

I due leader incontrano l'associazione dei costruttori. Il presidente di An: «L'Ulivo? Una risata li seppellirà»

Duello a distanza, D'Alema batte Fini

«Il programma copiato? Diffondiamo cultura...»

ROMA. In platea ci sono i 40 costruttori più importanti d'Italia, il loro presidente Valassi è cordialissimo con Fini e prima che il capo di An se ne vada dalla sede dell'Anco, ecco come lo saluta Valassi: «Onorevole Fini, non so come si dice tra voi politici: buona fortuna, in bocca al lupo o... crepi la balenata. Risate, applausi, clima quasi cameratesco. Fini se ne va con la bocca dolce, ma la sorpresa arriva un'ora dopo, quando nella sede dell'Anco sbarca D'Alema per un'altra intervista-confronto. Il segretario pds parla per mezz'ora, snocciola un lessico iper-tecnico, parla di project financing, di riqualificazione urbana, di general contractor e alla fine strappa ai costruttori un lungo applauso. E a microfoni spenti Valassi confida a uno dei suoi: «D'Alema? Intervento apprezzabile, più concreto di Fini».

Per un caso curioso ieri si sono svolti due confronti a distanza tra Fini e D'Alema. In mattinata il presidente di An ha partecipato ad un'assemblea della Confcooperative, le coop bianche, e appena il dibattito è finito sono arrivati D'Alema e Bianco per un secondo con-

fronto. Stesso teatrino nel primo pomeriggio alla sede Anco: prima dibattito con Fini e poi con D'Alema. E alla fine la sorpresa: nel confronto a distanza, D'Alema ci guadagna. Il doppio duello lo ha vinto, di misura, il segretario pds che in termini di applausi ha avuto il meglio su Fini, che aveva prevalso nel corpo a corpo del passato.

E proprio nella sede delle coop bianche D'Alema e Fini c'piacciono le due battute migliori, quelle destinate a far l'onda. Dice il segretario pds: «Alla fine della campagna elettorale, a forza di proposte demagogiche sul fisco, per il Polo non resterà alcuna tassa da pagare, anzi è probabile che lancino la proposta di un rimborso agli evasori...». Dice Fini: «La storia del programma copiato? Una risata li seppellirà».

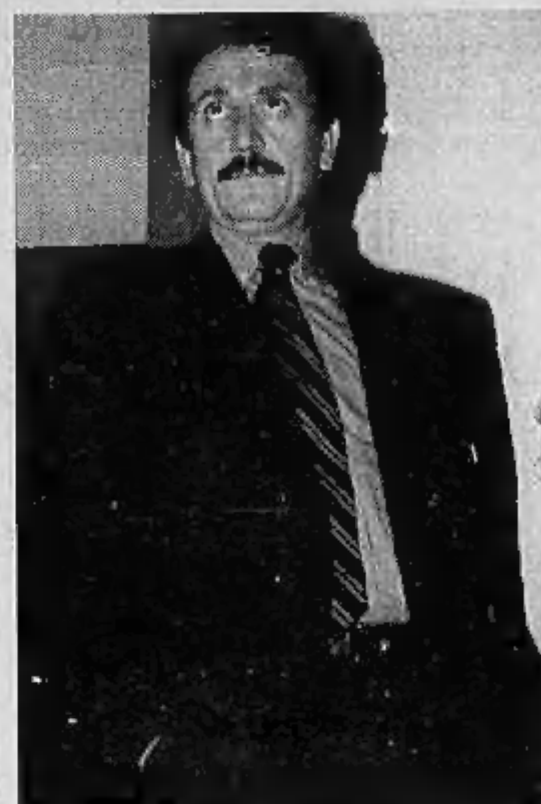
Il primo match a distanza si consuma nella sede della Confcooperative, un tempo pianeta della galassia dc, ma che ora sembra essersi spostata sul centro-sinistra, con una preferenza - altra sorpresa - per il pds più che per il ppl. Il primo ad arrivare è Fini, invitato assieme ad Antonio Martino, Casini e Buttiglione. Il presidente Luigi Marino pre-

AMBRA E LA POLITICA

«A me piacciono Jovanotti e Vasco»

ROMA. Ambra continua a stupire: dopo aver dimostrato ai telespettatori italiani, al recente Festival di Sanremo, di avere molto più cervello di quanto generalmente si creda, ora la star cambia anche sponda politica. E se qualche anno fa non aveva esitato a manifestare le sue simpatie per Berlusconi, ora non sembra più così sicura del suo orientamento: «Non riesco a vedere differenze tra gli schieramenti - spiega in un'intervista a Sette, l'inserto del Corriere della Sera - i leader sono tutti uguali: li distinguo dai baffi, dagli occhiali, dai capelli. Penso che devi scegliere quello che umanamente sembra migliore. Io giudico solo se il politi-

co è figo o no». E chi è figo? «Jovanotti e Vasco Rossi». Un consiglio? «Cari politici, se volete essere credibili dovete smetterla di sembrare degli imbecilli. Avere più coraggio. Fare un corso di canto (i cantanti hanno più fascino di voi) e poi una scuola di recitazione per imparare a dire bugie: tanto di solito nessuno è sincero. Parlare con le parole che usa la gente per strada. Vestirsi in maniera normale. Smettete con i divieti assurdi, che mettono solo voglia di trasgredire. Soprattutto - ha concluso - state attenti perché prima o poi anch'io mi butto. La politica per Ambra è ancora un territorio vergine, ma non si sa mai».

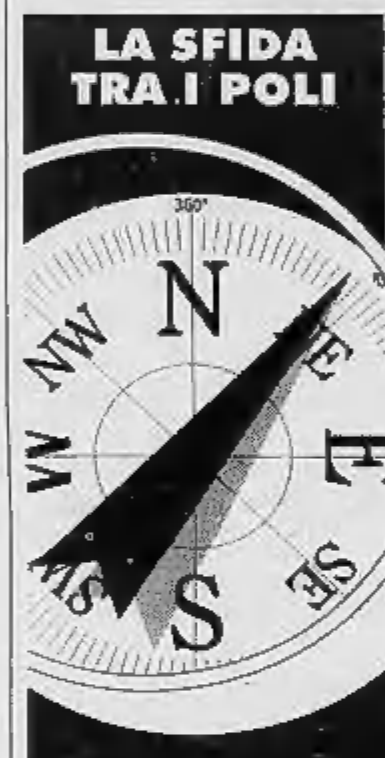


Il segretario del pds Massimo D'Alema

struttori apprezzano, applaudono. Passa un'ora e arriva D'Alema, accompagnato anche lui dall'uomo dei rapporti con l'Anco, l'ex deputato brindisino Antonio Bargone. L'accoglienza è fredda, ma D'Alema rimonta rapidamente. Ironizza sul programma copiato («anche se noi siamo favorevoli alla diffusione della cultura...»), dice che è più grande diffe-

col Polo è che l'Ulivo punta ad un grande patto sociale per il dopo-elezioni, mentre loro parlano un linguaggio leccante, chiedono di abolire la contrattazione collettiva e dimostrano una carica distruttiva paragonando il Capo dello Stato al mostro di Firenze...».

Fabio Martini



L'assessore Berlato: «Miliardi e miliardi di contributi pagati dai contadini sono stati utilizzati solo per fare sopravvivere enti, strutture e loro dipendenti senza trarne alcun beneficio»



E sullo sfondo c'è l'indagine di Nordio sui fallimenti a catena delle cooperative rosse

VERONA
DEL NOSTRO INVIATO

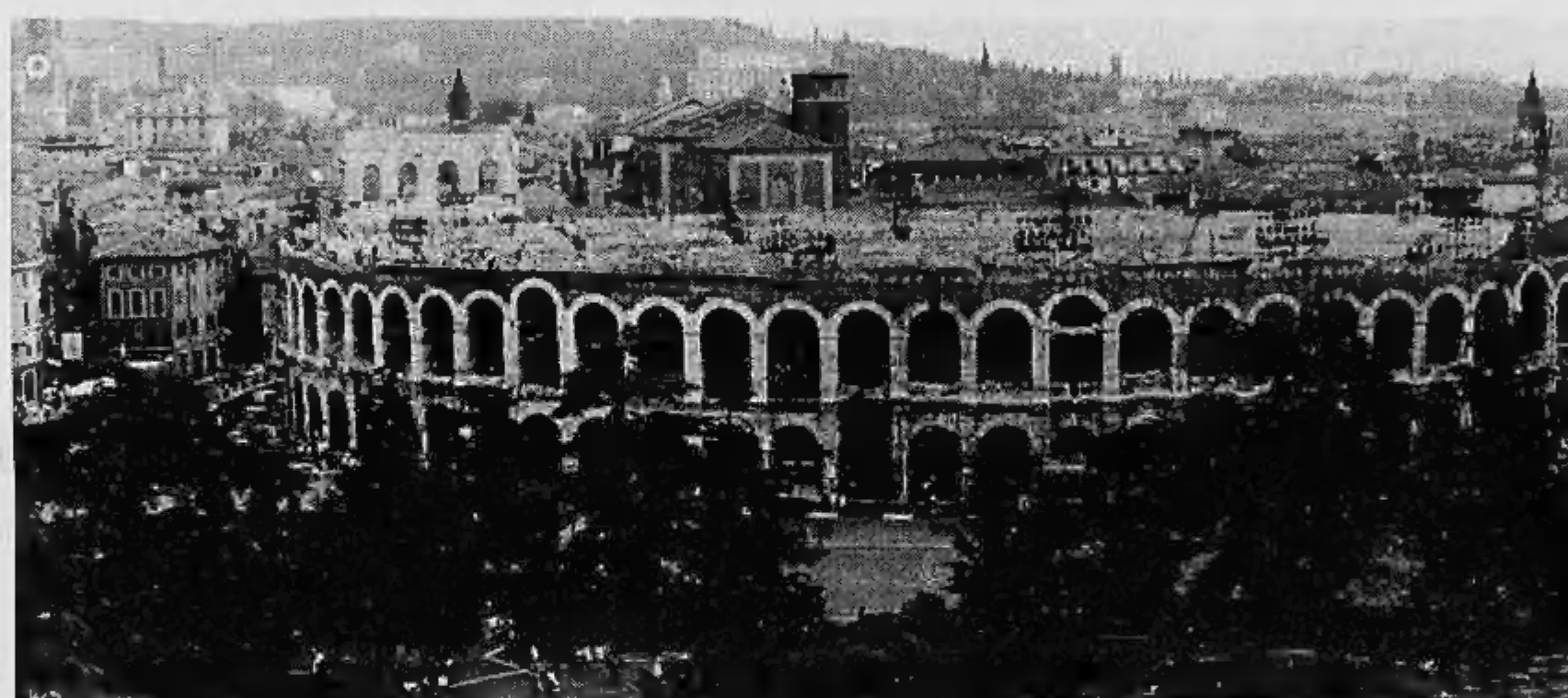
C'era una volta, nella prima Repubblica, qui nella Bassa veronese, un Comune che faceva eccezione: invece di essere bianco, come tutti gli altri, era rosso, come se fosse in Emilia. Anche adesso, una sera di marzo fredda e deserta, Nogara fa eccezione: in municipio c'è ancora un sindaco rosso (picchissimo), ma qui al ristorante Europa (specialità risotto) c'è un salotto stracolmo di gente seduta e in piedi, cappello in mano, giaccone slacciato, baffi asimmetrici, che sta attenta e composta davanti a due enormi manifesti da cui sorride rassicurante e ammiccante Gianfranco Fini. Il microfono ce l'ha in mano Sergio Berlato, neoassessore di An nella neogiunta regionale di destra, che con un'assenza di retorica insolita in un ex missionario racconta a questo pubblico di agricoltori come sta provando a «scardinare» il sistema agricolo che per 40 anni ha mantenuto e perpetuato il sistema di potere dc. Quel «modello veneto» che gli stereotipi consociativi della politica italiana contrapponevano al «modello emiliano» dei comunisti.

Cosa racconta Berlato? Che fin dall'inizio, appena dopo aver vinto le elezioni, quando i vincitori si trovarono a dover mettere insieme la giunta e a dividersi gli assessorati, l'unico vero scoglio fu per l'appunto l'agricoltura: «Erano disposti a mollare su tutto, non sull'agricoltura». Loro di Alleanza nazionale, spiega, alla fine però riuscirono a spuntarla. Il giorno dopo giorno Berlato riuscì finalmente a scoprire il perché di tanta resistenza. Il decantato modello veneto era in realtà un ferreo sistema di potere e di governo che usava il menzogna della campagna per mantenere

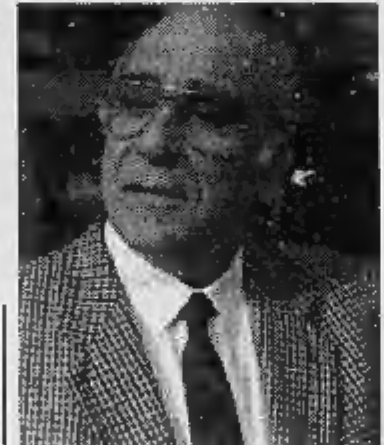
se stesso ben più che per sostenerlo. «Abbiamo incominciato a scoppiare le pentole e ne sono venuti fuori miasmi soffocanti: miliardi e miliardi di contributi pagati dai contadini e usati per far sopravvivere enti, strutture e persone. Se almeno un po' dei soldi stanziati per l'agricoltura fossero arrivati davvero a chi lavora - dice Berlato - la nostra campagna sarebbe in grado di competere con quella di Francia e Germania. Invece no».

Sullo sfondo di tutto questo c'è l'inchiesta del pm veneziano Carlo Nordio che si è concentrato sui miliardi svaniti nel nulla nella catena di fallimenti delle cooperative agricole rosse; ma che se mai deciderà di dedicarsi anche a quelle bianche, deve mettere in programma un bel po' di anni di lavoro. Un sistema di potere duro a morire, come racconta Berlato agli agricoltori di Nogara e che sopravvive anche tra i suoi alleati (il riferimento è a Forza Italia) che più di una volta - racconta lui - gli hanno detto: «Ma cosa stai a romperti i coglioni con queste cose... Calma». Berlato promette che non stenterà il calma e che l'opera di «derattizzazione» continuerà. Vedremo. Qui nel salotto dell'hotel Europa l'onorevole Nicola Pasetto, colonnello di Fini nel mitico Nord-Est italiano, sprizza sicurezza e allegria, nonostante la camicia grigia nera che fa da contrappunto alla sua faccia simpatica. Ha 34 anni, venti di militanza nel partito di Fini, battaglie e provocazioni che ne fanno un militante tipico e totale della destra italiana, compreso la partecipazione alla rissa in Parlamento contro il verde Fassan che gli è costata cinque giorni di espulsione da parte del presidente Pi-

vetto. Ma Pasetto perché il salotto dell'Europa è strapieno (Fini a due anni fa non ci sarebbe venuto)



L'Arena di Verona in basso da sinistra Nicola Pasetto di An e l'imprenditore alimentare Giovanni Rana



nessuno) e perché gli hanno appena consegnato i dati dell'ultimo sondaggio elettorale. A Verona An sarebbe il primo partito con il 24 per cento, seguito da Forza Italia (20) e dal pds (19). Un dato fa alle regionali vittoriose An prese il 12 per cento; nel '94 il 10. Prima che esistesse An, nella prima repubblica democristiana-veneta, la destra non andava oltre il 5, con una caduta arrivata fino al baratro del 2,5.

Insomma la tumultuosa rivolta del Nord-Est dovrebbe beneficiare Fini ben più di Berlusconi,

Il «modello veneto» sceglie An

Già roccaforte dc e poi feudo leghista

che anche visti da qui appaiono al tempo stesso alleati e rivali. Pasetto racconta che qualche giorno fa s'è rischiata la rottura con Forza Italia che aveva proposto di ricandidare uno come Giorgio Carollo, un ex assessore regionale condannato a 9 mesi. An punta su quel mondo vasto, composito e in eruzione di artigiani, piccoli e medi imprenditori delusi dalla Lega (che sarebbe adesso al 15 per cento contro il 30 del '94), attratti dall'idea di secessione, ma ancora più da quella di dare una bestonata a uno Stato che si fa vivo soltanto attraverso la richiesta di tasse.

Gli imprenditori veneti sono con noi, dice Pasetto. A Conegliano si candida Ettore Setten, delle cucine «Record»; a Treviso si è schierato con An Giorgio Panto,

quello di infissi e finestre, anni fa sponsor dei primi spogliarellisti in tivù, smanioso di politica al punto da aver persino fondato un suo partito. Poi l'euforia prende la mano a Pasetto quando annuncia che Giovanni Rana, quello dei tortellini fatti come una volta, avrebbe dichiarato che «solo Fini può salvare l'Italia». Peccato che Rana ce lo abbia smentito più tardi: «Non ho mai detto una cosa del genere». Il cavaliere vanta amicizia con Silvio Berlusconi e ragioni di marketing gli sconsigliano entusiasmi così radicali in politica.

Insomma anche qui la radicata abitudine ad una democristianissima cautela sconsiglia dichiarazioni impegnative. Probabilmente molti voteranno davvero per Fini, ma per adesso nessuno lo dice. Prendiamo per esem-

pio il caso di Vicenza, dove sabato 25 novembre s'è celebrato il più clamoroso successo del leader di An, invitato ad un memorabile duello dialettico con Massimo Cacciari di fronte a una spropositata platea di mille e duecento imprenditori. Renzo Belcaro, 64 anni, che si autodefinisce liberal-democratico, titolare della Silmet di Agugliaro (cento dipendenti, lavorazioni metalliche, clienti in Germania e Italia), presidente dei piccoli industriali vicentini, è stato l'organizzatore dell'avvenimento: «Volevamo capire come avrebbero detto Fini e Cacciari sulle questioni concrete che ci riguardano e cioè come pensano di liberarci da quel polipo burocratico e ossessivo che ci sta stritolando».

Risultato? «Soddisfacente». In che senso? «Fini ha sposato in pieno la nostra posizione e cioè di federalismo nell'unità che è l'opposto di quello che da queste parti sta predicando la Lega che straparla di secessione e ha deluso un po' tutti, soprattutto per il suo comportamento in Parlamento. Però... Qual è il però? «Che Fini è certamente un grande leader, ma abbiamo l'impressione che intorno a lui non ci siano molti in grado di governare bene. Qui in Veneto, per esempio, dalla giunta regionale per ora non abbiamo visto grandi cose. Siamo ancora nei pasticci».

Come voteranno gli imprenditori di Belcaro? «Credo in maggioranza per Forza Italia, Lega e molti anche per An. Poi ci sono i democristiani incalliti. Per Prodi, invece, pochi perché non convince la sua filosofia fiscale». E lei presidente, come voterà? «Confinano che non lo so. Deciderò all'ultimo momento. Per la prima volta sono addirittura tentato di non votare perché ho paura che non serva a niente. Dovevano fare la riforma elettorale, e invece

Berlusconi si è mosso troppo tardi e ho paura che il voto non risolva nulla».

Il dilemma, sintetizza una elegante signora ad una colazione tra imprenditori al Due Torri, è questo: «Se vince Fini, fanno la rivoluzione; se vince D'Alema andiamo a puttane». Il tumultuoso Nord-Est ci sta pensando su.

Cesare Martinelli

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1857

DIRETTORE RESPONSABILE

Edio Mauro

VICE-DIRETTORE

Luigi La Spina, Ubaldo Lermer, Marcello Soggi

REDATTORI CAPO CENTRALI

Vittorio Salandri, Roberto Bellini

Franco Tropea, Dario Cresta-Dina

ART DIRECTOR

Angela Rinaldi

EDITRICE LA STAMPA SPA

PRESIDENTE

Giovanni Agnelli

VICEPRESIDENTI

Vittorio Calcinetti di Chiusano

Umberto Cuccia

AMMINISTRATORE DELEGATO

E DIRETTORE GENERALE

Paolo Paleschi

AMMINISTRATORI

Enrico Azzurri, Luca Cordero di Montezemolo

Giovanni Giannini

Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolais

STABILIMENTO TIPOGRAFICO

La Stampa, via Marengo 32, Torino

STAMPA IN FASCICLE

La Stampa, v. G. Bruno 34, Torino

877 mt. v. C. Pavesi 28, Roma

575 spa, Quindici Strada 25, Colonia

Nova B&B spa, v. della Giustizia 11, Milano

L'Unione Sicula spa, via Roma Cagliari

Nord Ediz. 11-12, Box du Calva, Brindisi



CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ

Publicompass Spa

v. Carducci 23, Milano, tel. (02) 86470.1

e. m. d'Alessandro 60, Torino, tel. (011) 65.311

© 1996 Editrice La Stampa Spa

Reg. Trib. di Torino n. 613/1986

Certificato n. 2076 del 14/12/1995

La tiratura di giovedì 22 Marzo 1996

è stata di 501.597 copie



Il simbolo della lista di Pannella e Sgarbi

E sfida Veltroni a un «pubblico contraddittorio»

Pannella: ci siamo anche noi Non nascondeteci agli elettori

ROMA. La Lista Pannella-Sgarbi è presente nella campagna elettorale per le politiche del 21 aprile con proprie liste e propri candidati sia nei collegi uninominali che in quelli per il proporzionale. Lo ricorda Marco Pannella, il quale sottolinea l'esigenza di garantire a tutti i cittadini una corretta informazione in ordine alle forze politiche presenti nella competizione elettorale.

Ancora ieri, il leader riformatore ha rinnovato, da un lato, la richiesta di un accordo (politico, e anche elettorale) con il Polo per la libertà, dall'altro ha sfidato Walter Veltroni - numero 2 dell'Ulivo e direttore dell'Unità - a confrontarsi in un pubblico contraddittorio. Al di là della menzogna e delle menzogne che il sistema politico di classe producono strutturalmente - ha scritto

Pannella a Veltroni - tu e la tua Unità rappresentate il più sordido, pericoloso strumento «fascista» di annientamento dei dissensi e della diversità che temete, rim dagli unici dissensi che meritano questo nome. «Ti sfido a pubblico contraddittorio» - ha sottolineato Pannella - il nuovo «fascismo» o il nuovo «comunismo» può affermarsi solamente così, con te, con voi. Attendendo di conoscere quando e dove accettati il contraddittorio.

[r. int.]



Storace: vuole intimidirci. Gasparri: mi ricorda Noriega, non il premier di un Paese liberale

«Se mi attaccano, mordo come un cane»

Dini: le frasi di Mancuso sono da querela per vilipendio

ROMA. Anche ieri il Dini candidato si è preso di prepotenza la scena, rispondendo colpo su colpo agli attacchi degli avversari berlusconiani. Anzi, per dirla alla maniera del presidente del Consiglio, rispondendo «dentro per dentro». «Questo cane è molto cattivo. Quando l'attaccano si difende» ha avvisato quelli del Polo. I quali se ne sono già accorti, con una certa sorpresa.

Mancuso che definisce Scalfaro e Dini «compagni di merenda» (equiparandoli a Pacciani)? «Sarrebbe da querela per vilipendio». Berlusconi che minaccia di far violare alle tv il decreto sulla «par condicio»? «Credo che sia stato di civiltà rispettarlo e vorrei

che tutti lo accettassero, anziché denunciarlo». Non rimarrà esultante. Tutti gli attacchi del Polo sono rivolti contro di me. Mentre gli altri leader dell'Ulivo passano indenni - osserva Dini piccato -. Bisogna rispondere e io non mi spavento. Questo è solo l'inizio. E certifica, per gli alleati, che il leader del Polo è Romano Prodi. Non

lo discute. L'importante è vincere le elezioni.

Dal Polo rispondono soprattutto quelli di An, i più interessati ad innescare un clima di scontro frontale. «Il rospo pensa di intimidirci, ritiene di essere intoccabile», ribatte Storace. «Dini che fa le sue dichiarazioni con l'eletto dell'Eni in testa. Scene inquietanti che

fanno pensare più a Noriega che al premier di un Paese liberale», rincara Gasparri.

Insomma, tutti i concorrenti alla gara delle elezioni hanno preso una rincorsa da «intimidire» e c'è da chiedersi cosa potrà accadere nella volata finale. L'inizio è questo. «Bisognerà distribuire un po' di bromuro a tutti i politici per evitare che, alla fine, dalle ingiurie si passi alla via di fatto», suggerisce Raffaele Costa.

Sono preoccupati i «centristi» del Polo che vorrebbero usare toni adeguati al loro ruolo di «moderati» ma che temono di venir sommersi e cancellati. «Se Dini insulta Mancuso sono troppi cubitali. Se noi parliamo di Mezzogiorno, è silenzio. Invoco la par condicio tra argomenti seri e futili» si la-

menta Clemente Mastella. «Qui finisce che la campagna elettorale sarà giocata tutta sulle battute».

Le premesse ci sono. Lo denuncia anche l'Osservatore Romano secondo il quale bisognerebbe «elevare il tono in un clima reso così pesante e irrespirabile da tante vicende non certo limpide». L'accenno è per l'arresto del magistrato Squillante, che ha scatenato la reazione furiosa di Berlusconi. Ma anche, e ancora una volta, l'imbarazzo di Gianfranco Fini che ieri esortava a tenere distinta l'inchiesta giudiziaria dalla

campagna elettorale. All'imbarazzo maggiore ieri se ne è aggiunto un altro per tutto il Polo a proposito della denuncia di Prodi: i berlusconiani ci hanno copiato il programma.

Scottati dall'accusa, gli estensori del programma del Polo (Martino, Urbani, Marzano, Gasparri, Armani, Pace) hanno convocato una conferenza stampa per spiegare che le accuse di plagio «sono ridicole». Perché, hanno detto, la parte sui commercianti, identica a quella resa pubblica dall'Ulivo in dicembre, è stata co-

piata non dal testo degli avversari ma da un documento ricevuto dalla Confindustria. «Una risata il seppellirà» ha concluso, troppo frettolosamente, Fini. Infatti, a sera, la Confindustria ha smontato il Polo dicendo che a loro non hanno inviato alcun documento ufficiale.

Quindi, brutta figura confermata per il Polo. «La destra ci ha copiato? Non fa niente. Tra i nostri doveri c'è anche quello di diffondere la cultura» ha ironizzato Massimo D'Alema. Il quale ha scelto toni assai più moderati dell'alleato Dini. Il quale, va detto, ha però il problema di rendere visibile la sua lista, dopo aver pazientemente silenziosamente per otto giorni, lasciando agli avversari un largo vantaggio. Dini vuol far passare la sua lista nel proporzionale (deve prendere almeno il 4 per cento). E' essenziale per lui per realizzare lo sperato accordo con gli ex del Polo Buttiglione e Casini, più Bianco. «Ho già avuto numerose riunioni e incontri con esponenti del centro-destra» ha rivelato ieri Dini a Tribuna politica.

Alberto Rapisarda

INTERVISTA

LA FIRST LADY DONATELLA

FURIOSO? Ma Lambertuccio non è furioso, lui è sempre lo stesso, non è cambiato, non si è trasformato. Ma che vuole, con le accuse che gli stanno muovendo in questi ultimi giorni, deve pur difendersi... Ah, com'è lontana quella placida serata di fine dicembre '94 nella tenuta di Los Yoses, a due passi da San José di Costa Rica, quando fu proprio lei, Donatella, a portare al marito Lambertuccio, in tranquillo riposo sul sofa, il fax col quale il presidente Scalfaro lo convocava a Roma, per affidargli il timone di Palazzo Chigi dopo la parentesi tumultuosa del governo Berlusconi. Come sono lontani, anche per la «generale» del Centro-America, i discreti e rilassati pranzi alla «Maison blanche» di Washington, tra i compassati finanziari del Fondo monetario internazionale. Ora che Dini non è più banchiere centrale e non è solo premier, ma è leader politico, anche per la moglie e first lady la vita è cambiata. «Ma lui no, Lambertuccio il sempre uguale, giura Donatella, dal suo studio in piazza San Lorenzo in Lucina.

Ma signora, non si può negare che suo marito, rispetto al suo passato di freddo banchiere centrale, è un bel po' cambiato. Lei che lo conosce bene...

«Beh, certo, spero proprio di conoscerlo bene, mio marito...».

E allora?

«E allora lui rimane quello che è sempre stato, un uomo determinato, un uomo che ha saputo tirar fuori i muscoli anche in Parlamento, ma sempre mantenendo il suo «aplomb», il suo stile. No, mi creda, Lambertuccio è sempre lo stesso...».

Eppure, a guardarlo in tv, con



L'elmetto in testa, pronunciare frasi anche pesanti contro i suoi rivali del Polo...

«Ma certo, quando una persona subisce certi attacchi così insistenti, e poi con argomenti così contraddit-

tori, deve pur difendersi, non le pare?».

Certo, ma anche dopo le vicende interne alla Banca d'Italia forse l'opinione pubblica era convinta che Dini facesse un

buon incassatore...

«Guardi, lui non è un incassatore, ma di sicuro è un uomo controllatissimo, molto razionale, che cerca sempre di far prevalere il ragionamento, non certo le emozioni. D'altra parte, è stato fedele a questo modo di essere in tutte le sue scelte: ha governato e sta governando con senso del dovere, poi ha deciso di entrare in politica per mettere la sua esperienza al servizio del Paese. Lo ha fatto con grande serenità...».

Lei quindi non lo vede più nervoso, o irritato?

«Assolutamente no. Certo lui si difende da certe accuse che... Ma non voglio scendere in dettaglio. E comunque la campagna elettorale ha le sue regole, le sue asprezze, è normale che sia così...».

Ma secondo lei queste accuse lo feriscono?

«Certo, sul piano personale sì, ma è anche convinto che alla fine si ritorceranno contro chi gliel'ha lanciate».

Comunque, adesso gli italiani hanno conosciuto un'immagine diversa del presidente, come politico...

«Ma no, non voglio fare paragoni con altri politici, e comunque lui resta corretto, controllato e moderato, nello stile e nella sostanza delle cose che dice...».

Ma quelle frasi, quel «vecchio bisbetico», quel «cane che ringhia»...

«Vede, bisogna vedere in quale con-

IL SECOLO

«D'Alema è Gengis Khan»

ROMA. «D'Alema è di nuovo Gengis Khan», titolava ieri il Secolo d'Italia. Il singolare accostamento è opera di Ivanovic Koba, autore dell'articolo pubblicato sul giornale di An. «Il problema del pds è di salvare la faccia di Massimo D'Alema, diventato in questi giorni più torbido e grumoso di Gengis Khan», si legge. Stando al Secolo, quella di Gengis Khan è una maschera indossata per necessità: con il suo «fiuto di furbo di provincia», infatti, D'Alema «credeva di poter avere un sacco di relazioni privilegiate» con le grandi lobbies. Non essendosi riuscito ad ottenere neppure l'omaggio dei custodi, ha cambiato rotta, tornando ad indossare «l'abito apocalittico che dovrebbe entusiasmare la "base"».

Le elezioni incalzano, l'immagine di «balena inoffensiva tra la pescaglia degli altri partitini» non calza più al suo pds. Occhio allora, in scena è tornato il «scattivo».

[r. i.]

testo queste frasi sono state pronunciate. Io non l'ho visto, dovete chiederlo a lui. Ma certo, mi sembra che abbia il diritto di replicare».

Insomma, suo marito e lei dite adesso basti?

«Ma sì, lui l'aveva già fatto quella volta alla Camera: adesso basta, aveva detto alle opposizioni di destra, avete già parlato tanto...».

Sì, poi si disse all'epoca che gli sfuggì quella parola, quel «un po' inusuale, per la sua immagine».

«Guardi, io non so se le disse o no. Mi ricordo che alcuni giornali scrissero che aveva fatto bene, perché era una giusta reazione sul piano umano, che ci voleva. Altri scrissero che aveva fatto male. Io non lo so:

lui dice di non averla pronunciata, quella parola. E comunque, posso assicurarle che non fa parte del suo linguaggio corrente...».

Ma lei, signora Dini, in questi momenti di tensione cosa fa?

Cerca di frenarlo, di calmarlo?

«No, guardi, io non interferisco né sulla linea politica che mio marito intende seguire, né tantomeno sul suo carattere. Penso che sia giusto così, no? Ogni moglie deve rispettare il carattere del proprio marito, che deve esser libero di essere se stesso, soprattutto sugli aspetti che fanno parte del modo di essere più intimo delle persone...».

Lei si sente molto coinvolta, nell'avventura politica di suo marito?

«Certo, mi sento coinvolta sul piano umano e sentimentale, su questo non ci sono dubbi. Quanto al resto, la campagna elettorale ha le sue regole e le sue leggi, molto precise, e noi le rispettiamo fino in fondo...».

Insomma, non siete un partito-famiglia?

«No, guardi, assolutamente no. La Lista-Dini non è il partito della famiglia. Non ha bisogno di esserlo, perché ha già tanti gruppi sociali che lo sostengono...».

Ma certo, a giudicare anche dal modo con il quale lui ne parla in pubblico, lei deve avere un ruolo molto importante, per il presidente...

«Sì, ma come è importante oggi nella nostra società il ruolo della donna. Su questo, sul ruolo e l'importanza della donna nel mondo di oggi, il programma della Lista-Dini lancia segnali forti e precisi».

Lei è felice di questa sua nuova situazione familiare?

«Certo. E poi guardi, non c'è nulla di straordinario nella mia situazione. Nella storia di vicende come la nostra ce ne sono state tante. L'importante, e lo dico come donna e come moglie di un uomo che ha assunto responsabilità ben precise verso il Paese, è di essere presente, senza esagerazioni, prevaricazioni...».

E cioè?

«Cioè con molto stile e con molta discrezione. Che poi sono anche i valori in cui crediamo. Mio marito ed io».

Massimo Giannini

IL CASO

TELEVISIONE E POLITICA

SEMBRANO trascorsi secoli ma in realtà non sono passati nemmeno dieci anni da quella lunga serie di spot elettorali del ppi i cui protagonisti erano Bettino Craxi, nei panni dell'intervistato, e Giovanni Minoli e Lorenza Fochini, in quelli degli intervistatori. E sebbene si fosse in piena prima Repubblica anche allora l'idea che due giornalisti del servizio pubblico si prestassero a fare da testimonial ad un partito destò parecchie polemiche. Adesso la storia sembra ripetersi: è di ieri la notizia che Carmen Lasorella (uno dei volti più conosciuti del tg2, conduttrice, per il momento, di un programma in proprio) presenterà, in compagnia di Lamberto Sposini (tg5) la convention dell'Ulivo che si apre domani a Milano. Presenterà, o forse sarebbe meglio dire dovrebbe presentare, perché la cosa sta suscitando non po-



co clamore. Il presidente della commissione di Vigilanza Rai, Marco Taradash, infatti, ha molto da ridire, in proposito: «Mi chiedo - osserva l'esponente riformatore - se la Rai abbia soppresso, magari d'intesa con l'Usigrai, il codice di comportamento che questo comportamento viene evidentemente solo per i periodi in cui non c'è niente da vietare». La vicenda è delicata, la parola passa ad un espo-

I mezzibusti dell'Ulivo

Sposini e Lasorella alla convention

Si difendono così
«Sempre giornalisti mai testimonial»

Carmen Lasorella, già conduttrice del telegiornale e inviata Rai

nente della parte avversa a Taradash, Giuseppe Giulietti. Il quale spiega: «Di questa storia io non so nulla. Se c'è veramente un codice interno all'azienda va rispettato, altrimenti i giornalisti decidono secondo la loro sensibilità. Comunque il presidente della commissione di Vigilanza sarebbe più credibile se si fosse mosso prima, per esempio per criticare quanto è avvenuto nel servizio pubblico dove

fior di professionisti come Lasorella sono stati emarginati». Anche Rosy Bindi difende la telegiornalista: «E' una libera cittadina, e può tranquillamente presentare la convention dell'Ulivo».

La questione divide anche il mondo dell'informazione. A Montecitorio, tra i cronisti della stampa parlamentare si fa un gran parlare della vicenda, e quando alla Camera fa capolino il direttore del tg2 Clemente Mimun diventa inevitabile accennarvi. «Io penso - spiega il capo del telegiornale della seconda rete - che i giornalisti siano liberi di esprimere le proprie idee. Ciò detto, vi immaginate che cosa sarebbe successo se io avessi presentato, che so, una «convention» del Polo? Sarebbe scoppiato il finimondo. Comunicati dell'Usigrai, dichiarazioni di Vincenzo Vita...». Di diverso avviso Paolo Serventi Longhi, segretario di Stampa Romana, il sindacato

dei giornalisti della capitale, che spiega: «Secondo me è giusto che i cronisti dichiarino da che parte stanno, è un bene che si spongano. Non ci trovo niente di male, anzi».

E la vicenda ha degli strascichi anche in casa Fininvest. Certo, per Sposini, il problema è diverso, perché lui appartiene ad un gruppo privato. E il suo direttore lo difende: «E' una polemica gonfiata», dice Mentana. Ma Emilio Fede non resiste alla tentazione di dire la sua: «Adesso si capisce - ironizza il direttore del tg4 - perché quando la sinistra giudica i telegiornali delle reti Fininvest va sempre a finire che Fede e Liguori sono i birbaccioni della situazione e invece il tg5 è al di sopra delle parti...».

A tarda sera l'autodifesa di Sposini: «Non vado all'Ulivo per fare il testimonial».

Maria Teresa Meli

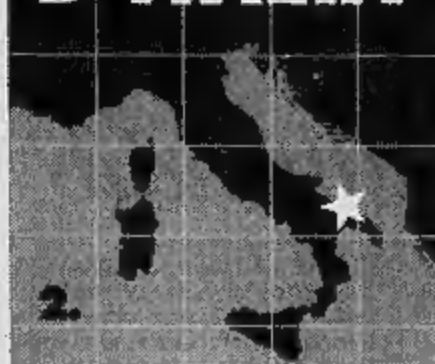
SABATO 23 MARZO CON l'Unità

SESSO, BUGIE E VIDEOTAPE

CHI AMA IL CINEMA COMPRA L'UNITA'

LUNEDÌ **tuttosoldi**
MERCOLEDÌ **tuttosciende**
SABATO **tuttolibri**

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

la campagna
D'ITALIA

«A Bari, unica città dove ha vinto la destra, solo indipendenti ai vertici del potere»



A destra
il leader
di An
in Puglia
Giuseppe
Tatarella
A sinistra
una veduta
di Bari



Ha impedito a Mastella di candidare un andreottiano I riciclati famosi alla gogna, gli altri a remare per lui

Tatarella, il signore dell'Armonia e di Puglia

TATA-PUM e si addormenta. Alle due del pomeriggio, al tavolo del ristorante, con la faccia sul piatto e una «zappola» alla «cassa» sotto il naso. Stava parlando di Prodi. «Non c'entra, Pinuccio è come un telefonino: ogni otto ore ha bisogno di tre minuti per cambiare la pila», ammiccano, orologio alla mano, De Venuto e Spizzico, i suoi amici del comitato elettorale. Al terzo minuto un cameriere si avvia verso il tavolo d'angolo reggendo una cascata ubertosa di mozzarellone destinato al presidente della Finpuglia, un potentissimo del luogo. «Ragazzo!», Tata-vai. E' di nuovo fra noi, lucidissimo, solo la giacca e gli occhi un po' più stropicciati. «Ragazzo, vieni qui, che il culetto della mozzarella del dottore me lo pappo io». Tata-zac, e la gobba morbida e bianca è nel piatto dove un attimo prima c'era ancora la sua testa. «E adesso portala pure al dottore». Il dottore paga pedaggio con un sorriso deferente, mentre con analogo deferimento il cameriere va a porgergli la pietanza amputata. Questo, ma se avrete pazienza anche altro, accade nel paese di Tata-Re, signore dell'Armonia e della Puglia, che per lui in fondo sono la stessa cosa.

«Adesso vi spiego come funziona l'Armonia... Mamma mia sto culetto di mozzarella non è il mio avversario qui a Bari è il presidente della Cassa di Risparmio. Un banchiere amico mio fin dai tempi dell'u-

niversità. Si chiama Gaetano Veneto e sta con l'Ulivo». E' di sinistra? «E' veneto». Ah. «Ha accettato di perdere contro di me in cambio di un posto sicuro nel proporzionale. Quindi arriverà in Parlamento per merito mio, no? E io chiederò alla Cassa di Risparmio di far designare a me il suo successore. Questa, signori, è l'Armonia». Deve essere una delle poche Casse che non controlla. «Malignità. Bari è l'unica città d'Italia in cui la Destra ha vinto le elezioni e non ha propri rappresentanti al vertice. Sindaco, presidente di Provincia e presidente di Regione sono tre indipendenti. Un miliardario, un economista, lo showman di una tv locale: e naturalmente li ha messi tutti e tre lui. «In-di-pen-den-ti. In modo armonioso, s'intende. Io non sono un democristiano: non confondo le istituzioni con

GIUSTIZIA E LIBERTÀ

«Solidali con Galante Garrone»

In merito all'attacco di Giuliano Ferrara contro Alessandro Galante Garrone, intervenga con un comunicato l'Associazione Giustizia e Libertà: «Purtroppo in altri tempi, in condizioni che ci illudevamo di aver per sempre debellato, abbiamo assistito al protratto attacco alle istituzioni dello Stato fino al loro completo asservimento; proprio Alessandro Galante Garrone, allora magistrato, è stato diretto testimone dello sfacelo del potere giudiziario. Oggi assistiamo di nuovo a violenti attacchi alla magistratura e al Capo dello Stato, spesso con toni e con uno stile che, forse inconsapevolmente, vogliamo augurarcelo, ripetono quelli del nostro più triste passato».

indipendenti; riciclati famosi alla gogna e gli altri nella stiva, a remare per lui: così comanda il nuovo padrone, in un gioco di specchi, di sguardi dolci e di apparenze salvate. «Chiamatela Armonia...». E Tata-Re si a cercarla in mezzo alla strada. Onorevole, è rosso. «Rosso, nero: sono concetti superati». Sì, ma questo è un semaforo. «E lei è poco armonico: a me il rosso fa venire voglia di passare». E passa. A piedi, in mezzo al traffico del centro. Un'auto della polizia gli frena praticamente sui moccassini: adesso scendono a lo tata-arrestano. Macché, l'uomo al volante si mette la mano alla visiera e lui contracambia: «E' la seconda volta quest'anno che mi succede. Lì il poliziotto si era addirittura sporto a inestrinare per dirmi "ciao Pì...". Avanti, andiamo ad aprire la campagna elettorale».

tiano, Giuseppe De Gennaro; o quando stringe le mani dei clienti spauriti di Formica, Latanzio e Lenoci - i vecchi padroni di Bari - che al di là e autorità non le stringevano mai a nessuno. Governatori che sembrano

le. Ce l'avete voi la chiave? Gli amici del Comitato gli dicono di sì. «Allora andiamo. Ad aprire la campagna o una porta? «L'una e l'altra. Seguitemi, è una sorpresa». Attraversa via Cavour - il mito a cui vorrebbe assomigliare - proprio come Cavour a Torino un secolo e mezzo fa attraversava via Po: scambiando una battuta con ogni passante. Zio Camillo si toglieva il cappello e faceva l'inchino, anche agli uomini. Tata-Re dà un buffetto ai maschi, e alle donne certe occhiate con lo strascico: da ragazzo fece il filo persino a una maestra, racconta il giornalista Alberto Salvaggi nella biografia di prossima uscita «Quando Pinuccio non era Tatarella» che riecheggia il titolo di un libro dell'ex vice premier, «Quando Moro non era Moro», in cui si tata-sostiene che il gio-

venes Moro fu un precursore ideale del Polo, «perché contrario alla partitocrazia del Cln». «Potessi morire se quello non è Pinuccio Tatarella», grida in mezzo alla strada un venditore ambulante. «Vivi pure, ragazzo: sono io». E il «ragazzo» viene tata-abbracciato. «Animali, dove state andando senza di me, a un ammucchiata? a questo è un altro amico mio che spunta, elegantissimo, da un negozio di fiori davanti al teatro Petruzzelli ancora in macerie. Eccoli, armonicamente riuniti sulla porta del cinema Oriente, vecchia sala d'avanspettacolo inaugurata nel dopoguerra da un Alberto Sordi quasi bambino e abbandonata da anni. «Le chiavi, per favore». Tata-apre e appare una sala buia, enorme, polverosa e bellissima. «Questo diventerà il mio comitato elettorale non stop, aperto ventiquattrore su ventiquattro. In tre giorni lo rimettiamo a posto e lo presentiamo ai giornalisti». «Sabato alle dieci va bene, Pinù?». «Bravi, così i giornalisti mi arrivano qui appena svegli e già incavolati. Non prima di mezzogiorno». «Che bel posto, Pinù. E la sorpresa che ci avevi promesso?». «Lo vedete quell'angolo della sala? Bene, ci metteremo un microfono e ogni bresca che passa potrà dire la sua su quello che vuole, persino su di me. Come all'Hyde Park di Londra». Mioddio, il Tata-corner. «E questa non è Armonia...»

Massimo Gramellini

DALLA PRIMA PAGINA

IL RITORNO DEL DRAGONE

Cina rossa quale unica e sovrana rappresentante del popolo cinese nel mondo. Ma in realtà la Nimitz, più che a proteggere gli alleati di Taipei da un'improbabile invasione cinese, è stata inviata nelle acque del Pacifico per fronteggiare le prime sparate elettorali di Dole contro il «pugno debole» del presidente in carica.

Alle finzioni clintoniane, risponde specularmente la finzione cinese. Pechino tuona contro la prima elezione di un presidente democratico cinese, l'americano Lee Tenghui, discendente da una secolare dinastia taiwanese, ma al tempo stesso annuncia la fine delle esercitazioni con uso di munizioni reali nello stretto di Taiwan. Si sparerà insomma a salve fino alla prevedibile rielezione del presidente Lee che avverrà fra 24 ore. Forse un drappello di marinai continentali sbarcherà su qualche scoglio abbandonato che circonda l'isola. Non si andrà più in là di qualche rituale azione di mimesi bellica, come usava una volta, all'epoca maoista, sul palcoscenico dell'Opera di Pechino. Allora: possiamo prendere davvero sul serio la preoccupazione di Pechino, la quale dice di temere che Lee, se rieletto, proclamerà l'indipendenza dell'isola dalla madrepatria buttando a mare la famosa teoria di una sola nazione con due sistemi? Possiamo credere davvero alle speculazioni dei China-watcher di Hong Kong, secondo i quali i comunisti del continente, già incalzati dalla dissidenza interna, non gradirebbero sentirsi moralmente ricattati dai ventun milioni di taiwanesi avvisti, sotto la guida di Lee, alla democrazia oltretutto all'autonomia?

Anche qui sarà bene rovesciare l'ottica e osservare da dietro le quinte i veri veleni della crisi. Gli elementi che oggi intossicano la politica cinese sono essenzialmente tre: la portentosa crescita economica, la grande forza tecnica e politica che tale crescita ridà all'esercito, il vuoto di potere che l'infinita agonia di Deng Xiaoping approfondisce ai vertici della fluida e insicura nomenclatura pechinese. Nessuno degli uomini in carica è sicuro del proprio domani: né il vacillante presidente Jiang Zemin, né lo sbiadito primo ministro Li

Peng, né il duro e astuto Qiao Shi capo dei servizi di sicurezza, né il dinamico tecnocrate Zhu Rongji promotore del neocapitalismo confuciano sotto l'egida comunista. Nel vacuum creato intorno allo spettro di Deng, destinato a comandare fino all'ultimo respiro, è Zhang Wannian, capo di stato maggiore, l'uomo emergente dai ranghi militari, colui che sembra avere in pugno il mestolo della successione propria o altrui. E' comunque l'armata popolare la regina sulla scacchiera; ed è l'armata a soffiare sul fuoco del nazionalismo che, anche in Cina, sembra essere il prolungamento fisiologico del comunismo nell'era postcomunista. Quindi, tutte le sottigliezze dottrinarie messe in gioco contro la presunta volontà di secessione di Taiwan vanno misurate sulla bilancia, sempre oscillante, della lotta per la successione in corso a Pechino. Se Clinton deve alzare contro i comunisti cinesi la voce per fronteggiare le accuse di Dole, i comunisti cinesi, a loro volta, devono alzare la voce contro i democratici di Taipei per fronteggiare la scalata e la pressione dei generali nazionalisti in Cina. Vincerà, in America e in Cina,

chi griderà più forte.

Abbiamo cercato di descrivere il multiplice quadro tattico contingente, che sembra escludere la guerra, l'invasione, lo scontro grave, a favorire invece le esercitazioni emblematiche e propagandistiche. Ma ciò non toglie che la strategia storica della Cina, partendo dalle finte mosse inscenate nei mari di Taiwan, intenda avvertire chiaramente l'Asia e il mondo che il simbolo del drago odierno potrebbe diventare il boato del drago di domani. Ecco perché le altre «piccole tigri» tacciono, non criticano Pechino, o addirittura respingono le intemperanze americane, fingendo di considerare il conflitto tra il Continente e l'Isola come una questione interna cinese. Ma sanno benissimo che tanto «interna» non è. Sanno che è solo il prodromo di future crisi che dovranno un giorno, non lontano, esse per prime affrontare e subire. Ovvero che saranno l'Asia e il Pacifico il teatro delle guerre globali, economiche e politiche, che si combatteranno nel XXI secolo e che l'Europa e forse anche senza l'America.

Enzo Bettiza

Rapinato Ventucci Picchiata in casa moglie di un senatore di Fi

ROMA. I familiari del senatore Cosimo Ventucci di Forza Italia sono stati legati e imbavagliati, ieri sera, nella loro abitazione da quattro uomini armati, uno dei quali vestito da poliziotto, che li hanno derubati dell'argenteria. La moglie del senatore, Franca Andreucci, 57 anni, è stata spinta a terra e percossa «con calci e buffetti al volto». Poco prima delle 20, un uomo con la divisa di poliziotto è riuscito a farsi aprire la porta da un componente della famiglia Ventucci, a Ciampino. Insieme al finto poliziotto sono entrati altri tre uomini, con il volto coperto, e armati di pistola. Hanno legato ed imbavagliato la moglie, la figlia Giuliana di 29 anni ed il marito Franco Morretti di 31. I rapinatori hanno invece lasciato libera la nipote del senatore che ha appena un anno. Dopo aver razziato l'argenteria che si trovava in casa, i quattro sarebbero fuggiti a bordo di una Golf.

[Ansa]

L'agguato ad Ostia Irruzione nella sezione di An Feriti 2 militanti

ROMA. Due militanti di An sono stati feriti ieri sera mentre erano in una sezione ad Ostia, da tre uomini. Gli aggressori - tra i quali vi sarebbe anche un uomo di colore - avrebbero prima strappato due manifesti elettorali dal muro, poi avrebbero spaccato un vetro della finestra e quindi aggredito i due iscritti che in quel momento stavano preparando il materiale elettorale per il prossimo week end. Subito dopo i tre sono fuggiti lasciando a terra i due uomini: Adolfo Properzi, di 33 anni, e Carmelo Vizia, di 66. Sul posto, in via Desiderato Petri, nella zona «Stella Polare» sono intervenuti i carabinieri che hanno avviato le indagini. Secondo quanto affermato dal segretario di An Stefano Cardinale gli aggressori erano armati di coltello e hanno agito «senza dire una parola». I due sono stati medicati all'ospedale «Grassi» e giudicati guaribili dai medici in cinque giorni per alcune contusioni.

[Ansa]

Wild Spirit.



LUMBERJACK

Numero Verde
167-260000



Il capo dei gip romani, accusato di corruzione dal Pool, era in magistratura da 43 anni

Squillante dal carcere: lascio la toga

Lettera al Csm contro «un certo tipo» di giustizia

ROMA. Aveva compiuto quarant'anni di magistratura l'11 marzo scorso, il giorno prima dell'arresto. Il 15, cioè una settimana fa, nella cella del carcere di Opera in cui è rinchiuso, Renato Squillante ha preso un blocco notes a quadretti e di suo pugno ha scritto la lettera di dimissioni dall'ordine giudiziario. «Io sottoscritto Renato Squillante, nella mia qualità di presidente dei giudici per le indagini preliminari del tribunale di Roma, attualmente detenuto nel carcere di Opera, mi dimetto dalla magistratura. Con decorrenza».

Poche righe formali, senza spiegazioni e motivazioni particolari, inviate al Consiglio superiore della magistratura e datate «Roma», spedite il giorno dopo dal penitenziario milanese. Addio alla toga, dunque; il capo dei gip romani accusato di corruzione dalle procure di Milano (che ha chiesto e ottenuto l'arresto) e di Perugia, ha deciso di lasciare il suo lavoro prima di arrivare alla pensione, che pure non era lonta-

na. Un gesto chiaramente polemico, come spiegano i suoi avvocati che dicono di non averne saputo nulla prima. «E' chiaro - dice il difensore di Roma Oreste Flammini Minuto - che si tratta di una presa di posizione ancor più rigida di quelle assunte finora. Ha voluto dimostrare di non essere d'accordo con le modalità con cui stanno conducendo le indagini nei suoi confronti; è una protesta contro un certo tipo di magistratura».

La decisione di Squillante è arrivata all'indomani del primo interrogatorio subito, quello del gip, ed ha preceduto l'annuncio dello sciopero della fame. Sciopero che continua, con la direzione del carcere che ha disposto un controllo costante dello stato di salute del detenuto. «So che la moglie lo ha pregato di interrompere questa

forma di protesta - dice l'altro difensore Pecorella -, ma lui è determinato a continuare salvo che intervengano delle prescrizioni mediche diverse. Come sta? Come uno che a 71 anni digiuna da due o tre giorni. Qualcuno ipotizza che Squillante potrebbe anche rifiutare l'eventuale alimentazione coatta, ma Pecorella spiega: «Credo che sia una persona ragionevole, e che se ci fossero problemi per la sua vita si affiderebbe al giudizio del medico».

Prima di rifiutare il cibo, Squillante ha rifiutato di rispondere alle domande dei sostituti procuratori che l'hanno interrogato. Per oggi pomeriggio è previsto un altro interrogatorio; a Milano c'è chi dice che potrebbe essere l'anticamera degli arresti domiciliari, ma da quanto ha fatto sapere ieri ai suoi legali sembra che anche stavolta il detenuto intenda savalersi della facoltà di non rispondere. Almeno finché non gli verranno contestati, dice lui, fatti e

atti precisi di corruzione. Le linee di comunicazione si sono interrotte sabato scorso, quando i magistrati di Milano e Perugia gli hanno contestato prima una telefonata tra un certo «signor M.» e l'avvocato Pacifico, e poi si apprestavano a chiedergli di un colloquio tra lui e l'avvocato registrato nello studio di Pacifico. A quel punto Squillante ha scelto la strada del silenzio.

«E' proprio così - commenta Flammini Minuto -. Lui vuole scendere sul terreno concreto, non rimanere alle chiacchiere telefoniche. Per questo ci ha chiesto di fare un'istanza affinché i procuratori raccolgano tutti i processi di cui s'è occupato e spieghino in quali di questi lui avrebbe fatto qualcosa di irregolare. Adesso vedo che il pm Ielo è venuto a Roma per spulciare tra i registri dell'ufficio istruttoria; non mi illudo sulle intenzioni del pm, ma certamente è un'attività che è nella nostra direzione».

Nonostante la lettera di dimissioni arrivata ieri al Csm - che ha

chiesto e ottenuto conferma al carcere di Opera - Renato Squillante non è ancora un ex magistrato. L'organo di autogoverno dovrà discutere e ratificare l'abbandono della toga, ma fino a quel momento Squillante resta un magistrato. E ieri, come atto dovuto, è arrivata la sospensione dalla funzione e dallo stipendio decretata dalla sezione disciplinare del Consiglio; gli hanno lasciato un assegno alimentare mensile pari ad un terzo degli emolumenti. Tre consiglieri - i daisio Fumagalli, Gabri e Viviani - hanno giudicato «illegittimo» il provvedimento. E sull'addio alla

toga, per quanto polemico, il palazzo dei Marescialli (sede del Csm) si raccolgono solo commenti distaccati. Tutti dicono di essere rimasti colpiti e di voler aspettare l'esito dell'inchiesta giudiziaria; con Marco Pivetti, di Magistratura democratica, che aggiunge: «Ci sarà da capire perché un magistrato che non da più parti viene definito chiacchierato, ha potuto operare tranquillamente senza che nessuno dei colleghi d'ufficio abbia saputo tradurre chiacchiere e sospetti in richieste di intervento del Csm».

Giovanni Bianconi



Renato Squillante, rinchiuso nel carcere di Opera dal 12 marzo scorso

Oggi è previsto un altro interrogatorio. Potrebbe essere l'anticamera degli arresti domiciliari.

L'INCHIESTA

I DOSSIER AI RAGGI X

PAOLO Ielo, pm a Milano, e Francesco Misiani, pm a Roma, si sono scambiati le visite. In un ruolo ben diverso, però: Ielo, a Roma, ha cominciato a scartabellare tra i vecchi processi dell'ex ufficio istruttoria, retto da Renato Squillante; Misiani, a Milano, è stato interrogato quale indagato di favoreggiamento nei confronti dello stesso Squillante.

Ielo è arrivato a Roma ieri mattina; si è presentato al presidente del tribunale, Virginio Anedda, al quale ha consegnato una richiesta di esibizione di atti; ha avuto un ufficio a disposizione e lì, con l'aiuto di tre finanziere venuti con lui da Milano, ha cominciato il suo lavoro. La sua trasferta è una duplice novità: perché, per la prima volta, vengono esaminati tutti i processi in cui Squillante era in qualche modo intervenuto e perché Ielo, finora, non rimasto fuori dall'inchiesta condotta dagli altri del pool. Anzi, a chi lo incontrava nei corridoi del palazzo di giustizia diceva chiaramente di non saper nulla del lavoro dei colleghi.

Adesso, invece, è entrato nell'indagine e con un compito piuttosto delicato: analizzare i vecchi processi, in particolare quelli degli anni '88-'89 (gli anni cioè degli episodi di corruzione contestati a Squillante), alla ricerca di ogni possibile «aggiustatura». E così si è deciso di cominciare l'analisi dall'ufficio

I suoi processi passati al setaccio

Il pm Ielo a Roma, Misiani sentito a Milano

stralcio, dove sono finiti tutti quei procedimenti trattati dall'ufficio istruttoria e non conclusi da un processo. In particolare quelli siglati con la «A»: comprendono i procedimenti formalizzati dal pubblico ministero ma finiti con il proscioglimento degli imputati, o di alcuni fra loro.

Tra questi, a quanto si è appreso, Ielo sarebbe interessato anche ad un procedimento finito, nel '92, con un'amnistia. Lo conduceva proprio Squillante, all'epoca consigliere istruttore aggiunto e la documentazione relativa era stata inviata alla procura di Milano, nei giorni scorsi, da uno degli imputati, Mario Albanesi. Costui, presidente del Conna (Coordinamento nazionale nuove antenne) racconta di essersi trovato accusato di interferenze nella navigazione aerea e installazioni senza concessioni assieme ad altre 78 persone: «Tra questi - dice - c'era anche Silvio Berlusconi, difeso dall'avvocato Cesare Previti. Ma quando arrivò il provvedimento di amnistia, il

DOTTI

Si dimette da capogruppo

ROMA. Vittorio Dotti si è dimesso da presidente del gruppo di Forza Italia alla Camera. Per il momento è toccato a Giuseppe Pisanu, vicepresidente vicario, assumere le funzioni di capogruppo e comunicare la notizia al presidente della Camera, Irene Pivetti. La notizia è contenuta in una breve nota del gruppo parlamentare degli Azzurri di Montecitorio. Un atto, quello di Dotti, che fa seguito alle polemiche sollevate nei giorni scorsi dalla vicenda che lo ha visto dapprima coinvolto indirettamente nel caso Squillante - per il suo legame sentimentale con la Stefania Ariosto, ritenuta la teste chiave della clamorosa inchiesta - poi non ricandidato da Forza Italia e infine completamente fuori del movimento «azzurro».

[AdnKronos]

nome di Berlusconi era sparito dall'elenco degli imputati.

Non è solo questo, comunque, il procedimento che interessa Ielo, basti pensare ai ritmi del suo lavoro: ieri ha scartabellato carte per 7 ore, dalle nove del mattino fino a pomeriggio inoltrato e ne avrà così per almeno una settimana.

Mentre Ielo a Roma svolgeva il suo compito, alla procura di

Milano si presentava spontaneamente Francesco Misiani: un interrogatorio di tre ore nell'ufficio di Ilda Bocassini. Al termine, il suo avvocato Giovanni Maria Flick ha spiegato che non c'era nessuna nuova contestazione: «Il primo interrogatorio, a Roma, era stato piuttosto rapido. Adesso abbiamo avuto modo di spiegare con calma alcuni punti controversi, relativi

alle intercettazioni telefoniche».

C'era, in particolare, un colloquio in cui Misiani faceva sapere a Squillante che indagano per il 319 (l'articolo del codice che comprende la corruzione): «Il mio cliente - dice ancora Flick - ha spiegato in che modo ha acquisito questa notizia e in che termini le ha riferite a Squillante. Un'altra telefonata controversa aveva per oggetto «un miliardo» e un conto bancario. Flick non entra nel merito, si limita ad un'osservazione generale: «Ho molte riserve sull'ipotesi del reato contestato, il favoreggiamento. Diciamo che il problema giuridico è capire dove finisce la solidarietà e comincia quello che può sembrare un favoreggiamento».

I legali di Misiani avevano già presentato una richiesta di archiviazione; ora si attende la decisione della procura. In quanto al pm romano ha preferito non fare commenti ad evitare polemiche: «Non è - ha detto - una guerra tra giudici».

Susanna Marzolla

ANALISI

Prima le dimissioni poi il digiuno

NON vi è chi non veda come la situazione della giustizia in un Paese in cui del diritto si tende a fare un uso ormai prevalentemente strumentale stia degenerando sempre più verso il conflitto senza regole. Il potere giudiziario, che più di ogni altro all'interno dello Stato dovrebbe simboleggiare e attuare la misura, la ponderazione, l'imparzialità, la condotta sine ira et studio, sembra ormai diventato l'ultra-conflittuale «stato di natura» delle istituzioni.

Il luogo della guerra è tutti contro tutti. La vicenda Squillante non segna che un'ulteriore caduta in questo giro infernale. Vuole dire che è ancora una volta un magistrato a dare macroscopica prova dello stato comatoso in cui ormai versa, grazie anche a tante pelose complicità garantistiche, la nostra civiltà del diritto.

Il ricorso di un cittadino colpito da qualsivoglia provvedimento di una pubblica autorità allo sciopero della fame è sempre espressione di un disagio grave nei rapporti con le istituzioni, quanto meno è segno che ai detentori delle medesime non è riconosciuta legittimità. Ma è di una gravità senza precedenti, come autorevolmente ha sostenuto su questa colonna Alessandro Galante Garrone, che a questo mezzo faccia ricorso un magistrato colpito da un provvedimento di custodia cautelare. Affermare il primato della toga sulla persona non è terrorismo morale oppure ossequio a una funzione ormai priva di credito, è adesione a un principio elementare della civiltà del diritto.

Ogni istituzione funziona fin tanto che sussiste tra magistrati, e tra questi e i cittadini, un clima di fiducia; fiducia nel fatto che i detentori di un ufficio agiscano in base a una logica dettata esclusivamente dalle norme dell'ordinamento che lo regola e non in base a una logica di tipo strategico, volta a massimizzare il potere o il prestigio del detentore della carica o a garantirgli qualsivoglia altro vantaggio o ancora a esercitare forme di ricatto morale.

Uno sciopero della fame non ha nulla a che vedere con norme, regolamenti, codici deontologici. E' una modalità di agire strategico, una tecnica drammaturgica per esercitare pressione, uno strumento di ricatto che non si concilia con l'habitus di imparzialità e di autocorrezione di un magistrato. Chi ricorre a un siffatto strumento prima che l'iter di formalizzazione delle sue dimissioni abbia fatto il suo corso, o addirittura anteposendolo alla deposizione della toga - con una quantomeno sospetta, questo è il punto rilevante, inversione dell'ordine degli addendi: comunicando prima la decisione di fare ricorso allo sciopero della fame, e poi quella di dimettersi dalla magistratura -, mette a repentaglio un bene giuridico primario. E manda al pubblico un messaggio inequivocabile, confermando in modo clamoroso proprio quella realtà che con il suo gesto pretenderebbe denunciare: la politicizzazione della giustizia e il pervertimento della civiltà del diritto.

Pier Paolo Portinaro



Francesco Saverio Borrelli

Sul Foglio di Ferrara ironico manuale contro le ingiustizie

Regole di sopravvivenza

ALLA fine qualcuno doveva pur passarci. E quella pubblicata ieri sull'ultima pagina del Foglio, quasi in sordina, rappresenta l'ultima, ironica, provocazione all'arco di Giuliano Ferrara. Così il lettore che sente di condividere la crociata del direttore contro una parte della magistratura, prevalentemente quella milanese, potrà avvalersi d'ora in poi di un vero e proprio decalogo per prevenire possibili guai con la giustizia: un «manuale di autodifesa» in piena regola per scongiurare intoppi ravvicinati con toghe troppo telanti, consigliato a tutti, non solo a chi ha la coda di paglia.

Ecco allora il manuale. Regole numero uno: «Quando chiacchieri al telefono esprimi come se fossi già davanti a un tribunale. E come se un domani le tue innocenti battute potessero finire sui giornali; a successo a Di Pietro, non risparmierebbero tes. Occhio alle frasi ambigue, nessun giudizio offensivo



Giuliano Ferrara suggerisce: occhio a telefoni, bar, assegni, regali e amanti

nei confronti di amanti e colleghi. Se possibile, condire il tutto con qualche complimento a Mani pulite: sarà certo apprezzato da chi orecchia di straforo. Regole numero due: «Per comunicare cose riservate non usare mai il cellulare. Ma nemmeno un telefono pubblico: il caso Squillante docet».

Regole numero tre: «Fada a come parli non soltanto al telefono, ma anche al bar, per strada e a casa tua. Cimici e telecamere intercettano, di questi tempi. Chiedete pure conferma

al gestore del bar Tombini, Roma».

Regole numero quattro: «Se ti accorgi di essere spiato o pedinato, non farti prendere dal panico, e non fare come Squillante, che ha cominciato a comportarsi in modo sospetto». Cinque: «Documenta ogni tua entrata o uscita di un certo rilievo. Squillante si è trovato nei pasticci proprio perché non riuscì a dimostrare che i suoi guadagni erano frutto di piccole speculazioni di Borsa». Sei: «Non tenere soldi all'estero». Sette: «Non accettare regali di valore». Otto: «Reprimi i tuoi vizi privati, ovvero gira alla larga da ambienti come il gioco d'azzardo». Nove: «Tieni ben strette le verità scomode». Dieci: «Procurati il nome di un bravo avvocato, magari sin buoni rapporti con la procura». Il primo è la libertà o alla peggio il patteggiamento della pena. Perola di Ferrara.

Alessandro Mondo

SCONFIGGI L'INSONNIA

Nel nuovo numero di Dossier Salute, 100 pagine di consigli e soluzioni per dormire bene e vivere meglio

- Farmaci «sonniferi» e melatonina: tutta la verità
- Le novità della medicina dolce e le tecniche di rilassamento più efficaci
- Come agire sui sogni per recuperare energia
- Il laser che dice stop al russare

SOLIDARIETA': ABBONAMENTI GRATIS A CHI AIUTA CON NOI I BAMBINI MALATI DI TUMORE



E' IN EDICOLA



SAN PIETROBURGO
DAL NOSTRO INVIATO

Comincia la seconda avventura del presidente clandestino. Mikhail Gorbaciov ha scelto San Pietroburgo per lanciare la sua candidatura per lo sviluppo della società, ma anche lo Stato deve fare la sua parte in economia. E' per l'educazione gratuita? «In questo sono un socialdemocratico. Educazione e sanità devono essere gratuite perché solo una persona sana e istruita può decidere ed essere libera».

Due ore e qualche applauso. Ma non si vede un entusiasmo trasci-

ropeista convinto. Mi batterò per una struttura della sicurezza comune, di cui la Nato faccia parte. Come vede la proprietà privata? «La gente deve poter scegliere. L'iniziativa privata è preziosa per lo sviluppo della società, ma anche lo Stato deve fare la sua parte in economia. E' per l'educazione gratuita? «In questo sono un socialdemocratico. Educazione e sanità devono essere gratuite perché solo una persona sana e istruita può decidere ed essere libera».

Due ore e qualche applauso. Ma non si vede un entusiasmo trasci-

ropeista convinto. Mi batterò per una struttura della sicurezza comune, di cui la Nato faccia parte. Come vede la proprietà privata? «La gente deve poter scegliere. L'iniziativa privata è preziosa per lo sviluppo della società, ma anche lo Stato deve fare la sua parte in economia. E' per l'educazione gratuita? «In questo sono un socialdemocratico. Educazione e sanità devono essere gratuite perché solo una persona sana e istruita può decidere ed essere libera».

ropeista convinto. Mi batterò per una struttura della sicurezza comune, di cui la Nato faccia parte. Come vede la proprietà privata? «La gente deve poter scegliere. L'iniziativa privata è preziosa per lo sviluppo della società, ma anche lo Stato deve fare la sua parte in economia. E' per l'educazione gratuita? «In questo sono un socialdemocratico. Educazione e sanità devono essere gratuite perché solo una persona sana e istruita può decidere ed essere libera».

ropeista convinto. Mi batterò per una struttura della sicurezza comune, di cui la Nato faccia parte. Come vede la proprietà privata? «La gente deve poter scegliere. L'iniziativa privata è preziosa per lo sviluppo della società, ma anche lo Stato deve fare la sua parte in economia. E' per l'educazione gratuita? «In questo sono un socialdemocratico. Educazione e sanità devono essere gratuite perché solo una persona sana e istruita può decidere ed essere libera».

Ma la città dove tenne il primo discorso sulla perestrojka lo accoglie con freddezza

Gorbaciov riparte da San Pietroburgo

L'ex Presidente apre la campagna: il Cremlino mi boicotta

ropeista convinto. Mi batterò per una struttura della sicurezza comune, di cui la Nato faccia parte. Come vede la proprietà privata? «La gente deve poter scegliere. L'iniziativa privata è preziosa per lo sviluppo della società, ma anche lo Stato deve fare la sua parte in economia. E' per l'educazione gratuita? «In questo sono un socialdemocratico. Educazione e sanità devono essere gratuite perché solo una persona sana e istruita può decidere ed essere libera».

Due ore e qualche applauso. Ma non si vede un entusiasmo trasci-

ropeista convinto. Mi batterò per una struttura della sicurezza comune, di cui la Nato faccia parte. Come vede la proprietà privata? «La gente deve poter scegliere. L'iniziativa privata è preziosa per lo sviluppo della società, ma anche lo Stato deve fare la sua parte in economia. E' per l'educazione gratuita? «In questo sono un socialdemocratico. Educazione e sanità devono essere gratuite perché solo una persona sana e istruita può decidere ed essere libera».

Due ore e qualche applauso. Ma non si vede un entusiasmo trasci-

ropeista convinto. Mi batterò per una struttura della sicurezza comune, di cui la Nato faccia parte. Come vede la proprietà privata? «La gente deve poter scegliere. L'iniziativa privata è preziosa per lo sviluppo della società, ma anche lo Stato deve fare la sua parte in economia. E' per l'educazione gratuita? «In questo sono un socialdemocratico. Educazione e sanità devono essere gratuite perché solo una persona sana e istruita può decidere ed essere libera».

Due ore e qualche applauso. Ma non si vede un entusiasmo trasci-

ropeista convinto. Mi batterò per una struttura della sicurezza comune, di cui la Nato faccia parte. Come vede la proprietà privata? «La gente deve poter scegliere. L'iniziativa privata è preziosa per lo sviluppo della società, ma anche lo Stato deve fare la sua parte in economia. E' per l'educazione gratuita? «In questo sono un socialdemocratico. Educazione e sanità devono essere gratuite perché solo una persona sana e istruita può decidere ed essere libera».

ropeista convinto. Mi batterò per una struttura della sicurezza comune, di cui la Nato faccia parte. Come vede la proprietà privata? «La gente deve poter scegliere. L'iniziativa privata è preziosa per lo sviluppo della società, ma anche lo Stato deve fare la sua parte in economia. E' per l'educazione gratuita? «In questo sono un socialdemocratico. Educazione e sanità devono essere gratuite perché solo una persona sana e istruita può decidere ed essere libera».

ropeista convinto. Mi batterò per una struttura della sicurezza comune, di cui la Nato faccia parte. Come vede la proprietà privata? «La gente deve poter scegliere. L'iniziativa privata è preziosa per lo sviluppo della società, ma anche lo Stato deve fare la sua parte in economia. E' per l'educazione gratuita? «In questo sono un socialdemocratico. Educazione e sanità devono essere gratuite perché solo una persona sana e istruita può decidere ed essere libera».

ropeista convinto. Mi batterò per una struttura della sicurezza comune, di cui la Nato faccia parte. Come vede la proprietà privata? «La gente deve poter scegliere. L'iniziativa privata è preziosa per lo sviluppo della società, ma anche lo Stato deve fare la sua parte in economia. E' per l'educazione gratuita? «In questo sono un socialdemocratico. Educazione e sanità devono essere gratuite perché solo una persona sana e istruita può decidere ed essere libera».

ropeista convinto. Mi batterò per una struttura della sicurezza comune, di cui la Nato faccia parte. Come vede la proprietà privata? «La gente deve poter scegliere. L'iniziativa privata è preziosa per lo sviluppo della società, ma anche lo Stato deve fare la sua parte in economia. E' per l'educazione gratuita? «In questo sono un socialdemocratico. Educazione e sanità devono essere gratuite perché solo una persona sana e istruita può decidere ed essere libera».

Elsin a muso duro con Solana

«La Nato non s'allarghi verso Est»
Oggi difficile visita di Christopher



Il segretario di Stato americano Warren Christopher

MOSCA. Accoglienza fredda al Cremlino per il segretario generale della Nato Xavier Solana, arrivato per cercare di convincere Elsin ad accettare l'allargamento a Est dell'Alleanza atlantica. Due giorni di trattative con la leadership russa hanno portato nessun risultato. Solana ieri ha ammesso che le parti sono rimaste ciascuna sulla propria posizione: la Nato proseguirà il suo programma di coinvolgimento dei Paesi ex satelliti dell'Urss, Mosca rimane ostile.

Mercoledì, dopo l'incontro con il ministro della Difesa russo Pavel Graciov, sembrava che si fosse aperto qualche spiraglio. Ieri invece Elsin ha accolto Solana con poca cordialità: «Temo che Primakov, il ministro degli Esteri russo, sia stato troppo tenero con lei». E' duro in effetti e stavolta, secondo Elsin, l'espansione della Nato verso i confini della Russia provocherà niente meno che «una nuova guerra fredda».

Oggi il problema dell'allargamento verrà di nuovo discusso a Mosca, stavolta con il Segretario di Stato americano Warren Christopher. Evidentemente l'accoglienza che lo aspetta sarà ancora meno calorosa di quella riservata a Solana. Christopher è arrivato ieri nella capitale russa da Praga, dove ha appena assicurato ai Paesi dell'Est Europa che la loro adesione alla Nato è questione di mesi. Ora dovrà spiegare al Cremlino che questa politica non è contro la Russia. [a. z.]



«Il Cremlino mi fa pedinare e il sindaco Sobciak voleva negarmi un posto dove parlare»

«Né con Boris né coi comunisti I russi sfuggano la trappola di scegliere il male minore»

GERMANIA

Tra le vittime un nero e un «traditore» che aveva lasciato la sua organizzazione, «Gioventù vichinga»

Neonazista serial killer «per ordine di Odino»

Ha confessato cinque omicidi, la polizia teme siano di più

BONN

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Uccideva ispirato da Odino, dio germanico delle battaglie e fra gli eroi mitologici più cari ai neonazisti. Quando l'hanno preso, dopo l'ultimo omicidio, ha confessato di avere massacrato cinque persone, due donne e tre uomini fra i quali un nero, ma la polizia ritiene che le vittime potrebbero essere di più. Thomas L., 27 anni, membro entusiasta della «Gioventù Vichinga» e aderente ad altre organizzazioni di estrema destra messe al bando quali la «Faps» (partito dei liberi lavoratori tedeschi) e la «Deutsche Liga», non coltiva a caso: l'ultima vittima - un ventiseienne ex compagno di militanza a Recklinghausen, nel Nord Reno Vestfalia - l'ha ucciso domenica per «punirli del tradimento»: da qualche tempo aveva abbandonato il movimento.

Una dinamica simile sembra ispirare gli altri omicidi. Il mese scorso, Thomas L. ha pugnato a morte una ragazza di 25 anni perché indossava una maglietta con la scritta «Nazi Raus», via i nazisti: dopo averla picchiata per la strada l'ha seguita, è entrato in casa sua, l'ha colpita con un bastone e l'ha finita a coltellate. Nel luglio scorso, un'altra giovane donna è stata massacrata e sepolta in un bosco, poco lontano da Dortmund, perché aveva minacciato di tradirlo. Poche settimane dopo, il giovane ha accolto un africano a Duisburg e - secondo la sua stessa confessione - ha buttato il corpo nel Reno. La polizia non ha voluto invece fornire particolari sulla quinta vittima: le indagini sono ancora in corso.

Thomas L. frequentava da anni gli ambienti neonazisti, e chi lo conosce conferiva che la sua non era un'adesione esu-

perficiale alla galassia della destra estrema: ma la sua presenza all'interno di un movimento nero multiforme e ramificato non era mai stata accompagnata, in pubblico, da atti di violenza. I vicini di casa lo descrivono, al contrario, come un giovane mite e gentile dai capelli biondi sempre ben curati. La polizia ritiene tuttavia che si sia ispirato, oltre che a Odino, anche a un opuscolo molto diffuso all'interno delle organizzazioni neonaziste, «Einsicht»: la rivista della resistenza neonazista contro il terrore rosso che si può acquistare per posta a soli dieci marchi, e che elenca centinaia di potenziali vittime accompagnate da note personali: indirizzo, numero di telefono, tipo di auto e targa.

Una lista di morti con insegnanti, avvocati, responsabili politici locali, sindacalisti, poliziotti, giudici, studenti. La rivista non incita direttamente alla

violenza contro di loro. Si limita a «suggerire» azioni nei confronti di coloro che si sono battuti per la messa al bando dei gruppi neonazisti o si sono schierati in difesa degli stranieri.

«Ognuno deve decidere da solo che cosa fare di queste informazioni. Ma tutti noi speriamo che facciate qualche cosa», scrive «Einsicht» in un editoriale che è anche un appello: «Dobbiamo neutralizzare tutte le forze distruttive anti-tedesche e anti-nazionali attive in Germania».

Se la polizia ha ragione, Thomas L. è il primo esempio noto di adesione pratica ai «consigli» di «Einsicht». Quanti altri li hanno seguiti? Le persone uccise negli ultimi cinque anni da estremisti di destra - avverte il controspionaggio interno, il «BfV» - sono almeno cinquanta.

Emanuele Novazio

BOSNIA

L'ambasciatrice Usa Vukovar prende a sassate la Albright

BELGRADO. Madeleine Albright, ambasciatrice statunitense presso le Nazioni Unite, è stata pesantemente insultata dai serbi di Vukovar durante una passeggiata per le strade della città croata in mano serba. Accolta a un mercato del centro da una pioggia di insulti - «Figlia di...», «Fascista schifoso» - a «Tornatene in Croazia» - la Albright si è allontanata in tutta fretta dirigendosi verso la sua auto e quella della scorta. Il convoglio è stato preso a sassate mentre lasciava il centro e i finestrini di una delle auto al seguito sono stati frantumati.

Vukovar si trova nella Slavonia Orientale, l'ultima fascia di territorio tuttora controllato dalla minoranza serba dopo la perdita della Krajina e della Slavonia occidentale. Dal suo arrivo alle Nazioni Unite, l'ambasciatrice si è fatta la fama di nemica accanita dei serbi, da lei accusati di atrocità. [Agil]



Finite le esercitazioni cinesi, domani a Taiwan prime elezioni della storia

Missili Usa a Taipei, Pechino s'infuria

«Contro i marines pioggia di fuoco»

TAIPEI. La Cina ha duramente criticato gli Stati Uniti per quella che ha definito l'«irresponsabile decisione» di vendere nuove armi a Taiwan, mentre sull'isola nazionalista la campagna per le prime elezioni presidenziali democratiche della sua storia è giunta agli sgoccioli (si andrà alle urne domani).

Gli Stati Uniti hanno approvato l'altro ieri la vendita a Taiwan di missili antiaerei «Stinger» ed altre armi. La fornitura è inferiore alle richieste dell'isola e rientra in un atto approvato dagli Stati Uniti nel 1979 - quando Washington decise di rompere i rapporti con Taipei per allacciarsi con Pechino - che garantisce la vendita a Taiwan di armi difensive.

Taipei, commentando l'accordo sulla fornitura, ha ribadito per bocca di Rock Leng, portavoce del ministro degli Esteri, l'importanza di garantire la propria difesa. Mentre la portaerei Nimitz è a soli due giorni di viaggio dal Mar Cinese meridionale, il portavoce del ministero degli Esteri di Pechino Shen Guofang ha ripetuto che gli Usa sono responsabili dell'aggravarsi della tensione. Con l'arrivo della Nimitz gli Usa avranno nell'area la maggiore concentrazione di navi da guerra dalla fine del conflitto con il Vietnam.

Le navi, inviate in risposta alle manovre militari cinesi, hanno l'ordine di «osservare» la situazione. Ma Pechino ha messo in guardia gli Usa dall'entrare nello stretto e un giornale cinese di Hong Kong ha scritto che «se gli Usa cercano guai verranno sepolti in un mare di fuoco».

La Cina, che ha concluso l'altro ieri la seconda serie di esercitazioni a fuoco, definite dalla propaganda «eccezionali per dimensioni e quantità di munizioni, ha dovuto rallentare le nuove manovre congiunte delle tre forze armate cominciate lunedì nella parte Nord-occidentale dello stretto a causa del maltempo.

Lo sfoggio di potenza militare, per scoraggiare le spinte indipendentiste della ricca isola ritenuta da Pechino una provincia ribelle, non sembra aver raggiunto lo scopo sperato.

Le intimidazioni e gli attacchi all'attuale presidente Lee Teng-Hui, 73 anni, accusato da Pechino di essere il fautore nascosto dell'indipendenza di Taiwan, hanno solo rafforzato la sua posizione. Gli ultimi sondaggi danno a Lee il 60 per cento dei voti, ben il 10 per cento in più rispetto ad un mese fa.

Sull'isola, all'ombra dei missili e giocata sull'indipendenza, la campagna elettorale è giunta alla fine. Stenderli con i nomi e i simboli dei quattro candidati pendono da ogni albero o palo, manifesti occupano ogni spazio, inclusi cortili dei templi, mentre assordanti altoparlanti instancabili ripetono slogan, con la speranza di conquistare almeno uno dei molti incerti fra i 14 milioni di elettori che domani saranno chiamati alle urne per le prime elezioni democratiche di cinquemila anni di storia della Cina.

[Ansa]

Peng Ming-min
candidato
indipendentistaUn'immagine
delle
esercitazioni
Missili
partono
da un
incrociatore
cinese
davanti a
Taiwan

INTERVISTA

IL CANDIDATO
SEPARATISTA

L'avvocato Peng Ming-min, leader del partito indipendentista all'opposizione, il Democratic Progressive Party (DPP), è il candidato alle presidenziali più inviso ai cinesi. Laureato in scienze politiche all'università di Taiwan e in legge alla McGill University in Canada, dopo avere ricoperto diverse posizioni accademiche è stato imprigionato per i suoi scritti.

«Siamo liberi e sovrani
non torneremo cinesi»

Lei ha criticato la politica del presidente Lee. Perché?
«Il concetto di identità nazionale per Taiwan secondo l'attuale presidente è lo stesso di Pechino. Da anni sostenendo una politica ambigua e ondivaga nei confronti della Cina continentale che non ha fatto che aumentare la tensione tra questa e Taiwan, fino alle attuali conseguenze. Il presidente Lee è il principale responsabile dell'attuale crisi politica e militare».

Il suo partito invece sembra non avere dubbi sullo status politico di Taiwan...
«Infatti. Perché non ci sono dubbi o considerazioni da fare. Ma solo una realtà evidente e storicamente provata da riconoscere».

«Ovvero?»
«Che la Cina è la Cina e Taiwan è Taiwan. Da quasi cinquant'anni questo è uno Stato sovrano, indi-

pendente e completamente separato dalla Cina comunista. Con una differente storia, con un diverso standard economico di sviluppo, con differenti realtà politiche e sociali. Anche l'analisi storica dimostra che Taiwan non è mai stata cinese. Solo dopo la seconda guerra mondiale venne assegnata per pochi anni alla Cina. Il problema, semmai, è capire come mai, in tutti questi anni, la Cina comunista è riuscita a esercitare una pressione così forte sulla comunità internazionale per impedire che questa riconoscesse l'indipendenza di Taiwan. Una strategia del terrore di stampo stalinista. I test missilistici sono veri e propri attacchi terroristici contro Taiwan».

Ma allora riconoscere l'indipendenza di Taiwan equivale a una dichiarazione di guerra?

«Non credo. Noi siamo contro la riunificazione, ma non contro la madrepatria cinese. Quello che Pechino non vuole capire è che se rispetterà il diritto all'autodeterminazione, Taiwan potrà diventare la nazione più pro-pro del mondo. Indipendenza non equivale, per noi, alla fine delle relazioni economiche e sociali tra i due lati dello Stretto. Semmai il contrario».

Cosa pensa della candidatura al Nobel per la pace del presidente Lee Teng-Hui?

«Mi congratulo con lui. E mi piace ricordare che abbiamo un passato di buoni amici, divisi dalle nostre differenti vedute politiche. Però devo anche ricordare che in questo Paese molti, e non solo il sottoscritto, hanno dovuto sacrificare molto alla causa della democrazia».

Marco Lupis

PRIMA USCITA DOPO MALATTIA



Papandreu torna tra la folla

ATENE. Andreas Papandreu ha celebrato ieri il suo ritorno sulle scene: accolto da una folla variopinta di seguaci e di notabili di partito, sostenuto dalla moglie Dimitra e dal cardiologo personale, il vecchio guru dei socialisti greci dato qualche tempo fa per mormente è uscito dall'ospedale per tornare a casa. Impetito, un po' gonfio, sguardo un po' spento, è salito sull'auto che facendosi strada a fatica tra i fan lo ha portato alla sua villa a Nord di Atene.

Papandreu era stato ricoverato d'urgenza nel reparto di rianimazione della clinica cardiocirurgica Onassion di Atene il 20 novembre scorso. Una polmonite virale, presto degenerata in complicazioni cardiovascolari e renali, lo aveva ridotto in condizioni disperate. Il «miracolo» della ripresa è da attribuire a quella ventina di professori, fra i quali ben 6 accorsi dagli Stati Uniti, che si sono alternati per 123 giorni al capezzale dell'illustre paziente, facendo uso delle più sofisticate tecnologie e di apparecchiature mediche importate all'uopo. Alcuni di questi macchinari sono già stati trasferiti alla residenza di Ekali, dove sulla sopravvivenza dell'ex premier continueranno a vegliare apparecchi per la dialisi e per il sostegno della respirazione e un laboratorio di analisi privato nonché personale medico specializzato.

[m. min.]

Nessuno sa chi si cela dietro l'artificio dell'ultima originale biografia

Mitterrand, il mio caro padrone

In un «diario» le rivelazioni del Labrador

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Non scrive come un cane il Labrador di Mitterrand. Prosa curatissima, allusioni eleganti, verve. E un titolo malizioso per il suo diario, in libreria da ieri. «Aboitismo», che fa il verso al contestatissimo «Verbatim» - «testualmente» - dell'ex consigliere presidenziale Jacques Attali, è neologismo latino quasi intraducibile. Si potrebbe azzardare un «abbaiando». O, per «mimetismo» l'avverbio, il «caninamente latra» che la Divina Commedia attribuisce a Cerbero.

In ogni caso, il cinodiaro intriga. Chi si cela dietro la copertina che annuncia «9 anni - (Baltique) - nei segreti di François Mitterrand? Un intimo, sostiene il settimanale «VSD» che ne pubblica ampi squarci. Ma l'editore - e non degli ultimi: Hachette - preferisce non sbottonarsi. Parlo è peraltro rischioso. Il dottor Gubler, che si espose firmando per Albin Michel un volume-bomba sul tumore mitterrandiano, ha oggi seri guai giudiziari.

Senza essere una star, Baltique

interessava da tempo le cronache transalpine. In Tgv - prima classe - naturalmente - «sedeva» a fianco dell'illustre proprietario. Ed era tradizione lo accompagnasse nelle promenades parigine e nei Cagna fedele, timida, affettuosa. Milioni di telespettatori l'hanno veduta seguire il feretro a Jarnac, il 12 gennaio. Senza guinzaglio, libera, muso basso e leggero scodinzolio. La stessa vedova, ospite d'una trasmissione letteraria rassicurò giorni fa l'intervistatore: «E' in buone condizioni». Insomma, la gloria già non mancava a «Baltique», un mare freddo che la sua razza apprezza ben più dei tepori mediterranei. Tanto da eclissare Attchoum - così starnutiscono i francesi - ovvero il secondo Labrador familiare.

Ma adesso le sue quotazioni saliranno ancora. Perché Baltique apre diversi squarci gustosi sulla vita all'Eliseo. Scopriamo, per esempio, Mitterrand litigare con Danielle. Tornavano entrambi, quel 4 maggio '93, dalle esequie di Bérézgovoy. Dove, commemorando il premier suicida, l'o-

Il fedele Baltique ha commosso
il mondo accompagnando
il feretro durante i funeraliFrançois Mitterrand con il suo fedele Labrador «Baltique»
E' uscito un libro che porta come autore il nome del cane

ratore impiegò l'espressione - «gettare in pasto ai cani l'onore di un uomo» - che non dovette rallegrare il suo fido quattrozampe. Ebbene, reduci dalla sepoltura e mentre si dirigevano in automobile verso la capitale, Danielle se la prese con l'allora ministro degli Esteri Alain Juppé il quale boicottava la causa curda. François s'infuriò. Ma l'ira non gli era congeniale. Preferiva usare il veleno della parola. Quando il suo amico de Grossouvre si uccise, Baltique lo udì sussurrare sulla tomba: «Chi dissotterra, finisce

per essere dissotterrato». Spiegazione: provava da tempo a ricattarlo, minacciando rivelazioni su oscuri dossier.

Altra chicca, la gioia per l'arrivo di Mazarine: figlia naturale più amata - si direbbe - che i due legittimi. Era il '74. «Sconfitto da Giscard nelle Presidenziali, François Mitterrand era alla disperata diffidenza il fidanzatino All. Temeva, guasce Baltique, lo facesse abbracciare l'Islam. Pensiero irragionevole, ma di cui Mitterrand non riuscì mai a sbarazzarsi. Se lo dice la cagnetta...»

borto.

Tra le rivelazioni, quella secondo cui Mitterrand stesso pilotò «Paris-Match» sullo scoop della «figlia misteriosa». Voleva farle un regalo per il ventesimo compleanno. Ma, da padre apprensivo, scrutava con malcelata diffidenza il fidanzatino All. Temeva, guasce Baltique, lo facesse abbracciare l'Islam. Pensiero irragionevole, ma di cui Mitterrand non riuscì mai a sbarazzarsi. Se lo dice la cagnetta...

Enrico Benedetto

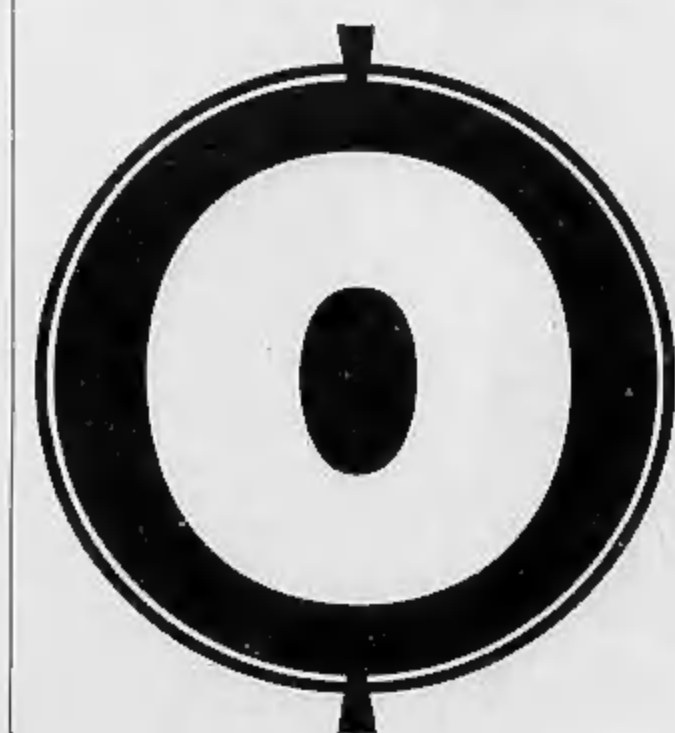
La setta di Grenoble

Sventato
un suicidio
collettivo

GRENOBLE. Nel timore che fosse imminente un nuovo suicidio di massa, la polizia francese ha effettuato una vasta operazione con perquisizioni, interrogatori e arresti contro i seguaci della setta dell'Ordine del tempio solare. Sono state interrogate 50 persone e sei sono state detenute in stato di fermo. L'operazione si è conclusa ieri, giorno di luna piena, un'occasione considerata dai seguaci della setta propizia per i «viaggi dello spirito».

Gli investigatori hanno agito su disposizione del giudice incaricato dell'inchiesta sull'Ordine del tempio solare aperta dopo i 16 suicidi-omicidi rituali avvenuti nell'imminenza di Natale in un bosco sulle Alpi della Savoia poco lontano da Grenoble.

L'operazione di polizia ha interessato tutta la Francia: gli agenti sono entrati in azione a Parigi, Rennes, Orleans, Montpellier, Lione, Bordeaux e Angers e sono riusciti a entrare in possesso della lista completa dei seguaci della setta. [Agi]

Zero
interessatiFIAT
LIBERA
LA VOGLIA
D'AUTO.

Londra ammette: la malattia delle mucche pazze potrebbe contagiare l'uomo

Carne assassina, panico in Europa

Parigi blocca l'importazione dei bovini inglesi

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'intero patrimonio bovino della Gran Bretagna - 11,8 milioni di capi - potrebbe essere eliminato; ma già il governo si deve battere in ambito europeo dopo il veto all'importazione di carne inglese con cui Francia e Belgio (la Germania chiede un divieto europeo) hanno accolto la drammatica ammissione di un possibile e anzi probabile nesso fra la cosiddetta «malattia delle vacche pazze» e un'analogia forma umana che uccide a per la quale non esistono cure, il morbo di Creutzfeldt-Jacob (Cjd). Solo le isole britanniche sono colpite dalla Bse, o encefalopatia bovina spongiforme, così chiamata perché trasforma il cervello in una specie di spugna portando prima alla follia poi alla morte. Il pericolo, oltre che in Inghilterra, è nei Paesi che importano carne inglese. L'Italia non è fra questi.

L'allarme è stato dato ai Comuni dal ministro della Sanità Stephen Dorrell; e in Inghilterra è panico, sebbene nulla - per ora - indichi un sicuro rapporto di causa e effetto. La commissione incaricata del monitoraggio del Cjd indica dieci casi di decesso umano dovuti a una nuova varietà del morbo che colpisce anche i giovani; molto simile, a differenza di quella finora nota e che colpiva soltanto gli anziani, alla Bse delle vacche pazze. Tanto basta perché l'intero Paese sia travolto dalla psicosi della mad cow. Ieri i prezzi all'ingrosso della carne bovina sono crollati del 15 per cento e un terzo delle 30 mila scuole inglesi l'hanno già eliminata dalle loro mense.

Nei ristoranti, nei negozi, dovunque l'ombra delle vacche pazze travolge abitudini e gusti. Ma è comprensibile: se davvero c'è un nesso, entro il 2005 o il 2010 l'incubazione del Cjd varia fra i 5 e i 15 anni, ma in qualche caso raggiunge anche i 20 o 30 anni) potrebbe esserci un'epidemia catastrofica, con milioni di vittime. Il governo, a differenza del passato, non sminuisce più gli spigoli: «Riferiamo quello che ci dicono gli esperti». Ieri il ministro Dorrell ha precisato che l'uccisione di tutti i bovini britannici sarebbe un'ultima ratio (non è certamente una raccomandazione che facciamo, ma è una delle opzioni). Una tale iniziativa costerebbe alle casse dello Stato 50 mila miliardi di lire; ma soprattutto paralizzerebbe un settore che dà lavoro a 350 mila persone. Ma se l'anno prossimo dovessero esserci 500 casi di Cjd, dicono gli esperti scientifici, non ci sarebbe altra scelta.

In Inghilterra l'allarme per la Bse risale al 1986, con l'esplosione della prima epidemia. Le immagini televisive delle vacche che non stavano in piedi e dei grandi roghi purificatori, simili a quelli che per l'afra epizootica avevano ridotto in cenere 400 mila capi nel 1967, non sono facili da dimenticare. Da allora circa 156 mila capi sono stati colpiti e distrutti: attualmente ci sono circa 300 casi la settimana, dopo una punta di mille tre anni fa. Ma finì primo allarme - dovuto a mangimi ovis, quindi al contagio di una analoga malattia che le pecore hanno da almeno 200 anni - sono passati appena dieci anni.

Già nei mesi scorsi il dubbio aveva generato reazioni di panico.

co. Tanto più che il mondo scientifico non conosce neppure la causa dei due morbi. Un virus, probabilmente; ma si sa anche strada l'ipotesi di una proteina priva di materiale genetico (sarebbe l'unica forma conosciuta di vita senza gene). Sono le interazioni che contengono l'agente infettivo della Bse: soprattutto cervello, midollo spinale, fegato, timo, milza, tonsille, tutte parti la cui vendita è ormai proibita da anni. Lo si è trovato non solo nei bovini e nelle pecore, ma anche in topi, gatti, visoni, cervi, antilopi. L'ipotesi del possibile contagio umano era stata finora scartata perché, dopo tutto, abbiamo mangiato per 200 anni

pecore infette senza soffrirne. L'Inghilterra reagisce stizzita al divieto franco-belga, che è illegale secondo le norme europee e che potrebbe provocare un danno superiore ai 1200 miliardi di lire, ma riconosce che la situazione è drammatica. Molto probabilmente i dieci casi di Cjd della nuova varietà sono dovuti a un contagio avvenuto prima del 1989, quando severe misure - per esempio il divieto di vendere le interiori - di riciclarle per mangimi animali - furono introdotte per combattere la malattia delle vacche pazze e i primi allarmi di conseguenze umane.

Il numero dei bovini contagiati è diminuito drasticamente.

te, anche se si calcola che nel 1990 250 mila capi infetti siano stati consumati; e il numero di persone afflitte dal morbo di Creutzfeldt-Jacob non supera la mezza (dal 1994 al 1995 sono passati da 42 a 55, comunque meno che in Austria dove non ci sono vacche pazze). Ma è l'addio a hamburger, salsicce, pasticci di carne, insomma a tutti quei preparati che potrebbero contenere interiori. Ma anche bistecche e arrosti, in teoria sicuri, non allettano più. Ed è ormai caccia grossa, in Inghilterra, a tutti i prodotti - dolci compresi - che contengono estratti bovini.

Fabio Galvano

Ma per gli esperti arrosti e bistecche non sono nocivi Gli allevamenti della Gran Bretagna rischiano di essere distrutti

Un Intervente trasporta un taglio di bue al mercato della carne di Londra. Il prezzo della carne bovina in Gran Bretagna è crollato



INTERVISTA
L'IMMUNOLOGO
SDRAMMATIZZA

«Allarme eccessivo»

«Minimi i pericoli per l'uomo»

IMPORT VIETATO

Nessun rischio per i consumatori italiani

ROMA. Nessun rischio per l'Italia, le «vacche pazze» inglesi restano confinate nel regno di Sua Maestà. «Da anni l'Italia non importa bovini dal Regno Unito», spiega Paolo Mainardi, direttore generale dell'Aia, l'Associazione italiana allevatori. «Il virus spongiforme che colpisce i bovini è presente in Gran Bretagna ormai da molti anni, per questo da tempo esiste una sorta di cordone sanitario intorno all'isola. Nel 1994 inoltre l'Unione Europea ha emesso un'ordinanza che vieta l'esportazione di bovini dal Regno Unito in tutti i Paesi».

Secondo Mainardi dunque l'Italia non corre nessun pericolo, nemmeno per un «rimbalzo» del

resistente alle alte temperature, inattaccabile dalle normali sterilizzazioni con autoclave a 121 gradi. Per distruggerla bisogna salire a 131 gradi. Resiste anche ai disinfettanti classici. Inoltre non provoca reazioni immunitarie nell'organismo, quindi è difficile da scoprire.

Quali organi colpisce?

Il prione arriva nel cervello e fa sì che le proteine normali si modificano «copiando» le sue caratteristiche patologiche. È solo il cervello del bovino l'infettante.

In Inghilterra si è trasmessa con grande facilità. Come è accaduto?

«Per alimentare le vacche da latte si sono usati mangimi con proteine

di origine animale ottenute da carcasse animali. Alcune di queste carcasse erano infette. Dal 1980, poi, per motivi legislativi, è stato proibito l'uso dei solventi e ridotto il trattamento termico, aumentando il rischio di contagio. Con questi risultati: 5 mila allevamenti colpiti e 140 mila animali deceduti. Dal luglio '88 è stata vietata la produ-

zione di mangimi con proteine animali. Questo ha rotto la catena. E' una malattia che possiamo definire dell'ultima generazione?

«Niente affatto, il patogeno del bovino è uguale a quello della pecora, conosciuto già 200 anni fa, e questo non può essere trasmesso all'uomo. Nella pecora la malattia analogica si chiama «scrapie» ed è diffusa in tutto il mondo. In Nuova Guinea, fino a quando è stato praticato il cannibalismo, la patologia da prioni provocava nell'uomo il «kuru»».

La malattia umana analoga, la «Creutzfeldt-Jacob» responsabile di una sindrome degenerativa del sistema nervoso, come si trasmette?

«In passato veniva trasmessa con interventi di tipo medico: in particolare attraverso la somministrazione dell'ormone della crescita, ottenuto con prelievi da cadaveri contaminati. Oppure usando elettrodi infetti per interventi neurologici. Una forma di «cannibalismo tecnologico», insomma».

Quindi il rischio esiste ancora oggi?

«No, sono state prese contromisure: l'ormone della crescita si ottiene diversamente e in neurochirurgia si usano temperature più elevate per la sterilizzazione».

Possiamo tranquillamente continuare a mangiare carne? «I numerosi studi Cee hanno confermato che i tessuti infetti sono quelli del cervello. Il salto di specie della malattia sembra improbabile. Importiamo carne e latte, che sperimentalmente è ad infettività zero. La carcassa, per legge, deve essere priva di cervello e denervata, senza linfonodi e midollo».

E se le chiedessi ancora una «prova del nove» per la sicurezza?

«In Nuova Zelanda e Australia tutte le pecore sono esenti da scrapie o non c'è Bse nei bovini. Eppure nell'uomo si verificano in percentuale gli stessi casi di Creutzfeldt-Jacob dell'Irlanda, dove la scrapie è diffusa nelle pecore. Questo per dire che la malattia nell'uomo non è mai aumentata nei Paesi dove è presente la Bse rispetto a quelli liberi dalla malattia».

Claudia Ferrero



Fino al 31 marzo, fino a 20 MILIONI in 20 MESI a interessi ZERO su tutta la gamma, veicoli commerciali compresi.

Marzo. C'è in giro una gran voglia d'auto. Fiat vi aiuta a soddisfarla subito, liberandovi dal peso degli interessi. Scegliete la Fiat che più vi piace. Fino al 31 marzo Fiat vi offre 7 milioni per Cinquecento e Panda, 12 per Punto, 14 per Bravo e Brava, 17 per Tempra e barchetta, 20 milioni per Crona,

Coupé e Ulysse. Il tutto in 20 mesi, a interessi zero. L'offerta vale anche per i veicoli commerciali, e arriva fino a 20 milioni per Ducato. Concessionarie e Succursali Fiat vi aspettano anche al sabato con soluzioni personalizzate. Zero interessi. La voglia d'auto non è mai stata così libera.

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

PATTO CHIARO

Esempio di finanziamento auto a tasso 0% Versione: Brava 1.4 12v 8 Importo da finanziare: L. 14.000.000 Numero rate: 20 Importo rata mensile: L. 700.000 Scedenza 1° rata: 35 giorni Spese pratica: L. 250.000 TAN 0% TAEG 2,00%. Esempio di finanziamento veicoli commerciali a tasso 0% Versione: Fiorino furgone Importo da finanziare: L. 15.000.000 Numero rate: 20 Importo rata mensile: L. 750.000 Scedenza 1° rata: 35 giorni Spese pratica: L. 250.000 TAN 0% TAEG 1,91%. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso né con altre formule finanziarie FIAT, valida fino al 31/3/96 su tutti i modelli della gamma disponibili in rete salvo approvazione FIAT. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Fiat, consultare i fogli analitici pubblicati a terzine di legge.

Prato, una volante lancia l'allarme: «I cugini hanno preso Al Molqui», ma è un equivoco

Lite per l'amica del terrorista

Pomeriggio di tensione tra polizia e carabinieri

PRATO. «Majed Al Molqui è stato arrestato dai "cugini". Non si sa ancora nulla. Controllate». L'agente della volante della Questura di Prato, con il più alto grado di certezza, ha comunicato la notizia via radio alla centrale ieri nelle prime ore del pomeriggio. Una «soffiata» incontrollata che ha creato nel giro di pochi minuti un pandemonio incredibile nella neocostituita questura pratese che svolge da quasi un mese le indagini sulla fuga del palestinese, condannato per il sequestro dell'«Achille Lauro», nella sede provinciale dei carabinieri dove la tensione è salita alle stelle e in procura. Scambi di insulti, telefonate al veleno, dubbi trasformati in certezze, il timore di perdere l'evaso eccellente, hanno creato una situazione paradossale sfociata, poco dopo, in un tentativo di assalto della caserma dell'Arma da parte di una ventina di poliziotti.

Quattro auto civetta, tra le quali quella del questore Mauro Pagni, due volanti, due auto della Digos di Prato e di Roma con lampeggianti accesi e sirene urlanti, hanno bloccato le vie d'uscita della caserma di via Pomeria, una strada di grande traffico che lambisce il centro storico di Prato. Poliziotti, mitra imbracciati, hanno puntato le armi. Passanti esterrefatti. Carabinieri barri-



cati nell'edificio. Questa la situazione fra le 15,45 fino alle 16,20. A scatenare la battaglia, l'amica fedele di Al Molqui, il killer di Leo Klinghoffer, scomparso dalla sede della Caritas di Roma il 28 febbraio scorso dopo aver trascorso qualche giorno a Prato, e tuttora ucciso di bosco. Vanda Grassi, la volontaria che l'ha ospitato nel suo appartamento nella prima periferia della città, è stata vista uscire di casa tra due carabinieri. Ai poliziotti che in quel momento compivano l'appiattimento tanto è bastato per avere la conferma dell'avvenuta cattura del terrorista evaso. «Un semplice equivoco», hanno

fatto sapere fonti della prefettura, che ha però rischiato di trasformarsi in una guerra tra istituzioni ed ha paralizzato la città per un intero pomeriggio. Vanda Grassi, una volta salita sull'auto dei carabinieri, è stata trasportata in caserma. I poliziotti non hanno trovato nulla di meglio che far partire le sirene e darsi all'inseguimento. Una «Pantera», nel disperato tentativo di venire a capo della faccenda, sgommando è riuscita a infilarsi nel garage sotterraneo della caserma dei carabinieri evitando per un pelo l'impatto con il cancello automatico che si stava richiudendo. Poco dopo gli occupanti sono stati

I militari avevano prelevato la donna su ordine del giudice, ma gli agenti non ci credono e circondano la caserma

Sotto il terrorista Al Molqui, condannato all'ergastolo per l'assalto alla nave Achille Lauro (a sinistra)



cacciati e allora sono giunti i rinforzi. Successivamente si è saputo che la donna era stata chiamata per un colloquio del tutto informale dal procuratore capo di Prato Antonino Gut-tadauro che desiderava capire come mai, solo un'ora prima, si fosse sparsa la voce dell'arresto del suo amico palestinese. E

aveva dato ordine ai carabinieri di andarla a prendere per poi portarla nel suo ufficio. La nota della Grassi in caserma era solo un primo passaggio antecedente l'incontro con il magistrato. Spiegazione fornita anche ai dirigenti della questura ma recepita come una sciocca presa in giro condita dall'assoluta mancanza di collaborazione. Almeno questa la tesi del prefetto Giuseppe Pecoraro che ha aggiunto: «Questo spiacevole equivoco avvenuto peraltro tra forze di altissima professionalità, non deve pregiudicare l'azione fino ad oggi svolta a tutela delle istituzioni». Eppure l'incidente diplomatico fra forze di polizia ha creato disagi forti e estremo imbarazzo. Un vertice tra questore, comandanti dell'Arma e procuratore capo è durato fino a notte fonda.

Cristina Orsini

CRONACHE FLASH

PECHINO

Per scommessa fuma 100 sigarette e muore

PECHINO. Chi fuma meno sigarette, paga tutti i pacchetti: erano questi i termini di una scommessa tra due giovani cinesi. Ha vinto Wu, 19 anni, che ne ha fumate cento ed è morto. Il referto medico attribuisce il decesso a «eccessivo assorbimento di fumo di sigaretta e avvelenamento acuto da nicotina». (Ansa-Reuter)



BERGAMO

Molotov contro un centro sociale. Cinque ragazzi ustionati

BERGAMO. Cinque giovani sono stati ustionati, uno dei quali in modo grave, dall'esplosione di una molotov lanciata l'altra notte da un'auto in corsa in un centro sociale. L'ordigno è esploso fra i piedi di Juan Carlos Garcia Perez, 21 anni, spagnolo. Con lui c'erano altri due ragazzi di guardia al cancello: Tommaso Previtali di 15 anni e Matteo Martinelli di 18. Gli occupanti del centro hanno convocato per domani una manifestazione di protesta. [f. c.]

ROMA

Gli ispettori a Merano ha sbagliato il gip

ROMA. Si è conclusa l'ispezione ministeriale al palazzo di Giustizia di Bolzano, decisa in seguito alla vicenda di Luca Nobile, arrestato e scarcerato solo dopo la morte del vero serial killer, Ferdinand Gamper. L'ispezione avrebbe individuato irregolarità di rilevanza disciplinare nel comportamento del gip. [Ansa]



PALERMO

Avvelenato dal lucido sulle scarpe è salvato in extremis in ospedale

PALERMO. La camera iperbarica l'ha salvato in extremis dall'avvelenamento da anilina, una sostanza per tingere stoffe e pellami, con cui aveva lucidato le scarpe. E' un ragazzo di 16 anni di Leonforte (Enna) che la notte di domenica è stato accompagnato dai genitori in ospedale e sottoposto a ossigenoterapia. Il ragazzo aveva calzato le scarpe prima che asciugasse la tintura. L'anilina era passata sulla pelle e quindi nel sangue, avvelenandolo. [Ansa]

Per la prima volta nominato rettore uno straniero

Don Bosco argentino

Il salesiano è uomo dell'ottimismo. Così l'argentino Juan E. Vecchi eletto alla carica di Rettore Maggiore dei Salesiani al posto di Egidio Viganò morto nove mesi fa, presenta se stesso e gli attuali figli di Don Bosco, questi religiosi in cui il santo piemontese ha voluto inculcare la passione per l'uomo, l'attenzione soprattutto alla stagione giovanile dell'uomo. E' l'ottavo successore di don Bosco, il primo straniero.

Dunque lui stesso, don Vecchi, si proclama uomo di ottimismo cristiano, con la virtù della speranza e con le doti dell'entusiasmo e della felicità. Non da poco vedere apparire, oggi, nella Chiesa e nella società, una figura di superiore che sulla severità e magari sulla condanna faccia prevalere il senso della comprensione e della partecipazione umana. «Il salesiano», precisa infatti don Vecchi, «è nello scorgere i semi che si sviluppano non solo nelle persone ma anche nei processi storici. A noi piace stare più sul versante della speranza che su quello della visione critica».

Ed è specialmente nel campo educativo, da sempre specializzazione dei Salesiani, che sem-



Don Egidio Viganò, precedente rettore dei salesiani, morto a giugno

bra anche ora volersi rivivere questo ottimismo, mentre da molte parti si sta a contemplare soltanto una scuola in crisi e una gioventù in preda al malessere. «La nostra storia religiosa, cominciata con Don Bosco», continua don Vecchi, «si propone come atteggiamento quello della vicinanza, della paternità, della comprensione. Il nostro inizio è stato con i ragazzi poveri, poverissimi, talvolta sviati, nei quali c'erano da ricostruire tante cose. Non è la severità il cammino che dobbiamo percorrere, ma quello di risvegliare le risorse umane e spirituali. Propendiamo più a stimolare quello che c'è di buono che ad essere critici o punitivi».

Una carica di ottimismo o una visione utopistica? Come collocare, infatti, tanta forza di

speranza di fronte alla nostra società attuale?

«Credo», conclude il nuovo Rettore Maggiore, «che la nostra società, oggi all'apparenza così spensierata e godereccia, ma in realtà in preda a mille frustrazioni, abbia bisogno che le siano mostrati gli aspetti positivi e fecondi della vita. Questo è importante per i giovani, soprattutto se si pensa ai ragazzi provati, ai quali bisogna far prendere consapevolezza delle risorse positive che sono in loro e della grazia che rappresenta la vita. Bisogna tener presente, però, che questo nostro atteggiamento proviene da due fonti. La prima è la fede, cioè la possibilità di redenzione che ci viene da Cristo. Non c'è nessuna destinazione alla perdizione. Se la redenzione di Cristo non operasse nei casi estremi, sarebbe molto limitata, perché nell'umanità i casi estremi sono moltissimi. E' lì che si deve far vedere la forza della redenzione. L'altra fonte è quell'umanesimo che Don Bosco ci ha insegnato a far diventare pedagogia pratica. Così, abbiamo fiducia nelle forze che stanno nell'uomo».

Domenico Del Rio

«IL MANIFESTO» E «LIBERATION», DUE VOCI CONTRO IL RAZZISMO



ROMA. In occasione della giornata contro il razzismo dell'Onu, «il manifesto» e «Libération» hanno deciso ieri di uscire in contemporanea con le prime pagine dedicate all'intolleranza. Due copertine nere, una - quella del quotidiano italiano - con la scritta «caratteri di scorta» e l'altra - quella del giornale parigino - con un testo a caratteri più piccoli. «Oggi è la giornata mondiale contro il razzismo. Per noi lo era anche ieri e lo sarà domani. La xenofobia è un fenomeno di massa con radici culturali profonde. I primi col-

pevoli sono le classi dominanti e le leggi odiose contro uomini e donne costretti a fuggire dalle loro terre in cerca di una vita meno disperata», scrive il manifesto, mentre «Libération» annuncia: «Libération e Benetton si associano per pubblicare questa pagina contro tutti i razzismi». Ieri, è uscito in Francia il rapporto '95 sul razzismo, secondo cui i casi di violenza sono in crescita. E Sos Razzismo Italia ha criticato la reiterazione del decreto sull'immigrazione avvenuta quasi in concomitanza con la ricorrenza dell'Onu. [r. cri.]



Un risparmio liscio come l'olio

Chi cambia l'olio alla Renault spende poco, sceglie la qualità Elf Competition S, non ha costi di manodopera e riceve in omaggio una Polizza Assistenza Assicurata valida 6 mesi.

Dal 1 al 31 Marzo in tutte le Concessionarie Renault fare un cambio completo dell'olio della vostra auto e del vostro veicolo commerciale Renault è molto vantaggioso. A cominciare dal risparmio: solo 12.000 lire al litro di olio motore

(ad es., per una Clio 1.2 si spendono solo 42.000 lire); e senza costi aggiuntivi per la manodopera. Inoltre, Renault offre in omaggio la polizza Assistenza Assicurata valida 6 mesi che dà diritto in caso di guasto o di incidente a traino, rientro

dell'assicurato o proseguimento sino a destinazione con altro mezzo, spese di albergo, auto in sostituzione, depannage. Perché da sempre il nostro impegno è al servizio di tutti gli automobilisti Renault.

RENAULT sceglie elf

Dal 1 al 31 Marzo in tutte le Concessionarie Renault.



Germania: la donna è stata in cella finché non ha dato la piccola all'ex marito Non restituisce la figlia, arrestata

L'odissea di un'italiana

VENEZIA. Sette giorni di in Germania fino a quando non si è lasciata convincere a restituire la figlia all'ex marito, un medico tedesco. E' la storia di Manuela Della Gatta, veneziana, di professione interprete, da una dozzina d'anni pendolare fra Italia e Germania per lavoro. La vera vittima di questa storia sembra essere C., una bambina di poco più di 6 anni che Manuela ha avuto una relazione con un medico tedesco. Tutto cominciò nell'83 quando la donna, ricoverata in ospedale in Germania per un incidente, conosce un giovane medico, Franz Hirsch. La simpatia diventa un legame affettivo nel corso degli anni e nell'89 nasce C.

Manuela, prima ancora che C. venga alla luce, fa un preconcetto della figlia che alla nascita diventa, come la madre, cittadina italiana. Solo quando la piccola ha due anni e mezzo i suoi genitori ufficializzano il legame con un matrimonio e C. riconosciuta dal padre, anche la cittadinanza tedesca. L'unione dura meno di due anni, poi i due si separano e la bambina, pur risiedendo a Mellrichstadt, in Alta Franconia, sempre più sovente in Italia dove ha i familiari e dove conosce un uomo che diventa il suo nuovo compagno. L'ex marito, però, comincia a chiedere l'affidamento della bambina.

Il giudice tedesco gli concede di vederla nel fine settimana, ma la piccola, dopo un paio di volte, torna piangente dalla madre e non vuole più saperne di passare il weekend col papà. Manuela è svenuta alle lacrime della piccola e assalta il consesso volta, due volte. La magistratura interviene, le commina una multa, ma la donna non si arrende. Poi, ai primi di gennaio, comunica al giudice che intende trasferirsi in Italia portando con sé la bambina. Torna a vivere in casa della madre a Mestre e la bambina viene ammessa a frequentare, anche in ritardo, la 1ª elementare. L'udienza per l'affidamento della piccola è fissata in Germania per il 7 marzo. Manuela il 1º marzo torna a Mellrichstadt per prendere alcuni mobili. Nel bel mezzo del trasloco arrivano due agenti di polizia e l'arrestano per

non avere ottemperato all'ingiunzione di consegnare settimanalmente la figlia all'ex marito.

«E' come un incubo», dice la donna. «Sono stata in isolamento fino al 4 marzo, poi mi hanno liberata. In cella comune con tossicodipendenti e criminali abituali. Il 7 marzo sono comparsa davanti al giudice, che ha deciso di affidare la bambina al padre e mi ha vietato di vederla e anche solo di parlarle per telefono per sei mesi. Per lasciare il carcere, comunque, dovevo assolutamente riportare C. in Germania e riconsegnarla».

Manuela non vuole cedere, ma rischia da 12 mesi a 5 anni di carcere, e così la stessa il nuovo compagno in Italia, prende la bambina e riparte per la Germania, dove, nello studio di un avvocato, avviene lo scambio. Manuela ha più visto la figlia né

l'ha sentita. Alcuni vicini di casa in Germania la tengono informata: «Sono indignati per quanto è accaduto», dice la donna. «Sono stata trattata come una criminale, hanno favorito il mio ex marito soltanto perché a C. è stato fatto una sorta di test psicologico che probabilmente la bambina non ha nemmeno capito bene, visto che parla meglio l'italiano del tedesco. Ora ricomincerò in sei mesi di possibili perché sono violati tutti i miei diritti di madre. Il mio marito, oltre a riconoscere solo tardivamente la bambina, non ha praticamente mai vissuto con lei. Non ha quindi alcun diritto di accampare. Ma sono preoccupata per C.: non può trattare come un pacco postale. Sarei pronta a fare altri giorni di carcere, non voglio che soffra per colpa sua».



Una scena di «Kramer contro Kramer» in cui i genitori si contendono il figlio

IL CASO

LA STORIA DELLA PIU'VECE

In Campidoglio contro la mafia

Manifestazione con Scalfaro e don Ciotti

UNA giornata di impegno per ricordare le vittime della mafia dal marzo 1948 ad oggi. Le vittime di quell'insieme di malattie che colpiscono l'uomo nel quale sono andati in crisi i valori umani, secondo la definizione del Presidente Oscar Luigi Scalfaro. Un lungo elenco di trecento nomi scanditi, uno ad uno, nella piazza del Campidoglio. Li hanno ascoltati, in un silenzio commosso e raggelante, centinaia di persone, tra cui il presidente della Costituzione Ferri, il capo della Polizia Maresca, il comandante dei carabinieri Federici, il sindaco di Roma Rutelli, il procuratore di Palermo Caselli.

«Siamo qui, oggi, per fare memoria», ha detto in apertura don Luigi Ciotti, presidente dell'associazione «Libera», promotrice dell'iniziativa. «E' un impegno verso le vittime delle mafie e i loro familiari,



Don Ciotti è uno degli animatori della giornata contro le mafie

le nostre coscienze di laici e di cristiani. Onorare i morti significa costruire condizioni civili per i vivi. Favorire la cultura della legalità, insiste don Ciotti, quindi anche con un'informazione accessibile e democratica, di servizio. Non dimentichiamo - ha concluso don Ciotti - che si uccide anche con il silenzio, la burocrazia, i ritardi.

Invitato a prendere la parola da don Ciotti, il Capo dello Stato si è soffermato anche sul grande seditario d'amore che appartiene a

tutti. «C'è una sola grande malattia nel mondo e nell'uomo», detto il Presidente - il no all'amore. Possiamo tutti, con umiltà, cercare di lottare contro questo male. Le mafie - ha proseguito Scalfaro - sono un insieme di malattie che colpiscono l'uomo nel quale sono andati in crisi i valori umani. Poi, ci sono i valori trascendenti. Ma l'uomo chiede

Il Presidente ha voluto ricordare una sua visita ad un carcere. «Ho detto ai ragazzi detenuti che avrei mancato loro di stima e di rispetto se li avessi definiti vittime della mafia, quindi irresponsabili. Ma vi ha rammentato Scalfaro - il diritto alla protesta per non aver avuto tutta l'amore di cui avevate diritto. Per questo, dovete essere donatori d'amore. Commovente il racconto di Scalfaro sulla testimonianza di un giovane detenuto napoletano, che lo ha avvicinato nel carcere. «Mi disse: "C'è un

ragazzo qui che è stato condannato a 22 anni. Sono troppo, preside. E' un ragazzo. Preside, fate qualcosa per lui". Questo ragazzo napoletano - ha concluso il Capo dello Stato - ha dato prova e una lezione d'amore».

La mafia, aveva detto poco prima don Ciotti, «si superano e si vincono costruendo nel Paese condizioni diverse». Un monito ripreso nei diversi interventi - tra cui quello del leader dell'Ulivo Prodi - con un forte richiamo alla giustizia sociale, alle politiche per lo sviluppo, per la formazione e il lavoro, a quelle per l'educazione, alle politiche per la giustizia. Lo ha detto Scalfaro, che ha insistito Caselli: «Non bisogna delegare il problema della mafia agli organi investigativi perché la mafia è questione sociale che deve essere assunta in prima persona dalla politica con risposte non solo repressive ma anche propositive».

(st. c.)

L'ex presidente delle Fs ucciso: 5 ergastoli

«L'omicidio di Ligato fu ordinato dal boss»

I giudici: nessun delitto di Stato venne eliminato dalla 'ndrangheta

REGGIO CALABRIA. Fu mafiosa la decisione; fu mafiosa la faida tra la cosche della 'ndrangheta che lottarono, a colpi di fucile, pistola e mitra, ma anche di bazooka, per aggiudicarsene la fetta più grossa. Ligato, che la forza elettorale aveva arrogante, era uscito ridimensionato dall'esperienza al vertice delle Ferrovie. Un'arroganza che l'aveva portato a dire a chi lo accusava di non poter essere il manager giusto per risollevarla sorti dell'Ente, che non gli mancavano certo le capacità, essendo lui figlio di un ferroviere.

Ma lo scandalo lo travolse, spingendolo a tornare a quella



Lodovico Ligato

Quindi, nessun delitto di Stato, nessuna distorsione per un omicidio che fu e resta marchiato dalla logica della 'ndrangheta. I nomi dei presunti responsabili dell'omicidio (Pasquale Condello, Paolo Serrano, Diego Rosmini, presunti mandanti; Giuseppe Lombardo e Natale Rosmini, presunti esecutori) poco contano rispetto alla motivazione che li spinse a quel delitto: i sicari, armati di micidiale Glock, una pistola fabbricata in Austria, arma preferita di gruppi di fuoco che si resero protagonisti della «guerra di mafia» che, a Reggio Calabria, fece centinaia di morti.

Lodovico Ligato, esponente della parte più aggressiva della democrazia cristiana calabrese, fu eliminato perché - spazzato dai ruoli dei commissari dello scandalo - lenzuola d'oro - aveva deciso di rientrare a Reggio Calabria, per tornare ad occuparsi di politica soprattutto di affari. E di quelli grossi poiché, in quei mesi, sulla città dello Stretto stavano per piovere le centinaia di miliardi del «Decreto Ligato», un provvedimento dello Stato che avrebbe dovuto portare sollievo alla gravissima crisi economica

che aveva celebrato i fasti e che ne avrebbe segnato la fine. A Reggio Calabria Ligato poteva diventare, disse l'allora pubblico ministero Bruno Giordano, masso che rischiava di ostruire il flusso dei finanziamenti. «Questo era inaccettabile per le cosche

rivali a quella dei Ligato, di egli - lo hanno ribadito i magistrati della Procura reggina - era referente politico. Per questo decise la sua fine. La difesa dei sette imputati ha tentato ogni carta, giocando quella estrema: che a sparare erano stati killer incaricati a tappare la bocca a qualcuno che poteva parlare delle molte cose di cui era a conoscenza, di legami e «connessioni» spregiudicate, ben al di là di quanto consentito dalla legge.

Niente di tutto questo. Un omicidio di mafia. Un omicidio come tanti nella Reggio della fine degli Anni Ottanta, dove si poteva morire per molto, molto di meno. E figurarsi per la montagna di denaro che avrebbe dovuto fare di Reggio Calabria città finalmente diversa.

Diego Minuti

Microsoft Office per Windows 95

Vi aiuta a risparmiare sui costi di gestione della vostra impresa.

CONTIENE SOFTWARE IPSOA

Word, Excel, PowerPoint, Schedule

Microsoft Office Standard

Start

Care imprese, dite la verità: quanto è difficile distinguersi tra il lavoro e la montagna di carte, moduli, fogli e problemi gestionali che spuntano a ogni più sospirato?

Difficile, certo. Ma oggi potete tirare un sospiro di sollievo: Microsoft® ha pensato a voi e al più concreto di semplificarvi la vita. Il genio Microsoft si chiama Office. E' la famiglia la più venduta al mondo di programmi per PC che come uno solo vi aiutano a gestire la vostra attività. Ed è pensato per sfruttare tutta la potenza e la velocità di Windows® 95, il sistema operativo dell'ultima generazione.

In più, oggi, Office per Windows include: un unico file per la gestione delle informazioni, un unico file per la gestione delle informazioni, un unico file per la gestione delle informazioni.

Microsoft Office per Windows 95 è la soluzione più completa per il lavoro d'ufficio. Contiene:

- Word, il foglio elettronico per la gestione delle informazioni.
- Excel, il foglio elettronico per la gestione delle informazioni.
- PowerPoint, per creare con facilità presentazioni professionali.
- Access, il più diffuso database di Windows, per archiviare e organizzare le informazioni in modo semplice e completo (disponibile solo nella versione Office Professional).
- Schedule, l'agenda elettronica per gestire con efficacia il vostro tempo.
- Una floppy disk IPSOA con 80 moduli preimpostati per la gestione amministrativa: contratti, fatture, bolle, etc.

Voglio ricevere più informazioni su Microsoft Office per Windows 95.

Nome _____ Cognome _____ Società _____

Via _____ Città _____ Prov. _____

C.A.P. _____ Tel. _____ Fax _____

Microsoft

DOVE VUOI ANDARE OGGI?

| CITTA' ESTERE | | | | | | |
|---------------|-----|-----|-----------|----------------|-----|----|
| | min | max | | min | max | |
| Amsterdam | 1 | 12 | sempio | Lisbona | 11 | 18 |
| Atene | 7 | 13 | nuvoloso | Londra | 5 | 11 |
| Bangkok | 27 | 33 | sereno | Los Angeles | 14 | 24 |
| Beyrout | -2 | 8 | sereno | Madrid | 8 | 17 |
| Brazzaville | 5 | 13 | pigiolla | Montreal | 0 | 2 |
| Bucarest | 0 | 4 | nuvoloso | Mosca | -7 | 6 |
| Bucarest | -2 | 6 | sereno | Parigi | -4 | 6 |
| Bukharest | 21 | 29 | sereno | Perth | 7 | 13 |
| Canton | 4 | 9 | nuvoloso | Piemonte | 10 | 16 |
| Cebu | 3 | 6 | pigiolla | Praga | -2 | 7 |
| Francfort | 5 | 14 | sereno | Rio de Janeiro | 19 | 31 |
| Ginevra | 6 | 13 | sereno | Scia | -2 | 4 |
| Ginevra | 8 | 13 | pigiolla | Sydney | 18 | 23 |
| Helsinki | -13 | 3 | sereno | Tokyo | 6 | 16 |
| Johannesburg | 10 | 26 | variabile | Varsavia | -7 | 2 |
| Il Cairo | 13 | 22 | sereno | Venezia | — | np |

GSM
GLOBAL SYSTEM FOR
 MOBILE COMMUNICATIONS



Omni-omnitel

Con
Omnitel
 abbona
 si fa un
gran regalo.

D.M. 6/2422



Primavera Omnitel: sbocciano i regali.

Omnitel continua a stupirvi: fino al 20 aprile regala un fantastico lettore CD portatile Philips a chi sottoscrive un nuovo abbonamento. Non solo: Omnitel regala un televisore Philips 14 pollici a chi si abbona e acquista un telefonino GSM esclusivo Omnitel (Ericsson GF 337 o Omnitel 911), offerto al prezzo speciale di sole 990.000 lire Iva inclusa.

Telefonateci al Numero Verde: vi indicheremo il nostro punto vendita più vicino, dove potrete stupirvi di persona.

L'offerta è valida fino a esaurimento scorte per chi sottoscrive entro il 20 aprile un abbonamento Omnitel Free Time o Nuovo Night ■ Day o Nuovo Business Time (ad esclusione dell'opzione Profit). I regali verranno recapitati direttamente a casa dopo il pagamento a buon fine del primo Conto Telefonico.

Copertura italiana della rete GSM Omnitel:
45% del territorio e 72% della popolazione.

omnitel[®]
telecomunicazioni

V i d i a m o a s c o l t o .

La prima volta

ROMPERE con l'establishment di sinistra vuol dire — escluso dai circuiti dell'opinione — l'autore di questa sentenza apparsa in un articolo sul Foglio, Gianni Baget Bozzo, è come se avesse visto un drappello di uomini impavidi disposti a bruciare i ponti alle spalle, inimicarsi tutt'intero il temibile establishment, giocare il tutto per tutto — la buona reputazione e il conforto esistenziale, la sicurezza professionale e l'accesso nella buona società — pur di testimoniare le ragioni dell'antisinistra. La presentazione di un gruppo di illustri intellettuali nelle liste del Polo — Lucio Colletti e Vittorio Mathieu, da Saverio Vertone a Piero Melograni, da Marcello Pera a Giorgio Rebuffa, da Antonio Marzano a Renato Brunetta (quest'ultimo escluso nei tempi supplementari) — viene vista da Baget come un atto di «coraggio», rottura col passato.

«Un fatto epocale», aveva detto Berlusconi nella conferenza stampa in cui è stato ufficializzato il costituirsi del «partito dei professori» nello schieramento del centro-destra. Un «fatto epocale» che segnerebbe una prima volta, lo spezzarsi di continuità nelle consuetudini culturali dell'Italia. Una sfida al destino — «esclusione» che questa scelta comporterà, ne dica certo Baget, per gli studiosi che ne sono protagonisti.

Per la verità Baget Bozzo aggiunge un'analoga storica davvero sorprendente: «Visto il regime in cui viviamo, paragonerei l'uscita dei professori per il Polo al Manifesto degli intellettuali antifascisti di Benedetto Croce». Un paragone forte, deliberatamente provocatorio che peraltro suggerisce al direttore del manifesto Valentino Parlato, interpellato dalla Stampa, una risposta sarcastica e dura: «A Baget Bozzo, che è genovese, mi permetto rispettosamente di ricordare il modo di dire della sua terra: sta confondendo il belin con la marcia reale. E se chiede a Parlato di spiegare battute in un'altra forma, lui accoglie l'invito così: «Molto semplice: gli intellettuali antifascisti rischiavano di essere cacciati dalle Università e dalle ditte, mentre gli intellettuali berlusconiani corrono il rischio di diventare ministri. Ecco la differenza».

Fatto sta che qualche nervo della cultura italiana deve essere colpito nella vicenda degli intellettuali che hanno detto sì al Polo. Angelo Panabianco, in un editoriale del Corriere della Sera, ha deplorato le «contumelie» che dalla stampa di sinistra sarebbero partite dopo l'annuncio delle candidature, spiegando con l'irritazione per ciò che quella candidatura rappresenterebbe: una rottura del mo-



Gli ostracismi del passato da Ricossa alla Biennale

nopolio culturale della sinistra. Lo stesso Marcello Pera ha voluto interpretare il suo gesto come il rifiuto dell'«antico ricatto» secondo cui la «cultura o è di sinistra o non è». E in effetti da sinistra, sulle pagine dell'Unità e di Liberazione, non sono mancate le critiche e le bordate polemiche. Aveva cominciato Alberto Asor Rosa sull'Unità, deplorando il linguaggio d'antan «dell'alleanza delle intelligenze per ributtare a mare un po' di proletariato in fregola di rappresentanza di potere». Rina Gagliardi su Liberazione, sulla falsariga di Asor Rosa, ha accusato gli intellettuali del Polo di prestarsi a operazioni «autoritarie». Il manifesto ha interpretato l'iniziativa come un'adunata di «ex craxiani» in cerca di casa politica. Infine è stata la volta prima di Corrado Augias e poi Michele Serra che ha ironizzato sul «polo» sapientissimo messo in campo da Berlusconi.

sul «bouquet di intellettuali offerto dal miliardario ridens al suo elettorato», rannucoli all'amata.

Su terreno diverso si era svolta invece la critica di Claudio Magris che il Corriere della Sera ha contestato ad alcuni degli intellettuali che si presentano col Polo (in particolare Colletti, Melograni e Vertone) l'appartenenza all'area degli ex comunisti e quelli, perduti, fede, si spenderebbero in una nuova crociata contro la fede abbracciata in gioventù: «E' lecito cambiare idee, si pretende di cavalcare in testa al nuovo corteo, come si cavalcava un tempo alla testa di quello di segno opposto: un vescovo perde la fede, possiamo ammirarlo per il coraggio con il quale rinuncia a ciò che è stato la sostanza e il sostegno della sua vita, ma lo ammiremmo meno se pretendesse di diventare presidente di una lega atea». Ma-

Gesto di rottura contro la cultura dominante? «Macché, continuano a essere conformisti» da Bocca a Parlato bordate polemiche

Piero Melograni



Sopra, Lucio Colletti e Saverio Vertone

INTELLETTUALI

La destra e il coraggio

gli intellettuali che hanno scelto di aderire al Polo. Il fantasma dell'«egemonia culturale della sinistra». O, detto con espressione ancora più categorica, «Baget Bozzo, lo spettro della «dittatura culturale» ancor oggi esercitata dalla sinistra sul «regime» italiano. Giorgio Bocca, ad esem-

spetto della «cultura comunista» che avrebbe esercitato in Italia una funzione di censura sulla produzione culturale. «Quando nel 1974 — replica Lucio Colletti — cercai di affrontare il tema del fallimento del marxismo — del fallimento di me marxista, il pci stava per raggiungere l'apice del consenso elettorale e della diffusione delle sue posizioni tra gli intellettuali. Questi ultimi si distinsero nel compito di impallinarmi come se fossero dei cechini serbi». Si aprono sguardi «persecuzioni» passate, ostracismi e battaglie solitarie. Paradossalmente, è proprio da destra ad essere contestata, nella prima pagina del Secolo d'Italia con un articolo di Luciano Garibaldi diretto polemicamente contro un editoriale di Ernesto Galli della Loggia apparso sul Corriere della Sera, l'immagine di una cultura «anti-sinistra» che negli Anni 70 avrebbe subito l'ostracismo dell'opinione pubblica che contava. Per Garibaldi era perfettamente possibile vivere con «l'opinione pubblica che contava» senza ricevere «incontri, posti, prebende» elargiti dall'opinione «che contava». Resta però nell'articolo del Secolo l'immagine di un minoranza che «eroicamente» (ecco che torna l'archetipo del «coraggio») rifiutava «gratificazioni di un potere culturale tutto orientato sulla sinistra».

Ma quale coraggio — interlo-

Pierluigi Battista

Festa d'addio a Bologna in collegamento Internet dalla sua casa americana: l'agonia, ultimo viaggio

Buona morte Leary, in diretta con gli amici

«Il mio cancro è un biglietto aereo, merita di essere vissuto»

BOLOGNA
DAL NOSTRO INVIATO

Il dottor Leary che ogni giorno è un buon giorno per morire, ma che oggi sarebbe perfetto per farlo, perché è cominciata una nuova stagione sul pianeta. Si evolve la natura e allora dovrebbe farlo anche l'uomo: partire per un viaggio, qualunque viaggio, riscoprirsi pioniere e andare oltre una frontiera possibile o dell'immaginabile. Caricarsi uno zaino di ricordi da scartare a desideri da realizzare e poi prendere la lunga, ventosa strada. Morire pensando «finito tutto», me piuttosto «comincia qualcosa», andare a vedere, come giocatori a tavolo verde. Assicura il dottor Leary che con questo spirito, portandosi dentro un cancro come fosse un biglietto aereo, un'esperienza che vale la pena di essere vissuta.

Più che dirlo lo scrive, giorno per giorno, aspettando di partire e affidando il diario di questa lunga vigilia alle pagine

Internet, dove c'è la sua, con la sua faccia che dà il ben- prima di mostrarti il salotto, la biblioteca con tutti i suoi scritti a tua disposizione, la camera dove lui muore e ti racconta come, perché tu possa condividere l'esperienza e farti sedurre dall'idea che l'ultima sofferenza — questo pianeta sia lo scrigno di una insospettata felicità. allora, a un — che ha passato la vita a evadere, prima dall'Università di Harvard per darsi alla psichedelia, poi da un — americano per fuggire in Algeria, quindi dal mondo per andare nel cyberspazio, ora dall'agonia per tracciare l'ulti-

Dalla frontiera psichedelica a quella tecnologica

una festa di morte. L'hanno fatto a Bologna, all' — rassegna Starship, realizzata da un gruppo di pensatori evolutivi che si rifà alle dottrine psichedeliche degli Anni Sessanta, combinando le con filosofie orientali, tecnologie moderne e allegria esistenziale. Carimieri — festa: Franco Berardi e Franco Bolelli. Al primo, che fu un leader del movimento studentesco nel '77, riconosciuto e,



Timothy Leary

Distesi sulle stuoie ad ascoltare musica e inviargli messaggi

mentre la maggior parte dei suoi compagni di strada è annegata nel gorgo di una semplice strofa di Vasco Rossi (però ricordo chi voleva un mondo meglio di così) — non mi — che è proprio così, non mi dire che son quelli là, lui è ancora qui a elaborare utopie che — chiama «deriva felice». Del secondo, per rispetto della par condicio, bisogna dire che ha appena pubblicato un libro dal titolo Vota te stesso, aperto — una

opportuna citazione di Tom Robbins: «La politica è fatta per chi ha qualche passione per cambiare la vita e nessuna passione per viverla».

I partecipanti alla festa — morte sembrano condividere una salda passione per l'esistenza — negare che una stupida voglia come — morte possa spegnere questo fuoco. Su una parete della grande — bianca continuano a scorrere le immagini cibernetiche della biblioteca del dottor Leary e le pagine del — diario scorse al computer da Franco Berardi. Sulla parete opposta si proietta il volto di Jerry Garcia, leader dei Grateful Dead (Morti riconoscenti), — parso l'anno scorso. Un altoparlante diffonde una canzone — dei Ram che dice «è la — del mondo come — conosciamo

e io mi sento bene». Il lama Labson Dorje spiega come il buddismo abbia superato l'idea occidentale della morte come episodio imbarazzante e descrive nei particolari cosa accade a un morente (dal cervello scarno la goccia bianca, perché l'energia si dissipa e allora nella mente appare un cielo tutto bianco).

I cento giovani distesi su — ascoltano, leggono, annuiscono. Mandano messaggi telematici al dottor Leary. «Buon viaggio», mica condoglianze. Li guardi da vicino e ti accorgi che non sono giovani, sono ragazzi invecchiati. Sono i tuoi vecchi amici del li- e qualche loro fratello maggiore. Sono fuori posto e fuori tempo come sempre. Per loro — per chiudere la festa d'arrivederci al dottor Leary, Neil Young griffa l'aria cantando: «La gente della mia età non fa le cose che faccio io/loro vanno in qualche direzione mentre io scappo via insieme —».

Gabriella Romagnoli

IL CAIO. Zolla, Maurensig: ora c'è anche chi «osa» andar via

Adelphi, fine di un'epoca?

Un'editrice-simbolo cambia volto

È stata per anni la casa editrice più riconoscibile. Le copertine di Adelphi hanno rappresentato per più di un ventennio quasi uno status symbol. Non c'era raffinato intellettuale o signore in carriera un po' snob che non si vedesse in giro uno di quei volumetti dai tenui colori pastello sotto al braccio. L'editrice che ha pubblicato Nietzsche, Benn, Grotdeck, Morrelli, Simone Weil, Jünger, Schnitzler e Brodsky, creata per volontà di Roberto Calasso e Luciano Foà, ha sempre avuto un marchio estremamente visibile nel firmamento degli editori italiani. Ma le stelle brillano ancora intensamente o si è un po' appannata negli ultimi tempi?

Sin dalla sua nascita l'Adelphi ha riscoperto autori dimenticati o lasciati in purgatorio perché considerati di destra. Ha lanciato provocazioni, spesso ha fatto arricciare il naso ai benpensanti di sinistra (una delle ultime diatribe è stata il proposito della pubblicazione dello scrittore antisemita Léon Bloy). Con buona pace dello snobismo, oggi l'Adelphi ha conquistato fette sempre più larghe di pubblico, «santificando» e offrendo autori di massa come George Simenon. Eppure, ironia della sorte, proprio mentre una cultura della destra in Italia alza la testa e fa sentire la sua voce, la seducente editrice perde colpi. Ha scritto, pubblicato da Adelphi, *Uscite dal mondo* lo studioso orientista Elémire Zolla e adesso - la notizia è stata data proprio ieri dalla *Stampa* - di uscita clamorosa ne fa un'altra. Abbandona la casa editrice di Calasso e di Foà. Un evento quasi inimmaginabile: infatti il legame tra l'editore del *Tao Tè Ching* e di *I Ching*, il libro dei Mutamenti e il raffinato esperto di filosofie orientali appariva così forte e così pieno di interessi comuni - Calasso ha quasi terminato un libro sull'India - da non far nemmeno supporre la possibilità di un divorzio. Invece il narratore e saggista

ha preferito fuggire verso il lido della Mondadori. L'ultima opera che uscirà a settembre. Come mai? «Io ho un vincolo feudale con nessuno - osserva Zolla - si tratta di un insieme di motivazioni. Ma non c'è nessuna frattura di tipo personale né culturale. A guidare le scelte dell'Adelphi c'è oggi come nel passato la personalità di Calasso che determina gli orientamenti. Però anche un altro autore di punta ha fatto la valigia: Paolo Maurensig, esordiente romanziere adelphiano baciato dal successo il primo libro, *Le rianime di Lüneburg*. Se ne va via attirato anche lui dalle sirene della Mondadori dove pubblicherà alla fine dell'estate *Cancro inverso*. Che succede? «Moti-

Ha portato i testi della destra nelle biblioteche di sinistra: ora è a disagio nel clima politico?



Roberto Calasso, qui sopra, e Luciano Foà dell'Adelphi

vi complessi - afferma cauto l'autore - forse il mio abbandono nasce proprio dal timore che il tempo avrebbe potuto rovinare il rapporto con Calasso, che consideravo di una perfezione assoluta. Comunque la scuderia dell'editrice milanese è ric-

chissima di nuovi narratori italiani. L'ultimo nome individuato dagli adelphiani, quello esordiente Edgardo Franzosini con il suo *Raymond Isidore* e la sua *cattedrale*, per esempio, ha mostrato non all'altezza brillante Maurensig.

Anche lo scrittore Aldo Busi, scoperto da Calasso e immediatamente diventato un «caso» tra i più interessanti della letteratura italiana degli ultimi anni, dopo la pubblicazione del primo romanzo, *Seminaro sulla gioventù*, se ne andò all'improvviso. Cosa pensa della casa editrice che lo ha lanciato? «Oggi i tempi della grande Adelphi sono finiti. Io fossi un editore preoccuperei certo Zolla e non perché non credo raggiunga cifre da capogiro. Ma se mi dice addio Maurensig, allora che comincerò a farmi delle domande su che cosa ho sbagliato. Dev'essere successo a lui quello che è capitato a Calasso. Gli deve aver detto: «A te diamo la gloria e noi ci teniamo i soldi». Il mio primo libro fu pagato una miseria, un milione e mezzo».

La letteratura della Mitteleuropa è stata uno dei grandi «fondi di investimento» dell'Adelphi che ha portato alla luce «fatti» tanti autori dell'ex impero austro-ungarico. Forse questa fonte si è essicata? «No, per nulla, né per Adelphi né per altri editori - osserva Claudio Magris - ci sono scrittori della Mitteleuropa assolutamente notevoli pubblicati solo da Adelphi e anche da Marietti, Bompiani o e/o, che sono stati tradotti solo in parte e non sono mai interassimilati. Per esempio George Sorkin, scrittore notevolissimo che si è ispirato a Joyce, Faulkner, Broch. Oppure Albert Güttersloh, una specie di Musil cattolico. E poi, ancora da scoprire, ci sono tanti capolavori della letteratura yiddish, come Mendele Mokher Sefarim con dei libri bellissimi quali *I viaggi di Beniamino* e *Shalom Aleikhem*, un autore molto amato da Primo Levi».

E gli adelphiani abbandonati dai loro autori come reagiscono? «Sono abbandonati fisiologici - assicura Foà - Zolla è andato da Mondadori perché ha scritto un libro più adatto a quella casa editrice. Con Maurensig abbiamo avuto un'altalena di ripensamenti, ma poi lui è stato attirato da una sostanziosa offerta economica; non mi pare che vi sia un'altra casa editrice che ci assomigli, la voglia di provocazione, di essere diversi continui ad animarci come sempre».

Il poeta e l'eresia
«Un falso
il Maometto
di Dante?»

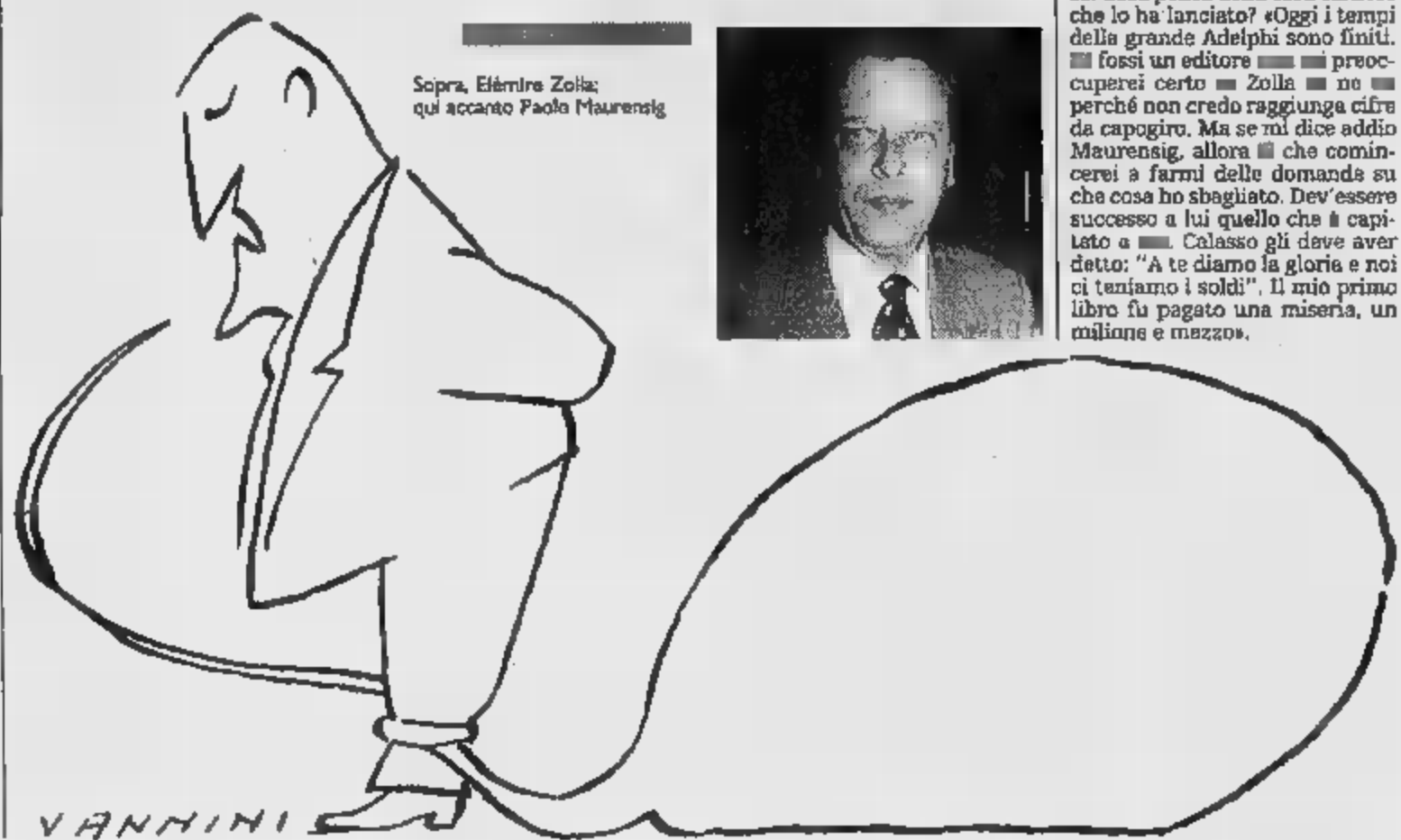
MENTRE che tutto in lui veder m'attacco, guardommi e con le mani s'aperse il petto, dicendo: Or vedi com'io mi dilacco! vedi come storpiato è Maometto! Dinanzi a me piangendo Ali, fesso nel volto del mento al ciuffetto. E tutti li altri che tu vedi qui, seminador di scandalo, scisma, fuor vivi, però son fessi così.

Nova versi della *Divina Commedia*. Certo, nove versi del ventottesimo dell'*Inferno*. Ma nove falsi d'autore. Non sono opera di Dante Alighieri, bensì una truffaldina correzione politica attuata da Pietro Alighieri, il figlio che il poeta ebbe da Gemma Donati.

E perché Pietro avrebbe dovuto mutare l'opera del padre? Perché l'accorto figlio, vedendo nell'attacco agli eretici italiani un grave rischio per papà suo, avrebbe «stradotto» la loro identità in quella «Maometto». Questa è la scoperta, interpretazione, o intuizione - oppure forse una «speranza» - di Fuad Kahazi, studioso della letteratura araba e della *Divina Commedia*, che, sulla rivista *Trentagloria*, difende con foga il sommo Dante dall'accusa di antimusulmano. Non lo era, dice. Lo è diventato per una serie di manipolazioni che hanno spinto nel giro dei secoli scismatici Maometto per potersi tirar fuori - sostituendo il colpevole - Gherardo Sagarelli, fondatore del gruppo degli «Apostoli», al rogo nel 1296, e il suo seguace Fra Dolcino.

«Che bella fantasia, proprio forte - dice il professor Francesco Gabrieli, studioso di Dante - sono scavate falsificazioni di ogni tipo. Ma sul mondo islamico... E' un'idea sballata. Certo, esistono risentimenti di parte, posizioni dure, tenti che nelle versioni arabe quasi non si sono mai visti. Anche il traduttore che dieci anni fa ha riportato Dante in arabo ha eliminato tutto o quasi il canto. Forse qualcuno cerca pubblicità».

(m. nei.)



Sopra, Elémire Zolla; qui accanto Paolo Maurensig

LETTURE AL GIORNALE

Poliziotti, pochi diritti; Spadolini, Machiavelli e i pazzi d'Italia

Calcio, se sciopera l'ordine pubblico

Nei giorni scorsi si è fatto un gran parlare dello sciopero dei calciatori serie A e B, persone che guadagnano cifre a moltissimi zeri, che poliziotti abbiamo mai visto e che forse vedremmo neppure nascendo 180 volte... «tant'è «loro» scioperano, vogliono ancora altro».

Non crediamo sinceramente che il mondo del calcio dando un buon esempio... tutti hanno diritto di lottare per migliorare le proprie condizioni di vita e di lavoro, ma... il troppo è troppo.

Il L.S.P.O. condanna lo sciopero dei calciatori, quanto ritiene del tutto fuori luogo e ricorda che anche i poliziotti domenica vanno allo stadio, ci sono in servizio di ordine pubblico il rischio di qualche «aminaccatura» anche seria, non guadagnano cifre degne di nota, guadagnano per una domenica allo stadio, in sede, la «cospicua» cifra di lire 6000, al lordo di ritenute di vario genere... questo guadagna un poliziotto... si scioperano i calciatori?

Le società calcistiche farebbero molto bene a ridurre gli ingaggi, molto spesso «miliardari», ai loro calciatori e pagare per intero le spese relative al servizio di ordine pubblico: non crediamo sia giusto, non lo è certamente per il Paese, che le spese relative all'impiego delle forze dell'ordine ricadano sulla collettività e poi le società calcistiche di serie A e B, molti casi, non esitano a spendere anche miliardi per dei calciatori... Questo è sport?

Mentre si si preoccupa dello sciopero dei calciatori, ovviamente per i mancati introiti che da questo derivano, nessuno si preoccupa o si scandalizza per l'indennità di ordine pubblico, veramente assurda, che corrisponde agli operatori di polizia... due pesi e due misure... certo, i poliziotti non possono scioperare... devono obbedire, con loro si può stringere... immagino pure per assurdo, «loro signori», una domenica di sciopero di forze dell'ordine... chi assi-

cura l'ordine pubblico allo stadio? Poliziotti, troppi doveri, pochi diritti!!!

Giuseppe Lemita, Roma
Componente la segreteria del Libero Sindacato di Polizia (L.S.P.O.)

La lungimiranza di un uomo

Rileggo un vecchio articolo di Giovanni Spadolini pubblicato su *La Stampa* del 04.02.1983 intitolato «De Sanctis, l'italiano nato da Machiavelli» scritto in occasione dei cento anni dalla morte.

Quando lessi l'articolo prima volta, mi colpì il richiamo alla condanna dell'uomo di Machiavelli e mi sembrò in quel momento un richiamo eccessivamente entusiasta, anche se in un'occasione morale, nel contesto della necessità di prudenza richiesta dalla politica italiana che vedeva la presenza di un forte partito comunista con l'attività dell'Urss. Ora, non solo del poi, devo ammettere la lungimiranza dello storico e uomo politico Spadolini, soprattutto per il richiamo che viene fatto attraverso le idee del De Sanctis, al concetto di laicità della politica.

«L'Italia per perché i pazzi furono pochissimi ed i più erano» è una frase che mette a disagio per la sua probabile attualità nel momento di dover compiere scelte pressoché obbligate.

Quasi tutti «teniamo famiglia» e la famiglia di oggi è molto più a rischio di quella ottocentesca; ancora una volta la «spazzia» di cui parla il De Sanctis ci si addice.

Tuttavia il richiamo alla laicità della politica è pragmatismo anche machiavelliano, alla sana operosità ed alla trasparente gestione dello Stato, trascinandosi idealistici o fideistici è quanto mai utile ed attuale.

E' necessario un nuovo Risorgimento, certo, i poliziotti non possono scioperare... devono obbedire, con loro si può stringere... immagino pure per assurdo, «loro signori», una domenica di sciopero di forze dell'ordine... chi assi-

Massimo Trabucchi, Treviso

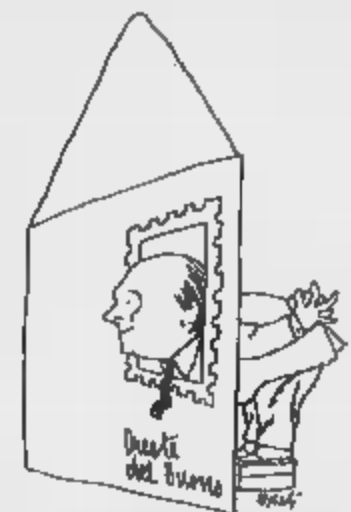
Gentile Signor Del Buono, non c'è che dire: ogni tanto lei ne riceve lettere interessanti ed è tal proposito c'è da ammirare la sua scelta ed anche, onore al merito, il suo coraggio. Le scrivo così perché mi è piaciuta l'analisi sociale e politica fatta, sia pure in forma sintetica.

Signor... Ha fatto bene questo lettore, e si avveduto, a parlare di «fregatura» subito dalla gente nel corso di generazioni, anche adoperando le più pulite, ma meno efficaci, espressioni come «problemi», «disavventure», «crisi», ecc. Eufemismi grandiosi ipocriti...

Pippo Portoghesi, Torino

GENTILE Signor Portoghesi, è questione di coraggio, è semplicemente questione che non possiamo andare avanti a ingannarci. Si tratta di riconoscere che siamo fedeli alla tradizione nazionale di infedeltà. Come lei, infatti, tiene a ricordare il discorso potrebbe essere retrodatato alla generazione dei nostri padri, quella che subì la guerra del 1915-1918, dopo trent'anni di Triplice Alleanza, quando quel piccolo Capo dello Stato che ci trovavamo ad avere, fatti i suoi bravi calcoli, decise di passare al campo opposto e alla gente venne annunciato che era indispensabile prendere le armi contro i nostri «mortal nemici», cioè i tedeschi e gli austro-ungarici. 600 mila morti, enorme numero di feriti e mutilati, dissesti finanziari, crisi politiche, alla fine una dittatura che

LA LETTERA DI O.D.B.



Elettore non ingannare te stesso

lità, non siamo assolutamente migliori di chi ci ha preceduto non ragionando mai con la propria testa. Ci resta il solo impegno di non contribuire troppo a complicare ulteriormente le cose nel tempo che ci avanza e la sola speranza che chi è destinato a venire dopo di noi sia migliore. Non tanto, è bene non pretendere troppo, ma almeno un poco, si può?

Oreste Buono

La perversità genetica del medium

Ha ragione da vendere Prodi quando si domanda, ha fatto ieri questo giornale, se non stiamo commettendo tutti un tragico errore trasformando la tv da sede di confronti e di dibattito in un grande Barnum. E credo che la sua let-

tera la sottoscriverebbero ormai tutti i leaders, sia di destra, di sinistra e di centro, anche perché chi non la sottoscriveva rivelerebbe di credere che la sua fortuna sia soltanto televisiva, il che non deporrà bene per la sua politica.

Il fatto è - e qui forse qualcuno non consente - che, più che l'uso, è «medium» televisivo ad

una sua perversità genetica. E' troppo forte, troppo pervasivo, troppo coinvolgente. Sarebbe come avere in casa una tigre invece di un gatto. E non distinguo pubblicista da «privato», almeno fino a quando anche il pubblico deve massimizzare l'audience per attrarre pubblicità. Lo share di «po' alla testa a tutti coloro che nel «pubblico»

nel «privato» sono dentro la tv.

Questo passo si sfarfallerà sempre più e si discuterà sempre meno. Di politica di tutto il resto. Non mi posso sfidare l'ordine perentorio che «conduttore» ha dato a un professore ospite che voleva spiegarsi. Gli ha detto: «Qui siamo come in tribunale: si dice la sentenza, non le motivazioni». Questa è la ragione per cui, ieri come direttore della *Tribuna*, oggi come coordinatore della «Consulta Qualità», ritengo che il Servizio Pubblico, per poter svolgere davvero la sua funzione civile, debba essere istituzionalmente ripensato, nelle strutture e negli uomini. Diversamente la sua identità apparirà sempre contraddittoria e ambigua e gli si chiederà ciò che esso non può dare nel modo in cui dovrebbe.

Si può sostenere che non ci sia alcun bisogno di un «servizio pubblico» perché non è possibile che nel campo dell'informazione un servizio sia veramente «pubblico», allora chi sostiene ciò non deve lamentarsi se alla tv si fa soprattutto spettacolo, se non si discute e si dicono soltanto battute, se le vicende personali fanno premio sui programmi, gli incidenti sono addirittura auspicabili perché spingono in alto l'audience.

L'ideale sarebbe che riforma venisse imposta dagli utenti, loro quotidiani, poiché non è prevedibile che ciò possa avvenire, essendo tanti gli indotti in tentazione, occorre che essa sia decisa dalla classe politica espressa dalle nuove elezioni se si vuole che la politica non continui a degradarsi, soltanto un'occasione per fare spettacolo.

Jader Jacobelli, Roma

Non danneggiate l'immagine

Siamo un gruppo di 30 persone partite dall'Italia il 27 febbraio (alcuni giorni dopo l'attacco aereo del 24). Abbiamo effettuato un tour lungo tutto l'isola, terminato il marzo a L'Avana e da tale data ci

siamo trasferiti in hotel a Sud-Est di Santiago per un soggiorno di 7 giorni. Abbiamo quindi verificato che, nonostante ciò che si scrive in Europa, la situazione a Cuba è totalmente tranquilla.

Cuba, che sta cominciando ora a sollevarsi dalla grave crisi economica che attraversando dal 1990 ad oggi, con tutte le voci allarmistiche che vengono fatte all'estero, sta subendo un grave danno d'immagine e, di conseguenza, economica e, credeteci, i cubani, al di là di come ognuno di noi può pensarla politicamente, non la merita. Anzi, consigliamo a tutti coloro che ancora non hanno visitato questa splendida isola, di andarci a trascorrere una vacanza.

A nome di tutto il Gruppo.

Andrea Stradini, Reggio Emilia

Il debito pubblico

Il professor Marzano ha indicato che un eventuale governo del Polo utilizzerà le entrate delle future privatizzazioni per ridurre il debito pubblico. E' sufficiente una conoscenza superficiale della ragioneria per sapere che il gettito derivante dalla vendita di un capitale patrimoniale è contabilizzato nel conto capitale e non nel conto profitti e perdite: quindi i proventi della vendita di patrimonio pubblico non possono che essere destinati alla riduzione del debito pubblico. L'Unione Europea ha adottato questo principio nello stabilire le procedure di calcolo della convergenza verso i criteri di Maastricht e ha recentemente richiamato all'ordine anche il governo francese, che intendeva da tale principio. Sgomento constatare come il responsabile economico italiano a un mese dalle elezioni possa cadere in affermazioni irresponsabili che minano la credibilità internazionale del nostro Paese e che richiama perciò di tradursi in aumenti degli interessi sul debito pubblico.

Tito Boeri
Andrea E. Goldstein, Parigi

Un inedito inglese del '500 Verde Irlanda selvatica domata

TUTT'ALTRO che privo di interesse il Dialogo sull'Irlanda scritto dal poeta elisabettiano Edmund Spenser nei primi anni 1590 ora tradotto per la prima volta in italiano da Vittorio Gabrieli. Le Lettere, in questa sua opera in prosa, che al tempo circolò solo manoscritta in quanto indubbiamente poco diplomatica, l'autore dell'epopea in onore della sua sovrana, intitolata *The Faerie Queene*, espone con pragmatico equilibrio e spinoza questione che ben conosceva di prima mano. Spenser era stato infatti a lungo residente nella verde isola dove era approdato come segretario di Lord Gray de Wilton, governatore demandato dagli inglesi, dalla cui politica qui si fa paladino. L'opera, consistente in un dialogo fra due gentiluomini - nomi simbolici - Eudoxus e Irenius - è di ovvia nazionalità britannica, contiene molte informazioni eterogenee, alcune desunte senza troppa precisione dalle storie antiche e leggendarie, che fantasiosamente attribuiscono alle popolazioni indigene una lontana origine spagnola. Punto fermo delle convinzioni di Spenser è comunque che l'isola appartenga irrevocabilmente agli inglesi, i quali - la annetterono nel dodicesimo secolo, quando un discendente - loro sovrano norvegese, Guglielmo il Conquistatore vi fu chiamato da un signorotto locale che voleva essere aiutato a recuperare il proprio regno. Inoltre tale possesso fu ribadito dal papa un'epoca in cui anche l'Inghilterra era cattolica romana, senza peraltro che ciò impedisse ai dialoganti di denunciare proprio il cattolicesimo, specie nella forma rozza e ignorante in cui colà è praticata con l'aggravante della corruzione e dell'indifferenza di quei clero, come uno dei principali tiri dell'arretratezza del paese.

Due sono i temi che attirano la nostra attenzione: la descrizione della popolazione irlandese e dei suoi rapporti con i colonizzatori, fatta da un osservatore intelligente e coinvolto, e le proposte pratiche di questo osservatore per la soluzione del conflitto in atto. Gli

indigeni d'Irlanda appaiono al colonizzatore come infidi e selvaggi, anche egli ignora come spesso la barbarie eserciti fascino pernicioso anche su persone insospettabili - vittime di questa sindrome che anticipa Kurz di *Cuore di tenebra* - peccato dei titolati inglesi, uno dei quali, Lord Bermingham adai più antico barone d'Inghilterra... è ora diventato il più selvaggio irlandese, e si fa chiamare, all'irlandese, Macconrath. Gli ispidi nativi andrebbero istruiti e irregimentati in lavori che esigano disciplina, come la coltivazione della terra al posto dell'allevamento; bisognerebbe usare che l'illegalità, come portare lungo ciuffo che il malvivente può abbassarsi sugli occhi o tagliarsi; ovvero la mantella, indumento troppo utile per il brigante, poiché gli consente di dormire all'addiaccio, proteggendosi dal freddo d'inverno e dalle zanzare d'estate. Con sospetto è guardata anche la cultura di questa gente: rispetto per i bardi o poeti nazionali, per esempio, ha spesso risvolti negativi, poiché i cantori soliti celebrare le gesta di ladri e banditi, rendendoli popolari come eroi. Altre particolarità sono invece viste con simpatia, come la della madre di un traditore decapitato, che beve il sangue della sua testa dicendo che la terra è degna di riceverlo; nel frattempo, secondo l'uso della giustizia inglese, il boia sta squartando il cadavere.

Anche i suggerimenti tattici degni di nota. Spenser denuncia le spese ingentissime che la Corona affronta risultati apprezzabili ed espone un piano cui poche migliaia di uomini, attrezzati però ad affrontare la guerriglia, riuscirebbero a dove falliti eserciti. I suoi argomenti sembrano convincenti, naturalmente la Storia ha dimostrato fino a che punto egli si illudesse: anche quella vicina a lui, che pochi anni dopo la stesura del trattato una insurrezione improvvisa bruciò col castello di Spenser anche, pare, gli ultimi libri del suo grande poema, destinandolo a rimanere incompiuto.

d'Amico

Venezia, la mostra si inaugura domani ■ Palazzo Grassi



Cratere di Chio appartenente allo stile di Rodi con animali immaginari e motivi decorativi

Un volto di sfinge, resta di Kouros; più a destra, una coppa attica

L'Efebo di Mozia accoglie i visitatori all'apertura di una esposizione che raccoglie mille pezzi; il 30 per cento arriva dalla Sicilia.



I Greci raccontano l'avventura del bello

In cima alla scalinata Palazzo Grassi - a dare il benvenuto al visitatore che si accinge a ripercorrere il viaggio che portò i greci in Italia - in Occidente dall'8° al 6° secolo a. C., il tema della grande mostra che si inaugurerà ufficialmente domani e si chiuderà l'8 dicembre, *I greci in Occidente* - c'è soltanto una statua, incorniciata dagli ampi varchi del loggione - tutt'intorno, inondata dalla luce che scende dalle alte vetrate. E' un'opera bellissima, la figura di un giovane atleta in marmo bianco a grana cristallina, quinto secolo a. C.

E' stato affidato all'Efebo di Mozia - dalla lunga veste a pieghe sottili che aderiscono al corpo vigoroso e svelano le forme, con la leggera torsione del dorso, il perfetto gioco dei rilievi delle luci e delle ombre - il compito di anticipare le suggestioni dell'itinerario che si annuncia come uno degli eventi culturali del '96, uno dei più impegnativi fra quelli realizzati nel campo dell'arte dalle Fiat. Sono stati necessari due anni e mezzo di lavoro per l'allestimento. Sono stati ottenuti un migliaio di opere da esporre, il 30 per cento dei musei siciliani, centinaia da 24 istituzioni di 12 Paesi stranieri. Si è voluto che quello di Palazzo Grassi fosse il nucleo centrale di

un sistema di esposizione che coinvolge l'intero Mezzogiorno, da Napoli a Siracusa, Paestum e Taormina, la Puglia e la Basilicata, musei periferici e siti archeologici straordinari quanto poco visitati. Sono state esposte opere inedite. Sono stati messi vicini, per la prima volta, i contestati e discussi trono Ludovisi e trono di Boston, ritrovati entrambi a Roma a fine Ottocento (un falso clamoroso, il primo, secondo Federico Zeri; mentre sul secondo si scontrano accesi testi sia d'accusa sia di difesa fin dal 1908, quando per la prima volta fu esposto in America). Il professor Giovanni Pugliese Carratelli, presidente del Comitato scientifico, ama il clamore delle polemiche ma ammette: «Sull'autenticità del trono Ludovisi non ho dubbi. La linea di Zeri mi pare una civetteria, la polemica che si può permettere un personaggio autorevole e prestigioso lui, che lo stimò moltissimo. Quanto al trono di Boston, lo

Molte opere inedite, ma ci sono anche il Trono Ludovisi e quello di Boston

vedo per la prima volta. Sono dell'idea che per dare un giudizio sia necessario vedere l'opera in originale. E poi pensarci su. A lungo». E l'eleganza della sua evasività è più che eloquente. Un'iniziativa così complessa solleverà consensi e critiche. Il ministro per i Beni Culturali Antonio Paolucci premette: «Occorre dire subito che la mostra "I greci in Occidente" è organizzata da Palazzo Grassi ha offerto la sede, ha curato l'allestimento, finanziato i restauri, reso possibile la concessione dei prestiti. Ha in campo la sua capacità

di fare, il suo prestigio internazionale. Ma la responsabilità "politica" della mostra, insieme alla gestione e al controllo della linea scientifica, competono interamente al ministero. La mostra nasce da un decreto del mio predecessore Alberto Ronchey, è stata disegnata e organizzata dai direttori generali Sianini e Serio, ha coinvolto soprintendenti e direttori musei, restauratori e tecnici dell'amministrazione. Intorno a Giovanni Pugliese Carratelli, maestro insigne dei nostri studi, operando con autentico spirito di squadra si è raccolto il mondo delle soprintendenze archeologiche italiane».

Le sorprese e le emozioni sono disseminate per i due piani dell'esposizione. «Per ogni tipo di visitatore, dal bambino allo studioso», dice Gae Aulenti, responsabile dell'allestimento. Emozioni offerte dagli oggetti esposti - sempre belli, perché la bellezza come valore che contrassegnava la cultura stessa dei greci è stato

uno degli elementi in base ai quali gli stessi reperti sono stati scelti. Statue, armature, gioielli, affreschi, cinerarie, maschere teatrali, immagini votive raccontano l'avventura del viaggio attraverso mari ostili mostri marini, la scelta dei siti dove lavorare e creare famiglie, nascita di relazioni di affari e di poteri, creazione delle città, i luoghi di culto, l'intreccio delle istituzioni religiose, l'impatto col divino che avevano gli indigeni e quello che apparteneva alla civiltà dei greci allontanatisi dalla madrepatria e arrivati sulle sponde dell'Italia e dell'Occidente. Ma esistono altre emozioni possibili, alimentate quella sorta di «viaggio parallelo» nella storia che gli oggetti in mostra fanno percorrere rievocando - come spiega il professor Pugliese Carratelli - al momento storico che nel giro di alcuni secoli ha modificato il mondo mediterraneo. L'incontro di culture diverse sempre produce scambio, osmosi di esperienze. Così avvenne anche allora. Certo la lingua predominante fu quella dei greci, l'ordinamento della comunità fu quello della polis - libera comunità di esseri liberi. Ma attraverso la cultura dei greci le culture indigene passò il processo che ha condotto alla definizione del concetto stesso di Europa».

Liliana

SI PUÒ SDAGLIARE

UN'AMICIZIA,

MA NON UN PATTO.



Ata e Tonic

BUON VIAGGIO

NETWORK

CHE FA PER VOI, MA VI DARANNO TUTTE LE GARANZIE DI UN VIAGGIO TRANQUILLO E SICURO.



CON LE AGENZIE BUON VIAGGIO AVRAI SEMPRE LA GARANZIA DI UNA VACANZA TRANQUILLA E SICURA. AVETE DECISO DOVE ANDARE ■ VACANZA O SCELTO UN PACCHETTO CHE VI INTERESSA? PARLATENE CON UNA DELLE 120 AGENZIE BUON VIAGGIO. NON SOLO VI AIUTERANNO AD ORGANIZZARE LA VACANZA

OLTRE A UN SERVIZIO QUALIFICATO, BUON VIAGGIO VI OFFRE IL 'CONTRATTO PATTO CHIARO'. IL CONTRATTO, CONFORME A TUTTE LE LEGGI E NORMATIVE IN VIGORE NEL CAMPO TURISTICO, INCLUDE I SERVIZI ESCLUSIVI 'VOUCHER BUON VIAGGIO' (UNA GARANZIA FINANZIARIA TOTALE) ■ 'ASSI VIAGGIO' (UN SISTEMA ASSICURATIVO DI RESPONSABILITÀ CIVILE PROFESSIONALE FINO A 50 MILIARDI). AI TITOLARI DELLA BUON VIAGGIO CARD VERRANNO INOLTRE OFFERTI I SERVIZI 'SOS BUON VIAGGIO' (UNA CENTRALE OPERATIVA DI ASSISTENZA ATTIVA ■ ORE AL GIORNO, 365 GIORNI ALL'ANNO) ■ 'SOS CONCILIAZIONE TURISMO' (UNA GESTIONE DI RECLAMI CON UN SISTEMA DI CONCILIAZIONE). PARTITE CON UNA GARANZIA, PARTITE CON UN'AGENZIA BUON VIAGGIO.

LA PIÙ GRANDE AGENZIA D'ITALIA CON 120 SEDI E 800 PROFESSIONISTI AL TUO SERVIZIO.

PER CONOSCERE IL RECAPITO DELL'AGENZIA ■ VIAGGIO PIÙ ■ A CASA TUA CHIAMA IL NUMERO VERDE, ATTIVO 24 ORE ■ GIORNO, 365 ■ ALL'ANNO.

1678-28090

OPEL ASTRA STATION WAGON SENZA RIVALI.



Il suo prezzo è solo l'ultimo traguardo. Opel Astra Station Wagon possiede tutte le qualità per confermarsi primarista assoluta nella sua classe e nei desideri degli italiani.

Stile ~~uguale~~ **uguali.** Anche la sua bellezza esprime potenza. Il suo profilo atletico, il nuovo design del frontale e i nuovi interni sono sintomi di un carattere deciso e vincente.

Prestazioni senza confronti.

Scatto, velocità e resistenza sono le

doti che hanno stabilito il primato di Opel Astra SW. Le qualità che oggi si ritrovano esaltate nei modernissimi propulsori Ecotec 16V

1.6 da 100 CV e 1.8 da 115 CV, nei brillanti 1.7 Turbo Diesel Intercooler da 68 e 82 CV e nella sorprendente motorizzazione 1.4 da 82 CV.

PREZZI DI LISTINO CHIAVI IN MANO*

Astra SW Freebay 1.4 82 CV

L.24.400.000

Astra SW Club Edition 1.6 e 1.8 ~~servosterzo~~

L.27.560.000

*A.P.I.E.T. esclusa. **Offerte non cumulabili con altre iniziative in corso.

**CLIMATIZZATORE INCLUSO NEL PREZZO
OFFERTO DAI CONCESSIONARI OPEL**

pretensionatore, cellula rinforzata dell'abitacolo e immobilizer.

Un'auto così è davvero senza rivali.

Una guida ~~senza~~ rinunce.

Alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata e nella versione Club Edition servosterzo per un comfort assoluto. Grande sicurezza con airbag lato guida da 67 litri, del 30% più grande rispetto ai comuni Eurobag, cinture di sicurezza con



Manfredi compie 75 anni

Nozze di diamante con la vita per Saturnino Manfredi (foto), in arte Nino. Il celebre attore ciociaro spegnerà oggi 75 candeline, tre quarti di secolo di cui oltre 40 anni passati sotto i riflettori. Nato il 21 marzo del '21 a Castro dei Volsci, Manfredi frequenta l'Accademia d'Arte Drammatica a Roma, si laurea in giurisprudenza e muove i primi passi nel mondo dello spettacolo con il complesso del Piccolo Teatro di Roma a poco

più di vent'anni. Dal palcoscenico (dove riscuote un discreto successo nella rivista al fianco di star come Delia Scala e Wanda Osiris), alla radio, al doppiaggio, Nino Manfredi arriva al cinema nel '49, quando esordì in «Monastero di Santa Chiara» di Mario Sequi. Allora ha sempre ottenuto serie di successi, soprattutto in parti brillanti che hanno messo in evidenza il suo enorme talento comico.



Di Napoli: no a Stranamore

Alberto Castagna (foto), conduttore di «Stranamore», la domenica su Canale 5, non è riuscito a realizzare il servizio con il calciatore Arturo Di Napoli, 21 anni, perché la società partenopea ha vietato l'ingresso della troupe al «Centro Paradiso» di Soccavo. Era stata la ragazza di Ares a chiedere alla trasmissione di Castagna di recapitare un messaggio a Napoli. La società ha negato l'accesso alla troupe televisiva sia per non creare disturbo all'allenamento, sia perché la squadra è at-

tualmente in silenzio stampa. Castagna si è presentato lo stesso intorno alle 13 con Francesca Rettondini e gli operatori ai cancelli del «Centro Paradiso», mentre il pulmino di «Stranamore» era parcheggiato poco lontano. Questa «insistenza» è stata giudicata «una provocazione» dai dirigenti della società. «Siamo allibiti dalle mosse del Napoli perché il nostro atteggiamento non è di arroganza né di invadenza», detto il produttore esecutivo di «Stranamore», Sabina Gregorini.

LA STAMPA SPETTACOLI

Venerdì 22 Marzo 1996 21

Grandezza e sentimento nel bellissimo film di Scorsese

CASINO' l'epica del vizio

CON una giacca rosa confetto, scarpe e pantaloni bianchi da dandy tropicale, Robert De Niro monta su una Cadillac Eldorado dell'82: l'automobile esplode e fiammeggia, il corpo di lui viene proiettato in aria, sale, ricade, mentre la musica di Bach accompagna l'inizio della storia dell'ascesa e della caduta di Sam «Ace» (Asso) Rothstein, gangster ebreo, conquistatore di Las Vegas negli Anni Settanta e poi sconfitto da se stesso. Comincia così «Casino», uno dei più bei film di Martin Scorsese, paragonato per grandezza e sentimento di fine a «Sense» di Visconti, interpretato da Niro al suo meglio, da Joe Pesci, una Sharon Stone-rivelazione candida all'Oscar. Un addio a quella metafora d'America che è la capitale del gioco d'azzardo, metà documento, metà per raccontare durante quasi tre ore i meccanismi d'arricchimento e il sistema di potere della mafia in un universo criminale vent'anni fa ancora ordinato, regolato, gerarchizzato, dai profitti industrializzati, espressione del Sogno Universale di fare soldi senza lavorare; per dire l'impossibilità dell'amore in una società impudrida dal danaro; per tornare su quel sotterraneo e perenne nell'opera di Scorsese che è l'autodistruzione.

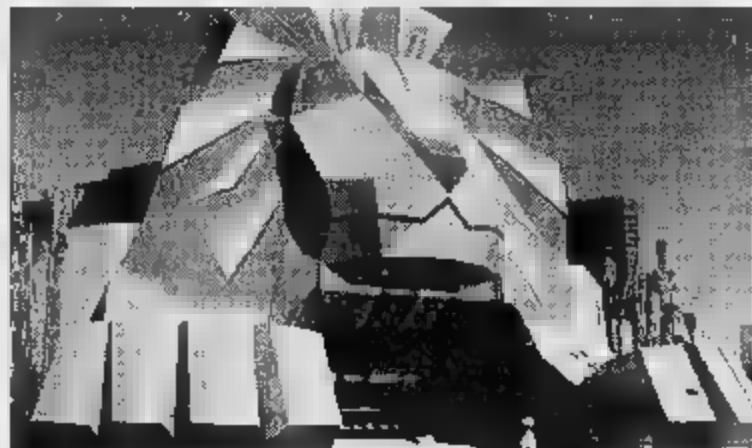


CASINO' di Martin Scorsese con Robert De Niro, Sharon Stone, Joe Pesci, James Woods, Lux (Torino); Cavour, Mediolanum (Milano); Ambasciata, Ariston Atlantic, Broadway, Capitol Excelsior, Rouge et Noir (Roma)

Sharon Stone
una vera rivelazione
nella parte
dell'ex prostituta

«Casino» con Robert De Niro e Sharon Stone. Sotto: Las Vegas

Deserto del Nevada, nel 1946 fu inaugurata la prima casa di gioco: «Flamingo». Fu un tonfo disastroso destinato ad aprire la strada a ricchezze immense



tradito, la perdona, riesce a impedire di bere, futura cocaina, spendere migliaia di dollari, ricattare, proteggere, sentire infelice, odiarlo, volerlo morto. Prende per amicizia Joe Pesci, compagno da sempre, killer nevastico, anarcho, quasi pazzo, sa evitare che quello s'abbandoni a brutalità e violenze estreme, inopportune. L'amata e l'amico compiono la devastazione psicologica e professionale di

De Niro, rovinano i suoi rapporti coi padroni mafiosi, lo inducono a mosse sbagliate. Tutto in pezzi, un grande massacro e molti arresti concludono la vicenda: Joe Pesci dopo stato costretto ad assistere all'uccisione del fratello viene ammazzato a bastonate, Sharon Stone muore, De Niro salta in aria ma si salva e tornerà dove aveva cominciato, al gioco dei cavalli. Un'epoca è finita. Finalmente Sharon Stone è

davvero brava: «Desidero così tanto la parte, pratica non è stata pagata», dice Scorsese, De Niro è eccellente. Joe Pesci è ripetitivo e manierato efficace. La visione dell'autore è più netta che in altri film, assolutamente priva d'ogni indulgenza mitizzazione, d'ogni brivido sentimentale-nostalgico. Lo stile «Casino» è d'un virtuosismo strepitoso: rapidità, esattezza, ritmo, umorismo, una costruzione impeccabile; il racconto

proliferante, l'accumulazione delle immagini creano nella fotografia di Robert Richardson una fantasmagoria veloce, un vortice di luci e di colori; i movimenti della macchina da presa sono febbrili, con effetti ottici, piccole dissolvenze, sovrapposizioni che moltiplicano i punti di vista; l'esplosione iniziale del film risulta significativa quanto l'esplosione finale di «Zabriskie Point» di Antonioni; l'uso delle voci narranti (sono diverse, variano a seconda dei differenti momenti) è assai abile; le scenografie di Dante Ferretti sono perfette. Ne esce l'immagine d'una società-spettacolo degradata dal cattivo gusto e dall'eccesso, un apologo sui soldi e sulla contraddizione insanabile tra potere e affetti, tragedia che è anche il ritratto d'un tempo, d'una città, d'una cultura, forse simboleggiante ogni comunità efficiente, ricca e priva di valori, dunque nello stesso tempo arcaica e contemporanea. Ma, soprattutto, il risultato è un film appassionante, molto bello.

Letta Tornabuoni

LAS VEGAS

Ora è una Disneyland per peccati di famiglia

QUASI quasi dispiace dirlo, ma perdoni l'Fbi, ma la Vegas di Scorsese e De Niro (si dice così, se volete fare buona impressione) Sharon Stone quando la incontrerete, non «Las Vegas», «Vegas» senza articolo) abiti più nella realtà, soltanto nel ricordo criminal-sentimentale del film «Casino», titolo originale al quale in Italia è stato aggiunto un accento sulla «O» per ovvie ragioni. La città di Bugsy Siegel, il gangster che aprì il Flamingo, il primo hotel-casino-casino, il nido dei soci mafiosi alla Frank Sinatra, dei «Good Fellows» mandati dal sindacato camionisti a gambizzare i concorrenti per conto di Cosa Nostra, somiglia ormai più a Disneyland che a una Corleone al. La realtà: Disney, che un tempo avrebbe regalato Biancaneve a un harlem beduino piuttosto che associarsi alla peccaminosa Vegas, sta pensando di investire qualche miliardo. Lungo lo «Strip», lo stradone dei nuovi ultra mega superalberghi a divertimento completo come l'Mgm da 5005 camere, il Mirage con il finto vulcano attivo davanti che erutta mezz'ora, il Treasure Island con la battaglia a cannone fra pirati e inglesi, si trovano ormai più bambini che puttane, più madri che famiglie che balordi, più vecchie coppie in seconda, o terza o quarta luna di miele che padri. Las Vegas, sorry, «Vegas» è ormai nelle mani di altri, più rispettabili banditi, delle grandi corporations multinazionali, dei fondi di investimento, dei fondi pensione. I veri padroni dei casinò sono il sindacato degli insegnanti del Minnesota, sono il fondo comune dei dipendenti statali della California, sono le grandi banche, sono tutti coloro che abbiano soldi e investano nella attività che oggi è in più rapida e redditizia ascesa in America: il gioco d'azzardo.

Il vizio e i vizietti sordidi, accalcati, sanguinolenti di ieri sono diventati le mediocri trasgressioni industrializzate e ariacondionate di una città che offre peccati per famiglie: ciclo completo, gioiari, pirati per i bambini, puttane di ogni colore e taglia per papà, slot machines e shopping per le dame. I brividi da catena montagnosa hanno rimpiazzato il brivido del proibito, che tempo condive ogni visita a Vegas. E se qualche locale offre ancora ampie lezioni di anatomia femminile in stile «Showgirls», le vere regine della sera sullo Strip non sono le pantere umane con il filo dentale fra le natiche, ma le tigri bianche esibite da due domatori-illusionisti all'Hotel Mirage. Era meglio il vizio onesto, pericoloso, violento raccontato da Scorsese nel suo «Casino» e meglio il vizio barboneggiante, stitico, evitato fumare, sterile di oggi? Il magistrato e l'agente dell'Fbi non avrebbero esitazione a rispondere: meglio oggi. Scorsese pure ha dubbi: meglio. Da turista dei vizi altrui, la mia risposta è più ambigua e incerta. Il giorno in cui vedrò il primo Topolino passeggiare lungo lo Strip al posto dell'ultimo mafioso, saprò che Vegas è divenuta una noia.

Vittorio Zucconi

Al Lingotto il capolavoro di Strauss nella bella esecuzione dell'Orchestra Nazionale della Rai

E' senza ombre la «Donna» di Sinopoli

Un'opera meno popolare di quanto meriterebbe: è poco astuta

TORINO. La stagione dell'Orchestra Sinfonica Nazionale Rai all'Auditorium «G. Agnelli» del Lingotto ha toccato un punto altissimo con una memorabile esecuzione concertistica della «Donna senza ombra» di Strauss e Hofmannsthal diretta da Giuseppe Sinopoli. Il più importante e più promettente di tutti i lavori che abbiamo mai intrapreso insieme, scriveva il poeta a Strauss; eppure l'opera è meno popolare di quanto meriti. Il più importante e più promettente di tutti i lavori che abbiamo mai intrapreso insieme, scriveva il poeta a Strauss; eppure l'opera è meno popolare di quanto meriti. Il più importante e più promettente di tutti i lavori che abbiamo mai intrapreso insieme, scriveva il poeta a Strauss; eppure l'opera è meno popolare di quanto meriti.

questa volta più tutte altre volte, ricordando i tanti Wagner, Strauss, Mahler della sua carriera, conferma la sua unicità nell'attuale panorama direttoriale: saper scandagliare la germanica profondità senza perdersi dentro, perché sostenuto da un senso drammatico, plastico di stampo latino. Entra con calma nella partitura, come se spiegasse un testo agli alunni, ma poi prende fuoco, illuminando tutto di partecipazione interiore: euforia sonora, nerezze espressionistiche, lirismo struggente, squisitezze timbriche, tutto in primo piano. Proprio perché così intrinseco alla partitura, sa dove usare le forbici tagliando qualche ridondanza evidente nel terzo atto: solo il risolutivo «Ich-will-nichts», che è già una soluzione riuscita a metà, è risultato un po' compresso. Ma oltre i risultati tecnici, emozio-

nante è la facoltà penetrare il messaggio più umano dell'opera, quegli esseri divini che vogliono convivere e quasi in nostra sorte: i tanti momenti di nostra solidarietà li riassumiamo tutti nell'incanto suscitato nel finale primo, quel canto dei guardiani notturni che è quasi un ultimo inno all'Europa gotica e cristiana: da Strauss inconseguentemente intonato mentre Grande Guerra aveva incominciato l'era della sua sistematica distruzione.

Stranamente per efficacia a propretà il cast vocale: chiamato a prove estreme, da abnormi a frenesie liberty a recitativi e ariosi inculcati nel mareggiare dell'archestra; tutti ostacoli superati trionfalmente da Gury Lakes, Alessandra Marc, Reinhold Runkel, Alan Titus, Sabina Haug e dagli altri numerosi, fra cui vogliamo

Giorgio Pestelli

Oggi inaugurazione del PalaFenice in diretta tv

Don Giovanni in tenda ansie e taxisti furiosi

VENEZIA. Due raggi laser si incrociano nel cielo. Come una stella cometa guideranno i mefistofi alla prima della Fenice. Non già nel tempio barocco della lirica, distrutto dal rogo del 29 gennaio, bensì sotto tendone, sull'isola del Tronchetto, una zona marginale della città d'acqua. Sarà così che il gran teatro saluterà la propria parziale resurrezione, a neanche due anni dalla catastrofe, con il «Don Giovanni» di Mozart. I laser saranno per tutta la durata dello spettacolo. Si accenderanno anche le telecamere di Rai-2, che darà l'opera in diretta televisiva, alle 20,10.

Il PalaFenice, casa obbligata per almeno due anni, è stato isolato in una sorta di cordone sanitario che dovrebbe servire a dare l'impressione alla buona borghesia veneziana di trovarsi nella sede di nessuno dei taxisti abusivi e dei garage per turisti. Fianche, minamenti coperti, approdi smiatati per i vapori a ridosso del foyer sotto la tenda, autobus-nave che faranno la spola da piazza Roma e da Mestre. Ma i taxisti hanno già dichiarato guerra, cercando di far valere la legge del più forte: di notte hanno distrutto parte della recinzione, lanciandole contro un pullmino in corsa. Un atto di sabotaggio per stati espropriati di una terra che comunque occupano abusivamente.

Tutto esaurito, e sono 1100 posti, intanto, per questa sera di prima. Talmente esaurito, che un centinaio di spettatori, i quali v- già acquistati i biglietti prima del rogo, dovranno forse restare fuori. Perché i tagliandi andati - anch'essi - bruciati: nel senso di venduti e nel di inceneriti. Il 29 gennaio le fiamme hanno divorato l'intera documentazione del teatro. Perciò, si è cer-

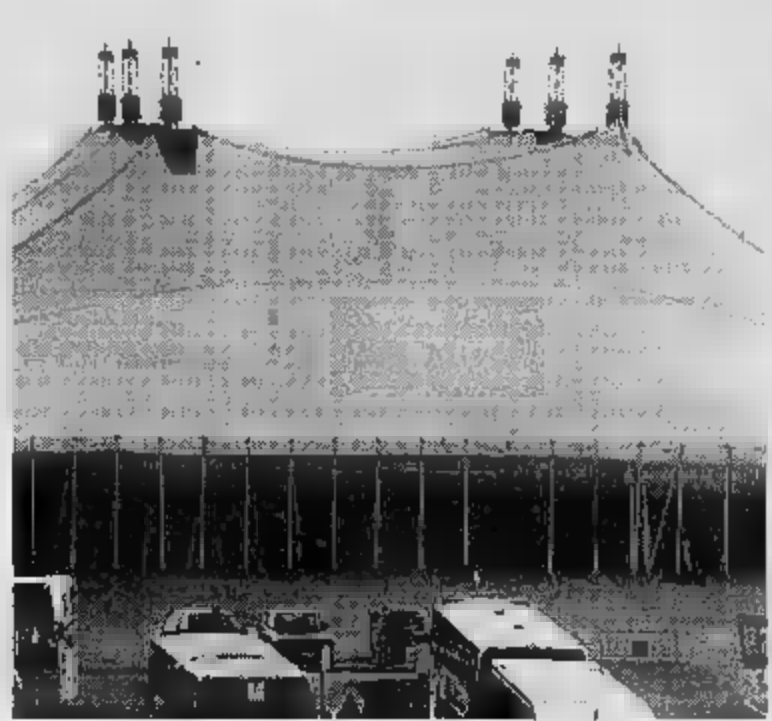
di ricostruire l'assegnazione dei posti sulla fiducia, basandosi su elenchi di spesa delle compagnie di credito o cose simili. Salvo un problema: che risulta sì il prezzo pagato, risulta sì destinataria La Fenice, ma non sta scritto per quale spettacolo. Qualcuno ha fatto il furbo, passando - diciamo - dalla «Bohème» al «Don Giovanni». E cento «venti diritto» rimasti a palo.

Tanto più che si sprecati gli inviti, per nobilitare nomi di prestigio l'attaccamento del mondo della cultura e degli irriducibili aficionados teatro ricostruire: inviti per il presidente della Camera Irene Pivetti, i ministri Antonio Di Pietro, Paolo Bara-

Il PalaFenice ospiterà 1100 persone per la prima è tutto

Paure per l'acustica e cento prenotazioni andate in fumo

ta, Giorgio Salvini, Giovanni Moritz, Alberto Clà, forse Domenico Carcione e molti altri vip. Li accoglierà un teatro dignitoso ma spartano, preceduto nel foyer dal modello originale del teatro



progettato Selva, la prima versione, due secoli e due incendi fa. Il palcoscenico è più grande di quello distrutto dalle fiamme, ma, per l'assenza di soffitte dove immagazzinare il materiale, consen-

tirà solo scenografie estremamente semplificate. Achim Freyer, il regista e scenografo tedesco che fu allievo di Brecht, dovrà rinunciare al memorabile impianto scenico che aveva immaginato: un'interpretazione sensuallissima dell'opera mozartiana, densa di richiami erotici, il corpo femminile che sarebbe apparso sullo sfondo, per poi scomparire la caduta agli inferi di Giovanni. Il nuovo allestimento, che pure non sconfessa il suo lavoro andato idealmente in fumo con l'incendio, prevede semplici pannelli verticali, ciascuno assegnato a un personaggio, per segnare l'entrata o l'uscita, richiamando anche il sottile gioco di inganni e di bugie di cui l'opera è intessuta.

E mentre Freyer lavorava contro il tempo alle proprie idee, il direttore stabile Isaac Karabitschewsky rimbalzava da una sede all'altra destinate alle prove, un giorno con la prima compagnia, un giorno la seconda, da una parte con il coro, dall'altra con orchestra e interpreti. Soltanto negli ultimi tre giorni si è potuto disporre del tendone. Con l'enorme incognita dell'acustica. E confidando che i terribili loggionisti, almeno in omaggio a dischi di gennaio, siano indulgenti.

Mario Lollo

Tmc: programma con la D'Abbraccio

Milly tentazione erotica ma solo per Cecchi Gori

«Non mi piace parlare di sesso in tv
altre lo fanno e senza competenza»

MILANO. ■ contraria al sesso in tv, ma sta pensando a un talk show erotico da proporre a Telemontecarlo. «Credo che sia la televisione più nuova. Spero che abbiano il coraggio di accettarlo». Parola di Milly D'Abbraccio, al secolo Emilia Cucciniello, un passato a fianco di Vittorio Sgarbi, un presente sui palcoscenici col suo nuovo «Tentazione erotica», primo sexy-musical in Italia.

«Non mi piace che si parli troppo di sesso in tv - dice la pornodiva - avellinese madre di due bambini - il programma della Falcetti, per esempio, comico, ridicolo, poco educativo. Il non va mischiato alle cose di famiglia. Deve rimanere trasgressivo». Le sue colleghe sempre più spesso parlano di politica...

«Era un'abitudine di Riccardo Schicchi quella di proporre le sue donne per la politica. Cicciolina, per esempio, è stata la cura preventiva di Tangentopoli. Meglio votare lei che tanti altri».

E lei, scenderebbe mai in politica? «Potrei farlo e farlo meglio di tante altre. Non me lo hanno chiesto».

Quale sarebbe il suo programma? «Per prima cosa, abolirei la

legge Merlin. Le chiuse vanno riaperte. E le prostitute tassate. Fatturano miliardi, tutto in nero. Noi pornodive, invece, paghiamo le tasse. Poi, sarei inflessibile contro la droga. Sarà che ho due figli, è meglio l'eroticismo della tossicodipendenza».

E Sgarbi, sarebbe d'accordo? «Sulla droga non. Sull'eroticismo sicuramente sì. E poi, era lui a proporre il "partito della gnocca"».

■ questo nuovo spettacolo lei recita, canta e balla. Si direbbe una svolta nella carriera.

«Sì, ho deciso di tornare al primo amore. Sono nata come soubrette e ho lavorato anche con Alba Parietti. Poi sono passata al porno, per voglia di trasgressione. Con questo musical, che vorrei vedessero sia le donne sia i gay, io e i miei ragazzi ripercorriamo la storia dell'eroticismo dall'età della pietra ad oggi».

C'è comunque sempre l'eros di mezzo... «Ma è uno spettacolo più fresco, adatto a tutti. Qui il nudo è artistico. Amo cambiare spesso genere, perciò, vi prego, non prendetemi troppo sul serio».

«Tentazione erotica», a Milano il 25 e 26 marzo, è vietato ai minori di 14 anni. (a. p.)



Milly D'Abbraccio

Lisa Marie Presley angosciata dagli incubi, accusa di crudeltà l'ex marito

«Jackson ha infangato il mio nome»

«L'ho sempre difeso, ma non meritava pietà»

LOS ANGELES. Lisa Marie Presley è preda di continue crisi di nervi, costrette ad intense sedute di psicanalisi, angosciata dall'incubo di suo padre. A due mesi dalla rottura del matrimonio con Michael Jackson, Lisa Marie è una donna distrutta. «Michael è un calcolatore spietato - ha spiegato Lisa Marie nel corso di un'intervista concessa al National Enquirer - Quel matrimonio è stato un terribile errore».

La figlia di Elvis spara a zero sul marito: «Michael - ha spiegato Lisa - mi ha sposato soltanto per sfruttare il nome mio e quello della famiglia Presley. Io l'ho spo-

sato per amore. L'idea del matrimonio è stata sua e a me pareva una giusta da fare perché lo amavo. Ho creduto in lui anche quando lo hanno chiamato molestatore di bambini. Soltanto più tardi ho capito che ero solo una pedina in un disgustoso gioco che lui stava conducendo. Lui non mi amava, ha mai amato nessuno eccetto se stesso. Mi ha usato per aiutarlo a redimere la sua immagine, ha promesso anche una carriera cantante, ma mi ha mai aiutata».

In televisione - ha spiegato la moglie di Jack - ricordando quando, la scorsa estate, difese il mari-

to davanti a tutta l'America - l'ho aiutato a presentare un'immagine di marito affettuoso ma, in realtà, non ha mai passato il suo tempo accanto a me. Lui preferisce trascorrere le giornate con i ragazzi nei parchi. Non mi ha mai lasciato entrare nei suoi segreti, non so chi sia realmente».

Il cruccio maggiore di Lisa è quello di rovinare la memoria di suo padre: «Ho lasciato che Michael usasse il nome di Presley e lui l'ha infangato. E' per questo che mi sento davvero colpevole: ho trascinato nella vergogna mio padre. E' per questo che passo nottate piene di incubi». (s. n.)

"RESIDENZA VITTORIA"

VIA SOSPETTO 11

In pronta consegna

- ABITAZIONI
- UFFICI SPAZIO APERTO
- BOX AUTO



LA TUA VILLA
IN
CONDOMINIO
CON
ESPOSIZIONE
4 LATI

ULTIME OPPORTUNITÀ!!!

- Prestigioso appartamento al secondo piano: mq 130 composto da: ingresso, salone, 2/3 camere, cucina, doppi servizi, ampi terrazzi.
- Unità spazio aperto al piano rialzato mq 130. Ottimo per ufficio, studio. Agevolazione Legge Tremonti.
- Box auto varie metrature.

Condizioni di vendita: - Valutiamo eventuali permuta
- Dilazioni pagamento senza interessi
- Mutuo Ist. Banc. S. Paolo di Torino

Vendita senza mediazioni da parte dell'acquirente

Per appuntamenti e visite, telefonare:

Commercializzazione:

EDIELE immobiliare

Corso Sommeiller 31 - Torino

Realizzazione:

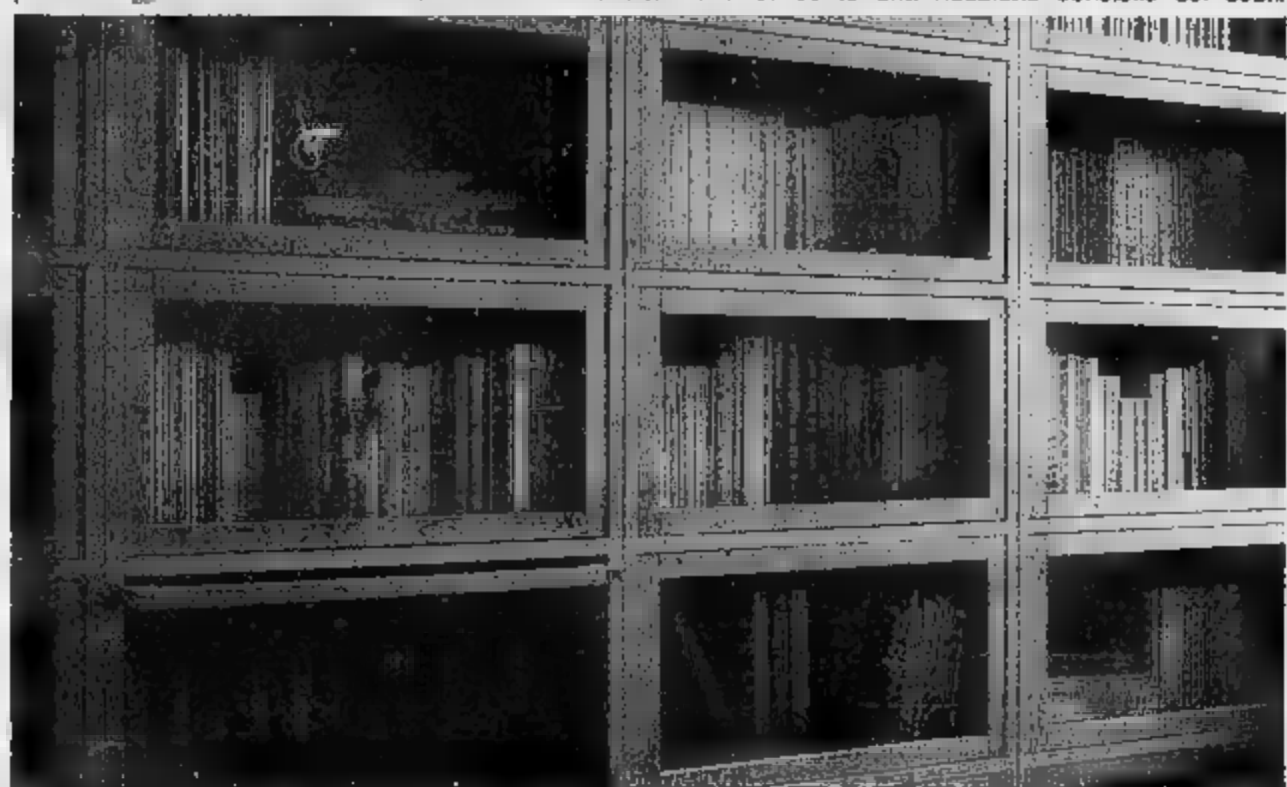
SECAP EDILITÀ
Corso Bolzano 6 - Torino

011-2202436-581.77.70

MDF
ITALIA

INVERSIONE DI TENDENZA NON SARÁ PIU' IL PREZZO ESORBITANTE A SANCIRE IL VALORE DI UN MOBILE, MA LA SUA REALE BELLEZZA

La linea di pensiero MDF nasce in risposta a una nuova cultura del consumo: non strapagare più il lusso e potersi permettere bellissimo mobile senza che ci venga chiesto in cambio un occhio della testa. Questo è possibile grazie all'accordo tra MDF e rivenditori che consente una riduzione sensibile dei costi.



NICE PRICE
IL CIRCUITO DI NUMERI
PER DARE AL CONSUMATORE
I PRODOTTI MDF
A PREZZI REALI

NICE PRICE
IL CIRCUITO DI NUMERI
PER DARE AL CONSUMATORE
I PRODOTTI MDF
A PREZZI REALI

LINEA NUOVA • Progetti e arredi
TORINO - Corso Regina Margherita 98 bis
Tel. 011/5213373-5215491
ore 9-12.30 / 15.00-19.15 chiuso il lunedì mattina

LA STAMPA ■ PUBLIKOMPASS

PUBBLICITÀ CHE VALE

Il Festival a Saint-Vincent dal 27... anche l'umorismo cinematografico

La televisione la rima con satira?

Ridere di «par condicio», pubblicità e mafia

ROMA. ■ Festival della Satira di Saint-Vincent - in programma dal 27 al 30 marzo - da quest'anno apre all'umorismo cinematografico, proponendo in anteprima sette film del panorama pasquale. «Una svolta» sottolinea gli organizzatori - dovuta alla crisi che attraversa in questo momento la satira italiana, che comunque rimarrà protagonista della manifestazione di Saint-Vincent con tre provocazioni gestite da Curzio Maltese. Nella prima «Vota Antonio» si analizza, con il supporto di ricerche video di Enrico Ghezzi, come non viene applicata sulle reti televisive italiane la «par condicio», poi con Romano Frassa, Piero Chiambretti e Paolo Hendel si affronta il tema della pubblicità attraverso gli spot televisivi, mentre nel terzo «incontro», che si intitola «Ridere la mafia», saranno coinvolti il giornalista Francesco La Licata, i comici siciliani Daniele Cipri e Francesco Maresco, e il critico Goffredo Fofi. Per la nuova sezione dedicata all'umorismo cinematografico sono stati selezionati «That's amore» di Walter Matthau, Jack Lemmon e Sophia Loren, «Cuore verde» di Giuseppe Piccioni, che vede l'esordio sul grande schermo di



Piero Chiambretti: ci sarà anche lui al Festival della Satira di Saint-Vincent

Gene Gnocchi, «Goofy movie», un film di montaggio sul Pippo della Walt Disney, «Si gira a Manhattan», «Ragazze a Beverly Hills», «La felicità è dietro l'angolo» e «Four rooms» con Antonio Banderas, Madonna, Valeria Golino e Tim Roth. A Saint-Vincent, Vincenzo Mollica proporrà un ricordo di Tina Pica, l'eroina della classica risata all'italiana degli Anni Cinquanta, con i manifesti dei suoi spettacoli e alcune schegge tratte dai suoi film. «Personalmente - dice Vincenzo Mollica - un film fatto soltanto con i camel che questa sacerdotessa della risata ha seminato nella

sua carriera». Festival della Satira e dell'umorismo di Saint-Vincent comincerà mercoledì prossimo con il nuovo spettacolo di Corrado Guzzanti «Milleannovecentoventadue» e si concluderà il 30 marzo con la consegna dei premi «Aristofane» ai protagonisti delle trasmissioni «Quelli che la radio», «Mai dire gol» e «Quelli che il calcio». L'assegnazione di questi riconoscimenti è scontata, è invece top secret la motivazione che sarà frutto di un verdetto a cui parteciperanno il sabato mattina maestri della satira italiana. [a. h.]

I FILM DI OGGI IN TV

I fantasmi della guerra

NOVA DI GAROFANO

1988, Raiuno alle 11,15; dur. 110'

Silvano Agosti ha costruito un racconto poetico sulla guerra vista però — gli occhi di un bambino. Il film vuol fare riflettere sull'intero mondo elegico del cinema più irregolare e appartato dei nostri anni. Tra le figure adulte che il bambino incontra in una rievocazione di fascisti e partigiani ottenute unicamente mediante dettagli quotidiani, meritano — citazione il grande Alain Cuny e il sopravvissuto Lou Castel.

1969, Rete 4 alle 22,45; dur. 100'

Di G. R. Hill. E' nel mitico '68 che si forma la coppia Paul Newman-Robert Redford poi avviata ai trionfi di «La stangata». Qui incarnano, tra storia e ideologia ribellista — quegli anni, i due veri fuorilegge — vecchio West, Butch Cassidy e Sundance Kid, attesi dalla morte in Bolivia dopo anni di rapine matte e spensierate. Redford è rimasto così legato al personaggio di Sundance da intitolargli il festival che ora dirige.

1991, Rete 4 alle 20,40; dur. 93'

Di M. Pressman. ■ prima tv un classico giallo con il detective Donald Sutherland alle prese con una storia di corruzione che rivela uno sporco affare di corruzione. L'architetto che l'ha ingaggiato rimane coinvolto, anche involontariamente, in una trama ordita dal socio. Nel cast: ci sono anche T. Matheson e J. Acovone.



Robert Redford protagonista di «Butch Cassidy» in Rete 4 alle 22,45

I GIUSTIZIERI

1995, Italia 1 alle 20,30; dur. 90'

Un ragazzo, scampato al massacro della sua famiglia, con forte desiderio di vendetta. Si arruola nella polizia, ma viene anche assoldato da una «squadra della morte», costituita da agenti, che gli ha promesso l'individuazione degli assassini dei suoi familiari. Ma ci sarà una sorpresa anche per lui e per la ingenuità. Il film è diretto da J. Merhi. Nel cast compaiono Thomas Howell, J. Gunn, K. Lautner e K. Dalton.

IMMORATO PAZZO

1981, Tmc alle 20,30; dur. 102'

Adriano Celentano e Gerry Bruno sono i protagonisti con Ornella Muti della commedia diretta da Castellano e Pipolo. Sembra una storia «regale»: Cristina, figlia di Gerardo, è in vacanza a Roma — papà — missione diplomatica. Annuncia dalla routine del protocollo, mattina Cristina — salta su un autobus guidato da Barnaba Cecchini che la dichiara tutto il suo amore. Di mezzo c'è però la differenza di classe e di status.

MI DI

1991, Italia 1 alle 22,30; dur. 120'

Uno studente è ossessionato dalla visione ricorrente di donne strangolate dallo stesso uomo. Il fatto è ancor più inquietante perché un professore di psicologia, che frequenta Laura, professoressa del ragazzo, ha il volto uguale a quello dell'assassino sognato. La regia è di Mihalko.

ANTENNA

OSGI

Fabrizio Frizzi e i Neri per caso a I fatti vostri (Raidue, alle 20,50). Gianni Minà ospita Antonio Albanese (Storie, a mezzanotte e un quarto). Superquark occupa Hyakutake (Raiuno, alle 20,50). chiude Perdonami di Mengacci (Retequattro, alle 17,15). Bettina Martens, trafficante di droga, a Italia (Raiuno, alle 18,10). Rivan Ryan, il nuovo personaggio a fumetti di Roberto Genovesi. ■ Cultura News (a mezzanotte e mezza su Raiuno).

BIRRA

La nuova bionda della birra Peroni si chiama Adriana Skleranikova, e a Brno (Repubblica Ceca). Ha già fatto la reclame della biancheria intima «Sognando» (cartellonistica). Sostituisce la svedese Philippa. Il budget dei nuovi spot Peroni ammonta a venti miliardi.

Naturalmente il vero vincitore della faccenda claudica è Telepiù: il clamore suscitato dalle incursioni del povero Cecchi Gori è stato — ottimo schermo all'affare della nostra pay-tv che ha messo le mani su tutto il campionato, serie B compresa. Del resto, il calcio su Telepiù è una buona — che servirà tra l'altro a far partire almeno un nuovo settore di mercato, quello delle parabole. A dire il vero l'accordo per la pay tv potrebbe addirittura dare una mano all'avvio della tv via — Telepiù, infatti, ha stretto un'alleanza — Stream per trasmettere le partite anche attraverso il cavo. Stream, come si sa, è la società della Stet che si occupa del cablaggio, ha già sperimentalmente collegato alcuni condomini in otto città e a fine — dovrebbe far partire i lavori per collegare tramite fibre ottiche cinque milioni di case in quaranta città.

Ericsson e Alcatel hanno abbandonato il progetto «Optubus», cui è promotore il comune di Bologna e che prevede un cablaggio alternativo a quello della Stream effettuato attraverso la rete fognaria. Utilizzando le fogne, infatti, si evitano nuovi scavi — un risparmio sui costi dell'80 per cento. Stefano Bonagà, il compagno di Alba Parietti che guida il progetto, ha spiegato la defezione delle due società con i rapporti che legano Ericsson e Alcatel alla Stet.

Il Don Giovanni di Mozart doveva andare in onda dalla Fenice, viene trasmesso invece — sempre da Venezia — dal Palafenice, una teatralità in pvc fatta — margine — poche settimane — un'area di sei metri quadrati ricavata in mezzo al parcheggio del Tronchetto. Inutile sottolineare il significato di questa realizzazione e della andata in — nonostante l'incendio — dell'opera mozartiana. Il Palafenice — ideato da Dario Togni che ha già realizzato il Palatrussardi a Milano e il Palastudio a Torino — ha una capienza maggiore della vecchia Fenice, 1108 posti contro 800, con 300 camerini (artisti e orchestrali), guardaroba, bar, servizi e un grande foyer.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Albenese, Bonagà

I FILM DI OGGI

ORAUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegrafale: 8,30 (7027071); 7 (26-13); 7,30 (57009); 8 (6628); 8,30 (1532); 9 (2281); 9,30 (4758803); 11,30 (67385); 12,30 (97174); 13,30 (30700); 18 (57532); (733); 22,45 (5200071); 24 (30-14)

8,45 Una mattina, attualità

Tgr - Economia (5950445)

8,45 Mio moglie ci prova, commedia

con Don Wela (Usa, '82). Con Bob Hope, Lucille Ball, Rip Torn (1067174)

11,15 Venerdì mattina, attualità (2689-894)

12,35 La signora, giallo, telefilm

Dimenicare il passato (3204-613)

13,55 Style, attualità (4732342)

14 — Tg 1 - Economia (11628)

14,45 Pronto? Sala giochi, quiz (51-63822)

15,45 Sollezione, varietà (2663754)

15,50 Il fantastico mondo di chard Seary, cartoni (3293-934)

16,45 Duck Tales, cartoni (7315358)

16,45 volanti, (2207759)

17,35 Zorro, (5648)

18,10 Italia sera, attualità (451551)

18,50 Italia Park... con Paolo Bonafina (2688174)

19,35 Che tempo fa (481209)

19,35 Tg 1 - Sport (18369)

20,35 Luna park - La zingara, varietà (6163532)

20,45 Il fatto di Enzo Biagi, attualità (7896644)

20,50 SuperQuark, documentari (2589-19)

22,50 Cliché, attualità (283735)

0, Cultura news (8107236)

1 — Sottovox, attualità (7082564)

1,15 — garofano di Silvano Agosti (Italia, '88). Con Federico Zancola, Lou Castel, Alain Cuny (3622435)

3,10 MI Ritratti, musical (7190033)

3,35 Tg 1 - Notte (2101472)

4,05 Doc Music... (305826)

4,30 Diplomi universitari a distanza e titoli (51 lezione). Comunicazione (51 lezione) (4150946)

8 — Euronews (12173463)

RAIDUE

MATTINO E POMERIGGIO

Telegrafale: 11,45 (2971919); 13 (40-13); 16 (51657); 17,15 (5691-822); 18,20 (2191984); 19,45 (5812735); 20,30 (11483); 23,45 (6692174)

7 — Classic animation - Flintstone

Kids - Anne dei capelli rossi - Pingu, cartoni - Tgr

telefilm (5782483)

8,45 Il medico di campagna, telefilm

(7839236)

9,30 Ho bisogno di te, attualità (47-57532)

Fuori dai denti (356454)

9,45 Sere variabile (2626071)

Ecologia domestica (118026-29)

11,30 Medicina Trentatré (5273464)

12 — I fatti vostri (17844)

13,30 Tribuna (31483)

13,55 — legge (39071)

14,05 Quante storie flash (6770887)

14,15 I fatti vostri (1253445)

14,40 Quando si ama (266731)

15,10 Santa Barbara (2663700)

15,15 L'Italia in diretta (2828386)

18 — In viaggio con variabile

attualità (35174)

18,10 — legge, attualità (38-32687)

Tg - Sport (527183)

18,45 L'ispettore Tibbo, telefilm, Vito

Tibbo (3187980)

19,35 Tg - Lo sport (1742463)

19,55 Cart, varietà (2574990)

20,55 I fatti vostri - Piazzi

sere, varietà (814829)

22,35 Tribuna, interviste a PPI, UD, SVP, Veri (829445)

23 — Tg2 (91025)

23,15 Libri (6015700)

23,50 Meteo (7425743)

0,15 (2717526)

0,55 Piazzi, varietà (2952033)

1,05 Appuntamento cinema (79-30588)

1,10 Destin (2662149)

1,30 Marabotto, documentari (5672-853)

2,15 Sèparé, varietà (3973751)

2,45 Diplomi universitari a distanza, documentari (36880174)

1, Videocomic, varietà (989738-15)

RAITRE

MATTINO E POMERIGGIO

Telegrafale: 13 (26338); 14 (7-183); 19 (919); 19,30 (66483); 22,05 (5424629)

5 — Tg 3 - Mattino (31754)

8,30 Videospere: Robinson e Ver-

nerdi - Art e messeri - In-

gresso libero - Edicola medica-

- sunt leone - Media-

Mente - Islam - in biol-

(5939716)

10,30 Videospere: Frosalfo - Mon-

do 3 - Tgr-Leonardo - Occhio

al critico (228289)

12,00 Milano: Tg3 ore Dodici (0)

13,15 Telesaggi, attualità (4664532)

13 — mis benché, attualità (22-464)

13,35 Videozero, attualità (540071)

14,55 Tribuna regionale (228522)

15,25 Tg3 - Pomeriggio sportivo

(182174)

16,40 Piazzi, varietà (5103358)

16,40 Hockey su ghiaccio (7333754)

16,40 Ciro bianco (592358)

17 — cinque, attualità (59445)

17,55 Geo, documentari (11399)

18,25 La testata, attualità (674395)

20,10 — per Le Fenice - Don

Giovanni, musicale dal Pala-

tenice di Venezia (4925454)

23,50 Amore e sesso: Istruzioni

per l'uso?, Emanuele Fal-

(2697716)

0,30 Tg3 - Punto e a capo (4964507)

1,10 Fuori orario, varietà (7832525)

1,15 Scavolini Piazzi-Mash Varo-

ni: Bunker Bologna-Stela-

nal Milano Final Four (1569-410)

1,15 Pagine a storia contemporanea,

documentari (9003472)

2,20 Fuenteovejuna, prosa (8081-652)

5,20 Molire, documentari (5446830)

8 — Sugerio Benato, musical

(86078266)

1,38 Sgarbi quotidiani, attualità

(2655099)

1,45 Striscia la notizia, varietà

(4563855)

1,55 Tg 5 - Edicola (8308078)

1,55 Monopolodia (5370120)

1,55 — Edicola (8389149)

4,30 Targat, attualità (8315607)

5 — La sira, coppia, telefilm

(16236)

Tg 5 (70681304)

5

MATTINO E POMERIGGIO

Tg 5: 13 (93735); 14 (6687); 22,45 (883590); 24 (32529)

5 — Tg 5 - pagine (951847-54)

8,45 Maurizio Costanzo Show,

con Maurizio Costanzo (1871-913)

11,30 Forum, attualità Rita Della

Chiesa, Santi Lichen, Chiara

Sani, regia di Laura Basile (96-8551)

13,25 Sgarbi quotidiani, attualità

Vittorio Sgarbi (2654087)

13,40 Beautiful, soap opera (4212-342)

14,15 I Robinson, telefilm (937209)

14,45 Casa Castagna, varietà (6211-358)

18 — Allacciate cinture, viaggi-

giando d'impura, cartoni (66-628)

18,25 Viaggio fantastico,

(592718)

18,30 Moon, luna splende,

cartoni (2358)

17 — E' la po' magia per Terry e

Maggie, cartoni (54735)

17,25 Sorridi c'è Bin Bum Bam (75-20848)

17,35 Exosquad, cartoni (5174)

18 — Ok il prezzo è giusto, quiz con

Iva Zanicchi (41700)

19 — La ruota della fortuna,

con Mike Bongiorno, Antonella

Elia, regia di Mario Bianchi (18-22)

20,25 Striscia la notizia, varietà

Con Lello Arena, Enzo Lucchetti, Re-

gia — Riccardo Recchia (1278-716)

20,40 maestro, film tv-comme-

dia di Rossella Izzo. Con Marco

Columbo, Elena Sofia Ricci,

Sandra Mondadori, Barbara Cu-

pelli, Franca Valeri, Roberta

Scardola (4051251)

22,15 — Show,

Maurizio Costanzo, Franco

Pierangeli (851984)

1,38 Sgarbi quotidiani, attualità

(2655099)

1,45 Striscia la notizia (4563855)

1,55 Tg 5 - Edicola (8308078)

1,55 Monopolodia (5370120)

1,55 — Edicola (8389149)

4,30 Targat, attualità (8315607)

5 — La sira, coppia, telefilm

(16236)

Tg 5 (70681304)

ITALIA 1

MATTINO E POMERIGGIO

Studio Aperto: 12,25 (2973919);

18,30 (26984)

8,10 Brothers, telefilm

Cartoni: Peter e Ise: un amore

sulle neve - La posta di

— mattina - Che magnifi-

campeggio - Tutti svegli

— Cio Cio - Terlarughe

Nile e alla riscossa - Giochi-

mo con — Cio Cio mattina-

al futuro - Flocci

colore per Jeano (2811503)

9,15 Super Vicky, telefilm (4128280)

9,45 Gentili in blue jeans, telefilm

VIDEURO

GRUPPO

GET

**SIAMO IL GRUPPO
PIU' FORTE D'ITALIA
CON UN GRANDE OBIETTIVO:
MASSIMA QUALITÀ
AL MINIMO PREZZO**

**OGGI VIDEURO INAUGURA
LA NUOVA STAGIONE DEL
RISPARMIO SU TV, HI-FI,
VIDEOREGISTRATORI, VIDEOCAMERE,
PICCOLI E GRANDI ELETTRODOMESTICI,
TELEFONIA, COMPUTER E ACCESSORI.
APPROFITTANE!**

Numero Verde
167-015354
CHIAMATA GRATUITA

PER AVERE INFORMAZIONI SUGLI INNUMEREVOLI
SERVIZI CHE VIDEURO TI OFFRE, CHIAMA
IL NUMERO VERDE: IL SERVIZIO È ATTIVO
DAL MARTEDÌ AL VENERDÌ
DALLE 10 ALLE 12 E DALLE 15 ALLE 19.

VIDEURO

1

TORINO

ENTRATA SAN GIOVANNI RITA

VIA GORIZIA, ■ - TEL. (011) 36.31.63
Entrata ■ parcheggio interno: Via Mombasiglio, 79

VIDEURO

2

**BUROLO
D'IVREA**

VIA BATAZZI, 1 - TEL. (0125) 57.555
FRONTE DOCKS MARKET

VIDEURO

3

RIVALTA

VIA GIAVENO, 52/13 - TEL. (011) 900.37.78
CENTRO COMMERCIALE PIRAMID

GRUPPO

GET

INSIEME PER DARVI IL MEGLIO

film i del weekend

DI LIETTA TORNABUONI

Drammatico

«Casino»
Un grande
Scorsese



Sharon Stone

L sedicesimo film di Martin Scorsese, tra star e loro meglio (De Niro, Sharon Stone, Joe Pesci) uno dei più belli: grande stile, grande pathos, grande capacità di trasformare una storia di gangsters in una parabola sul destino umano. La storia dell'ascesa e della caduta di Sam «Ace» Rothstein, divenuto all'inizio dei Settanta gestore per conto della mafia di uno dei maggiori Casinò di Las Vegas, è anche un ritratto del capitale del gioco d'azzardo, è il racconto quanto non crimine il fattore che possa diventare perdizione. De Niro cade per amore di Sharon Stone per amicizia di Joe Pesci.

CASINO
di Martin Scorsese
con Robert De Niro, Sharon Stone, Joe Pesci, James Woods; Usa, 1995

TRIESTE, Cinema Arion; **VENEZIA**, Ritz; Corso (Mestre, da domani), Excelsior (sole oggi); **TORINO**, Lux; **MILANO**, Cavour, Mediaset; **GENOVA**, Augustus; **BOLOGNA**, Marzoni, Olympia; **FIRENZE**, Arion, Colonna Atilier; **ROMA**, Ambascioli, Arion, Atlantic 2, Broadway 1, Capitol, Excelsior 1, Reale, Rouge et Noir, Royal; **NAPOLI**, Arcobaleno, Arlecchino; **BARI**, Armonia; **PALERMO**, Arion

Drammatico

«Il fiore
del mio segreto»
Almodóvar cambia

PEDRO Almodóvar, almeno questo film è molto diverso dai precedenti: non corale, ma concentrato su un unico personaggio di donna in crisi; non isterico-brillante, ma sobrio; non melodrammatico ma drammatico, pieno di vero dolore; non labirintico, ma lineare nel suo una sola storia. Anche divertente, intelligente, recitato magnificamente da Marisa Paredes. La protagonista Leo, Leoncaccia, è donna fatta per l'ansia, è, sotto pseudonimo, autrice di romanzi rosa d'immenso successo: la realtà la gioca il terribile scherzo di trasformare le sue fantasie melodrammatiche in autentico dramma personale. L'amatissimo marito la lascia; lei tenta d'ucciderlo, viene salvata dalla voce della madre alla segreteria telefonica; torna con la madre al paese d'infanzia, per ritrovare il «suo» della propria esistenza: è identità; è di nuovo a Madrid, guarita dalla sofferenza, pronta per un'altra vita. Il dolore della perdita, la solitudine, il conflitto tra finzione e realtà, sono narrati manieristici ma non artificiali; Almodóvar ha detto che questo film dalle emozioni semplici, immediate, dirette, è la confessione di una propria crisi.

IL FIORE DEL MIO SEGRETO
di Pedro Almodóvar
con Marisa Paredes, Imanol Arias, Juan Echanove, Carmen Elias, Rosy Da Palma, Chus Lampreave, Joaquín Cortés; Spagna

TRIESTE, Cinema Nazionale 3; **TORINO**, Doria; **MILANO**, Arcobaleno, Corallo; **GENOVA**, Orfeo; **BOLOGNA**, Embassy; **FIRENZE**, Adriano, Goldoni; **ROMA**, Golden, Holiday, Quirinale; **NAPOLI**, Modernissimo; **BARI**, Odeon; **PALERMO**, Rivoli

«Toy Story»
Giocattoli
prodigiosi

PRIMO lungometraggio realizzato in Computer Animation, con personaggi, edifici e oggetti scolpiti tridimensionalmente, modellati e ombreggiati al computer. Mo, passato qualche attimo di stupore, questi miracoli tecnologici risultano del tutto naturali, il background industriale-scientifico svanisce per lasciare posto a un racconto per bambini incantevole, spiritoso e significativo. Protagonisti delle avventure mirabolanti ed educative nel mondo dei giocattoli sono il cow boy Woody, eroe terrestre, e Buzz, supereroe spaziale, astronave sbruffone che non si rassegna a essere giocattolo.

TOY STORY
di John Lasseter
animazioni di Pete Docter, Rich Quade, Ash Brannon, con la voce di Fabrizio Fritzi e Massimo Dapporto; Usa

VENEZIA, Cinema Marco (Mestre); **TORINO**, Capitol, Eliseo Grand; **MILANO**, Ambascioli, Nuovo Ari, Orfeo; **GENOVA**, Odeon, Universale 1; **BOLOGNA**, Medica Palace; **FIRENZE**, Odeon; **ROMA**, Barberini 1; **NAPOLI**, Acadia, Adriano, Empire

Thriller

«City Hall»
Attenti
al sindaco

RITRATTO di politici new-yorkesi diversi, la cui natura si rivela durante le indagini sull'uccisione accidentale d'un bambino nero, sulla morte d'un poliziotto ammazzato da un criminale, sull'operato di un giudice. Al Pacino è il maturo sindaco, greco d'origine, demagogico, pragmaticamente portato a compromessi amorali: la mafia, bravo, utile alla città. John Cusack è il giovane vicesindaco moderno, integerrimo, amico verità e dell'onestà. Nel conflitto sono entrambi perdenti, e anche il film non vince: ha l'impressione d'aver già visto mille volte, d'aver mille volte ascoltato ogni battuta.

CITY HALL
di Harold Becker
con Al Pacino, John Cusack, Danny Aiello, Martin Landau, Bridget Fonda; Usa, 1995

VENEZIA, Cinema Centrale; **TORINO**, Ambrosio 2, Ritz; **MILANO**, Odeon 1; **GENOVA**, Graziadio; **ROMA**, Apollo, Maestros 1, Metropolitano; **NAPOLI**, Abadir, Delle Palme, Roxy; **BARI**, Galleria; **PALERMO**, Adam's, Arlecchino

Drammatico

«Via da
Las Vegas»
bevendo

STORIA d'amore disperato e perlopiù casto a Las Vegas, città dove i bar non chiudono mai, tra un ex sceneggiatore hollywoodiano gravemente alcolizzato e una giovane prostituta di buon cuore vittimizzata. Il film è quattro volte candidato all'Oscar, tratto dal romanzo di John O'Brien pubblicato da Feltrinelli, ha il pregio della protagonista Elisabeth Shue, strana, brava, bella. E descrive l'alcolizzato Nicholas Cage ridotto in condizioni tremende: trema, vacilla, sragiona, beve tanto che dovrebbe esser morto già nel primo quarto d'ora del film.

VIA LAS VEGAS
di Mike Figgis
con Nicholas Cage, Elisabeth Shue, Julian Sands; Usa

TRIESTE, Cinema Sala Azzurra; **TORINO**, Centrale, Massimo 1; **MILANO**, Mignon; **GENOVA**, Corallo 2; **BOLOGNA**, Capitol 1; **FIRENZE**, Gambirinus; **ROMA**, Atlantic 4, Intrastevere 1, Mignon, Quirinale; **NAPOLI**, Academy Astra; **BARI**, Kursaal Santa Lucia; **PALERMO**, Aurora

Commedia

«A casa
per le vacanze»
con tacchino

LA struttura del secondo film diretto-prodotto da Jodie Foster e interpretato dal doppio Holly Hunter è stata usata tante di quelle volte che può considerarsi classica: in un giorno speciale (Natale, Festa del Ringraziamento con tacchino, Capodanno, ma anche un battesimo, un funerale, una cerimonia di laurea), una famiglia dispersa si ricompone nella casa paterna dando vita a conflitti, emozioni, nostalgia, rinfacci, a volte drammatici. Vuol essere un'immagine del contemporaneo la famiglia ideata da Chris Radant in un racconto, visitata dalla protagonista che è appena licenziata dal lavoro di restauratrice al museo di Chicago ed è pure angosciata al pensiero che in sua assenza la figlia perda la verginità. Una «vegliarda» arteriosclerotica, un padre malato grasso e malinconico, una madre superottimista con capelli orrendi, un fratello brillante omosessuale, sorella cognata e nipoti convinti d'essere depositari della perfezione convenzionale: due giorni di disagio profondo, ridicolaggini, liti, affetto, memorie, risate, e una conclusione inattesa. Il film corretto non è bello né brutto, ha qualche momento di autentica tenerezza e desolazione.

A CASA PER LE VACANZE
di Jodie Foster
con Holly Hunter, Robert Downey Jr., Anne Bancroft, Charles Durning, Geraldine Chaplin, Steve Guttenberg; Usa, 1995

MILANO, Cinema Odeon 7; **GENOVA**, Riti; **ROMA**, Giulio Cesare 3

Drammatico

«Mary Reilly»
Julia Roberts
Jekyll e Hyde



Julia Roberts

TRATTO da un romanzo di Valerie Martin, il film rivisita il dottor Jekyll e il signor Hyde di Stevenson dal punto di vista di una cameriera di casa Jekyll, ragazza che ha subito da bambina l'abuso sessuale paterno e che tra quelle pareti ha trovato protezione e serenità. La grande dicotomia del padrone travolge quella calma, immette tragedia, sangue, dolore, ma alla morte di lui non incrina la devozione di lei, moltiplicata dalla compassione, sfiorata dall'amore. Il film ha subito molte traversie ma il risultato è bello, scenograficamente ammirevole, d'una trina struggente: e Julia Roberts è finalmente brava.

MARY REILLY
di Stephen Frears
con Julia Roberts, John Malkovich, Michael Gambon, Glenn Close, Inghilterra, 1995

TORINO, Cinema Nazionale 1; **GENOVA**, Palazzo; **BOLOGNA**, Capitol 3, Fellini Giulietta; **FIRENZE**, Excelsior; **ROMA**, Alcazar, Fiamma 2, Cesare 1; **NAPOLI**, Fiorentini; **BARI**, Ambascioli; **PALERMO**, Metropolitano

Fantathriller

«Strange Days»
Giorni strani
di fine secolo

LOS Angeles, vigilia del Duemila: 30, 31 dicembre 1999. Il caos delle rivolte etniche e sociali viene tenuto sotto controllo o quasi dalla polizia in perenne assetto e spionaggio di guerra. La nuova droga comprata e venduta consiste nelle estreme esperienze ed emozioni altrui complete: ogni senso, vista, udito, tatto, gusto, olfatto: «E' vita, è reale, un pezzo di vita che arriva diritto dalla corteccia cerebrale. Non è che lo senti o vedi, lo prova». Un casco a elettrodi permette di registrare un dischetto visioni e sensazioni di chi lo porta in testa; il dischetto può far vivere quelle sensazioni e visioni a chi l'ha comprato o lo usa. Il commercio di piacere, dolore, paura, felicità, memoria altrui è pericoloso e fiorente, irresistibile. L'ex poliziotto Lenny Nero, gran trafficante di realtà, si trova in mano un dischetto sbagliato in cui alcuni poliziotti ammazzano un leader nero: omicidi, fughe, inseguimenti, avventure nere. Lo stile della regista Kathryn Bigelow è sensazionale, l'immaginazione dello sceneggiatore James Cameron, regista ed ex marito della Bigelow, accoppia putredine e sentimentalismo, degnazione e sensualità, enfasi e futurismo.

STRANGE DAYS
di Kathryn Bigelow
con Ralph Fiennes, Angela Bassett, Juliette Lewis, Tom Sizemore; Usa, 1995

TRIESTE, Cinema Rossini; **PALAZZO** 1 (Mestre); **TORINO**, Charlie Chaplin 2, Empire; **MILANO**, Manzoni; **GENOVA**, Verdi; **BOLOGNA**, Imperiale; **FIRENZE**, Marzoni, Marconi 3; **ROMA**, Barberini 2, Ciak 2, New York

Drammatico

«Dead Man Walking»
Condannato
a morte



Sean Penn

DEAD Man Walking (Morto che cammina) il grido cui nella prigione statale della Louisiana i secondini avvertono che sta passando nei corridoi un dannato a morte portato all'esecuzione. E' anche il titolo del libro di suor Helen Prejan, resoconto di un'esperienza autentica, da cui è tratto il film ben fatto, intelligente, profondo, dal messaggio chiaro: «Non uccidere». Gli uomini non hanno diritto di ammazzare altri uomini; l'omicidio criminale è effratato quanto l'omicidio legale di Stato: la pena di morte è comunque inaccettabile. Susan Sarandon è bravissima ed ammirevole pure Penn.

DEAD MAN WALKING
di Tim Robbins
con Susan Sarandon, Sean Penn; Usa

TRIESTE, Cinema Nazionale 2; **VENEZIA**, Agorà Mignon (Mestre); **MILANO**, Ambrosio 1; **ROMA**, Anteo, Odeon 5; **FIRENZE**, Arion 1; **BOLOGNA**, Fellini Federico, Sma; **FIRENZE**, Fiore Atilier B; **ROMA**, Eden, King; **NAPOLI**, Fiamma; **BARI**, Carrella; **PALERMO**, Rouge et Noir

Commedia

«Silenzio
si nasce»
che fatica

CHIUSI nell'utero della mamma, due gemelli aspettano di nascere addestrandosi alla vita che verrà. I fratelli Castelli, Paolo Rossi non somigliano per niente a feti, piuttosto a naufraghi sull'isola deserta: camminano, stanno seduti anziché restare in posizione fetale, parlano, hanno gli occhi aperti, i capelli lunghi e il corpo abbronzato con un fondotinta oleoso, usano come perizoma cordone ombelicale esagerato. L'interno dell'utero è rappresentato come un paesaggio di deserto o di grotta, discontinuo terreno: sabbia con antri, acquitrini, vortici. Dal loro rifugio i gemelli vedono indirettamente la televisione, ascoltano discussioni tra i genitori, s'abbandonano a sogni desideranti, prevaricanti, litigano: Caino e Abele. L'utero perde presto la propria eccezionalità, diventa un luogo teatrale come tanti altri, dove agiscono due personaggi antitetici (uno aggressivo-muscolare, l'altro mite-razionale). La media è a tratti divertente, ma non abbastanza originale né abbastanza nutrita di situazioni, battute e pensiero. A Paolo Rossi si vorrebbe dare il consiglio di Paolo Conte: Via, via, via, via, via...

SILENZIO SI NASCE
di Giovanni Veronesi
con Sergio Castellitto, Paolo Rossi, Filippa Lagerback; Italia, 1995

MILANO, Pasquirolo; **ROMA**, Savoy; **FIRENZE**, Capitoi; **BOLOGNA**, Universal 3; **FIRENZE**, Asma; **ROMA**, Giulio 2; **NAPOLI**, Maestros 3, Rivoli; **NAPOLI**, Ambascioli, Modernissimo, Vittoria; **BARI**, Palermi; **PALERMO**, Fiamma

Romantico

«Ragione
e sentimento»
aspetta l'Oscar



Emma Thompson con Hugh Grant

ORSO d'Oro al Filmfest di Berlino, volte candidato all'Oscar, tratto da un romanzo di Jane Austen pubblicato nel 1811, sceneggiato oltre che interpretato da Emma Thompson, bizzarramente diretto da Ang Lee, Taiwan, il film in costume è convenzionale, poco interessante. E' la storia di tre sorelle inglesi benestanti impoverite dopo la morte del padre: delle loro vicende d'amore e di dolore; del contrasto tra riflessività e passione, controllo e impulsività, spirito di sacrificio e brama di nei caratteri delle due sorelle maggiori. Kate Winslet è molto brava, già «Crea del cielo».

SENTIMENTO
di Ang Lee
con Emma Thompson, Kate Winslet, Hugh Grant, Alan Rickman, Emily François; Usa, 1995

TRIESTE, Cinema Ambascioli; **VENEZIA**, (Mestre, da domani); **TORINO**, Romano; **MILANO**, Arlecchino, 1, Colosseo Visconti; **BOLOGNA**, Universal 3; **FIRENZE**, Asma; **ROMA**, Giulio 2; **NAPOLI**, Maestros 3, Rivoli; **NAPOLI**, Ambascioli, Modernissimo, Vittoria; **BARI**, Palermi; **PALERMO**, Fiamma

Psicologico

«Nelly
e Mr. Arnaud»
con amore

VINCITORE ai Césars, massimo riconoscimento del cinema francese, con i premi destinati al miglior regista (Claude Sautet) e al miglior attore (Michel Serrault), il film racconta un uomo anziano, ex giudice e poi uomo d'affari ormai in ritiro dal mondo, che propone a una bellissima giovane donna in crisi coniugale e in occupazione di trascrivere il manoscritto d'un proprio romanzo in parte autobiografico. Il contratto, consumato un pomeriggio dopo l'altro tra le pareti d'un appartamento, esclude ogni rapporto sessuale eppure oltre il lavoro: prevale guardarsi, lo stare insieme. L'uomo desidera moltissimo la ragazza: sublima il suo desiderio nel contemplarla, quasi fosse un ectoplasma, figura virtuale, un fantasma esistente soltanto attraverso la forza del suo sguardo; la donna è affascinata da lui ma concentrata sulle difficoltà della propria vita; per due non esiste un futuro comune. La storia ambigua diventa anche commovente per la brezza di Serrault e la bellezza di Emmanuelle Béart, per l'ipotesi che il film simboleggi il rapporto che il regista settantaduenne («Un cuore in inverno») sente di avere oggi con il cinema.

NELLY E MR. ARNAUD
di Claude Sautet
con Michel Serrault, Emmanuelle Béart, Jean-Hugues Anglade, François Brion, Michaël Lonsdale; Francia, 1995

TRIESTE, Cinema Dante (Mestre); **VENEZIA**, (Mestre); **TORINO**, Eliseo Blu; **MILANO**, Arion; **BOLOGNA**, Olympia; **FIRENZE**, Fulgor, Roma d'essai; **FIRENZE**, 3, Nuovo Sacher; **NAPOLI**, Modernissimo; **BARI**, Eadra; **PALERMO**, Nazionale

Commedia

«Get Shorty»
Travolta
cinefilo



Rene Russo, Travolta, De Vito

PARODIA leggera del film-mafia di Scorsese, parodia elegante, parodia truci di Tarantino, parodia spiritosa della passione puerile per il cinema basso alla Ed Wood: divertente, anche troppo artificioso. John Travolta è un dandy criminale, un dandy spedito da Miami a Hollywood per recuperare i molti soldi del debito di gioco di Gene Hackman, produttore di horror di serie B. Ma Travolta è un cinefilo, e come ogni cinefilo è aspirante cineasta. Il confronto tra carnavali crimine e cannibali del cinema si trasforma in avventure nere in una possibilità per tutti di cambiare felicemente la vita.

SHORTY
di Gary Sonnenfeld
con John Travolta, Gene Hackman, Rene Russo, Danny Vito, Delroy Lindo, Dennis Farina; Usa, 1995

TRIESTE, Cinema Nazionale 1; **VENEZIA**, Palazzo (Mestre); **TORINO**, Reposi; **MILANO**, Asma, 2; **BOLOGNA**, Corallo 1; **FIRENZE**, Fulgor, Roma d'essai; **FIRENZE**, Vittoria Atilier; **ROMA**, Embassy, Maestros 4; **NAPOLI**, Alcione; **PALERMO**, Gaudium

«La dea
dell'amore»
e Woody Allen

PER la prima volta in un film di Woody Allen si sentono battute ribalde e termini sessuali anche crudi, giustificati dal personaggio della prostituta pornodiva Judy Orgasmo (Mira Sorvino, bella e brillante). Cronista sportivo, padre d'un figlio adottivo, Allen ricerca (per vuoto emotivo, per curiosità) la madre naturale del bambino, scopre che si tratta d'una pornodiva, vorrebbe fare di lei una donna onesta e felice. Va appunto così, ma non per suo marito: nella storia spiritosa, come per un augurio o una speranza, tutto finisce bene. La pornodiva diventa parrucchiera, trova un buon marito che piomba dal cielo, mette al mondo una bambina e persino il disamore tra Allen e la moglie si risolve in nuovo amore. Magari meno perfetta di altre, più leggera e accomodante di «Crimini e misfatti», la commedia new-yorkese di sentimentale è divertente, intelligente. E' seria nell'analisi delle forme di alienazione femminile contemporanea: l'aridità dell'arrivismo, la trivialità del corpo. E' comica nell'invenzione di un coro da teatro greco che invoca Zeus con poca fortuna: trova sempre la segreteria telefonica, «Qui Zeus. Non sono in casa...».

LA DEA DELL'AMORE
di Woody Allen
con Woody Allen, Sorvino, Helena Bonham Carter, Peter Waller, F. Murray Abraham; Usa

TORINO, Cinema Chaplin 1; **MILANO**, Maestros; **BOLOGNA**, Odeon C; **FIRENZE**, Teatro; **ROMA**, Compagnia, Eolo; **FIRENZE**, Fulgor, Roma d'essai; **FIRENZE**, Vittoria Atilier; **ROMA**, Embassy, Maestros 4; **NAPOLI**, Alcione; **PALERMO**, Gaudium

A Expovacanze 96 non mancano i momenti di divertimento: i «Tac-show»

Viaggiare, anche con la mente

Tavole rotonde, conferenze e diapositive

Expovacanze 96, per viaggiare anche la mente e la fantasia. La rassegna internazionale dedicata a turismo, sport e tempo libero, che si tiene fino a domenica 24 marzo a Torino Esposizioni, ha sposato la formula «interattiva», proponendo al pubblico, oltre alla mostra, un intenso calendario di spettacoli, animazione e attività sportive. Non si tratta più solamente di guardare passivamente. Stavolta, al passo con i tempi e con le esperienze straniere, si può anche «interagire» con l'esposizione in modo attivo.

Appuntamenti, conferenze, tavole rotonde, dibattiti, show. C'è un po' di tutto.

Stasera alle 21, ad esempio, nello stand di Explorando (dove si trova la mostra delle storie immagini sul Tibet di Fosco Maraini, fotografo e orientista di fama internazionale), si tiene un incontro con Livio Barello, autore del libro-guida «Tibet, incontro con l'anima». La relazione è intitolata «Viaggi avventura sul tetto del mondo: Tibet e Ladak», ed è accompagnata dalla proiezione di diapositive a cura di Explorando. Livio Barello è collaboratore di Explorando e le problematiche relative alle aree di cultura buddista e indu. Studioso da anni di buddismo e in particolare di buddismo tibetano, dopo la laurea ha iniziato a viaggiare in tutto il mondo come accompagnatore di «Explorando» e a scrivere testi per pubblicazioni turistiche. Nel corso della conferenza verranno proiettate diapositive sul Tibet scattate in una recente spedizione nel paese delle nevi e sul Ladak, scattate durante l'ascesa al Gupap Kangri, vetta dell'Himalaya indiano.

Per chi invece ama conoscere «da vicino» i personaggi famosi, i cosiddetti «vip» che molto spesso si vedono sullo schermo televisivo, c'è il «Tac-show», cioè il talk-show che tutti i giorni Stefano Tacconi tiene a Expovacanze nella zona dell'area spettacoli.

Curato da d'Herin Records, anche in questi giorni l'appuntamento propone dei volti famigliari al telepubblico. Questa

sera alle ore 21, ad esempio, a tenere banco sarà Gigi Sabani, il famoso conduttore tv, molto apprezzato dai telespettatori anche per la sua capacità di fare simpatiche imitazioni. Accanto a lui, ad accompagnarlo nella serata, sarà Lara Liotta, la bionda frequentatrice del «Maurizio Costanzo Show».

Per chi al mondo dello spettacolo preferisce quello dello sport, al «Tac-show» di stasera saranno alcuni protagonisti di grande interesse del mondo del calcio. Alla chiacchierata parteciperanno infatti i campioni d'Italia '75/'76, Claudio Sala, Salvadori, Fossati e Zaccarelli.

Domani invece l'appuntamento con il «Tac-show» è al pomeriggio, alle 17, ed è all'insegna della comicità. Ride con un duo di cabarettisti-mu-

sici, i Fichi d'India, alias Max Cavallari e Bruno Arena, che hanno alle spalle numerosi premi nei concorsi del settore e diverse esperienze a teatro e in tv. Domani il pomeriggio di Expovacanze ospiterà anche Enrico Ghezzi, il «papà» di «Bolo».

La sequenza dei «Tac-show» culmina con l'appuntamento dell'ultimo giorno - domenica 24 - alle ore 17 - quando Stefano Tacconi e i suoi ospiti eleggeranno Miss Expovacanze 96.

Una di aspiranti al titolo - che vengono selezionate nei giorni precedenti fra le visitatrici della mostra - le ragazze degli stand - sfileranno per l'occasione davanti al pubblico indossando costumi da bagno interi della Tamigi e abiti di Absolute Joy di Torino, che produce e vende abbi-

gliamento uomo-donna di tendenza. I premi offerti dalla gioielleria Effemine di Moncalieri.

La giuria che eleggerà Miss Expovacanze 96 sarà composta dallo Stefano Tacconi, e dagli altri ospiti dei «Tac-show», fra cui la guest-star di turno, del giorno, il cabarettista Marco Milano, il Mandy Mandy «Re per una notte» e «Mei dire gola».

Non solo appuntamenti però. Ad attirare, numerosi, il pubblico a Expovacanze 96, sono anche gli interessantissimi stand - le ultime novità in fatto di viaggi. Un settore molto ricco, in questa edizione della mostra, è quello plein air, che presenta camper per tutti i gusti - naturalmente anche le ultime novità - perfetti per chi, in estate, sceglie la formula «abitar viaggiando».



Il settimanale di annunci gratuiti Market offre ai visitatori la possibilità di «navigare» su Internet

Cure termali, «plein air» e reti telematiche

Per il variegato pubblico della rassegna, proposte «tuttigusti»

Tra le tante presenze di Expovacanze '96 a Torino Esposizioni, anche il Giornale di annunci gratuiti Market. Una presenza al passo con i tempi, questa, all'insegna della telematica.

«Internet è la parola magica che caratterizzerà gli ultimi sospiri degli Anni Novanta in Italia - dicono al giornale -. Oltre a ciò, si comunica, si acquista, si vende, tutto tramite rete telematica e anche da qui il fenomeno si sta diffondendo in maniera esponenziale. E' un modo di comunicare in tempo reale, che va benissimo per chi oltre al divertimento ricerca l'utilità».

«Quelli di Market», come amano definirsi gli ideatori

del nuovo settimanale torinese di annunci gratuiti, un gruppo editoriale giovane ed effervescente, hanno presentato allo Smau dello scorso settembre il loro progetto e da gennaio '96 sono operativi. «Market sarà così il primo giornale di annunci gratuiti in rete Internet», dicono. Per vendere o scambiare i loro prodotti potranno collegarsi da tutte le parti del mondo aziende, imprenditori, commercianti, collezionisti o semplici curiosi.

Anche a Expovacanze '96, Market offre la possibilità ai visitatori di «navigare» su Internet.

Digitando <http://www.market.it> si potrà entrare in contatto con mi-

glia di annunci provenienti da tutto il mondo. Apposite pagine telematiche offriranno anche, tramite le agenzie di viaggio e i tour operators del settore, fantastiche offerte di luoghi incantevoli per le vacanze. «Buone vacanze con Market», dicono insomma alla rivista.

Tra i moltissimi appuntamenti di Expovacanze, per il pubblico della mostra c'è anche una tavola rotonda a carattere medico-scientifico.

Si tiene domani mattina alle 10,30, è organizzata da Thermo Salus in collaborazione con le Terme di Acqui e si intitola «Realità e significati del termalismo nel panorama medico moderno».

Vi partecipano illustri clinici e specialisti, moderatore dell'incontro è il professor Giuseppe Nappi, direttore della cattedra di Idrologia e di Climatologia e direttore del Centro studi e ricerche sulle Acque termali dell'Università di Milano.

Nella tavola rotonda si parlerà di terapie termali nelle malattie reumatiche, della riabilitazione in ambiente termale, e ancora delle terapie termali nelle malattie dell'apparato respiratorio, nel campo dell'otorinolaringoiatria, della terapia idropinica. Non mancherà, nel corso dell'incontro, un intervento dedicato all'importanza del calcio nelle acque minerali in bottiglia.



011-51.52 Giornale di annunci gratuiti

MARKET

<http://www.market.it>

TOMEL PRESENTA LA MANIFESTAZIONE CHE CONVIENE A...

SPAGNA
ALICANTE - COSTA BLANCA - CALPE
ESMERALDA BEACH CLUB
DIRETTAMENTE SUL MARE A PARTIRE DA
€ 8.500.000 A SETTIMANA

FRANCIA
Residence "LE GERMAIN"
€ 18.000.000 A SETTIMANA

ITALIA
MALINDI
VILLAGGIO RESIDENZIALE
"HOLIDAY SPORT DREAM"
€ 7.500.000 A SETTIMANA

AUSTRIA
HOTEL BELVEDERE
A PARTIRE DA
€ 10.000.000 A SETTIMANA

PROPRIETARIO PUOI CAMBIARE IL TUO PERIODO VACANZA DOVE VUOI E
E' REGOLATO DA NOTARIO E SE PADRONE DELLE TUE VACANZE
SEDE: VIA DAMIANO CHIESA 11 - 10156 TORINO - TEL. 2238008/9 - FAX 2238748
SIAMO PRESENTI A EXPOVACANZE '96 NEL LOTTO 21

DANIELAS VIAGGI L.go Orbassano 82/C - TORINO
Tel. 011 3181.933 R.A. Fax 3182293
Viaggi in promozione: Tunisia da L. 880.000, Mar Rosso da L. 1.280.000, (10gg. Papete Bora Bora e Moorea) prezzo speciale Expovacanze L. 4.120.000. Splendido Australia 20gg. L. 6.860.000 sconto viaggio di nozze L. 200.000 e p. Sardegna volo + residence + auto da L. 850.000. E tante altre prestigiose ma convenienti proposte. Vieni a trovarci, siamo anche a EXPOVACANZE - pad. 2 box 145/168 - potrai ritirare un buono sconto valido fino al 30 Ott. 1996.

BLUE & GREEN - Torino
Corso Matteotti, 10 - Tel. 549.140 - 545.462
Tutto per lo sport e tempo libero
presenta
GRANDI PISCINE PER PICCOLI

IL GIALLO
LA BIBLIOTECA
PER CHI VIAGGIA
Via Corneo 3 (P.zza S. Pietro)
TORINO - Tel. 011-473.2815
ESCLUSIVAMENTE: CARTE
E GUIDE DI TUTTO IL MONDO

SERIANA VIAGGI
Via Juvarella 18 - TORINO - Tel. 011/56.22.630
Dal Lunedì al Venerdì 9-12,30 15-19; Sabato dalle 9 alle 12
TOURS IN AUTOPULLMAN G.T. CON ACCOMPAGNATORE DA TORINO. HOTEL 4* 1 STELLE IN PENSIONE COMPLETA. ESCURSIONI INCLUSE
VIAGGI DI PASQUA - 25 APRILE - 1° MAGGIO
Costiera Sorrentina 5 gg L. 790.000 - Roma 4 & 5 gg da L. 690.000 - Tour della Sardegna 8 gg L. 1.190.000 - Parigi 4 & 5 gg da L. 640.000 - Disneyland 4 & 5 gg da L. 520.000 - Castelli della Loire 4 gg L. 730.000 - Provenza e Camargue 3 gg L. 450.000 - Strasburgo e Colmar 3 gg L. 490.000 - Barcellona 4, 5 & 6 gg da L. 630.000 - Madrid e Andalusia 9 gg L. 1.490.000 - Vienna e Salisburgo 5 gg L. 1.090.000 - Cascate del Reno 3 gg L. 550.000 - Foresta Nera 4 gg L. 730.000 - Berlino 5 gg L. 1.490.000.
NUOVO REPARTO CROCIERE, PRENOTIAMO:
Costa Crociere, Viaggi n. n. n. Grimaldi, Mediterranean Shipping C., Festival Crociere, Giver, Medov, Italia Prima, Alpitour, Chlorina, ecc.
PROMOZIONE SPECIALE PER PRENOTAZIONI EFFETTUATE E' IL
Seriana Viaggi è anche prenotazioni: villaggi, soggiorni, crociere, viaggi di nozze, su tutti i cataloghi dei migliori operatori
il nostro metodo "i classici in autopullman". Richiedetelo, vi verrà spedito gratuitamente.
PRENOTANDO AL PIU' PRESTO GODRETE DEI VANTAGGI SERIANA SPECIAL

TUTTO ROVER, SOLO ROVER
STAR-CAR
Concessionaria esclusiva ROVER - LAND ROVER
TORINO Via Nizza 30 tel. 011/650.21.21 (r.a.)
MONCALIERI C.so Trieste 140 tel. 011/663.80.71-72

ExpoVacanze 96
Prevendita biglietti ridotti

THERMAE SALUS
TORINO ESPOSIZIONI
C.so M. D'Azeglio 15 TORINO
Telefono 011-6644111
15-24 MARZO

INTERNET
<http://www.vol.it/ferry.net/expo96/>

Cosà succede oggi!
STEFANO TACCONI
Invita alle ore 20.30
GIGI SABANI
NATALIA ESTRADA e GIORGIO MASTROTTO
ORE 21.30 - LAURA CRISTINA
Stage aerobica per il pubblico
Biglietto ingresso intero € 10.000 - ridotto € 7.000
22 MARZO h 16-23.30

TRONNY

SETTIMO TORINESE (TO) - int. Centro Commerciale Panorama
via Pier Luigi Nervi tel. 011/2238337

TRONNY E' STATO ASSORBITO DAL GRUPPO FINI PER CHE HA ASSICURATO LA CONTINUITA' DEL SERVIZIO E DELL'ASSISTENZA TECNICA. IL 2000 CIRCA 2.000.000 DI PRODOTTI DA SVENDERE. LA SVENDITA CONTINUERA' FINO ALLO SMALTIMENTO TOTALE DELLE GIACENZE. RIAPRIRA' CON IL MARCHIO E L'ESPOSIZIONE UNITA' EFINI.

CHIUDETE

SCONTI REALI FINO AL 50%

TV COLOR

| | | |
|-------------------------------|-----------|------------------|
| WESTIN HOUSE 14" modello 2237 | 369.000 | 239.400 |
| ROADSTAR 6" colori CTV6501 | 399.000 | 299.500 |
| SABA 14" modello 3799 statok | 599.000 | 347.400 |
| NOKIA 14" mod. 3724 young TV | 579.000 | 359.400 |
| WESTING HOUSE 21" TV 2755 | 599.000 | 449.400 |
| BRIONVEGA best 15" televideo | 749.000 | 491.400 |
| SHARP 21" TV S 403 | 819.000 | 581.400 |
| TOSHIBA 21" stereo TV | 839.000 | 569.400 |
| FINLUX 25" stereo TV 3024 | 799.000 | 581.400 |
| SCHNEIDER 25" stereo TV | 949.000 | 641.400 |
| NORDMENDE GALAXI 25" TV | 969.000 | 689.400 |
| SABA 25" stereo 637D | 1.069.000 | 749.400 |
| SIEMENS 25" FS230 | 1.149.000 | 819.400 |
| JVC 25" stereo TV | 1.249.000 | 859.400 |
| HITACHI 25" TV 2565 | 1.179.000 | 899.400 |
| BRIONVEGA 25" stereo-televi. | 1.399.000 | 959.400 |
| BLAUPUNKT 28" stereo-televi. | 1.399.000 | 1.049.500 |
| TELEFUNKEN 29" stereo-televi. | 1.599.000 | 1.194.000 |
| LOEWE CALIDA 25" stereo-top | 2.099.000 | 1.374.000 |
| WESTINGHOUSE schema | 1.990.000 | 1.499.400 |
| TELEFUNKEN maxi schermo | 2.290.000 | 2.939.400 |
| NORDMENDE maxi TV 32" PIP | 2.499.000 | |
| SONY maxi - KVS 3411 - 34" | 4.899.000 | |

TELEVISIONI

| | | |
|---------------------------------|-----------|----------------|
| JVC modello J225 SV | 599.000 | 359.400 |
| AKAI modello testine | 699.000 | 419.400 |
| GRUNDIG GV414 SV a 3 testine | 759.000 | 479.400 |
| SONY mod. SV335 - 3 testine | 799.000 | 509.400 |
| TOSHIBA mod. 703T stereo HI-FI | 849.000 | 531.300 |
| HITACHI mod. SV 430 - 4 testine | 759.000 | 469.400 |
| PANASONIC NVF55 - stereo-HI-FI | 1.149.000 | |

COMPONENTI HI-FI ALTA GAMMA

| | | |
|-------------------------------|-----------|------------------|
| YAMAHA piastra kv162 | 499.000 | 349.500 |
| DENON lettore CD 715 | 579.000 | 399.500 |
| CORAL amplific. PFA200 | 699.000 | 479.400 |
| YAMAHA preampl. mod. CX630S | 799.000 | 575.400 |
| BOSE AM3 tweeter+subwoofer | 949.000 | 719.400 |
| LUXMAN/mod.3718 amplificatore | 959.000 | 1.194.000 |
| BOSE sys.tweeter+subwoof | 1.199.000 | 1.259.400 |
| YAMAHA proc.sonoro DSPET1000 | 1.990.000 | |
| DENON HI-FI completo D90 | 2.099.000 | |

| | | |
|------------------------------|-----------|------------------|
| BOSE mod. AM7 syst. 3 canali | 2.120.000 | 1.272.000 |
| BOSE IIIe style sinto CD 03 | 3.859.000 | 1.925.000 |

AMPLIFICHI HI-FI

| | | |
|-------------------------------|-----------|----------------|
| AIWA HI-FI top modello NSX430 | 949.000 | 569.400 |
| PIONEER midi mod. J30 120w | 1.289.000 | 644.500 |
| KENWOOD modello UD502 | 1.299.000 | 779.400 |

ANTENNE

| | | |
|--------------------------------|---------|----------------|
| HIT frontino estraibile | 289.000 | 144.500 |
| CLARION modello 0170 E | 249.000 | 149.400 |
| ROADSTAR mod.807+kit+amplific. | 339.000 | 169.500 |
| MAJESTIC DP380+coppia casse | 333.000 | 199.800 |
| ALPINE modello 7513 L | 449.000 | 224.500 |
| BLAUPUNKT mod.MRCR45 RDS | 389.000 | 233.400 |
| KENWOOD modello KRC 455 | 419.000 | 251.400 |
| PANASONIC modello CQR 35 | 369.000 | 258.300 |

TELEFONIA

| | | |
|----------------------------|-----------|------------------|
| SONY modello CCDTR150 | 799.000 | 559.300 |
| SABA modello CM10 VHSC | 949.000 | 569.400 |
| SAMSUNG modello VPJ52 | 1.149.000 | 819.400 |
| GRUNDIG modello VS8320 | 1.199.000 | 869.400 |
| JVC modello AX200 12X | 1.429.000 | 899.400 |
| HITACHI modello VME210 24X | 1.449.000 | 990.000 |
| NORDMENDE palmare CV450 | 1.468.000 | 1.229.400 |
| CANON modello UC 1000 12X | 1.690.000 | 1.259.000 |
| SONY mod. SC5 monitor 3" | 2.049.000 | |
| mod. VLE41S monitor 4" | 2.099.000 | |

REFRIGERAZIONE

| | | |
|----------------------------------|-----------|------------------|
| WHITE STAR frigo 2 porte 280 lt | 499.000 | 321.000 |
| KELVINATOR frigo 2 porte 235 lt | 535.000 | 389.400 |
| IBERNA mod.SDP24 frigo 2 porte | 499.000 | 349.400 |
| INDESIT frigo 2 porte 225 lt | 499.000 | 349.400 |
| AEG frigo mod.SANTO 2200 DT | 799.000 | 699.500 |
| LIEBHERR combinato 345 litri | 1.399.000 | 2.379.000 |
| KELVINATOR frigo america. 736lt | 4.759.000 | 2.379.000 |
| STUFA multigass TURBO supercalor | 649.000 | 497.400 |
| GASPIRE cucina 6064 valvolata | 829.000 | 479.400 |
| ZOPPAS lavastoviglie mod.PB70 | 799.000 | 479.400 |
| INDESIT lavastoviglie DG5300 | 899.000 | 479.400 |
| REX lavastoviglie mod. RS 2 | 898.000 | 479.400 |
| DAEWOO lavatrice AF5590 | 799.000 | 1.345.000 |
| MIELE lavatrice 1600giti - 911- | 2.690.000 | |

APPARECCHI ELETTRIDOMESTICI

| | | |
|--------------|---------|---------------|
| ARIETE stiro | 899.000 | 53.400 |
|--------------|---------|---------------|

| | | |
|-----------------------------------|-------------|----------------|
| ROWENTA ferro stilo D223 | TOP 115.000 | 69.000 |
| FOGACCI ferro vapore DYNAMIC | 239.000 | 143.400 |
| PROGRESSO CASA ferro cald.prof. | 299.000 | 209.400 |
| FOGACCI ferro caldola TOP IRON | 349.000 | 257.400 |
| FOGACCI vapor syst.comby top | 429.000 | 159.400 |
| VETRELLA aspirapolvere a carrello | 319.000 | 124.400 |
| NANCILLO macch. caffè RANCIT | 349.000 | |

TELEFONI CELLULARI

| | | |
|--------------------------------|-----------|----------------|
| NOKIA kit vivavoce | 449.000 | 224.500 |
| NOKIA 101 con 1 batteria | 599.000 | 359.400 |
| ALCATEL WAY 900 con 2 batterie | 819.000 | 544.500 |
| ALCATEL FLV modello top | 1.089.000 | 559.300 |
| ERICSSON modello ET237 | 799.000 | 559.400 |
| SIEMENS 53 GSM | 999.000 | 599.400 |
| ALCATEL mod.600 GSM top | 1.199.000 | 609.400 |
| OMNITEL MOTOROLA 8200 GSM | 860.000 | 509.400 |
| MOTOROLA modello GSM7200 | 1.250.000 | 609.400 |
| OMNITEL mod.NOKIA2110 GSM | 1.089.000 | 609.400 |

ACCESSORI UNICELL - SCONTO 40%

TELEFONIA

| | | |
|-----------------------------|---------|----------------|
| MIWACO segreteria digitale | 59.000 | 35.400 |
| BRONDI segreteria ARCHIMEDE | 99.000 | 59.400 |
| PROMELIT fax 1100 telefono | 549.000 | 359.400 |
| SANYO cordless mod. CL1980 | 599.000 | 359.400 |
| CANON fax T25 con telefono | 899.000 | 579.400 |

FOTOGRAFIA

| | | |
|----------------------------|-----------|----------------|
| POLAROID instant vision | 239.000 | 143.400 |
| MINOX compatto AF mini | 249.000 | 174.000 |
| IASHICA T/3 autofocus | 290.000 | 177.000 |
| MINOLTA binocolo 8x22 | 295.000 | 239.400 |
| NIKON zoom 200 AF compatta | 399.000 | 263.400 |
| PENTAX compatta ESPL0 KIT | 439.000 | 449.400 |
| OLYMPUS compatta AFS280 | 799.000 | 599.400 |
| CANON EOS1000 reflex top | 999.000 | 659.400 |
| NIKON mod. F401x reflex | 1.050.000 | 849.000 |
| PENTAX Z20+ obiettivo zoom | 1.399.000 | |

COMPUTER E PERIFERIE

| | | |
|----------------------------|-----------|------------------|
| CONSOLE SEGA | 399.000 | 199.400 |
| COMMODORE PC 486 40MB | 1.100.000 | 550.000 |
| IBM completo 2168/463 | 2.999.000 | 1.499.500 |
| PACKHARD-BELL multimed.486 | 2.799.000 | 1.679.400 |

SOFTWARE APPLICATIVO PER COMPUTER - SCONTO 50%

Continua la promozione nei due centri vendita a Bruino e Torino

Ora in cucina si spende di meno

Su una grande marca 18 rate senza interessi

Occasione irripetibile per chi ha intenzione di rinnovare la cucina: Mobilandia, oltre al solito sconto, offre, su tutti i modelli Scavolini, la possibilità di pagare 18 rate senza interessi.

E' una campagna promozionale valida fino alla fine aprile sia nella sede centrale di Bruino sia a Torino, nel grande negozio di corso Racconigi.

L'occasione è ghiotta so-

prattutto per gli sposi: presi da mille spese per costruire il loro nido, accoglieranno con piacere questa possibilità che permetterà loro di risparmiare sulla cucina, il primo ambiente che si progetta quando due cuori decidono di riunirsi sotto una capanna.

La garanzia di serietà viene oltre che dal rivenditore, conosciuto per la professionalità e la competenza dei suoi colla-

boratori, anche dal prestigioso marchio che contraddistingue la cucina più amata dagli italiani.

La campagna promozionale rivolta a tutti coloro che vogliono risparmiare non intende affatto rinunciare alla qualità. E Scavolini, la più grande azienda italiana in questo settore, per fatturato, senza dubbio punto di riferimento importante. Per rendersene conto, basta fare una visita a Mobilandia a Bruino o

a Torino.

Qui si potrà scegliere fra ben quaranta modelli di cucine Scavolini: 100 varianti di colore. In tutti i modelli la scocca di tutti gli elementi è costruita in materiale idrorepellente. E' una caratteristica importante: in cucina abbondano vapori, fumi e umidità. Poter salvaguardare le superfici con facilità è una delle soddisfazioni maggiori per chi ama la sua cucina e desidera tenerla pulita e ordinata.

Altra caratteristica strutturale importante delle cucine Scavolini sono le guide, tutte in metallo.

E non trascurare il fatto che ogni modello viene sempre abbinato a elettrodomestici (frigorifero, forno, fornelli, lavastoviglie, cappi) delle migliori marche. Il rapporto fra qualità e prezzo, anche in questo caso, è confrontato e la convenienza deriva dal fatto che Mobilandia fa parte di un grande gruppo di acquisto e può quindi spuntare condizioni economiche più favorevoli, proporzionate al fatturato.

A Mobilandia si possono vedere in esposizione le cucine Scavolini perché Mobilandia è uno dei centri specializzati scelti dalla grande azienda, con tante soluzioni pratiche e adattabili a tutte le esigenze. Una preparata équipe di disposizione del pubblico per realizzare progetti, controllare le misure sul posto, installare i mobili con la massima professionalità.

A Bruino, in Torino 59, oltre alla cucina in esposizione mobili per tutti gli ambienti: camerette per ragazzi, camere da letto, salotti.

In Racconigi 26, a To-

torino, si trovano in soltanto cucine (una sfilata di 45 modelli) e armadi: battenti, a soffietto, scorrevoli. Tantissimi colori e vari materiali, tutti di ottima qualità: legno, laccato, laminato con particolari finiture il decappato o la cera antica.

Sono state allestite anche tre cabine-armadi, il modo di concepire il guardaroba: c'è moderna che non preveda uno spazio ar-

redare come guardaroba.

Da Mobilandia si possono vedere tre esempi, ma chi ha esigenze particolari può ottenere un progetto su misura con soluzioni personalizzate. Anche qui è possibile scegliere fra vari materiali, dai laminati che comportano costi più contenuti, a modelli più prestigiosi in legni pregiati.

Saranno molti i clienti che vorranno approfittare della campagna 18 rate inte-

ressi, per questo Mobilandia fa sapere alla sua clientela che per fare scelta più ragionata e tranquilla meglio visitare i saloni di esposizione e vendita durante la settimana evitando il sabato.

Gli orari di apertura sono: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30. I negozi sono chiusi alla domenica e lunedì mattina.

Per maggiori informazioni chiamare il 904.84.08.



CUCINA SCAVOLINI

18 rate

senza interessi

solo da

MOBILANDIA

**TUTTO PER
L'ARREDAMENTO
BRUINO**
Via Torino, 59
Tel. 011/9048204

**CENTRO CUCINE
& ARMADI
TORINO**
C.so Racconigi, 26
Tel. 011/377816

| QUOTAZIONI BOT | | | |
|----------------|--------|--------|----------|
| Scadenza | Valore | Prezzo | Scadenza |
| 29-03-96 | 4 | 99,907 | 8,500 |
| 29-04-96 | 25 | 99,195 | 8,600 |
| 29-05-96 | 45 | 98,516 | 8,600 |
| 28-06-96 | 92 | 97,975 | 8,700 |
| 31-07-96 | 124 | 97,299 | 8,700 |
| 30-08-96 | 155 | 96,677 | 8,800 |
| 30-09-96 | 183 | 96,051 | 8,800 |
| 31-10-96 | 217 | 95,349 | 8,900 |
| 29-11-96 | 241 | 94,694 | 8,900 |
| 30-12-96 | 271 | 94,182 | 9,000 |
| 31-01-97 | 302 | 93,320 | 9,000 |
| 30-02-97 | 329 | 92,790 | 9,000 |

Opa Ferfin al 10%

È stato fissato al 10,329 per cento il riparto con cui Mediobanca accetterà le azioni della Ferfin in seguito all'offerta pubblica di acquisto chiusa il 14 marzo scorso e che ha registrato un'adesione pari al 968,12 per cento delle azioni richieste dall'Opa. E' quanto si legge in un avviso distribuito ieri in piazza Affari. In pratica Mediobanca ritirerà dagli azionisti della Ferfin poco più di un'azione ogni dieci consegnate. Una volta accettata la offerta per l'Opa, l'Istituto di via Filodrammatici deterrà il 15,26 per cento del capitale ordinario Ferfin.

| COMIT | |
|--------|----------|
| 594,11 | (+0,50%) |
| MIBTEL | |
| 9456 | (-0,05%) |

| DOLLARO/LIRA | |
|--------------|-----------|
| 1656,31 | (1556,15) |
| MARCO/LIRA | |
| 1053,27 | (1055,38) |

Patto Generali-Axa

Generali e Axa hanno siglato l'accordo per la sistemazione dell'azionariato di Axa, in cui è presente il gruppo di Trieste. In base a questo accordo Midi Partecipazioni (di cui Generali detiene il 40% del capitale) verrà fusa per incorporazione in Axa, mentre Axa cederà il detenuto in Generali Midi Partecipazioni a Generali a fronte di un concesso di 10 milioni di azioni Axa date dal Leone di Trieste. I due gruppi, precisa la nota congiunta, hanno stabilito di mantenere invariate le rispettive partecipazioni. Oggi si terrà a Parigi la conferenza stampa di Axa per l'illustrazione del bilancio '95.

| I CAMBI DELLE VALUTE | | |
|----------------------|----------|------------|
| VALORE ESTERNO | CONFERMA | PRECEDENTE |
| Dollaro Usa | 1556,31 | 1558,25 |
| Marco tedesco | 1053,27 | 1055,38 |
| Franc svizzero | 207,33 | 208,47 |
| Scudo italiano | 2360,36 | 2362,80 |
| Libra sterlina | 940,94 | 942,89 |
| Franc belga | 51,29 | 51,30 |
| Prati spagnoli | 16,53 | 16,56 |
| Lira portoghese | 2048,68 | 2049,30 |
| Dracma | 8,44 | 8,48 |
| Escudo portoghese | 10,18 | 10,21 |
| Yen | 14,38 | 14,45 |
| Tronco europeo | 1301,29 | 1306,27 |
| Scudo austriaco | 149,20 | 149,08 |



LA STAMPA ECONOMIA E FINANZA

Venerdì 27 Marzo 1996 27



Dalle città campione si conferma un calo al 4,5-4,6% contro il 5% registrato a febbraio

L'inflazione a marzo batte in ritirata

Bot, rissa tra partiti. L'Fmi: detassarli ridurrebbe le entrate

ROMA. Migliora il costo della vita e la lira si apprezza leggermente mentre si placa la polemica sui Bot. Ieri, nello scontro tra i Poli, si è inserito il Fondo monetario. Il due del dipartimento europeo, Vito Tanzi, si è detto contrario alla detassazione: «Provocherebbe solo un'illusione fiscale». Prezzi. Dai dati delle città campione resi noti ieri l'inflazione risulta un calo. All'appuntamento mancano ancora due città, ma dai dati finora arrivati sui tavoli dell'Istat gli esperti prevedono che l'indice si assesterà sul 4,5-4,6%. L'indice tendenziale annuo dei prezzi al consumo a Milano è sceso nel mese di marzo al 5,2% dal 5,5 del febbraio. L'indice generale congiunturale si è attestato in marzo al +0,4%, esattamente lo scorso mese di febbraio. L'indice dell'inflazione anche a Bologna: a marzo i prezzi sono saliti dello 0,3%, stesso aumento del mese precedente, mentre l'indice tendenziale è in calo dal 4,5 di febbraio al 4,1 di questo mese. A Torino l'inflazione è al 4% tendenziale, un aumento nel mese di marzo dello 0,3%. Firenze l'inflazione è al 4,2 di febbraio al 3,9 di marzo, per quanto riguarda il dato tendenziale.

Titoli. State. Sullo scontro politico relativo alla tassazione dei rendimenti dei titoli di Stato è intervenuto ieri anche il Fondo monetario internazionale per bocca del direttore del dipartimento Affari fiscali, l'italiano Vito Tanzi. L'abolizione della ritenuta del 12,5% sugli interessi, così come prevede il programma elettorale del Polo «probabilmente provocherebbe una riduzione del gettito», ha detto Tanzi, che ha definito la proposta «una illusione fiscale». Secondo Tanzi, trattare i Bot in un modo particolare comporta il rischio che il privilegio, in futuro, venga esteso anche ad altri settori. Inoltre, al calo di gettito provocato dalla detassazione, i titoli di Stato bisognerebbe trovare una compensazione. Sul piano politico, mentre il ministro delle Finanze Fazio (candidato con Dini) definisce «una follia» sia la proposta del Polo sia quella di Rifondazione di tassare i Bot, la Destra rincara la dose. Esponenti del Polo come Antonio Marzano e Pietro Armani paventano infatti che dietro il sistema di razionalizzazione dell'imposizione tributaria, attualmente all'esame della Camera, si possa celare nell'istituzione dello sconto di schedatura, possibile primo passo - sostengono - per l'introduzione della patrimoniale richiesta da Rifondazione. A ribadire i connotati da spartita i giri della tassazione dei Bot è stato Antonio Martino secondo il quale, «è vero che per il risparmiatore non cambia nulla, ma anche che la riduzione dei tassi che ne deriverebbe avrebbe effetti di trascinamento sul resto dell'intera struttura dei tassi».

Per il 29 marzo intanto è programmata un'emissione di Bot per 41.000 miliardi: 13.750 miliardi trimestrali (14.500 in scadenza), 14.250 semestrali (14.500) e 13.000 annuali (13.500). E' stata inoltre disposta l'emissione di 2500 miliardi di Ctz (quinta tranche con scadenza 27/2/98) e una serie di titoli a medio lungo termine (Ctz settennali a Rtp a 3, 5 e 10 anni) il cui ammontare verrà noto nei prossimi giorni.

Flavia Anselmo

| LA MAPPA DELLE IMPRESE | | | | |
|---------------------------------|---------|---------|---------|----------------|
| 1995: iscrizioni e di commercio | | | | |
| | Attive | Cessate | Saldo | Tasso crescita |
| NORD | 318.715 | 28.411 | -3.093 | -0,9 |
| CENTRO | 38.254 | 1.852 | -1,0 | |
| UD | 315.387 | 22.254 | -2.374 | -0,7 |
| ITALIA | 787.933 | 88.921 | -10.299 | -1,2 |

Lunedì il «tax-day» metterà a confronto Prodi e Berlusconi. I negozi chiusi dalle 11 alle 13

«Monti sbaglia noi autonomi siamo già tartassati. Possiamo fornirgli tutte le prove»

Il Polo adesso teme una «schedatura» dei risparmiatori

Il Tesoro emette titoli di Stato per 43.500 miliardi

PROMESSE ELETTORALI

Quel patto scellerato tra risparmio ed urne

Lo disse una volta Andreotti, uno dei padri delle campagne elettorali: «Intendeva parecchi». In Italia il risparmio è sacro, i risparmiatori vanno sempre tranquillizzati...», dichiarò il Divo Giulio, educando la tv in remoto ottobre del 1991. Non stupisce quindi che oggi, a poche settimane dal voto, il Nuovo che avanza (o arretra?) ripesci proprio dal vecchio repertorio della Prima Repubblica questo ed altri confortevoli messaggi. Cosa infatti questa zuffa tra Destra e Sinistra sulla tassazione dei Bot, non il tentativo - più che legittimo, per carità - di far breccia, nei cuori e nell'urna, presso i tanti milioni di italiani che ogni settimana fedeli all'asta dei titoli di Stato?

Di tecnico, nella disputa in realtà c'è poco o nulla, come ieri ha «sentenziato» l'Fmi: è ingannevole la dialettica tra gli economisti delle due scuole di pensiero che si fronteggiano: da un lato quella che considera la ritenuta sugli interessi una inutile partita di giro (e quindi la vuol sopprimere), dall'altro quella che invece ne giudica l'eliminazione pregiudizievole (e quindi la vuol conservare). La posta in gioco infatti non è il gettito.

I Bot hanno in realtà un contenuto politico, prima che economico. Che li rende appetibili, come intuiva Andreotti, perché di essi si è costruito un patto sociale, scellerato quanto vuole, ma ormai inviolabile. Chi possiede i Bot, in virtù di questo patto, ha una forza potenzialmente dirompente, soprattutto in una democrazia fondata sul debito pubblico come la nostra. L'aveva già capito Guido Carli, nel lontano 1989: «Quando ho assunto la responsabilità del ministero del Tesoro - confessava all'epoca - ho trovato gli italiani già provvisti di diritto di voto mensile, attraverso la sottoscrizione dei Buoni del Tesoro...». Fino ai primi anni '90, gli italiani quel diritto l'hanno esercitato più o meno sempre allo stesso modo: rinnovando puntualmente i titoli in scadenza, confermando quindi la fiducia agli stessi partiti che, dal dopoguerra in poi, hanno governato il Paese grazie al Grande Baratto: il consenso in cambio degli alti rendimenti e di una guardia volutamente bassa verso l'evasione fiscale. Oggi, quest'unicità di voto, finanziario ed elettorale, ha subito una scissione: gli italiani hanno conservato la propria fiducia nei Bot come risparmiatori, ma hanno sfiduciato la partitocrazia

consociativa che ha devastato le istituzioni come elettori.

L'astuzia della Destra, evidentemente, sta tutta qui. Nell'aver compreso, cioè, che il solo e più scontato modo per ricomporre la scissione - e quindi vincere le elezioni - è quello di colpire l'immagine del Bot-people. E' quello di far passare - indipendentemente dalla praticabilità - dall'efficacia stessa delle proposte avanzate - il messaggio di un Berlusconi e un Fini che detassano i risparmiatori, e di un D'Alema, un Prodi e un Dini che tartassano e

E che importa poi se l'eliminazione della ritenuta sui Bot non è compresa in una più generale riforma dell'imposizione fiscale sulle rendite finanziarie? Che importa se i Bot - già fiscalmente esenti quanto al resto - acquistano così un ulteriore vantaggio rispetto a tutte le altre forme di investimento, a partire dai titoli azionari? E infine che importa se così si accrescono ancora, invece di spartirsi altrove, i risparmi concentrati nel «circolo chiuso» e improduttivo del debito pubblico? Non diceva già Davide Riccardo, che i debiti di una nazione sono quelli che la mano destra deve alla sinistra, e quindi non indeboliscono il sistema del corpo sociale?

Quello che conta è l'effetto «spinta» che la proposta, il suo impatto, appunto, politico-sociale. Che è sicuramente vasto. Perché i Bot sono davvero un vessillo democratico, trasversale, interclassista. In Bot investono le antiche e care scassalaghe di Vigevano e i nuovi, rampanti padroncini del Nord-Est, i pensionati e le grandi industrie. Insomma - riprendere una delle immagini più in voga nel nostro gergo politico - i Poteri Deboli e quelli Forti. Bot si paga e si è pagato tutto: dalle tangenti Enimont alle prestazioni integrative dell'Inps. Sul Bot, due cose fa, il fiero e testardo Bertinotti fece scivolare, con le sue proposte di «patrimoniale», la sghignasca macchinica «guerra» di Achille Occhetto.

Oggi la storia sembra ripetersi. La Destra, forte dell'esperienza del 27 marzo del '94, ha rimosso la sua «trappola» politica. Per ora la Sinistra - puntigliosa e autorevole come sempre nel contrastare il «nemico» sul terreno dei fondamentali dell'economia - corre il rischio di ricadere. Quel che resta da capire, è se ci cadranno anche gli elettori devoti al Bot.

Massimo Giannini



LA PROTESTA DEI MODERATI

TORINO. Lunedì sarà il «tax-day», giornata organizzata dalla Confindustria per parlare di tasse. A Milano, alle 11, i moderati si scontrano con i leader dei due poli. Romano Prodi e Silvio Berlusconi, moderati dal giornalista Bruno Vespa. Parleranno davanti a una platea di mille quadri e dirigenti della Confindustria. Il pubblico sarà molto più vasto perché le sedi - oltre cinquanta città saranno collegate in teleconferenza. E' prevista la presenza di altri leader politici: probabilmente Fini, Buttiglione e Bianco. Roma, Napolitano e Gasparri a Napoli, Bossi a Verona. Durante la manifestazione, dalle 11 alle 13, i negozi rimarranno chiusi. Hanno aderito anche la grande distribuzione, Coop e i Conad. Ieri a Torino il presidente della Confindustria, Sergio Billè, ha illustrato i motivi del «tax-day».

Presidente Billè, sarà una giornata contro il fisco? «No, noi chiediamo regole di democrazia economica. Nella nostra categoria ci sono realtà imprenditoriali medio-piccole che debbono fare i conti con 146 balzelli di ogni tipo, e una pluralità di adempimenti che impediscono di fatto lo svolgimento dell'attività imprenditoriale».

Chiedete meno tasse?

«Noi chiediamo di vedere che fine fanno le tasse che paghiamo».

E secondo lei che fine fanno?

«Malgrado l'aiuto dei contribuenti, i servizi che lo Stato dà ai cittadini non sono adeguati. Il prelievo fiscale nel '71 rappresentava il 26% del reddito, oggi rappresenta il 47%. A parità di pressione fiscale, cittadini di altri Paesi, Francia, Svezia, Inghilterra, hanno un migliore degli italiani. Abbiamo il sistema fiscale peggiore d'Europa, forse del mondo».

E' d'accordo con chi sostiene che i piccoli e i negozi rischiano di scomparire per colpa delle tasse?

«Non ci sono solo i piccoli».



Il presidente della Confindustria Sergio Billè

«Meno tasse? No, più servizi»

Billè: voteremo per chi offre soluzioni

NOMINE

Scontro sull'Eni, ma i tempi sono stretti

ROMA. Franco Bernabè e Luigi Meanti attendono la conferma a amministratori delegati e presidente dell'Eni. E Alleanza nazionale insiste per bloccare il presidente. Consiglio Lambertucci Dini che deve designare il nuovo vertice del gruppo in vista dell'assemblea del 12 aprile. Maurizio Gasparri, coordinatore di An, accusa Dini di «volontà di spartizione di poltrone». E' «estremamente insulti agli azionisti», ha detto Gasparri parlando allo stabilimento Enichem di Brindisi. Il governo le nomine sono

un atto dovuto essendo scaduti i mandati di Bernabè e Meanti. La loro conferma è probabile anche se è possibile tenerne aperta l'assemblea rinviando la scelta. Il consiglio uscente formalmente d'intesa con Dini può presentare entro domani una sua lista per il rinnovo. Intanto il quotidiano «lavoro» rivela la designazione di sette membri dei consigli di enti previdenziali. Proprio ieri Trau ha incontrato i sindacati sui fondi previdenziali integrativi del personale degli enti.

di. Anche la grande distribuzione ha i suoi enormi problemi. Non a caso alla nostra manifestazione aderiscono le Coop e i Conad.

La Confindustria dice: autonomi superassati, il commissario europeo Mario Monti rileva la severità del fisco sul lavoro dipendente. Lei che replica?

«Monti ha ragione quando so-

stiene che, aumentare gli occupati in Europa, bisogna abbassare il costo del lavoro alleggerendo la pressione fiscale, ma scaricare nel lavoro autonomo il peso di questa «autentica sciocchezza». Anche a Bruxelles talvolta se ne dicono. Il lavoro è già superassato e di questo al commissario Monti siamo pronti a fornire tutte le prove».

Siamo in clima elettorale, i commercianti che atteggiarsi a premeditazione?

«Un'indagine Cirm ha rivelato che il 60% dei nostri iscritti ha intenzione di andare a votare, non c'è nessun partito dell'astensione».

Sarà una campagna elettorale in cui si parlerà di tasse e di fisco, state già fatte anche alcune proposte.

Buste paga più ricche con i nuovi assegni familiari

Dal Consiglio di Stato altre critiche al 10%

ROMA. Resta al palo il contributo del 10% all'Inps, mentre sono in arrivo i nuovi assegni familiari, maggiorati, previsti dalla Finanziaria '95.

I decreti che contemplavano il contestato versamento all'istituto previdenziale da parte dei collaboratori e di molte categorie di lavoratori autonomi sono stati respinti al mittente (il ministro del Lavoro Tiziano Treu) dal Consiglio di Stato. Come previsto, oltre a parere negativo sulla formulazione delle norme, il «plenum» del Consiglio ha formulato una serie di rilievi particolari, con l'invito a correggere diversi punti.

La nuova stesura, annunciata per i prossimi giorni, dovrà quindi tenerne conto e agganciarli alle richieste di modifica già arrivate dalla Commissione Lavoro della Camera che aveva posto in evidenza il problema di collaboratori e professionisti già «coperti» dalle rispettive pensioni: per queste categorie, tutto potrebbe slittare a maggio, dopo le elezioni politiche.

Treu ha già detto che il governo ha tutte le intenzioni di seguire le indicazioni del Parlamento. Le norme sul contributo potrebbero quindi rientrare nell'ambito del maxi decreto sulla previdenza atteso dal Consiglio dei ministri. Oggi, la riunione di Palazzo Chigi potrebbe affrontare il problema a decidere se ribaltare tutto o una parte al prossimo governo, aprire la porta al rimborso Bot degli arretrati, introdurre un condono previdenziale e modificare le norme sugli assegni familiari.

La questione del 10% resta comunque spinosa, special-

mente per le casse Inps. Se Treu segue l'indicazione della Commissione e sospende per un anno il contributo delle categorie già iscritte a una gestione previdenziale, eroga infatti all'istituto un altro buco di 1300-1400 miliardi da ricoprire con il condono previdenziale di pari importo «speso» sui contributi '95.

Dall'Inps arriva intanto la stima sulle famiglie che riceveranno tra poco i nuovi assegni maggiorati. Secondo Ermanno Gorrieri, presidente dei cristiani-sociali, saranno almeno 3 milioni e 300 mila ad usufruire di un aumento tra le 25 mila e 150 mila lire il mese.

Si tratta, in tre casi, quattro, di nuclei monoreddito, buste-paga del settore privato, per ricevere l'aumento dovuto almeno un figlio a carico. Le norme contenute nel decreto interministeriale in arrivo fanno infatti riferimento ai componenti la famiglia ed al reddito. Rispetto alle indicazioni della Finanziaria, conterranno la modifica in discussione oggi: l'estensione dell'assegno anche alle famiglie che hanno figli maggiorenni inabili al lavoro.

In pratica, secondo i primi calcoli indicativi, una famiglia di 4 persone, con reddito '95 di 21 milioni, riceverà un au-



Il ministro del Lavoro, Treu

mento mensile di 110 mila lire. Una famiglia di 5 persone, con un reddito al di sotto di 17 milioni e 300 mila lire, potrà avere un aumento di 55 mila lire. Il costo delle norme sarà di poco al di sotto di 1.900 miliardi l'anno. La Finanziaria destina infatti 1.890 miliardi per il '96, 1.885 miliardi per il '97 e 1.875 miliardi per il '98. (b. g.)

I sindacati premono per concludere le trattative aperte (2 milioni di addetti)

«Contratti prima delle elezioni»

L'Ocse: lo statale italiano tra i meglio pagati

ROMA. L'accordo per la Sanità concluso mercoledì ha fatto da «apripista» ai contratti del pubblico impiego, e nella stessa giornata è stato seguito da quello per i parastatali. I sindacati sono soddisfatti, e promettono sull'accelerazione e chiedono l'immediata apertura delle trattative per gli altri contratti pubblici ancora da rinnovare che interessano 2 milioni di addetti (Stato, scuola, enti locali e aziende puntando ad una conclusione prima delle elezioni. Contemporaneamente - singolare coincidenza - il rapporto dell'Ocse sull'andamento della spesa pubblica nei 25 Paesi dell'associazione dal quale risulta che l'impiegato pubblico italiano è tra i meglio pagati dell'area industrializzata.

In testa alla classifica studio Ocse si riferisce al '93) ci sono centralisti, poliziotti e ispettori fiscali. Un centralista italiano, ad esempio, a parità di potere d'acquisto espresso in dollari Usa, ha guadagnato

19.542 dollari (circa 19 milioni e 542 mila lire di oggi). Soltanto un collega danese, con 18.723 dollari, ha uno stipendio quasi dello stesso livello mentre tutti gli altri sono largamente al di sotto dei 15 mila dollari annui (tra i 25 ed i 26 milioni di lire). Molto bene guadagnano anche gli Stursky e Hutch nostrani, circa 24.401 dollari annui; negli Usa, invece, fare il poliziotto conviene: nei film dato che lo stipendio è ad appena 18.951 dollari. In Italia rende bene anche fare l'ispettore fiscale: il guadagno annuo arriva a 29.684 dollari (poco più di 45 milioni di lire). Forse poco, paragonato ad un ispettore australiano che percepisce oltre 36 mila dollari, ma rimane uno stipendio molto al di sopra della media dei colleghi Ocse (22 mila dollari, circa 33 milioni di lire). L'unico impiegato pubblico a veramente male in Italia è il maestro elementare. Con uno stipendio di 10.500 dollari annui è battuto in povertà solo dal maestro islandese (10 mila dollari).

Ma restano le polemiche tra organizzazioni

Fiat, vertenza chiusa anche la Fiom firma

Il 70 per cento dei delegati dice sì all'accettazione critica dell'intesa

TORINO. Ieri pomeriggio alle 16,30 con la firma della Fiom-Cgil è definitivamente conclusa la vertenza e divisioni all'interno delle organizzazioni sindacali - la vertenza per l'integrativo Fiat. La prossima settimana, probabilmente mercoledì, prenderanno il via le trattative per la Fiom e la Cisl.

L'incontro tra la delegazione della Fiat, guidata dal responsabile delle Relazioni industriali, Michele Figurati, e i sindacati è stato breve.

La firma della Fiom è giunta solo ieri, dopo quella apposta lunedì dalle altre organizzazioni Fim-Cisl, Uilm-Uil e sindacato autonomo Fimic, perché i metalmeccanici della Cgil hanno atteso una risposta dai lavoratori iscritti alla Fiom (in Piemonte hanno partecipato alle assemblee 27 mila lavoratori).

quasi il 70% di adesione alla posizione Fiom) e hanno espresso un'accettazione critica.

Il nodo che ha diviso la Fiom dalle altre organizzazioni è, come dice il vicesegretario Cesare Damiano, «esclusivamente sindacale». Noi speravamo e volevamo che la qualità fosse un elemento legato al ciclo produttivo. Così è stato e per questo la nostra è un'accettazione critica. In sostanza la Fiom afferma che l'aumento è troppo legato a indici variabili, connessi più al bilancio che alla produzione, e l'aumento è quindi determinabile

priori. «L'unica cosa certa - afferma Damiano - sono le ottantamila lire mensili».

Questa vertenza ha anche introdotto elementi forti attrito tra le organizzazioni. Ieri pomeriggio nella sede dell'Unione industriale il clima era molto teso tra i delegati.

Manifesti polemici, anonimi e non, affissi nelle fabbriche hanno esasperato gli animi e ora, come dice il segretario nazionale Uilm, Roberto Di Mauro, «la firma deve concludere le polemiche in fabbrica, perché adesso occorre gestire l'accordo».

Certamente la gestione della vertenza lascia strascichi nel sindacato. Gli fa eco il leader della Uilm piemontese, Giorgio Rossetto: «Trovo preoccupante quanto affermato dal segretario regionale Fiom, Giorgio Cremaschi, che dice che nel sindacato ci sono due linee contrapposte. Spero che sia così perché la situazione sarebbe davvero grave».

Cosmano Spagnolo, coordinatore nazionale della Fim-Cisl, afferma di essere «soddisfatto per la firma della Fiom, profondamente amareggiato per questa conclusione in quanto lunedì c'erano già le conclusioni per chiudere insieme questa vertenza da quattro mesi. Il nostro obiettivo è sempre stato di fare un accordo e non aprire contraddizioni all'interno delle organizzazioni. Adesso occorre lavorare per ricomporre la frattura che si è aperta nelle fabbriche». (s. bac.)



Cesare Damiano

FLASH

Incontro a Torino con il «no profit»

Il ruolo degli organismi del Terzo Settore nelle politiche per l'occupazione, nella riforma del welfare e nello sviluppo sociale: il tema di un incontro europeo domani a Villa Gualino (To) promosso dal Centro d'Iniziativa per l'Europa e dal Forum permanente del Terzo Settore.

Conti in bilico

Chiudi con un segno negativo il bilancio '95 di Italtel, la società manifatturiera del Gruppo Stet, che registra un «rosso» di 65,2 miliardi (2,8 miliardi l'utile del '94) in gran parte determinato - spiega una nota - dal programma di ristrutturazione dell'azienda.

Finmeccanica è pronta a affittare la Breda

La Finmeccanica, con una lettera di intenti, ha chiesto al liquidatore dell'Efim, Alberto Predieri, ed al Ministero del Tesoro, ha reso nota la propria disponibilità ad «affittare» la Breda, in attesa che venga presa una definitiva decisione sulla vendita della società ferroviaria ex Efim.

Fiatimpresit quote Società Autostradali

Il Gruppo Fiatimpresit (Fiat) ha acquisito quote rilevanti in Società Autostradali che gestiscono circa 450 chilometri di rete, con ricavi annui di circa 450 miliardi. Si tratta in particolare del 21% della «Autostrada dei Fiori» Savona-Ventimiglia, del 21% della «Salte Sestri Levante-Livorno» e del 33% della «Sara» Roma-L'Aquila-Teramo.

Ferrari spumante fatturerà 50 miliardi

La Ferrari, società trentina produttrice di spumanti, a causa della cattiva vendemmia prevede di ridurre a fine anno il fatturato di 51-52 miliardi.

RIDUZIONI TARIFFARIE A PARTIRE DALLE ORE 00 DEL 20 MARZO 1996

Teleselezione Internazionale

Sono state ridotte le tariffe per le telefonate verso i seguenti Paesi:

Gran Bretagna

(Fascia oraria A dell'avantielenico)

Il ritmo di conteggio della tariffa ordinaria passa da 10 secondi a scatto a 12,85 secondi. Ad esempio, il costo di una telefonata di tre minuti si riduce da 2.769 lire a 2.268 lire (-18,1%).

Canada e Stati Uniti

(Fascia oraria C dell'avantielenico)

Il ritmo di conteggio della tariffa ordinaria passa da 4,55 secondi a scatto a 6,80 secondi. Ad esempio, il costo di una telefonata di tre minuti si riduce da 5.476 lire a 3.832 lire (-30%).

Il ritmo di conteggio della tariffa ridotta passa da 6 secondi a scatto a 8 secondi. Ad esempio, il costo di una telefonata di tre minuti si riduce da 4.276 lire a 3.334 lire (-22%).

Il ritmo di conteggio della tariffa super ridotta passa da 6,60 secondi a scatto a 8,5 secondi. Ad esempio, il costo di una telefonata di tre minuti si riduce da 3.933 lire a 3.168 lire (-19,4%).

Bolivia, Brasile, Cile, Colombia, Costa Rica, Cuba, Ecuador, El Salvador, Filippine, Giordania, Guatemala, Honduras, Nicaragua, Panama, Paraguay, Perù, Siria

(Fascia oraria F dell'avantielenico)

Il ritmo di conteggio della tariffa ordinaria passa da 2,05 secondi a scatto a 2,20 secondi. Ad esempio, il costo di una telefonata di tre minuti si riduce da 11.535 lire a 10.783 lire (-6,5%).

Hong Kong, Taiwan

(Fascia oraria F dell'avantielenico)

Il ritmo di conteggio della tariffa ordinaria passa da 1,9 secondi a scatto a 2,20 secondi. Ad esempio, il costo di una telefonata di tre minuti si riduce da 12.406 lire a 10.783 lire (-13,1%).

Il ritmo di conteggio della tariffa ridotta passa da 1,9 secondi a scatto a 2,55 secondi. Ad esempio, il costo di una telefonata di tre minuti si riduce da 12.406 lire a 9.373 lire (-24,4%).

Rete ISDN

I costi della trasmissione dati in ambito nazionale sono stati allineati a quelli delle comunicazioni analogiche e le chiamate internazionali costeranno circa il 10% in meno della rete telefonica nazionale.

Numero Verde nazionale

Sono stati abbassati il livello dei consumi per accedere agli sconti sul traffico e alcuni canoni mensili.

Numero Verde internazionale

Sono previste particolari agevolazioni sui canoni e altre riduzioni sul traffico.

Executive

Le modalità di calcolo dei contributi per contratti pluriennali sono state riviste. Sono stati ridotti i canoni in relazione al numero delle sedi. Sono stati migliorati gli schemi di sconto sul traffico nazionale e internazionale.

Traffico telefonico internazionale a condizioni promozionali (Call Again).

Per i clienti dei servizi ISDN ed Executive è prevista la possibilità, per un anno, di raddoppiare il traffico telefonico verso alcuni Paesi esteri pagando solo il 10% in più.

Nota bene: tutti gli importi indicati al netto di IVA.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Numero Verde 167-676767 o consultare il sito Internet all'indirizzo <http://www.telecomitalia.it>

NON L'HO SOGNATO... ...E' CITTA' MERCATO.

SPECIALE PRIMAVERA

dal 23 marzo al 20 aprile

Fino ad esaurimento scorte. Nuova cartolina 1996

Jeans Denim
Stone Washed

24.500

Scala telescopica
Simmetria mt 4

59.000

tempera
Bricolage lt 14

9.000

Mountain Bike
Team Potti by Coppi
Cambio Shimano TY 22

169.000

Solvea
Pittura traspirante
lt 14

29.900

Ponteggio acciaio
altezza cm 170 ruote
e piedini antiscivolo
piano lavoro cm 110x52

112.000

Cassetta 100 utensili

39.900

Crik a carrello
2 tonnellate

49.900

Schienale in paglia cinese
foderato in cotone

7.500

Shell
Olio Superplus
benzina o diesel - lt 4

18.900

Batteria pentole
antiaderenti
in smalto colorato
7 pezzi

39.900

Gruppo 5 Frigoverre

13.900

Aura
Ferro a caldaia Daniela
piastra inox - ferro prof.
regolazione vapore

149.900

ETI
Phon Stinger ST490 Prof
1300 W - 2 velocità
4 temperature

19.900

Irradio
Autoradio XR201
frontalino estraibile

119.000

Saba
TV Color 28" T7032
stereo - televideo

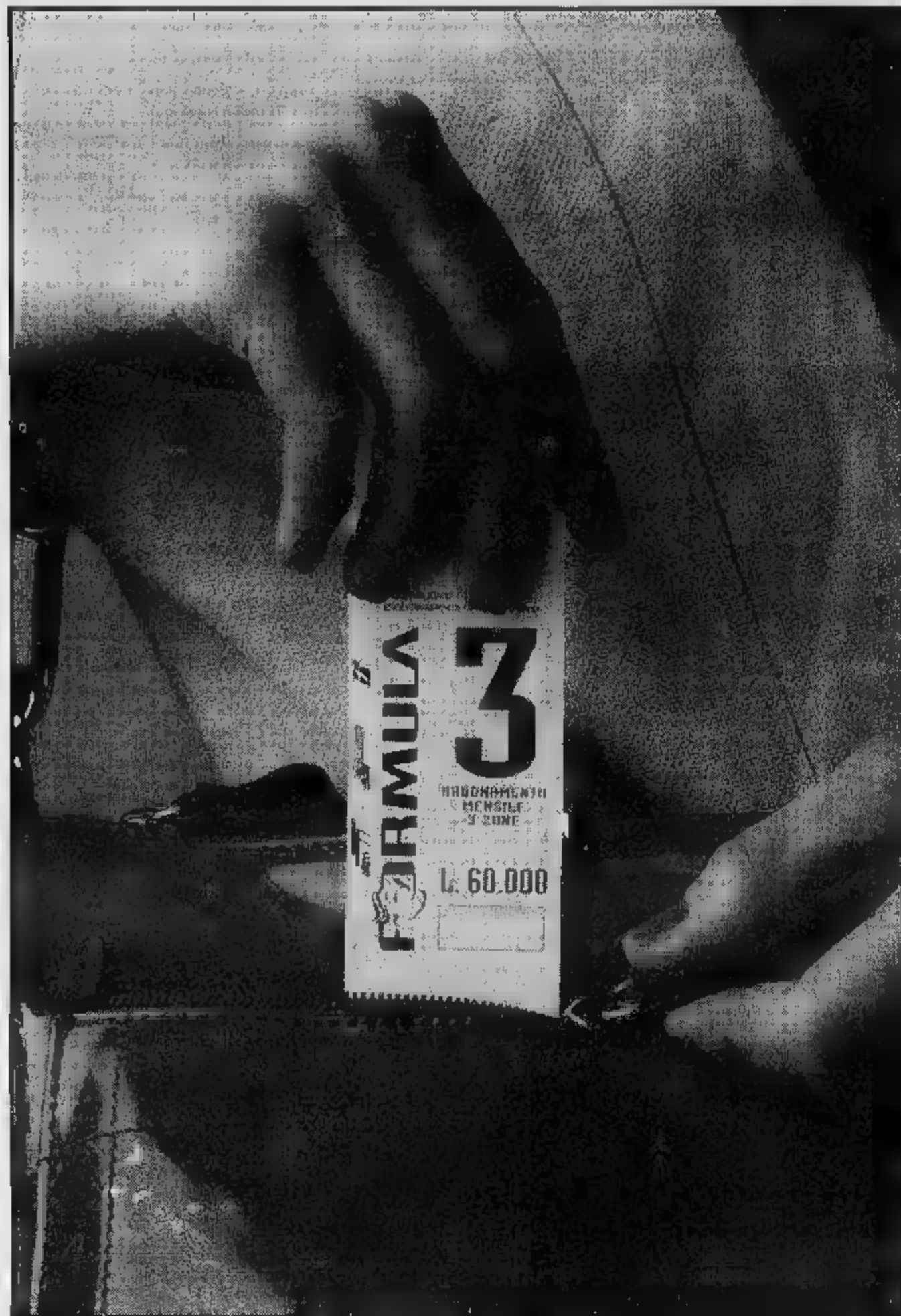
959.000

SMA

Gruppo Rinascente

Città Mercato

Rivoli (TO) - Venaria (TO)



Chi viaggia tutti i giorni, porta in tasca una nuova formula.

UN SOLO ABBONAMENTO SETTIMANALE O MENSILE PER TRAM, AUTOBUS E TRENO.

1 Aprile 1996

Entra in circolazione un abbonamento unico: Formula, settimanale e mensile, valido su tram, autobus e treni di Atm, Satti e FS, di Torino ■ provincia. Nuovo l'abbonamento, nuove le tessere personali e nuove le opportunità per chi viaggia tutti i giorni. Un grande investimento per innovare ■ migliorare la qualità del servizio, firmato dalle tre Aziende, che nasce dalla volontà della Regione Piemonte, della Provincia ■ del Comune di Torino, di dotare il Piemonte di un sistema di trasporti di modello europeo.

Come funziona?

L'abbonamento è valido a Torino, su un'area metropolitana divisa in zone che si estende per circa 40 chilometri di raggio, ■ lungo i principali percorsi regionali. Acquistando uno degli abbonamenti Formula si acquista il diritto di viaggiare all'interno delle zone prescelte, sui mezzi Atm, Satti ■ FS, senza vincoli di percorso ■ di frequenza.

Quali sono i vantaggi?

La praticità di avere in tasca un solo abbonamento per tutti i mezzi. La possibilità di scegliere il mezzo più adatto per il proprio spostamento. La convenienza di poter usare Formula ad ogni ora del giorno ■ in ogni giorno della settimana. E allora perché non usarlo anche nel tempo libero?

Vi sembra complicato?

Tutt'altro, è solo diverso. Per conoscere come funziona Formula potete rivolgervi alle biglietterie ■ rivendite autorizzate Atm, Satti ■ FS, richiedendo l'opuscolo informativo "Formula. Il vostro nuovo abbonamento". Se poi ancora rimangono dubbi, potete telefonare al numero verde **167-019152**. Certo, non è facile cambiare abitudini. Ma siamo sicuri che, una volta avviata, questa nuova formula di integrazione tra i vari mezzi di trasporto saprà mostrare tutti i suoi aspetti positivi, come è già avvenuto nelle maggiori metropoli europee.

FORMULA
IL VOSTRO NUOVO ABBONAMENTO



| FONDI D'INVESTIMENTO | | | | | | |
|----------------------|-------|--------------|-------|--------------------|-------|-------|
| 20-93 | | 19-93 | | | | |
| ITALIANI | | | | | | |
| Polisic bond | 20255 | 20017 | | | | |
| Polisic Asset | 74337 | 74291 | | | | |
| | | Fondat S I | 10434 | 10526 | | |
| | | Fondinvest | 24236 | 24148 | | |
| | | Fondinvest I | 17454 | 17480 | | |
| | | | | Qua Investire Imp. | 10749 | 10741 |
| | | | | Qua Micro | 10265 | 10265 |
| | | | | Quozioni Rendicost | 11261 | 11261 |
| | | | | | 11084 | |

| | | | | |
|-------|--------------------|-------|-------|----|
| 2004 | Fondinvest Servizi | 19651 | 19754 | On |
| 16255 | Fondo Capital | 24945 | 24971 | On |

[illegible]

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

[illegible]

Bravissimo

TUTTO MA PROPRIO TUTTO, PER ARREDARE CASA TUA.

DA OGGI

IL RISPARMIO CHE È TUTTO UN PROGRAMMA

Cucina mt. 300,
h. 2.42, p. 60.
Compreso
rubinetto,
frigo freezer,
forno elettrico
e piano cottura.
4 fuochi gas +
tavolo allungabile
+ 4 sedie
struttura metallica.



Camera da letto
completa +
piumino e
copripiumino,
materasso
matrimoniale
super ortopedico
■ rete.

Soggiorno scocca
colore noce,
antina vetro
con profili neri.
Disponibile
completamente
colore noce.



Divano,
tre posti fisso.
Disponibile con
diversi tessuti
a campione +
tavolino struttura
nero con piano
in vetro.



- 20" - 51 cm.
- Black matrix
- 40 canali
- Memorizzazione delle regolazioni preferenziali audio/video
- Mono 3 watts MPO
- OSD
- Slip Timer
- Connessioni posteriori: scart

ARREDAMENTO COMPLETO

L. 6.900.000

INCLUSO NEL PREZZO TV COLOR 20"

DA **Bravissimo** ANCHE UNA SPESA IMPORTANTE DIVENTA FACILMENTE ACCESSIBILE
PERCHÉ POTRAI ESSERE AGEVOLATO CON UN FINANZIAMENTO PER ACQUISTI RATEALI.

Bravissimo

STRADA LANZO, 181 BIS - BORGARO T.S.E

**SABATO 23
E DOMENICA 24 MARZO
I CONCESSIONARI
VOLVO
DANNO ALLA LUCE
LA NUOVA VOLVO S40.**



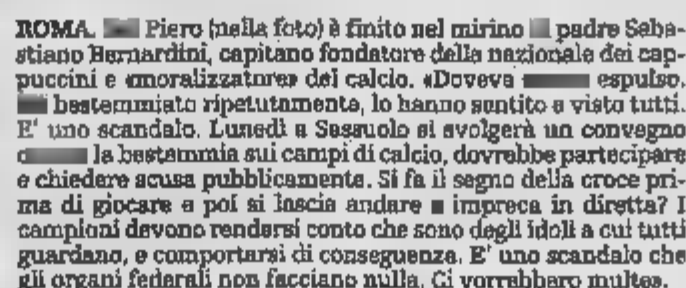
Nasce una nuova categoria di Volvo. Nasce la S40, nelle versioni 1.8i e 2.0i. Venite a vederla dal vostro Concessionario: ne ammirerete l'originalità.

VOLVO
Qualità e Sicurezza

AutoGrup

TORINO - Corso Giulio Cesare 334 - Tel. (011) 202835-6 • TORINO - Corso Turati 15 - Tel. (011) 593833
BUROLO DI IVREA (TO) Statale 228 / Lago di Viverone 53 - Tel. (0125) 577366 / 675905

LOSANNA. Prima a Nantes e a Torino, prima ad Atene e ad Amsterdam? Alle [...] 12 di oggi, presso il museo del Cio, verrà definito par corteggio l'ordine delle partite delle semifinali della Champions League, in programma il 3 e 17 aprile, fra Ajax e Panathinaikos, Juventus e Nantes. Sempre oggi, sorteggio delle semifinali [...] Coppa Uefa (in programma il 2 e il 16 aprile): in lizza [...] rimasti Bayern, Barcellona, Bordeaux e Slavia Praga. Varrà definito inoltre il quadro [...] della Coppa delle Coppe (partite il 4 e il 16 aprile): in lizza, dopo le gare disputate ieri sera, sono rimasti Rapid Vienna, Paris St-Germain, Feyenoord e Deportivo La Coruña.



Venerdì 22 Marzo 1996

**Ancora un rinvio
dopo oltre due ore
di colloquio. Intanto
si profila lo scambio
tra Boksic e Sousa**

TORINO. L'euforia per ■ epico-la impresa di Coppa, ■ l'ha-
definita Del Piero, si riversa sul
campionato della Juve. «Dobbia-
mo andare a vincere a Firenze»,
sostiene Lippi e sembrano lontani
i giorni della delusione e della
rabbia: c'è una nuova vigoria, an-
che se l'idea della rimonta al Mi-
lano sfiora i bianconeri con la leg-
geratezza del sogno. «Loro ■
dalla partita di Bordeaux ■ tan-
ti problemi - ammette Del Piero -
l'assenza ■ Weah è importante
■ hanno una rosa di trenta gio-
catori, prima che si riducano al-
l'emergenza devono accadere
troppe cose. Comunque a Firenze
si gioca lo spareggio, saremo tutti
con l'orecchio teso a quello che
succeda a S. Siro».

■ ■ ■ Madrid ■ finito subito negli archivi, insieme al suo carico di polemiche che trascinerà... ■ la società bianconera davanti al tribunale dell'Uefa. I rapporti con il Real erano già tesi dopo la vicenda dei biglietti richiesti e non concessi in un primo tempo a un gruppo di ultras madrilisti. Ieri Lorenzo Sanz, presidente del club spagnolo, ha rincarato: «Sono indignato per... ■ ricevuto dai dirigenti della Juventus - ha detto -; ■ hanno assegnato un posto in un angolo della tribuna delle autorità, dietro ■ telecamera che mi impediva di vedere ■ partias... ■ dirigenti madrilisti minacciano ■ ritorsioni, non avendo più niente da chiedere al campo.

L'accesso alla semifinale di Champions League ha allontanato anche l'esame sul futuro e possibili ribaltoni. Persino ■ decisione sul contratto ■ Viali ■ stata rinviata. I dirigenti juventini ■ e l'avvocato Pasqualini, procuratore dell'attaccante, ■ sono in contrati ieri mattina ■ sede. ■ po due ore e mezzo ■ colloquio ■ la Juve ha emesso un comunicato ■ di dieci righe ■ cui si legge che ■

Viali (foto grande) e Boksic autorevole candidato a sostituire l'anno prossimo il bianconero

**Adesso i bianconeri
inseguono il Milan:
«Per sperare ancora
bisogna vincere
con la Fiorentina»**

deciso di aggiornare ogni eventuale discussione in considerazione degli importanti impegni sportivi che la società dovrà affrontare. Se ne parlerà dunque dopo la doppia sfida al [] Ma i toni [] quelli dell'addio. Per [] del contratto a Viali c'è stata la fumata [] La durata (il giocatore chiede [] biennale, la Juve gli propone [] accordo annuale) è lo scoglio più difficile da superare.

Pasqualin, [] sicuro di ottenere un segnale positivo. Mercoledì [] dopo la partita con il Real [] «Dopo la mattina andiamo in sede e cer-

TORINO. Padovano giocherà a Firenze. L'attaccante ■ vivendo ■ suc ■ magico e l'assenza ■ Ravanelli che non sarà disponibile prima ■ una settimana, ■ pure Scusa! gli apre le porte anche in campionato. «Mercoledì ho dovuto uscire per le crampi - ha spiegato, ricordando la prestazione ■ il gol al ■ Madrid, visto in Italia da 13 milioni di telespettatori -. Ero stanchissimo. Il gol? Quando ■ visto che il portiere stava in piedi ho mirato all'angolo lontano. Le note ■ Coppa ha fatto salire le ■ quotazioni. «Ho sempre giocato in formazioni meno importanti della Juve - ha detto Padovano - e ho dovuto abituarli alle esigenze di una squadra che lotta sempre per i massimi traguardi. Sono migliorato ■ già a settembre a Dortmund, nell'unica occasione che ho avuto per mettermi in mostra, realizzai il pareggio».

chiamo ■ chiudere». ■ prima di affrontare Moggi a Bettega, il procuratore è andato a prendere un caffè a casa di Viali per mettere ■ punto ■ strategie. Alle 10,50 ci è presentato in piazza Crisna. Molto sereno ha spiegato: «Facciamo in fretta. Si sbaglia. Dal secondo piano della palazzina liberty lui e il suo collaboratore D'Amico son ■esi soltanto al ■ 13,20, ■ fatto che la Juve abbia chiesto altro tempo ci riporta al caso Raggio. Con la differenza che il Codino agiva da ■. «Diciamo che non c'è nulla di definitivo - ha aggiunto Pasquelin - ■ sappiamo quali possono es-

sare gli orientamenti futuri. La condizione giuridica ■■■■ Vialli ■■■■ nota, può darsi che ■■■■ lusinghe di altri club siano tal da far prevedere sviluppi diversi. Comunque parleremo prima con la Juve ■■■■ che se ■■■■ offerte più vantaggiose. Di sicuro ci sono richieste in Italia e all'estero. La più concreta viene da Parma. C'è stato un contatto: ■■■■ società emiliana però offre 1 miliardo ■■■■ per due stagioni, mentre Vialli ■■■■ cambiare città chiede ■■■■ alla ■■■■ cifra ma triennale.

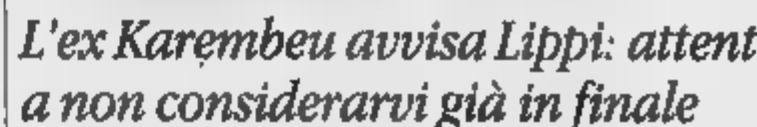
Resistono anche le candidature della Sampdoria e della Roma. All'estero lo vogliono a Londra

(Chelsea ■ Arsenal), in Spagna (Valencia ■ Atletico Madrid) ■ anche in Giappone.

Pasqualin ha poi introdotto una nota sentimentale: «E' ■■■■ adire che se la Juve il prossimo anno disputerà di nuovo la Coppa Campioni questo potrebbe incidere ■■■■ sviluppo della trattativa. Ma da entrambe le parti per ora manca la chiezzezza».

Da Milano, dove è intervenuto alla riunione ■■■■ Lega, Moggi ha precisato: «Vogliamo ■■■■ tranquilli noi e il calciatore. L'obiettivo è ■■■■ Coppa. Per questo parleremo dopo la finale. Se ci ■■■■ eremo. Come al solito Lucianone ha voluto ■■■■ ■■■■ po' di fumo sui termini. Vialli non può certo aspettare il 22 ■■■■. Deciderà un mese prima. Ma il futuro della Juve non è legato soltanto a Vialli. Moggi ha parlato della vicenda Thuram, il difensore francese del Monaco che piace anche al Parma: «Non ■■■■ ripoterà il ■■■■ Figo. Con il ds del Parma, Sogliano, ho buoni rapporti e risolveremo la questione fra amici. In tema di mercato, da segnalare che la Juve è sempre più vicina al laziale Borsic. ■■■■ novità ■■■■ nella trattativa potrebbe entrare Paulo Sousa che però è anche nel mirino della Roma. Il portoghese ha ancora ■■■■ anno di contratto

**Marco Ansaldo
Fabio Vergnano**



GENOVA. L'estate scorsa puntò i piedi per lisciare Nantes, allestito dal calcio italiano e dalle proposte ■ Mantovani. Ma nel cuore di Christian Karembeu c'è ■ posto per la sua vecchia squadra. Mercoledì, incollato alla tv, ■ ca- ■ della Samp ha esultato ad ogni gol ■ Quedec: «La doppietta di Nikiforov, nel primo tempo, mi aveva spaventato. Poi, ecco la reazione, la grande serata ■ Quedec. ■ l'aspettavo che i miei compagni avessero ■ eventi. Una semifinale di Champions League ■ Juve ■ grande soddisfazione. Anche per me». Pedros e gli altri hanno avuto la possibilità di ■ fin qui, è tutto merito del campionato vinto la stagione scorsa, quando anche io e Loko vestivamo la maglia gialloverde.

Karembeu fa chiaramente sapere da che parte sta: da quella del **■** solo. Confessa che sarà proprio lui la prima spia di Jean-Claude «Coco» Suaudeau, il **■** e suo scopritore. «L'ho già sentito e ci telefoneremo ancora. Qualche consiglio glielo darò. Immediatamente gli dirò di stare attenti alle individuali **■** bianconeri: Del Piero, Vialli, Padovano, vanno controllati tutti con un occhio di riguardo. E, caso mai, invierò a Nantes la **■** di Sampdoria-Juveatus con la scritta "così il po **■** battere campioni d'Italia". Molto, questo, dipenderà dal risultato de **■** la Beaujoire: **■** casa, a Nantes, il tifo gioca un ruolo decisivo soprattutto nelle occasioni importanti. Un incanto **■** le ad assordare "allex allex

canaris". E poi pressing a tutto campo, gioco offensivo al massimo. In trasferta, invece, vedrete raramente i fluidificanti spingersi in avanti nel loro stadio.

Ecco la lista delle osservazioni speciali di Karamchen: «Quedes, N'doram, Makele, ... in realtà il pericolo numero 1 del Nantes sarebbe Reynald Pedros. Peccato che lui si sia fatto buttare fuori nella gara d'andata contro lo Spartak. Non se potrà giocare questa semifinale». L'estroso ... sinistro, infatti, conoscerà la propria sorte lunedì, quando la commissione di controllo disciplinare dell'Uefa esaminerà il



anni nel Nantes

Nantes è più prudente: non rischia, però concede pochi spazi. E' un bel momento per il calcio francese. «Questione di mentalità: in Europa crediamo sempre di trovare qualcuno più forte di noi. Invece non è così e spero che il Nantes riesca a dimostrarlo anche contro la Juventus». Già quella Juventus che potrebbe diventare la prossima squadra di Karembeu: «Per adesso sono contento di essere qui alla Semp. Poi? Poi vediamo...»

Dominican Republic

Dopo Milan e Roma, fuori gli emiliani: al Parco dei Principi gli scatenati francesi del Psg ribaltano il risultato dell'andata

Non basta un gran gol di Melli, Loko e Rai (due rigori) firmano la condanna

PARIQI
DAI NOSTRO INVIATO

■ Parco dei Principi contro l'arrembante Paris Saint Germain caldamente il sipario sul quadriennale ciclo europeo del Parma di Scalo. Una squadra da rifondare, ci penserà Capello. Da Wembley ■ Milano, dall'Anversa ■ Juve, passando per la delusione di Copenhagen con l'Arsenal, la squadra gialloblù aveva disputato tre finali consecutive. In questo anno bisesto a finesto, ■ lo scudetto che solo ■ Milan potrebbe rimandare di vincere domenica proprio il cuspide del gialloblù, il Parma esce nei quarti ■ Coppa Coppe. Non è l'Europa ■ squadre italiane. E' diventata l'Europa ■ la Francia. Il Psg emula ■ Bordeaux rimpiandendo il ■ così ■ i connazionali avevano fatto ■ Milan. E Juve, unica bandiera al vento continentale, attenta ■ si profila minacciosa all'orizzonte.

Senza un attimo di respiro, ■■■■ e Pag si danno battaglia emergendo dai momenti ■■■■ cili con reazioni veementi. L'attesa delle emozioni ■■■■ dagli evidenti deficit denunciati dalle due difese di fronte al pressing operato dai due collettivi. Il 3-4-3 del Pag lascia a N'Gotty, il libero Roche e Le Guen il compito non agevole ■■■■ controllare Staichkov ■ Mell. In mezzo si contrappongono ■■■■ e Brambilla, Bravco e Pin, infine Colletier e Raggio. Ral è la variabile impazzita che accorcia o allunga la squadra francese mettendo in apprensione Mussi guardiano di Numero, ■■■■ arrivò come a Parma su Loko, i ■■■■ ■■■■ Nouvavo- ■■■■ e Apolloni che, con l'aiuto del libero Semini devono ■■■■ prestare attenzione a Valdes e agli inserimenti del ■■■■ brasiliano cammione ■■■■ mondo.

Dopo 8' ■ Psg annulla ■ svanaggio del gol di Stoi-
chkov al Tardini realizzando con Rai il rigore conce-
so per atterramento di Nouna da parte di Cannavaro.
■ Parma accusa il colpo, poi ritrova a tratti la collau-
■ organizzazione. Stoičkov chiede ■ penalty
nell'entrata (pulis, sulla palla) di N'Gotty (20'). Mussi
■ Benarrivo cominciano ■ spingere ■ ad ottenere per-
sone calci franchi. Stoičkov ■ spreca sulla barriera.
■ Ma al 26' il bulgaro, ■ ■ splendido lancio, pe-
■ Melli davanti all'area: stop a settante destro del-
l'attaccante: per Lama, in ritardo, non c'è nulla da fa-
re. Ora il Psg ■ fuori dalla Coppa. Il Parma cerca il col-
■ ■ ko definitivo. Invece un tocco sbagliato, forse
un passaggio mai riuscito, ■ Apolloni ■ incursione
del solito Rai, rimette in movimento Leko che non
perdona Bucci. Rai sfiora il terzo gol con un destro
■ distanza ma il Parma ad andare vicinissimo al
pari quando, su azione di Mussi, Baggio costringe La-
■ ■ salvataggio miracoloso.

Nella ripresa si aumenta la pressione dei francesi. Melli, stanchissimo, spreca un bell'epigorio ■ Baggio. Ma non ■■ tocca a Stojichkov abbandonare i fischii dei parigini. E al 23° il Pag ottiene, ■■■■ tal dischetto, il break decisivo. Falco di Apolloni su ■■ Fournier, rigore ancora ■■ Rai. Due gol ■■ vanaggio. Adesso ■■ il Parma firma dalla Coppa Coppe. Rai conti- ■■ ad imperversare pure in un Pag che si accorcia ■■ fuori Nouna, dentro Guerin e riparte ■■ maggiore velocità dal Parma. Scala ■■ prova tutte, inserendo ■■ Crappa ■■ Pin, in evidente difficoltà ■■ Bravo. Una ripresa di Apolloni (41') ■■ sorprende Lama. Il Parma ■■ arretra, non ne può più, avanti i diori forti.

Franco **PAUL ST-GERMAIN**

LAMA
FOURNIER
(29' et MAHE)
COLLETER
(20' et GUYENNE)
N'GOTTY
ROCHE
LE BUREN
BRAVO
NOUMA
(23' et LLACER)
DELY VALDES
RAI
LOKO
AIL: FERNANDEZ

Reith et al. *Am J Surg* 1996;171:100-104.

PARMA _____

| | |
|--------------------|-----|
| BUCI | 8 |
| MUSI | 8 |
| (38° at DI CHIARA) | 8v |
| GENARRIO | 8 |
| SENSINI | 6,6 |
| CANNAYARO | 5 |
| APOLLONI | 5 |
| MELI | 5 |
| STOICHKOV | 5 |
| (18° at INZAGHI) | 5v |
| BAGGIO | 6,5 |
| BRAMBILLA | 5 |
| | 5 |
| (31° at ORIPPA) | 5v |
| ALLI: SCALA | |

FUORI IL DETENTORE SAPORI

Questi i risultati delle altre partite di ritorno del quarti di finale della Coppa delle Coppe giocati ieri sera: Rapid Vienna-Dinamo Mosca 3-0 (andata 1-0), qualificato Rapid Vienna; Feyenoord-Borussia Mönchengladbach 1-0 (andata 2-2), qualificato Feyenoord; Real Saragozza (detentore della Coppa)-Deportivo La Coruña 1-1 (andata 0-1), qualificato Deportivo La Coruña.

te ed assordante

SPORT FLASH

Rizzigol, un santino per salvare il Toro

Bruno Bernardi

BARCELONA GYMNASIUM SATURDAY 10.00 - 10.15 AM 1,44.00

LA STAMPA



Pallavolo, lo scudetto si decide domani all'ultimo match

Cuneo-Treviso: che bella

In casa la Sisley recupera, è 2-2

TREVISO
DAL NOSTRO INVIATO

La lunga sfida per lo scudetto della pallavolo continua. Al tavolo tricolore la Sisley che rilancia, ottenendo un 3-1 come nell'altra partita casalinga. Così adesso per assegnare il titolo sarà decisivo il match di domani in Piemonte. Chi vince sarà campione d'Italia.

Il successo trevigiano viene firmato da Lorenzo Bernardi, prezioso nei momenti determinanti, e dalla regia di Tofoli che giustamente si affida al trentino per le palle che contano, pur variando sempre molto il gioco. Zorzi fa la sua parte. Shadchin e Gardini, Zwerwer sfodera l'orgoglio quando il ginocchio sinistro malandato potrebbe metterlo fuori gioco. Dall'altra parte Papi e Galli, tutti, poi Lucchetta, De Giorgi e, a tratti, Pascual, una volta Grbic delude le attese a Casoli, quando viene chiamato a sostituirlo, non riesce a ripetere la super-prova di Cuneo.

Anche il Palaverde è pieno per la sfida che può decidere lo scudetto (5300 spettatori con un incasso di 106 milioni), ma i trecento tifosi arrivati da Cuneo si spaventano a farlo sentire il loro incanto, tanto più importante per rincorrere i piemontesi che vedono gli avversari mettere un filotto di sei punti in meno che non si dica. I giocatori in campo appaiono tutti abbastanza tesi. L'arbitraggio non contribuisce a dare sicurezza: per una partita che può valere il titolo tricolore sarebbe lecito aspettarsi maggiore attenzione dai due direttori di gara e dai giudici di linea. Peccato invece che le misurino il sommo con il passare dei set.

Fatica l'Alpitour Traco a ingranare, ma alla fine ci riesce fino a riportarsi sotto (6-7). A questo punto salgono però in cattedra Tofoli e Bernardi: il primo con una regia lucidissima, il secondo con irresistibili attacchi centrali (4+10 per lui in questa frazione) dalle secon-

da linea e in combinazione. E i due soffrono. Annullano due palli-set sull'8-14, abbozzano rimonta, poi subiscono il quindicesimo punto di Zwerwer.

La reazione di Cuneo si concretizza in un vantaggio iniziale (4-1) nella frazione. Dura poco. Una serie incredibile di errori punto (ben nove) affonda la squadra di Prandi, che vanamente tenta la carta Casoli, decisiva nella partita di tre giorni prima, al posto di un Grbic che appare ancora ben al di sotto delle sue possibilità. E neppure l'uscita di Zwerwer, che lamenta un dolore al ginocchio sinistro (sospetta lesione al menisco), cambia qualcosa. L'Alpitour appare abbastanza fuori fase, con il solo Papi convinto e convincente.

Ed è proprio Papi, cui fatalmente Giorgi appoggia parecchio il gioco, l'anima della riscossa nel terzo set. Il marchigiano e Bernardi, autentico guerriero, danno spettacolo: auguriamoci di averli queste condizioni ad Atlanta, così per Velasco sarà più facile trasformare il sogno olimpico in realtà.

La Sisley, Zwerwer in difficoltà, propone il giovane Gallotta: fatalmente si sfasano gli equilibri di squadra e l'Alpitour approfitta. Crescono Lucchetta e soprattutto Galli, migliora anche Grbic e la partita si riapre. La sindrome del quarto set sembra affliggere la Sisley che va sotto 1-6. Montali allora rimanda in campo Zwerwer, l'olandese, che pure con le lene non è, stringe i denti contribuendo alla rimonta. Pascual firma parecchi cambi palla, Galli (che trova anche il tempo per litigare con uno scalmanato) e Papi incisivi ancora una volta pesa per l'Alpitour la scorsa vena di Grbic. Si procede punto a punto poi, sul 13-12, Bernardi - e chi altri? - firma i punti partita, che rimandano l'assegnazione dello scudetto a Cuneo.

Giorgio Barberis

ALPITOUR KO: 3-1

Sisley Tv-Alpitour Traco Cn 3-1 parziali 15-11, 15-8, 9-15, 15-12. Sisley Treviso (all. Montali): Tofoli 1+0, Zwerwer 5+9, Shadchin 3+10, Zorzi 9+14, Bernardi 13+24, Gardini 3+14, Polidori, Gallotta 0+3.

Alpitour Cuneo (all. Prandi): De Giorgi 1+1, Papi 12+18, Galli 8+12, Pascual 5+20, Grbic 4+16, Lucchetta 6+7, Torre, Casoli. Arbitri: Barbero e Fanello. La gara decisa per l'assegnazione dello scudetto 1996 verrà giocata domani pomeriggio a Cuneo con inizio alle 14.45. I biglietti per la quinta e ultima finale sono in vendita da questa mattina: per informazioni telefonare al 0171-699.187.



Per Zwerwer problemi a un menisco

BASKET

ad Assago parte la due giorni di Coppa Italia

La Comense si arrende nella finale d'Europa

Niente da fare per il nostro basket nelle coppe europee. Le ragazze della Comense non sono infatti riuscite a riportare in Italia la Coppa Campioni femminile, che per le lombarde sarebbe stata la terza consecutiva. Nella finalissima di ieri a Sofia, la squadra allenata da Aldo Corno ha infatti perso piuttosto nettamente (62-76) contro le tedesche del Bv Wuppertal.

Le italiane, giunte molto affaticate all'epilogo della manifestazione dopo aver superato le francesi del Bourges in semifinale, le tedesche si sono illuse di poterle fare soprattutto fine. 1° tempo, quando con un parziale favorevole di 11-0 si sono portate da 9-18 a 20-18 e poi a 33-28. E' quello il momento in cui la Comense, che a cavallo del riposo per gli europei, si è arresa, cedendo di schianto.

Oggi e domani torna in Italia il basket maschile. La Coppa Italia. Al Forum di Assago si programma le semifinali con Scavini Pesaro-Mash Verona nel pomeriggio (h. 18.30) e Stefanel Milano-Buckler Bologna in serata (h. 20.30), entrambe trasmesse in diretta cripta. Tele +2 e in differita parziale su Rai3 (h. 0.30). Le perdenti dei due match disputeranno domani la finale per il 3° posto (h. 15), le vincenti si contenderanno la Coppa Italia (h. 17.15).

Pesaro oggi sarà priva del suo gioiello americano Lloyd Daniels (squalificato), resta favorita contro Verona. Quella tra Stefanel e Buckler (priva di Abbio e Brunamonti) è invece una sfida indecisa, fra due squadre stanche e in crisi: può rappresentare il rilancio di chi vincerà, un duro colpo per chi uscirà perdente.

Ciclismo: il grande favorito sta male «Sanremo»-suspense Jalabert non parte?

Si è infortunato alla Parigi-Nizza Bartoli il più in forma dei nostri

Consumata corsa, corsine e corsetta, domani con la Milano-Sanremo comincia il ciclismo vero, quello che distribuisce i gradi, segna le differenze, mette ordine nel gruppo: tu sei un campione, tu aspiri ad esserlo e tu non sai che cosa sei, probabilmente nulla. Alla Milano-Sanremo partecipano tanti corridori, più di duecento, ma per cercare un possibile vincitore, gira e rigira, devi tirarne fuori e analizzarne una decina, ma anche meno.

Ci sarebbe, o ci sarebbe stato, un signor favorito, Laurent Jalabert, che però si è fatto male alla Parigi-Nizza (è un super abbonato alle cadute, il francese ha cominciato la stagione rovinandosi un polso) e gli duole un ginocchio tanto che ha dovuto interrompere l'ultima messa a punto: tanto che dalla Costa Azzurra, dove si allenava, sembra sia dovuto volare in Spagna per una visita di controllo. Forse greggia, forse no, oggi lo sapremo.

Diamo intanto un'occhiata agli italiani, che molto godrebbero dell'assenza di Laurent. Non disponiamo di esercito e neppure di un reggimento. Il vecchio ciclismo da grandi segni di esistenza e quello nuovo ancora tenera pianta. Pretendere dai giovani visti alla recente Tirreno-Adriatico di studiare e migliorare è giusto, ma chieder loro di vincere subito la Milano-Sanremo, sarebbe esagerato. Se però qualcuno desidera provarci, si accomodi, avrà comunque i nostri applausi.

Il rispetto per la classe e per i titoli conquistati vuole che si apra con Bugno, 32 anni. Alla Parigi-Nizza non si è visto. La sua squadra lo ha programmato (ma non è computer) per la Liegi-Bastogne-Liegi e per il Tour, escludendolo dalla Milano-Sanremo. Lui ha detto eh, no, io alla Sanremo ci voglio essere. Bene, ci sarai, gli hanno risposto, però sei il numero 2, il numero 1 è Bartoli. Bugno che non è nato e sa come le faccende pedalatorie, ha assicura-

to d'essere d'accordo: lo sa benissimo che poi i conti si fanno in gara. Pallini o stelletta da concedere a Bugno? Due.

Chiappucci, 33 anni. La Sei Giorni milanese lo ha scontrato, scombussolato. Come sta il guerriero? Adesso male. Siamo però del parere che correrà un ottimo Giro d'Italia. Ma la Sanremo? Una stelletta e mezzo.

Furlan ha corso il Tirreno-Adriatico in sordina, ma c'è, è presente, mimetizzato da corridore qualunque, in florida condizione. Tre stelletle.

E veniamo ai cari giovanotti, speranze del futuro. In avanzatissima linea Bartoli. E' la prima volta che ha l'onore di reggere un così importante pronostico. Emozionato? «Io no, voi?». Pronto per Foggia? «Io sì, voi?». Ok, quattro stelletle. Filippo Casagrande, 22 anni, fratello Francesco e risposta italiana al fenomeno (dicono i fiamminghi) Vandenbroucke. Simpaticissimo e carismatico. Emozionato? «Perché, che è successo?». C'è la Milano-Sanremo. «Ah, ci vado e ci porto anche il mio fratello». Tre stelletle. Al suo fratello ne diamo due e non perché non sia in forma, lo è eccome, ha appena vinto la Tirreno-Adriatico, ma perché la Milano-Sanremo non gli va giusta, non è la corsa per lui (ci smentisca, vinca, e salteremo per la gioia, è italiano che vince la Milano-Sanremo è una gioia per tutto il ciclismo nazionale, se lo stampino forte nella testa gli specialisti in dispetti, quelli che preferiscono vedere sul podio «straniero così si sentono meno sfregati»).

Due stelletle anche al ventiquattrenne Gabriele Colombo, che è un virtuoso dell'apprendimento. Milano-Sanremo, non soltanto caccia a un formidabile traguardo, ma battaglia tra vecchia e nuova guardia. Vandenbroucke a parte, fare una scommessa: chi arriva prima, Bartoli o Bugno; Chiappucci o Francesco Casagrande; Furlan o Filippo Casagrande? Buon divertimento. (g. ran.)



LA MEDIA

Da oggi lenta ripresa

Finalmente un pre-tornare in bil c'è l'ok del media

ROMA. Marco Pantani, 155 giorni dopo il terribile incidente capitato nel finale della Milano-Torino, da oggi può tornare in sella a iniziare quindi la preparazione della stagione agonistica.

Lo ha comunicato la Carrera, la squadra del corridore romagnolo. Pantani, si legge nella nota, è stato visitato nella clinica di Ome (Brescia) dal dottor Flavio Terragnoli. Il primario doveva dare alcune risposte importanti e, constatata dapprima la perfetta saldatura delle fratture di tibia e perone della gamba sinistra e verificata inoltre la perfetta funzionalità dell'arto, ha quindi dato il nulla osta alla ripresa dell'attività ciclistica.

Il corridore, dopo aver ringraziato i medici Cartasegna e Terragnoli che l'hanno seguito in questi mesi, ha tirato un sospiro di sollievo: «E' la fine di un incubo e mi sento ricaricato anche moralmente. Sono più che mai deciso di tornare più presto alle grandi corse».

Pantani ora seguirà un programma di preparazione graduale secondo tabelle che prevedono un costante controllo dell'arto infortunato.



NUOVA ROVER 400 Berlina.

IL PIACERE DI METTERSI IN VIAGGIO HA UNA NUOVA DIMENSIONE.

Pensavate che nessun'altra auto potesse eguagliare il piacere di una Nuova Rover 400.

| Modello | Motore | CV | km/h | Prezzo* |
|--------------|--------|-----|------|------------|
| Rover 414 i | 1.4 | 103 | 185 | 25.884.000 |
| Rover 414 Si | 1.4 | 103 | 185 | 27.057.000 |
| Rover 416 Si | 1.6 | 111 | 190 | 28.854.000 |

*Chiedi la mano. Esclusa A.P.E.T.

Perché non conoscevatene ancora la Nuova Rover 400 Berlina.

La forma e la sua costanza, il suo stile e la purezza di linee.

I suoi sedici valvole, 1400 da 103 CV e 1600 da 111 CV, sospesi sul sistema hydromount, esprimono la massima potenza nel massimo silenzio.

La guida morbida, la tenuta di strada ideale e la sicurezza dell'airbag di serie vi accompagnano in

uno spazio che lo stile Rover ha vestito di pura eleganza.

Le sospensioni anteriori a ruote indipendenti con bracci differenziali e posteriori multilink, assorbono per voi ogni sollecitazione, e i chilometri scorrono senza fatica.

Nuova Rover 400 Berlina: il piacere di met-

tersi in viaggio non conosce rivali.

Ed è a prova di qualunque confronto.



ROVER. UN'ALTRA CLASSE

VENITE A SCOPRIRLA DAL 29 AL 31 MARZO PRESSO I CONCESSIONARI ROVER.

PROTEZIONE ACQUISTO: Prezzo bloccato fino alla consegna e possibilità di restituire la vettura acquistata o di ottenere il rimborso. Regolamento completo presso i Concessionari Rover. Per informazioni 167-860000

ROVERFIN: Programma di finanziamenti per tutte le vetture nuove e usate. Leasing con valori di riscatto personalizzati.

ROVER OWNERS CLUB: Possibilità di accedere ai benefici della carta Dinors Club. Per maggiori informazioni rivolgersi presso i Concessionari Rover.

ROVER ASSISTANCE: Per la vostra sicurezza, il anal di qualsiasi strada: le grutture 24 ore su 24 in tutta Europa chiamando il numero verde 167.831049.

Sicurezza al volante: il problema dei controlli in Italia

Non c'è solo l'etilometro

Come provare lo stato di ebbrezza

TORINO. Si chiama alcomat o etilometro. Per gli automobilisti è molto più familiare, il polidrone. Un apparecchio a tubicino di gomma collegato a un computer, che consente di verificare all'istante il tasso alcolico presente nel sangue. E' da anni in dotazione alla Polizia, e ultimamente il suo utilizzo è notevolmente aumentato. I controlli (mirati, oppure a tappeto) si sono intensificati, nel quadro di una lodevole prevenzione delle stragi del sabato sera, ma anche della generica repressione di un costume troppo diffuso: quello di mettersi al volante dopo aver ingerito prodotti alcolici (aperitivi, vino, liquori) in quantità spesso allarmante. Fenomeno che in Italia provoca, statisticamente, il 33% degli incidenti.

La Svizzera, che in fatto di sicurezza stradale ci è maestra, è disposta da tempo agli autogrill del divieto assoluto di servire alcolici. Da noi invece è ancora possibile sorvegliare grappa e whisky, piuttosto che rimettersi in viaggio. Con il rischio sempre in agguato e conseguenze talvolta catastrofiche.

Siamo in netto ritardo rispetto all'Occidente. Il Codice Stradale prevede, all'art. 379 del Regolamento specifico, che lo stato di ebbrezza conclamato «scatti quando è verificato nel sangue dell'automobilista un tasso d'alcool pari a 0,8 grammi per litro (come in Germania, Gran Bretagna, Spagna e Austria). Solo in



questo caso parte la sanzione stabilita dall'art. 186: arresto fino a 15 giorni e ammenda da 1 a 5 milioni, più sanzione amministrativa accessoria: ritiro della patente da 15 giorni ad un anno.

Soltanto se la violazione è ripetuta il corso di un anno il patente viene sospesa da 1 a 5 mesi. Legge assolutamente garantita, se si consideri che in Belgio, Finlandia, Francia, Olanda, Grecia e Norvegia il valore tollerato è stato abbassato a 0,5 grammi/litro e che questa concentrazione viene ritenuta già sufficiente a rallentare in modo considerevole i riflessi e la capacità di concentrazione durante la guida. In Polonia e Svezia il valore scende a 0,2%; in Russia, Ungheria, Romania e Repubblica Ceca è addirittura 0,0%: chi beve non guida. Noi siamo ancora a ruotarsi sui primi passi. Ma qualcosa, per fortuna, è cambiando, anche tra mille diffi-

coltà, perché gli deputati ai controlli sono pochi, rispetto alle reali necessità. E la carenza di attrezzature rende talvolta problematico «certificare» con l'etilometro lo stato d'ebbrezza. Il Codice prevede che le apparecchiature di controllo forniscano prova inconfutabile del reato, che diano sicure garanzie di perfetta affidabilità, inoltre che il conducente sia sottoposto a due test, a distanza di 5 minuti, per scongiurare errori.

Gli etilometri in dotazione alla Polizia - omologati e revisionati ogni 12 mesi - sbagliano poco. Compiono, prima e dopo le analisi, un'autodiagnosi per verificare la correttezza dei parametri. Infine rilasciano uno «scontrino» che diventa il documento ufficiale in base al quale scattano le sanzioni.

Però le procedure d'accertamento risultano talvolta complesse; sia perché non sempre il pattugliatore dispone dell'etilometro,

perché l'automobilista può rifiutare i test: in questo caso incorre certamente in un reato, ma di diversa natura e tale da configurare automaticamente la verifica conclamata dello stato d'ebbrezza. Per eliminare questo cavillo burocratico e semplificare le procedure, un grosso contributo è giunto dalla Cassazione di Roma. La quale ha disposto (sentenza del 17 febbraio scorso) che lo stato di ebbrezza di un conducente possa essere provato con qualsiasi mezzo, anche diverso dall'aria espirata tramite etilometro. Nel caso preso in esame dal Tribunale, è stato l'esempio ritenuto sufficiente il rapporto della Polizia, per il quale le condizioni dell'automobilista fermato erano «così evidenti da non poter sollevare dubbi». Un'interpretazione estensiva e intelligente del Codice, che aprirà nuove frontiere verso una maggiore sicurezza.

Ma come facciamo a autoregolarci, restando al di sotto dei limiti consentiti? Una norma generale esiste, l'assimilazione dell'alcool da parte dell'organismo varia in funzione di molti fattori, compreso il peso e la quantità d'alcool presente nei tessuti. C'è chi tollera e smaltisce più velocemente i liquori, altri più lentamente. Non sopportare nemmeno un bicchiere di vino. Buon senso e cautela, più di qualsiasi tabella, possono metterci al riparo da sgradevoli sorprese.

Piero Bianco

Tante strategie vincenti, Maranello mostra i muscoli

La F355
l'anima
del Ferrari
Challenge:
il torneo,
riservato
ai clienti
sportivi,
anche
lo scopo di
rinsaldare
i legami
tra Maranello
e il pubblico



Il cliente va in pista Riparte il Ferrari Challenge

SAINT-VINCENT. La Ferrari mostra i muscoli e Maranello torna a far sognare chi si può permettere una granitica di classe a chi spera in un ritorno alla vittoria. Il P1. Sono le due strategie di questa azienda che coniuga produzione e sport e che in questi anni, pur rimanendo fedele a se stessa, ha evoluto. Tecnologia e artigianato, rinnovo della gamma, riorganizzazione industriale e speciali rapporti con i clienti, chiamati anche loro a correre in pista. Per divertimento o per apprezzare le qualità del rosso. La strategia adottata dall'azienda guidata da Luca Montezemolo sta offrendo eccellenti risultati. L'anno scorso le vendite sono state 3.307 (+18,5% sul '94) e i ricavi per 700 miliardi (+25%) realizzati per oltre l'80% all'estero e con investimenti per 112 miliardi (62 in ricerca e sviluppo). Nel '96, tenuto conto della volontà di contenere i volumi entro 3300-3500 pezzi, la Ferrari punta a un ulteriore rafforzamento in Europa e nell'importante mercato Usa (il primo per la Casa di Maranello) e di sviluppo in Estremo Oriente e in Sud America. «Operiamo» ha detto recentemente il presidente Montezemolo «in 39 Paesi che valgono il 90% del mercato mondiale».

Tutto questo è emerso a Saint-Vincent nella presentazione del Ferrari Challenge e del team della Concessionaria ufficiale «Forza» di Torino che opera

in Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria e che parteciperà alla stagione agonistica 1996. Le competizioni - a stato detto nel corso della manifestazione organizzata in collaborazione con il Casinò de la Vallée - si svolgono in tutto il mondo e sono riservate ai piloti-clienti del Cavallino e alle F355 appositamente preparate. Il Forza Racing Team, che ha già vinto nel '95 il campionato nell'edizione '96 con quattro F355, la berlina con un 6 cilindri di 3.5 litri a 40 valvole (295 km/h, 4,7 secondi per passare da 0 a 100), che piace ai ferraristi per prestazioni e comfort. Oggi la gamma Ferrari, il cui modello più vecchio ha appena 4 anni, dispone anche dello prestigioso 456 Gt e Gta, della F512 con motore centrale 12 cilindri (315 km/h) e, al top dei top, della P50, Formula 1 mascherata che sarà prodotta in 349 esemplari, definita dallo stesso Montezemolo una vettura irripetibile. «Il prodotto Ferrari» ha aggiunto «è fatto di auto estreme dalle caratteristiche uniche, ma capaci di aderire alle esigenze dell'automobilista contemporaneo. Per questo nulla può essere trattato in modo normale e comprare una Ferrari significa entrare in un mondo di piacere e di passione, che si realizza attraverso un privilegio, tra cui, appunto, il Challenge».

Renzo Villari

LA NOVITA'
UNA NUOVA
EUROPEA

Il piccolo veicolo made in Pontedera raddoppia la gamma e amplia gli orizzonti

Piaggio, trasporto leggero nel mirino

Per il Porter un moderno 4 cilindri a gasolio

PIAGGIO come una Cincincento (3,2 m), con un diametro di sterzata minimo (7,3 metri, un record) e volume di carico di 3 metri cubi, il Piaggio Porter è un gioiellino nel settore del trasporto leggero. Può infilarsi ovunque, e infatti è stretto nei centri urbani il suo habitat naturale.

Frutto di una joint-venture siglata dalla società italiana nel dicembre '90 con la Daihatsu (ora totalmente controllata dal gigante giapponese Toyota), il Porter era finora disponibile soltanto con una motorizzazione a benzina (1993 cc - 48 Cv) e elettrica (una realizzazione interessante, ma dai mini volumi: 250 pezzi venduti nel '95, c'è il prezzo - milioni - che spaventa). Adesso arriva un 4 cilindri Diesel, curato dalla Lombarini del Gruppo Piaggio, che «pratica raddoppio la gamma» e questo piccolo quanto efficiente veicolo, aprendosi nuovi traguardi.

E già, perché in Europa il settore del trasporto leggero, specie nella nicchia di mercato in cui

opera il Porter, è dominato proprio dal Diesel: su 500 mila consegne, l'85% è costituito l'anno scorso da veicoli a gasolio (con il primato del 90% in Francia). Dice il Piaggio: «Vogliamo creare in un campo molto competitivo, dove operano anche i costruttori automobilistici. Nel mirino soprattutto il Renault Express, che nell'ambito Cee vanta, insieme al Fiat Fiorino, eccellenti risultati».

Il Porter, presentato a Siviglia nel marzo '93, ha marciato a passi di corsa, partendo da sei Paesi fino a essere commercializzato in tutta Europa e in mezzo mondo. La Piaggio ha investito in questa impresa 300 miliardi: tecnologia (la linea di Pontedera, che ha una capacità produttiva di 1 mila Porter all'anno con 500 dipendenti, è esemplare, mescolando l'esperienza giapponese con una flessibilità di stampo artigianale, tipicamente italiana), prodotto (dalla base originaria Daihatsu a un veicolo quasi interamente rifatto, che è via via arricchito di nuove versioni), reti di vendita e assistenza.



Il Porter, disponibile in decine di versioni, ha ora un Diesel di 1221 cc e 36 Cv

In tre anni di vita la Piaggio ha venduto quasi 40 mila Porter, ma con l'aggiunta del Diesel, gli obiettivi si rafforzano. «Nel mondo i manager del Gruppo italiano - pensiamo di distribuirne in Europa 18-20 mila, di cui circa metà in Italia. Riteniamo che il Porter, per il suo prezzo, per l'economicità e l'esercizio e per il fatto di essere nato su misura per le esigenze del trasporto leggero

possa ricoprire un ruolo di primo piano nel difficile scenario internazionale».

Insomma, non si vive di Vespa, presente o futura. Come la versione a benzina, il Porter Diesel è un veicolo a trazione posteriore, motore sistemato in posizione centrale e cambio a rapporti più. La cilindrata è di 1221 cc, la potenza di 36 Cv. Un propulsore piccolo ma

elevati valori di efficienza e coppia (171 Nm) appena 2700 giri al minuto, garanzia di elasticità e morbidezza di funzionamento. La velocità è di 110 km/h e un consumo più che buono: 5,9 litri per 100 km e l'ora. «E' aggiunto orgoglio in Piaggio tanto rispetto dell'ambiente da rientrare nella categoria degli EcoDiesel. In più, la silenziosità di tipo auto. La portata massima va da 600 a 700 chilogrammi.

I prezzi chiavi in mano del nuovo modello variano da lire 18.065.000 per la versione Chassis, o telaio (base per l'allestimento di veicoli speciali per i più diversi impieghi), a 18.495.000 per il Pick-Up (un proprio autocarro, disponibile pure con pianale ribaltabile o maggiorato), a 19.110.000 per il Furgone e a 19.825.000 per il Combinato (in pratica un monovolume per il trasporto promiscuo di persone e cose). E, ancora, garanzia di 3 anni o 60 mila km, numero verde per l'assistenza, servizio gestione «flotte». Per la Piaggio il Porter è una scommessa da vincere sino in fondo. (m. fo.)

ROVER

Nuove versioni per la famiglia della 400



Stile inglese e un bel Diesel

RAPALLO. «La più piccola delle ammiraglie». Così amano definire in Rover Italia, una punta di civetteria, la 400 Berlina, cioè la versione con carrozzeria a 4 porte, tre volumi e bagagliaio separato che, in questi giorni, si affianca alla due volumi e mezzo con portellone posteriore, già consegnata in mesi e settimane ai clienti italiani. Contemporaneamente la 5 porte riceve un'interessante motorizzazione turbodiesel.

Grazie a queste nuove proposte di vendite della gamma dovrebbero attestarsi, a fine anno, sulle 15 mila unità (6000 a porte 3 volumi e 5 porte), cioè un terzo delle vendite complessive di Rover Italia. Le previsioni indicano possibile un'ulteriore crescita - per fine '96 - del 20%.

Ormai indipendenti rispetto all'ex partner Honda, le 400 e hanno saputo ritagliarsi un'auto a fisionomia rispetto a Civic ed Accord. La gamma è fin troppo articolata per un produttore da mezzo milione di unità (5 famiglie di berline: 100, 200, 400, 600 e 800; coupé, cabriolet, station wagon, Range Rover, Land Rover, Defender e Discovery e, tra poche settimane, anche lo spider Mfg), ma la Rover ha trovato la via del rilancio attraverso un frenetico dinamismo commerciale e una polverizzazione dell'offerta. Non a getto continuo, dunque, seppure i piccoli numeri, la cui somma però deve rassicurare i conti finanziari della capogruppo Bmw.

Nella 400 la carrozzeria a 4 porte si differenzia da quella con portellone soltanto nella parte posteriore (lunghezza aumentata di cm 17,5, fino a 4,49), nel bagagliaio separato, da litri (780 abbattendo i sedili) contro i 380 e 720 della 5 porte, e nel look generale, più classico, in linea con lo stile british (cromature, inserti in legno e

dicendo). Con questa configurazione di carrozzeria, che ha di serie airbag guidatore, chiusura centralizzata con radiocomando, alzacristalli anteriori elettrici, terzo stop, volante regolabile e inserti in legno nell'abitacolo, vengono proposte tre versioni. Due adottano il più economico dei motori Kx, il 1396 cc a 16 valvole - Cv (185 km/h - 0-100 km/h in 11"8); sono, con alcune differenze nelle dotazioni, la 414i (25,9 milioni di lire) e la 414Si (27,1 milioni). La 416Si, più ricca (alzacristalli elettrici posteriori, interni in velluto, specchietti esterni a comando elettrico), monta un 1598 cc da 111 Cv (190 km/h - 10"6); 28,9 milioni.

Contemporaneamente all'adozione della carrozzeria berlina, la famiglia a 5 porte viene arricchita con un propulsore turbodiesel a iniezione diretta (2 litri, 89 Cv, 170 km/h - 0-100 km/h in 14") che si affianca alle versioni a benzina (prezzi dai 25,4 milioni della 414i ai 38 della 416Si Auto di 1,6 litri, 113 Cv, trasmissione automatica e interni in pelle).

Battezzata 420TD questa media a gasolio che sfiora i 30 milioni, con un competitivo motore a gasolio (parente stretto di quello utilizzato sulla 620Sdi, è depennato di 19 cavalli), offre risposta in sollecitazione pronta, grazie alla riduzione delle inerzie (meno per cento) del turbocompressore Garrett Gt 15 da 160 mila giri al minuto.

Vettura abbastanza compatta ma spaziosa e discretamente silenziosa, con buone capacità dinamiche e un rilevante livello di comfort consente - in atmosfera «British style» - spostamenti rapidi e funzionali a costi limitati, non solo al momento dell'acquisto. Secondo la Rover Italia, infatti, non solo da Torino e Milano e, con 40 mila, da Milano a Roma.

La 400 a 5 porte viene arricchita con un propulsore turbodiesel a iniezione diretta (2 litri, 89 Cv, 170 km/h - 0-100 km/h in 14") che si affianca alle versioni a benzina (prezzi dai 25,4 milioni della 414i ai 38 della 416Si Auto di 1,6 litri, 113 Cv, trasmissione automatica e interni in pelle).

Battezzata 420TD questa media a gasolio che sfiora i 30 milioni, con un competitivo motore a gasolio (parente stretto di quello utilizzato sulla 620Sdi, è depennato di 19 cavalli), offre risposta in sollecitazione pronta, grazie alla riduzione delle inerzie (meno per cento) del turbocompressore Garrett Gt 15 da 160 mila giri al minuto.

Vettura abbastanza compatta ma spaziosa e discretamente silenziosa, con buone capacità dinamiche e un rilevante livello di comfort consente - in atmosfera «British style» - spostamenti rapidi e funzionali a costi limitati, non solo al momento dell'acquisto. Secondo la Rover Italia, infatti, non solo da Torino e Milano e, con 40 mila, da Milano a Roma.

Vettura abbastanza compatta ma spaziosa e discretamente silenziosa, con buone capacità dinamiche e un rilevante livello di comfort consente - in atmosfera «British style» - spostamenti rapidi e funzionali a costi limitati, non solo al momento dell'acquisto. Secondo la Rover Italia, infatti, non solo da Torino e Milano e, con 40 mila, da Milano a Roma.

Vettura abbastanza compatta ma spaziosa e discretamente silenziosa, con buone capacità dinamiche e un rilevante livello di comfort consente - in atmosfera «British style» - spostamenti rapidi e funzionali a costi limitati, non solo al momento dell'acquisto. Secondo la Rover Italia, infatti, non solo da Torino e Milano e, con 40 mila, da Milano a Roma.

Vettura abbastanza compatta ma spaziosa e discretamente silenziosa, con buone capacità dinamiche e un rilevante livello di comfort consente - in atmosfera «British style» - spostamenti rapidi e funzionali a costi limitati, non solo al momento dell'acquisto. Secondo la Rover Italia, infatti, non solo da Torino e Milano e, con 40 mila, da Milano a Roma.

Vettura abbastanza compatta ma spaziosa e discretamente silenziosa, con buone capacità dinamiche e un rilevante livello di comfort consente - in atmosfera «British style» - spostamenti rapidi e funzionali a costi limitati, non solo al momento dell'acquisto. Secondo la Rover Italia, infatti, non solo da Torino e Milano e, con 40 mila, da Milano a Roma.

C'è il Majesty Yamaha: due posti, 250 cc e 20 Cv, prezzo 10.600.000 lire

Lo scooter strizza l'occhio alle moto e punta anche sui viaggi fuori città

TAORMINA. Dopo la moto totale, avremo lo scooter totale? La Yamaha ci prova con il Majesty, un grosso scooter spinto da un motore monocilindrico a quattro tempi di 250 cc che è possibile provare presso tutti i concessionari.

Quest'anno ne saranno importanti quattromila e si prevede che il cliente medio sarà il professionista di città, sportivo, che ha esigenze di rapidi spostamenti, desidera un mezzo di prestigio anche per godersi il fine settimana in compagnia. Sì, perché con Majesty ci si può muovere fuori città, autostrade comprese, come la motocicletta, col vantaggio, in più, del bagagliaio che può essere ospitato in tre vani: sotto la sella, dietro lo scudo e sul pianale, per un totale di cinquanta litri di capacità. Inoltre, è possibile aggiungere un capace bauletto costruito dalla Kreuzer per Yamaha ad uno, più economico, realizzato in Italia per conto della Belgarda che ha pensato a una serie di accessori di prezzo contenuto. Spicca il parabrezza maggiorato molto più funzionale di quello di serie.

Su strada il nuovo modello costa dieci milioni e seicentomila lire, poco meno del Cn della Honda e quattro in più dell'Exagon della Piaggio. Anche nelle dimensioni è metà strada tra i due concorrenti: vi si trovano a proprio agio le persone di media statura, mentre agli spiliongoni è consigliabile guidare a gambe semidistese.

L'unico difetto riscontrato in questo mezzo è lo scarso riparo offerto al guidatore. E' superiore, di poco, a quello offerto da una motocicletta. Tutta la parte anteriore del Majesty si ispira alle moto di grossa cilindrata: il cupolino, il pneumatico anteriore di grande sezione (110 mm) ed il disco da 245 mm ricordano la FJ 1200 della Yamaha.

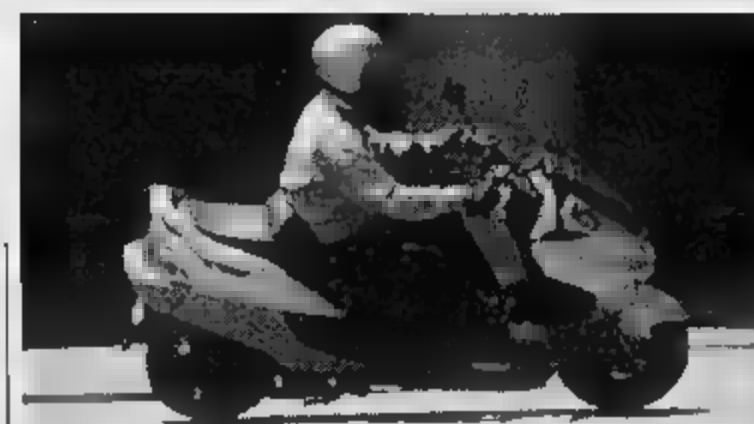
Dal primo approccio si capisce che l'affinità con la motocicletta non è solo estetica. La ciclistica è eccellente e si piega in curva con una sicurezza che gli scooter non sono in grado di comunicare. Con questo telaio la Yamaha potrà incrementare la cilindrata in qualunque momento senza dover rivisitare il progetto. Non altrettanto eccezionali i freni che devono essere azionati a vigore se si vuole rallentare in fretta. Forse il meglio così per la clientela alla quale si rivolge questo mezzo. Bloccare le ruote su uno scooter è estremamente pericoloso.

Lo scorso discorso vale per la potenza installata. Venti cavalli sono una buona base di partenza per un motociclista e modesta levatura ma nelle tortuose strade della Sicilia si è svolta la prova si sentiva la mancanza di una potenza maggiore per sorpassare le autovetture. La velocità massima supera di poco i 120 km/h.

Notevoli lo spunto iniziale grazie a una erogazione della coppia

che raggiunge i valori massimi sin da tremila giri. E' stata esaltata la maneggevolezza per compensare le maggiori dimensioni di questo scooter che finisce, un poco, per penalizzarlo nelle vie urbane congestionate dal traffico.

La cura con cui quelli della Yamaha hanno realizzato il Majesty vede tanti particolari trascurati inesistenti in modelli analoghi. Il sedile è assistito da un ammortizzatore come i portellone delle autovetture; esiste il freno di stazionamento che agisce, tramite una leva sul manu-



Il nuovo scooter biposto Majesty si ispira alle moto di grossa cilindrata

bricio, sul freno posteriore. Un dispositivo utilissimo soprattutto quando si parcheggia su una strada in pendenza usando il cavalletto laterale. E' presente anche quello centrale che è talmente ben studiato da consentire anche ad un giovane donna di sollevarlo e centocinquanta chili.

Ora non rimane che vedere se lo scooter, dopo essere stato sostituito negli spostamenti urbani, autostrada e moto, è quello di estremo.

Cosimo Mancini

Giovanni Mangano

Il via al Lingotto il 24 aprile: novità, convegni e un nuovo rapporto con la città

Tra un mese Torino

Cazzola: grande salone

TORINO. Manca poco più di un mese al Salone dell'auto di Torino, edizione numero 68: incontri stampa e per operatori economici il 22-23-24 aprile (giornata in cui la rassegna sarà inaugurata). Dimi, pare, e non da Scaffaro, volendo il presidente della Repubblica rimanere a Roma dopo il gran elettorale, apertura al pubblico il 25 e chiusura il 26 maggio, sempre con orario continuato dalle 9.30 alle 21.

Con 10 mila lire (il prezzo del biglietto è rimasto immutato rispetto a due anni fa) sarà possibile vedere da vicino il fior fiore della produzione mondiale di auto e un grappolo di novità. Ma non solo: rassegna dello stile Torino ricopre un ruolo particolare nel panorama degli show internazionali.

«Sarà un bel salone, vivo, grande, che ci auguriamo darà slancio alla ripresa del design italiano», dice Alfredo Cazzola, responsabile della Promotor, che ha assunto nel '94 la gestione del Salone, in coppia con quella di Motor Show di Bologna. «Abbiamo venduto tutti gli spazi disponibili, riportato alla rassegna costruttori di nome come Ford, Jaguar, Peugeot, Citroën, varato una serie di iniziative per sottolineare il ruolo dello stile e del design italiani e creare un rapporto tra il salone, la città e tutto il territorio collegato».

Questi due anni il centro espositivo Lingotto Fiere è cresciuto, si è affinato, abbellito, arricchito di servizi, diventando uno dei più belli e funzionali d'Europa sotto tutti gli aspetti. Al Lingotto - dice Cazzola - si è trasformato in modo straordinario e un contenitore che si muove molto bene con il salone. Ma pure la città è migliorata: siamo fortunati, perché anche la nostra rassegna

segnerà vantaggi dai lavori compiuti in questi mesi per il vertice europeo fine marzo.

E Cazzola, sull'esempio delle presentazioni di Punto, Bravo e Brava, che sono state non solo fatte di prodotto legato alla Fiat ma anche una vetrina e un evento di successo della città, intende coinvolgere in maniera più incisiva Torino con il salone. Anche perché una rassegna internazionale dell'auto è una vetrina importante per tutti i sotto molti aspetti. Come immagine, come simbolo di lavoro, business. Sa quanto muoverà, lira più lira meno, lo show del Lingotto? Beh, un centinaio di miliardi.

E così in programma una serata al Regio il 22 aprile con un concerto del Burt Bacharach e della cantante Dionne Warwick, ritrasmissione tramite schermi in piazza Castello, una puntata di Domenica in diretta dal Lingotto (il 28), visite ad aziende piccole e medie dell'area piemontese, serbatoio di creatività italiana - sottolinea Cazzola - pochi al mondo e ancora troppo poco conosciuti al di fuori degli esperti.

Il Salone di Torino venne visitato nel 1994 da 976 mila persone, il 38% in più rispetto all'edizione precedente. «Noi speriamo di almeno altrettanti, ma convinti che possano essere di più. Dovrebbe esserci, la chiusura delle elezioni, indipendentemente chi vincerà, più propensione all'acquisto. Ora il mercato è in una situazione di stallo, la gente rimanda, è distratta, altre problematiche, preferisce aspettare. Torino, lo ripeto, potrebbe essere uno stimolo veramente interessante. Al Lingotto sarà possibile farsi un'idea degli ultimissimi modelli in arrivo sul nostro mercato e di quelli che

verranno posti in commercio nei prossimi mesi o anni».

Il fior fiore delle novità in sala mondiale sarà rappresentato dalla Fiat, la prima world car della Fiat, dal roadster Mercedes SLK, dalla versione wagon della Lancia K, realizzata dalla Fininfarina, e da quella coupé. Poi tutte le aperture italiane, a qui basta avere sfogliato giornali e riviste per capire quante vetture sono pronte all'avventura sul nostro mercato.

Il capitolo designers e carrozzieri è ampio. Concept cars, studi di stile, prototipi e parata di Bravo e interpretate



La world car Pallas sarà una delle novità più interessanti del Salone di Torino

diacii specialisti. Bertone, Boneschi, Coggiola, Fioravanti, Giannini, Idea, Italdesign, Maggiora, Fininfarina e Zagato. E un Forum internazionale riunirà tecnici ed esperti sul tema dell'architettura e tipologia dell'auto del futuro.

«I saloni - conclude Cazzola - hanno ancora grande

re, anche se in forma diversa rispetto al passato. Show di auto, anche centri di aggregazione culturale, sguardi al settore che traina l'economia mondiale. In questo cercheremo di dare a quello di Torino un ruolo esemplare».

Femi

Frutto della collaborazione con la Ford, è sorella della compatta inglese

Arriva la 121, come dire Fiesta

Ma il frontale è diverso e c'è il motore 1300

FAVIA. Dopo l'anteprima al Salone di Bruxelles ecco la Mazda 121 pronta per il salone italiano. Il modello 121, ma si legge Fiesta: questo modello le insegna giapponesi, importato dalla Sidauto, è in realtà la sorella gemella inglese. Costruita sulla medesima linea, la 121 è la stessa, salvo alcune felici variazioni estetiche, in particolare al frontale, che risulta più elegante, e l'impiego del precedente motore di 60 Cv in un albero al nuovo brillante

La 121 è l'erede, più tradizionale nel settore, modelli di segmento o compatti, di quella che fu chiamata la vettura di Nonna Papera. Tanto ballina, ma così

originale da non piacere - alla fine - al pubblico, il miglior giudice di un'auto. Era necessario, per la Mazda, sostituirla in fretta e, allora, via a questo tipo di collaborazione che rientra nel filone dei rapporti tra la Casa giapponese e la Ford (che ha il 25% delle azioni).

annunciano volumi contenuti (25 mila pezzi per il '96, 40 mila a regime), ma intanto la 121 permetterà alla rete Mazda in Europa (in tutto 160 mila consegne l'anno scorso) di disporre di un modello di buona redditività. Alla Sidauto contano di venderne 2500 nel '96 su un totale di 6000 consegne nelle previsioni contro le 4000 del '95. Ma perché comprare una 121 una Fiesta? Per tre vali-

de ragioni - spiegano in Sidauto - perché è più spaziosa e aggiunge un tocco di personalità, perché ha tre anni di garanzia e perché c'è un 1300 che non è l'ultimo grido ma che permette di proporre un prezzo molto competitivo.

Già, i prezzi. Identico il comportamento a quello della Fiesta, le versioni in gomma (carrozzerie a 3 o 5 porte e motorizzazioni 1300 e 1275/16v) partono da 16 milioni e mezzo fino a 21 milioni 777 mila lire della 5 porte Climax, con aria condizionata. Fatti i conti e considerati gli accessori, siamo più o meno su livelli analoghi. E allora? Questione di gusti. Come dire che chi vuole una Fiesta po' speciale, è servito. (m. fa.)

La 155 V6 nel trofeo mondiale Itc

Alfa, batte forte il cuore sportivo



La 155 V6 Ti integrale ha motore 6 cilindri di 2499 cc e 450 Cv

NOSTRO INVIATO

Nel quadro di una tradizione consolidata, l'Alfa Romeo si appresta a rinnovare le ambizioni sportive del gruppo Fiat. Con una presenza sempre più importante nel settore delle vetture derivate (almeno formalmente) dalla serie. L'obiettivo è primario, a livello mondiale, nel campionato Itc nato dalle ceneri del Dtm che solo tedesco, L'International Touring Car, egida Fia, si annuncia di successo: in attesa di la F. I., la Rai trasmetterà in diretta tutte le gare più ampi servizi nelle rubriche.

Tredici gare, con partenza e arrivo a Hockenheim dal 14 aprile al 13 ottobre. Sei in Germania, una in Portogallo, Finlandia, Brasile, Giappone, Inghilterra, Francia e Italia (Mugello, settembre). Prove il venerdì, qualificazioni il sabato (con top qualifying per i migliori 10 pomeriggio), 2 gare domenica a mezz'ora di distanza.

Una sfida di valore assoluto: l'Alfa 155 V6 Ti se la vedranno con le Mercedes C e le Opel Calibra; 8 vetture ufficiali per marca, più qualche privato. La qualità dei piloti garantisce interesse: giovani arruolanti e i migliori specialisti; 12 dei quali hanno avuto contatti con la F. I. mancano le pole-

miche. In Germania c'è quella della Tv (ha abbandonato Rtl, la più diffusa, per Vox che ha solo il 3% del mercato: sponsor furiosi). C'è astio confronti della Mercedes, che comanda sui regolamenti tecnici ed ha presentato una vettura con telaio dal fondo posato e il resto in acciaio, ai limiti nelle norme. Nel posteriore ha uno zavorramento mobile (i pesi si spostano secondo le curve, le frenate e le accelerazioni), frutto di un'interpretazione fantasiosa dei regolamenti. Per la Fia (primo passo) è tutto ok.

L'Alfa che vinse a sorpresa il Dtm '93 e il titolo costruttori '94, oltre al maggior numero di gare, punta su Larini e Nannini del team Martini; Danner e Fischella del Tv Spielfilm, gestiti direttamente; Tarquini, Modena, Bartels (fidanzato di Steffi Graf) e il debuttante danese-caribico Watt del Team Jaz di Cusago. «Sulle vetture», dice Pierguido Castelli, direttore generale di Fiat Auto Corse, «cui presidente Alessandro Barberis e Giorgio Pianta amministratore delegato - abbiamo migliorato aerodinamica, motore-cambio e affidabilità. Cambio al volante, semiautomatico, gestione elettronica. Mercedes favorita - ammette Larini - ma noi daremo battaglia».

Cristiano Chiavogatto

Nei 150 negozi Vobis d'Italia trovi le migliori condizioni di pagamento. Che ne dici di questa?



In offerta adesso!!
**Minitower P75 +
software Iperpack 95 Plus**

CARATTERISTICHE: Processore: Pentium, Frequenza: 75 MHz; Ram: 8 Mb, espandibile a 32 Mb; Hard Disk: 350 Mb; Scheda Video: VGA 1 Mb; Modem: 2 seriale/1 parallelo; Software: Windows 95 OEM, Microsoft Office 95, Line Browser, Eys Software di Word 7.0, Excel 7.0, Access 95, a scelta: Microsoft Word 7.0, Excel 7.0, Access 95, bit per Windows 95, Monitor: opzionale

**Solo lire 996.000 subito
+ lire 90.000 per 10 mesi
Tasso/Tan/Tueg: 0%!**

**1.896.000 IVA
INCLUSA**

ECCO DOVE TROVI QUESTA ED ALTRE MILLE FANTASTICHE OFFERTE IN PIEMONTE:

SERVIZIO CLIENTI
Tel. 011 - 5241319

Cso Borsalino
CUNEO
Via Sebastiano Grandis 6

Volta
Borgomanero
(SS per Gozzano)
Via Kennedy 22

MAXISTORE
Cso Tortona 5/7

Cso Sebastopoli 194
Via Bigliani 1 (ang. Via Nizza)
Via Orbetello 64

Collegno
Cso Francia 92/C

SS 143, 56A

VOBIS

La prima catena europea dell'informatica

MICROCOMPUTER

Sconti del 33%
e tante offerte
speciali

dal 20 al 26
marzo 1996

3x2

fino ad esaurimento scorte

PRENDI TRE PAGHI DUE

I punti vendita Crai li trovi a:

TORINO

POZZO STRADA PAOLO MONGINEVRO

Via Asiago, 51
P.zza Rivoli, 14
Via Vassalli Eandi, 40
Via Cenischia, 28
C.so Racconigi, 184
Via Beaulard, ■
Via Delleani, ■
Via Vandalino, 9
Via Lancia, 124/3
Via Sagra, 55
Via di Narni, 3/A
C.so Francia, 263
Via S. Antonino, 51

VALDOCCO CAMPIDOGGIO PARELLA SAN DONATO

Via Passalacqua, 3
C.so Svizzera, 68
Via Dornodossola, 65
Via Salbeltrand, 1
Via B. di Perrero, 1/17
Via Capelli, 67
Via G. Re, ■
C.so Francia, 83
Via San Donato, 49 bis

LUCENTO AURORA

Via Sansovino, 65/2
Via A. Cecchi, 35

LA BARCA

Via Damiano Chiesa, ■

MIRAFIORI

Via G. Reni, 207
P.zza Guale, 153
Via Palma di Cesnola, 42
Via Farinelli, 36
C.so Giambone, 10
C.so Traiano, 34
Via Monte Pasubio, 11
Via Pramollo, ■

CRIMEA CENTRO - NIZZA SALVARIO

Via Saluzzo, 11/bis
Via Rossini, 1
Strada Mongreno, 15
Via Mazzini, 5
Via Maria Vittoria, 31/F
Via S. Secondo, 3
Via Nizza, 223
Via Tiziano, 40
Via Donizetti, ■
C.so De Gasperi, 43
Via Nizza, 45
C.so Casale, 210
Via Nizza, 76
Vicolo Crocetta, 7
Via Principe Tommaso, 7

BORGIO VITTORIA MADONNA CAMPAGNA

Via Vibò, 42
Via Borgaro, 45/C
P.zza Mattiolo, 7/C

MONTEROSA DI MILANO

Via Monterosa, 84
C.so Vercelli, 112
Via Salassa, ■
Via Palestina, ■
P.zza Carignola, 10
C.so Vercelli, 105
Via Cena, 33
C.so Vercelli, 144
Via Ponchielli, 16
Via Poggio, 36/A

SANTA RITA

Via Mombarcaro, 46 bis
Via Lesegno, 82
C.so Siracusa, 92
Via Buenos Aires, 36
Via Buenos Aires, 40

BORGIO PO VANCHIGLIA

C.so Brianza, 19
C.so Moncalieri, 35
Via Santa Giulia, 34
Via Vanchiglia, 18

PROVINCIA DI TORINO

ARIGNANO Borgo Valentino

AIRASCA
Via Roma, 59

ALA ■ STURA Frazione Villar, 13

ALPIGNANO
Via Garibaldi
ang. P.zza Caduti
Via Cavour, 17

BARDONECCHIA Via Stazione, ■

BARBANIA
C.so Garibaldi, 13

BRANDIZZO Via Torino, 328

BEINASCO
Via De Nicola, 6

BORGARETTO V.le Giovanni XXIII, 6

BOSCONERO
Via Torino, 14

BRUINO
Via dei Glicini, 1
Via Vinovo, 10

BUSSOLENO Via Traforo, 50

CIRIÉ
Via Vittorio Emanuele, 145
Via Robassomero, ■
Via Rossetti, 19
Via Gazzera, 27
Via Vittorio Emanuele, 23

CAMBANO P.zza Vittorio Veneto, 5

CORIO CANAVESE P.zza della Chiesa, 7

CARMAGNOLA
Via Torino, 80
Via Sommariva, 64
Via Puccini, 17

CASELLE Strada Leini, 16

CASCINE VICA
C.so Francia, 115

CHIVASSO P.zza Repubblica, 6 Via Bradac, 25

CHIUSA SAN MICHELE Via Susa, 37

CAREMA
Via Provinciale, 2

CASTIGLIONE T.S.E. Via Caudana, 60

COLLEGNO
Viale XXIV Maggio, 11
Via de Amicis, 2
C.so Francia, 183

CUORGNÉ Via Ivrea, ■

FOGLIZZO
Via Umberto I, 88

FORNO ■ CANAVESE Via Einaudi, ■

GASSINO T.S.E.
C.so Italia, 17

GIAVENO Via S. Francesco, 44 Via don Pogliotto, 36

GIVOLETTO
Via S. Secondo, 33

GRUGLIASCO
Via Giustetti, 4
Via Trento, 15
Via C. Colombo, 74

LEUMAN C.so Francia, 304

MATHI
Via Piave, 22

MONTALTO DORA Via Ivrea, 23

MONTALTO
Via Puccini, 37
Via A. Negri, 9
Strada Vivero, 1
C.so Trieste, 61/C
Via Pastrengo, 41
Via S. Matteo, 1

NICHELINO Via Giacosa, 2

NONE
Via Benedetto Croce, 7

NOLE ■ ■ ■ ■ ■ Via Martiri della Libertà, 38

OULX
C.so Torino, 152

PESSINETTO Via Roma, 111

PINEROLO
Via Porro, 1
C.so Torino, 346

PIOSSASCO Via Pinerolo, 113

MAPPANO
Strada Cuorigné, 149

PI ■ ■ ■ ■ ■
Via Roma, 10

RIVARA C.S.E. C.so Oglia, 15

RIVOLI
Via C. Battisti, ■
Via Lincoln, 24
Via Assisi, 12
Viale Colli, 23/A
C.so Susa, 104

RIVALBA Regione S. Rocco, 11

■ ■ ■ ■ ■
Via Toscanini, 1

SALASSA Via Chiaventone, 6

■ ■ ■ ■ ■
Via Pezzana, 10
Via Circonvallazione, 190

SETTIMO
Via Italia, 51
Via Milano, 8

SAN ■ ■ ■ ■ ■ Via Fatebenefratelli, 17

SANGANO Via Pinerolo-Susa, 55

SAN CARLO CALVINO Via Cirié, 120

SUSA
Via Roma, 27
C.so Stati Uniti, 118
Piazza Rolando, 70

STRAMBINO Via Bottà, 28

SAUCE D'OULX Via Miramonti, 1

SCALENGHE Via Torino, 3

S. ANTONINO ■ ■ ■ ■ ■ Via Torino, 184

■ ■ ■ ■ ■ C.S.E. Via Paschetto, 1

■ ■ ■ ■ ■ GIUSTO Via XXV Luglio, 42

■ ■ ■ ■ ■ Via del Rio, ■

SAN FRANCESCO AL ■ ■ ■ ■ ■ Via Torino, 159

VIGONE Via Cesario, 1

VILLAFRANCA Via Wullermin, ■

VILLAR PEROSA Via Nazionale, 53

VINOVO Via Torta, 13

VENARIA Via N. Sauro, 1/B

VILLASTELLONE Via Cossolo, 87

VILLARBASSE Strada della Bassa, 3

VOLVERA Via Porporato, 6

CRAI
SUPERMERCATI E NEGOZI ALIMENTARI

Uno showroom di proposte per la casa, dal classico al moderno

Un mondo di divani e di armadi

Soluzioni personalizzate per ogni esigenza

Sogni un divano nuovo? Una camera da letto come piace a te? Un armadio dove mettere tutto ma proprio tutto? Questo è tanto altro sì. È da «Arredamenti Cavallera», il grande centro a Collegno, che da oltre un trentennio opera con successo nel settore dell'arredamento: vanta un'esperienza davvero unica.

I clienti lo sanno bene, perché possono godere di una serie di servizi particolari, che dal preventivo (con disegno completo del progetto realizzato al computer) alla consegna con montaggio fino all'assistenza completa, che continua anche dopo che la garanzia ufficiale è scaduta, come spiega Antonello Zucco, presidente della «Arredamenti Cavallera».

Inoltre, il centro «Collegno» consegna ai suoi clienti migliori la «Card Prestige», che permette di usufruire di numerose agevolazioni, come sconti particolari ed eventuali promozioni sui nuovi acquisti, una garanzia illimitata sui difetti di costruzione dei mobili, sollecita assistenza eseguita da personale specializzato e la possibilità di ricevere gratis le pubblicazioni e la documentazione riguardante i nuovi prodotti.

Nello showroom della «Arredamenti Cavallera» si possono trovare tutti i tipi di arredamenti e in tutti gli stili, dal moderno al classico, consentendo una scelta amplissima. «Per quanto riguarda le cucine, ne abbiamo un'esposizione più di un centinaio», spiegano Antonello e Alessandro Zucco, rispettivamente presidente e amministratore delegato della ditta. «E più di 10 anni siamo concessionari delle prestigiose cucine Del Tongo, di cui presentiamo anche la nuova serie "firmata" di Giorgetto Giugiaro». E, parlando di cucine, alla «Arredamenti Cavallera» sottolineano che, oltre a un montaggio perfetto, i tecnici provvedono anche a tutti gli allacciamenti necessari: acqua, luce e gas. «Così, la cucina diventa immediatamente operativa».

Quanto alla zona notte, le possibilità sono altrettanto vaste: si va dalle camerette per i bambini e per i giovani alle camere da letto tradizionali (con letti imbottiti oppure in ferro battuto), e sempre delle migliori marche disponibili sul mercato.

E per la zona giorno, la «Arredamenti Cavallera» propone un gran numero di modelli di soggiorni e di librerie a vista: un fornitissimo centro armadi - tra cui spiccano quelli «fir-



mati» Grandi Armadi Mazzali - e un centro divani, dove star sono senza dubbio i prodotti F&T Salotti.

In particolare, l'offerta della Mazzali si distingue per i tipi di armadi che coprono l'arco di tutti i gusti, dal classico al moderno, oltre che per un lavoro continuo di sperimentazione nel campo delle finiture per offrire la possibilità di trasformare ogni armadio in un pezzo unico e personalizzato, secondo le esigenze più varie. Con otto tipi di finitura - Decapé, Cera antica, Tempera, Noca, Ciliegio, Stucco, Anticato e Laccato - e un'enorme possibilità di tinte e di colori, la Mazzali presenta un'offerta che non teme confronti.

Il Decapé, per esempio, che deriva dalla tradizione francese, è una finitura a mano realizzata con tinte all'acqua che lasciano trasparire e valorizzano le venature naturali del legno. Quanto alla Cera antica, è una finitura che trae origine dalle raffinate tecniche di laccatura a cera con tampone, mentre la Tempera conferisce un aspetto antichizzato grazie a un processo di invecchiamento. Noca e Ciliegio, invece, sono finiture a grande morbidezza grazie alle tinte con mordenti ad acqua. Lo Stucco, poi, conferisce l'effetto dell'antico stucco veneziano, il cui particolare effetto di chiaroscuro viene riportato sulle superfici del mobile. L'Anticato è una tecnica di invecchiamento del mobile laccato al quale conferisce le caratteristiche visive della lacca bianca, ingiallita con il passare del tempo, mentre il Laccato, infine, dà un

grado effetto di lucido alle superfici dell'armadio.

Indipendentemente dalle finiture scelte, i prodotti Grandi Armadi Mazzali si distinguono sempre per l'attenta scelta dei materiali, scelta che si concretizza nell'utilizzare solo ed esclusivamente il legno. In particolare, la struttura e le ante sono in tamburato composto di masselli d'abete, ricoperti di compensato impiallacciato in tangaika. Inoltre, ogni modello sono state adottate soluzioni che hanno consentito l'applicazione di un meccanismo brevettato di apertura delle ante e di un altrettanto esclusivo sistema antitimbamento.

Ma gli armadi creati dalla ditta Mazzali sono pensati anche per offrire soluzioni ideali alle diverse esigenze di arredamento. Oltre alle cinque altezze (235, 250, 265, 277 e 295) e alle profondità (43, 50 e 60) di serie, il programma armadi si completa con la possibilità di creare ogni tipo di formato e di misura, dalla mansarda ai ponti, fino alla scaffalatura.

Un posto ugualmente primo piano meritano i salotti prodotti da F&T: con loro il salotto diventa un vero protagonista della zona giorno, seguendo mode e tendenze senza per questo dover rinunciare alla comodità.

Dei divani con linee classiche e intramontabili alle forme più inconsuete e «rivoluzionarie», da quelli rivestiti in pelle, in alcantara o tessuto ai nuovissimi che «indossano» colori d'avanguardia, le proposte sono veramente tante per dare al soggiorno una persona-

lità esclusiva.

D'altra parte, se l'aspetto moda rappresenta una componente importante per la F&T Salotti, la componente tecnica e progettuale ricopre un ruolo determinante. Tutti i materiali utilizzati, infatti, vengono attentamente selezionati e forniti le più ampie garanzie di qualità.

Inoltre, la costante attenzione rivolta ai clienti ha permesso di introdurre sul mercato una serie di prodotti in grado di risolvere il problema spazio grazie a una serie di divani modulari e altri misurati, e il tutto - sottolinea la F&T - a costi aggiuntivi.

«E per facilitare al massimo i nostri clienti, abbiamo previsto pagamenti personalizzati», spiega Antonello Zucco. «Per esempio, per pagamenti da 12 a 18 mesi, il tasso è zero, mentre alla «Arredamenti Cavallera» prevediamo tassi agevolati per chi decide di scegliere rateizzazioni più lunghe, con un massimo di 60 mesi. Come se bastasse, non si paga alla consegna, ma si comincia a versare la prima rata dopo tre-quattro mesi. Così, arredare la casa diventa davvero facile».



Arredamenti CAVALLERA



SCONTO STRAORDINARIO DEL 40% SU TUTTI GLI ARMADI ED I SALOTTI IN ESPOSIZIONE

FINANZIAMENTO 12 RATE INTERESSI 0

OMAGGIO A TUTTI I VISITATORI!



F I L O D I R E T T O

NOTIZIARIO DI INFORMAZIONE E ATTUALITÀ

A cura dell'Ufficio Stampa dell'Ascom-Concommercio di Torino e Provincia, via Massena 20, 10128 Torino, tel. 011/5516.234 fax 5516.289. Per contattare i singoli servizi Ascom: Servizio fiscale 5516.230; Credito 5516.239; Rapporti di lavoro 5516.253/5516.241; Formazione professionale 5516.290; Patronato e previdenza 5516.249.

ascom

associazione del commercio
del turismo e dei servizi
della Provincia di Torino

Dopo il 4 marzo: risultati e riflessioni

Un ruolo centrale per la piccola impresa

Voglio esprimere un cordiale ringraziamento a tutti gli operatori del lavoro autonomo, in particolare agli operatori e alle categorie del commercio, del turismo e dei servizi, che lunedì 4 marzo scorso hanno dato vita alla grande iniziativa unitaria con la chiusura di tutte le attività a Torino e nelle città della provincia e con l'assemblea straordinaria del Cinema Lux.

Una iniziativa che ha prodotto risultati significativi, in relazione agli obiettivi che insieme alle altre associazioni ci eravamo posti. Ecco:

1. ha evidenziato la compattezza di tutti i settori e le categorie del lavoro autonomo e la prova di unitarietà con cui tutti gli operatori hanno aderito alla iniziativa di chiusura delle loro attività;

2. ha costretto tutte le forze politiche a porre al centro dei programmi del futuro governo la questione del ruolo della piccola impresa del lavoro autonomo, con tutti i suoi problemi: il fisco, il rapporto con la grande distribuzione, la sicurezza, il credito e l'usura;

3. ha introdotto nel dibattito del mass media e all'attenzione dell'opinione pubblica i reali problemi delle categorie del lavoro autonomo, costringendo esperti ed opinionisti ad affrontarli in modo serio ed approfondito, senza pregiudizi e posizioni preconcette;

4. ha contribuito a rimettere in discussione il prelievo previdenziale del 10 per cento a carico di professionisti e lavoratori autonomi;

5. ha rafforzato la posizione dell'Anel, che raccoglie i sindacati di tutta Italia e di tutte le parti politiche, a favore di una maggiore semplificazione del fisco ed apertura ad un concreto federalismo fiscale, così come espresso tra gli altri da Castellani, Rutelli e Formentini.

Sono risultati che da soli giustificano e legittimano la nostra manifestazione. Invitiamo le

forze politiche a saper cogliere il messaggio e la sfida che viene dall'iniziativa di Torino, ad affrontarla in modo serio, a mettere il settore dell'impresa minore nelle condizioni di essere forza di sviluppo e di crescita per l'intero Paese. Sul tema fiscale riteniamo necessario evitare di alimentare qualsiasi contrapposizione tra lavoratori dipendenti e autonomi, che potrebbe degenerare in scontro sociale. Per quanto riguarda come Ascom stiamo già lavorando per riprendere il nostro impegno di presenza nella città, a cominciare dall'imminente appuntamento europeo del vertice dei Capi di Stato.

Giuseppe De Maria



«Tavolo comune» delle Associazioni del Commercio, Artigianato e Agricoltura

Dopo l'iniziativa unitaria di lunedì 4 marzo scorso, si sono ritrovate le associazioni del commercio (Ascom e Concommercio), dell'artigianato (Unione Artigiani, Cna, Casa) e dell'agricoltura (Coldiretti, Unione Agricoltori, C.I.A.), per ribadire la volontà di proseguire e rafforzare il «tavolo comune» di coordinamento e di consultazione.

Le otto associazioni provinciali (a cui fanno riferimento 154 mila piccole e medie aziende - 60

mila nel commercio, 54 mila nell'artigianato e 40 mila nell'agricoltura - con circa 500 mila addetti occupati) hanno concordato nell'esprimere «un giudizio positivo sul percorso unitario che ha permesso lo svolgimento e il consolidamento dell'iniziativa del 4 marzo, ponendo all'attenzione delle forze politiche la centralità del ruolo delle piccole e medie imprese del lavoro autonomo, motore strategico dello sviluppo del Paese e soggetto protagonista al tavolo

delle decisioni di politica economica». «Riconfermando la volontà di proseguire l'esperienza avviata in ambito locale - continuano le organizzazioni del lavoro autonomo torinese - ci auguriamo che, di là delle iniziative delle singole associazioni, le Conferenze nazionali sappiano cogliere e valorizzare in modo adeguato l'importanza del segnale che viene da Torino e si adoperino per dare visibilità e continuità al tavolo comune avviato».

CAAF 80 & PIU' COMPILAZIONE MODELLI 730

Con il Mod. 730 i lavoratori dipendenti e pensionati possono ottenere il rimborso delle imposte a credito direttamente in busta paga o sulla rata pensione.

Fino al 30 aprile 1996, presso la nostra sede, con ingresso da c.so Stati Uniti 18, i dipendenti e pensionati possono presentare il Mod. 730 base unitamente al Mod. 730/1 per la scelta dell'otto per mille.

Per coloro che non hanno il grado di compilare il Mod. 730, la nostra organizzazione, previo appuntamento telefonico, assicura assistenza alla compilazione.

Particolari agevolazioni sono previste per i titolari di lavoro dipendente o pensione che richiedono l'assistenza alla compilazione per far valere eventuali oneri sostenuti (spese mediche, assicurazioni, spese di istruzione, contributi previdenziali, ecc.).

Per informazioni ed appuntamenti, telefonare al 55.16.224 - 53.24.28 fax 53.26.49 (orario dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12 e dalle 13 alle 17.30).

Nuovo consiglio per il Gruppo Giovani

L'assemblea generale del «Gruppo Giovani Imprenditori del Terziario», sorta in Ascom di Torino e Provincia, ha eletto lunedì 18 marzo il nuovo consiglio direttivo, in sostituzione del precedente che era stato sfiduciato dalla stessa assemblea nello scorso mese di dicembre. Alla riunione e al dibattito hanno partecipato numerosi giovani operatori (oltre 190 i votanti), in rappresentanza delle «nuove leve» del commercio, del turismo e dei servizi che operano in tutte le categorie e in tutto il territorio della provincia di Torino, che si sono riunite nella linea politica, sindacale e organizzativa dell'Ascom provinciale.

Fanno parte del vertice del Gruppo: Luigi Antonelli (fioristi), Carlo Bazzarone (Rivarolo), Berruti (alimentazione), Roberto Busso (agenti di assicurazione), Franco Cafalbo (ristoratori), Massimiliano Cavazzoni (Collegno), Mario Fatibene (Chivasso), Maurizio Ferraris (Caluso), Fabrizio Maieria (articoli sportivi), Stefano Monestaro (alimentazione), Massimo Pomato (Favria), Carlo Ragazzi (tabaccai), Mauro Rosada (alimentazione), Luca Sra (Venaria), Fabrizio Viola (mobiliari). Nei prossimi giorni il nuovo consiglio provvederà alla elezione della presidenza del Gruppo.

Legge 626 nuove scadenze

Il Consiglio dei Ministri il 18 marzo scorso ha approvato le modifiche al decreto 626/94 (sicurezza negli ambienti di lavoro). Per le aziende di sotto dei 200 dipendenti i termini relativi alla valutazione dei rischi, alla redazione del documento di valutazione e alla nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione sono prorogati al primo gennaio 1997. E' inoltre previsto che il datore di lavoro delle aziende familiari, nonché delle aziende che occupano fino a dieci addetti, tenuto a certificare per iscritto l'avve-

nuta effettuazione della valutazione dei rischi e l'adempimento degli obblighi ad essa collegati. L'auto-certificazione deve essere inviata al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza. Per la formazione è stata prevista nessuna modifica: resta sempre obbligatoria sia per i lavoratori che per i Rappresentanti dei Lavoratori ed i Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione. Per ulteriori informazioni rivolgersi agli uffici Ascom (sig.ri Ponzio, tel. 55.16.286 e Guerrazzi, 55.16.278).

Le novità delle dichiarazioni dei redditi

Con vari decreti ministeriali sono stati approvati i modelli e le relative istruzioni delle dichiarazioni dei redditi modelli 740, 750, 760 e 770, nonché le istruzioni inerenti il modello di dichiarazione agli effetti ICI per gli immobili acquistati nel corso del 1995 e di quelli per i quali durante lo stesso '95 si siano verificate modificazioni rilevanti ai fini della determinazione dell'imposta dovuta del soggetto obbligato.

Terminata così la fase della dichiarazione annuale IVA, la lettura delle istruzioni dei modelli comporta la doverosa attenzione alle novità conseguenti alle norme modificative intervenute nel corso del 1995.

Le maggiori innovazioni riguardano il reddito di impresa e di lavoro autonomo, anche nel complesso vi sono molte altre novità evidenziate in colore azzurro nelle istruzioni dei vari modelli.

Vediamone alcune:

- redditi dei terreni: per il 1995 i redditi dominicali ed agrari devono essere rivalutati rispettivamente del 55 e 45 per cento; nel 1994 tali percentuali risultavano rispettivamente del 37 e del 32 per cento;
- la detrazione degli oneri, che nel 1994 era del 27 per cento, è diminuita al 22 per cento. Viene altresì ricordato che, come per il passato, occorre allegare la documentazione delle spese riportate nei riquadri P1, P2 e P18;
- al rigo N. 15 viene concessa la detrazione di lire 400.000 per i figli a carico del soggetto che, percependo l'assegno per il nucleo familiare ed in possesso degli requisiti per il 1995, abbiano più figli a carico, a partire dal terzo. Tale importo risulta vincolato dalle altre detrazioni ed è commisurato al numero dei maschi in cui si sono verificate le condizioni richieste;

- eccedenza d'imposta risultante dalla precedente dichiarazione. Qualora a seguito di dichiarazione presentata con un rapporto di credito all'anno successivo, la stessa credito non venga computato o non venga presentata la dichiarazione perché non più obbligatoria, il contribuente può richiedere il rimborso, previa opposita istanza alla Direzione Regionale delle Entrate competente per territorio, ai sensi dell'art. 38, DPR 602/73.

In alternativa, ricorrendo per l'anno successivo l'esenzione dall'obbligo della dichiarazione, potrà computare tale reddito nella prima dichiarazione che evidenzia un debito di imposta.

Se per errore il credito non viene inserito nella dichiarazione nell'anno successivo, gli Uffici predispongono il rimborso, previa verifica del mancato rimborso a seguito di istanza di cui all'art. 38, DPR 602/73.

CHECK-UP DI PRIMAVERA CON «50 & PIU' FENACOM»

«50 & più Fenacom» di Torino e provincia ha recentemente stipulato con un laboratorio di analisi mediche una convenzione per effettuare controlli periodici sulla salute degli anziani: sono compresi 17 esami di routine, elettrocardiogramma e valutazione del medico competente. Il costo complessivo stabilito è di lire 100.000, non sono richieste formalità né adempimenti burocratici.

Possiamo utilizzare i vantaggi previsti dalla convenzione tutti i Soci Fenacom in regola con la quota associativa annuale e i loro familiari. La diagnosi complessiva potrà essere trasmessa anche al medico curante e sarà consegnata al massimo entro due giorni dalla effettuazione dell'esame. Per adesioni e informazioni, rivolgersi alla Segreteria «50 & più Fenacom», tel. (011) 5516.249.

ENTE BILATERALE

Oltre ai normali problemi ed alle esigenze quotidiane che ogni operatore può avere ad affrontare, l'azienda che cresce ha necessità specifiche, legate alla assunzione dei giovani con i «contratti di formazione e lavoro» e all'apprendistato: problemi a cui risponde l'Ente Bilaterale, l'ente istituito dall'Ascom di Torino e provincia insieme alle Organizzazioni sindacali. Per ogni informazione in merito, telefonare al 531.155, via Massena 16, Torino.

CORSI FOR.TER, LE DATE DI INIZIO

- * Corso di somministrazione di alimenti e bevande: inizia il 25 marzo, con scelta a scelta 9 alle 12, oppure dalle 17 alle 20, oppure dalle 20 alle 23. Esame previsto entro il mese di giugno, frequenza 4 giorni alla settimana.
- * Corso per agenti mediatori: parte il 25 marzo; orario dalle 12 alle 15, oppure dalle 20 alle 23. Preparazione alla sessione estiva degli esami in Camera di Commercio, frequenza 3-4 volte alla settimana.
- * Corso di informatica: inizia il 1° aprile, dalle 9 alle 12 o dalle 20 alle 23. Cinque settimane di lezione con frequenza variabile a seconda del numero di livelli.
- * Corso per agenti e rappresentanti: inizia il 23 aprile, orario dalle 12 alle 15; esame previsto per il mese di luglio, con frequenza trisettimanale.

MODELLI 01/M e 03/M: ENTRO IL 30 APRILE

L'Inps ha precisato che i modelli 01/M e 03/M relativi alle retribuzioni erogate nell'anno 1995 dovranno essere presentati entro il 30 aprile, sia da parte delle aziende che utilizzano il cartaceo, sia da parte di quelle che li presentano su supporto magnetico.

Lo stesso vale per la consegna della copia al lavoratore. I modelli e le istruzioni sono uguali a quelli della scorsa

Più Soci, più forza.

Tesseramento 1996: nuovi servizi e nuove opportunità per crescere insieme. Informati presso le nostre 28 Sedi di Zona o direttamente in

88 SINDACATI DI CATEGORIA • 49 ASSOCIAZIONI TERRITORIALI DELLA PROVINCIA

ascom servizi

ascom fidi

forter piemonte

ELABORAZIONE DATI - CONTABILITÀ
CONTABILITÀ IVA - PAGHE E CONTRIBUTI

CREDITI AGEVOLATI
FINANZIAMENTI - MUTUI

FORMAZIONE PROFESSIONALE
ASSISTENZA TECNICA

ediprom

EDITORIA • PROMOZIONE DEL TERZIARIO

enasco

ASSISTENZA GRATUITA
PRATICHE PENSIONISTICHE

ASCOM. L'ORGANIZZAZIONE AL SERVIZIO DEL TUO LAVORO

ascom

associazione del commercio
del turismo e dei servizi
della Provincia di Torino

TORINO - VIA MASSENA, 20
TEL. 011/55161 - FAX 011/5516289

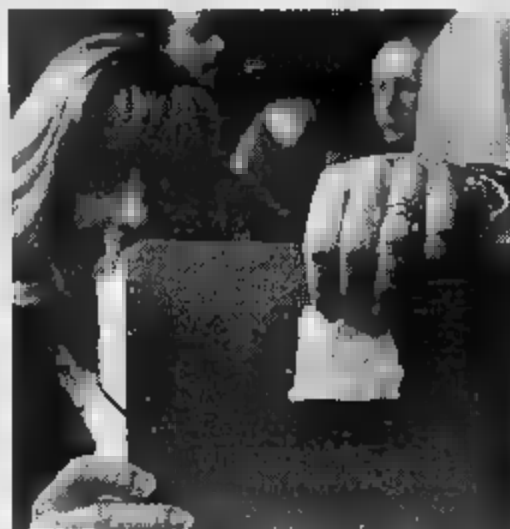
Si erano chiusi in un magazzino, al 2° piano, del palazzo della Facoltà Umanistica di via Sant'Ottavio, rifiutandosi di aprire anche alla polizia. Dieci autonomi, 5 ragazzi e 5 ragazze, sono stati identificati e denunciati per occupazione di suolo pubblico e danneggiamento aggravato. Sono Marco Giacomelli, 20 anni, Monica Pellegrini, 20 anni, Emanuele Rizzo, 20 anni, Manola Antonelli, 20 anni, Luca Negri, 24 anni, Antonio Bibbo, 20 anni, Luigi Roggero, 20 anni, Francesca Pozzi, 23 anni, Alessandro Salassi, 23 anni, e Alessandra, 22 anni. Tutti sono aderenti del Kollektivo Studentesco Universitario ed hanno rivendicato l'uso del magazzino (adibito a deposito materiali elettrici) a supporto della loro iniziativa politica. Il rettore è considerata anche la pericolosità della merce, ha preferito chiamare la polizia.

In due mesi presentate 28 mila domande di iscrizione nel registro delle imprese

Nel girone infernale della coda

Camera di Commercio, in fila dalle 6 di mattina

Nell'Italia delle code, spunta un nuovo indirizzo: via San Francesco 24, Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino. Come bastasse le Usl, il Catasto, la Motorizzazione, gli sportelli pubblici in genere, ora anche questi uffici di fronte al parcheggio di piazzale Valdo Fusi sono presi d'assalto il mattino presto da un pubblico che si lamenta, impreca e litiga, in uno sfogo legittimo ma inutile, perché alle code non si sfugge. Sulla grande vetrata fumé, il cartello dice che l'apertura è prevista per le 9. Prima, molto prima, sui gradini di marmo grigio della scalinata comincia la lunga attesa che deve entrare per fare un documento, un'iscrizione, richiedere una visita o una semplice informazione.



Si è aggiunto un indirizzo nell'assalto agli sportelli

A differenza di quello che è successo in altri luoghi, questa coda ha una precisa data di nascita, 19 febbraio 1996, e una causa: l'istituzione, appunto presso la Camera di Commercio, del registro delle imprese, che accentra funzioni in passato svolte dalla cancelleria commerciale del Tribunale. Una novità di non poco conto: secondo il calcolo approssimativo, in questo modo la Camera di Commercio ha acquistato negli ultimi due mesi 28 mila imprese-utenti circa. Il registro delle imprese è unico, ma comprende una parte ordinaria e quattro sezioni speciali. C'è davvero di tutto: imprenditori individuali, società come le snc, le sas, le spa, le srl, consorzi, enti pubblici economici, agricoltori e via dicendo.

Raccontano i forzati dell'attesa che i primi giorni sono stati d'inferno: «Pensi che una volta è addirittura dovuta intervenire la polizia, perché era scoppiata una rissa». Poi, il passare del tempo, le cose sono un po' migliorate. Le persone hanno preso a conoscersi, a fare amicizia tra loro, a fare «gruppi».

Come tutti i gruppi, alla fine anche il popolo della scalinata della Camera di Commercio ha cominciato a organizzarsi, e a darsi delle regole per la sopravvivenza.

La principale è che il primo che arriva si occupa di distribuire a quelli che vengono dopo di lui pezzettini di carta con sopra riportata un numero: serve per disciplinare l'accesso, a regolare l'uscita al bancone dove gli uscieri distribuiranno altri numeri, questa volta per la priorità agli sportelli.

Un lavoro che questa matti-

Davanti alla sede di via San Francesco da Paola fin dalle prime del mattino si formano lunghe file, per la distribuzione di numeri d'ordine alle «volontarie» attese

na è toccato a Monica Catizzone, impiegata in uno studio tecnico, e che nei giorni scorsi si è accollata un po' tutti. Da che ora è qui? «Dalle 6 e mezzo», risponde lei, e sul viso stravolto per la levataccia affiora un mesto sorriso. «Non è la prima volta, e temo che non sarà neanche l'ultima».

Racconta Felice Milanese, titolare di una società di servi-



| LE ATTESE INFINITE | |
|-----------------------------|---------------|
| CATASTO | |
| Corso Vinzaglio | 1 ora e mezzo |
| UFFICIO IVA | |
| Corso Bolzano | 2 ore |
| UFFICIO PRENOT. MOLINETTE | |
| Corso Bramante | 1 ora |
| UFFICIO NOTIFICHE TRIBUNALE | |
| Via Sant'Agostino | 2 ore |
| MOTORIZZAZIONE | |
| Corso Belgio | 1 ora |



zi, l'aria di chi di fronte a questa ha visto più di un'alba: «Gli uffici aprono il mattino dalle 12,15, e riescono a evadere 250 pratiche. Se sei il duecentocinquantesimo, passi: eccolo perché al mattino c'è la gara a chi arriva prima. Stessa storia il pomeriggio: la Camera è aperta dalle 14,30 alle 15,45, e gli impiegati ricevono

centinaia di persone. Chi arriva dopo deve tornarsene a casa». Non solo. I pomeriggi di martedì e venerdì, gli uffici sono chiusi.

Come malati nella sala d'attesa di un medico, le persone in coda passano il tempo a raccontarsi le proprie disgrazie: e anziché consolarsi a vicenda, si deprimono ancora di più. Un ex cancelliere, Alberto Salva-

tore, se la prende con la modulistica, «dovrebbe vedere che cosa ci allungano, peggio che compilare il 740».

Domenico Lo Russo, collaboratore dello studio Accornero, trema all'idea che un giorno o l'altro arriverà anche la scadenza per la presentazione dei bilanci: «L'anno ho cominciato una coda alle 4,30 del mattino. E ho paura che questo non andrà meglio».

Piera Gianalino, commerciante a riposo, dice che «vero, la vita finisce mai, soffrire: «Sono qui dalle 6,45, e in prestito un certificato di chiusura d'attività».

Luciana Revelli, impiegata in uno studio notarile, mostra il telefonino con il numero «16» scritto a mano, e sbuffa: «E' così deperitivo: ogni ufficio, una coda. La burocrazia ti fa perdere ore e ore. Fino a due mesi fa la Camera e Commercio non era così. Ma adesso...».

Armand-Pilon

«Nuovo impegno, siamo in rodaggio»

La replica dagli uffici: raddoppiati gli impiegati

Mi auguro che in tempi brevi si riesca offrire un servizio migliore al pubblico, e ad alleviare il peso delle lunghe file di fronte alla nostra sede», dice Franco Alunno, segretario generale della Camera di Commercio.

Scusi, perché non ci avete pensato prima? Perché non siete intervenuti? «Certo che ci abbiamo pensato. E siamo intervenuti. In vista del registro delle imprese sono state assunte 35 persone. Dopo il corso di formazione della durata di tre mesi sono entrate nell'organico. Ora, gli impiegati dell'ufficio. In pratica, abbiamo raddoppiato il personale».

Un numero ancora insufficiente, non trova?

«No».

«Ma la coda...».

«Ci sono, non posso negarlo. Ma il proble-

ma non è il numero di impiegati. Avevamo messo in conto un avvio lento, un periodo di rodaggio carico di difficoltà. Ma noi siamo abituati a non abbiamo familiarità con le nuove procedure introdotte dal registro delle imprese: ci sono dubbi, discordanze nell'interpretazione di alcuni decreti di attuazione, richieste chiarimenti. E' normale, col tempo le cose non potranno che migliorare».

Intanto...

«Chiediamo al pubblico di avere pazienza. Gli impiegati fanno davvero del loro meglio. Si stanno formando sul campo e, mi creda, il loro compito è dei più facili. Pensi che l'introduzione del registro delle imprese ha comportato un'altra rivoluzione, di tipo informatico. Le carte tradizionali sono state sostituite da una modulistica».

C'è anche un problema di locali: lo spazio attualmente occupato appare un po' stretto.

«Vero. Avevamo trovato una soluzione, ma all'ultimo è saltata. Comunque, non disperiamo: ci sono altre trattative in corso, spero che si concludano al più presto».

Fossibile non ci siano alternative di sede?

«Questo non è vero. Ci sono diverse soluzioni. Per esempio, il materiale può anche essere inviato per posta. Inoltre, le tantissime società semplici hanno un numero di disposizione: è il 571.5200. Basta telefonare in orario d'ufficio, l'impiegata preleva il giorno dell'iscrizione. Inoltre, abbiamo stampato in migliaia copie un opuscolo con tutte le informazioni utili. Per chi ha un computer, è disponibile anche un dischetto che diffonde gratuitamente».

Ordine Maurizioano alla Provincia



La presentazione del modello in legno di un'opera dello Juvarra che sarà esposto a Stupinigi, con (da sinistra) Allegra Agnelli, Emilia Bergoglio, Giampiero Leo e il cardinale Saldarini, sotto un progetto del grande architetto

«Via i Tir da Stupinigi Palazzina in pericolo»

Sarà restaurata la basilica di via Milano per le visite dei pellegrini alla Sindone

Il traffico pesante dovrà essere allontanato dall'anelare della Palazzina di Caccia di Stupinigi perché rischia di danneggiarla. L'Ordine Maurizioano, proprietario della Reggia, chiederà alla Provincia di collaborare per deviare i camion e altre direzioni lungo gli assi del Deibouché e verso l'autostrada per Pinerolo.

La notizia è emersa ieri durante l'incontro organizzato dall'Ordine, presieduto da Emilia Bergoglio e diretto da Gian Paolo Zanatta, per presentare il modello ligneo della Sacrestia Vaticana, creato nel 1715 da Filippo Juvarra per Papa Clemente XI. Conces-

tri due gioielli medievali: la Pre-cetoria di Sant'Antonio di Rav-vero e l'Abbazia di Staffarda.

«A Sant'Antonio - spiega Gian Paolo Zanatta - oggi sono visibili solo chiesa e chiostro. Rendere-visitabili anche i locali superiori, dove si svolgeva la vita monastica. Il pubblico scoprirà il bel corridoio che porta alle celle, ornato con gli stemmi degli abati. A Staffarda apriranno anche gli «Appartamenti» vescovi e realizzeremo un nuovo parcheggio». Da maggio proprio a Staffarda avrà inizio la nuova «Stagione sinfonica Maurizioana». Esordirà un concerto dell'Orchestra Filarmonica di Torino.

La Palazzina di Caccia potenzierà il suo fascino con una serie di mostre di rango. «Incomincerà l'esposizione del «Tesoro» della Città che, grazie a Ugo Perone, assessore alla Cultura del Comune, proporrà dal 31

all'8 settembre 500 pezzi del Museo di Palazzo Madama. I quali gioielli ostrogoti di Desana, l'oratorio d'ignoto di Antonello da Messina e il «Libro delle Ore» del Duca di Berry, miniato da Jean Van Eyck. Uno spettacolo che proseguirà la mostra «Capo-lavori in Penombra». Sono 100 tesori mauriziani, settembre verranno esposti argenti, quadri e preziosi che descrivono la storia dell'Ordine dal Rinascimento al secolo scorso.

Fra di essi spiccano il polittico di Staffarda, con 32 scene del 1530, opera di Oddone Pascale che, cause restauri, non è visibile dal 1972. Sarà esposta la centesca «Macchina processionale di Plura», che con statue di cartapesta raffigura la Resurrezione. Fra le curiosità anche il quadro che la ritrae dinanzi a Palazzo Reale. E' importante perché ha rivelato i colori chiari originali della Reggia, restituiti alla storia dalle ritinteggiature in atto.

Luigi

BOLLETTINO

Venerdi 22 Marzo

PREVISIONI

Piemonte: ☀️ in prevalenza coperto. ☁️ sereno, diminuzione della ☀️. Temperature: stazionarie. ☁️ deboli variabili. Visibilità: ☁️ dopo il tramonto per foschie e locali ☁️ di nebbia.

Valle d'Aosta: ☀️ in prevalenza coperto. ☁️ sereno, diminuzione della ☀️. Temperature: stazionarie. ☁️ deboli variabili. Visibilità: ☁️ dopo il tramonto per foschie e locali ☁️ di nebbia.

Liguria: ☀️ in prevalenza coperto. ☁️ sereno, diminuzione della ☀️. Temperature: stazionarie. ☁️ deboli variabili. Visibilità: ☁️ dopo il tramonto per foschie e locali ☁️ di nebbia.

Toscana: ☀️ in prevalenza coperto. ☁️ sereno, diminuzione della ☀️. Temperature: stazionarie. ☁️ deboli variabili. Visibilità: ☁️ dopo il tramonto per foschie e locali ☁️ di nebbia.

Emilia-Romagna: ☀️ in prevalenza coperto. ☁️ sereno, diminuzione della ☀️. Temperature: stazionarie. ☁️ deboli variabili. Visibilità: ☁️ dopo il tramonto per foschie e locali ☁️ di nebbia.

Marche: ☀️ in prevalenza coperto. ☁️ sereno, diminuzione della ☀️. Temperature: stazionarie. ☁️ deboli variabili. Visibilità: ☁️ dopo il tramonto per foschie e locali ☁️ di nebbia.

Umbria: ☀️ in prevalenza coperto. ☁️ sereno, diminuzione della ☀️. Temperature: stazionarie. ☁️ deboli variabili. Visibilità: ☁️ dopo il tramonto per foschie e locali ☁️ di nebbia.

Lazio: ☀️ in prevalenza coperto. ☁️ sereno, diminuzione della ☀️. Temperature: stazionarie. ☁️ deboli variabili. Visibilità: ☁️ dopo il tramonto per foschie e locali ☁️ di nebbia.

Abruzzo: ☀️ in prevalenza coperto. ☁️ sereno, diminuzione della ☀️. Temperature: stazionarie. ☁️ deboli variabili. Visibilità: ☁️ dopo il tramonto per foschie e locali ☁️ di nebbia.

Molise: ☀️ in prevalenza coperto. ☁️ sereno, diminuzione della ☀️. Temperature: stazionarie. ☁️ deboli variabili. Visibilità: ☁️ dopo il tramonto per foschie e locali ☁️ di nebbia.

Basilicata: ☀️ in prevalenza coperto. ☁️ sereno, diminuzione della ☀️. Temperature: stazionarie. ☁️ deboli variabili. Visibilità: ☁️ dopo il tramonto per foschie e locali ☁️ di nebbia.

Calabria: ☀️ in prevalenza coperto. ☁️ sereno, diminuzione della ☀️. Temperature: stazionarie. ☁️ deboli variabili. Visibilità: ☁️ dopo il tramonto per foschie e locali ☁️ di nebbia.

Sicilia: ☀️ in prevalenza coperto. ☁️ sereno, diminuzione della ☀️. Temperature: stazionarie. ☁️ deboli variabili. Visibilità: ☁️ dopo il tramonto per foschie e locali ☁️ di nebbia.

Sardegna: ☀️ in prevalenza coperto. ☁️ sereno, diminuzione della ☀️. Temperature: stazionarie. ☁️ deboli variabili. Visibilità: ☁️ dopo il tramonto per foschie e locali ☁️ di nebbia.

Un anno fa

MASSIMA 18,5 MINIMA -1,4

MASSIMA 14,2 MINIMA 7,9

MASSIMA 22,1 MINIMA -7,9

MASSIMA 18,5 MINIMA -1,4

MASSIMA 14,2 MINIMA 7,9

MASSIMA 22,1 MINIMA -7,9

Specchio dei tempi

«Alle Madonne prenotazioni più facili con un semplice re» - «La violenza dei fumatori nei piccoli uffici» - «E' la luce alla Madonna dei Cappuccini» - «Nessun Colpa dei guanti?»

carriera analoga alla sua. Io patisco il fumo, non lo sopporto, mi fa venire il mal di testa, la tosse e così via. Alla mia educazione richiesta di non fumare o fumare meno, mi è stato risposto con un fare un po' ironico che, se non ero del mio posto, avevo solo da cercarne un altro. Certo, se fosse possibile scegliere, l'avrei già fatto. Comunque vorrei dire che i fumatori sono sempre i più forti, specialmente nei posti piccoli dove non esiste controllo. Anche questa è violenza».

Segue la firma

L'assessorato comunale per l'Ambiente ci scrive: «Intendo rassicurare la lettrice Mariarosaria Rich, la quale segnalava che l'impianto di illuminazione della chiesa, Santa del Mon-

te dei Cappuccini era stata oscurata la statua della Madonna, eretta sul piazzale. «Nella stesura del progetto, i tecnici dell'Aem hanno effettuato scelte impiantistiche che valorizzano l'intero complesso monumentale, precedentemente illuminato solo parzialmente. Per quanto concerne l'illuminazione della statua della Madonna, hanno provveduto alla rimozione del proiettore esistente la cui efficienza era annullata dalle fronde di arbusti, provvedendo alla posa di un nuovo proiettore alla base della statua stessa. «L'oscuramento lamentato dalla lettrice era dovuto ad un atto di vandalismo che reso insufficiente la sorgente luminosa, alla cui riparazione i tecnici dell'Aem hanno subito provveduto».

Gianni Vernetti

«bravi ragazzi» di cui prende difesa, anziché inferire sui muri della città, fossero in casa e l'avessero occupata sporcando le pareti.

Walter Panaro

Una lettrice ci scrive: «Metà novembre, una domenica accompagnavo mio marito al pronto soccorso dell'Orfalmico. Accidentatamente una scheggia di legno gli si era conficcata in un occhio. In pochi minuti veniva visitato e liberato dalla scheggia. Uscito dall'ambulatorio ha subito manifestato la sua preoccupazione perché l'oculista passava da un paziente all'altro senza mai cambiarsi i guanti di lattice. A distanza di una settimana è insorta una violentissima congiuntivite che tutt'oggi è debellata. Io sono già passata quattro mesi».

«Oculisti interpellati» hanno detto di dichiararci fortunati in quanto detta congiuntivite per quanto lunga «guarire non comprometterà il «visus». Poiché la seconda volta in pochi anni che accompagnavo congiunto al pronto soccorso dell'Orfalmico e che ne con una congiuntivite mi sembra giusto segnalare, Cristina Pallotti

L'edificio di via San Domenico era rifugio di extracomunitari e drogati

Demolito il palazzo della vergogna

Transennato e «pericolante» da 11 anni

Ci ha messo bellezza undici anni, ma alla fine l'inferno di San Liborio è crollato. Mercoledì pomeriggio, il palazzo della vergogna di via San Domenico 10, uno dei simboli storici del degrado cittadino (formal fascista rifugio di drogati ed extracomunitari) è stato demolito.



L'assessore Franco Corsico. «Demolizione possibile grazie al piano regolatore approvato recentemente»

Il suo demolimento era atteso più o meno dal 4 aprile 1985, giorno in cui la Stampa titolava: «Casa pericolante, fuori tredici famiglie». Allora si temeva il crollo, che puntualmente sarebbe arrivato qualche mese dopo. E quel che più risultava paradossale (oggi è che, allora, gli amministratori definivano il problema del suo recupero edilizio ed immediata risoluzione). E invece, fino all'altro ieri, il degrado transennato dell'inferno di San Liborio era ancora lì, identico a se stesso, undici anni dopo. Prigioniero di un dedalo burocratico che, secondo l'assessore Franco Corsico, «assume un valore emblematico per capire come si arreano i progetti nel nostro Paese».

Ma prima di ricostruire l'«impassabile» di via Domenico 10 (che nei computer dei Lavori pubblici occupa tre pagine fitte fitte) l'assessore spiega qual è stata la bacchetta magica: «Cui l'amministrazione è riuscita a radere al suolo quei quattro piani: il ponteggio arrugginito che serviva scala per extracomunitari e spacciatori. La chiave di volta tutto è stata l'approvazione

del piano regolatore - racconta Corsico - adesso che la Città ha un progetto per il destino dell'area di San Liborio, che diventerà una da universitaria, ci si è potuti muovere con determinazione». Ma non è stato facile neanche per questa giunta dare la via libera alle ruspe. «E' dall'aprile '94, data cui chiedemmo alla Regione il finanziamento per il recupero dell'edificio che aspettiamo di potere passare alla fase operativa».

Ma per ricostruire la storia impossibile «condominio vergogna» bisogna tornare giunta Novelli: la delibera con cui il Comune decise di acquistare lo stabile, infatti, datata 1983. La firma, insieme con l'ex sindaco, l'assessore Vindigni: l'edificio fu «destinato a piano di residenza pubblica». Prezzo: 465 milioni. L'acquisto è subordinato alla concessione di un mutuo. Passa

Nell'ottobre 1984, una relazione dell'ufficio tecnico del Comune descrive il casggiato così: «Ha caratteristiche ultra-popolari. Lo stato di conservazione è scadente, specie nelle parti comuni. Il degrado è particolarmente evidente nella manica interna». Allora, il condominio si è trasformato in residenza privilegiata: spacciatori e clandestini. Nel dicembre '84, il Catasto invia al Comune un parere sulla congruità del prezzo proposto dai proprietari. Poi silenzio fino al 1985, quando la casa, giudicata pericolante, viene fatta sgomberare dai vigili. Risale a quei giorni pure il ponteggio per sostenere i muri diroccati che fino a pochi giorni fa continuava a transennare l'isolato. L'anno successivo l'atto di acquisto dal notaio. E' l'ottobre '86, lo firma l'assessore Galea, delegato dal sindaco Cardetti. La somma che risulta agli atti, negli uffici del Patrimonio immobiliare è la stessa della delibera dell'83. E devono ancora trascorrere 5 anni prima di veder demolito il piccolo ala del casggiato. Ma la data-clou per la dissoluzione dell'inferno di San Liborio è quella dell'approvazione del piano regolatore: aprile 1994. Adesso che le ruspe sono entrate in azione (e i 7 miliardi e mezzo per il recupero dello stabile sono disponibili) tempo due anni - assicura l'assessore - e quell'area riornerà.

Emmea Minucci



Il palazzo a San Liborio era uno dei simboli storici del degrado cittadino

L'esame del Dna potrebbe incastrare o scagionare il giovane accusato dell'assassinio di una prostituta

La sorte di Buonanesse appesa a un capello

Fu trovato sul coltello del delitto

Ancora una perizia, ancora un esame del Dna, processo contro Francesco Buonanesse, giovane accusato di aver ucciso nella notte tra il 28 e il 29 gennaio '95, con un coltello alla gola, la giovane prostituta Maria Augello, davanti ad un garage di via Rattazzi. Questa volta gli esperti romani dovranno esaminare il capello trovato sull'arma del delitto, su quel coltello, manico e lama con incisioni di madreperla, sotto un'auto davanti ad un hotel via Guarnieri. A chiedere la nuova perizia sono stati i difensori dell'imputato, gli avvocati Fulvio Gianaria e Pierluigi Ciaramella. Il pm Giuseppe Ferrando non si è opposto.

E ieri la Corte (presidente Pettenati) ha affidato l'incarico ai periti. L'ipotesi più probabile è che il capello sia della vittima: in questo caso cambierebbe poco o nulla. E se invece non appartenesse a Maria Augello? Allora potrebbero aprirsi nuovi scenari e l'intera vicenda potrebbe essere illuminata da una luce diversa.

CAMPO SMITH

Parlano gli imputati

All'udienza preliminare di ieri sono stati gli imputati per lo scandalo di Campo Smith, a Bardonecchia, a presentare memorie scritte e a rendere dichiarazioni al gip Luca Del Colle. Iniziativa nel primo pomeriggio e svoltesi in camera di consiglio (a porte chiuse) sino a tardi, l'udienza è stata caratterizzata dalla controffensiva della difesa: i nostri assistiti hanno sostenuto la totale regolarità della convenzione sia rispetto alla stima dei terreni permutati fra Comune e privati, sia sul piano della correttezza dei provvedimenti urbanistici decisi, ha spiegato l'avvocato Zancan, legale del costruttore Agul, il primo che ieri ha preso la parola. Seguono dai professionisti Dezzani e Maggiora, infine dall'ex sindaco di Bardonecchia, Alessandro Gibello. Gli imputati hanno chiesto di giudicati con rito abbreviato dallo stesso gip.

Sempre ieri la Corte d'assise ha sentito una testa, un'ex fidanzata di Buonanesse che tempo fa è stata picchiata dall'imputato geloso. La ragazza ha confermato in buona sostanza la storia.

Tutto ruota attorno a quel coltello, che è anche uno dei pochi punti fermi di questa storia

con troppi misteri irrisolti. E' certamente l'arma del delitto. Ma apparteneva a Buonanesse? L'imputato lo ha sempre negato: «Mai avuto coltelli in mia». Ma un'ex amica l'ha smentito: «Mi piace proprio che sia suo». E un altro testa ha raccontato: «Ho visto un mio amico che glielo consegnava cor-



Francesco Buonanesse è accusato di aver ucciso con un coltello alla gola una ragazza davanti al garage di via Rattazzi il delitto risale al gennaio '95

so Grosseto. L'aveva comprato in un negozio di via San Donato».

E Buonanesse? Oggi toccherà a lui raccontare la verità e cercare di convincere i giudici della sua innocenza. Buonanesse che molti sospetti anche corpi portano a lui. Sa che nel racconto non tutti i tasselli

sono al loro posto. A cominciare dall'alibi. Lui dice che in quei giorni era a casa a smaltire i postumi di un'overdose. Ma un amico l'ha smentito: «Sono passato a trovarlo e l'ho trovato». E un altro ha raccontato di averlo visto dalle parti di Porta Nuova il pomeriggio prima del delitto. Oggi tocca a lui.

PER i fioricoltori dilettanti come Guglielmina Testa che, appena fuori Torino, ha un bel terrazzo e per Anselmo e Annetta R. che possiedono un bel giardino nei dintorni di Ivrea, è questa la stagione delle speranze: «Speriamo di programmare bene le per avere d'estate fioriture sregolate. Anche semi, bulbi e piantine costano e chi ha più esperienza di noi può evitare errori e delusioni. E chi che non riuscite anche a suggerirci qualche pianta-novità».

La dottoressa Elena Accati dell'Istituto di Scienza delle coltivazioni all'Università di Torino consiglia una specie assai piacevole anche in vaso o in ciotole: la Godetia. «Questa pianta è classificata come Clarkia, capitano William Clark che organizzò una spedizione botanica sulle Montagne Rocciose degli Stati Uniti, luogo d'origine di questa pianta. Gli inglesi chiamano la Godetia "Farewell to spring", ossia addio alla primavera, mentre i tedeschi l'hanno battezzata "azalea estiva" per la sua somiglianza con questo arbusto. Lo stelo delle godetie è esile, i fiori grandi (da uno a 2 cm) dal rosa lavanda a porpora. Si può scegliere il miscuglio "Azalea flowered" fiori semidoppi a pe-

Le «novità» dell'estate per terrazze e giardini

tati sfregiati e ondulati rosa salmone, lavanda o bianco; Catleya dall'aspetto molto elegante; Crimson Glory dal cuore giallo; Sybil Sherwood, forse la più singolare per i suoi petali sfregiati e arricciati; Duchesse d'Albany, petali increspanti e bianchi; Firelight cremisi. La fioritura delle godetie si prolunga anche oltre un mese. Il segreto per protrarre la fioritura? Inne scalari. E si può fare la semina direttamente a dimora, cioè «trapianto».

Novità campo «Tagetia» il mercato offre una varietà stradoppia nell'arancio brillante denominata Sumo - dice l'esperta. Si tratta di piante rustiche che si adattano anche ai climi piovosi della montagna. Hanno tonalità giallo e arancio e sarebbe bello quindi porle accanto a piante dal fogliame argenteo per esaltarne il colore (ad esempio, Senecio maritima, Lichnis o Santolina).

Le petunie possono sembrare un fiore banale, ma soprattutto le «cracanti» hanno raggiunto una diffusione straordinaria, il che non si era mai verificato per specie da balcone. Spiega la dottoressa Elena Accati: «Un istituto sperimentale tedesco, a pochi chilometri da Breme, ha un confronto con centinaia di varietà ottenendo risultati interessanti. La qualità «cultivar» è stata valutata in base a due parametri: resistenza alle intemperie e ricchezza di fioritura in due diversi periodi, da giugno a metà agosto e da metà agosto a metà settembre. Sono dimostrate ottime nel gruppo Surlina le Purple, Minipurple, Blue Vein e Pink Vein (il nome indica il colore). Chi non ama le forme pendule può rallegrarsi ammirando sul terrazzo i Polo Mix Cin, fiori dall'intenso colore fucsia, oppure White Swan, color bianco, Caprice albicocca».

Ma basta. Possiamo semi-

nare papaveri doppi o papaveri della California di colore giallo; tanti girasoli rosso vivo anziché gialli, alti fino a un metro e mezzo, oppure di colore rosa giallo del tutto nuovi e insoliti. Oppure lobelie nane o ancora bocche di leone resistenti alla ruggine come Little darling lavandera; o gazanie nel miscuglio Talent a colori diversi oppure lupini Sunrise, novità assoluta in quanto si tratta di piante biennali o lobelie non soltanto blu, ma rosa rosso. L'esperta è sicura che facendo, avremo una varietà di colori, forme e potremo dare vita a un nostro angolo personale, armonico e piccolissimo. Suggerisce: «Anche chi ha molto poco spazio non rinunci ad inserire un arbusto, seppure di piccole dimensioni, le Hebe, piante originarie della Zelanda scegliendo tra la buxiflora e la cressoides; oppure un'orientale, la quercifolia nella cultivar Tennessee Clon o Harmony o la «vollosa» delicatamente pelosa». Ai lettori che ce ne faranno richiesta scritta (non per telefono), invieremo l'indirizzo di due vivai, in provincia di Torino, uno per gli arbusti, in provincia di Asti.

Incontro in Regione Chiesto alla Gg il salvataggio della Mandelli

Nuovo incontro, pomeriggio all'Assessorato regionale al lavoro, per Mandelli, l'acciaieria di Collegno che rischia fallimento a causa della pesante situazione debitoria e della esposizione bancaria. L'assessore Massaracchio ha annunciato che è stata incaricata la Gg per la valutazione di un intervento di ricapitalizzazione e che, di concerto con la Prefettura, si incontrerà con le banche per cercare superare la crisi di liquidità. Il sindacato - che ha richiesto a Walter Mandelli di non portare i libri in Tribunale - sollecita un segnale concreto da parte della Gg e ricorda che «miliardi si potrebbe salvare un'azienda che ha 14 miliardi di ordini, un ruolo importante nel mondo e quasi 400 dipendenti». Per la prossima settimana si annunciano iniziative: lunedì mattina i lavoratori manifatturieri fronte alla prefettura e si terrà la riunione con Enel, Aem e Italgas e le banche.

INVITO

A tutti i commercianti ed operatori economici del centro di Torino,
QUESTA SERA, ORE 20
presso l'HOTEL CONCORD
in Via Lagrange n. 47, TORINO

Per partecipare all'incontro-dibattito sui seguenti argomenti:

- Illustrazione e discussione dei risultati ottenuti dopo l'incontro con l'Amministrazione comunale.
- Proposte ed iniziative per il rilancio commerciale del centro di Torino.



Una vetrina lunga 1.500 negozi.

| | |
|---|---|
| STUFE di tutti i tipi autonomia 8 - 16 ore provera & c. S.p.A. TORINO - Lungo Dora Napoli, 32 Tel. 011/859.393 | Per corrispondenza su LA STAMPA BK publikompass 10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio 50 Tel. (011) 55.211 - FAX 6511900 |
|---|---|

PER SOLI 2 GIORNI

MOSTRA

BENEFICA

Quadri d'Autore

(DA INVESTIMENTO)

presenta **PADRI MISSIONARI Salesiani**
Diocesi di TEZPUR - (ASSAM) INDIA
pro costruendo ORFANOTROFIO e ASILO NIDO

Sotto il patrocinio e in collaborazione con la Parrocchia di S. G. Bosco

Sabato 23 - Domenica 24 - 1996

Nella Sala Mostra Parrocchiale - **Paolo Sarpi, 117**
TORINO (Mirafiori Nord)

Regalate e regalatevi un Quadro d'Autore facendo nello stesso tempo tanto bene.

LITOGRAFIE E INCISIONI: Bodini, S. Dall, Messina, Fiume, Anigoni, R. Guttuso, Treccani, Cassinari, Sassu, Migneco, Vespi-gnani, Tamburi, E. Greco, R. Brindisi, Cantatore, G. Manzu, F. Gentilini, Nespola, F. Gali, M. Casella, Masi, Poletti, Ranucci, W. Pozzi, E. Krumm, Dova, Borghese, De Chirico.

OLII **ACQUARELLI**: G. Campese, Treccani, D. Manini, F. Fumagalli, F. Ornaghi, D. Stella, Schifano, G. Casati (Miniature), Regano, E. Fabiani, P. Carrara, V. Bertelli, Maffanti, E. Ranucci, C. Nardulli, Pomare, Annigoni, Giordal (luminista), Guizzardi, A. Baseggio, E. Krumm, A. Quarto, F. Marzili, Tamburi, Crocetti, De Pasco, G. Bertocchi ed altre firme di fama nazionale.

ORARIO: dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 19,30.
INGRESSO LIBERO

Night Fast Fashion

VEGNETTO 22
ospite

MASSIMINO
DJ

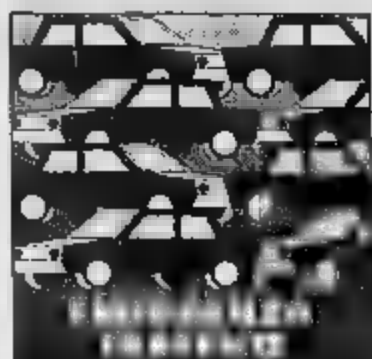
117 DISCO:
S.I. 20
GENOVA (CN)
info linea
0177 - 889964
0173 - 42198
0171 - 602651

LUNEDÌ
tuttosoldi

MERCOLEDÌ
tuttoscienze

SABATO
tuttolibri

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.



Oggi alle 12 il «via libera» alla prima auto Lingotto, dopo 8 mesi riapre il sottopasso

Finalmente. Dopo otto mesi di attesa oggi, a mezzogiorno in punto, il sottopasso del Lingotto verrà restituito al traffico cittadino. La tabella di marcia è stata rispettata, quasi. L'ostacolo scorse si annunciò la riapertura per febbraio. Ma si è arrivati al 22 marzo. L'importante però, è che da oggi il traffico cittadino torni a poter contare su questa grande arteria, la cui chiusura, per otto mesi, ha contribuito a congestionare vie alternative come corso Dante. Il nuovo sottopasso è più luminoso e sicuro: dotato di uno spartitraffico anti-incidente. Dalle buone notizie a quelle che fanno discutere. L'operazione lifting vista vertice Ue ha spazzato via dal centro i segni della rivoluzione del traffico. Dissuasori rosa e forma di panettoni, nasi d'asfalto, transenne zebra e ogni sorta di accessorio «controlla-viabilità» è stato smantellato dall'Arredo urbano per essere sostituito con strutture «meno stridenti con l'atmosfera delle «salotto» come ha spiegato l'assessore Vernetti.

Questa metamorfosi, com'era naturale, non è sfuggita all'occhio dei cittadini più attenti al destino del denaro pubblico. Nell'ul-

tima settimana ai telefoni «Emergenza Traffico» giunte parecchie proteste. Emblematica quella di Mario B.: trasformazione del centro, a dei tecnici della Viabilità, è vecchia soltanto di qualche mese. Capisco che il vertice del sottopasso impenga un restyling completo della città, ma perché non si è già pensato di anticipare a strutture più gradevoli all'occhio?

Ecco la risposta dei Lavori Pubblici: «Gli» della Ztl sono nati proprio strutture a carattere sperimentale. Nessuno di noi ha mai pensato che via Milano o via Pietro Micca potessero rimanere a lungo costellate da panettoni rosa. Avevano soltanto la funzione di cambiare il comportamento degli automobilisti.

Il discorso non fa una piega. Peccato che a volte, a rovinare le filosofie generali e i buoni intenti degli assessori è il «metta, più semplicemente il codice della strada. E' il» della nuova piazza Castello miracolata dall'effetto-Maastricht: un pezzo di Torino stile Strasburgo su cui si stagliano le orribili (e appena rinfrescate) zebre giallonere della fermata Atm.

(e. min.)

UN TELEFONO PER LE PROTESTE

I numeri speciali per le proteste dei lettori sul traffico sono:
6568-531, 6568-205, 6568-252

Orari:
ogni giorno (domenica esclusa),
ora 10-12 e 18-20

Proteste scritte indirizzate a:
**La Stampa - Cronaca
Emergenza traffico
via Marano 32, 10126 Torino**

Per inviare un fax il numero è:
655.306

I messaggi sulla segreteria telefonica
devono essere chiari e brevi,
con nome, cognome e numero
di telefono di chi ha chiamato.

LE SEGNALAZIONI

Dopo una pausa di qualche giorno riprendiamo la pubblicazione delle proteste giunte centralini (sempre attivissimi) del servizio «Emergenza Traffico». Scegliendo, come sempre, fra quelle che lamentano problemi di grande interesse pubblico. Ai lettori comunque ricordiamo che presto daremo pure spazio alle risposte dei tecnici della Viabilità.

VIA TUNISI. In questi giorni di grandi cantieri, sono tanti i lettori che scrivono per lamentare il degrado della loro zona «abbandonata da tutti, soltanto perché non è sull'itinerario del vertice Ue». Un gruppo di negozianti di via Tunisi, per esempio, scrive: «Stanno facendo un» di lavori per abbellire Torino: ma il nostro quartiere continua a essere dimenticato. Avevano cominciato a ristrutturare i marciapiedi, ora i lavori sono stati interrotti non bene per quale motivo, e

la gente non può più neanche entrare nei negozi. Siamo stupefatti di pagare le» per non vedere nessun risultato».

CORSO FIUME. «Dopo l'istituzione del caro-parcheggio nella» di della Rocca - scrive Giorgio B. - il traffico, in corso Fiume, al di là del ponte, è diventato invivibile. E' impossibile parcheggiare: tutti si rifugiano qui. Tanto vale, allora, realizzare anche in questa parte della città le strisce blu; i residenti avranno così gli stessi diritti degli altri cittadini».

CORSO SOMMILIER. Secondo alcuni lettori da quando è stata rifatta la pavimentazione di questo corso, l'asfalto è molto più viscido. Si lamenta Anna G.: «Abito proprio qui, e non c'è giorno, specialmente quando piove, che non accada incidente. Spero che i tecnici comunali vogliano provvedere».

PARCHINGO A MAASTRICHT. La protesta più ricorrente legata

grande lifting per il vertice europeo riguarda, naturalmente, il problema parcheggio. A lamentare, principalmente, i residenti di via Nizza che hanno visto nascere un viale di magnolie al posto di 250 posti auto. Ma anche alcuni dipendenti degli uffici di piazza Castello hanno telefonato per protestare contro l'idea di trasformare l'«esedra di fronte agli uffici della Giunta Regionale» area pedonale: «Vabbè la Torino elegante stile Strasburgo, ma in quelle città si creano le isole vietate alle auto contestuali» i parcheggi sotterranei». Anche alcuni abitanti corso Giulio Cesare criticano le decisioni dell'Arredo urbano a detrimento dei posti-auto: «Stanno mettendo grandi vasi di fiori al centro corso». In questo modo, non soltanto vengono sacrificati parecchi parcheggi viene spesa anche una somma ingente esclusivamente per una

conferenza che durerà due giorni».

BUCHE «BU». «Neppure l'incontro europeo riesce a rimettere in» il» in corso Vittorio all'angolo con via Nizza - protesta Giacomo P. - Quanto dobbiamo attendere per chiudere quelle pericolose buche? In compenso però abbiamo visto che sono sistemate le bandierine». Sempre su corso Vittorio Emanuele alcuni lettori trovano da ridire sui tempi semaforici dell'impianto all'angolo con corso Massimo D'Azeglio: «Non sono più in sintonia con il» delle automobili e provocano lunghissime code e attesa snervantia», spiega Laura C.

STRISCIE PEDONALI. «Mancano le strisce pedonali nella» compresa tra Cibrario e corso Tassoni. Soltanto le zone che visitate dai rappresentanti europei hanno diritto ad essere rimesse in ordine?», si lamenta Alice S.

GGB

marzo
maggio
Family
grill games & bowling

INSIEME AL GGB!

Una piacevole serata al GGB comincia con la cena, o la pizza, in una sala riservata e attrezzata per le famiglie.

Dopo i ragazzi si divertiranno con le più interessanti novità nel mondo dei videogiochi con l'arena laser; per i genitori serate di karaoke, bowling, intrattenimento e tante altre cose da scoprire. Tutto questo in un ambiente allegro e affidabile.

GGB: ristorante, pizzeria, gelateria, videogames, arena laser, bowling.

IL LOCALE MULTISALA CHE METTE D'ACCORDO GENITORI E FIGLI

Orario: da lunedì a venerdì 20.00 - 02.00 - Sabato 20.00 - 04.00 - Domenica 15.00 - 02.00

CASALGRASSO SS 663 - DIREZIONE SALUZZO

Per informazioni telefonare allo 011/97.57.41

DOMENICA 24 MARZO

Porte aperte alla Vacanza

SIETE INVITATI DAI CONCESSIONARI DI CORSO TRIESTE A MONCALIERI PER SCOPRIRE INSIEME I PIACERI DELLA VACANZA PLEIN AIR

ABRATE TOUR

LO SPECIALISTA
NEL NOLEGGIO
CAMPER
CONCESSIONARIO

**ADRIA
RIVIERA**

C.SO TRIESTE, 60
MONCALIERI
TEL. 011/6828303
6828228
FAX 011/6407175

CARAVAN

Gierre
VENDITA
NOLEGGIO
RIPARAZIONI

AUTOCARAVAN

Ci **Mizar**
CARAVANS
INTERNATIONAL

Elegant

C.SO TRIESTE, 62
MONCALIERI
TEL. 011/6407787

INTERCAR

VINICIA - NOLEGGIO
ASSISTENZA

GRANDUCA & RYMER

LAKE

CI WILK RAPIDO

CARAVELUX
TRAVEL COMPANY

C.SO TRIESTE, 14
MONCALIERI
TEL. 011/6408433
6408633
FAX 011/6403011

MOSTRA NAZIONALE D'ANTIQUARIATO TORINO

Mostra collaterale
I Carracci e dintorni

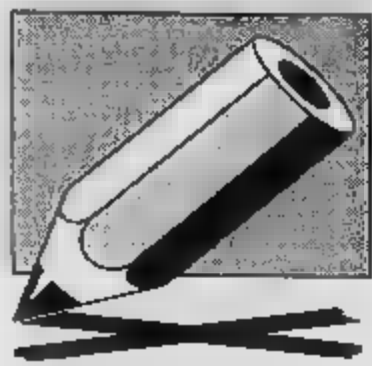
La Curatela
della Mostra:
Prof. E. Negro
Prof. M. Pirandini
Prof. N. Roio
Prof. A. Cottino

e la collaborazione
del Prof.
Vittorio Sgarbi

Nordstern Colonia
Autorizzatori Denti S.p.A.
STUDIO TRICOMI A.S.
Bartolini & Mauri
assicuratori

I CARRACCI

TORINO 16-24 MARZO 1996 - PALAZZO DEL LAVORO



I candidati Ccd nel Polo esclusi dalla competizione elettorale

Fuori Vietti e Musumeci

I due esclusi: «La Cassazione ci darà ragione»
E Zanone capolista fa arrabbiare i Popolari

E' ufficiale. Michele Vietti e Toti Musumeci, candidati del Polo per la Libertà nei collegi di Chivasso e Moncalieri, sono stati esclusi dalla competizione elettorale. Lo ha deciso la competente commissione insediata presso la corte d'appello di Torino. Il motivo? Un vizio di forma nella presentazione delle candidature. I due deputati usciti dal Ccd hanno presentato una «spontanea» e completa ricorso. Ricorso che la corte d'appello di Torino invierà alla Cassazione a Roma. Spiega Vietti: «Le candidature sull'unicomunale avrebbero dovuto essere presentate dal delegato del Polo e

non da quello del Ccd. Dunque si tratta di un'interpretazione equivoca che è indotto un errore formale. Ma errore che è pregiudiziale sostanziale delle candidature». La decisione definitiva della Cassazione si conoscerà tra oggi e domani.

Dal Ccd ai popolari. Ieri i quattro coordinatori cittadini del partito (Riccardo Moro, Aurelio Catalano, Gianpaolo Collu e Marco Calgaro) si sono dimessi dal loro incarico per protesta contro la scelta di candidare il liberale Valerio Zanone capolista della formazione popolare per Prodi. La posizio-

ne che Gianfranco Morgando, coordinatore regionale del Ppi, spiega così: «E' l'espressione di un malessere nei confronti di un politico che non appartiene alla storia dei popolari. Anche i dubbi sulla gestione troppo centralistica delle candidature, per questo ho scritto lettere a Bianco». Morgando, però, difende la scelta di Zanone: «Sono preoccupato anche io che l'identità del Ppi non sia forte. Quella che abbiamo avviato però è un'operazione politica basata sull'idea di una alleanza tra le tradizioni del cattolicesimo e gli eredi della cultura liberale e repubblica-

Intanto la campagna elettorale prende quota. Oggi pomeriggio Bernardo Chiappo, Deodato e Luciano Piccini, candidati del Polo a Mirafiori e a Santa Rita si presenteranno agli elettori. Rifondazione Comunista, invece, per parlare di lavoro nero e precariato offre la visione gratuita di un film: «Raffi. Appuntamento alle 20» a trentina di circolo Libertini a Arezzo 1. (m. tr.)

A sinistra Michele Vietti e, sotto, Salvatore Toti Musumeci. Le nostre firme per l'unicomunale sono regolari»



Piemonte nazione

«Gli unici federalisti siamo noi»

«I nostri candidati sono l'espressione della comunità locale, non arrivano da giochi tra segreterie politiche e sono stati scelti in contrapposizione al mercato delle vacche andato in durante le trattative tra i due Poli». Ecco il fiore all'occhiello che, secondo Renzo Rabellino, contraddistingue gli uomini di Piemonte nazione e del Partito federalista. Accanto a lui in questa battaglia il senatore Bruno Matteja, il sindaco onorevole Alida Benetto. Entrambi i leghisti, entrambi messi fuorilegge dal Polo della Libertà. Loro spiegano: «Non è contro qualcuno. La verità è che dentro il Polo è stata cancellata l'anima federalista».

E il federalismo è solo un punto del programma. «A Torino», spiega Rabellino, «puntiamo sulla lotta all'immigrazione e al sostegno del lavoro autonomo». Alida Benetto aggiunge un altro tema: «Non vogliamo l'Alta velocità in Val Susa. Sono in campo per difendere la mia valle. I candidati espressi dal Polo, invece, sono tutti pronunciati a favore». Matteja promette di continuare le battaglie che ha iniziato da solo sulla ricostruzione post-alluvione sul fisco.

Rabellino e amici hanno stretto un accordo elettorale con la lista Nuove Energie-Moderati che presenta nel Canavese. «Corriamo per vincere», spiega. L'obiettivo sembra quello di superare, almeno al Senato, il 4 per cento e ottenere così un senatore e il recupero.



Bruno Matteja

«L'Ulivo: albero scuro e all'ombra del nuovo» è il titolo dell'incontro che si tiene alle 17 in via Pescatore 7. Parlarono: Stefanello Campana, Luigi Bobbio, Chiamparino, Mauro Marino, e i docenti Mastropasqua e Franca Roncarolo.

TAVOLA ROTONDA. S'intitola «Maastricht: i pilastri dell'Europa» la tavola rotonda organizzata alle 17,30 all'Api di via Pianezza 122. Parlarono: Pasotti e Parvopositi dell'Api, Bontempi, Farassino, Florio Garosci e Hans Werner Müller.

LOCALE. Dalle 9,30 alle 13, all'Avogadro, Rossini 10, incontro-dibattito sul titolo «Le attività sovranazionali del Governo locale». Moderata l'onorevole Magda Negri.

SINDACO E Secondo appuntamento della serie «Il sindaco incontra i cittadini», alle 18 alla Galleria d'arte moderna di Galileo Ferraris. Si discute di città cablata, di nuove frontiere informatiche dei servizi al cittadino, di moneta elettronica. Partecipa l'assessore Ferraro, modera Paolo Griseri, del Manifesto.

FORMALISTI. E' l'avvocato Alfredo Formantici. Aveva 58 anni. Era un noto civilista, esperto di diritto di lavoro, con studio in via Sacchi insieme con i colleghi Marco Casavacca e Giorgio Santilli. «Basta mazzette - ricorda quest'ultimo - Alfredo è stato in ufficio e nel pomeriggio ha seguito la figlia di sedici anni in un maneggio. L'ha stato colpito da emorragia cerebrale. L'hanno trasportato a Cio, ma non c'è stato niente da fare. Con Casavacca per anni abbiamo deciso ogni cosa. Tre. Stentiamo ancora a renderci conto della sua improvvisa morte».

IL Alle 20,30 (Crt, corso Stati Uniti 23) dibattito su: «La nuova legge sulla violenza sessuale». Relatori: gli avvocati Pellerino, Alfieri e Naggari, il giudice Podda.

IN CAMPO

IMPREVISTIBILI E GIORNALISTI

DIVISI dai programmi, uniti da un obiettivo: Torino deve più peso a Roma. E' uno dei leit motiv dei candidati che da oggi si confrontano, per trenta giorni, in campagna elettorale.

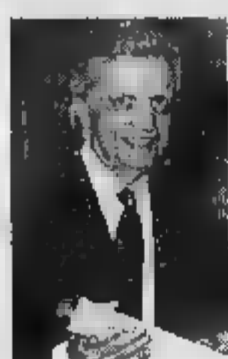
A promettere impegno per il rilancio della nostra città d'impresa in primo luogo, gli opinion leader. Forse, rappresentano una delle novità più consistenti di questa competizione. Sotto il simbolo dell'Ulivo si candidano il senatore Franco Debenedetti e l'editorialista Furio Colombo, oltre all'ex direttore dell'Indice, il Gian Giacomo Migone (ipds). Ci sono firme autorevoli anche nel Polo: i giornalisti Jes Gawronski e Savorio Vertone (si presenta in colla-



Sopra Franco Debenedetti e a fianco Furio Colombo e Jes Gawronski

Tutti uniti in difesa di Torino

Opinion-leader avversari, stesso obiettivo



gio senatoriale di Milano), l'intellettuale Giuliano Urbani, E la Lega schiera per la terza volta il regista Massimo Scaglione, che da anni si batte per la valorizzazione della Rai di Torino.

«Si può parlare del risveglio di Torino - dice Furio Colombo - la presenza di tanti opinionisti e intellettuali consentirà di avere più dialogo tra le Avere rispetto l'uno dell'altro è impor-

lante. Potremo lavorare assieme perché il Piemonte possa esprimere meglio il proprio talento». Nella conferenza stampa (ieri), Franco Debenedetti aggiunge che «è importante trasmettere alla gente quello che si fa in Parlamento, ma rispettando le regole della verità: non si può dire qui una cosa e a Roma capovolgere».

Colombo, che ha trascorso una ventina d'anni a New York e conosce bene il sistema americano, dice che centrare davvero lo spirito del maggioritario significa valorizzare le idee dovunque siano. Che può avere insegnato la passata legislatura? «L'Ulivo non farà il Polo che celebrò la vittoria - spiega - gettando ignominia su-

gli sconfitti e dicendo "lasciateci fare". Clinton non si sognerebbe di dire una del genere ai repubblicani. I saranno eletti dovremo saper rappresentare tutti, anche quelli che non ci hanno votato». Parla di «emigrazione» e di «minoranza», non esclusiva di opposizione. Senza «consociativismo» o «trasformismo». Debenedetti è esplicito: «L'Ulivo prima del voto dovrebbe prendere l'impegno unilaterale a dimettersi e a fare le elezioni in caso di ribellione».

Furio Colombo sull'importanza della presenza di tanti intellettuali, anche con esperienze manageriali, per il risveglio di Torino: «E' il segno di una vitalità della città e della regione». (L. bor.)

Il fallimento del consorzio di cooperative di Venaria ha lasciato nei guai decine di famiglie

Le case erano inesistenti o ipotecate

Davanti al giudice gli amministratori Edilpiemonte

Hanno pagato per villette a alloggi inesistenti o gravati da mutui ipotecari. E ora si ritrovano senza soldi e senza casa. E' la vicenda del fallimento del consorzio Edilpiemonte, cui facevano parte alcune cooperative nate tra il 1988 e il 1993 a Venaria e dintorni. Decine di famiglie sono state truffate.

Ieri c'è stata l'udienza preliminare davanti al gip Francesco Christillin. Tre imputati, amministratori o sindaci, Gianfranco Cinotti, Paolo Comar e Antonio Castiello, hanno patteggiato; un altro, Paolo Tedino, presidente del consiglio di amministrazione del consorzio, ritenuto il principale responsabile, chiuderà il primo aprile con un giudizio abbreviato; altri due, Domenico Russo e Do-

nato Di Piero, compariranno davanti al pretore. Sono difesi dagli avvocati Ferreri, Piacentini, Festa, Paola e Bucci.

E le famiglie? Possono sperare di recuperare un po' di denaro dal fallimento o dagli imputati. Si sono costituite parte civile con gli avvocati Loredana Gemelli, Antonio e Anna Rosomando. Non tutte si trovano però nella situazione, perché tutte le cooperative hanno fatto la stessa fine.

Eppure in tanti si sono sperati. Ed erano accorsi numerosi ad iscriversi come soci. Vanadio, alla Salice, alla Cripto, all'Unas-Casa, alla Zodiaco, alla Sagittario. E avevano atteso fiduciosi che il con-

sorzio Edilpiemonte, a cui le cooperative facevano capo, svolgesse tutte le pratiche necessarie per la costruzione degli edifici. E invece sono arrivati i guai. L'avvocato di parte civile, Loredana Gemelli: «I Cripto credevano di aver stipulato un mutuo per un miliardo e 300 milioni e il consorzio a loro insaputa ne aveva chiesti di più alla banca. Che ha messo l'ipoteca sugli alloggi. Ora i proprietari devono ripianare quella cifra di più. E giusto?».

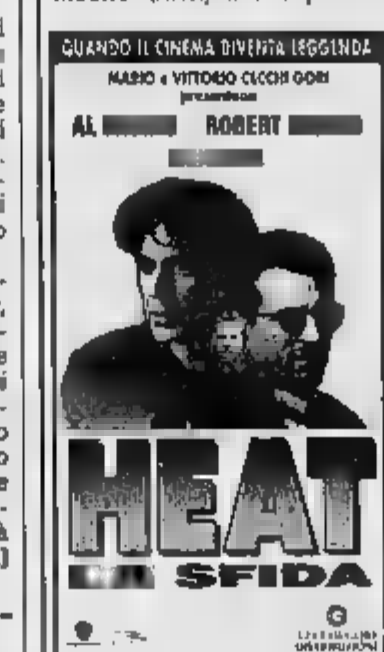
E' andata peggio ai soci delle cooperative Zodiaco, Unas-Casa e Sagittario, assistiti dagli avvocati Rosomando: «Hanno versato miliardi al consorzio per appartamenti da realizzare

su un terreno in via Barbi Cinti e corso Machiavelli. Le non sono state costruite, e i soci hanno scoperto 4 anni dopo che il terreno non era in realtà mai stato acquistato dal consorzio. Che quel denaro ha effettuato altre operazioni. E i assistiti hanno invano chiesto la restituzione».

Ieri hanno chiuso il loro con-

ETOILE in esclusiva

Attori grandiosi
(L. Tormabuoni - La Stampa)
Una coppia di magnifici mostri (M. Aspesi - La Repubblica)



CHAPLIN 1

in esclusiva
CANDIDATO A 2 PREMI OSCAR



OGGI AL CRISTALLO

CANDIDATO A 9 PREMI OSCAR
TRA CUI IKT FILM



DA OGGI AL KING

IL CINEMA ITALIANO TORNA GRANDE
DAL ROMANZO ITALIANO PIU' LETTO NEL MONDO
IL FILM PIU' ATTESO



Voluta da FI, ha battuto il candidato del Ccd

Dopo il «braccio di ferro» Casiraghi presidente Ires

Il gruppo consiliare di Forza Italia saluta con favore la nomina di Nicoletta Casiraghi alla presidenza dell'Ires. La nomina, sempre caldeggiata dal capogruppo di Forza Italia, Angelo Burzi, pone in linea con l'esigenza di ammodernamento dell'Ires stesso. Pesteggi, Angelo Burzi. Dopo lunghi mesi, infatti, gli azzurri hanno vinto il braccio di ferro per la presidenza dell'Istituto di ricerche economiche e sociali. All'altro candidato, il professor Roberto Panizza, docente di Scienze Politiche, indicato dal Ccd, è stata preferita un'esperta di programmazione di tematiche comunitarie, la Casiraghi, punto, ex presidente liberale della Provincia e adesso vicina agli azzurri. Vice presiede l'avvocato Maurizio Tosi, eletto su indicazione di Alleanza Nazionale. Restano da nominare i componenti dell'ufficio presidenza del Ccd e i

rappresentanti nel Sito. La città dell'Interporto di Orbassano. E' probabile che all'interno di queste nomine verrà trovata una «compensazione» per il Ccd, anche sul Csi la partita è più complessa e comporta una qualche intesa con gli altri enti locali e i rappresentanti di Università e Politecnico. In più il candidato a pectore indicato da Forza Italia (Di Giacomo) non è stato ancora nel Consiglio di amministrazione. Ma in quelle felicitazioni Burzi traccia anche quella che secondo Forza Italia dovrebbe essere la nuova dell'Ires. «L'Istituto non deve soltanto una sede e studio "puro", quanto piuttosto un effettivo monitoraggio in tempo reale della società economica del Piemonte. Dell'Ires ci si attende la produzione di servizi all'altezza di un osservatorio statistico puntuale e snello». (m. tr.)

I principali specialisti all'Unione Industriale

I tumori neuroendocrini Simposio internazionale

«Tumori neuroendocrini. Nuovi aspetti biologici e clinici» è il tema del simposio internazionale che si tiene oggi e domani al Centro Congressi dell'Unione Industriale, via Fanti 17. L'iniziativa di riunire a Torino i principali specialisti del settore è del Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche dell'Università e dell'Azienda Ospedaliera San Luigi di Orbassano. Presiede il congresso il professor Alberto Angeli, Direttore della Clinica Medica.

E' la prima manifestazione internazionale di questo genere e fare il punto su questo argomento dicono gli organizzatori. «Il livello scientifico è molto elevato e verranno presentati i più recenti progressi nella cura di particolari tumori, detti appunto neuroendocrini». Si tratta di tumori poco conosciuti e di riscontro frequente. «Questo tipo di tumori - spiega - gli specialisti - può insorgere

in molti organi, costituisce una parte importante dei tumori polmonari e dell'apparato digerente».

Conoscere subito, aggredirli con tecnologie per la diagnosi e la localizzazione sempre più sofisticate è indispensabile. Per questo il simposio di Torino rappresenta un importante momento di scambio reciproco esperienze. Solo così, con un aggiornamento continuo, è possibile una buona percentuale di guarigioni. Proseguono: «Al Luigi di Orbassano sono curati con successo sino a poco tempo fa inoperabili, tanto da fare di questo ospedale un polo di riferimento nazionale». La giornata di oggi è divisa in tre parti con altrettanti gruppi di moderatori: «Aspetti biologici dei tumori neuroendocrini» (Sussolati e Molinatti); «I carcinoidi» (Rama e Mantovani); «Diagnostica dei tumori neuroendocrini» (Cammanni e Verme).

Domani il Città di Torino: in 121 al via (dalle 7,30 in piazza Vittorio)

Rally, Cerrato torna tra i big

Rientra dopo aver perso 14 chili in tre mesi
Favorito Travaglia, ma c'è anche Alex Fiorio

La stagione torinese dei rally si apre domani con il Rally Città di Torino Coppa Sparco, seconda prova del Campionato italiano 2 litri riservate alle vetture a due ruote motrici e cilindrata massima 2000 cc. La gara vedrà impegnati alcuni piloti di fama, come i torinesi Dario Cerrato e Alessandro Fiorio, a confronto con una nutrita pattuglia di giovani emergenti.

Cerrato torna in lizza, al volante di una Renault Clio Williams, dopo un intervallo durato più di un anno. Per lui è una novità la gara, anteriore, che è passato a mai sperimentata. La gara Cerrato ha dalla sua una grandissima esperienza e si è preparato meticolosamente per affrontare questa corsa, soprattutto a livello fisico, perché in tre mesi ha perso 14 chili di peso grazie a una dieta ferrea e molte ore di lavoro in palestra. «Spero di riuscire a fare bella figura - ha dichiarato Cerrato, che per l'occasione verrà affiancato da Lucio Guizzardi - anche se almeno cinque piloti possono battermi. Fiorio, invece, è al suo secondo impegno con la Bmw 318i: nella prima gara, il Rally delle Palme, ha ottenuto il terzo posto assoluto.

Per Cerrato e Fiorio l'avversario da battere è il trentino Renato Travaglia, che con la sua Peugeot 16S si è imposto con autorità nella gara d'apertura, precedendo il torinese Gianni Russo (qui in coppia con Lucia Pistarino) sulla Ford Escort Rs 2000 della Jolly. Russo punta a un nuovo risultato utile, considerato che la sua vettura sta crescendo rapidamente. In questa occasione potrà disporre dell'altro delle nuove coperture Pirelli da 17 pollici, un pneumatico più potente. Altri pretendenti alla vittoria sono il cuneese Piergiorgio Della (Peugeot 306 16S), l'abinese Gianni Gomba, il toscano Bizzarri, il trentino Fiora, il novarese Pozzi e l'emiliano Gatti, tutti su Renault Clio Williams.

Ai Città di Torino risultano iscritti 121 equipaggi. La gara scatta domattina da piazza Vittorio Veneto (ore 7,30) e si conclude nella tarda serata (alle 23,05). In programma 12 prove

speciali, tutte su asfalto: Col del Lys (con passaggi alle 8,23; 14,12; 20,44), Sant'ignazio (alle 9,15; 15,33 e 22,05), Pratiglione (alle 10,19 e 17,11), Villa Castelnuovo (alle 11,07 e 17,59), Balangero (alle 15,10 e 21,42). Il totale i piloti affronteranno un percorso di 573 chilometri, 145 dei quali di velocità cronometrata.

Particolarmente spettacolare si attende il passaggio in Col del Lys, dove gli organizzatori hanno allestito un doppio tornante sul piazzale del parcheggio. Questa prova speciale, i suoi quasi 21 chilometri di lunghezza, probabilmente sarà decisiva per il risultato finale, soprattutto le condizioni meteorologiche e le condizioni in certe e il fondo stradale sarà in molti punti innevato e sbruciato.

Gian Dell'Erba



IPERICA

Oggi galoppo, domenica il Costa Azzurra di trotto

E' Shining Manoeuvres il più atteso nella Tris

In attesa del prestigioso G.P. Costa Azzurra di trotto, in programma domenica, c'è la Tris di galoppo al Federico Tesio. È una bella calibrata e aperta.

In sede di pronostico proviamo a dare fiducia al Shining Manoeuvres, che nonostante il peso maggiore può far leva sulla grandissima esperienza in questo tipo di corse. Quindi si considera Full Jock (3), già vincitore di una Tris torinese e certamente a suo agio sulla pista. La forza in campo sembra Mr. Dominie (2), che proviene dalle corse amatori dove comunque si è sempre ben comportato. Il black horse della compagnia è Shaleel (5), reduce da una stagione romana indecifrabile; quindi posto nella Tris di fine febbraio, vittoria in una corsa di scarsa qualità due settimane fa. Per gli amanti dei sistemi consi-

gliamo infine Golden Roman e Classic Barrera (12).

Nel pomeriggio da tenere d'occhio anche i buoni puledri protagonisti della seconda corsa, il debutto della stimata Vega Follia dovrebbe chiudere il discorso per il successo. Mariano può migliorare. Corinnexpres è andata male recentemente sulla pista di Varese.

I favoriti (inizio ore 14,30). 1. Super Strillo, Visenzio, Miti, Vega Follia, Mariano, Corinnexpres. III. The First Property, Livi Baby, Niso. IV. Always In Love, Norbat, Prija, V. Giusi, Le Dore, Lascio Highlander. VI. Contract Love, Bhuana Nika, Masciaglo. VII. Miss Lissago, Cresta Speedy, Halaki Lake, Jesse Borrego. VIII. Shining Manoeuvres, Full Jock, Mr. Dominie, Shaleel, Golden Roman. Classic Barrera. [a. c.]

Calcio: le squalifiche del giudice

Assalì l'arbitro 21 mesi di stop

Le squalifiche del giudice di calcio

Eccellenza. Due turni: Pignatari (Carnegolese). Uno: Fantini, Manavella, Ronco, Arnetoli (Rivarolese); Fumero (Carnegolese); Biancardi (Venaria); Campesato (Castellamonte); D'Alessandro (Matth); Cugusi (Chieri).

Promozione. Due: De Pazio (Rivaroli); Senes (S. Gillio); Greco (Lal); Petrano (Rosta). Una: Novero, Fischetti, Lachello (Vaudese); De Genaro, Cipriani, Lushano (S. Gillio); Centola, Ferro, Scola (Volpiano); Porporato (Don Bosco); Adagna (Altrichese); Pappalardo, Ametis (S. Mauro); Spico (Pro Sestimo); Fucarino (Rivaroli); Mascia, Serra (Trofaiolo); Sabatino, Goria (Lucento); Moccia (Bacigliolo); D'Alessandro (Caselle); (Settimo Eureka); Vandin (M. Campagna).

I categoria. G. Lorenzo (Real Moncalieri) squalificato fino al 31 dicembre '97 per schiaffo e insulti all'arbitro. Questo turni: Lombardo

(Pianezza). Due: Lin (Don Bosco); Tronzano (B. Torre). Uno: Comite, Ciardino (Ferriere); Mannino, Fornello (Susa); Ruggiero, Palumbo (Brazzolo); Vitulano, Motolese (Meroni); Battagno (A. Azzoglio); Abbinetti, Policaro (Salsasio); Pascarella (Autoplagora); Mammone (Borgo S. Pietro); Mascolo, (Miano (Verolengo); Livuzzo, Alfresco (Carnara); Casotto, Bovolenta (Pianezza); Baima (Chieri); Della Rovere (Nesene Nona); Mancini, Genovese, Messine, Vigna (Borgo Torre); Notario, D'Elia (R.S. Benigno); Patti (Perpato (Don Bosco); Adagna (Altrichese); Pappalardo, Ametis (S. Mauro); Spico (Pro Sestimo); Fucarino (Rivaroli); Mascia, Serra (Trofaiolo); Sabatino, Goria (Lucento); Moccia (Bacigliolo); D'Alessandro (Caselle); (Settimo Eureka); Vandin (M. Campagna).

I categoria. G. Lorenzo (Real Moncalieri) squalificato fino al 31 dicembre '97 per schiaffo e insulti all'arbitro. Questo turni: Lombardo (Pianezza). Due: Lin (Don Bosco); Tronzano (B. Torre). Uno: Comite, Ciardino (Ferriere); Mannino, Fornello (Susa); Ruggiero, Palumbo (Brazzolo); Vitulano, Motolese (Meroni); Battagno (A. Azzoglio); Abbinetti, Policaro (Salsasio); Pascarella (Autoplagora); Mammone (Borgo S. Pietro); Mascolo, (Miano (Verolengo); Livuzzo, Alfresco (Carnara); Casotto, Bovolenta (Pianezza); Baima (Chieri); Della Rovere (Nesene Nona); Mancini, Genovese, Messine, Vigna (Borgo Torre); Notario, D'Elia (R.S. Benigno); Patti (Perpato (Don Bosco); Adagna (Altrichese); Pappalardo, Ametis (S. Mauro); Spico (Pro Sestimo); Fucarino (Rivaroli); Mascia, Serra (Trofaiolo); Sabatino, Goria (Lucento); Moccia (Bacigliolo); D'Alessandro (Caselle); (Settimo Eureka); Vandin (M. Campagna).

I categoria. G. Lorenzo (Real Moncalieri) squalificato fino al 31 dicembre '97 per schiaffo e insulti all'arbitro. Questo turni: Lombardo (Pianezza). Due: Lin (Don Bosco); Tronzano (B. Torre). Uno: Comite, Ciardino (Ferriere); Mannino, Fornello (Susa); Ruggiero, Palumbo (Brazzolo); Vitulano, Motolese (Meroni); Battagno (A. Azzoglio); Abbinetti, Policaro (Salsasio); Pascarella (Autoplagora); Mammone (Borgo S. Pietro); Mascolo, (Miano (Verolengo); Livuzzo, Alfresco (Carnara); Casotto, Bovolenta (Pianezza); Baima (Chieri); Della Rovere (Nesene Nona); Mancini, Genovese, Messine, Vigna (Borgo Torre); Notario, D'Elia (R.S. Benigno); Patti (Perpato (Don Bosco); Adagna (Altrichese); Pappalardo, Ametis (S. Mauro); Spico (Pro Sestimo); Fucarino (Rivaroli); Mascia, Serra (Trofaiolo); Sabatino, Goria (Lucento); Moccia (Bacigliolo); D'Alessandro (Caselle); (Settimo Eureka); Vandin (M. Campagna).

OFFERTE DEL LETTORE

RICERCA SUL CANCRO
I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro. Aiuti anche per famiglie dei malati in difficoltà economica.

15.000: cugini ed amici in memoria di Anna Maria Dal Bon 500.000; studio medico Giovanni Lupe Gassino 480.000; A.D. 100.000; in memoria di Maria Alessandra 50.000; in memoria di Piero Bottaro 50.000; un pensionato 50.000.

MARZO: i negozianti di via Giolitti in memoria di Domenico Verne 690.000; gli in memoria di Maria Lia Padovan 575.000; i condomini di via Buvina in memoria di Anna Ferrone 245.000; i colleghi di Gian Michele in memoria del papà Giuseppe Tufarulo 166.000.

MARZO: in memoria di Caterina Bosco, C.A.B.F., condomini, amici, Riseria Invernizzi 1.810.000; nel ricordo di Lucio Pedroni i cognati ed i nipoti 450.000; gli amici in memoria di Renato Ravagli 300.000; inquilini di via Balmora 477 in memoria di Maria Merlo 250.000; in memoria di Luigi Vanetti, Donati spa 200.000; in memoria di Luigi Vanetti i colleghi di Elsa 180.000; Rina, Albino e cugini in memoria di Cesare 150.000; in ricordo della moglie di Giorgio, gli amici della bocca 130.000; G.C. 100.000; Anne Caviglione in memoria di Ciccina Codispoti 100.000; Barbara ed Alberto in memoria di Alfonso Dani 50.000; in ricordo di Pietro Frisari 50.000; in memoria di Renata Lucsi Odone 30.000.

FONDO "SOLIDARIETA'"
Per il Fondo "solidarietà" e aiuti agli anziani soli: in memoria di Lilia Oitana Montasello 100.000; in memoria di nonno Audisio 50.000; M.F.M. 50.000. Per la lotta alla distrofia muscolare: i condomini di corso Montecucco 37-39 in memoria di Giacomina Tessarin 320.000; in ricordo di Antonio Folino personale tecnico Usi 443.000; proprietà e inquilini via Tripoli 25 in memoria di Rita Mignone 404.000; in ricordo di Carlotta Pautasso, i nipoti 270.000; i condomini di largo Pietro Castello in ricordo di Carlotta Pautasso 240.000; Pautasso Pugliese in ricordo dei nonni 100.000; China e Carlo 100.000; dirigenti e colleghi Primo Catto in memoria della mamma Michelina Nigro 300.000; P.M. 15.000.

SPORT FLASH

SCI, DISCOSTI AZZURRI A SESTRIERE. Ieri si sono conclusi gli allenamenti dei discosisti azzurri sulla pista Giovanni Nasti di Sestriere, che ospiterà i Mondiali '97. C'erano Ghedina, Runggaldier, Parathoner, Vitalini, Fattori, Cattaneo, Feller e Senigaglia. Nel weekend, gara regionale: oggi a domenica due giganti sulla Kanderer Sides. Domenica c'è anche il Criterium Intersociale. GILCO, PRIMAVERA. Per la finale di Coppa Italia Primavera tra Torino e Fiorentina, andata mercoledì a Torino (al Ruffini), ritorno il 4 aprile a Firenze. PALLAVOLA, MONCALIERI ON. Serie D femminile. Girone A: Racconigi-Moncalieri 0-3; Venaria-Molare 3-1; Occimiano-Templari 3-2; Rig-Putara 3-0; Carignano-Porte 2-3; Canelli-Cavour 3-0. Classifica: Moncalieri 28; Putara, Rig 26; Porte, Carignano 22; Venaria 20; Molare 14; Templari, Occimiano 8; Cavour, Canelli, Racconigi 6. Girone B: Cafasso-Fiorio 3-1; Gaveno-Venaria 0-3; Iepit-Europa 3-0; Bruzolo-Pesio 3-2; Lasalliano-Mondovi 3-1; Volvera-Valsusa 1-3. Classifica: Cafasso, Venaria 25; Pesio, Lasalliano 20; Bruzolo 18; Iepit, Mondovi, Fiorio, Valsusa, Europa 14; Volvera 10; Gaveno 8. Girone C: Castelletto-Cossato 3-0; Arona-Caluso 3-1; Sanmartinese-Châtillon 2-3; Montalto-Altiara 3-1; Partile-Aosta 3-1; Micca-Mokaar 3-1. Classifica: Castelletto 32; Châtillon 24; Partile 22; Altiara, Mokaar 20; Sanmartinese, Micca 18; Cossato 16; Montalto, Caluso 8; Arona 6; Aosta 2.

GIUOCO. C. Vercelli-Energia 90-50; Sarre-Bra 45-50; Vco-Junior 60-46; Venaria-Biella 43-60; Grugliasco-L'Unicorno 45-71; Cuneo-Sapri 128-42. Classifica: Cuneo, Vercelli 32; Biella 28; L'Unicorno 24; Vco 20; Ju-

18; Grugliasco, Bra 12; Sapri 10; Venaria 8; Energia, Sarre 4.

PROMUZIONE MASCHILE. Girone A: Galimberti-Barracuda 78-72; Giordana-S. Anna 74-45; Dravelli-Orange 61-47; Parella-Alavir 67-78. Classifica: Beinasco 32; Giordana 24; Kappadue 22; Cus Te 20; Barracuda, Galimberti, Orange 18; Dravelli 16; Alavir 8; Anna 6; Parella 4. Cus e Kappadue una gara in meno. Girone B: Blackstar-Old Foxes 98-77; Rivarolo-Musine 70-79; Grugliasco-Ags 87-62; Paolo-Venaria 86-76; A. Sassi-Edilgas 81-113. Classifica: Edilgas 32; Ags, Grugliasco, Musine 20; Blackstar 18; Rivarolo 14; A. Sassi 12; S. Paolo, Venaria 10; Condoe 8; Old Foxes 0. Stasera si gioca Pinerolo-Acqui 11, via Rodighi di D girone B (6 di ritorno).

Da oggi, tutto quello che avresti voluto nella tua vita lo trovi compreso nel prezzo nelle Concessionarie Ford di Torino. Niente più trattative, discussioni, ansie. I prezzi esposti di Fiesta, flati e bloccati fino alla consegna comprendono:

- 1) Motore 16 valvole.
- 2) Doppio AIR-BAG.
- 3) Servosterzo.
- 4) Climatizzatore.
- 5) Barre laterali di sicurezza.
- 6) Sensore antincendio.
- 7) Alzacristalli elettrici.
- 8) Chiusura centralizzata.
- 9) Cinture di sicurezza anteriori con pretensionatore.
- 10) Morsa su strada.
- 11) Lunga protezione Ford (3 anni o 50.000 km.).
- 12) Auto sostitutiva di cortesia.
- 13) Pronto Ford 24 ore, linea verde servizio clienti.

- 14) Assistenza mobile.
- 15) Soccorso stradale.
- 16) Prova personalizzata direttamente a casa tua con una semplice telefonata alla Concessionaria più vicina.
- 17) Possibilità di provare l'auto per due giorni.

- 18) Corso di Guida Sicura.
- 19) Ritiro dell'usato alle quotazioni ufficiali di "Quattroruote".
- 20) La tecnologia e la professionalità del nostro C.A.T. (Centro all'Assistenza Tecnica).

Inoltre recandoti presso le nostre Concessionarie potrai avere le informazioni riguardanti: la possibilità di sostituire l'auto entro 30 giorni a 2.000 Km. - Ifas System: la libertà e i vantaggi di possedere l'auto nuova ogni 3 anni.

Scegli tutti i vantaggi Ford Torino.

ifas

Dal 1951, auto e servizi


Authos

 C.S.D. GILIO 118 - TORINO - TEL. 321117
TEL. 2054222

Autostadio

 C.S.D. AGNELLI 18 - TORINO - TEL. 321117
VIA MIZZA 69 - TORINO - TEL. 5509035
C.S.D. 205 - TORINO - TEL. 205

Co-Auto

C.S.D. FRANCA 118 - C.M.C.A. - RIVOLI - TEL. 9552118

Euromotor

 C.S.D. PIRELLA 118 - TORINO - TEL. 321117
C.S.D. GROSSETO 3118 - TORINO - TEL. 7325033
STRADA 100 - BORRERO - TEL. 4500974

Siac

 S.D. PADANA 118 - CHIERI - TEL. 9479455
C.S.D. SAVONA 1710 - MONCALIERI
TEL. 640420

Grugliasco, accolto il ricorso di una ditta più volte inquisita

Mense, scoppia la guerra

E il sindaco critica il Tar

una parte la legge, che impone la ditta «Gemeaz» per la nuova gestione della mensa comunale di Grugliasco. Dall'al-

l'altro il sindaco Mariano Turigliatto, preoccupato per le intossicazioni alimentari

Alessandria, a Savigliano tre anni fa e alla «Microtecnica» di Luserna. Giovanni nel dicembre scorso.

Il Tar, il 17 marzo, ha accolto il ricorso della Gemeaz, che quattro anni fa arrivò seconda, dietro alla Camst, alla gara d'appalto indetta dal Comune di Grugliasco.

«E' un vero peccato - sbotta Turigliatto - e non solo per lo scandalo delle intossicazioni in cui è coinvolta la Gemeaz. Gli alunni delle nostre scuole e i dipendenti municipali sono or-

abituali alla dieta mediterranea proposta dalla Camst. I prodotti cucinati sono tutti provenienti da coltivazioni biologiche e a prezzi davvero convenienti. La sentenza del Tar dell'altro giorno è l'ultimo anello di una lunga sequenza di botte e risposte a suon di carta bollata. Comune, Tar e Consiglio di Stato.

Su richiesta del Consiglio di Stato tre mesi fa venne ricostituita la commissione comunale giudicatrice per le intossicazioni. Nonostante il risultato di sostanziale parità tra la Gemeaz e la Camst - spiega Turigliatto -

E' morto Guglielmo Berardo

Un infarto ha ucciso all'età di 76 anni Guglielmo Berardo, personaggio conosciuto in alta Valle Orco per anni. Berardo è stato eletto nel 1945 - dopo una breve parentesi - Gildo Blanchetti, nominato dal Cln - alla fine della seconda guerra mondiale. Berardo è rimasto in Comune fino al 1980, alternando impegni amministrativi alla sua attività di coltivatore diretto.

Protagonista di molte battaglie, per gli amministratori di questa valle il stato per anni è stato per anni un riferimento per la saggezza ed i consigli che sapeva sempre dare. I funerali si svolgono domenica mattina alle 10: la salma sarà tumulata nella terra del piccolo cimitero del paese cui ha dedicato quasi metà degli anni la sua vita.

giunta decisa a continuare con la gestione Camst. Primo perché i soddisfatti del servizio, secondo per cautelarsi contro eventuali rischi di intossicazione. Lo scandalo delle intossicazioni di Torino dello scorso giugno non è poi così distante. Dalla Gemeaz, però respingono le accuse. Il responsabile Domenico Cacciai replica: «La ditta inquisita è Torino, la "Gerest", si era staccata dalla Gemeaz molto tempo prima. Il problema dell'intossicazione. E, comunque, il Tar ci ha autorizzati a lavorare a Grugliasco e così faremo».

L'insediamento è previsto per il 9 aprile. Ma il sindaco di

Grugliasco dà per vinto. «Per ora hanno avuto la meglio - ribatte - ma noi staremo con gli occhi bene aperti per controllare che il capitolato venga rispettato. Sappiamo che la legge è legge e accettata. Ma è anche vero che in questo caso l'eccessivo formalismo distrugge quanto di buono è stato costruito in questi anni».

A parte la qualità dei piatti preparati il sindaco ricorda la valenza didattica dell'intervento della Camst. «Gli alunni delle scuole a tempo pieno sono stati "educati" ad apprezzare un nuovo modo per nutrirsi, più sano e naturale».

Dalla Gemeaz, però, assicu-



Mariano Turigliatto

La società replica: «Siamo stati assolti da ogni accusa»

rano che la qualità del loro servizio è garantita. Domenico Cacciai sottolinea: «Anche noi cucineremo prodotti biologici, come prevede il capitolato. A Grugliasco non avranno da lamentarsi».

Cacciai, inoltre, di ridere anche la questione delle intossicazioni. Dice: «Siamo una ditta stimata in tutta Italia. Ma anche nelle migliori famiglie possono verificarsi degli incidenti. I problemi a Savigliano e ad Alessandria sono stati perfettamente chiariti. Siamo risultati estranei ad ogni accusa».

Giovanni Longo

IL CASO

UN MISTERO MACABRO

L'animale avvistato ieri mattina in una zona campestre: è giallo

«Un cane ha un braccio in bocca»

Grosso Canavese, allarme di un pompiere

Un braccio nelle fauci di un cane. L'ha visto, ieri mattina, il vigile del fuoco che si stava recando al lavoro. La macabra scena in una zona campestre di Grosso Canavese, all'incrocio con la strada che porta a Benne di Corio. C'era un cane, simile a un pastore tedesco, che trascinava un avanzato braccio con tanto di mano - ha raccontato ai carabinieri - Sono

si di un arto umano, dalla pelle scura, probabilmente nera. Mi sono avvicinato, ma il cane si è messo a ringhiare, ha afferrato quel braccio ed è fuggito fra i prati. Ho cercato di inseguirlo, ma la zona è impervia e ne ho perso le tracce».

Il vigile è corso dai carabinieri, e ne è seguita una maxi-battuta. Infruttuosa. Ma resta l'allarme, per due motivi. Il primo sta nell'affida-



Celli
Il vigile
del fuoco
autore
del macabro
incontro

calma quello che si rivela un avanzato braccio, con tanto di polsino. Indistintamente cerca il cane, ma l'animale ringhia, afferra coi denti quel povero arto e si allontana. Scatta l'allarme. Arrivano carabinieri da Venaria, Cirié, Lanzo, Corio e Fiano, più squadre di vi-

gli fuoco da Torino e da Nola. Una quarantina di persone a cui si aggiungono due elicotteri, uno dei vigili del fuoco e l'altro carabinieri. I battenti si concludono verso le 14. Senza esito. La zona è infatti a tratti impervia, in parte boschiva, mossa da colline avvallamenti.

I carabinieri stanno cercando di coprire. Considerato un atto attendibile la testimonianza del vigile del fuoco bisogna verificare se quell'avanzato arto appartenga ad una persona di colore, oppure se la colorazione sia solo frutto di un fenomeno putrefattivo. Inoltre quell'arto potrebbe anche essere stato dissepolto proprio dal cane. Insomma: il macabro mistero resta fitto.

Angelo Corti
Gianni Giacomino

Domani a Villa Gualino

Volontariato convegno sull'Europa

Due iniziative in vista del vertice intergovernativo che si terrà a Torino.

Domani alle 9, a Villa Gualino, don Luigi Ciotti, il ministro della Famiglia Adriano Ossicini, il sociologo americano Jeremy Rifkin, e gli europarlamentari Giorgio Ruffolo e Rinaldo Ossicini dibattono in un forum con i funzionari della Commissione europea ed esperti di tutto il mondo sul «Terzo Settore», l'economia sociale del volontariato e dei lavori di assistenza e cura. La riunione dura l'intera giornata e proseguirà domenica.

DANTE EUROPEO. Sempre in vista del vertice di fine mese a Torino, già la distribuzione alla Vetrina per Torino di piazza San Carlo 159, al Punto di accoglienza in Garibaldi 25 i duecento inviti per sera. «Dante Alighieri: poeta italiano, politico europeo» organizzata dall'Associazione «allevi del liceo Cavour» il 30 marzo alle 21, alla Scuola. Applicazione di via Arsenale. L'attore Riccardo Cuciolla leggerà brani di poeta, quindi i professori Gianluigi Baccarà e Jacqueline Risset ne illustrano il pensiero politico. Informazioni al numero 432.85.28.

BLANCA E NERA

AL VALENTINO

Raccogliono la cartaccia i ragazzi

Oltre i ragazzi delle medie inferiori ritroveranno domani mattina, alle 9, al palco del Valentino, per l'iniziativa «Caccia alla cartaccia». Accompagnati dai loro insegnanti puliranno gli angoli più nascosti del parco; sarà una lezione di educazione civica sul campo. L'appuntamento è organizzato dall'associazione Biosphera e dal centro ecologico della circoscrizione 8.

TRAM

Deraglia il 13 in piazza Castello

Un tram della linea «13» è deragliato ieri alle 15 in piazza Castello, nel tratto interessato da lavori di sistemazione del manto stradale. Le cause dell'incidente è un attrezzo che è incastrato sotto il mezzo, sollevando il carrello dalla rotaia. Alle linee «13» e «15» verso via Po è dirottata. In via Po è stato istituito un autobus-navetta. Nessun passeggero è rimasto ferito.

FORUM

Camera del Lavoro sulle «migranti»

Comincia stamattina nel salone Camera del Lavoro in via Pedrotti 5 il forum di «Migranti e native, cittadine del mondo», cui partecipano donne italiane e straniere per discutere di immigrazione, intolleranza, scambio, esperienze e culture, e affermazione dei bisogni e dei diritti fondamentali.

MAIO MITTER MUSCOLO

«Impiegata, non amministratrice»

Adriana Tosti, coinvolta nell'inchiesta sullo spot di Gavino Sanna che avrebbe trasformato mister muscolo Luigi Sarni nel simbolo dei cretini, contrapporsi al valore della cultura (lo spot era per il salone del Libro), per di non essere mai amministratrice dello studio pubblicitario Protecna, ma un'impiegata.

CONVEGNO

Convegno sul controllo di gestione

Si discute di «Controllo di gestione nella sanità» oggi dalle 9 al centro congressi di via Nino Costa 8. Il convegno è promosso dall'Uil 8, dalla società Olivetti-Sanità e dal Csi Piemonte. Apre i lavori l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio.

OGGI AL LUX

UN CAST E UN REGISTA ECCEZIONALI.
UN FILM CHE E' GIA' LEGGENDA

Robert DE NIRO SHARON STONE PESCO

SHARON STONE
CANDIDATA AL PREMIO
OSCAR
COME MIGLIORE ATTRICE

VINCITRICE DEL
GLOBO D'ORO

La fortuna
non ha niente
a che vedere
con i loro giochi.

CASINO

CHARLIE CHAPLIN 2 - EMPIRE

La Repubblica
Un grande film...
Adrenalina pura

Il Venerdì
E' già un thriller
del thriller

Il Messaggero
Un film
ultraspettacolare...

RALPH FIERNES ANGELA BASSETT JULIETTE LEWIS

STRANGE DAYS

http://www.strangedays.com

IDEAL in esclusiva

Vita notturna!! Belle donne!!
- DRACULA di MEL BROOKS -
LESLIE NIELSEN -
il vampiro più contento Transilvania!!

LESLIE NIELSEN IN UN FILM DI MEL BROOKS

DRACULA
Morto e Contanto

Al film è abbinato il cortometraggio «BINARI» della Film Trust per la regia di CARLOTTA CERQUETTI

VOLA AL CINEMA

DA OGGI AL KONG in esclusiva

- CANDIDATO ALL'OSCAR COME MIGLIOR
ATTORRE PROTAGONISTA.
- RECORD DI INCASSI NEGLI STATI UNITI.
- MILIONI DI SPETTATORI LO HANNO GIA' APPLAUDITO.

MR. HOLLAND'S
OPUS
MR. HOLLAND

Al film è abbinato il cortometraggio «BINARI» della Film Trust per la regia di CARLOTTA CERQUETTI

VOLA AL CINEMA

Baglioni al Palastampa; domenica concerto anticipato alle 18,30

Tre giorni con il Divo Claudio

L'attesa dei «clabbers»

Claudio Baglioni arriverà a Torino nel pomeriggio, verso le 16, e andrà subito al Palastampa per le prove del primo dei suoi concerti torinesi. È scurioso fino alla pignoleria, il Divo Claudio. Prova ogni giorno, con metodo.

L'appuntamento al pubblico, nel palazzetto di corso Ferraro angolo corso Grande Torino, è per le 21 stasera che domani. Invece, il concerto domenica 23 marzo è stato anticipato (è decisione dell'ultima ora) alle 18,30. Per motivi tecnici. Si deve infatti recuperare qualche ora per poter smontare il palco e affrontare in tempi ragionevoli la lunga trasferta verso Bari, dove Baglioni sarà di scena lunedì.

La domenica d'orario anche incontro alle esigenze del pubblico più giovane: infatti lo show dura la bellezza di tre ore e un quarto, dunque i due spettacoli serali terminano ben oltre la mezzanotte. Il concerto di domenica (per il quale ancora disponibili biglietti, mentre venerdì e sabato praticamente sold out) si concluderà prima delle dieci: un orario portabile anche per i ragazzini.

Baglioni arriva a Torino già onusto di record: ventotto date, 230 mila spettatori, esaurito ovunque. E stabilisce il primato anche sotto la Mole: è la prima volta che al Palastampa si tengono tre repliche dello stesso concerto.

Pochissimi impegni extra-



Per Claudio Baglioni lungo soggiorno torinese

LE SUE CANZONI
 sono qui
 Avrai
 Minna Nanna
 Questo piccolo grande amore
 Strada 100
 La vita è adesso

musicali, nei tre giorni di soggiorno torinese del cantautore: domani pomeriggio incontrerà ottanta ascoltatori di Radio Veronica, scelti tramite un gioco dell'emittente. E stop: la mattina dorme fino a tardi, il pomeriggio prova. Forse, il buon appassionato di calcio, domenica andrà allo stadio.

Di fronte al Palastampa sorge la tensostruttura che serve come punto di riferimento per i «clabbers», gli aderenti cioè al «Clab», l'associazione fondata dallo stesso Baglioni l'anno scorso, che ha già oltre cinquemila aderenti ai quali spettano alcuni privilegi: non ultimo, quello di poter assistere alle prove e entrare in sala prima dell'apertura ufficiale dei cancelli. I «clabbers» torinesi domenica avranno accesso al Palastampa fin dalle 15,30. Chi fosse interessato ad aderire all'associazione dei fans baglionesi può telefonare al numero 07/886.21.84 chiedendo della signora Tognetti.

I biglietti costano 5 mila lire (50 mila i numerati). Sono in prevendita Box Office Ricordi, Maschio, Hot Point, Radio Centro 95, Radio Universal, Videomusic, Disco International a Ivrea, Rogiro Dischi a Pinerolo, Disco Uno a Rivarolo, Punto Musica a Chivasso, Le Disque a Rivoli, e altre rivendite autorizzate. Organizza Eventi & Produzioni.

Simone F.

Sinopoli e Orchestra Rai al Lingotto

Note della Nona l'inno d'Europa

Giuseppe Sinopoli per sé e sul podio a Torino per dirigere Beethoven e Richard Strauss



A pochi giorni dalla Conferenza intergovernativa dell'Unione Europea, risuonano le note della «Nona» di Beethoven, adottate dalla Unione europea. Le parole scritte da Schiller e dedicate alla Gioia («An der Freude») trascrivono orchestra, coro e solisti in uno dei finali sinfonici più esaltanti. Le ovazioni del pubblico, a questo punto, si sprecano. L'appuntamento con la «Nona» rientra nel calendario Rai ed è previsto per questa sera alle 21 e domenica alle 20,30. Con Giuseppe Sinopoli sul podio naturalmente, la Sinfonica Nazionale, con il Coro della Filarmonica di Varsavia diretto da Henryk Wojnarowski, e i solisti Alessandra Marc, Reinhold Runkel, Gary Lake e Alan Titus.

Ma tra questi due concerti c'è un altro, domani con inizio alle 19, la replica di «La donna senza ombra», l'opera di Richard Strauss la cui esecuzione al Lingotto costituisce l'evento musicale più rilevante dell'anno a Torino. La prima, mercoledì sera, ha già riscosso un grande successo.

In questo il dispendio degli esecutori è ancora più ampio, poiché a un nutrito gruppo di solisti si aggiunge un coro di bambini (i Piccoli Cantori) Torino diretti da Giorgio Giusti; inoltre la partitura orchestrale prevede rinforzi in tutte le sezioni e l'impiego di strumenti rari. «La donna senza ombra» è una fiaba piena di significati simbolici, con soluzioni timbriche raffinate. (I. o.)



MUSICA dove

«Eccellente live» nel venerdì sera al «Hiroshima. Mon Amour» (via Belfiore 24). Sul palco, uno band in stile rock anni '70. S'inizia alle 21,30.

EL PASO. Punk jazz da Londra. La «band» centro sociale occupato «El Paso» (via Passo 47): suonano, alle 22, i Blunt. Il gruppo guidato da Ted Milton è una delle formazioni a maggior rilievo della scena britannica.

La consueta festa del venerdì sera al «Naxos» (piazza Guala 147) a cura di Radio Centro 95 vanta come ospite Francesco Baccini. Il cantautore genovese attima la sua carriera ai brani dell'ultimo album «A colori». I biglietti per la serata vengono distribuiti sede dell'emittente in corso Lecce (telefono 7715555).

Baccini si inoltre atteso nel pomeriggio ai microfoni di due radio: Centro 95 (m. 95) alle 18,30 e Marika (m. 98.500) mezz'ora più tardi.

NO. È stato annullato il concerto degli Stereolab in programma giovedì 28 - «Barrumba».

CITTA'. Serata jazz al «Leri» (corso Vittorio Emanuele 64) con il Duto-Negro-Contenti-Campagna quartet e «Capitolina 8» (via delle Maddalene 42 bis) dove si esibisce il Grimaldi quartet. Il blues dell'«Afric» Band è di «Mary Gio» (via Montanaro 68), stasera genera «La Contea» (corso Quintino 132) i Banzai. I brani portati sono: «Toto» (vengono riproposti del Tolo) «ell'Asolo» (via Spazzotti 3 bis), cover «Rosachiaro all'X» (via Po 46). Showbiz, rock band torinese, presentano il nuovo compact disc alla «Divina Commedia» (via San Donato 47). Le canzoni francesi di Pascale Charrette caratterizzano la serata musicale «La Ginestra» (via Valpreto 15). L'«folk» Lithing Haddock regna sovrano «Barchetta» (via Messana 1/9), il sound sudamericano «Salsa Mania» è scena «Charleston» (via Cavallotti 5). comincia in tutti i locali alle 21.

Cinque i gruppi rock in concerto al «Dracma Club» (via Banco 24/a): Tocco Fuggente, Neutra, Top Secret, Nudo & I Sudo, Life Back. S'inizia alle 21.

Al Teatro Alta (via Casaleborgone 16/a) debutta stasera il «canoro» «Prima Tappa».

DISCOTECA. Serata «Cellophane» al «Top River» (corso d'Azeglio 3), «Salsa Perù» «Sabor Latino» (via 10), riapre «L'Opera» di Alpierno.

Il country del «Sofia all'Animal House» di Almese, jazz con il Ruggieri-Atti quartet all'«Osteria dell'Orso» a Prarostino, rock con The Gift al «Todo Modo» di Novate, latin sound con Mamed al «Havana» di Avigliana, la CiaK propone i brani del film «Grass» al palatenda «CiaK» di Grugliasco (parco Porporali). Alle 21.

La Orma, gruppo storico del rock italiano degli Anni Settanta, in concerto venerdì 29 al Salone S. Anna di San Mauro. Appuntamento alle 21, prenotazioni da lunedì 25 tutte le sere, via Torino 158 (telefono 822.65.65).

Nella foto: Ted Milton

MANGIAR

cura di Edoardo Ballone

Piatti multietnici

Un cuoco cinese e quattro cucine tutte d'Oriente

Sciao-gi (in «piccola dia», il proprio così) è di una simpatica giovane signora che da qualche tempo, assieme al marito, ha aperto uno dei tanti ristoranti orientali a Torino. E' La Rosa, che però ha una sua particolarità degna di menzione: in questo locale il cuoco Wen «Jiao» si specializza in alcune ricette giapponesi, cinesi e vietnamite. Come dire che, da questi cinesi, i tipici wanton o nuvole di drago sono soltanto un'opzione.

Fisse nel menù ci sono invece ricette che sono il tempura nipponico (pesce a verdure fritte leggermente nell'olio soia); lo yakisushi che è un gustoso pollo alla griglia presentato a tocchetti su un piatto assieme a carne di vitello e il tutto diviso da un «mureto» di cavoli acidi (i coreani ne vanno matti), e il miu-sia-jen, parole cinesi per indicare una piacevolezza vietnamita, cioè le rollatine di vitello cotte con i gamberi del Mekong. E a La Rosa si bevono birra giapponese Kirin, la thai-



landese (che è la Singha) e Ginseng «digestivo». Insomma, un'appendice di gioiosa gastronomia orientale in un angolo un po' grigio di Torino, qual è via Vigone.

Via Vigone 30
 Specialità cinesi
 giapponesi
 vietnamite
 35-40 mila senza bevande
 Ch. mar. tel. 011/447.4343

Un insolito happening «on the road» per una città «a misura d'uomo»

Persone vere e finti animali in sfilata

S'inizia domani pomeriggio da via Pietro Micca

100 strade per giocare. Con questa festosa iniziativa, in programma domani e domenica, la Legambiente vuole ridare ai torinesi una città «a misura d'uomo» trasformando due angoli metropolitani in un grande cortile dove divertirsi e incontrarsi: per bimbi, giovani e anziani con animali di casa e in gita. L'happening «the road» s'inizia domani alle 15 in via Pietro Micca 17 (davanti alla libreria la Torre di Abele) e un ricco intrattenimento piazza. Partecipano musicanti, vari gruppi ambientalisti, i ragazzi della scuola media Italo Calvino e il gruppo Gli Altri Animali. Legambiente che affileranno travestiti da simpatici quattro zampe lungo via San Francesco d'Assisi e via Garibaldi. Ci saranno anche alcuni «animalari» che, proprio come fanno i madonnari, dipingeranno sui marciapiedi cani, gatti e c. Inoltre, è previsto l'allestimento di un «cuore albero» su rotelle, addobbato con disegni, biglietti di auguri e pensieri, un rito speranza che



trascorre spunto dall'antica tradizione giapponese. Durante il pomeriggio (conclusione alle 17) verrà consegnato alle allieve dell'Istituto Magistrale Regina Margherita il Premio Cuciola, un attestato di merito per la sensibilità dimostrata nel riguardo dei cuccioli presenti nel cortile della scuola. Domenica 24 la kermesse si sposta in corso Benedetto Croce (chiuso al traffico dalle 18, di fronte alle scuole elementari Colliodi. Qui, la «festa di primavera» offrirà antichi giochi di strada come «quattro cantoni» e «la settimana». L'iniziativa che si svolge in oltre 200 città è organizzata dal Gruppo Abele, il Dopolavoro Ferroviario, gli scouts, il punto d'incontro Alissi, la comunità Madian, Tel. 011/812.53.88. (a. d. s.)

COLLEGNO

Camminata di solidarietà

In marcia per la solidarietà. La Società Podistica Santagataese in collaborazione con le Famiglie Collegnesi, organizza la prima «CorriCollegno», una camminata di quattro chilometri, competitiva e promossa a favore del piccolo Sami Ben Hamza, il bambino ucciso di Savonera affetto sin dalla nascita da tetraparesi spastica multiplo, gravissima malattia che necessita di visite e interventi costosi negli Stati Uniti. Ed è proprio alla famiglia di Sami che verrà consegnato l'intero ricavato dalla quota d'iscrizione (l. 5000). Si parte alle 9,45 da piazza Torello.

Organizza il Goethe Diciotto lavori di «videoarte» al Café Liber

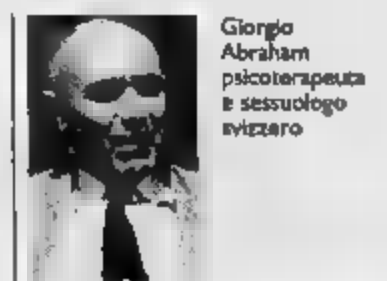
Del festival di Marl a Torino: il Café Liber, Barbaroux 25, ospita domani il meglio dell'ultima edizione di una delle principali rassegne internazionali di videoarte. Diciotto i lavori proposti per un totale di circa due ore di proiezione. Quattro i film da segnalare: il vincitore «Eins, Zwei, Drei», Viers di Klaus Blume; «Am Abend Café Übersee» di Thomas Zitzewitz, dove l'autore utilizza sequenze del film «Prenom: Carmen» diretto da Jean-Luc Godard; «Fiebertrot» di Christoph Girardet, montaggio di una serie di immagini tratte da pellicole dell'orrore; «Akt: Inge - Für Franz» di Hannu Jahn, video imperniato su una modello che ha posato per anni per gli studenti di un liceo artistico.

L'iniziativa è organizzata dal Goethe e dall'associazione Kino Camera. S'inizia alle 21,30 in entrambe le serate.

Si parla di un convegno che si terrà a giugno Valori, realtà e problemi che toccano una coppia

Le pulsioni sessuali, il rapporto partners, trasgressioni e le inibizioni: a che punto è il talamo? Indissolubilmente legato al desiderio e al piacere, chiamato a fronteggiare le complesse realtà del nostro tempo, quali l'Aids e la fecondazione assistita, le sempre più frequenti disfunzioni patologiche e, perché no, il sesso virtuale.

Sono questi gli aspetti principali affrontati dal convegno «La coppia, nuove realtà, nuovi valori, nuovi problemi» che si terrà dal 20 al 22 giugno al Centro Torino Incontra e che viene presentato oggi alla Libreria Internazionale Fontana (alle 15,30, in San Francesco d'Assisi 15), per il 14° Congresso Internazionale della Società Italiana di Sessuologia Clinica. Un'istituzione, questa, fondata nel '78 da Giorgio Abraham e Willy Pasini, sessuologi svizzeri, sull'esempio di uno dei più importanti centri di sessuologia già esistenti a Ginevra dal '74. L'occasione di giugno sarà un momento di confronto interdisciplinare e cui parteciperanno psicologi, andrologi, ginecologi e psichiatri (fra gli ospiti il sociologo Francesco Alberoni), nell'ambito del coordinamento delle strutture universitarie di urologia del Luigi di Orbassano, di ginecologia e ostetricia del Maurizio e della Clinica Psichiatrica. Informazioni: 434.79.00. (t. pl.)



Giorgio Abraham
 psicoterapeuta
 e sessuologo
 svizzero

CULTURA

Oggi, al Teatro Liri, non svolgerà l'ultimo degli appuntamenti del Venerdì Letterari per un'indisposizione del relatore, lo scrittore Vincenzo Consolo.

UMANO

Questa sera 21 all'Accademia di Medicina, via Po 18, occasione del 150° anniversario dell'istituzione, conferenza di Renato Altissimo su «Il progetto Genoma Umano: sviluppi e possibilità future». Il Premio di medicina-fisiologia parteciperà anche all'incontro di domani, dalle 9,45 alle 12,30 al Centro Incontri Crt, in corso Stati Uniti 23, organizzato da Consolita (l. 602), e dall'Istituto piemontese Gramsci. Con lui interverranno Carlo Augusto Viano, Alberto Piazza, Carlo Federico Grosso e Mario De Marchi.

DEMOCRAZIA. Alle 20,30 all'Università Popolare, in via Alberto 10, prosegue il ciclo «Riflessioni sulla democrazia» condotto da Monty Bragadin, di Sociologia all'Università di Genova. Parlerà «Democrazia competitiva».

L'UOMO E IL MONDO. Alle 21 alla Sala del Canto a Montecarlo, via Collegio 20, conferenza di Danilo Tacchino, titolo «L'uomo, è al centro dell'universo». Ingresso libero.

APPUNTAMENTI qua e là

Il Centro Teologico, Stati 11, propone alle 21 un incontro con Giorgio Spanier sul tema «Telhard e l'Europa».

VIOLINO E CHITARRA. In via Fratelli Carlo 41, questa sera alle 21 spettacolo musicale con Marco Nieloud e Ormezzano al violino. Alle 22 seguirà lo spettacolo cabaretistico «Viegi» di Cesare Vodari.

SOBHAR. Alle 20,30 alla Galleria d'Arte Moderna, corso Galileo Ferraris 31, incontro organizzato dall'Unità sul tema «Il segno tra finzione e realtà: letteratura all'immagine». Intervengono Gian Giorgio Messara, Donatella Taverna e Gianfranco Verrini.

Oggi, a domenica, l'Associazione piemontese di leucemia, che sarà presente i volontari in piazza San Carlo 175, piazza S. Carlo 196, via Garibaldi angolo via XX Settembre, chiesa della Crocetta in corso Elia. A Bruno, solo domenica 25 marzo, banchetti in piazza Municipio e piazzale Maria Goretti. Informazioni: 011/550.22.22.

Oggi alle 18 al Teatro Liri, Torino, in piazza S. 204, l'Associazione Paz. Nostra propone un incontro con lo scrittore Michele Ruggiero, che parlerà sul suo libro «L'eredità di Carlo Alberto» (Rusconi).

Nell'ambito del ciclo «Parole» don questa sera 21,30 all'Informagay, in via Santa Chiara 1, il par su «Il lesbismo nella storia». Intervengono Pilar Mercanti, modera Titi Fanfani. Tel. 011/43.65.000.

CRISTIANO. 70 Circolo Stampas Sporting, corso Agnelli 15, alle 21,30 al «L'Espresso» piano terra Rai Cristiano. Ingresso su invito.

Per il 16° anniversario dell'uccisione di monsignor Romero oggi alle 21 Monte dei Cappuccini incontro organizzato dal Comitato «Romero». Ci saranno testimonianze del Chiesap, Guatemala e Salvador. Informazioni allo 011/43.66.566.

MOSTRA. Inaugurazione del Circolo Ufficiali, in corso Vinzaglio della

sira dei pittori Benedetto Banti e Francesco Vagnini. Proseguirà fino al 28 marzo.

OMAGGIO A... Alle 21 alla Famiglia Turinense, in via Po 43, serata omaggio all'artista piemontese Alfredo Nicotia con la partecipazione di Camillo Brero, Maria Consolo al pianoforte e Fabrizio Francione, contralto. Nella serata è allestita fino al 25 marzo la mostra dedicata a questo penninaggio.

TEATRO. Alle 16,30 al Consiglio di Facoltà del Politecnico, corso Duca degli Abruzzi 24, il Consiglio (Comitato di solidarietà italo-somalo), che fa parte dei gruppi di volontariato vincentino, organizza il dibattito sul tema «Volontariato e lavoro nei progetti di cooperazione». I Paesi in via di sviluppo. Partecipano padre Gherardo Amari, Luigi Castellani e Gianfranco Caffi; modera Sergio Vogogna. Tel. 011/48.98.12.

ITALIA DEL MONDO. Domattina alle 9 il Real Collegio di Moncalieri organizza «Luoghi di strada nel Medioevo. Fra il Po, il mare e le Alpi occidentali», la partecipazione di Claudio Bartolotto, Renato Bordon, Giampaolo Casaraghi, Rinaldo Enrico, Bernardino E. Graglia, Enrico Lusso, Grado Mario, Emanuela Mollo, Piercarlo Pazzi, Aldo Setti e Adriana Fissano.

Si presentano 30 opere dalla riserva della Civica Inchiostri di Fontana

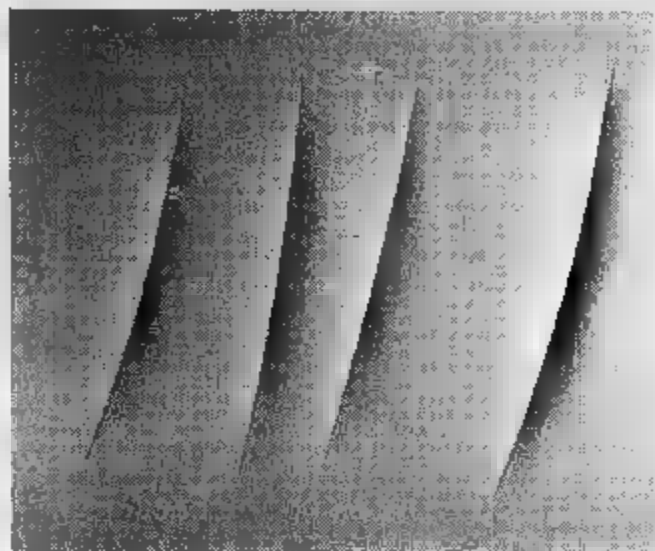
Lavori eseguiti tra il '48 e il '58

E per «vertice europeo» anche incontri con la pittura. Nella «Piccola Galleria» della Civica d'Arte Moderna e Contemporanea, in via Magenta 31, si apre al pubblico il 28 marzo la mostra Lucio Fontana: concetti spaziali dalle riserve del Museo (fino al 27 maggio).

Donato nel 1970 alla «Civica» da Teresa Rasini Fontana, questo «corpus» di preziosi fogli rappresenta - scrive in catalogo il curatore della rassegna Riccardo Passoni - un punto di riferimento del suo impegno espressivo: «Eseguiti tra il 1948 e il 1958, questi lavori appartengono dunque a un decennio di intensa attività creativa e raggiungimento di risultati di Fontana, un poco rari, ma trasferimento argentino a Buenos Aires, i fogli vengono a coincidere inoltre gli anni di più spiegata elaborazione teorica». In particolare, si passa dal «Concetto spaziale» del 1951, realizzato a china ed acquarello, che riporta l'iscrizione autografa «Concetto spaziale studio per Triennale», al «Concetto spaziale» composto con la penna sfera blu su carta. La sequenza, però, si offre, perciò, il più meditato interiorizzato dell'esperienza di Fontana, quale nel 1968 venne conferito alla Biennale di Venezia il Gran Premio per la Pittura. Un linguaggio, il suo, legato al fluire incisivo e nitido della linea che solca lo

**I «concetti spaziali»
alla Piccola Galleria
per due mesi
(dal 28 marzo
sino al 27 maggio)**

Concetto spaziale di Fontana
disegnato dal titolo «Atene» del '60



spazio del foglio, alla continua invenzione di forme che si aprono, lievi ed aeree, in un'atmosfera rarefatta, dove il gesto del pittore appare distillato, misurato, controllato.

L'assessorato alla Cultura della Regione Piemonte ha organizzato alla Galleria di San Filippo le mostre di Enrico Luzzati e Saverio Todaro (via Maria Vittoria 5, sino al 30 marzo). Inserita nel ciclo «Pro-

poste XI», questa manifestazione stabilisce un diretto contatto tra la creatività dei giovani artisti e i visitatori. Nella Sala Mostre del Municipio Mauro Torinese, in via Martiri della Libertà, si può visitare sino al 24 marzo la retrospettiva del pittore veronese Alfredo Catarsini (1899-1993). Attorno a trentacinque quadri, compresi tra il 1920 e la fine degli Anni Sessanta, è possibile ritrovare il fascino di dipingere che trae la sua origine dalla natura, dalla vita, dal pescatore e da suggestioni marine.

Presente alle Biennali di Venezia ed alle Quadriennali di Roma, Catarsini ha insegnato alla Scuola d'Arte di Pietrasanta, mentre ha esposto al Museo di Milano, Palazzo d'Arte, Palazzo Follina di Viareggio. Si tratta di «dire» intenso, capace di rinnovare l'incontro con la morte, una popolana o un gruppo di ciclisti colti nel momento di massimo sforzo.

Prosegue sino al 31 marzo, al Piemonte Artistico e Culturale, in via Roma 264, l'esposizione delle recenti e strutturate composizioni di Italo Zupolo. Il pittore torinese, dei primi che ha inserito i dipinti nella rete Internet, propone, fra le sue opere, «L'albatro» e «Veleggiando con Internet», «L'infinito» e «Finestra sull'universo». [a. m.]

«Doni estremi», le fotografie di Silvia Reichenbach



Quando un volto è così enigmatico

L'esposizione
sino all'8 aprile
in una galleria
di via Tasso

Qui a fianco, un «viso enigmatico» fissato in foto da Silvia Reichenbach a sopra, un altro volto con fiori dove l'espressività ne è protagonista



Il volto dei sentimenti. Alla galleria «The Box», in via Tasso 13c, prosegue sino all'8 aprile la mostra della fotografa Silvia Reichenbach sul tema «Doni estremi». Torinese, diplomata all'Accademia d'Arte di Ramat Hasharon in Israele, presenta nella Sezione «Photosalon» della IV Biennale Internazionale di Fotografia di Torino, l'artista sviluppa in questa occasione una riflessione su due argomenti: l'interesse: «la coppia, nella sua idealizzazione, unione e multifondità e, parallelamente, la forma del volto e dello sguardo...». E nello sguardo si condensa la «mutabilità del proprio essere», il senso di una interiore felicità, l'indagine intorno al fluire del tempo con la inevitabile trasformazione dettata dai mutevoli eventi quotidiani, dall'angoscia e dalle inquietudini esistenziali.

Attraverso la fotografia la Reichenbach fissa visi enigmatici e percorsi da un fremito, da una volontà di comunicare e di conferire una propria identità a

un mondo di affioranti emozioni, appena trattenute da una ferrea disciplina, da una comune autocritica e da una visione della vita sintetizzata nelle parole del poeta Paul Valéry: «O forma, / tu vegli, e in che insonne ti contemplo». E il suo discorso fotografico ha trovato un immediato riscontro nel contesto delle rassegne «Leda e il cigno» (aperta in questi giorni alla galleria «Weber» di Torino) e «Volti e risvolti» rea-

lizzata dalla galleria e libreria «Agorà», «Campo aperto: quattro fotografi per Torino» alla facoltà di Architettura del Politecnico, mentre alcune fotografie sono conservate nel Museo d'Arte di Tel-Aviv. Insomma, insomma, che diventa espressione di un personale ed esclusivo racconto, di una narrazione che il sogno, incontro, ricordo.

Angelo Mistrangelo



DOVE *chiamiamo*
a cura di
R. MOLITERNI

ADUA. «Conversazione con l'uomo nell'armadio» il titolo del monologo da Ian Mc Ewan che Oliviero Corbelli propone questa sera, alle 21, nella Sala Mariani Teatro Adua. L'allestimento è del Gruppo

MATTEOTTI. Al teatro Moncalieri approda questa sera, alle 21, Paolo Hendel con lo spettacolo «Nebbia in Val Padana», in tandem con Piero. «Quando c'è nebbia - spiega Hendel - restiamo chiusi in casa: fuori il mondo ci incute paura e sussultiamo per ogni ombra, guardiamo tutto con sospetto. Allora ci capita di pensare all'ignoto, alla brevità della vita, alla fine del mondo, all'iva da pagare e rabbriviamo».

Per «Mito e Testiro» al Colosseo, alle 21, Stefano Nosi e i Gemelli Ruggeri presentano «I nipoti del Dottor Jekyll» di Roberto Alinighieri a Massimo Martelli. In teatro, un giallo comico, una commedia musicale, un gioco del travestimento, remake del Dottor Jekyll e Mr. Hyde. Al Teatro Giallo, in via Paolo 42, alle 22 Enzo Pasqualetti presenta il «Bibliobolus». All'Arnold Pub in Strada Barabuda 7 a Moncalieri, questa sera, alle 21,30, Roberto Stoppa con lo spettacolo «Sproloquendo». Alla Circa del Ghigno di Caluso ci sono Rino Caronte e Franca Monta in «Meraviglia nel paese delle Alci» di e Umberto Abbati e Franca Tragni. Al Circo Camagnola Diego Parassola propone «Cabaret».

QUINZAINA. La quinzaina du jeu cinéma français, organizzata dal Centre Culturel propone oggi, alle 15,30 nella sede di via Pomba, il film «Bye bye» di Karim Dridi. Racconta le vicende del ventiduenne Ismail, che dopo un dramma di famiglia, lascia Parigi per raggiungere lo zio a Marsiglia.

Massimo 3, per la rassegna dedicata a Woody Allen, alle 18,30 «Ombre e nebbie», alle 18,30 e alle 22,30 «Crimini e mistifici».

100% Giordano Arreda

significa garanzia totale

di qualità su tutti i mobili.

Idee nuove e originali.

Una gamma di soluzioni così

vasta da soddisfare tutte

le richieste, anche le più

capricciose. E soprattutto

prezzi così piccoli come non

li avete mai visti.



100%
Giordano Arreda

Feletto Canavese (Torino) Telefono 0124/490561-490586

on orologi [omesso] 9-19,30;
12,30-15 a battersi: chiese: c. V.
Emanuele 86; v. Crescentino
34; c. Vercelli 236; c. V. Emanuele
182; v. Teodorico 7; c.
Cesareo 39; v. Bartola 84/4;
c. R. Margherita 68/65; c. U.
Sovietici 85; v. V. Carrara 88;
v. Garibaldi 14; v. Genova 84;
v. B. Franc. da Paola 18.
FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 86 538.271
via Mazzini 85
c. Nicotri 1

TRAME

APOLLO 13. Drammatico. Centocento milioni di dollari d'incasso negli States e nove candidature all'Oscar per la ricostruzione della storia della traversata degli astronauti dell'Apollo 13. (Cristoforo)

COMMEDIA. Babe, porcellino coraggioso, intende diventare un pastore alla guida dei greggi delle pecore e si risce con l'aiuto della pecora da pastore. Film candidato all'Oscar. (Fare)

CASINO. Drammatico. Las Vegas degli anni Settanta: regna un gangster (Robert De Niro); l'amore per un'avvenente signora (Sharon Stone) gli crea problemi. (Fare)

CITY HALL. Drammatico. Al Pacino è un sindaco di New York disposto a tutto per il potere: sulla strada, un giovane idealista. (Anastasio 2, Giovanni Neri)

A. Drammatico. Una suora (la Sarandon) si prende a cuore la sorte di un condannato a morte (Fam) film a sfondo sociale. Il forte impatto, candidato agli Oscar. (Anastasio 1)

CRIMINALI DELL'AMORE. Commedia. L'ultimo Allen è un cronista sportivo che adotta un bambino e vive preso dalla curiosità di sapere chi è la vera madre. Gli nascono guai divertiti. (Chaplin 1)

MORTO E VIVENTE. Horror comico. Demonicità e satira: dopo «Frankenstein Junior» Brooks si prova Oracula. (Fare)

IL FIORE DEL MIO BERNARDINO. Commedia. La star del balletto Joachim Cortes è uno degli «ingredienti» principali dell'ultimo lavoro di Pedro Almodóvar. Il film di un figlio di una famosa danzatrice di flamenco, stretta tra mantenersi a servizio nella casa di una scrittrice. (Doris)

COMMEDIA. Travolta è un criminale spedito a Hollywood per recuperare i soldi di un debito di Hackman, produttore di film di serie B. (Repetto)

NEAT. Poliziesco. Crimine, poliziotto volente, De Niro, criminale disposto a tutto pur di non tornare in carcere, si danno la caccia nelle strade di Los Angeles fra esplosioni e scontri violenti. (Fare)

JUNGLE. Avventura. Un gioco magico rapisce per vent'anni nel suo mondo fatato un ragazzo, e poi lo «rispede» fuori, con un seguito di bestie selvagge che mettono a soqquadro la città. Lui è Robin Williams. (Quadrato 2, Elio Neri, Mediaset)

MARY REILLY. Drammatico. L'ex «pretty woman» Julia Roberts nel ruolo della governante del dottor Jekyll nel film tratto dal romanzo di Valerie Martin. Lui è John Mal. (Mediaset)

MY HOLLAND'S DREAM. Commedia. Dreyfus è il professore di musica Holland, che dedica l'intera carriera all'amore per la sua «e al suo». Al di là della passione, un bilancio. (Neri)

E ANNA. Commedia. Il rapporto tra un'unionista e una giovane donna che lavora con lei alla «danza» di un romanzo in parte autobiografico. Vincitore César. (Elio)

COMMEDIA. La tragedia di Shakespeare secondo l'ardito Parker, uno svelto thriller erotico, con il Moro (sul serio) Fishburne, Brannagh che fa lago, la Jacob insegna Desdemona. (Lupat)

PERICOLI. Drammatico. Un insegnante di lettere (Pitt), una marina, alle prese con alcuni difficili, si ritrovano l'amore per il poeta: «L'attimo fugace» nel ghetto dove regnano re i lepidi. Da una storia. (Anastasio 3)

LA SENSIBILITÀ. Commedia. La storia di due sorelle molto riguardo a «sensibilità», nell'inghiottita. Orso d'Oro '96, con la Thompson e Grant. (Fare)

SABRINA. Commedia. Il remake con Ford e la Ormonde del film due ricchi fratelli rivaleggiano per l'attrice figlia del loro zio. (Chaplin 1)

NASCITA. Commedia. Film demenziale, protagonisti gemelli diversi (Castellani e Rossi) ancora dentro l'utero materno, che sentono tutto ciò che accade «fuori». (Vittorio)

IL BOTTIGLIERO AMERICANO. Il film di un bottegaio americano, un'indagine di un solo superlatto a raccontare. Qualcosa di nuovo: troppi misteri. (Elio)

STRANGE DAYS. Drammatico. Ultimi due giorni prima del capodanno '99: una Los Angeles nera e violenta, con la «Blade Runner», violenza, follie, disperazione e «messa» droga che fa vivere bravi in vita. (Chaplin 2, Elio)

TOY STORY. Cartone animato. Dominato il bottegaio americano, il film di un bottegaio americano, un'indagine di un solo superlatto a raccontare. Qualcosa di nuovo: troppi misteri. (Elio)

TWO BEARS. Commedia. Due donne sono troppe per un uomo solo, anche se una è la «Griffa» e l'altra è Bandiera: che per stare al passo con «sorelle» si adopera, ingannando, il due gemelli. (Anastasio 2)

SENZA. Commedia. I figli d'arte Alessandro Gassman e Gianmarco Tognazzi. Il cinema con una storia di nevrosi, amori e disamorì. (Fare)

TI. Drammatico. Una donna inizia la decisione di raccogliere la propria vita in una lunga lettera in «sorelle» nipote. (Fare)

VIA DE LAS VEGAS. Drammatico. Anche una città come Las Vegas può andare bene per incontrarsi e per vivere un'«accade» a Nicholas Cage, alcolizzato all'ultimo stadio, e a Elizabeth Shue, prostituta stuprata. (Contrasto, Mediaset 1)

E' in «Carignano» al Carignano «Taibele» il suo demone» Singer-Friedman

Che amante di fuoco è il diavolo

Favola ed ebraismo con la Villorosi e Moni Ovadia

L'altra sera, al Carignano, abbiamo assistito ad una recita di «Taibele» e il suo demone, il commedia Isaac Singer e Eve Friedman che Pamela Villorosi (in collaborazione con Moni Ovadia) ha diretto e interpretato per il Piccolo di Carignano. Pur incantata da certi aspetti dello spettacolo, pur ammirata dalla bravura degli interpreti e dalla grazia fiabesca dell'orchestra che rivisita di suoni e humour l'insondabile diversità dell'anima ebraica, siamo usciti con qualche insoddisfazione. Non perché ciò che avevamo visto fosse poco, ma per le ragioni

aposte. Era troppa la mercanzia che Pamela Villorosi esponente al «Piccolo» troppi teatralismi con cui annotta una vicenda che «avviarsi, con quell'omino appollaiato su un tetto, ebbene prometteva leggerezza e chagalliane. E di leggerezza, questo «Taibele», dovrebbe averne parecchia. La favola di Singer ci parla di una donna abbandonata dal marito, vedova, né divorziata, per la legge ebraica non può risposarsi. Di lei l'innamorato Alchionon, strambo studioso della cabbala che s'insinua nel letto «Taibele» fingendosi un demone, quan-

do, coi raggi, riuscirà a spossare la donna, non riuscirà a ripetere la magia erotica con cui l'aveva stregato da diavolo. La conclusione è del tutto sorprendente. Inizio di cultura yiddish, ritmato dal fluire delle ricorrenze ebraiche (Hannukkah, Purim ecc.), il racconto di Singer-Friedman, tradotto con forte sentimentalità da Valeria Moretti, diventa il minucolo campionario della vita, della superstizione, della religiosità di un piccolo nucleo sociale che, da una base realistica, si proietta immediatamente in dimensioni sognate, surreali, visionarie. Se la regia Villorosi



Pamela Villorosi e Moni Ovadia in una scena di «Taibele» spettacolo d'amore e religione

Ovadia nel ruolo di Alchionon; l'apporto felice di Oleg Mincer e di Elena Sardi. E delizia fra le delizie, il trio musicale

estratto dalla TheaterOrchestra che, da anni, è l'ombra impagabile di Ovadia. Scena di Luciano Damiani e coreografie (inesistenti) di Micha van Hoek. Il pubblico ha apprezzato con molti applausi. Si replica fino a domenica.

Giuseppe Guarneri

PRIME VISIONI

ANNA 2000 c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521. **ANNA 2000** c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521. **ANNA 2000** c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521.

ANNA 2000 c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521. **ANNA 2000** c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521. **ANNA 2000** c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521.

ANNA 2000 c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521. **ANNA 2000** c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521. **ANNA 2000** c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521.

ANNA 2000 c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521. **ANNA 2000** c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521. **ANNA 2000** c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521.

ANNA 2000 c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521. **ANNA 2000** c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521. **ANNA 2000** c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521.

ANNA 2000 c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521. **ANNA 2000** c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521. **ANNA 2000** c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521.

ANNA 2000 c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521. **ANNA 2000** c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521. **ANNA 2000** c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521.

ANNA 2000 c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521. **ANNA 2000** c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521. **ANNA 2000** c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521.

ANNA 2000 c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521. **ANNA 2000** c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521. **ANNA 2000** c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521.

ANNA 2000 c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521. **ANNA 2000** c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521. **ANNA 2000** c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521.

ANNA 2000 c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521. **ANNA 2000** c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521. **ANNA 2000** c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521.

ANNA 2000 c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521. **ANNA 2000** c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521. **ANNA 2000** c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521.

ANNA 2000 c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521. **ANNA 2000** c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521. **ANNA 2000** c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521.

ANNA 2000 c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521. **ANNA 2000** c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521. **ANNA 2000** c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521.

ANNA 2000 c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521. **ANNA 2000** c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521. **ANNA 2000** c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521.

ANNA 2000 c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521. **ANNA 2000** c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521. **ANNA 2000** c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521.

ANNA 2000 c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521. **ANNA 2000** c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521. **ANNA 2000** c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521.

ANNA 2000 c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521. **ANNA 2000** c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521. **ANNA 2000** c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521.

ANNA 2000 c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521. **ANNA 2000** c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521. **ANNA 2000** c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521.

ANNA 2000 c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521. **ANNA 2000** c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521. **ANNA 2000** c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521.

ANNA 2000 c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521. **ANNA 2000** c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521. **ANNA 2000** c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521.

ANNA 2000 c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521. **ANNA 2000** c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521. **ANNA 2000** c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521.

ANNA 2000 c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521. **ANNA 2000** c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521. **ANNA 2000** c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521.

ANNA 2000 c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521. **ANNA 2000** c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521. **ANNA 2000** c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521.

ANNA 2000 c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521. **ANNA 2000** c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521. **ANNA 2000** c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521.



Julia Roberts e Mary Reilly

ANNA 2000 c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521. **ANNA 2000** c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521. **ANNA 2000** c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521.

ANNA 2000 c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521. **ANNA 2000** c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521. **ANNA 2000** c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521.

ANNA 2000 c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521. **ANNA 2000** c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521. **ANNA 2000** c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521.

ANNA 2000 c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521. **ANNA 2000** c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521. **ANNA 2000** c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521.

ANNA 2000 c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521. **ANNA 2000** c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521. **ANNA 2000** c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521.

ANNA 2000 c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521. **ANNA 2000** c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521. **ANNA 2000** c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521.

ANNA 2000 c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521. **ANNA 2000** c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521. **ANNA 2000** c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521.

ANNA 2000 c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521. **ANNA 2000** c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521. **ANNA 2000** c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521.

ANNA 2000 c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521. **ANNA 2000** c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521. **ANNA 2000** c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521.

ANNA 2000 c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521. **ANNA 2000** c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521. **ANNA 2000** c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521.

ANNA 2000 c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521. **ANNA 2000** c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521. **ANNA 2000** c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521.

ANNA 2000 c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521. **ANNA 2000** c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521. **ANNA 2000** c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521.

ANNA 2000 c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521. **ANNA 2000** c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521. **ANNA 2000** c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521.

ANNA 2000 c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521. **ANNA 2000** c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521. **ANNA 2000** c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521.

ANNA 2000 c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521. **ANNA 2000** c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521. **ANNA 2000** c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521.

ANNA 2000 c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521. **ANNA 2000** c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521. **ANNA 2000** c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521.

ANNA 2000 c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521. **ANNA 2000** c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521. **ANNA 2000** c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521.

ANNA 2000 c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521. **ANNA 2000** c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521. **ANNA 2000** c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521.

ANNA 2000 c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521. **ANNA 2000** c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521. **ANNA 2000** c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521.

ANNA 2000 c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521. **ANNA 2000** c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521. **ANNA 2000** c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521.

ANNA 2000 c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521. **ANNA 2000** c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521. **ANNA 2000** c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521.

ANNA 2000 c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521. **ANNA 2000** c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521. **ANNA 2000** c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521.

ANNA 2000 c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521. **ANNA 2000** c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521. **ANNA 2000** c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521.

ANNA 2000 c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521. **ANNA 2000** c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521. **ANNA 2000** c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521.

ANNA 2000 c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521. **ANNA 2000** c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521. **ANNA 2000** c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521.

ANNA 2000 c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521. **ANNA 2000** c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521. **ANNA 2000** c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521.

ANNA 2000 c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521. **ANNA 2000** c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521. **ANNA 2000** c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521.

ANNA 2000 c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521. **ANNA 2000** c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521. **ANNA 2000** c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521.

ANNA 2000 c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521. **ANNA 2000** c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521. **ANNA 2000** c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521.

ANNA 2000 c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521. **ANNA 2000** c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521. **ANNA 2000** c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521.

ANNA 2000 c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521. **ANNA 2000** c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521. **ANNA 2000** c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521.

ANNA 2000 c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521. **ANNA 2000** c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521. **ANNA 2000** c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521.

ANNA 2000 c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521. **ANNA 2000** c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521. **ANNA 2000** c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521.

ANNA 2000 c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521. **ANNA 2000** c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521. **ANNA 2000** c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521.

ANNA 2000 c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521. **ANNA 2000** c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521. **ANNA 2000** c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521.

ANNA 2000 c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521. **ANNA 2000** c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521. **ANNA 2000** c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521.

ANNA 2000 c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521. **ANNA 2000** c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521. **ANNA 2000** c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521.

ANNA 2000 c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521. **ANNA 2000** c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521. **ANNA 2000** c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521.

ANNA 2000 c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521. **ANNA 2000** c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521. **ANNA 2000** c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521.

ANNA 2000 c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521. **ANNA 2000** c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521. **ANNA 2000** c. Giulio Cesare 87. Tel. 556.521.



167-26000

Grugliasco, accolto il ricorso di una ditta più volte inquisita

Mense, scoppia la guerra

E il sindaco critica il Tar

Da una parte la legge, che impone la ditta «Gemeaz» per la nuova gestione della mensa comunale di Grugliasco. Dall'altra il sindaco Mariano Turigliatto, preoccupato per l'arrivo della ditta inquisita per le intossicazioni alimentari ad Alessandria, a Savigliano tre fe alla «Microtecnica» di Luserna S. Giovanni nel dicembre scorso.

Tar, il 18 marzo, ha accolto il ricorso della Gemeaz, che quattro fa seconda, dietro alla Camst, alla gara d'appalto indetta dal Comune di Grugliasco.

«E' vero peccato - sbotta Turigliatto - a solo per il scandalo delle intossicazioni in cui è coinvolta la Gemeaz. Gli alunni delle nostre scuole e i dipendenti municipali or abituati alla dieta mediterranea proposta dalla Camst. I prodotti cucinati tutti provenienti da coltivazioni biologiche e a prezzi davvero convenienti». La sentenza del Tar dell'altro giorno è l'ultimo anello di una lunga sequenza di botta e risposta a suon di carta bollata tra Comune, Tar e Consiglio di Stato.

Su richiesta del Consiglio di Stato tre mesi venne ricostituito la commissione comunale giudicatrice per le mense. «Nonostante risultato di sostanziale parità tra la Gemeaz e la Camst - spiega Turigliatto - la

E' morto Guglielmo Berardo

Un infarto ha stroncato all'età di 76 anni Guglielmo Berardo, personaggio conosciuto in alta Valle Orco dove per anni aveva ricoperto la di primo cittadino Ceresole Reale. Era stato eletto nel 1945 - dopo una breve parentesi Gildo Bianchetti, nominato dal Cln - alla fine della seconda guerra mondiale. Berardo è rimasto a Comune fino al 1980, alternando impegni strutturali alla attività di coltivatore diretto, uno degli ultimi della. Protagonista di molte battaglie, per gli amministratori di questa valle è stato per anni un preciso punto di riferimento per la saggezza e i consigli che sapeva sempre dare. I funerali si svolgono domani mattina alle 10; la salma sarà tumulata nella terra del piccolo cimitero del paese cui ha dedicato quasi la metà degli anni della vita.



Mariano Turigliatto

La società replica: «Siamo stati assolti da ogni accusa»

giunta decise continuare con la gestione Camst. Primo perché eravamo soddisfatti del servizio, secondo per cautelare contro eventuali rischi di intossicazione. Lo scandalo delle mense di Torino dello scorso giugno è poi così distante. Dalla Gemeaz, però respingono le accuse. Il responsabile Domenico Caccia replica: «La ditta inquisita a Torino, la "Gerest", era staccata dalla Gemeaz molto tempo prima del problema dell'intossicazione. E, comunque, il Tar ci ha autorizzato a lavorare a Grugliasco e così faremo».

L'«insediamento» è previsto per il 1° aprile. Ma il sindaco

Grugliasco non si per vinto. «Per ora hanno avuto la meglio - ribatte - ma noi staremo con gli occhi bene aperti per controllare che il capitolato venga rispettato. Sappiamo che legge e va accettata. Ma è anche vero che questo caso l'eccessivo formalismo distrugge quanto buono è stato costruito in questi anni».

A parte la qualità dei piatti preparati il sindaco ricorda la valenza didattica dell'intervento della Camst. «Gli alunni delle scuole a tempo pieno sono stati educati a apprezzare un nuovo modo per nutrirsi, più sano e naturale».

Dalla Gemeaz, però, assicu-

rano che la qualità del loro servizio è garantita. Domenico Caccia sottolinea: «Anche noi cureremo prodotti biologici, come prevede il capitolato. A Grugliasco avranno da lamentarsi».

Caccia, inoltre, ridimensiona anche la questione delle intossicazioni. Dice: «Siamo una ditta stimata tutta Italia. Ma anche nelle migliori famiglie possono verificarsi degli incidenti. I problemi a Savigliano e a Alessandria sono stati perfettamente chiariti. Siamo risultati ad ogni accusa».

Grazia Longo

IL CASO

UN MISTERO MACABRO

L'animale avvistato ieri mattina in zona campestre: è giallo

«Un cane ha un braccio in bocca»

Grosso Canavese, allarme di un pompiere

Un braccio nelle fauci di un cane. L'ha visto, ieri mattina, un vigile del fuoco che si stava recando al lavoro. La scena in una zona campestre di Grosso Canavese, all'incrocio con la strada che porta a Benne di Corio. «C'era un cane, simile ad un pastore tedesco, che teneva un avambraccio con tanto di mano - ha raccontato ai carabinieri - Sono sicuro che trattasse di un arto umano, dalla pelle scura, probabilmente nera. Mi sono avvicinato, ma il cane si è messo a ringhiare, ha afferrato quel braccio ed è fuggito fra i prati. Ho cercato di inseguirlo, ma la zona è impervia e ne ho perso le tracce».

Il vigile è corso dai carabinieri, e si è seguita una maxi-battuta. Infruttuosa. Ma resta l'allarme, per due motivi. Il primo sta nell'affidabilità della testimonianza: il vigile del fuoco è preciso, potendo anche contare su un bagaglio professionale che lo mette a riparo da un'emozione provocata da eccessiva emotività. Il secondo motivo sta nella scomparsa di un arto umano.

La vicenda prende il via il 9, 45 di ieri quando Paolo Celli, da 10 vigile del fuoco al distaccamento di Mathi, transita al volante di furgone sulla strada della «Malpensata», che collega San Carlo a Corio ed appunto Mathi. Vede un cane che attraversa la strada, in bocca sembra avere un arto umano. Il Celli scende e si avvicina, a due metri: da lì può

Paolo Celli
vigile
fuoco
autore
macabro
incontro

calma quello che rivela un braccio, tanto di mano, istintivamente di cacciare il cane, ma l'animale ringhia, afferra i denti quel povero resto e scappa lontano. Scatta l'allarme. Arrivano carabinieri da Venaria, Cirié, Lanzo, Corio e Fiano, più squadre di vi-

gile fuoco da Torino e da Nole. Una quarantina di persone a cui si aggiungono due elicotteri, uno dei vigili del fuoco e l'altro dei carabinieri. La battuta si conclude verso le 14. Senza esito. La zona è infatti impervia, in parte boschiva, mossa di colline ed avvallamenti. I carabinieri stanno cercando di capire. Considerata molto attendibile la testimonianza del vigile del fuoco bisogna verificare se quell'avambraccio appartenga ad una persona di colore, oppure se colore sia solo frutto di un fenomeno patetico. Inoltre quell'arto potrebbe anche essere stato dissepolto proprio dal cane. Insomma: il macabro mistero resta fitto.

Angelo Conti
Gianluigi Giacomino

Incidente a Rivalta Operaia della Fiat travolta e uccisa all'uscita dal tunnel

Sull'asfalto sono rimasti i segni del gessetto tracciato dai carabinieri durante i rilevamenti. Indicano il punto dove, mercoledì, è stata travolta un'operaia della Fiat di Rivalta, mentre attraversava la strada per raggiungere l'autobus. E' morta in ospedale, poco dopo il ricovero. La vittima, Elisabetta Lopomo, 40 anni, via Martorelli 40, Torino, è stata investita fronte al cancello 11, da una «fura» proveniente da Orbassano, condotta da Valerio Corvino, 40 anni, residente a Piossasco, via Musini 35. L'incidente è successo verso le 22,15, all'uscita del secondo tunnel. Pochi usano i sottopassaggi pedonali per non correre rischi: così ha fatto anche Elisabetta Lopomo.

Il sentito una frenata: quando sono volato l'ho vista rimbalzare per terra», racconta un operaio, Mario Catano. La donna, impiegata presso il magazzino confezionamento materiali, è stata soccorsa da un autista di autobus, volontario Croce Rossa, quindi un'ambulanza l'ha trasferita all'ospedale San Luigi di Orbassano: ve i medici hanno deciso di trasferirla alla Molinette, per sottoporla ad intervento chirurgico. E' stato tutto inutile: Elisabetta Lopomo è spirata nella notte, prima di arrivare in sala operatoria.

[in. pug.]

PROVINCE ELLI

Rapinano la banca armati taglierino: 27 milioni

Due banditi armati di taglierino da tappezziere e con il viso nascosto da calzamaglia hanno assaltato ieri, alle 10,15, la filiale della Cassa di Risparmio di Asti, in piazza Risorgimento 2. I banditi hanno costretto il responsabile Paolo Canale, 40 anni e l'impiegato Francesco De Giovanni, 27 anni, a consegnare loro il denaro che si trovava nelle due casse a mano: complessivamente 27 milioni.

PIEMONTE

Tradizioni e memoria, due libri

Nell'ambito della rassegna «Tradizioni e memoria», oggi alla 17 presso l'Associazione operai e Società arti e mestieri in via Silvio Pellico 19, verranno presentati i libri: «Biografie uomini e donne delle nostre valli di Ugo Flavio Piton» e «Se Punta Tre Valli parlasse» di Guido Barot. Partecipa l'assessore della Comunità montana valli Chisone e Germanasca Clara Bounous.

Cinquecento studenti giardinieri per un giorno

Oltre 500 ragazzi delle scuole gassinesi ieri mattina hanno partecipato presso il Pozzo di Valle Maggiore alla piantumazione di 100 alberi donati dalla Regione. Durante la festa è stato liberato un rapace curato presso il locale centro «Green Heron».

LA LOGGIA

Sotto sequestro negozio della ditta Stalca

La Guardia di Finanza, ieri, ha posto sotto sequestro il negozio di alimentari «Panda s.r.l.» di via Bistolfi. Il locale, ex punto di ditta della Stalca, della famiglia Bosco, era stato inserito nel fallimento perché «trasformato» in un'altra società.

SUSA

Prende un caffè al bar, esce e d'infarto

Prende un caffè al bar della stazione di Susa, esce in strada con il giornale, braccia e a terra privo di sensi. Renzo D'Alessandro, 46 anni, operaio Acciaierie Ferrero, residente a Susa in Dora Riparia 8, è subito portato al pronto soccorso dell'ospedale che trova a pochi metri di distanza, ma i medici non riescono a far altro che constatarne il decesso per infarto.

OGGI AL LUX

UN CAST E UN REGISTA ECCEZIONALI.
UN FILM CHE E' GIA' LEGGENDA

DE NIRO STONE PESCI

SHARON STONE
CANDIDATA AL PREMIO OSCAR
MIGLIOR ATTORE

LA FORTUNA
NON HA NIENTE
A CHA VEDERE
CON I LORO GIOCHI

CASINÒ
MARTIN

CHARLIE CHAPLIN 2 - EMPIRE

LA STAMPA
Un grande film...
Adrenalina pura

LA STAMPA
Il nuovo mito...

LA STAMPA
glia un classico
del thriller

LA STAMPA
Un film
da ricordare...

RALPH FIERNES
ANGELA BASSETT
JULIETTE LEWIS

STRANGE DAYS

IDEAL in esclusiva

Vita notturna!! donne!!
- DRACULA di MEL BROOKS con
LESLIE NIELSEN -
il vampiro più contento della Transilvania!!

DRACULA
Morto e Contento

DA OGGI AL KONG in esclusiva

- CANDIDATO ALL'OSCAR COME MIGLIOR ATTORE PROTAGONISTA.
- INCASSI NEGLI STATI UNITI.
- I CRITICI DI SPETTATORI LO HANNO GIA' APPLAUDITO.

MR. Q

Al film è il cortometraggio «BINARI»
Film Italia per la regia di CARLOTTA CERQUETTI

VOLA AL CINEMA

Stroncato da un infarto. Era stato eletto appena finita la guerra

L'addio di Ceresole a Berardo

Fu sindaco per 35 anni

Un infarto ha stroncato all'età di 76 anni Guglielmo Berardo, personaggio conosciuto in alta Valle Orco dove per 35 anni aveva ricoperto la carica di primo cittadino a Ceresole Reale.

Era stato eletto nel 1945 - dopo breve parentesi di Gildo Bianchetti, nominato dal Cln - alla fine della seconda guerra mondiale.

Berardo è rimasto in Comune fino al 1980, alternando impegni amministrativi alla sua attività di coltivatore di grano, uno degli ultimi della zona.

Il suo carattere forte, l'amore verso la montagna e lo stile di vita che imponeva gli sempre impedito accettare di andare a lavorare all'Azienda energetica municipale, come quasi tutti i suoi compaesani, preferendo il duro lavoro nei campi. «Mi sento davvero libero - amava spesso ripetere - solo in mezzo a queste splendide montagne».

Guglielmo Berardo era sceso in campo nelle tante battaglie fatte dagli amministratori della valle Orco per avere una statale migliore e soprattutto più sicura durante il periodo

FORNO

E' morto Guido Pescetto

Si svolgeranno domani 15 nella parrocchia di Forno Canavese i funerali di Guido Pescetto, 76 anni, personaggio conosciuto in paese. Sottotenente di complemento durante la seconda guerra mondiale era stato a lungo internato a Dablin, in Polonia, nello «Stalag 307», il campo di concentramento dove si sarebbe consumato uno degli eccidi più drammatici degli internati italiani. In un'intervista rilasciata nel febbraio di otto anni fa Pescetto spiegava: «Quello fu il peggior periodo in cui in quei tragici mesi. Vi arrivai nell'ottobre del '44 e mi fermai fino al '45; eravamo tutti italiani. Quando nel marzo del '44 Dablin venne sgombrato finì in Westfalia, a Pfullen, un campo di eliminazione. Era il 6 gennaio del '45: lì la gente moriva davvero. Mi salvai quando le truppe canadesi. Sposato con Margherita Peroglio Deiro, lascia due figli, Gioia - dirigente bancaria a Londra - e Beppe, capo ufficio stampa Olivetti».

invernale, quando spesso le valanghe e le slavine bloccavano - anche per parecchie ore - l'arteria di collegamento tra Noasca e Ceresole.

Non è mai stato troppo tenero nemmeno nei confronti dell'Ente nazionale parco del Gran Paradiso che spesso accusava di proteggere troppo gli animali e sempre la gente che vive all'interno dei confini del Parco stesso.

A Ceresole, invece, ha dato un contributo fruibili ancora oggi dagli abitanti del paese e dai molti turisti che da sempre salgono su in valle. Interventi piccoli e grandi (ad esempio la realizzazione della strada panoramica attorno al lago) che hanno, però, lasciato tracce ben visibili nella comunità. Per gli amministratori di questa valle di confine Guglielmo Berardo è, invece, stato per anni un preciso punto di



L'ex sindaco di Ceresole Reale, Guglielmo Berardo

Alternava l'attività di amministratore a quella di agricoltore

La vittima è uno svizzero, l'incidente a causa della velocità elevata

Auto fuori strada, un morto

Poco prima del casello di San Giorgio

Incidente mortale, ieri a mezzogiorno, sull'autostrada A5 Torino-Aosta, a poche centinaia di metri dal casello di San Giorgio. La vittima è uno svizzero di 22 anni, Stiv Serge Chiarelli, abitante a Lutry. Era guida di un «Honda Civic 1600», diretto verso la Val d'Aosta. L'auto è uscita di strada e, dopo essersi impennata, una scarpata, è ripiombata capovolta sulla carreggiata, schiacciandosi contro l'asfalto. Il giovane, che viaggiava da solo, è stato sbalzato fuori dall'abitacolo ed è morto sul colpo. La dinamica è ora al vaglio degli agenti della polizia stradale, intervenuti sul posto insieme con i vigili del fuoco di Ivrea; non sembrano esserci dubbi, però, che a far letteralmente volare l'auto per decine di metri è stata la velocità elevata.

Unico parziale testimone dell'incidente è stato un rappresentante di Torino, Edoardo Bucchieri, 57 anni. Era sulla corsia opposta, al rientro in città dopo una



La scena che si è presentata ai soccorritori dopo l'incidente sulla A5

matinata a Ivrea. «Ho visto quell'auto impennarsi - racconta - e volteggiare per aria, per poi schiantarsi al suolo. Una scena impressionante». La sua «Peugeot 405» è stata l'unica altra vet-

tura ad essere rimasta danneggiata, in maniera comunque lieve. Nel violento impatto, infatti, molti pezzi dell'Honda Civic sono stati schiacciati fino a cinquanta metri di distanza.

riferimento con la saggezza ed i consigli che sapeva sempre dare. «Ma senza arroganza o aria di superiorità - ricordano gli amici di Ceresole - Era uno di noi, saggio e con una grande esperienza alle spalle».

I funerali si svolgono domani mattina alle 10; la salma sarà tumulata nella terra del piccolo cimitero del paese cui ha dedicato quasi la metà degli anni della vita.

IN BREVE

Si svolgono oggi alle 11, in forma civile al cimitero di Montalto, i funerali di Mauro Calligaris, 25 anni, deceduto lunedì sera a Ivrea per un'overdose di eroina. Il giovane, che abitava in via Matteotti 30/B a Montalto, era stato trovato in fin di vita nell'abitazione della sua fidanzata, a Ivrea, dove stava trascorrendo una licenza dal servizio civile all'Anffas di Biella.

Si intitola «La Merica» ed è la mostra che si inaugura domani, alle 15.30, nella sala consiliare del municipio di Levone. Sono esposti oggetti e fotografie che i levonesi emigrati nel Nuovo Continente, a inizio secolo, avevano portato a loro ritorno. La mostra, frutto di ricerche effettuate da Pierluigi Boggetto, Antonella Castellar e Roberto Marietta, resterà aperta sino al 31 marzo, dalle 10 alle 12 nei giorni feriali, escluso il giovedì, e dalle 15 alle 19 il sabato e la domenica.

Agli sportelli sociali Gsr Olivetti Ivrea aperte le iscrizioni alla gita culturale che la sezione ricreativa del gruppo organizza per il 26 e 27 aprile. Le mete fissate: la città di Mantova, Sabbioneta e Colmano.

DOVE E QUANDO

FESTIVAL DELLA CANZONE. Inizia alle 21, a Brosso, la prima edizione della manifestazione canora aperta a tutti i bambini di età compresa tra i 3 e gli 11 anni. Organizza la Pro Loco in collaborazione con il Comune, la Comunità Montana Valchiusella e Radio Gran Paradiso. L'ingresso è libero.

LA MANIFESTAZIONE. In sala Santa Marta a Ivrea, alle 21, serata d'ingresso libero dedicata alla proiezione di multimediali diapositive. Manlio Motto Garino illustra la spedizione alpinistica in Groenlandia e ha preso parte insieme con un gruppo di appassionati escursionisti della zona.

MUSICA. Alle 22, alla birreria La Piola di Borgiallo, si esibisce il giovane gruppo rock dei Tecnica zero. Musica revival e ritmi latini, invece, alla discoteca Frenzy di via Gobetti a Ivrea, dove di scena gli Exportex.

PICCOLI ATTORI. Alle 20.30, nella sala polivalente di Poila e Rivarolo, prosegue il ciclo di rappresentazioni «A teatro con noi, frutto del laboratorio di recitazione organizzato nelle classi seconde delle scuole medie rivaresi. Questa sera è la sezione G con il mago di Oz e alla D con il paladino Orlando».

INCHIESTA FANTASY. S'inaugura, nella chiesa di Santa Croce in via Arduino a Ivrea, la mostra «Equinozio» primavera che raccoglie i disegni di Livia Vittori. E' visitabile mercoledì 27, tutti i giorni dalle 16 alle 19; sabato e domenica è aperta anche dalle 10 alle 12.

QUINTA CHIESA. S. Giacomo di Rivarolo, 21, concerto del quartetto Soli Deo Gloria. Organizzano i Rotary Club di Courgné e la Pro Loco di Rivarolo. Il ricavato in beneficenza.

OGGI E DOMANI. Alle 22, alla Cricca del Ghigno di Vittorio Veneto a Caluso, spettacolo del duo cabarettistico parmesano Rino Ceronte e Franca Menta dal titolo «Meraviglia nel Paese delle Alice». Per prenotazioni telefonare allo 011/98.31.580.

AIUTO, ADAMO E LIONS CLUB. canavesani organizzano una conferenza dibattito dal titolo «Per una cultura trapianti di organi e del midollo osseo». Intervengono esperti che tratteranno degli aspetti medici, etici e giuridici del trapianto. Appuntamento alle 21.30 all'Anfiteatro di Montalto Dora.

IL PIANO. spettacoli dal bar Centro Sportivo di via Bosso 12 a Parella: tutti i venerdì, alle 21, concerti di giovani gruppi canavesani e non. Il sabato, alla ora, piano bar Anni e 70. Per informazioni telefonare allo 0125/78.877.

SPORT

Sulle nevi di Ceresole

Domenica si disputa

Coppa Canavese

di sci di fondo

Dopo due anni di rinvii, si disputerà domenica sulle nevi di Ceresole Reale la prima edizione della Coppa Canavese di sci di fondo. La manifestazione, organizzata dallo Sci Club Levanna a Ceresole, dallo Sci Fondo di Rivarolo e dall'Associazione degli sci club libera e tutti gli atleti tesserati Fisi nati a residenti nel Canavese, oppure iscritti ad una delle associazioni sciistiche del territorio.

La partenza, in linea, è stata fissata per il 9.30 sulla pista Ghiaini di Ceresole, un anello lungo circa 12 chilometri. Gli atleti, divisi nelle quattro categorie maschili e nelle quattro femminili, dai cuccioli alle dame e ai pionieri, si affronteranno nei percorsi che dal 12 sino a 12 chilometri, sciando con tecnica libera. Le iscrizioni termineranno oggi ore 21. Chi volesse aderire (la quota d'iscrizione è di 5 mila lire) può farlo telefonando ai numeri 95.32.16, 95.31.74 e 27.992, tutti con il prefisso 0124. E' possibile iscriversi anche via fax al numero 0124/95.31.28.

Discesa. Il prossimo appuntamento per la 21ª edizione del Campionato di sci è fissato domenica 31 marzo sulla pista di Punta Palit, in Valchiusella. Lo slalom gigante sarà valido, insieme alla gara che si disputerà il 14 aprile, per l'assegnazione della 41ª Coppa Canavese.

lg. già.

OGGI AL LUX

UN CAST E UN REGISTA ECCEZIONALI.
UN FILM CHE E' GIA' LEGGENDA

Robert DE NIRO Sharon STONE Joe PESCI

SHARON STONE
VINCITRICE AL PREMIO OSCAR
COMI
VINCITRICE DEL GLOBO D'ORO

La fortuna non ha niente a che vedere con i loro giochi.

CASINO

CHARLIE CHAPLIN 2 - EMPIRE

la Repubblica Un grande film. Adrenalina pura.

LA STAMPA Il nuovo mito.

IL MATTINO E' già un classico.

L'Unità ultrasp.

RALPH FIENNES ANGELA BASSETT JULIETTE LEWIS

STRANGE DAYS

http://www.strangedays.com

IDEAL in esclusiva

Vita notturna!! Belle donne!!
- DRACULA di MEL BROOKS con
LESLIE NIELSEN -
il vampiro più contento della Transilvania!!

LESLIE NIELSEN IN UN FILM DI MEL BROOKS

DRACULA
Morto e Contento

MEL BROOKS

DA OGGI AL KONG in esclusiva

- CANDIDATO ALL'OSCAR COME MIGLIOR ATTORE PROTAGONISTA.
- RECORD DI INCASSI NEGLI STATI UNITI.
- MILIONI DI SPETTATORI LO HANNO GIA' APPLAUDITO.

MILO KANE

Mr. Opius

GOODBYE HOLLAND

Al film è abbinato il cortometraggio «BINARI» della Film Trust Italia per la regia di CARLOTTA CERQUETTI

VOLA AL CINEMA

[illegible]

TEATRI

PALERMO

TEATRO MASSIMO (Ente autonomo) tel. (091) 80.53.111.
TEATRO Venerdi 19 ore 18.30 Il castello di principe Warbabi, di Béla Bartók, con Daria Soli, Angélique, di Jacques Ibert, Goffe Mechaly, Patricia Orlandi, Tiziana Tramonti, Renzo Casellato, Fowler, Luis Masson. Direttore Yoram David, regia Franco Ripa di Meana. Repliche: domenica 24 ore 17.30.
TEATRO BIONDO Musica teatro - Stagione Giovedì 28 marzo: Compagnia Gioiessa, Feydeur: L'albergo del libero scambio; regia di Mario Mistrulli. Giovedì 11 aprile: 101; variazioni sul caso A. Webber, immagini di Roberto Andò, drammaturgia e testi di Dario Oliveri; musiche di Gianni Solimine; regia di Roberto Andò. Prima rappresentazione assoluta.

CABARET

AL VANTÀ via dei Cantieri 20, Palermo. Prenotazioni e informazioni telefonate (091) 546.885 - 0330 683.451.
 ... viale C 1, Afratone, tel. 66.40.959.
 ... tel. 6852.435.

... del Nebrodi 55b, tel. 661.627.286. Domenica sera musica dal vivo, night, Anni 60/70 e disco. Apertura ore 22.30.
NOCTIS CLUB Piazza Campolo 342241. Tutti i martedì serata. Night musica Anni 60/70.

CATANIA

... gione 1995/96.
 ... Concerto sinfonico Jacques Delacorte direttore, Falk Struckmann baritono. 32. ... di Beethoven, 39 conc. domenica 24/3 ore 21.
 ... lunedì 25/3 ore 21. Recital Louis Loe pianista. Sabato 30/3 ore 21 Concerto sinfonico Aldo Ceccato direttore. ... Sottina violoncellista.
 ... 27/4 ore 21 Conc. sinfonico, in Mazzola (Gavazzoni) soprano, Sabato ore 21 Conc. sinfonico, ... Graf direttore.
STABILE Teatro Verga - Teatro ... il catanese 1995/96. PRODUZIONI PROPRIE: il violoncello, Eric Emmanuel Schmitt, traduzione di Enzo Siciliano in coproduzione con il Teatro ... del Friuli Venezia Giulia (teatro Verge - febbraio/marzo 1996). Il magnifico costume, Fernand Crommelynck, traduzione e adattamento di Piero Sammaritano (teatro Musco - gennaio/marzo 1996). Conversazione di un uomo comune, di e con Pino Caruso, ripresa in decamerato regionale e tournée nazionale. PRODUZIONI COM-PAGNIE OSPITI: Gilda (la vera storia di Gilda Mignottet), commedia musicale di Armando Pugliese, Compagnia la Diana Or-L.S. (teatro Verga - marzo/aprile 1996). Twist, Edmon, versione italiana di Antonio Brancati, Piusus T. (teatro Verga - aprile 1996). Edipo, Sofocle, Edipo Re - Edipo - Colono, Compagnie Mursi (teatro Verga - maggio 1996).

CABARET

CHARLOTTE via Conte Ruggero 46. Prenotazioni tel. 313.475.

CABARET

AL TIVOLI e cena per tutti i gusti. Apertura dalle ore 19. Chiuso lunedì. Conv. ticket restaurant. Telefono ...

MESSINA

CONCERTI

LAUDANO RIUNI.
TEATRO Per informazioni tel. 345.233.
FLARMONICA LAUDANO. Per informazioni tel. (090) ...

TEATRI

TACRINA Informazioni tel. 0942/21.142.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor City hall
 Piazza V. Emanuele
 Tel. 25.858
Casino
 v. C. Colombo 38
 Tel. 637.602
 Or.: 18.30/20.30/22.30

CALTANISSETTA

Baufronmont Sabrina
 di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95)
 ... Remake del celebre film del 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contestata dai due rampolli di casa. N. V. 2h 07' **Commedia**
Bellini Uomini senza donne
 di A. Longoni, con G. Tognazzi, A. Gassman, A. Acciai (Ita. '95)
 ... Nevrosi d'amore e di sesso per tre trentenni "conviviali forzati", l'uno introverso e passionale, l'altro sempre impegnato a provarci con tutte. N. V. 1h 40' **Commedia**
Supercinema Silenzio si nasce
 di G. Veronesi, con P. Rossi, S. Castellito, F. Lagerback (Ita. '96)
 ... Due gemelli illigiani, vivono, viaggiano nell'utero materno, spiano il mondo di fuori, e aspettano il momento di nascere. N. V. 1h 28'

CATANIA

Affari Ragione e sentimento
 di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95)
 ... Qual d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' **Commedia**
Teatro
 v. E. D'Angelo
 Tel. 431.440

Ariston Uomini senza donne
 di A. Longoni, con G. Tognazzi, A. Gassman, A. Acciai (Ita. '95)
 ... Nevrosi d'amore e di sesso per tre trentenni "conviviali forzati", l'uno introverso e passionale, l'altro sempre impegnato a provarci con tutte. N. V. 1h 40' **Commedia**
Capital Casino
 v. Venezia 15
 Tel. 508.471
 Or.: 18.30/22.30

Corsaro Strange Days
 di K. Bigelow, con R. Fierman, A. Bassett, J. Lewis (Usa '95)
 ... Los Angeles, vigilia del 2000: follie e morte ruotano intorno allo spazio di Squid, una "droga" che permette di vivere pezzi di vita altrui. V. M. 14 2h 25' **Fantastico**
Golden Dead Man Walking
 di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95)
 ... Una donna innocente è una pluriomicida condannata alla pena capitale, alla ricerca del passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' **Drammatico**
Lo Pò Toy Story
 v. Ruggiero di Laura 85/a
 Tel. 482.949

Metropolitan Teatro
 Tel. 322.323
Lo Pò Mary Reilly
 v. Enea 258
 Tel. 382.151. Or.: 18.30/22.30

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale Sabrina
 di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95)
 ... Remake del celebre film del 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contestata dai due rampolli di casa. N. V. 2h 07' **Commedia**
Supercinema Giovani e belli
 v. XX Settembre 18
 Tel. 725.864

Mascherati Pensieri pericolosi
 di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95)
 ... Una professoressa bianca finisce in una classe di tossicodipendenti e ipanici: la conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' **Drammatico**

COSENZA

Citrigno 1 Dracula morto e contento
 di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95)
 ... La tragica avventura di Dracula, innamorato di bella donna, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**
Citrigno 2 Pensieri pericolosi
 di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95)
 ... Una professoressa bianca finisce in una classe di tossicodipendenti e ipanici: la conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Garden 1 Jane Eyre
 di F. Zeffirelli, con C. Gainsbourg, W. Hurt, J. Plowright (Usa '95)
 ... La drammatica storia di una governante infelice che si innamora dell'aristocratico per cui lavora. Dal romanzo di Charlotte Brontë. N. V. 1h 55' **Drammatico**
Garden 2 Giovani e belli
 v. 19 bis (Rende)
 Tel. 33.912
 Or.: 18.30/22.30

Garden 3 Strange days
 di K. Bigelow, con R. Fierman, A. Bassett, J. Lewis (Usa '95)
 ... Los Angeles, vigilia del 2000: follie e morte ruotano intorno allo spazio di Squid, una "droga" che permette di vivere pezzi di vita altrui. V. M. 14 2h 25' **Fantastico**

Isonzo
 v. Isonzo 18
 Tel. 27.805

CROTONE

Apollo
 v. Regina Margherita
 Tel. 28.850

Raimondi
 di O. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)
 ... Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Braveheart
 di M. Gibson, con M. Gibson, S. Macdonald, P. McGowan (Usa '95)
 ... La avventura di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci. N. V. 2h 57' **Avventura**

Ritz City hall
 v. Ible 5
 Tel. 505.470

King Casino
 v. A. De Curtis 14
 Tel. 530.218

Tiffany Mr. Williams Opus
 di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95)
 ... Remake del celebre film del 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contestata dai due rampolli di casa. N. V. 2h 07' **Commedia**

ENNA Super. Griv
 p. Ghisleri 2
 Tel. 500.803

Jumanji
 di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95)
 ... Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un "gioco magico" un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Commedia**

MESSINA Aurora
 v. XXVI Luglio 70
 Tel. 718.865

Strange Days
 di K. Bigelow, con R. Fierman, A. Bassett, J. Lewis (Usa '95)
 ... Los Angeles, vigilia del 2000: follie e morte ruotano intorno allo spazio di Squid, una "droga" che permette di vivere pezzi di vita altrui. V. M. 14 2h 25' **Fantastico**

Lux Shorty
 di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackman (Usa '95)
 ... Un onnivoro viene spedito a Hollywood per recuperare il debito contratto da un produttore di horror di serie B. N. V. 1h 45' **Commedia**

Olímpia Casino
 v. degli Amici, is. 242
 Tel. 718.039
 Or.: 18.30/22.30

Orione Living Las Vegas
 di M. Figgis, con M. Cope, E. Shue, J. Sinda (Usa '95)
 ... Una storia d'amore disperata a Las Vegas tra uno sceriffo alcolizzato e una prostituta dal cuore d'oro. Dal romanzo di John O'Brien. V. M. 14 1h 52' **Commedia**

Savio Il tagliarbo
 di F. Mann, con M. Frenner, E. Poegol, B. Sargin (Usa '95)
 ... Creduto morto, Glebde è in realtà ancora vivo, anche se bisogna risanargli il corpo e la mente. Lo attendrà la costruzione di un grande computer. N. V. 1h 33' **Fantastico**

PALERMO Abc Sabrina
 di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95)
 ... Remake del celebre film del 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contestata dai due rampolli di casa. N. V. 2h 07' **Commedia**

Ariston Casino
 v. Filadelfo 5
 Tel. 825.8547
 Or.: 17.30/22.30

Imperial City hall
 v. Imperiale Federico 12
 Tel. 382.151. Or.: 18.30/22.30
 Ingr. 10.000

Aurora Ragione e sentimento
 di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95)
 ... Qual d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' **Commedia**

REGGIO CALABRIA Margherita Dracula morto e contento
 di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95)
 ... La tragica avventura di Dracula, innamorato di bella donna, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

Odeon Jumanji
 di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95)
 ... Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un "gioco magico" un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Commedia**

Aurora Two muci
 di F. Trueta, con A. Bandiera, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95)
 ... A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. **Commedia**

Moderno Sabrina
 di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95)
 ... Remake del celebre film del 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contestata dai due rampolli di casa. N. V. 2h 07' **Commedia**

VIBO VALENTIA Moderno Vite
 di R. Tognazzi, con L. Zingarelli, S. Ferilli, V. Lindon (Ita. '96)
 ... Un usurario, con la complicità di un bancario, aggredisce, costruisce, gli avvelena la vita, sottrae l'azienda, la violenza alla moglie. N. V. 1h 49' **Drammatico**

Valentini La sindrome di
 di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leopardi (Ita. '95)
 ... Una giovane poliziotto indaga su un manico che stupisce donne talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità. N. V. 2h **Thriller**

TRAPANI Ariston Silenzio si nasce
 di G. Veronesi, con P. Rossi, S. Castellito, F. Lagerback (Ita. '96)
 ... Due gemelli illigiani, vivono, viaggiano nell'utero materno, spiano il mondo di fuori, e aspettano il momento di nascere. N. V. 1h 28' **Commedia**

Artocchino Uomini senza donne
 di A. Longoni, con G. Tognazzi, A. Gassman, A. Acciai (Ita. '95)
 ... Nevrosi d'amore e di sesso per tre trentenni "conviviali forzati", l'uno introverso e passionale, l'altro sempre impegnato a provarci con tutte. N. V. 1h 40' **Commedia**

ARENE MESSINA Glee Sku
 S.S. 113 km 12.200
 Tel. 090/325.103
 Or.: 20.30/22.40

King
 v. Emanuele
 Tel. 21.091

Valentini
 v. O' Alessandria
 Tel. 41.183

ARENE MESSINA Glee Sku
 S.S. 113 km 12.200
 Tel. 090/325.103
 Or.: 20.30/22.40

Valentini
 v. O' Alessandria
 Tel. 41.183

ARENE MESSINA Glee Sku
 S.S. 113 km 12.200
 Tel. 090/325.103
 Or.: 20.30/22.40

Valentini
 v. O' Alessandria
 Tel. 41.183

ARENE MESSINA Glee Sku
 S.S. 113 km 12.200
 Tel. 090/325.103
 Or.: 20.30/22.40

Valentini
 v. O' Alessandria
 Tel. 41.183

ARENE MESSINA Glee Sku
 S.S. 113 km 12.200
 Tel. 090/325.103
 Or.: 20.30/22.40

Valentini
 v. O' Alessandria
 Tel. 41.183

ARENE MESSINA Glee Sku
 S.S. 113 km 12.200
 Tel. 090/325.103
 Or.: 20.30/22.40

Flamma
 Lgo degli Abeti 6
 Tel. 625.1888. Cineclub
 Or.: 18.30/20.30/22.30
 (English Film Club)

Gaudium
 v. Damiano Almyda 32
 Tel. 341.535. Or.: 16.30
 18.30/20.30/22.30
 Ingr. 10.000

Iglen Lido
 v. Amm. Rizzo 13
 Tel. 643.551. Or.: 16.30
 18.30/20.30/22.30
 Ingr. 10.000

Tiffany
 v. F. Agnini (trav. v. Umberto)
 Tel. 325.227
 Or.: 17.22.30

ENNA Super. Griv
 p. Ghisleri 2
 Tel. 500.803

Jumanji
 di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95)
 ... Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un "gioco magico" un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Commedia**

MESSINA Aurora
 v. XXVI Luglio 70
 Tel. 718.865

Strange Days
 di K. Bigelow, con R. Fierman, A. Bassett, J. Lewis (Usa '95)
 ... Los Angeles, vigilia del 2000: follie e morte ruotano intorno allo spazio di Squid, una "droga" che permette di vivere pezzi di vita altrui. V. M. 14 2h 25' **Fantastico**

Lux Shorty
 di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackman (Usa '95)
 ... Un onnivoro viene spedito a Hollywood per recuperare il debito contratto da un produttore di horror di serie B. N. V. 1h 45' **Commedia**

Olímpia Casino
 v. degli Amici, is. 242
 Tel. 718.039
 Or.: 18.30/22.30

Orione Living Las Vegas
 di M. Figgis, con M. Cope, E. Shue, J. Sinda (Usa '95)
 ... Una storia d'amore disperata a Las Vegas tra uno sceriffo alcolizzato e una prostituta dal cuore d'oro. Dal romanzo di John O'Brien. V. M. 14 1h 52' **Commedia**

Savio Il tagliarbo
 di F. Mann, con M. Frenner, E. Poegol, B. Sargin (Usa '95)
 ... Creduto morto, Glebde è in realtà ancora vivo, anche se bisogna risanargli il corpo e la mente. Lo attendrà la costruzione di un grande computer. N. V. 1h 33' **Fantastico**

PALERMO Abc Sabrina
 di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95)
 ... Remake del celebre film del 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contestata dai due rampolli di casa. N. V. 2h 07' **Commedia**

Ariston Casino
 v. Filadelfo 5
 Tel. 825.8547
 Or.: 17.30/22.30

Imperial City hall
 v. Imperiale Federico 12
 Tel. 382.151. Or.: 18.30/22.30
 Ingr. 10.000

Aurora Ragione e sentimento
 di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95)
 ... Qual d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' **Commedia**

REGGIO CALABRIA Margherita Dracula morto e contento
 di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95)
 ... La tragica avventura di Dracula, innamorato di bella donna, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

Odeon Jumanji
 di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95)
 ... Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un "gioco magico" un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Commedia**

Aurora Two muci
 di F. Trueta, con A. Bandiera, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95)
 ... A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. **Commedia**

Moderno Sabrina
 di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95)
 ... Remake del celebre film del 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contestata dai due rampolli di casa. N. V. 2h 07' **Commedia**

VIBO VALENTIA Moderno Vite
 di R. Tognazzi, con L. Zingarelli, S. Ferilli, V. Lindon (Ita. '96)
 ... Un usurario, con la complicità di un bancario, aggredisce, costruisce, gli avvelena la vita, sottrae l'azienda, la violenza alla moglie. N. V. 1h 49' **Drammatico**

Valentini La sindrome di
 di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leopardi (Ita. '95)
 ... Una giovane poliziotto indaga su un manico che stupisce donne talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità. N. V. 2h **Thriller**

TRAPANI Ariston Silenzio si nasce
 di G. Veronesi, con P. Rossi, S. Castellito, F. Lagerback (Ita. '96)
 ... Due gemelli illigiani, vivono, viaggiano nell'utero materno, spiano il mondo di fuori, e aspettano il momento di nascere. N. V. 1h 28' **Commedia**

Artocchino Uomini senza donne
 di A. Longoni, con G. Tognazzi, A. Gassman, A. Acciai (Ita. '95)
 ... Nevrosi d'amore e di sesso per tre trentenni "conviviali forzati", l'uno introverso e passionale, l'altro sempre impegnato a provarci con tutte. N. V. 1h 40' **Commedia**

ARENE MESSINA Glee Sku
 S.S. 113 km 12.200
 Tel. 090/325.103
 Or.: 20.30/22.40

King
 v. Emanuele
 Tel. 21.091

Valentini
 v. O' Alessandria
 Tel. 41.183

ARENE MESSINA Glee Sku
 S.S. 113 km 12.200
 Tel. 090/325.103
 Or.: 20.30/22.40

Valentini
 v. O' Alessandria
 Tel. 41.183

ARENE MESSINA Glee Sku
 S.S. 113 km 12.200
 Tel. 090/325.103
 Or.: 20.30/22.40

Valentini
 v. O' Alessandria
 Tel. 41.183

ARENE MESSINA Glee Sku
 S.S. 113 km 12.200
 Tel. 090/325.103
 Or.: 20.30/22.40

Valentini
 v. O' Alessandria
 Tel. 41.183

ARENE MESSINA Glee Sku
 S.S. 113 km 12.200
 Tel. 090/325.103
 Or.: 20.30/22.40

Valentini
 v. O' Alessandria
 Tel. 41.183

ARENE MESSINA Glee Sku<

Associazione Commercianti
- Confcommercio -

Ente Manifestazioni
«Luciano Delucca»



NOVI LIGURE



Assessorato Commercio ■ Sport

Domenica

24 MARZO 1996

Festa di Primavera

Novi: Università del Ciclismo

Mostra antologica - Foyer Teatro Marengo

21 - 31 Marzo 1996

AUTOSHOW

Esposizione Auto

nelle Piazze del Centro Storico



omnitel
telecomunicazioni cellulari
CABILLA & PAVA s.n.c.
Via Garibaldi, 71
Novi Ligure - Tel. 75.590

EGYPTIAN MOTORS
Sole concessionaria in Italia
per le moto Honda e Yamaha
Via S. Giovanni Bosco 56
Novi Ligure - Tel. 0143/329786

B. S. auto
Concessionaria Opel
OPEL
Via Serravalle, 52
Telefono 32.98.71-32.98.79
NOVI LIGURE

RENAULT
DIADA MOTOR srl
Via Novi, 98 - Bozzetto
Tel. 0143/489495-489496

HONDA
CARATTERE INDIPENDENTE
NEVIO CAR
Piazzetta Fontana 1411
55 per Auscandina 4/5
Tel. 0143/418418

Auto - in
Auto nuove e usate
di tutte le marche
Viale Regione Piemonte, 1
Novi L. (AL) - Tel. 0143/329786

ANTORADIO SHOP
AUTOPARTI - RADIO TELEFONI
Cor. Reno, 20 - Tel. 0143/771 - Novi Ligure

CITROËN
IL TRAVERSO
Concessionaria
Via Serravalle, 60 - 15067 NOVI LIGURE
Telefono 0143/329885
Fax 0143/329876

Autovera
motors
Via S. Giovanni Bosco 56
NOVI LIGURE (Albaconfort)
Telefono 0143/2950-322045

AUTOTRE
concessionaria
LANCIA - AUTOBIANCHI
NOVI LIGURE
L. Can. Pieve, 8 - Tel. 0143/75977-8

Ford
ELLI GAGLIANO s.n.c.
Sede Sociale del Turchino
15067 NOVI LIGURE (AL)
Tel. 0143/3077-78
Fax 0143/73079

NEGOZI APERTI

15,30-19,30



Piatti & Bicchieri c

SABATO 23 MARZO
IN VIA VOCHIERI 18
ANGOLO VIA TROTTI

APRE IL PRIMO
NEGOZIO
DI IDEE PER
LA LISTA NOZZE
E OGGETTI
PER LA CASA

Venerdì 22 Marzo 1996 AL. 39

E PROVINCIA

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

Sentenza ieri pomeriggio, dopo 7 ore di camera di consiglio. I difensori: subito in appello

Processo tangenti: sei anni a Franzò

Ferrero è stato scagionato, sedici mesi a Canegallo

ALESSANDRIA. Sei anni di reclusione ■ cinque di interdizione dai pubblici uffici, oltre al risarcimento dei danni alle parti civili - 200 milioni al Comune, 400 milioni alla Provincia - da liquidarsi in separato giudizio, cioè con causa civile. E' questa la condanna inflitta dal tribunale a Francesco Franzò, presidente della Provincia, riconosciuto responsabile di tutti i reati: corruzione, associazione ■ delinquere e turbativa d'asta. Gli sono state concesse le attenuanti generiche.

Un anno e quattro mesi ■ reclusione con la condizionale per ■ a Giancarlo Canegallo, assolto dall'associazione a delinquere ■ turbativa d'asta. Ha beneficiato di una serie di attenuanti fra cui quella per la scelta del rito abbreviato a cui il pm ■■ opposto davanti al gip e che il tribunale ha ritenuto attendibile. Deve risarcire i danni al Comune, che ha chiesto ■■ milioni.

Assoluzione, perché il fatto ■■ sussiste e perché non costituisce reato, per Eugenio Ferrero, accusato di ricettazione ■ illecito finanziamento ai partiti.

La ■■ è ■■ pronun- ■■ alle 18 del presidente del tribunale, Paolo Gallizia, dopo sette ore di camera di consiglio ■■ i giudici a latere Lombardi e Minicelli. I difensori Mario Bocca e Claudio Simonelli appelleranno oggi la sentenza di condanna. Le motivazioni ■■ rese note entro 90 giorni.

Prima che i giudici si ritirassero in camera di consiglio, Bocca ha insinuato dubbi, ha posto interrogativi, ha definito «prezzolato, avido, menzognero, pronto ■■ parlare, ma anche a tacere» il manager Eraldo Pareglio, che raccoglieva denaro fra gli imprenditori, danone ■■ parte a politici ■■ amministratori.

«Nel diario ■■ cui annotava gli incontri con Franzò, segnava cifre che per l'accusa corrispondevano ■■ milioni versati, ■■ queste appaiono anche accanto ■■ nomi estranei alla vicenda, ■■ spesso si legge il nome "Franco". Come si può credere che si trattava dell'imputato che era invece solito indicare ■■ Franzò o Francesco?»

Critiche sono ■■ mosse alle indagini che ■■ hanno trascurato parecchi elementi, mentre si è data una eccessiva importanza alle riunioni al ristorante «Olmo». E' ovvio, ha detto Bocca, che gli imprenditori cercassero ■■ ottenere lavori nelle zone di residenza: evitavano, così, spo-



Da ■■
Eugenio Ferrero
■ segretario provinciale del psi: assolto.
Giancarlo Canegallo è stato invece condannato a un anno e quattro mesi di reclusione

stamenti di personale e macchinari, e se ■■ partecipare agli appalti erano sempre le ■■ aziende, lo si deve al fatto che i cantoni della provincia ■■ solo 36 e le imprese ■■ altre regioni ■■ non ■■ interesse ■■ lavorare nell'Alessandrino.

Pareglio aveva anche detto che prima del 1983 offrì soldi per la campagna elettorale a Giuseppe Mirabelli, allora ■■ segretario del psi, ma questa vicenda venne archiviata.

Emma Camagna

Le reazioni degli imputati

Il verdetto gela l'ex presidente «Troppo sconvolto per parlare»

ALESSANDRIA. «Non intendo parlare, sono troppo sconvolto ■■ demoralizzato. ■■ poi, che posso dire? Una ■■ certa ■■ con un'accusa di associazione ■■ delinquere mi viene impedito di svolgere un'attività personale ■■ lavoro lo devo soltanto ■■ mio figlio che mi ha "assunto" nella sua azienda».

Francesco Franzò lascia a testa bassa Palazzo di giustizia. Ha subito una dura condanna e non nasconde un'infinita ■■. Alla sua delusione fa da contraltare la gioia di Eugenio

Ferrero, prosciolto da entrambe le accuse, e che abbraccia, piangendo, due amici che con lui hanno trascorso ■■ lunghe ore di attesa della sentenza.

«Sono felice, felicissimo. E' ovvio. E' stata fatta giustizia, però non auguro a nessuno ■■ che io ho dovuto subire. Tre mesi di carcere mi hanno costretto ■■ cambiare la mia vita. Continuerò, comunque, a fare ciò che ho sempre fatto, con la dignità che mi contraddistingue e che ora mi è stata riconosciuta», dice Ferrero. E subito aggiunge:

«Ma chi mi ridarà quei tre mesi di detenzione? Chi ■■ ripagherà delle umiliazioni subite? Oggi, comunque, non voglio pensare al passato. Intanto solo godere fino in fondo la gioia che provo».

Giancarlo Canegallo ■■ era presente al momento della sentenza: ■■ preferito restare a casa e lì ha atteso la telefonata del figlio che, frastornato, quasi non riusciva a comunicargli le decisioni ■■ giudici.

Più tardi, rintracciato telefonicamente, ha pianto. «Le assoluzioni mi rendono felice, ■■ c'è il rammarico di quei tre mesi di ■■».

Avendo ottenuto una condanna con i benefici di legge, ho scontato ■■ detenzione ingiusta. Per me, malandato in salute, è stata particolarmente penosa, per non parlare dell'umiliazione subita», dice l'architetto.

Franzò, nel rievocare, durante ■■ l'attesa, i 90 giorni di carcere, ha detto di aver ricevuto un



Francesco Franzò, inflitti 6 anni

immenso aiuto morale dal capellano, don Remigio Cavan- ■■. «Senza quegli incontri nel suo ufficio dove si parlava di tutto, fuorché della vicenda giudiziaria, non so come ■■ fatto a resistere - afferma -. Non chiedo e non voglio pietà, ma ■■ posso nascondere quanto ■■ avvilente vivere giorni ■■ giorni ■■ cella con alcuni ergastolani, dai quali peraltro ho ricevuto solo cortesie e gesti di profonda umanità, dopo un ■■ mezzo di isolamento».

[e. c.]

Lunedì anche in città il «Tax day»: chiusura al pomeriggio e si discuterà di tasse

Serrata di negozi contro il fisco

L'Ascom promuove una manifestazione al teatro Arnoldi: interverranno esponenti di Polo, Ulivo ■■ Lega. Confesercenti d'accordo, ma non aderisce: «Iniziativa inutile, visto che non c'è il governo»

ALESSANDRIA. Arriva il «Tax day», un giorno per parlare tutti ■■ tasse. L'iniziativa nazionale è della Confcommercio che intende, invitando gli associati ad abbassare per un giorno le serrande ■■ negozi e botteghe, dare una risposta «alle troppe tasse, ai troppi balzelli ed adempimenti che da anni spengono il motore dello sviluppo, soffocando l'attività e la potenzialità dell'imprenditoria commerciale».

Ad Alessandria i negozi ■■ chiusi nel pomeriggio di lunedì, ■■ accadrà per i loro colleghi di moltissime altre città italiane. «In questo modo - dicono i commercianti - esprimeremo la nostra amarezza ■■ il nostro malessere nei ■■ confronti di un sistema, quello fiscale, ■■ costituisce il problema numero uno per milioni e milioni di famiglie».

L'obiettivo di tutti i commercianti è sollecitare le forze politiche e l'opinione pubblica ad una riflessione sulla ■■



La strada del mercato: Uno ■■ della centrale via S. Lorenzo ad Alessandria

tributaria, mettendo in evidenza l'urgenza di una riforma fiscale-amministrativa concreta ■■ fattibile: «Il fisco deve cambiare strada ridando slancio alla iniziativa economica,

sicurezza alle nostre imprese ed alle nostre famiglie».

Per il «Tax day» l'Ascom alessandrina ha indetto, oltre la chiusura dei negozi nel pomeriggio di lunedì, una manifesta-

zione provinciale, alla 16, al Teatro Arnoldi di via Vescovado 3. Saranno presenti esponenti del Polo per le libertà, dell'Ulivo ■■ della Lega nord.

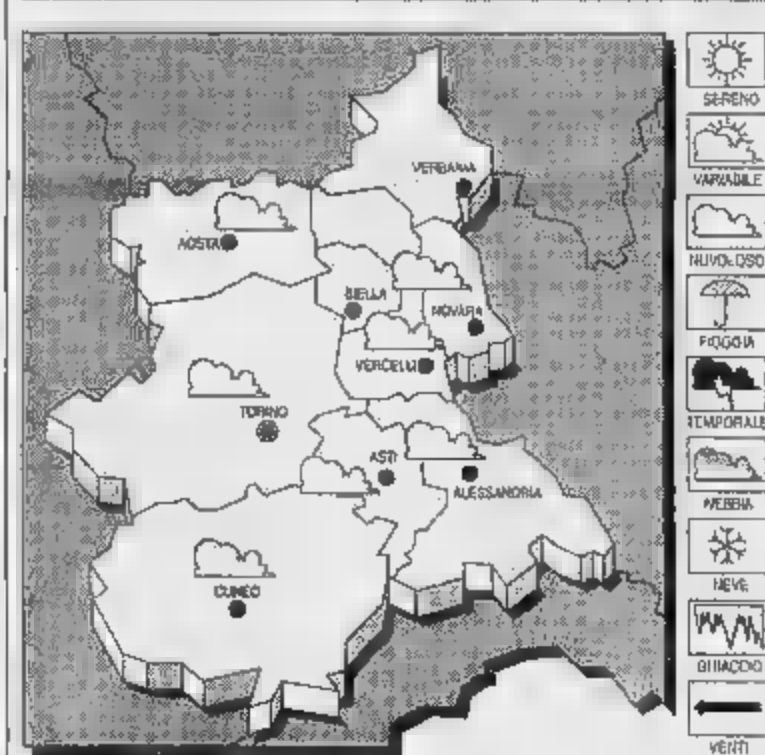
«Una opportunità - dicono all'Ascom - per esporre ai rappresentanti delle forze politiche in vista delle elezioni i problemi, ■■ speranze e le esigenze di una categoria che ormai non ha più nulla da immolare sull'altare dei tributi».

All'iniziativa non aderisce la Confesercenti perché non la ritiene opportuna in assenza del governo, anche se è mobilitata affinché vengano finalmente prese in considerazione le richieste in materia fiscale delle categorie del commercio, del turismo ■■ dei servizi.

Chiede: l'abolizione di Iciap, tassa sulla salute, patrimoniale ■■ la semplificazione degli altri adempimenti; l'abolizione ■■ registratori di cassa; che siano ridotte e accorpate le imposte.

Franco Marchiaro

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PER OGGI.
Cielo ■■ prevalenza nuvoloso con precipitazioni sparse.
VISIBILITA'. Riduzioni dopo il tramonto per foschie e banchi ■■ nebbia.
VENTI. Deboli occidentali.
TEMPERATURA. Stazionaria.
DEL TEMPO. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso.

LE ■■ ALESSANDRIA
Max: 14; min: 1; media: ■■
UN ANNO FA
Max: 15; min: ■■; media: 7
TEMPERATURE ■■
Torino 14,5; Asti 11; Aosta 11; Cuneo 9; Novara 11; Vercelli 13.

Ad Acqui ed ■■ Casale

Per il Senato
«cancellati»
due candidati

ALESSANDRIA. Saranno meno affollati del previsto i simboli sulle schede per le elezioni dei senatori in due collegi della provincia, quelli di Acqui-Asti e quello Casale-Valenza-Vercelli. La commissione per l'esame delle candidature senatoriali ha cancellato ■■ 17 collegi piemontesi la lista ■■ fiamma tricolore ■■ per il Collegio Casale-Valenza-Vercelli la candidatura ■■ Giuseppe Cannata per la lista Radaelli.

La lista Radaelli ■■ creata da Cannata, ex-P.I. e presidente del consiglio comunale di Vercelli, in polemica ■■ l'onorevole di Forza Italia, Roberto Rosso.

Nel Collegio Acqui-Asti sono presenti ■■ solo sei candidature: Lega nord, Polo per le libertà, Ulivo, Piemont, Pannella ■■ Pensionati.

Nel Collegio Casale - Valenza - Vercelli la candidature scendono da sei a cinque: Ulivo, Lega, Polo per le libertà, Pensionati ■■ Piemont. [f. m.]

Promozione Grandi dal 18 marzo al 20 aprile
Regali omnitel

IN OMAGGIO
TV color 14" Philips
A TUTTI COLORO CHE
ACQUISTERANNO UNO DEI
DUE MODELLI IN PROMOZIONE

OMNITEL GF 337
990.000
IVA 1000000

OMNITEL 911
990.000
IVA 1000000

PER ALESSANDRIA
DISCO ■■ GIANVITTORIO
VIA ROSSINI, 7 - VIA GUASCO, 145
Tel. 131/222105 - 225288 - 225913

E PER QUALSIASI ABBONAMENTO
ANCHE SENZA ACQUISTO
Lettore CD portatile Philips
IN OMAGGIO

omnitel
telecomunicazioni
USATO GARANTITO

MASTER
S.S. Alessandria - V. ■■
Tel. 0131 298.246

VENERDI' ■■ MARZO
MASTER 1 BALLO LISCIO
ANNALISA SIMEONI
MASTER ■■
THE SOUND OF THE NEW GENERATION
TUTTO IL MEGLIO DELLA MUSICA ANNI 90
by D.J. CUCKY
LIGHT - J. F. TASCA - S. FABRY

SABATO 23 MARZO
MUSICA COMMERCIALE
IMPERO ■■
PROGRESSIVE
by D.J. CUCKY
LIGHT - J. F. TASCA - S. FABRY

DOMENICA 24 MARZO
MASTER 1 BALLO LISCIO
MAURO RIZZI
MASTER ■■ ■■
GOLDEN CLASSIC AND NEW-HIT
by D.J. CUCKY
LIGHT - J. F. TASCA - S. FABRY

MARTEDI' ■■ MARZO
IL MARTEDI'
Divertimento
D.J. MARCO BRESCIANI

Presto sarà installata una nuova segnaletica con le indicazioni dei reparti

Ospedale, 250 milioni in cartelli

La Cral realizzerà invece nell'atrio e all'infantile un centro per prenotazioni e informazioni. In arrivo apparecchi modernissimi: risonanza magnetica, acceleratore lineare, litotritore

ALESSANDRIA. Besta ■ L'ammucchiata di cartelli con le indicazioni relative ■ reparti. Al «Santi Antonio e Biagio» (ma anche all'infantile «Arrigo») è in arrivo una nuova, razionale cartellonistica che guiderà pazienti e visitatori nel labirinto di reparti e ambulatori. L'investimento è di circa ■ milioni.

Proprio pochi giorni fa, il supplemento «Corriere Salute» del «Corriere della Sera» ha dato il ■ all'ospedale: un giudizio nel complesso positivo, ma con riserve proprio su accesso e cartelli (e un secco «insufficiente» per pulizia e comfort).

La nuova segnaletica interna è stata presentata ieri ■ dottor Giancarlo Forno, direttore generale pro tempore dell'azienda: «La cartellonistica era un problema da tempo in attesa di soluzione. Per prendere una decisione definitiva, però, era necessario aver prima concluso gli spostamenti delle divisioni. Ciò ■ avvenuto non il recentissimo trasferimento di Pneumologia al quarto piano».

La cartellonistica non è che l'ultimo di una serie di adeguamenti dell'ospedale per migliorare il rapporto ■ il pubblico. ■ questo contesto, sottolinea Forno, era stato già realizzato il Centro unico ■ prenotazioni, con l'obiettivo di razionalizzare i servizi e ridurre le code. Inoltre, da lunedì lo sportello interno della Cral sarà aperto per il



La ■ cartellonistica (in alto) per l'ospedale e l'infantile. Nell'atrio del «Santi Antonio e Biagio» (foto) la Cral creerà invece un Centro servizi

pagamento ticket con orario continuato dal lunedì al venerdì ■ 8,20 alle 15,20 ■ sabato fino alle 12,20. La stessa banca realizzerà (spesa di ■ milioni) nell'atrio del «Santi Antonio e Biagio» e nell'ingresso dell'«Arrigo» due Centri di servizio per prenotazioni, pagamento ticket, servizi bancari, informazioni al pubblico: saranno pronti a fine anno. In ospedale esiste comun-

que già un ufficio rapporti col pubblico per reclami o informazioni. E' aperto dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12 (tel. 206.648).

■ Nel rapporto con i cittadini - ammette Forno - resta però ancora molto da fare circa l'«■ nizzazione» della struttura: si deve ancora migliorare sensibilmente per quanto riguarda il rapporto di medici e infermieri

con i pazienti».

Dal punto ■ vista delle attrezzature, invece, l'azienda ospedaliera sta per mettersi all'avanguardia. Con ■ spesa di 2 miliardi e mezzo sono stati acquistati due apparecchi per risonanza magnetica (uno è in forma aperta, per uso pediatrico) e ■ simulatore di acceleratore lineare per la cura dei tumori. I lavori per l'installazione

cominceranno a settimane e l'entrata in ■ prevista per inizio '97. Circa la risonanza magnetica, il modello è tra i più potenti oggi in commercio: ne esiste solo ■ altro simile in Svizzera. E' poi imminente la delibera per acquistare un litotritore, per rimuovere i calcoli senza intervento chirurgico.

Mauro Facciolle

Ed è ancora scontro Drigo-Mugarone

Oggi da Gallito per la discarica

ALESSANDRIA. I consiglieri comunali ■■■■■■■■■■ del gruppo democratico si incontrano ■■■■■■■■■■ col prefetto Gallito al quale porranno il problema dell'urgenza di una decisione del Consorzio ■■■■■■■■■■ smaltimento rifiuti urbani sul progetto ■■■■■■■■■■ discarica a Mugarone di Bassignana.

■ «Temiamo - dicono Mazzoni ■ Bellotti - che se non verrà decisa le ■■■■■■■■■■ discarica il prefetto, ■■■■■■■■■■ fronte all'emergenza, disponga ■■■■■■■■■■ una propria ordinanza l'ampio dell'attuale impianto ■■■■■■■■■■ Castelletto. Una decisione che potrebbe creare gravi reazioni in una zona che già tanto ha pagato».

L'incontro col prefetto segue una riunione della commissione comunale Politiche del territorio ■■■■■■■■■■ quale è intervenuto ■■■■■■■■■■ presidente del Consorzio, Roberto Drigo. Secondo lui ■■■■■■■■■■ caduti i problemi sollevati durante l'ultima ■■■■■■■■■■ assemblea dei consiglieri contrari ■■■■■■■■■■ scelta di Mugarone per la nuova discarica.

Drigo sostiene che il Parco del Fo non può intervenire ■■■■■■■■■■ l'insediamento, che gli errori del progetto denunciati dal consigliere Patrucco sono soltanto «errori ricoperti», che il pozzo nelle vicinanze della discarica era già stato dichiarato inquinato dall'Usl. E così via. Nessun problema, quindi.

Di diverso parere ■■■■■■■■■■ il «Comitato per il no» ■■■■■■■■■■ Bassignana, presidente ■■■■■■■■■■ Edoardo Lenti. «Quanto sostenuto dal Parco -

dice Lenti - è l'esatto contenuto di una legge regionale ben nota alle maggioranza dei consiglieri. Nessuna ■■■■■■■■■■ collettata alle spalle», ma chiara lettura di un documento».

■ «Collettate», secondo Lenti, sono invece quelle inferte per imporre ad ogni costo la discarica a Mugarone: «Il ■■■■■■■■■■ rispetto delle distanze dai centri abitati e dal pozzo pubblico, l'aver falsato distanze chilometriche ■■■■■■■■■■ superfici utili, non aver tenuto in ■■■■■■■■■■ considerazione ■■■■■■■■■■ massima escursione della falda idrica e la direzione dei venti».

■ «Comitato» ribadisce ancora agli errori, alcuni madornali ■■■■■■■■■■ progetto■ denunciati durante l'ultima ■■■■■■■■■■ assemblea ■■■■■■■■■■ emersi. E Lenti sostiene che il presidente Drigo nell'ultima seduta ■■■■■■■■■■ tergiversato quanto bastato per non far bocciare ■■■■■■■■■■ progetto».

Concludendo quelli ■■■■■■■■■■ sostengono che ■■■■■■■■■■ ostacolo alla soluzione del problema rifiuti ed alle giuste rivendicazioni di chi soffre oggi i disagi dell'attuale discarica, sta nell'atteggiamento del direttivo del Consorzio che difende a denti stretti una decisione politica di qualche tempo fa e si rifiuta di prendere in esame ■■■■■■■■■■ siti in cui sia meno brutale l'impatto con i centri abitati».

L'assemblea del «Consorzio» tornerà ■■■■■■■■■■ riunirsi venerdì, all'ordine del giorno torna l'approvazione del progetto. (f.m.m.)

A Palazzo Cuttica

Figurini di guerrieri in mostra

ALESSANDRIA. Dopo la mostra di modellismo, allestita su iniziativa del Csi Model (in collaborazione con l'assessorato alla cultura del Comune), le ■■■■■■■■■■ di Palazzo Cuttica ■■■■■■■■■■ preparano ad ospitare un'altra esposizione ■■■■■■■■■■ sicuro interesse.

L'inaugurazione è oggi, alle 17: la mostra s'intitola «Piccoli guerrieri» ed è dedicata ai figurini militari, dal Medio Evo alla seconda guerra mondiale. Sarà aperta tutti i giorni, dalle 15 alle 18 (la domenica anche dalle 10 alle 12) sino al 31 marzo.

Lunga la lista di associazioni ed enti che hanno offerto il loro contributo: l'Associazione italiana combattenti interreligiosi, ■■■■■■■■■■ Gruppo modellistico nuovo, ■■■■■■■■■■ 44° Grif Belgiojoso, l'associazione Babu Yaga. Alla realizzazione dell'iniziativa collaborano anche Sai assicurazioni, Centrafro e Anfossi.

Oggi saranno proposte letture di passi di opere letterarie, a cura di Francesco Parise e di Claudio Braggio. In programma anche dimostrazioni di wargame. (b.v.)

A Castellazzo

Finita in paese dopo 5 mesi la crisi idrica

CASTELLAZZO. In paese ■■■■■■■■■■ finita l'emergenza idrica che durava ormai ■■■■■■■■■■ quasi cinque mesi. A inizio settimana il sindaco, Gianfranco Ferraro, ■■■■■■■■■■ ritirato l'ordinanza che vietava l'uso per scopi alimentari dell'acqua distribuita in rete.

Il primo inquinamento da coliformi ■■■■■■■■■■ era registrato il 28 ottobre '95. Sotto accusa era finito un pozzo che alimentava l'acquedotto. «Per risolvere l'emergenza, quel pozzo era stato subito slacciato dalla rete idrica - ricorda il sindaco - mentre nella torretta dell'acquedotto, in via Trinità, Luigi veniva installato dal Comune un cloratore automatico».

A causa di una eccessiva clorazione manuale - dopo un'indagine svolta dai carabinieri del Nas - erano anche finiti nei guai tre funzionari Usl: l'eccessiva presenza di cloro in rete, infatti, staccando incrostazioni nelle tubazioni, aveva liberato un'eccessiva quantità di particelle di ferro. «Ora è tutto sotto controllo - dice il sindaco - E l'acqua si può bere». (r.c.)

Il progetto del Comune per uno spazio dedicato ai musicisti

Aprire la sala di registrazione queste le istruzioni per l'uso

ALESSANDRIA. Apre ufficialmente i battenti la sala di registrazione comunale che, anni e amministrato da ■■■■■■■■■■, all'ora ■■■■■■■■■■ assessore alle Politiche giovanili Paolo Bellotti aveva formalmente promesso ai musicisti cittadini in ■■■■■■■■■■ di «spazio».

E' ora i tempi in cui la sala consiliare di Palazzo Rosso ospita il Forum dei giovani, ■■■■■■■■■■ cui, pur con molte riluttanze da parte ■■■■■■■■■■, entrambi, pareva aprirsi un dialogo fra il Palazzo e i gruppi ■■■■■■■■■■ di base per cui erano stati allestiti i «Palchi», rassegna senza pretese di selettività, aperta ■■■■■■■■■■ chi ne faceva richiesta e voleva provare, magari per la prima volta, l'emozione ■■■■■■■■■■ d'avere un pubblico.

Ora, profondamente mutato il clima, la sala, che ha sede in via Cavour 27, è una realtà. Quale? Il centro musicale di via Cavour ■■■■■■■■■■ a disposizione di gruppi, associazioni e ■■■■■■■■■■ singoli musicisti interessati a registrare i propri brani musicali, recita il volantino del Comune.

L'iter ■■■■■■■■■■ seguire è indicato punto per punto: bisogna in-

ALESSANDRIA WAVE

Quest'anno è una gara

«Alessandria wave» stavolta fa sul serio. La rassegna per gruppi «di base» negli anni si ■■■■■■■■■■ trasformata sempre più in senso selettivo e quest'anno sarà un vero concorso musicale aperto a gruppi di tutta la regione, con regole precise e ■■■■■■■■■■ premio la possibilità ■■■■■■■■■■ realizzare un cd. E' stata avviata anche una collaborazione con Lustando, la fortunata rassegna che ogni estate trasforma Lu in una capitale della musica giovane. Proprio Lustando ospiterà, dal 5 al 13 luglio, i 10 gruppi migliori selezionati, fra ■■■■■■■■■■ band ammesse, nel rock contest in programma al Comunale di Alessandria dal 17 al 21 giugno. Requisito per l'ammissione, oltre a un demo-tape con almeno due brani originali, ■■■■■■■■■■ suonare il rock. Non sono ammesse formazioni che eseguono cover, jazz, classica, leggera (tipo Sanremo) e nemmeno i cantautori. Domande (entro il 24 aprile) e informazioni ■■■■■■■■■■ Comunale, via Savona 16, tel.0131/234268. (c.ra.)

tanto, come si usa fare per tutte le pratiche burocratiche, inoltrare domanda. In carta semplice, secondo lo stampato reperibile all'assessorato ■■■■■■■■■■ alla sede dell'Informagiovani, in via Alfieri 2.

Gli orari da rispettare sono i seguenti: lunedì, mercoledì e venerdì dalle 16 alle 19 ■■■■■■■■■■ dalle



Gruppi ■■■■■■■■■■ alla ribalta. Un'immagine da «Alessandria Wave»

invece, ■■■■■■■■■■ a totale carico dei singoli o dei gruppi musicali».

La sala, si avverte ancora, è fornita della strumentazione necessaria per la riproduzione ■■■■■■■■■■ nonché di una batteria ■■■■■■■■■■ piatti, un amplificatore da basso e ■■■■■■■■■■ amplificatore da batteria. Chi vuole di più deve portarselo, così come dovrà provvedere il «supporto finale» per la realizzazione ■■■■■■■■■■ master.

Va da sé che ■■■■■■■■■■ singoli musicisti o gruppi ■■■■■■■■■■ responsa-

bili per ogni danno arrecato a oggetti e/o apparecchiature presenti in sala di registrazione per tutto il tempo durante il quale la sala avuta ■■■■■■■■■■ concessione sarà stata utilizzata, con spese ■■■■■■■■■■ carico per eventuali danni. ■■■■■■■■■■ questa spontanea forma ■■■■■■■■■■ di autogestione, «dopo l'utilizzo dovrà essere posta particolare attenzione nella pulizia ■■■■■■■■■■ nell'ordine dei locali».

Carla ■■■■■■■■■■

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL VICEGAL

La ■■■■■■■■■■ scelta della scuola per i figli

Ho ascoltato una mamma dialogare con un'amica sulla scelta della scuola per il proprio figlio. Diceva di aver ricevuto ben otto telefonate da persone che la volevano convincere ad iscrivere il ragazzo alla scuola statale. Le ragioni di questo scioquio hanno tanto la forma di propaganda religiosa da parte di associazioni che hanno ben poco da spartire con il ■■■■■■■■■■. E' vero che i preti e le suore ■■■■■■■■■■ gestire male la propaganda, e ■■■■■■■■■■ trovano impacciati di fronte all'«higa» del successo commerciale. Resta tuttavia l'amaro in bocca quando si ■■■■■■■■■■ scorge che la formula vincente non è ■■■■■■■■■■ ricerca della propensione ■■■■■■■■■■ individuale. La varietà delle proposte, compresa quella dell'«orientamento cattolico», offre un contributo alla composizione ■■■■■■■■■■ della convivenza fondata sul rispetto e sulla libertà. Oggi, ■■■■■■■■■■ scuole non statali, in Italia, ■■■■■■■■■■ in minoranza, perché l'«indice di ascolto» si è abbassato notevolmente. Dice don Antonio Mexzi che la televisione è fatta da chi la ■■■■■■■■■■ ■■■■■■■■■■ che i programmi

veggono cuciti a seconda delle richieste del telecomando delle varie case. E il telecomando spesso ferma l'immagine profana. Si dovrà dire altrettanto della scuola?

Erasmus Magarotto
Incaricato Fides
Scuole cattoliche Alessandria.

Bisogna sapere quando applaudire ai concerti!

In merito al concerto per la festa della donna vorrei dire alla signora Bandirola, che si rammaricava delle scarse prenotazioni, che forse ■■■■■■■■■■ da preferirsi solo 200 ascoltatori musicalmente preparati a qualche decina in più, se questi ultimi ■■■■■■■■■■ i soliti alessandrini che impertentiti ■■■■■■■■■■ si peritano di disturbare l'ascolto applaudendo ■■■■■■■■■■ sproposito. Queste figuracce, che il maestro Enzo Ferrari nel concerto in Duomo è abituato a sopportare, denunciano anche alle orecchie dei concertisti non alessandrini il livello culturale della città.

Grazie comunque all'Ata per la piacevole serata.

Giulia Sardi, Castellazzo S.

MUMINI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Aquila T: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 836.430.
Bassignana: Croce Verde 459.877.
Bassignana: Ave 926.641.
Borgo S.: ■■■■■■■■■■ CR ■■■■■■■■■■.
Borgo Marengo: Asp 270.027.
Cabbiate L.: Croce Rossa 67.300.
Casale M.: Croce Rossa 714.433.
Casale M.: Croce Rossa 432.255; Croce Verde 453.310.
Castellazzo S.: Asp 270.027.
Castellazzo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 943.630.
Fellizzano: Croce Verde 791.6167.
Gay: Croce Rossa 842.283.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 60.420.
Ponzone: Croce Rossa 370.370.
Ponzone: Croce Rossa 927.317.
S. Salvatore: Croce Rossa ■■■■■■■■■■.
S. ■■■■■■■■■■ C.: Cr 786.998.
Serravalle S.: Croce Rossa 85.178.
Torre: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Ave 924.080.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignale: Croce Rossa 87.300.
Vignale: Croce Verde 0337-248292.
Voghera: Croce Rossa 45.886.

FARMACIE DI TURNO

Ad Alessandria è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Invernizzi, via Vochieri 27 (251.619).

12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a domicilio ■■■■■■■■■■ farmaci e ■■■■■■■■■■ prescrizione medica urgente, con diritto ■■■■■■■■■■ chiamata. Negli altri comuni le farmacie di ■■■■■■■■■■ svolgono anche ■■■■■■■■■■ di reperibilità, dietro la presentazione ■■■■■■■■■■ notte mediche urgenti.

Aquila Terme: Cignoli, via Garibaldi 7 (322.486).
Casale M.: Cucchiara, corso Mancorini 30 (452.189).
Mori L.: Cignoli, via N. Novembre 13 (23.21).
Ovada: Modena, via Cairoli 165 (80.348).
Ponzone: Desiderio, via Emilia 30 (262.008).
Valenza: Bellingeri, corso Garibaldi 34 (943.356).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537; Aquila: 777.211; Casale: 434 ■■■■■■■■■■ 322.211; ■■■■■■■■■■ 82.81; Torre: 865.227; Valenza: 945.641.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206.000; Aquila: 57.776; ■■■■■■■■■■ 434.111, 0337/248.820/1; Castellazzo S.: 270.027; Cerrina: 943.423; Fellizzano: 791.6167; ■■■■■■■■■■ 842.55; Novi: 33.21; Ovada: 61.777; S. Salvatore: 786.208; Serravalle S.: ■■■■■■■■■■ 86.51; Torre: 865.601.

STATO CIVILE

Deborah Piatani, Giovanni Di Mauro, Danilo Carrega, Loris Ravazzano, Giulia Gatti, Fabio Scaili, Edoardo Balzani, Nicola D'Anzi, Anna Valtolina, Giulia Sternazza, Clarissa Cocuzza.

Massimo Guesone con Barbara Piatani; Romano Fossati, ■■■■■■■■■■ Secchi; Gian Piero Contini, con Anna ■■■■■■■■■■ Cucchiara; Gian Paolo Bavastro, con Patrizia Ratti; Giuseppe Votano con Antonella Castello.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVE

■■■■■■■■■■ decorare ■■■■■■■■■■ primo gennaio 1996, il rinnovo ■■■■■■■■■■ marchio d'identificazione ■■■■■■■■■■ metalli preziosi ■■■■■■■■■■ più soggetto a tasse sulle concessioni governative. Pertanto, chi avesse effettuato il versamento può chiederne il rimborso. L'Associazione ■■■■■■■■■■ predisposto un servizio gratuito di controllo delle domande e di successivo inoltro alla Direzione regionale delle entrate. Rivolgervi alla sede dell'Aov, in piazza Don Minzoni, 1, a Valenza.

■■■■■■■■■■ Nell'aula consigliere ■■■■■■■■■■ questa sera alle 21 ■■■■■■■■■■ riuniscono tutti i giovani ■■■■■■■■■■ città. All'ordine del giorno l'elezione ■■■■■■■■■■ due rappresentanti ■■■■■■■■■■ la Consulta, programmi e proposte per il futuro.

GLI APPUNTAMENTI

A Tortona «Voci per la poesia»

Alle 20,30, nella Sala Giovanni del Teatro Civico ■■■■■■■■■■ Tortona presentazione dei lavori della sezione «lettura critica» del ■■■■■■■■■■ «Voci per la poesia» 1996: interviene il professor Alberto Pademonte su il giovane e la lettura. (m. t. m.)

LA MODA ■■■■■■■■■■ Maria Antonietta

Si conclude alle 16,30, nel chiostro della chiesa di San ■■■■■■■■■■ Matteo, in via Emilia, a Tortona il corso di «Diffusione Arte» intitolato «Mille anni di tessitura». L'argomento è «Naturali» ed esotismo nelle stoffe del 700: la moda di Maria Antonietta. Informazioni: tel. 867911 o 254945. (m. t. m.)

LA CHIESA NEL SOCIALE

Alle 21,15 nella chiesa dei santi Apostoli, don Maurizio Guasco parla sul ■■■■■■■■■■ «Gli interventi della chiesa nel sociale: doveri e ingenuità». (h. v.)

APR

Internet e dintorni

Alle 17,30, nella sede dell'Api (corso Roma) la Lame informatica provider presenta il ■■■■■■■■■■ «Internet e dintorni», che si terrà domani e domenica. Tel. 0131/387.967. (b. v.)

FOTOGRAFIA

■■■■■■■■■■ inaugura mostra sullo Yemen

Alle 21,15, s'inaugura nella ■■■■■■■■■■ Cife (via Venezia 7) ■■■■■■■■■■ mostra fotografica sullo Yemen ■■■■■■■■■■ Federico della Vecchia di Brescia. (b. v.)

UNITE

Lezione di ■■■■■■■■■■ ■■■■■■■■■■ Ferrero

«La valle di pietre» di Maurizio Zaccaro ■■■■■■■■■■ il film che viene proiettato oggi alle 15 ■■■■■■■■■■ sala Ferrero per i soci studenti dell'«Unità di Alessandria». (b. v.)

SPERANZA

■■■■■■■■■■ sentio sui fatti di Palestina

■■■■■■■■■■ Centro sociale Subbuglio stasera alle 21,30 dibattito con un esponente della sinistra Otp sull'escalation di Hamas. (r. al.)

E Acqui avanza il suo piano: superiori tutte autonome

Scuole, braccio di ferro sui futuri accorpamenti

ALESSANDRIA. Non c'è il chiarimento previsto nelle riunioni della giunta scolastica provinciale (presieduta dal provveditore) e in quella della commissione del Consiglio scolastico provinciale (presieduta da Gianni Germonio) sul piano di razionalizzazione scolastica. Il provveditore Carlo Raimondo ha ribadito la sua interpretazione del recente decreto ministeriale, secondo cui dovrà procedere a accorpamenti di scuole medie inferiori, il sindacato propende per tre.

Nella prossima seduta del Consiglio scolastico provinciale (in calendario il 1° aprile, con probabile rinvio) la proposta del provveditore sarà messa in votazione: dopodiché sarà inoltrata al Ministero con o senza le eventuali osservazioni che saranno aggiunte.

Intanto il Comune di Acqui ha presentato una proposta, in linea con una delibera già votata nello scorso novembre, in cui rivolgeva alla Provincia istanza per ottenere l'autonomia dell'Istituto tecnico industriale Barletti. L'istituto attualmente conta circa trecento studenti: la maggior parte di questi proviene dai Comuni che fanno parte del Distretto scolastico 75. Attualmente, il Barletti è sezione staccata di Ovada.

Già allora era stata proposta l'annessione al Barletti della sezione di Acqui Terme dell'Istituto tecnico commerciale



Andrà al voto. Il Consiglio scolastico è convocato per il primo di aprile

Leonardo Da Vinci di Alessandria.

«La nostra proposta», spiega l'assessore alla Pubblica Istruzione, «Comune di Acqui, Danilo Rapetti», è finalizzata al mantenimento del maggior numero di presenze negli istituti cittadini, in modo da evitare disagi sia per gli studenti che per le loro famiglie. «Privilegierebbe, in questo modo, la territorialità delle singole realtà scolastiche».

Il Comune di Acqui, anche chiesto a accorparsi all'Istituto professionale di Stato per l'industria e l'artigianato Enrico

Fermi con l'Istituto professionale per il commercio Torre, l'assunzione da parte di quest'ultimo delle funzioni di presidenza dei due istituti cittadini. Il Comune si è invece dichiarato contrario all'accorpamento dell'Istituto statale d'Arte Jona Ottolenghi con altri istituti.

La stessa posizione, è anche per garantire il mantenimento dell'autonomia del liceo scientifico Parodi, al quale, alcuni fa era già il Liceo classico Giuseppe Saraceno corso Ragni.

Tortona: 74 ex dipendenti vanno dal pretore per ottenere la liquidazione

Ingiunzione alla Graziano

«Abbiamo atteso 16 mesi per un accordo che non c'è stato, ora ci affidiamo al giudice»
L'industriale Bergaglio: «Soldi disponibili fin dallo scorso anno una soluzione si troverà»

«Basta con l'ingiunzione alla Graziano. Il Tfr è congelato. 16 mesi i diritti dei lavoratori sono sospesi: ci sembra abbastanza per legittimare la nostra presa di posizione. Andremo fino in fondo. Così sono espressi ieri i rappresentanti sindacali unitari (l'ex Consiglio di fabbrica) della Graziano, Giorgio Battistotti, Mario Spinola e Roberto Fruttero. Con loro c'erano anche Enzo Mazzarello (Fim), Pierluigi Lombardi (Cisl) e Giorgio Sciutto (Uil).

Il problema è ancora il pagamento della liquidazione dei 100 lavoratori. Il sindacato, d'accordo con un'ottantina di dipendenti, ha deciso che la normale strada sindacale era più percorribile. «Ha intrapreso le vie legali, incaricando gli avvocati Nardocci e Grattarola di presentare una ingiunzione di pagamento alla «Graziano macchine utensili» di Pierangelo Bergaglio e alla procedura concorsuale che gestisce il ramo passivo della «Sag Graziano».

«Abbiamo tentato una trattativa con l'azienda da quando c'è il passaggio di proprietà», dice Mazzarello, «non è stato possibile trovare un accordo, anche perché gli unici interessati a porre fine alla vertenza sono le organizzazioni dei lavoratori. Sono 74 le denunce individuali depositate il 5 marzo dal pretore del lavoro e il 18 sono state notificate alle parti. «Il



Il presidio alla Graziano qualche fa, quando Battistotti iniziò lo sciopero della fame sul problema liquidazione. Ora 74 lavoratori sono rivolti a due legali per portare a vicenda davanti al pretore

pretore ha autorizzato l'ingiunzione di pagamento», continua Mazzarello. «L'azienda ha 10 giorni per pagare o fare ricorso. Se avverrà si passerà al pignoramento dei beni a garanzia dell'ammontare della liquidazione dei lavoratori».

Un primo incontro informale terrà oggi dal giudice della procedura, Massimo Orlando, tra sindacato e azienda. «Dopo 16 mesi», dice Battistotti, «non avendo raggiunto l'obiettivo, non ci resta altra scelta. Bergaglio ha sempre detto che il problema era stabilire chi deve emettere il documento fiscale:

non a noi risolverlo, ma alla procedura. C'è un atto formale richiesto in tal senso».

Bergaglio alla procedura. Ci sono lamenti anche nei confronti della procedura perché ha trasferito l'accoglienza del Tfr senza l'adesione liberatoria dei lavoratori. «Qualcuno deve spiegarci», continua Battistotti, «perché i liquidatori hanno messo in mora la Graziano di Bergaglio entro il 30 settembre e da allora ad oggi le nostre richieste sono state respinte. Se la nuova azienda paga, dovrebbe intervenire la vecchia: la procedura ha co-

me obiettivo primario quello di liquidare i creditori privilegiati».

Secondo l'imprenditore Pierangelo Bergaglio, però, il problema si pone solo in termini formali e di denaro: «Abbiamo una disposizione di soldi presso la Crt l'anno scorso, ma la procedura non vuol fare il 102, la ritenuta d'acconto. L'errore è stato quello di passarci i miliardi a mezzo debito di Tfr. Adesso andiamo dal giudice: una soluzione si troverà».

Maria Teresa

I carabinieri nutrivano dei dubbi sull'«assalto» alla corriera del Cit di Novi

Rapina «fantasma» sul pullman

Nei confronti dell'autista, comunque, per denuncia. Il suo racconto però non avrebbe convinto gli inquirenti. Si parla anche di un furto che l'uomo avrebbe subito in piazza a Gavi

IN BREVE

ALESSANDRIA

Arrestato mentre ruba nella casa di un ammalato

Andrea Dell'Ermia, 24 anni, della Chiatia 43, è stato arrestato dai carabinieri la notte, dopo aver rubato a casa di Luciano Guerri, 71 anni, via D. Stornini. La vittima, malata, è ricoverata. Allarme dato da un vicino che ha visto il giovane. Il giovane è stato condannato per direttissima in pretura a 4 mesi: resta in cella. (a. c.)

Troppo alluminio e ferro casa in emergenza idrica

Alluminio e ferro in misura superiore alla norma nell'acqua che la rete idrica porta alla L. M., in strada Cuniolo. Il sindaco ha vietato l'uso dell'acqua a scopi alimentari. (m. d.)

ALESSANDRIA

Deposita la relazione dei vigili sullo scoppio

I vigili del fuoco hanno depositato la relazione sullo scoppio della palazzina agli Orti (mori Vincenzo Militti, anni): confermano, quale causa, la fuga di gas. Sta ora al perito tribunale, l'ingegner Riccardo Carrà, stabilire quale gas fosse. (r. sc.)

ALBA

Fallisce il furto in canonica

Si sono fatti chiudere nella chiesa parrocchiale. Tentato invano di entrare nell'ufficio del parroco, i fuggiti e l'elemosina. (m. pu.)

COMUNICAZIONE

Camionista spagnolo

derubato sull'A26. Mentre dormiva, hanno trafugato parte del carico del Tir. È accaduto l'altra notte all'area di servizio Merengo Sud, sull'A26, vittima uno spagnolo. (r. bo.)

ALESSANDRIA

Cade un gradino scuola in un palazzo lungo Tanaro

I vigili del fuoco sono intervenuti in un palazzo di Lungo Tanaro Magenta 4. Verso le 7,30 è scattato un gradino della rampa di scale al secondo piano e nella caduta ha frantumato un altro al primo piano. (r. sc.)

VOLTAGGIO. L'autista si sarebbe inventato tutto: la rapina non ci sarebbe mai stata. Questa la clamorosa svolta nelle indagini per l'assalto all'autobus del Cit novese, il Consorzio intercomunale trasporti, di do-

Stefano Piccolo, 38 anni, di Rovereto di Gavi, da anni conducente del Cit, vittima della, a questo punto, presunta rapina, si ipotizza la simulazione. «Resto, ma non ancora scattata la denuncia. La versione che ha reso ai carabinieri di Voltaggio non ha convinto», raccontano che domenica scorsa alle 19,15, con l'autobus vuoto, stava effettuando l'ultima corsa, quando alla fermata in località Piano di Brengi, sulla provinciale Voltaggio Gavi, due individui gli avevano fatto cenno di accostarsi. Saliti sull'autobus, avrebbero cominciato a minacciarlo e a spintonarlo dicendogli che volevano i soldi. Nella breve colluttazione - sempre con il racconto - la borsa sarebbe caduta sul pavimento



Sull'autobus sono saliti i banditi?

dell'autobus e il contenuto sarebbe sparpagliato.

I due malviventi dopo aver arraffato il più possibile, sarebbero fuggiti forse su un'auto parcheggiata poco lontano. Ebbene questo non sarebbe mai successo. L'unica cosa cer-

ta di tutta la vicenda è soltanto che, rapina o no, il denaro che Piccolo aveva con sé non c'è più. E a questo punto nascono le indiscrezioni: si dice che l'autista abbia incassato la rapina per coprire un suo sbaglio, una leggerezza. «A domenica pomeriggio, i soldi (circa 5 milioni) gli sarebbero stati rubati in piazza a Gavi: giunto al capolinea, sceso dall'autobus per godersi una pausa caffè, avrebbe lasciato incautamente la borsa contenente il denaro incustodita vicino al posto di guida. Al suo ritorno l'amara sorpresa: qualcuno aveva rubato i soldi, circa un milione, una somma insolitamente alta da tenere sull'autobus, che non avrebbe dovuto avere con sé».

Forse per il timore di una sanzione dell'azienda, sarebbe nata la decisione di inscenare la rapina. Dopo il fatto Piccolo ha ripreso il lavoro: non si sa ancora se e quali provvedimenti prenderà nei confronti del consiglio di amministrazione del Consorzio trasporti novese. (m. pu.)

CARPINETO

Bidello patteggia

Da querelante

il trasformista

in accusato

ALESSANDRIA. Il bidello Claudio Serra, 43 anni, di Carpineto, via Roma, ha patteggiato il tribunale un anno di reclusione per calunnia.

Aveva denunciato di insolvenza fraudolenta Rosalba Colletti, abitante a Mantovana di Predosa in via XXV Aprile, titolare di una ditta artigiana, la quale, per tale reato, compariva in pretura il marito Gianni Lodo. Entrambi furono assolti e Serra finì sotto inchiesta.

Secondo la denuncia querela presentata dal bidello, la donna, incaricata di ristrutturargli casa, gli chiese il pagamento anticipato dei lavori, proponendogli di contrarre una banca mutuo di 10 milioni. Sempre secondo il bidello, Rosalba Colletti ritirò la somma in contanti ed effettuò lavori per soli 1.300.000. Alle proteste di Serra, disse che avrebbe pagato le rate del mutuo, cosa che non fece. E' invece risultato che il mutuo fu contratto liberamente da Serra, garante il fratello della donna; inoltre i lavori furono tutti eseguiti. (a. c.)

NOVI LIGURE

Doveva tenersi ieri

Ilva, rinviato

l'incontro

sull'integrativo

NOVI. E' stato rinviato l'incontro tra la dirigenza Ilva e le organizzazioni sindacali per la discussione del contratto integrativo dei lavoratori dell'azienda siderurgica. La riunione era programmata per ieri, a Roma, ma le parti hanno preferito concedersi una pausa di riflessione, per approfondire alcuni punti di una questione che appare molto delicata. I delegati Cgil, Cisl e Uil chiedono per il personale Ilva un'integrazione mensile lorda di circa 250 mila lire, ma la risposta della proprietà (gruppo Riva) si fa attendere. Intanto, i sindacalisti esprimono moderata soddisfazione per l'esito del recente vertice con l'azienda, in cui si è cercato di avviare un «nuovo corso» nella trattativa tra le parti, che sembrava compromessa. La tensione che caratterizzava l'inizio del '96 sembra superata, ma le Rsv esprimono cautela. Se saprà di più dopo il secondo incontro con la dirigenza, fissato per giovedì 14, all'Unione Industriale di Alessandria. (m. d.)

PONTECURONE

Via libera all'accordo

Filatura

oggi la firma

per la «messa»

PONTECURONE. Verrà ufficializzato oggi all'Ufficio provinciale del lavoro l'accordo sulla cassa integrazione alla «Filatura di Pontecurone». Le assemblee svoltesi l'altro giorno in fabbrica hanno dato mandato a firma alle organizzazioni sindacali.

L'accordo, com'era richiesto subito dai sindacati, precisano le segreterie di Filtea Cgil e Filca Cisl, prevede la richiesta di cassa integrazione straordinaria per durata 12 mesi: riguarderà 70 dipendenti con rotazioni a periodi bi-mestrali.

Il piano di «salvataggio» della Filatura, che sconta la crisi del settore filati, comprende anche la deroga sindacale sul lavoro notturno (su base individuale, volontaria e concordando la turnazione) e il mantenimento in funzione di 4 mila fusi anche di notte. In base all'accordo, dopo due mesi di sperimentazione sindacati e azienda si incontreranno il nuovo per verificare il funzionamento del nuovo orario. (r. al.)

Si chiude oggi a Ovada la competizione musicale

Concerto-premiazione al Concorso «Schubert»

OVADA. Si conclude oggi con un doppio appuntamento il «Concorso Schubert».

Alle 15 ci sarà l'audizione pubblica dei finalisti della sezione flauto e orchestra, alle 21,15 il programma il concerto dei vincitori delle sezioni pianoforte e flauto e orchestra, formazioni cameristiche a duo e piano.

Completata la cerimonia al Teatro Comunale la cerimonia di premiazione con la proclamazione del vincitore del premio speciale «Franz Schubert», assegnato al miglior interprete di brani del compositore austriaco. Si tratta di una targa e di 500 mila lire offerte dal marchese Oberto Pinelli Gentile di Tagliolo.

Fra gli altri premi speciali in palio, quello destinato all'insegnante che ha presentato il maggior numero di concorrenti e quello che ha avuto il maggior numero di premiati.

Sia per l'audizione pomeriggiana che per il concerto della sera, in pedana l'Orchestra da camera di Ramnacu Valces (Romania) diretta dal maestro Teodor Costin.

Intanto sono continuate le prove per la categoria fino a 23 anni delle formazioni cameristiche, un 2° premio è andato al Trio Salieri, un 3° premio e un fagotto, con Oliviero Giorgiotti (Torino), Alessandro Ghibaudi (Borgo), Dalmazzo e Francesco Sammesino (Cuneo).

La categoria fino a 28 anni è stata assegnata solo un terzo premio, al duoarpa di Ferraresi, di Campione d'Italia, e Maura Morastellini, di Molteni (Como).

Altro terzo premio per la categoria fino a 23 anni del duo, flati e pianoforte, per Emanuele Morazzini (clarinetto) e Roberto Piano (pianoforte), rispettivamente Varese e Induno Olona. (r. bo.)

Dimissionari i vertici del «Veloce Club». Non si disputerà la 51ª edizione della corsa ciclistica?

La Milano-Tortona rischia di scomparire

Crisi finanziaria e dirigenziale: lunedì l'assemblea decisiva

TORTONA. L'anno scorso, proprio in questi giorni (domenica 15 marzo per l'esattezza), si disputava la 50ª edizione della corsa ciclistica Milano-Tortona, la «classicissima» riservata ai dilettanti di prima e seconda categoria. Il cinquantenario si sempre ricorreva significativamente, tanto più che il Veloce Club Tortonese 1887 Sersa Coppi, società organizzatrice, decise 50 anni fa aveva festeggiato addirittura il centenario di fondazione.

E' effetti nel '95 si disputò grande gara, di livello internazionale: circa 200 i partecipanti, una coloratissima carovana, di cui facevano parte anche giovani atleti francesi, belgi, ucraini, svizzeri e spagnoli. Vinse il Bortoletti che «bruciò» allo sprint il pugliese Acciano e altri corridori fra cui il russo Lalekin e il francese Lubos.

E' storia di ieri, e rischia pur-



Giovani corridori a Tortona

troppo di «l'ultima» splendido capitolo di un'avventura che, dal 1946 in poi, ha visto protagonisti tanti appassionati sportivi, hanno concretizzato in questa gara l'eredità rac-

colta da coloro che, fin dagli ultimi anni del secolo scorso, avevano fermamente creduto che il ciclismo trovasse «questa» la sua patria ideale.

Per tanti giovani atleti la Milano-Tortona è stata un trampolino di lancio, per altri un'esperienza indimenticabile: nell'albo d'oro si leggono i nomi di Vittorio Rossello, Andrea Carrea, Bruno Lenzi, Florindo Sampietro, Colombo Cassano, Marino Vigna, Gianni Motta, Giacinto Santambrogio, Marcello Osler, Giuseppe Perletto, G. B. Baronzelli, Jorgen Petersen, Bruno Cenghialta e tanti altri che poi fecero buona carriera professionistica. E si trovano i nomi di Aldo e Francesco Moser, Felice Gimondi, Vittorio Adorni e altri campioni - che in età giovanile partecipavano alla gara - solo perché non riuscirono a vincere.

Ebbene, una competizione con queste caratteristiche e tra-

dizioni rischia di essere disputata, mai più. I motivi? All'apparenza sembrano i soldi, cioè quelli finanziari, ma forse c'è sotto qualcosa di più serio, ossia la piccola crisi dirigenziale che sta travagliando il Veloce Club 1887 Sersa Coppi.

Si dimette il presidente Fausto Balduzzi, in consiglio direttivo: intendono tutti restare nell'ambito della società, e continueranno a dare una mano, ma chiedono il cambiamento generazionale: desiderano che altri si facciano avanti per prendersi oneri e onori. Lunedì ci sarà un'assemblea decisiva. Ma sarebbe peccato se l'edizione dello scorso anno diventasse l'ultima del cigno proprio ora che in zona si pensa al rilancio in grande stile del ciclismo e ci si batte per ottenere l'assegnazione dei campionati mondiali '99.

Ettore Piracini

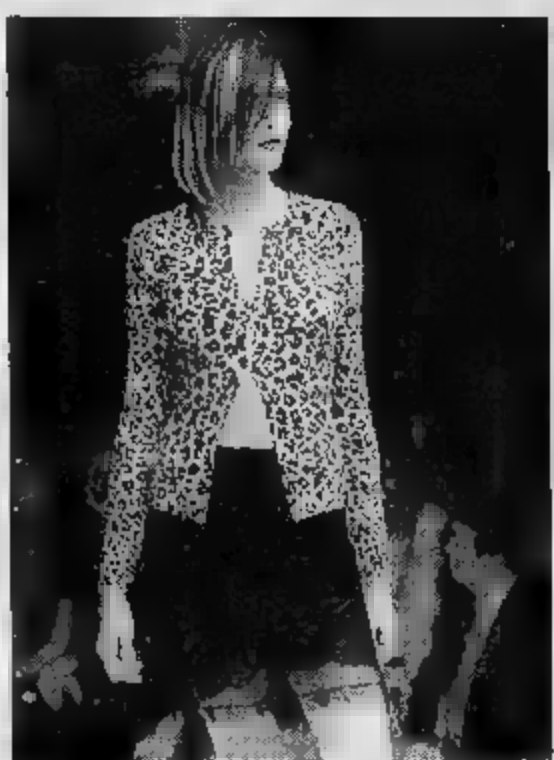
Tradizionale appuntamento. Con le «mannequins» anche sei debuttanti

E venne il giorno del «défilé»

Stasera alla San Giuseppe l'attesa sfilata

CASALE. La cinquantesima fiera di San Giuseppe verso il weekend di chiusura con buon ritmo di visitatori (ad ora oltre seimila in più rispetto allo scorso anno) sia per quanto riguarda l'interesse per le iniziative collaterali. L'attentissimo appuntamento di questa sera con la sfilata di moda organizzata da Diana Scapolan, ex Miss Europa e già valletta della nota trasmissione televisiva «La Bustarella» in coppia con Ettore Andenna, oggi suo marito, che presenterà con il défilé nel salone Primavera. Ricca la passerella dove saranno impegnate nove mannequins e tre indossatrici. Scuola milanese, più sei giovani casalesi che lo scorso anno avevano seguito di portamento tenuto da Itala Brilanti e sei ragazzi al loro debutto: Cristiano, Wilma, Gianluca, Cecilia, Jaela, Alessandro.

Saranno presentati gli abiti di Barboglio con la griffe «L'esempio», gli occhiali di Boca, l'abbigliamento e accessori equestri di Sellaia Viadana, pellicceria Conbipel, gli abiti da sposa di Biba, i pigiami di Lincalor, i vestiti di Buba, di Milano, l'Alta Moda di Pia Rame, di Milano. Saranno distribuiti in sala gadget di Lady Profumeria e prodotti di bellezza del Center Portofino's. L'allestimento floreale è curato da Fioridea Ticinato, mentre le



Una sfilata di moda e sopra Diana Scapolan, che organizza la serata, quando fu eletta Miss Europa

acconciature delle indossatrici sono firmate da Rossella, una romana che ha vinto il campionato italiano stilisti e ha lasciato la capitale per Ottiglio dove ha coronato il suo sogno d'amore. L'abito di Diana è firmato da «Tanto di Cappello» di Cristina, mentre le uscite sono cadenzate dalle musiche del tasterista Roger. Una pagina sprintosa sarà dedicata al pub-

blico dalle ragazze del Centro Ginnico Sportivo.

Altri appuntamenti del fine settimana: sabato mattina convegno sulle comunicazioni a scuola organizzato dal Centro Albi Nuova, alla sera la Compagnia alessandrina «Coltellaria Eisteina» presenta «Cinema Sprint Company». Domenica sera, infine, concerto della Red Cantellia Brass Band. (s. m.)

Gli ex libris

Oltre mille opere esposte

CASALE MONFERRATO. Grande ha riscosso il concorso indetto dal Gruppo Arte Casale diviso in sezioni: internazionale di libri, nazionale di pittura e di grafica.

Oltre mille opere sono esposte nel salone Bartolomeo, in piazza Baronio, dove, domenica, alle 16, premiati i vincitori.

Particolarmente interessante la sezione dedicata agli ex libris, che ha raccolto seicento partecipanti oltre che d'Italia, da vari Paesi d'Europa, anche provenienti dal Canada, dalla Cina, dal Giappone, dall'Estonia, dalla Lituania, dall'Ucraina, dalla Russia. «Molti ex libris», spiega uno dei promotori, Giampaolo Cavalli, «rappresentano un omaggio a grandi personaggi, da Modigliani, a Picasso, a Paya-

rotti». La giuria, presieduta dal critico milanese Raffaele De Grada, già docente all'Accademia Brera, è composta da Paolo Ballini, Angelo Dragone (già giornali de La Stampa), Vincenzo Forte, Rina Testera, Felice Moscone, Gabriele Serrafro, Giampaolo Cavalli e Pio Carlo Barola, ha assegnato il primo premio a Vera Stanishevska, di Tallin in Estonia.

Per la grafica il primo premio va a Franco Menegon Chieri e per la pittura è vincitore il toscano Riccardo Lucchini.

Un'altra bella mostra di pittura, scultura e video si può visitare alla San Giuseppe. E' «Arteinfiera 2» curata da Piergiorgio Panelli. Sedici gli artisti che espongono le loro opere all'inizio del percorso espositivo al quartiere fieristico della Cittadella: i casalesi Enrico Bagero, Carlo Cattaneo, Walter Emanuel, Giuseppe Ghisleri, Gianni Stevano e Camillo Francia, gli alessandrini Patrizia Bianchi, Giorgia Marchisio, Claudio Pàsero, Giorgio Robutti, Salvatore Vessella, Elena Sellerio, l'alessandrina Adriana Margarita, la valenzana Giovanni Stilo e Lidia Pagano San Salvatore. (s. m.)

CASALE MONFERRATO. E' ancora grande festa al luna park allestito, come detta la tradizione, accanto alla fiera di San Giuseppe, nel quartiere fieristico della Cittadella.

L'altro giorno un gruppo di vigili urbani in pensione, Giacinto Lazzarini, Luigi Cantamessa, Gianfranco Maroglio, Mauro Fava, Giovanni Manfredi, hanno portato al parco dei divertimenti oltre duecento ragazzi del Centro volontariato della sofferenza, della Casa del giovane, del Piano Cee, dell'Anffas, della Casa riposo e del Ritiro vescovile. «E' un'abitudine che abbiamo da anni e ci impegniamo a mantenerla», spiega Lazzarini. «I giostrai si sono rivelati davvero disponibili per regalare a questi ragazzi una giornata di festa».

Pubblichiamo anche oggi sul nostro giornale lo speciale tagliando che consente di ottenere un biglietto per un giro gratuito su qualsiasi giostra. Basta presentare il coupon e acquistare un biglietto per averne un altro omaggio. (s. m.)

E l'altro giorno festa speciale al Luna-Park per 200 ragazzi

Giro gratis sulle giostre

Anche oggi l'omaggio de La Stampa

VENERDÌ 22 MARZO 1996
**50^a Fiera di San Giuseppe
al Luna Park con
LA STAMPA**

Ritagliando questo coupon, valido per oggi, e acquistando il biglietto per una corsa su qualsiasi: «intra», si avrà

IN OMAGGIO UN SECONDO GIRO
E' una promozione offerta dagli esercenti degli spettacoli viaggianti

(NON VALIDE FOTOCOPIE)

CHE ROBUSTEZZA!
QUI C'E' SOTTO QUALCOSA.



ALLA BASE
DEI NOSTRI PRODOTTI
NON PUO' ESSERCI
CHE LA QUALITA'.

FRAMAR



**INDUSTRIA
ARTICOLI
CASALINGHI**

12000 MOMBELLO MONFERRATO (AL)
Via Gaminella - ITALY

Tel. 0142 944.113 (4 linee)
Telefax 0142 944.395 - Telex 212452 FRAMAR I

GIMAR
TECNO

GIMAR TECNO S.p.A. S.S. 31 Km. 32,5 - 15040 OCCIMIANO (Alessandria) Italy
Tel. 0142 - 490.811 (4 linee r.a.) - Fax 0142 - - Telex 220271 GIMAR I



forza
della Gimar Tecno
e' l'acciaio... inox

CARLO LEVI

COOPERATIVA EDILIZIA DELLA PROVINCIA ALESSANDRIA
Via U. Rattazzi, 11 - Corso F. Cavallotti, ■
Tel. 0131 444.846 - 441.993
15100 ALESSANDRIA

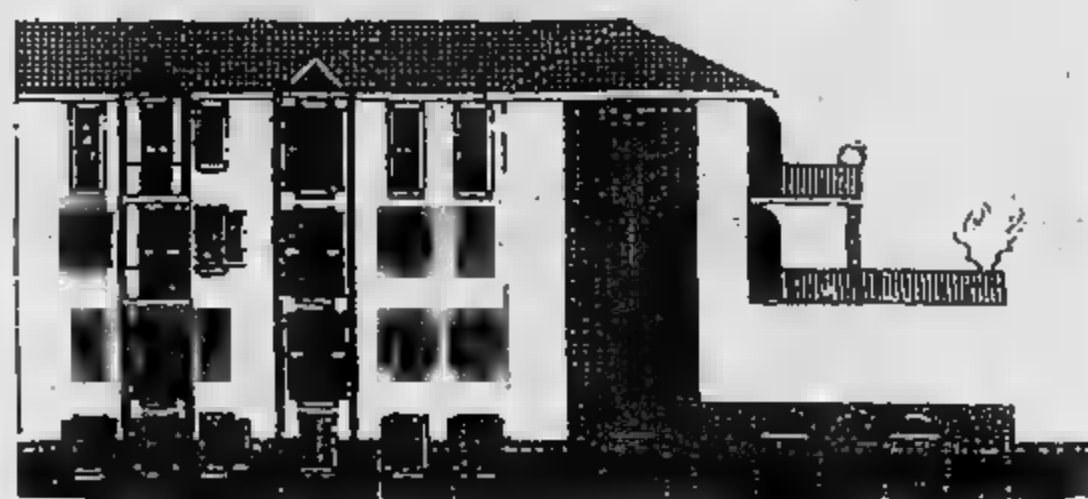
Ha realizzato interventi abitativi nei Comuni di Alessandria - Casale Monferrato - Novi Ligure - Ovada - Valenza.

Ha attivato finanziamenti agevolati L. 457/78 ■ L. 94/82 ■ favore dell'edilizia sperimentale.

E' stata la prima cooperativa edilizia della Lega a programmare ed ottenere finanziamenti agevolati per realizzare due interventi pilota "P.E.U.I." Programma Edilizi ed Urbanistici Integrati con Imprenditori Privati.

Essere soci conviene, permette di concorrere all'acquisizione dell'abitazione ■ contenuti, usufruendo di finanziamenti agevolati ■ altri servizi.

PRIMA CI SI ASSOCIA MEGLIO E':



VALENZA VIA F. CAVALLOTTI, VIA IX FEBBRAIO
OVADA VIA DELLA LEONESSA - PROGRAMMA INTEGRATO
ATTUATORI: Cooperativa ■ abitazione "Carlo Levi"

C.E.S.A. ■ Via Fiume, 3 - Ovada - Tel. 0143/833.408
Impresa aderente al C.I.E.P.A. (Cons. Impren. Edili Prov. Alessandria)

Per iscrizioni ed informazioni:

Alessandria: presso le due Sedi dal lunedì al venerdì.

Novi Ligure: presso il Consorzio Interp. Coop. Abitazione Corso Marengo, 20 - dal lunedì al venerdì - tel. 0143/75557

Ovada: presso POLICOOP, via G. Marconi ■ 6 - tel. 0143/822.997

IL SABATO MATTINO, OPPURE SU APPUNTAMENTO

Valenza: presso Studio Tecnico ing. ENZO EVASO - via Nebbia, 3 - Tel. 924.494

lega

CARLO LEVI

ABITARE E' UNO DEI L'UOMO AL



**MENU[®]
PERSONALIZZATI**

AMPIO PARCHEGGIO - CHIUSO IL 4 LUNEDÌ

MONTE

per

SERVIZI FOTOGRAFICI

PK

Per questa pubblicità rivolgersi a:

Alessandria

Sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa
Via Vochieri 8 - Tel. 0131/442.543 - 442.544

Bertoli

Invito a cena
col cantautore

Pierangelo Bertoli

SAMPEYRE. Oltre diciannove anni di carriera, che Pierangelo Bertoli racconterà al pubblico della discoteca cuneese «La Ricocca» dov'è invitato per un concerto. L'inizio è alle 23. Prima dello spettacolo, i fans potranno incontrare il cantautore al ristorante «Monte Nebino» per la cena, prevista alle 20,30 (è la prenotazione allo 0175/977112).

L'artista sassuolese presenterà l'ultimo disco «Una voce tra due fuochi», una sorta di album ricordo che comprende, oltre ai suoi numerosi successi, due inediti («Non ti svegliare», «Dimmi») e «Non finirà», la prima canzone che Bertoli ha scritto circa trent'anni fa. I due fuochi di cui parla il titolo sono quello dei sentimenti e dell'amore e quello della passione civile.

I biglietti (25 mila lire) sono in prevendita a Saluzzo da «Top sound»; a Busca della cartoleria «Peter Pan» e a Piasco da «Tommy sport»; oppure si possono acquistare stasera alla cassa della discoteca. (r. s.)

Commedia

Novara, addio
al celibato

NOVARA. Ci sono giorni nella vita che contano in modo particolare. Sono due, tre al massimo. Si condividono con le persone oppure con gli amici più intimi. In questi giorni rivivono ricordi lontani, i pensieri si accavallano, la nostalgia si mescola ai rimpianti, talvolta nascono progetti entusiasmanti che segneranno per sempre il futuro.

Un giorno speciale può essere raccontato anche in un allestimento teatrale giovane e originale. Succeda per la vigilia del matrimonio di Daniele, venticinque anni. E' protagonista dello spettacolo «Amici» che in scena mercoledì 27 marzo al teatro Coccia di Novara nell'ambito della rassegna «Nuovo Teatro Italiano». Biglietti disponibili da 10 mila a 30 mila lire.

E' l'Argot Produzioni Teatrali a proporre il lavoro diretto da Maurizio Panici. Le musiche sono di Paolo Vivaldi. «Amici» è caratterizzata da possedere i canoni della commedia tradizionale rielaborati secondo la fantasia e il gusto di un gruppo di ventenni.

Daniele e i suoi amici vengono «fotografati» in alcuni momenti particolari della loro vita: c'è chi soffre per una accesa delusione d'amore, c'è chi attecchisce a uomo in carriera, chi è scappato di casa, chi è alla ricerca del proprio io e di novità ma rischia di perdere di vista le amicizie vere. La festa di addio al celibato si trasforma in un «benvenuto» al matrimonio.

Con brio e sentimento, lo spettacolo invita a riflettere sulla crescita di ciascuno e sui cambiamenti senza che questi impediscano restare amici. Nei giorni speciali nei giorni che, apparentemente, non hanno storia. (m. p. a.)



Ornella Vanoni stasera al Comunale alessandrino ■ ■ ■ Sheherazade ■ ■ ■

Concerto con griffe
Vanoni ad Alessandria

ALESSANDRIA. Come poteva essere, se non griffato. Il concerto di una «signora della canzone» come Ornella Vanoni?

Arriva al Comunale stasera il Sheherazade tour, partito a fine gennaio dal Verdi di Firenze ed è tutto uno scintillare di parterre di grido: l'Omniel affianca la tournée con uno slogan a effetto, «Ascoltare per comunicare meglio»; in scena compaiono volumi e spazi tratti da alcuni riferimenti progettuali di Arnaldo Pomodoro, amatissimo dalla Vanoni, e opere d'arte di Laura Panno. Quanto a Ornella, è vestita di ferro e desidera che lo si sappia.

Poi, ci sono anche le canzoni che, secondo scaletta rigorosa, saranno quelle del nuovo album nella prima parte e i vecchi successi, da «Vedrai vedrai»

a «Senza fine» nella seconda. C'è uno spazio preciso anche per i bis, che saranno i classici dei classici. «Domani è un altro giorno», «Tristezza» e simili.

Accompagnare l'inconfondibile voce roca e sensuale Ornella è onore che spetta a Michele Ascolese, chitarra, Beppe Gemelli, batteria, Franco Puglisi, basso e contrabbasso, Luca Scarpa, tastiere, e Piero Valle, ro, tastiere, fiati, chitarra e percussioni. La direzione artistica di uno show che non lascia nulla a caso è affidata a Mario Lavazzi.

I biglietti costano 45 mila lire in primo settore, 35 mila in secondo e 27 mila in terza galleria. Informazioni sulle disponibilità di posti telefonando al botteghino, allo 0131/234240. (r. s.)

A Vercelli

Chi c'è in platea?
Tognazzi-Gassman

VERCELLI. C'erano una volta «i mostri», l'automobilista indisciplinato Ugo Tognazzi e il pugile Vittorio Gassman. Oggi, una generazione più tardi, sono Gianmarco e Alessandro, figli d'arte, a confrontarsi in teatro e sul set. E magari anche in platea, come succederà lunedì al cinema Viotti, per presentare al pubblico il film «Uomini senza donne»: la storia di un pubblicitario amante di un sassofonista triste che finiranno per vivere felici e contenti anche senza compagnia femminile.

Gianmarco Tognazzi e Alessandro Gassman inaugureranno la lunga serie di film d'autore che Mino Givogre, il patron delle sale cinematografiche vercellesi, proporrà ogni martedì a maggio inoltrato: una bella appendice alla rassegna che da quasi vent'anni accompagna le serate d'autunno dei cinefili.

L'anteprima di lunedì sarà aperta a tutti: Tognazzi e Gassman junior arriveranno intorno alle 22, accompagnati da Alessandro Longoni, il regista sceneggiatore del film che nasce da una fortunata tournée teatrale.

Attori e regista, che stanno lavorando ancora insieme, in questi giorni sono a Milano, con «Testimoni», e approfitteranno della serata di riposo della compagnia per fare tappa a Vercelli.

Presenteranno la pellicola a fine serata, la commenteranno con il pubblico, rispondendo alle domande della platea: come era accaduto a Michele Placido e al suo «Eroe borghese», ad Alberto Sordi, che si è un'intera giornata vercellese, per presentare il suo «Nestore. L'ultima corsa», e a Simona Izzo e Ricky Tognazzi per l'anteprima di «Macinacci». (r. m.)

Capossela

Nuovo astro
a Moncalvo

Vinicio Capossela

MONCALVO. Secondo appuntamento del Comunale la «Stagione teatrale astigiana». Domani alle 21,15 il teatro di piazza Garibaldi ospiterà il concerto di Vinicio Capossela.

Il cantautore emiliano, scoperto da Francesco Guccini, oggi è un artista di fama internazionale; la sua esperienza artistica è maturata nei teatri «off» bolognesi, poi in tutta Italia. Il suo primo album, «All'una e trentacinque», risale al 1990; l'anno successivo ha vinto la targa Tenco. Successivamente ha inciso «Modi» e «Camera a sud...». Tra un'incisione e l'altra, Capossela ha dato vita a un tour con Paolo Rossi.

Il costo del biglietto è di 10 mila lire, per la platea e la galleria centrale; di 25 mila per i posti laterali. Il prezzo del ridotto è rispettivamente di 23 e 18 mila lire. Per prenotazioni telefonare a Radio West (0131/444.088 e 251.152), alla pelletteria Bertoli ad Asti (0141/593.707) e alla sede della compagnia di Nosengo ad Asti (0141/594.101). (bru. m.)

St-Vincent

Un cinefestival
tutto da ridere

AOSTA. E' dedicata al cinema la edizione del «Festival della satira e dell'umorismo - Premio Aristofane», che Saint-Vincent ospiterà mercoledì a domenica. Saranno presentati in anteprima nazionale film: «That's Amore» con Walter Matthau, Jack Lemmon e Sophia Loren; «Si gira a Manhattan»; «Ragazza a Beverly Hills»; «La felicità dietro l'angolo» con Michel Serrault e Carmen Maura; «Cuori al verde» con Margherita Buy e, per la prima volta sul grande schermo, Gene Gnocchi; «Four uomini e un Quattro Tarantino». E dall'America arriverà a Saint-Vincent, sotto scorta, l'ultima pellicola della Walt Disney, «In viaggio con Pippo».

Organizzato da Claudio Vincenzo Gali della Promoval, la consulenza artistica è di Curzio Maltese, Vincenzo Mollica e Cristiana Caimmi, il festival ospita anche tre incontri di battito di satira: «Vote Antonio», «Così per spot» e «Ridere di mafiosi», ideati da Maltese. A Mollica si deve, invece, il ricordo di Tina Pica, attrice comica degli Anni Cinquanta.

La manifestazione s'inizierà mercoledì sera, all'auditorium Pont-Saint-Martin, spettacolo di Corrado Guzzanti, «Milienovecentonovantadici». Per sabato è prevista, nel salone Gran Paradiso del centro congressi del Casinò di Saint-Vincent, la cerimonia di consegna dei Premi Aristofane, che andranno quest'anno a tre quotati programmi radio e tv: «Quelli che la radio», «Mai dire goals» e «Quelli che il calcio». Alla serata, condotta da Vincenzo Mollica, saranno presenti Sabrina Ferilli, la Gialappa's band, Margherita Buy, Gene Gnocchi, Alessandro Bergonzoni. Ancora in dubbio la partecipazione di Zucchero alla manifestazione. (sa. b.)

Rosignano

Valle d'Aosta



Orario: dal lunedì al sabato 8/12 / 14-18

Domenica mattina punto vendita presso:

Alimentari COPPO

Cella Monte (AL) - Via D. Barbano, 43

ELENCO VINI:

Vino a tavola Rosso ■ Rosato
Vino da tavola Bianco e Bianco Valghenga

Piemonte DOC ■ ■ ■
Piemonte DOC Cortese
Piemonte DOC Grignolino
Piemonte DOC Chardonnay
Monferrato DOC Freisa

■ ■ ■ Monferrato DOC
Grignolino Monferrato Casalese DOC
Spumante Brut
MOSECA LIME (Bianco dolce)
MOSECA Piemonte (dolce)
MOSECA Rouge (Rosso dolce)
Barbesino
Grappa classica

CANTINA SOCIALE
DEL MONFERRATO

Regione 2/A

Fax 0142-488007

Genuino
e Sano

VENDITA DIRETTA
VINO: SFUSO
IMBOTTIGLIATO
INVECCHIATO

RISTORANTI

PRESENTI ALLA FIERA
DI S. GIUSEPPE
STAND B

LA CAMERA DI COMMERCIO
DI ALESSANDRIA AL TELEFONO

INFORMAZIONI
AL PUBBLICO
SUI
NOSTRI
SERVIZI

NUMERO VERDE
167-254836

COMUNE ■ SOLERO

Lavori di pubblica incanto
Lavori di interventi fognari in località Bottare, 1° lotto. Importo a base d'asta L. 118.003.400; scadenza: 18 aprile 1996 ore 12.00. Informazioni: Uff. Tecnico Comunale - Tel. 0131/217213.

COMUNE ■ ALESSANDRIA

Avviso di pubblico incanto
Lavori di manutenzione e sistemazione al-
cuna via (via D. Orsi, via Molini, via C.
Alberto, via Carducci ed altre). Importo a
base d'asta L. 91.319.645; scadenza: 18
aprile 1996 ore 12.00. Informazioni: Uff.
Tecnico Comunale - Tel. 0131/217213.

DOMANI NOTTE

DISCOTECA XL

CLAUDIO
COCCOLUTO

RESIDENT ■ ■ ■

CARLO MOGNASCHI
ANDREA MARQUEE
MARCO MEI - MISTER AL

ALBA

ELETTRICO

Primaria Azienda in Spinetta
Marengo ricerca per lavoro a
tempo
Inviare curriculum a Publikompass - 10100 Torino.

AVVISTATO ■ NUOVO DISCO

LA STAMPA 1995
IN CD-ROM.LA STAMPA
COMP

1975-0200

per la
pubblicità su
LA STAMPA10126
TORINO

C.so Massimo d'Azeglio 60

Tel. 011/65.211

15100

ALESSANDRIA

sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa
Tel. 0131/442.543-442.544

Via Vercelli 80

14100
ASTI

sig. PAOLO BELLE Agente Publikompass spa
Tel. 0141/592.222

Via Antica Zecca 3

publikompass

Sud contro Nord? Stasera due concerti importanti dividono il pubblico

E D'Angelo non teme Ornella

Calde melodie napoletane contro rarefatti brani d'atmosfera. Questa «sfida» si gioca tra Alessandrino e Comunale, ma le prevendite per ora paiono premiare entrambe le proposte

ALESSANDRIA. Non sembra più lui, Nino D'Angelo, caschetto biondo che l'ha sempre caratterizzato, insieme a tee-shirt bianca e blue-jeans; ma i suoi, anzi le sue fans non l'hanno abbandonato.

Al Palatrussardi, sette giorni fa, c'erano 4 mila persone per sentirlo cantare «Carezza lunata» e «A neve o sole», i brani più rappresentativi del suo ultimo cd, Stasera, all'Alessandrino. Nino salirà sul palco alle 21, i biglietti costano 15 mila lire e la prevendita è andata discretamente.

Problemi per la concorrenza con la Vanoni? «Cinque anni fa, sempre in città, ci diede fastidio il Milan di Coppa, in tivù - dice il suo manager - Al limite, sentiamo la...»

Quello Nino D'Angelo è più solo un pubblico di ragazzini: le sue fans sono cresciute con lui (che si avvicina alla gloria dei 40 anni) ma alla moderna canzone napoletana restano comunque profondamente legate.

Nino D'Angelo canta da quando era ragazzino: faceva il gelataio alla stazione centrale di Napoli, poi arrotondava i guadagni esibendosi nelle feste di piazza e ai matrimoni.

Divenne quindi cantante da sceneggiata, ruolo che però



Il Sud appassionato: Nino D'Angelo

non sentiva «e cominciò a comporre per sé stesso le canzoni d'amore che hanno fatto un idolo».

La critica non è stata sempre tenera con lui, che però ha ricevuto parole d'elogio da Miles Davis e collaborato con Billy Preston, esibendosi anche nei palcoscenici prestigiosi dell'Olympia di Parigi e al Wembley center di Londra. (b.v.)

ALESSANDRIA. Chissà se davvero telefonino Ornella - il marchio che accompagna ufficialmente il Sheherazade tour - a permettere la comunicazione con Ornella Vanoni, in viaggio da qualche parte dell'Italia verso l'appuntamento di stasera con il pubblico alessandrino.

Di sicuro, il collegamento è buono e la voce suona inconfondibile, con il timbro sensuale appena velato di stanchezza. Ornella Vanoni sembra divertita dalla concomitanza della tappa al Comunale: il concerto di Nino D'Angelo all'Alessandrino, ma non preoccupata. «Abbiamo due pubblici diversi», anzi, ha parole di apprezzamento per il rivale.

«Ricordo - dice - che D'Angelo mi aveva abbastanza affascinato quando metteva in scena la classica sceneggiata napoletana, uno spettacolo pieno di calore; ora non lo seguo più, non saprei».

Soddisfatta è del spettacolo, un concerto nettamente diviso in due tempi, con la prima parte dedicata in esclusiva al nuovo disco e la seconda che è come un altro concerto, con luci diverse, altri abiti, più essenziale, e diviso in tre suite, dedicate a tre epoche diverse. Un recital all'insegna della raffinatezza, ottimi musicisti e una scena arredata con l'aiuto degli amici artisti. «E'



Il Nord raffinato: Ornella Vanoni porta stasera al Comunale vecchi e nuovi successi e l'atmosfera elegante così tipicamente meneghina

scolta di gusto e di rigore - sottolinea - contrò questo spettacolo è collaudato, rassereno. Certo, devo perdere la concentrazione, per portare sul palco un'energia. Se riesco a provare emozioni riesco anche a trasferirle al pubblico. Ornella, che pure in diverse interviste confessava di essere un'emotiva, è tranquilla. (c.re.)

«Sono molto emozionata ai debutti - precisa - poi, quando do che ne ha più. Una prova faticosa, perché lo spettacolo dura molto, e anche perché la divisione netta, con le canzoni nuove tutte insieme, è, a suo parere, un po' «azzardata». Il pubblico, però, ha risposto bene e Ornella, che pure in diverse interviste confessava di essere un'emotiva, è tranquilla. (c.re.)

GIUGHERO E MUFFA

Un corso breve di buddhismo

Il Buddhacharma center di via Dante 63, ad Alessandria organizza da oggi a domenica, stage di insegnamenti di buddhismo tibetano. Il corso «Lam Rims», il sentiero graduale, sarà condotto da Gheshe Ghedun Tarchin, monaco dell'università monastica di Ganden. (c.re.)

All'iva c'è Assemblée Teatro

Teatro per allievi di elementari e medie statinattiva alle 10 al teatro Iva di Novi. Assemblée Teatro propone «Fucchi», regia di Renzo Sico, ispirato al romanzo «Ascanio» di Margherita di Marina Jarre. (r.al.)

NEI LOCALI

C'è anche il Desert rock

Suonano i Tambou and the rustic boys al Thunder road di Codiville: repertorio da Luis Armstrong a Fred Buscaglione. Alla Bisbet di via Voltaggio, Gavi, suonano i «Nonolocover», Mauro Marcano (tastie-

re) e Andrea Cervetto (chitarra). Desert rock con gli Arctia al Mulino di Villarmagnano. All'Hokum di Cremolino suonano gli acquies Ka-blam. Bubbu Ezzu, batteria a basso, Lucky Campora, voce, Alex Nervi, chitarra, Manu Carozzo, voce. Al Caffè della Pesa di Vignale c'è l'Innesco blues band. (b.v.)

Musica suonata e raccontata

Stasera alle 21,15, al palazzo robbini di Acqui suona, il duo composto da Laura Rosa, flauto e Monica Petria, arpa. All'auditorium del conservatorio «Valdini» Alessandria alla 14,30 incontro con il compositore nadesse Alain Perron. (r.al.)

per il centro di Valenza

Al Centro comunale di cultura Valenza s'inaugura oggi alle 18, la mostra «Lavori in corso, Cantieri, progetti, idee per il centro storico di Valenza», a cura degli architetti Anna Marotta e Pier Massimo Stanchi. Fino al 7 aprile. (r.c.)

C'E' DA BALLARE

Si balla con Santino Rocchetti

Ballo liscio alla Cometa. Sala stasera, Santino Rocchetti ed Enrico Traverso, poi anche domani e domenica.

Commerciale nella «main room»

C'è il dj Roby Lessalle domani nella «main room» dell'Immagine. Pozzolo, musica commerciale e garage. Fulvio Dondero è nel privé Morgana discobar.

PARADISO IN

E' una baranda musicale

Musica dal vivo con Claudia Pastorino e Claudio Gimino stasera al Paradiso In. Castelfidardo d'Orba, prima della baranda musicale con Marco Morano e Marco Zanza. Domani i Biblos, al meglio dei Gipsy kings.

Sarà un «sabato» moda

E' un «sabato» moda quello del Raptus di Ozzano Monferrato, con in consolle Fabio Lenzi e

inoltre roulette, videolight e ospiti vip. Domenica anche karaoke e caricature in omaggio.

CLUB CASTELLO IN

Si riparte dal venerdì

Riparte stasera il venerdì del Club Castello In di Tortona, con i dj Francesco Pittaluga e Dani. Rossini.

HOUSE

Il pezzo forte è la hit parade

Domani al Club House. Salice scendono la musica i dj Marco Conti e Andrea Bertolini: viene proposta anche un'hit parade.

MAYERLING

All'insegna della sorpresa

Non mancano le trovate nel sabato del Mayerling di Castellar Guidobono, che differenzia l'offerta musicale nelle sue sale.

OMNIA

La «scaletta» è firmata

La scaletta musicale è proposta dal duo Tirelli-Benzo sta-

sera e domani all'Omnia di Gaminella, aperta venerdì e sabato.

KENNEDY

Hard-house e progressive

Musiche hard-house e progressive al Kennedy. Spigno, a cura di Max Briant e Micky V.: commerciale con Andrea.

FELLINI

Stefano si trova alla «Dolce vita»

Gianni Canova nel privé, Stefano Pain in sala «Dolce vita»: sono i deejay. Fellini di Tortona, aperto stasera e domani.

MAYERLING

All'insegna della sorpresa

Non mancano le trovate nel sabato del Mayerling di Castellar Guidobono, che differenzia l'offerta musicale nelle sue sale.

Al mixer i deejay

Al Master di Bosco Marengo si balla stasera e domani con i dj Cucky e Franco Tasca.

PRIME VISIONI A TORINO

200 c. Giulio Cesare 67, tel. Jumanji. Or. 15,45; 16,20; 22,30.

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Voci teatri.

ALFIERI pz. Solferino 2, I. Per Pommeriggi al cinema van. 293 Proibito amare, di M. Coudill, con R. Dreyfuss.

OSIO MULTISALA c. II. Emanuele II. tel. 547.097. Sala I. Dead Men Walking - Condannato a. Or. 15,15; 17,35; 18,55; 22,30. Sala 2. City. Or. 16,18,19; 20,20; 22,30. Sala 3. Pensieri parolosi. Or. 15,45; 16,20; 18,55; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommer 22, I. 581.790. Two Much. Or. 15,15; 17,30; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. Toy story. Or. 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.

CENTRALE v. C. 27, tel. 540.110. Via Las Vegas. Or. 15,45; 18,20; 22,30.

C. 32/a, tel. 438.072. La due. Or. 15,45; 18,20; 22,30.

C. CRAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 438.072. Strange days. Or. 18,10; 19,05; 22,30.

CRISTALLO v. Golo 5, tel. 850.7100. Apollo 13. Or. 17,15; 19,45; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. Il mio segreto. Or. 16,18,19; 20,20; 22,30.

GRANDE piazza. Toy story il mondo è giocattoli. Or. 16,10; 17,15; 20,49; 22,30.

ELISEO piazza Sabotino. Italy v. Mr. Or. 16,18,19; 20,20; 22,30.

ELI piazza Sabotino. Jumanji. Or. 16,18,19; 20,20; 22,30.

ELI piazza V. Veneto 5. Strange days. Or. 14,30; 17,15; 20,22,49.

ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 861.54.47. I soliti sospetti. Or. 20,30; 22,30.

ETOILE v. Buzzi ang. Roma. Or. 15,30; 18,45; 22,30.

FAP. Po 30, tel. 617.3323. Babe malinconia. Or. 20,30; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57. Uomini senza donne. Or. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4. Oracolo morto e

contento. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.5996. Vi' dove ti porta il cuore. Or. 16,18,19; 20,20; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.514. Holland's Opus. Or. 15,17,30; 20,22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 18 bis, tel. 537.100. Othello. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

LUX G. San Federico, tel. 541.283. Casinò di M. Scorsese con R. De Niro, S. Stone, J. Pascal.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, I. 817.1048. Via Las Vegas. V. 14. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

RAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. Mary Reilly. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

RALE 2 v. Pomba 7, I. 812.4173. Jumanji. Or. 16,18,19; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Sabrina. Or. 15,17,30; 20,22,30.

Or. 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Uomini senza. Or. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. Gaf shorty. Or. 16,45; 18,20; 19,55; 22,30.

ROMANO. Subalpina, I. 582.0145. gione e sentimento. Or. 15,17,30; 20,22,30.

STUDIO RITZ via Acquè 2 City Hall. Or. 16,18,19; 20,20; 22,30.

VITTORIA via Roma 336. Minuto al nasco. Or. 15,40; 17,25; 18,10; 20,55; 22,30.

TEATRI A TORINO

REGIO. Ore 20,30 Il corsaro di G. Verdi (Tutto E). Evelino Pigo direttore.

Regia M. Avogadro. Scena C. Giannetto. Costumi G. Orchestra e coro del Teatro Regio. Con J. Cura, B. Fritoli, M. Dragoni, R. Fronzali, B. Rostetteri ore 19,18,30 e 19,30-20,30. Tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Riposo.

COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.3036. Oggi e domani ore 21 Stefano Nosi in I figli del dottor Jekyll. Prevendite.

case teatro ore 10-13 e 15-18.

LE TV PRIVATE

Telegranda

16,30 Tg flash

16,35 Cartoni animati

17 - Tg flash

17,05 Compari

18 - La provincia in prima pagina

18,30 Dimensio speciale

19 - Telegiornale

19,30 Telegiornale

Teletar

19 - Ransie la strega, cartone animato

19,26 Uomo tigre, cartone animato

20 - Tg 9

20,05 Affare Goshenko, film

22,20 Amore in soffitta, telefilm

22,59 Amichevolmente, attualità

Telecupole

18,15 Bell'Italia, emette sponde, rub.

18,30 Tg per due, con Gianfranco Funari

19,27 Tg 4

20 - Solo musica italiana

22,15 Bell'Italia, emette sponde

23 - Zona moda

23,30 Solo in quella casa

21,30 Il termometro dell'economia

22 - My music

22,30 Videonotizie

Prima donna

18,03 Coupon, rubrica

19 - Tg sera

21 - Teletext

21,30 Side out, sport

22,30 App. con Italia

Telecity

19 - Tg 7

19,32 Punta alle 6, prop. ragazzi

20,05 Cara dolce Kiko, cartoni

20,30 Io la giuria, film

22,30 Freddy's nightmare, telefilm

Quarta Tv

18 - Tg 4

19,30 Mosalco

20,15 Tg 4

20,30 Casa Mosca, settimanale sportivo

22,30 Ai lupi al lupo

Telecamplone

20,30

21 - Antitabu

22 - Business News

22,20 Ultima comunicazione

22,45 Empire Tv

Rete 9 Tal

19,25 Domani celebriamo

19,30 Il regionale

20,10 14 divi na vota

20,25 Telegiornale locale

20,45 La anticipazioni

21,15 Flodiretto - Incontro al Café

Supalino

23 - Telegiornale locale

G.R.P.

19,30 Grp moniti

21 - Gol mania, rubrica

22,30 Motori Italia, rubrica

Rete Canavese

18 - Video shop

19,30 Canavese notizie

20 - Telegiornale

21 - Film

22,45 Canavese notizie

24 -

Telesubalpina

19 - Vita chiesa: «Un coro per la pace»

19,25 celebriamo

19,30 Il regionale

20 -

20,40 Documentario

21,15 Flodiretto - Incontro al

Supalino

23 - Il regionale

23,30 Documentario

Rete 7 Piemonte

18,55 Informassette antaprima

20,10 Mondo dell'occulto

20,40 Film

22,15 Protezione civile

22,40 Informassette

23 - Protezione civile

errori nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione emittenti.

STASERA AL CINEMA

Concerto di Nino D'Angelo

Alessandrino

Tel. (0131) 252.644

Or. 21

L. 30.000

Ambra

Tel. 252.079

DISCO BOLO



*Abbigliamento
Attrezzatura sportiva*

Via San Giacomo della Vittoria 70
ALESSANDRIA

CHIUDE

E SI RINNOVA

SCONTI REALI FINO AL 70%

ALCUNI ESEMPI

| | |
|-------------------------------|------------|
| TUTE ASICS DA | L. 89.000 |
| SCARPE ASICS «VIPER» | L. 89.000 |
| ZAINI INVICTA DA MONTAGNA DA | L. 77.000 |
| SCARPONI TECNICA «CENTRIC 40» | L. 149.000 |
| SCI + ATTACCHI A PARTIRE DA | L. 135.000 |
| NOLEGGIO PATTINI | L. 5.000 |

ORGANIZZAZIONE DITTO ANTONIO
TORINO - TEL. 0337/218445



NOTIZIE alle IMPRESE



**CENTRO
SVILUPPO**

Per informazioni: Centro Sviluppo Spa
Località Grand Chemin 34 - 11020 Saint Christophe (AOSTA)
Tel. 0165/239134 - Fax. 0165/239320 - Email: centro.sviluppo@iol.it

UNIONE EUROPEA

PRIMO PIANO

Centro Sviluppo è una società fondata da Finaosta, su mandato dell'Amministrazione Regionale. Tra gli azionisti sono presenti Associazioni di categoria, Aziende private ed Istituti di credito. La sua missione è favorire il consolidamento, la crescita, la specializzazione produttiva e tecnologica delle aziende valdostane.

La società si avvale del supporto del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale ed è integrato dall'Amministrazione regionale.

Centro Sviluppo non eroga finanziamenti, ma può contribuire fino al 50% delle spese di consulenza alle imprese localizzate nel Comune obiettivo 2: Aosta, Arnad, Bard, Brissogne, Chambave, Champdepraz, Charvensod, Châtillon, Donnas, Fenis, Gignod, Gressan, Hone, Issogne, Jovençon, Nus, Pollein, Pont Saint Martin, Pontey, Quart, Roisan, Saint Christophe, Saint Marcel, Saint Vincent, Sarre, Verres.

Centro Sviluppo offre, quindi, alle PMI valdostane strumenti efficaci per aumentare competitività e redditività attraverso studi di fattibilità, analisi di mercato e consulenze sul controllo di gestione.

CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO

A disposizione sino al 50% delle spese di consulenza per le imprese valdostane

Per gli artigiani e le piccole e medie imprese valdostane si profila l'occasione di utilizzare un pacchetto di contributi a fondo perduto con la finalità di stimolare i processi di miglioramento ed aggiornamento della loro struttura organizzativa, gestionale e produttiva. Gli incentivi collocano nella strategia di sostegno e rafforzamento del tessuto delle PMI contenuta nel Documento Unico di Programmazione obiettivo 2 (1994/96) presentato dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta ed approvato dalla Commissione Europea.

A agevolazioni.

Consistono in un contributo a fondo perduto sino ad un massimo del 50% della spesa ammissibile al netto dell'IVA per l'acquisizione di servizi di consulenza che abbiano il fine di qualificare e riqualificare il tessuto produttivo, migliorando l'impatto ambientale, la diversificazione produttiva e gli standard qualitativi dei prodotti e dei processi produttivi, l'organizzazione aziendale, nonché la penetrazione sui mercati esteri.

Gli interventi devono riguardare servizi di consulenza per un importo complessivo non inferiore a Lit. 10.000.000 oltre all'IVA e non superiore a Lit. 100.000.000 oltre all'IVA.

Beneficiari.

I contributi sono rivolti alle piccole e medie aziende ed aziende artigiane localizzate in Valle d'Aosta in comuni obiettivo 2: Aosta, Arnad, Bard, Brissogne, Chambave, Champdepraz, Charvensod, Châtillon, Donnas, Fenis, Gignod, Gressan, Hone, Issogne, Jovençon, Nus, Pollein, Pont Saint Martin, Pontey, Quart, Roisan, Saint Christophe, Saint Marcel, Saint Vincent, Sarre, Verres.

Sono considerate piccole e medie imprese quelle che soddisfano, al momento della presentazione della domanda, i seguenti requisiti:

- un numero di addetti non superiore alle 250 unità;
- un fatturato superiore a 40 miliardi di lire, oppure un totale dello stato patrimoniale non superiore ai 20 miliardi di lire;
- capitale non detenuto per più di un quarto da una o più imprese che non rispettino i limiti sopraindicati, ad eccezione delle società finanziarie pubbliche, delle società a capitale di rischio o, purché non esercitino alcun controllo, degli investitori istituzionali.

Al soggetto che presenteranno progetti, approvati dal comitato di valutazione del Centro Sviluppo S.p.A., si assicura l'assegnazione di un contributo a misura massima del 50% della spesa ammissibile.

Modalità e termini per la presentazione delle domande.

I moduli per la presentazione delle domande sono disponibili presso gli uffici di Centro Sviluppo. Le domande possono essere presentate entro il 31.12.1996 e verranno valutate con le seguenti scadenze: 20 aprile 1996, 20 luglio 1996, 20 ottobre 1996 e 20 gennaio 1997.

Gli interventi devono essere progettati (a livello di preventivo dettagliato per l'esecuzione) all'atto della presentazione della domanda e, salvo concessione di proroga, devono essere realizzati secondo la tempistica prevista. Salvo diversa prescrizione, gli interventi devono essere ultimati entro il 31.12.97.

Valutazione delle domande.

Le domande saranno esaminate sotto il profilo dell'ammissibilità formale: titolarità del soggetto richiedente; completezza della domanda e della documentazione obbligatoria allegata; limiti dimensionali; localizzazione. La successiva valutazione di merito tecnico - economica sarà effettuata, per i soli progetti risultati formalmente ammissibili, sulla base dei seguenti criteri: forza occupazionale impiegata/ mantenuta/ creata; efficienza strutturale dell'intervento; livello di miglioramento tecnologico; contributo al rafforzamento del tessuto produttivo; riduzione dell'impatto sull'ambiente o miglioramento dell'ambiente di lavoro; sinergia con azioni di formazione e realizzabilità dell'intervento.

Erogazione

L'ammontare del contributo sarà erogato con le seguenti modalità:

- 75% del contributo alla presentazione di documentazione comprovante una spesa sostenuta pari o superiore al 50% delle opere ritenute ammissibili per l'effettuazione dell'intervento;
- il saldo, dopo la presentazione da parte del beneficiario della documentazione finale di spesa e di una sintesi dettagliata sulle attività di consulenza svolte.

PUNTO NEO IMPRESA

Agenzia del Lavoro - Centro Sviluppo

"CHI NON RISICA NON ROSICA"

Pensi di essere un potenziale imprenditore?
Hai una idea imprenditoriale ma non sai dove cominciare?

Vieni al PUNTO e spiegheremo come possiamo aiutarti.

Presso Assessorato Industria, Commercio ed Artigianato
Piazza della Repubblica - Aosta
Aperto dalle 9.00 alle 12.00, dal lunedì al venerdì

CORSO DI FORMAZIONE

IL CONTROLLO E GESTIONE LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE (PMI)

Per le PMI zona ob.2 contributi sino all'80%

Leggere e riclassificare il proprio bilancio, applicare gli indici più opportuni per interpretarlo, monitorare l'andamento della gestione conoscendo la vera redditività della propria azienda: queste rappresentano spesso per gli imprenditori delle piccole e medie imprese aspirazioni che non riescono a tradursi in realtà per i costi proibitivi della formazione e della consulenza.

CENTRO SVILUPPO ha concepito una nuova, spiccatissima formula che viene incontro a questa esigenza, riservata agli imprenditori (e ai loro figli che sono in procinto di seguire le orme paterni) delle piccole e medie imprese delle Zone Obiettivo 2 della Valle d'Aosta.

FORMULENZA nel CONTROLLO DI GESTIONE si basa sull'intervento combinato di giornate di addestramento in aula (ricche di casi concreti ed esercitazioni su bilanci) cui fanno seguito giornate di consulenza di specialisti nel controllo e gestione prestate direttamente presso la sede dell'imprenditore.

In particolare nelle giornate di affiancamento la consulenza viene integralmente dedicata a capire, riclassificare, interpretare il bilancio dell'azienda partecipante con approfondimenti personalizzati.

L'investimento richiesto all'imprenditore è ridotto grazie all'intervento regionale ed è pari soltanto al 20% dell'importo complessivo.

Costi, tempi e modalità ed il programma dettagliato degli interventi, sono a disposizione presso Centro Sviluppo. Alla data di pubblicazione del presente avviso sono disponibili 12 interventi. Le candidature dovranno pervenire entro il termine del 19 aprile 1996.

21CS/95006532

Francia/Artigianato

Impresa artigianale artistica localizzata in Lorena. Molto rinomata (fornitrice ONU), membro attivo dell'associazione "Wir Walser" e specializzata in: restauro mobili ad intarsio, produzione di mobili d'arte e arte sacra, ricerca nella regione del Monte Rosa (fabbricanti di pietre dure per intarsio, sculture statuarie su legno raffiguranti arte sacra). È inoltre interessata a commercializzazione, formazione ed accoglienza di stagisti. Lingue: francese, tedesco e inglese.

22CS/95008949

Francia/Cuiffure

Società specializzata nel settore del franchising di saloni di cuiffure, presente in Francia con 70 esercizi, (oltre che in Laos, Thailandia e Vietnam) cerca partner dinamico per sviluppare la propria rete attraverso contratti di master-franchising o di agenzia esclusiva. Lingue: francese, inglese.

23CS/95006524

Francia/Autoveicoli

Società di import/export di auto e camion di noleggio o concessione/ commercializzazione di auto in Italia e Spagna per accordi di collaborazione mirati all'importazione di auto nuove o d'occasione con limitato chilometraggio. Lingue: francese, italiano.

24CS/95007334

Spagna/Elettrico

Rappresentante e importatore di cavi elettrici e materiale di telecomunicazione cerca fornitori per rappresentarli in Spagna. Lingue: inglese, spagnolo.

25CS/95007289

Francia/Odontologia

Società cerca laboratori e studi dentistici per commercializzare i propri prodotti. Propone accordi di distribuzione e di subfornitura per conto di committenti stranieri e eventualmente la creazione di joint-venture. Lingue: francese, spagnolo, inglese.

26CS/95003457

Grecia/Elettrico

Società desidera importare in forma diretta materiale elettrico di qualsiasi genere. Lingue: greco, inglese e francese.

27CS/95003080

Inghilterra/Moda

Impresa di commercializzazione e distribuzione collegata a CABOCHON, rete società con il maggiore tasso di crescita in Gran Bretagna, specializzata negli accessori di moda femminili e maschili e nella bigiotteria preziosa, agenti e distributori indipendenti. Lingue conosciute: inglese.

28CS/95004945

Bretagna/Vini

Impresa specializzata nella commercializzazione di vini e alcoolici distribuisce eccessi di produzione e può consegnarli in piccole quantità a clienti intermediari. Lingue: inglese.

CERCA IMPRESA

Opportunità d'affari per le piccole e medie imprese in più di 50 paesi.

Per aiutare le PMI nel loro processo di espansione all'estero, il servizio BRE (Ufficio la cooperazione fra imprese) gestito dalla Commissione Europea in collaborazione con i suoi corrispondenti in tutto il mondo, favorisce l'incontro fra domanda e offerta di cooperazione in diversi settori: commerciale, produttivo, finanziario, ricerca e sviluppo, ecc... In questa rubrica sono pubblicati annunci di operatori esteri alla ricerca di partner.

Per contattare direttamente o ricevere ulteriori dettagli un'offerta / ricerca di collaborazione pubblicata, le aziende interessate possono rivolgersi al Centro Sviluppo facendo riferimento al numero dell'inserzione. Le aziende interessate alla ricerca di partner possono a loro volta inserire a titolo gratuito la loro richiesta nella banca dati BRE, compilando un apposito modulo disponibile presso Centro Sviluppo.

29CS/95007324

Francia/Broker

Società francese specializzata soprattutto in perizie assicurative cerca accordi di cooperazione con compagnie d'assicurazione Europee. Sono altresì ricercati esperti in assicurazioni residenti in altri paesi dell'Unione Europea per partenariati e rapporti di collaborazione. Lingue: inglese, francese e italiano.

30CS/95004891

Grecia/Legno

Impresa desidera importare rivestimenti in parquet di legno e la rappresentanza esclusiva di questo prodotto in Grecia. Vuole creare una rete locale di distribuzione efficace e consegna del prodotto al cliente. I clienti locali saranno principalmente grossisti e imprese di costruzione. Lingue: inglese.

31CS/95005494

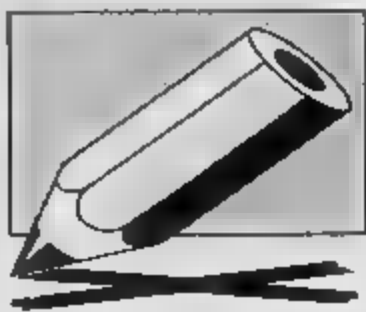
Slovacchia/Elettronica

Impresa specializzata nella tecnica della sicurezza e nell'installazione di sistemi elettronici, di telecomunicazioni e d'informatica cerca partners per stabilire relazioni di cooperazione in materia di fabbricazione e di installazione con una rappresentanza esclusiva nelle repubbliche Slovacca, Ceca e in Russia. Lingue: inglese e tedesco.

32CS/95007303

Italia/Alimentare

Società specializzata nella produzione di cornetti per gelati, ha realizzato un nuovo prodotto commestibile e di forma conica, utilizzabile per contenere prodotti alimentari da asporto quali popcorn, dolci, patatine, biscotti, salati, dolci secchi. Il prodotto può essere mangiato o gelato e non inquina l'ambiente. La società cerca partners interessati a commercializzare o acquistare questo prodotto. Lingue: italiano, inglese, francese.



Sono stati presentati i candidati Tibaldi e Bongiorno «La chiarezza del Polo»

Tra gli obiettivi dell'alleanza tra Forza Italia, ccd, An, club Pannella riformatori e cdu: «Vogliamo evitare che la Valle venga isolata»



I candidati del Polo della libertà. Da sinistra Enrico Tibaldi e Giorgio Bongiorno

AOSTA. «Enrico Tibaldi alla Camera e Giorgio Bongiorno al Senato, due candidati per il progetto politico che, richiamando le linee guida del programma nazionale, mira a valorizzare adeguatamente la dimensione valdostana nell'ampio e articolato contesto italiano». Parole di Dario Frassy, coordinatore regionale del Polo per la libertà, lista di centro-destra formata da Forza Italia, ccd, an, club Pannella riformatori e da qualche giorno, dal cdu. «Due obiettivi - ha detto Frassy - li abbiamo già centrati: fare chiarezza nel panorama politico valdostano e rendere pubblico, una volta per tutte, il fatto che che la Valle d'Aosta va verso la polarizzazione».

La chiarezza. Per Frassy «con l'ingresso del cdu nel Polo possiamo affermare che la vera politica, quella che si ritrovava nello scudo crociato, è nel Polo per la libertà. La polarizzazione. «Possiamo anche dire - ha aggiunto Frassy - che la scelta di campo fatta dall'av, il movimento regionalista si è decisamente spostato dal centro verso la sinistra e la coalizione che presenta come candidati Luciano Caveri e Guido Dondeynaz è una formazione regionalista sinistra. Di qui discende la linea politica del Polo. «Una linea politica che andrà in direzione diametralmente opposta al progetto della lista Caveri-Dondeynaz».

Per Montecitorio e Giorgio Bongiorno per Palazzo Madama. Entrambi si sono professati «indipendenti». Ma entrambi hanno dichiarato di ritrovarsi in perfetta sintonia con i principi e il programma del Polo. Per Bongiorno, che ha avuto in Valle una esperienza di amministratore straordinario dell'Usl, «la scelta di accettare la candidatura è ispirata dalla volontà di contribuire a costruire uno Stato ed una Valle d'Aosta diversi». Tibaldi ha detto di «avere ritrovato nel Polo per la libertà la collocazione ideale in un'area liberal democratica».

Obiettivo concreto del progetto politico del Polo: «Evitare

che la Valle venga isolata dal contesto nazionale da spinte localistiche e tentazioni indipendentistiche che la porrebbero in una situazione politica, economica e culturale decisamente marginale». La proposta e il progetto politico «si fondano sul rilancio economico della Valle, con una vasta azione a limitare lo strapotere dell'ente Regione, attualmente atipico imprenditore pubblico che soffoca la libera iniziativa privata». Parole d'ordine del Polo: «Uno Stato al servizio» cittadino. Libertà di scelta tra pubblico e privato.

Alessandro Cammà

ELEZIONI REGIONALI

Valle d'Aosta
Incontro con Caveri-Dondeynaz

E' in programma, il 10,30, al caffè Nazionale di piazza Chaux la presentazione ufficiale della lista «Vallée d'Aoste». La coalizione è formata da union valdostain, fédération autonomiste, partito popolare valdostano, movimento popolare valdostano, pour la Vallée d'Aoste, riformisti valdostani e partito democratico della sinistra e propone, come candidato alla Camera, il deputato uscente Luciano Caveri, e, al Senato, Guido Dondeynaz, attuale segretario della Cisl.

Ulivo
Officializzazione della lista

Presentazione ufficiale delle candidature della lista «Valle d'Aoste per l'Ulivo» oggi alle 18 al caffè Nazionale. La coalizione, che non comprende il pds come nel resto d'Italia, è formata da verdi alternativi, comitato per l'Italia che vogliamo e partito popolare italiano, presenta come consigliere regionale dei verdi Dina Squarzi, come candidata alla Camera, e Ambra Arancio, portavoce del comitato per l'Italia che vogliamo, come candidata al Senato.

I programmi del partito della rifondazione comunista «La sinistra siamo noi»

I candidati Silvino Morosso e Pier Giuseppe Paoloni: «La nostra è una scelta contro le strane alleanze e le varie ammucchiate»

AOSTA. «Due candidati autenticamente comunisti. Nessun dubbio per Maurizio Pucci, ieri, nel presentare i candidati del partito della rifondazione comunista alle elezioni del 21 aprile. «Silvino Morosso alla Camera e Pier Giuseppe Paoloni al Senato - ha detto Pucci - rappresentano nel modo giusto gli ideali ed il programma di rifondazione comunista. Due candidati che non sono solo "di bandiera", ma che si presentano per battere la destra ed anche per sconfiggere il centro. Valle dice di non essere né di destra né di sinistra e poi, hanno fatto i parlamentari Caveri e Dujany, ha tenuto un comportamento che ha favorito la nascita del governo Berlusconi».

Due candidati, dice rifondazione, autenticamente comunisti, in contrapposizione alle strane alleanze ed alle varie ammucchiate. Con questa scelta la rifondazione comunista intende ricominciare da sinistra per costruire un'alternativa insieme con le forze sociali e culturali per una «Valle d'Aoste».

Il programma. «E' di soli dieci punti - ha detto Silvino Morosso - E' più "povero" dei 100 del programma del Polo e degli 88 del programma dell'Ulivo, ma sono impegni concreti e fattibili. Rifondazione vuole piena occupazione, la rinascita del Sud, la riforma fiscale, lo stato sociale, la rivalutazione della scuola pubblica, una in-



Pier Giuseppe Paoloni e Silvino Morosso, candidati di rifondazione comunista

formazione libera, tutela dell'ambiente, una casa per tutti, una magistratura indipendente e democratica, un progetto di cooperazione, di pace e di convivenza civile».

Al centro del programma, dicono i rappresentanti del partito della rifondazione comunista, non ci sono quindi solo le riforme istituzionali. Vogliamo la ricostruzione e la riforma dello stato sociale e l'affermazione di un nuovo modello di sviluppo, che guardi ai ceti sociali disgregati, a tutti coloro che le politiche antipopolari le hanno conosciute sulla pelle.

Problema prioritario per rifondazione resta in ogni caso

la piena occupazione, da ottenere con la riduzione generalizzata dell'orario di lavoro e con un grande piano di lavori altamente e ambientalmente utili».

Sulla «rottura a sinistra» che in Valle ha portato il pds a lasciare l'Ulivo e ad entrare nella coalizione con i movimenti regionalisti, Pier Giuseppe Paoloni è stato estremamente critico: «E' stata una scelta vertice che la base non ha capito. Una scelta rinunciataria, di sudditanza completa all'av, che ha bloccato ogni ipotesi di destituzione comunista nei confronti dei candidati di questa coalizione».

[a. c.]

NOTIZIE DALLA VALLE

GRESSONEY-LA-TRINITE

Denunciati per furto di snowboard

Quattro ragazzi lombardi sono stati denunciati per furto dai poliziotti sciatori a Stafel. Avevano rubato davanti ad un bar un surf da neve, ritrovato sulla loro auto (sotto una coperta) dagli agenti.

Gendarmi francesi soccorsi Protezione civile

Due agenti della «Gendarmerie» francese sono stati soccorsi ieri con l'elicottero della Protezione civile sulla «Cresta dell'Innominata» del Monte Bianco. Erano in difficoltà per la troppa neve.

CERVINIA

Cade sulle piste di sci si frattura spalla

Michele Rizzo, anni, di Roma, è caduto ieri mentre sciava al Breuil, riportando la frattura di una spalla. E' stato soccorso con l'elicottero della Protezione civile.

AOSTA

Il vescovo in visita all'Università della terza età

Il vescovo di Aosta Giuseppe Anfosso ha visitato ieri la sede aostana dell'Università della Terza età. Ha parlato del costante distacco come isole delle generazioni, auspicando maggiori dialoghi.

INCONTRO AOSTA

Audizione sui problemi del Casinò

Oggi si riunisce la 4ª commissione consiliare permanente Sviluppo economico, per ascoltare il presidente della giunta regionale Dino Viarino sulle problematiche della casa da gioco di Saint-Vincent.

AOSTA

La selezione per il coordinatore degli asili nido

Scade oggi il termine per partecipare alla selezione per l'incarico di coordinatore pedagogico degli asili nido. Le domande devono essere inviate all'Assessorato regionale alla Sanità.

Cominciano domani le feste per l'anniversario dell'Aava

Artigiani, celebrano i 50 anni di attività dell'associazione

COGNE. Cominciano domani le manifestazioni per celebrare i 50 anni della fondazione della Aava, l'Associazione artigiani della Valle d'Aosta. La ricorrenza prende il via con un appuntamento sportivo, due gare di sci a Cogne, una di discesa e l'altra di fondo. Per lo sci alpino è stata organizzata una prova di slalom gigante, con ritrovo alle 9,30 alla partenza della funivia per il ritiro dei pettorali. Per lo sci nordico è invece in calendario una 5 chilometri maschile e una 3 chilometri femminile, con appuntamento per i numeri di gara alle 11 davanti al municipio. Dopo le competizioni, pranzo sociale all'albergo «Madonnina del Gran Paradiso». L'organizzazione della giornata è a cura di Michele Herren e Marino Millet.

Dopo le gare di sci però gli artigiani entreranno nel vivo per risolvere i molti problemi della categoria. Domenica 31 marzo è in calendario alla 9 al centro congressi «Le Mirrors» regione Borgnalle l'assemblea del Consorzio regionale fidi per gli



La nuova sede dell'Associazione artigiani d'Aosta in regione Borgnalle

artigiani. Ad aprile vi sarà una assemblea dei 400 soci della Aava, per eleggere il nuovo direttivo e poi il presidente. In questo momento l'Aava è senza presidente, dopo le dimissioni di Italo Nicotera conseguenti alle vicissitudini imprenditoriali. «Abbiamo bisogno di una guida stabili-

e sicura per i prossimi anni», dicono gli associati. Gli artigiani rivendicano una maggiore autonomia nella gestione dei fondi derivanti dalle quote associative e vogliono ridiscutere le condizioni per l'accesso al credito bancario, che secondo loro sono eccessivamente penalizzanti.

[b. bes.]

In via Sant'Anselmo

Vandali contro la vetrina di «Il Cavallino»

AOSTA. Ancora un episodio di vandalismo in centro città. Dopo l'aggressione ai danni di un'anziana in via Croce di Città, l'altra notte è stata rotta la vetrina del negozio di biancheria intima di «Benetton» in via Sant'Anselmo, nei pressi delle Porte Praetoriane. I vandali hanno lanciato due cubetti di porfido contro il vetro. Hanno preso i blocchetti da mucchio lasciato dagli operai del Comune che si erano occupati del rifacimento della pavimentazione della via. E per questo il titolare negozio di biancheria intima ha intenzione di chiedere i danni all'amministrazione. Ivonia Battaglia, responsabile dell'esercizio: «Da una settimana c'era quel mucchio di blocchetti di porfido. Quando ho visto la vetrina rotta ho telefonato in Comune per protestare e li hanno tolti. Ma avrebbero dovuto farlo appena ultimati i lavori. Ivonia Battaglia ha presentato denuncia ai carabinieri: «Non ho mai ricevuto minacce. E' stata la bravata di un gruppo di ragazzi».

Alle Poste

Nuove tariffe per la campagna elettorale

AOSTA. Il direttore della filiale delle Poste di Aosta, Biagio Managò, ha diramato una nota sulla disciplina delle tariffe postali in campagna elettorale. «Ogni candidato ed ogni lista - dice il direttore - hanno diritto ad usufruire di una tariffa postale agevolata di 70 lire per plico di peso non superiore a 70 grammi per l'invio di materiale elettorale per un numero massimo di copie pari al totale degli elettori iscritti nel collegio per i singoli candidati, pari al totale degli elettori iscritti nella circoscrizione per la lista». La tariffa è valida unicamente nei 30 giorni precedenti le elezioni e dà diritto all'invio dei plichi con procedure e tempi uguali a quelli della distribuzione dei periodici settimanali. I plichi potranno essere spediti esclusivamente dall'ufficio principale di Aosta Centro in via Ribbini 1 e dalle succursali di Aosta 1-2-3 e dovranno essere accompagnati da una dichiarazione in duplice copia, redatta secondo la modulistica che potrà essere richiesta all'ufficio postale».

IL TAQUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

NO MONDO Antonio al posto di Tommaso

■ riferisco alla lettera La Stampa (domenica 17 marzo), per correggere un in cui sono involontariamente incorso. Si tratta del nome di battesimo di Tommaso Aniello, detto Masaniello, e non Antonio come erroneamente ho scritto. Tommaso Aniello divenne famoso per le sue intrattenimenti nei confronti del Viceré di Napoli che tartassava i contadini, al quale disse chiaro e tondo che lui si accontentava delle sue promesse verbali, che poteva sempre rimanergli, ma che esigeva la consegna di un antico papiro cui Carlo V sentiva i napoletani da ogni sorta di balzelli.

Pasquale Grillo, Aosta

sono il presidente Tar della Valle

Il sottoscritto avvocato Mario Arosio, consigliere presso il Tar per la Valle d'Aosta, con riferimento al trafiletto contenuto sulle pagine valdostane de La Stampa del 21 marzo 1996, intitolato «Saint-Vin-

cent. Nessuna sentenza sul caso Sitav-Finopier, precisa: a) di non essere presidente del Tar, come erroneamente indicato, ma relatore nel collegio che ha introitato la decisione della controversia de qua; b) di non avere rilasciato ad alcuno la dichiarazione riportata tra virgolette, né di avere rilasciato nessuna altra dichiarazione con riferimento alla controversia in questione.

Mario Arosio, Aosta

L'avvocato ha ragione. Il cronista ha parlato con il presidente Tommaso Alibrandi e ne ha riportato le dichiarazioni attribuitegli dal consigliere Arosio. Un errore di cui scusiamo con gli interessati e i lettori.

Cerco testimone di un incidente

Cerco testimoni per ricostruire la dinamica di un incidente accaduto a mio figlio Jacopo Minelli di 10 anni al Palaghiaccio di Aosta il 10 marzo 1996. Chi avesse notizie può telefonare al 42657 ore serali. Grazie.

Gratiella Benzon, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238238/300455
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.280
Percorribilità strada: 303.754/35.655
Soccorso alpino 34 983.

AUTOAMBULANZE

Aosta: Ch (0165) 551.564/551.586; Centro Emergenza 0165/304868
Châtillon: (0165) 61.800
Courmayeur: (0165) 846.320
Montjovet: Volontaires secours (0165) 79.485
Vallée d'Aoste: Volontaires del soccorso (0165) 83.027
Morges: (0165) 809.080
Domèn: (0125) 807.087
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta (dist. 5) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 6 di domani (a porte chiuse) la farmacia Despléghes, place Emile Chenoux. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osservano i turni di notte secondo lo schema sottostante.
Dist. 1: Courmayeur, La Thuile (entro 15 minuti della chiamata)

Dist. 2-3: Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti della chiamata)
Dist. 4: Valpelline (entro 15 minuti della chiamata)
Dist. 5: Nus (entro 15 minuti della chiamata)
Dist. 6: Courmayeur, Courmayeur, Courmayeur
Dist. 7: Anley-Saint-André
Dist. 8-9: Châtillon
Dist. 10: Champoluc
Dist. 11-12-13: Morges
Dist. 14: Gressoney-Saint-Jean

SENZAI DI TURNO

Domenica 24 marzo 1996
Aosta: Fina, via Clavallé; Montebello, via Paneris; Esso, corso Ivrea; Aglo, via Chabrière; IF, via Parigi; Fina, via St. Martin de Corbières
Arnas: Fina; Châtillon; Aglo; Pénis; Fina (Arnas); Gressoney; Fina; Morges; Fina; Polle; Fina; Domèn; IF; La Thuile; IF; Pont-St-Martin; IF; Quart; (S.S. 26); Sarme; Aglo; St-Christophe; IF; St-Vincent; Montebello; Verrès; IF

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0165) 61360/61357

POLIZIA DI STATO

Quartiere: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 381546

STATO CIVILE

AOSTA
Venia Felletti; Olivier Biondin.
Si sposeranno. Luca Giovinetto con Alessandra Ruk; Roberto Maitoni con Caterina Alfonsi; Andrea Zoja con Carmen Papini; Giorgio Gambaretto con Manuela Zecchi.
Morti. Emilio Stefani, 88 anni, pensionato, Saint-Christophe; Caterina Toyen, 91 anni, pensionata, Saint-Vincent; Arturo Migliorini, anni, pensionato, Pont-Saint-Martin.

ATTIVITA' CULTIVE
La giunta regionale si è riunita il 21 marzo all'Agenzia del lavoro 3 attività professionali indipendenti ad Aosta, Sere e Donnas.
Aosta. E' dalla giunta partecipazione della Regione «Salone d'arte» del museo e delle esposizioni, che si svolgerà a Venezia dal 20 al 25 aprile.

E' nominato maestro

Luigi Rampoldi
Inoltre Rampoldi
Addizionali annunciano i Dpl Maria Grazia, Antonella e Beppe con le rispettive famiglie e l'affettuosa media. I funerali avranno luogo venerdì 22 c.m. alle ore 14,15 presso la Chiesa. Un particolare ringraziamento a tutto il personale medico e paramedico del reparto Geriatrico dell'Ospedale di Aosta.

ATTIVITA' CULTIVE

Foto e testi sulle Galapagos

Il salone delle manifestazioni del palazzo regionale ospita oggi alle 21 una conferenza sul tema: «Immagini delle isole Galapagos. Iguane e tartarughe giganti all'ombra dei vulcani». Relatore sarà Remo Terranova, professore ordinario alla cattedra di geografia fisica dell'università di Genova.

Incontro sul volontariato

Il salone del palazzo regionale ospita oggi alle 20,45 l'ultimo appuntamento della terza serie di incontri dedicati all'avvicinamento al volontariato. Si parlerà sul tema: «Territorio e servizi sociali». L'incontro è organizzato dalla Federazione regionale associazioni di volontariato.

Soggiorni per anziani

La comunità montana Evançon ha organizzato un soggiorno marino per persone anziane autosufficienti bisognose di cli-

matoterapia. Si svolgerà a Rimini dal 13 maggio al 1º giugno (400 mila lire) oppure a Finale Ligure dal 24 aprile al 15 maggio (660 mila lire, limitato a 70 persone). La quota comprende pensione completa e trasporto da Verrès. Le domande dovranno essere consegnate entro il 29 marzo agli uffici comunali. Tutta la valle d'Ayas e di Verrès, Arnad, Isogne, Champdepraz e Montjovet.

AOSTA
I quadri di Lucia Merli
La saletta d'arte via Xavier de Maistre ospita le opere della pittrice Lucia Merli. L'artista, che vive e lavora a Piacenza, propone acquerelli, olii, pastelli in cui la luce s'imprime come elemento fondamentale del dipinto. Ricorrenti nei quadri della Merli i personaggi femminili la cui sensualità è sempre subordinata alla spiritualità. Ricorrente il tema della maternità così come le nature morte da cui traspaiono sempre serenità e quiete. La mostra è aperta fino a mercoledì 14 alle 12 e dalle 16 alle 18.

Il Comune apre una sezione di scuola pubblica nella struttura delle suore St-Vincent, guerra per gli asili

Una risposta alla petizione dei genitori residenti nel capoluogo, che non potevano mandare i figli a Moron, dove ci sono 18 posti e 33 bambini. Ma la decisione suscita polemiche

SAINT-VINCENT. Discutere di asili, nella cittadina termale, è un po' soffrire sul fuoco. Di polemiche ne sono sempre a volontà. Tempo fa si discuteva sulla sorta di guerriglia tra regione e asilo privato, l'uno sulla collina a Moron, l'altro nel centro paese. Si è poi passati alle polemiche sui presunti «menù troppo rigidi» della struttura privata. E altre discussioni, sui servizi di uno e sui disservizi dell'altro. La scuola materna pubblica cresce, almeno in termini di preferenze, le famiglie.

E quella privata si chiude in difesa. A Verrès tempo il Comune, di fronte a polemiche più o meno simili a quella della cittadina termale, impose un primo significativo cambiamento: le suore passarono ad un ruolo di secondo piano, nell'asilo. A Saint-Vincent ora la situazione si intrica di nuovo.

Dal prossimo anno scolastico l'edificio di via Monsignor Aliod che oggi ospita la scuola privata sarà diviso in 2 parti. A fianco delle suore arriverà la scuola pubblica, con una sezione dell'asilo. Una risposta a tante richieste dei genitori residenti nel capoluogo, che non potendo mandare i figli a Moron erano pressoché obbligati a dirottarsi verso la scuola privata cattolica.

La scelta del Comune, di suddividere in 2 parti l'asilo privato, è motivata da dati inconfutabili. A Moron ci sono 18 posti e 33 bambini, nell'asilo privato ci sono 150 posti e 70 bambini. Le suore hanno quindi spazio a vendere, hanno pensato gli amministratori comunali. E così ecco la decisione: si aprirà una nuova sezione di scuola pubblica, confinante con quella privata. Accessi separati, insegnanti ben distinti, amministrazioni e gestioni lontane in tutto. Ma la scelta fa comunque discutere. Gli amministratori dell'asilo privato non sono molto contenti, temono ripercussioni anche sui bimbi per il possibile quotidiano confronto con i piccoli frequentatori della scuola pubblica.

La giunta comunale, dall'altra parte, vuole sfruttare i mezzi e i locali comunali, che sono più che sufficienti ad ospitare 2 asili al posto di uno. E soprattutto hanno di fronte le richieste dei genitori, che con la petizione hanno proposto l'apertura della scuola pubblica anche nel centro di Saint-Vincent. Con la postilla dalla quale non intendono transigere: «La sezione di Moron non si tocca». I timori per gli sviluppi della vicenda sono poi ovunque, anche gli genitori: «La scuola materna e quella elementare necessitano di lavori. E' per questo che abbiamo chiesto, comunque, in ogni caso, il mantenimento dell'attuale struttura di Moron». Tra le due scuole sembra esserci ormai una partita. E per ora vince l'asilo regionale.

Stefano Sergi

Un «angolo della città» riservato ai bambini

AOSTA. In città c'è un nuovo spazio per i bambini dagli zero a tre anni. Si chiama «il gatto blu». E' un «angolo della città» dove i bambini si possono trovare per socializzare, dove i piccoli possono andare a giocare con i genitori o i nonni, dove la mamma può lasciare il proprio figlio per andare a fare la spesa.

Il «gatto blu» si trova all'istituto San Giuseppe di via Roma 17, dove è stato creato uno spazio che tiene conto delle necessità dei bambini dagli zero a tre anni. Angoli dedicati al gioco, alla psicomotricità, alla manipolazione, all'espressività, al movimento e alla drammatizzazione. A disposizione dei piccoli materiali e giochi. Uno spazio è poi dedicato agli adulti, per incontrarsi. All'esterno inoltre uno spazio verde, soleggiato, e un piazzale asfaltato. E' un servizio istituito dal Comune di Aosta e gestito dalla cooperativa «La sorgente», a partire da uno studio fatto sui bisogni della prima infanzia «La città dei bambini». Un ser-

vizio aperto a tutti, al quale si accede pagando una quota di iscrizione mensile di 10 mila lire. Tre le opportunità offerte: l'accesso al bambino, con un adulto, ad uno spazio gioco attrezzato, coperto e riscaldato; la possibilità di affidare il proprio figlio, dopo un periodo di inserimento, al servizio «garderie d'enfance» (costo, 5 mila lire all'ora), per un massimo di tre ore al giorno, con l'assistenza di personale qualificato; l'occasione di partecipare all'iniziativa «tempo per la famiglia», rivolta alla coppia che vuole confrontarsi con altri genitori e con esperti e operatori nel settore della prima infanzia.

«Il servizio è sperimentale fino a dicembre», spiega l'assessore comunale alle Politiche sociali, Gianni Rigo. «Vogliamo valutare la rispondenza della città e della periferia all'iniziativa. Il «gatto blu» infatti è anche al non residenti, che hanno la necessità, magari per motivi di lavoro, di lasciare alcune ore il proprio figlio op-



«Il gatto blu» si trova presso l'istituto San Giuseppe di via Roma 17 ad Aosta.

pure di trovare in città un angolo dove giocare con il proprio bambino.

L'apertura ufficiale del «gatto blu» è prevista per il primo aprile. Già da ieri il servizio è aperto per chi lo vuole visitare - aggiunge Rigo. Saranno anche presenti le educatrici per fornire tutte le informazioni utili. Gli interessati possono anche contattare telefonicamente lo 0165/364314. «Il gatto blu» - spiega anco-

ra l'assessore comunale - è una parziale risposta alle discussioni sulle problematiche nate dalla trasformazione della famiglia, a cui si è assistito negli ultimi anni. Dalla ricerca commissionata dal precedente assessore, Jeanette Passon, sono emersi due bisogni fondamentali: ad Aosta non c'era servizio pubblico per i bambini più piccoli e gli adulti chiedevano di avere contatti con altri genitori. [sa. h.]

GLI ITINERARI

Gita a Champdepraz sulle tracce dei Walser

Un sentiero di interesse storico e ambientale adatto a questo periodo di inizio primavera è quello denominato «degli Alemanni», che collega Champdepraz a Gattaz e Barbustel. L'itinerario consigliato ha inizio al terzo tornante della strada per Chevrère, che si imbecca dopo aver attraversato tutta l'abitato di Champdepraz. Lì si stacca l'antica mulattiera, ora sentiero, intervallato numero 102, che dopo un breve tratto quasi pianeggiante si inerpica sulla dorsale che delimita il solco del Chalamy; essa quindi sbocca sulla strada asfaltata per Boden e Gattaz. Si attraversa poi il torrente sul ponte di Gorf e si riprende il sentiero, fra boschi misti, sulla vecchia mulattiera, nonostante la strada agricola tagli in alcuni punti il percorso.

Alcuni faggi iniziano a fare la loro comparsa, più a monte formeranno vera faggeta. Da Gattaz in poi, l'itinerario si svolge in dolce pendio, costa su sentieri d'altri tempi, fra villaggi ancora in vita e attività contadine dimenticate. Da Fussy in poi il sentiero, sempre ben tracciato in bosco, si tiene costantemente sul precario terrazzino formato dai resti del cordone morico laterale rimasti aggranciati al versante. Una volta giunti all'altezza del villaggio di Barbustel, che si scorge sul versante opposto, si immet-

te nella grande mulattiera dei laghi e si scende accanto alle installazioni minerarie abbandonate. I resti di fornici edifici, nonché i mucchi di scorie ancora ben ricche di minerale, appaiono imponenti all'improvviso nel lorico fondovalle.

Effettuate le ricognizioni per individuare, nel bosco ricresciuto, i vari elementi dell'opificio, si ritraversa il torrente, eventualmente con breve digressione a monte, quindi si risale per un breve tratto il versante opposto e si scende lungo la strada carrozzabile approfittando ove possibile del tracciato pedonale, fino a pervenire al capoluogo. Come si può capire, si tratta di un percorso ad anello, quindi di continua scoperta, agevole anche sotto l'aspetto logistico, in quanto non obbliga a recuperare l'automobile in un luogo diverso da quello di partenza.

L'assoluta facilità del percorso, che tocca la quota massima di 1200 metri, deve trarre in inganno, proprio per la presenza di tratti ancora innevati. Inoltre la notevole lunghezza dell'escursione, non o di quattro ore per il periplo, richiede già un buon grado di allenamento. Complessivamente si consiglia quindi l'itinerario a escursionisti di buona esperienza.

Pietro Giglio

Domani gare di sci a La Thuile e raccolta di fondi a Courmayeur

Dalla Regione ventuno milioni a favore di «Telefono Azzurro»

Diamo una manche a TELEFONO AZZURRO

La Thuile 23 marzo 1996

SCHEDA DI ISCRIZIONE

COGNOME: _____ NOME: _____

DATA DI NASCITA: _____ GIORNO: _____ MESE: _____ ANNO: _____

INDIRIZZO: _____

RECAPITO TELEFONICO: _____

SPECIALE: _____

SCI ALPINO _____ SNOW BOARD _____

MAESTRO E/O PUNTEGGIATO SI _____ NO _____

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

Il sottoscritto dichiara di assumersi ogni responsabilità circa la sua partecipazione alla gara non organizzata «Diamo una manche a TELEFONO AZZURRO» per tutti gli eventuali danni causati a se stesso ed agli altri.

ALLEGATO CERTIFICATO MEDICO SI _____ NO _____

Il sottoscritto dichiara di essere in possesso del certificato medico che attesta l'assunzione di ogni responsabilità circa la sua salute e la sua forma fisica all'atto dell'iscrizione e partecipazione alla gara.

IN FEDE _____

LA THUILE. La Regione sosterrà con un contributo di 21 milioni la manifestazione «Diamo una manche a Telefono Azzurro» in programma domani a La Thuile. Lo ha deciso la presidenza della giunta poiché l'iniziativa riveste un grande interesse per lo spirito umanitario che anima e per le finalità che si propone: la raccolta di fondi destinati al sostegno di tutti i bambini in difficoltà.

Le gare di La Thuile (ci si può iscriverne utilizzando il tagliando qui a fianco) e la lotteria che seguirà non saranno le sole iniziative per Telefono Azzurro. Il Comune di Courmayeur ha dedicato la giornata di domani all'associazione in difesa dei bambini. In piazza della Chiesa e alle delle Funivie di Courmayeur e della Val Veny saranno raccolte offerte. Alle 20.30 il centro congressi ospiterà la proiezione di diapositive di Marco Zappelli, regione di vita, memoria guida Cosimo Zappelli. Durante la serata sarà spiegata l'importanza di Telefono

Il 2° «Maurice Garin» Premiato ieri il grande Miguel Indurain

VILLENEUVE. Ieri sera Miguel Indurain è stato premiato il lingotto d'oro, seconda edizione del «Maurice Garin» a Villeneuve. Il grande ciclista spagnolo ha vinto 5 Tour de France.

La manifestazione, organizzata da Comune e Pro loco di Arvier, dedicata al primo vincitore del Tour, il valdostano Maurice Garin, era cominciata alle 18 con la presentazione di Gian Paolo Ormezzano, presenza del ct squadra azzurra, ciclismo Alfredo Martini, del presidente della Federazione, Carlo e di campioni del ciclismo quali Dancelli, Zilioli, Motta e Saronni.

Il «Maurice Garin» è dedicato a Casertelli, lo sfortunato corridore morto al Tour del 1995 e a Pellegrini, il giovane per una caduta a Giro Valle. Erano presenti la vedova di Casertelli, Annalisa, e il padre di Pellegrini.

In parte di «28 giugno» una protesta dei distributori di preservativi

AOSTA. L'Associazione «28 giugno-arcigay arciesbiche» non condivide l'impostazione data al problema dell'installazione dei distributori di preservativi. Per l'associazione è assurdo porre questi di questo tipo a genitori, insegnanti e studenti, senza avere mai sviluppato un progetto serio di prevenzione ed informazione rivolto ai giovani. Per «28 giugno» è chiaro che alcuni organi istituzionali vogliono rappresentare in modo distorto proposte tentate di sgretolare quel muro di ignoranza e paura che ha contribuito al fatto tante persone abbiano il virus dell'Aids.

Per l'associazione 28 giugno l'educazione alla salute, alla sessualità, al rispetto di se stessi e della comunità non sono temi «eccezionali» né sono al di fuori delle responsabilità educative della scuola.

Dei 74 Comuni Due gare di sci per dipendenti e amministratori

TOBIGNON. Dipendenti e amministratori dei 74 Comuni valdostani si ritroveranno domani per la XXVII edizione del «Raduno sciistico», aperto a segretari, impiegati, operai, consiglieri e sindaci. Il programma prevede 8.30 il ritiro dei pettorali municipali. Ci sarà una gara di slalom gigante e una di fondo. Lo slalom comincerà alle 9, la gara di sci nordico alle 11. Alle 13 ci sarà il pranzo per i concorrenti e i famigliari all'hotel Panorami, che ospiterà anche la premiazione alle 17.

Oltre ai premi per i migliori classificati delle diverse categorie, saranno in palio altri trofei. Ci sarà Gerardo, segretario e dipendenti, il «Giuseppe Rastano» per gli amministratori, il «Trofeo segretari comunali e comunità» e il «Diego Chassevère» per l'amministrazione che avrà fatto girare i migliori tempi.

Due progetti al «Via» Sarà allungata la pista di fondo di Courmayeur

FONTAINEMORE. Stati depositati all'ufficio per la valutazione dell'impatto ambientale dell'assessorato regionale all'Ambiente, Territorio e Trasporti due studi di progetti e opere pubbliche. Il primo, sottoposto a procedura semplificata e presentato dal Comune di Fontainemore, è relativo alla sistemazione e al prolungamento della pista di fondo di Plan de Commarial.

Il secondo studio, sottoposto a procedura ordinaria, è stato depositato dal Servizio sistemazioni idrauliche e di difesa dai suoli dell'assessorato regionale all'Agricoltura, Forestazione e Risorse naturali. E' relativo alla sistemazione idraulica e Valnontey Comune di Cogne. Gli elaborati ora a disposizione pubblico, per le eventuali osservazioni da indirizzare al Servizio Tutela dell'ambiente in via Corio 1, ad Aosta.

FIDAF

La FIDA Finanziaria S.p.A., società appartenente al Gruppo Bancario Banca CRT S.p.A., ricerca province AOSTA

PROMOTORI FINANZIARI

PRATICANTI PROMOTORI FINANZIARI

avviare alla libera professione, età compresa tra i 18 ed i 30 anni, in possesso di laurea o diploma scuola media superiore, desiderosi di operare in un contesto organizzativo che privilegia l'attività interpersonale, il dinamismo, lo spirito di iniziativa, il senso di responsabilità.

La FIDA è indirizzata a: DIPLOMATI, LAUREATI, BANCARI, AGENTI DI COMMERCIO

inserirsi in un settore gratificante intendendo valorizzare la loro professionalità in completa autonomia in un mercato altamente qualificato.

La qualità dei servizi proposti, le modalità di inserimento ed il trattamento economico previsto sono soddisfatti la candidatura più qualificata.

Il dettaglio curriculum alla FIDA Finanziaria S.p.A. - Settore Marketing - Via Santa Teresa, 11 - TORINO - chiando chiaramente sulla busta il riferimento STP/AO.

SI ASSICURA LA RISERVATEZZA

GRUPPO CRT

AGENZIA D'AFFARI GEMMA

4, rue croix de ville - tel. 0165 282131 aosta

AYMAYVILLE

Vendesi villa recente costruzione con mq 1200 di terreno possibilità di parziale permuta con alloggio in Aosta

LUNEDÌ tuttosoldi

MERCOLEDÌ tuttoscienze

SABATO tuttolibri

I supplementi de **LA STAMPA**

Una settimana ricca di tutto.

ABITARE GRANDE CONCORSO

Ogni mese in palio UNO ZIP PRIMO

L'estrazione verrà fatta ogni 1° venerdì di ogni mese alla presenza di un funzionario dell'Influenza di Finanza

30 30

Bluette

PORCELLANE CRISTALLI E COMPLEMENTI D'ARREDO

VENUTA PROMOZIONALE

BLUETTE

Via

Map showing location of Bluette in Aosta.

IMPRESA DI COSTRUZIONI GENERALI

Tecnico diplomato Geometra

max 45 anni con residenza o domicilio nella provincia di Aosta, con pluriennale esperienza nella conduzione e direzione cantieri di tipologia civile complessa da eseguirsi per conto di Enti pubblici.

Inviare curriculum mezzo fax n. 0521/822.840. Per informazioni tel. 0521/821402.

RICERCA LOCALI

Corte dei Conti ricerca zone centrali Aosta immobiliare in locazione preferibilmente indipendente di circa 250 mq uso ufficio con parcheggio riservato e locali magazzino. Archivio in regola con vigente normativa per la sicurezza, presentazione proposte relazione tecnico-descrittiva entro il 20.04.1996.

Indirizzare Corte dei Conti, Servizio di Provveditorato, via Baiamonti 25 - 00195 Roma - Fax 06 38763385

Stroncato da un infarto. Era stato eletto appena finita la guerra

L'addio di Ceresole a Berardo

Fu sindaco per 35 anni

Un infarto ha stroncato all'età di 76 anni Guglielmo Berardo, personaggio conosciuto in tutta la Valle d'Aosta dove per 35 anni aveva ricoperto la carica di primo cittadino a Ceresole Reale.

Era stato eletto nel 1945 - dopo una breve parentesi di Guido Blanchetti, nominato dal Cln - alla fine della seconda guerra mondiale.

Berardo è rimasto in Comune fino al 1980, alternando impieghi amministrativi alla sua attività di coltivatore diretto, uno degli ultimi della zona.

Il suo carattere forte, l'amore verso la montagna e lo stile di vita che esso impone gli avevano sempre impedito di accettare di andare a lavorare all'Azienda energetica municipale, come quasi tutti i suoi compaesani, preferendo il duro lavoro nei campi. «Mi sentivo davvero libero - amava spesso ripetere - solo in mezzo a queste splendide montagne».

Guglielmo Berardo era sceso in campo nelle tante battaglie fatte dagli amministratori della valle Orco per avere una statale migliore e soprattutto più sicura durante il periodo

E' morto Guido Pescetto

Si svolgeranno domani alle 15 nella parrocchia di Forno Canavese i funerali di Guido Pescetto, 76 anni, personaggio conosciuto in tutta la Valle d'Aosta dove per 35 anni aveva ricoperto la carica di primo cittadino a Ceresole Reale. Era stato eletto nel 1945 - dopo una breve parentesi di Guido Blanchetti, nominato dal Cln - alla fine della seconda guerra mondiale. Berardo è rimasto in Comune fino al 1980, alternando impieghi amministrativi alla sua attività di coltivatore diretto, uno degli ultimi della zona. Il suo carattere forte, l'amore verso la montagna e lo stile di vita che esso impone gli avevano sempre impedito di accettare di andare a lavorare all'Azienda energetica municipale, come quasi tutti i suoi compaesani, preferendo il duro lavoro nei campi. «Mi sentivo davvero libero - amava spesso ripetere - solo in mezzo a queste splendide montagne».

invernale, quando spesso valanghe e le slavine bloccavano - anche per parecchie settimane - l'arteria di collegamento tra Noasca e Ceresole.

Non è mai stato troppo tenero nemmeno nei confronti dell'Ente nazionale parco del Gran Paradiso che spesso accusava di proteggere troppo gli animali a scapito della gente che vive all'interno dei confini del Parco stesso.

A Ceresole, invece, ha dato una serie di strutture fruibili - a oggi dagli abitanti del paese e dai molti turisti che da sempre salgono - la valle. Interventi piccoli e grandi (ad esempio la realizzazione della strada panoramica attorno al lago) che hanno, però, lasciato tracce ben visibili nella comunità. Per gli amministratori di questa valle confine Guglielmo Berardo è, invece, stato per anni un preciso punto di riferimento.



L'ex sindaco di Ceresole Reale, Guglielmo Berardo

Alternava l'attività di amministratore a quella di agricoltore

la sua saggezza ed i consigli che sapeva sempre dare. «Ma senza arroganza e aria di superiorità - ricordano gli amici di Ceresole - Era uno di noi, saggio e con una grande esperienza alle spalle».

I funerali si svolgono domenica mattina alle 10; la salma sarà tumulata nella terra del piccolo cimitero del paese cui ha dedicato quasi la metà degli anni della sua vita.

La vittima è uno svizzero, l'incidente a causa della velocità elevata

Auto fuori strada, un morto

Poco prima del casello di San Giorgio

Incidente mortale, ieri a mezzogiorno, sull'autostrada A5 Torino-Aosta, poche centinaia di metri dal casello di San Giorgio. La vittima è uno svizzero di 22 anni, Stiv Serge Chierotti, abitante a Lutry. Era alla guida di un'Honda Civic 1600, diretto verso la Val d'Aosta. L'auto è uscita di strada, dopo aver impennato una scarpata, è ripiombata capovolta sulla carreggiata, schiacciandosi contro l'asfalto. Il giovane, che viaggiava da solo, è stato sbalzato fuori dall'abitacolo ed è morto sul colpo. La dinamica è ora al vaglio degli agenti della polizia stradale, intervenuti sul posto insieme con i vigili del fuoco di Ivrea; che sembrano esserci dubbi, però, che a far letteralmente volare l'auto per decine di metri sia stata la velocità elevata.

Unico parziale testimone dell'incidente è stato un rappresentante di Torino, Edoardo Bucchieri, 33 anni. Era sulla corsia opposta, al rientro in città dopo una



La scena che si è presentata ai soccorritori dopo l'incidente sulla A5

matinata trascorsa a Ivrea. «Ho visto quell'auto impennarsi - racconta - e volteggiare per aria, per poi schiantarsi al suolo. Una scena impressionante. La sua spaventosa 405 è stata l'unica altra vet-

tura a essere rimasta danneggiata, in maniera comunque lieve. Nel violento impatto, infatti, molti pezzi dell'Honda Civic sono stati scagliati fino a cinquanta metri di distanza».

IN BREVE

MONTEALTO Si svolgono oggi alle 11, in forma civile al cimitero di Montalto, i funerali di Mauro Calligero, 25 anni, deceduto lunedì sera a Ivrea per un'overdose di eroina. Il giovane, che abitava in via Matteotti 30/B a Montalto, era stato trovato fin di vita nell'abitazione della fidanzata, a Ivrea, dove stava trascorrendo una licenza dal servizio civile all'Asfas di Biella.

LEVONE Si intitola «La Merica» ed è la mostra che si inaugura domani, alle 15.30, nella sala consiliare del municipio di Levone. Sono esposti oggetti e fotografie che i levonesi emigrati nel Nuovo Continente, a inizio secolo, avevano portato a casa al loro ritorno. La mostra (frutto delle ricerche effettuate da Pierluigi Boggetto, Antonella Casteller e Roberto Marietta) resterà aperta sino al 31 marzo, dalle 10 alle 12 nei giorni feriali, escluso il giovedì, e dalle 15 alle 19 il sabato e la domenica.

A MANTOVA Agli sportelli sociali del Gsr Olivetti di Ivrea sono aperte le iscrizioni alla gita culturale che la sezione ricreativa del gruppo organizza per il 27 aprile. Le mete fissate sono le città di Mantova, Sabbioneta e Colmano.

OGGI AL LUX

UN CAST E UN REGISTA ECCEZIONALI.
UN FILM CHE E' GIA' LEGGENDA



CHAPLIN 2 - EMPIRE



IDEAL in esclusiva

Vita notturna!! Belle donne!!
- DRACULA di MEL BROOKS con
LESLIE NIELSEN -
il vampiro più contento della Transilvania!!



DA OGGI AL KONG in esclusiva

- CANDIDATO ALL'OSCAR COME MIGLIOR ATTORE PROTAGONISTA.
- RECORD DI INCASSI NEGLI STATI UNITI.
- MILIONI DI SPETTATORI LO HANNO GIA' APPLAUDITO.



Al film è abbinato il cortometraggio «BINARI» della Film Trust Italia per la regia di CARLOTTA CERQUETTI

VOLA AL CINEMA

DOVE & QUANDO

FESTIVAL DELLA MANIFESTAZIONE CANORA Inizia alle 21, a Brossio, la prima edizione della manifestazione canora aperta a tutti i bambini di età compresa tra i 3 e gli 11 anni. Organizza la Pro Loco in collaborazione con il Comune, la Comunità Montana Valchiusella e Radio Gran Paradiso. L'ingresso è libero.

LA GROENLANDIA In sala Santa Marta a Ivrea, alle 21, serata d'ingresso libero dedicata alla multimedialità: diapositive, diapositive, diapositive. Mostra di foto e diapositive in Groenlandia, a cui ha preso parte illustra la spedizione alpinistica in Groenlandia di cui ha preso parte illustra la spedizione alpinistica in Groenlandia di cui ha preso parte illustra la spedizione alpinistica in Groenlandia.

MUSICA DAL VIVO Alle 22, alla birreria La Piola di Borgiallo, si esibisce il giovane gruppo rock dei Tecnica zero. Musica revival e ritmi latini, invece, alla discoteca Frenzy di via Gobetti a Ivrea, dove sono di scena gli Exportex.

PICCOLI ATTORI Alle 20.30, nella sala polivalente di via Peila a Rivarolo, prosegue il ciclo di rappresentazioni «A teatro noi», frutto del laboratorio di recitazione organizzato nelle classi seconde delle scuole medie rivarolesi. Questa sera tocca alla G con «Il mago di Oz» e alla D con «Il paladino Orlando».

DISEGNI FANTASY S'inaugura, nella chiesa di Santa Croce in via Arduino a Ivrea, la mostra «Equinozio di primavera» che raccoglie i disegni di Livia Vittori. E' visitabile sino a mercoledì 27, tutti i giorni dalle 16 alle 19; sabato e domenica è aperta anche dalle 10 alle 12.

QUARTETTO VOCALE Nella chiesa di S. Giacomo di Rivarolo, alle 21, concerto del quartetto Soli Deo Gloria. Organizzano i Rotary Club di Cuorgnè e la Pro Loco di Rivarolo. Il ricavato in beneficenza.

COMICO Oggi e domani alle 22, alla taverna La Cracca del Ghigno via Vittorio Veneto a Caluso, spettacolo del duo cabarettistico parmense Rino Ceronte e Franca Menta dal titolo «Meraviglia nel Paese delle Alice». Per prenotazioni telefonare allo 011/98.31.580.

TRAPIANTI D'ORO Aldo, Admo e Lions Club canavesani organizzano una conferenza dibattito dal titolo «Per una cultura dei trapianti di organi e del midollo osseo». Intervengono numerosi esperti, che tratteranno degli aspetti medici, etici e giuridici del trapianto. Appuntamento alle 21.30 all'Anfiteatro di Montalto Dora.

MUSICA E SPETTACOLI Dal 21 al 23, al bar Centro Sportivo di via Bosso 12 a Parella: tutti i venerdì, alle 21, concerti di giovani gruppi canavesani e non. Il sabato, alla stessa ora, piano bar. Anni 3 e 70. Per informazioni telefonare allo 0125/76.677.

SPORT

Sulle nevi di Ceresole

Domenica si disputa la Coppa Canavese di sci

Dopo due anni di rinvii, si disputerà domenica sulle nevi di Ceresole la prima edizione della Coppa Canavese di sci di fondo. La manifestazione, organizzata dallo Sci Club Levanna di Ceresole, dallo Sci Club di Rivarolo e dall'Associazione degli sci club canavesani, sarà libera a tutti gli atleti tesserati Fisi e residenti nel Canavese, oppure iscritti ad una delle associazioni scistiche del territorio.

La partenza, in linea, è stata fissata per le ore 9.30 sulla pista Ghiairai a Ceresole, un anello lungo circa 3 chilometri. Gli atleti, divisi nelle sette categorie maschili e nelle quattro femminili, dei cuccioli fino alle dame e ai pionieri, si affronteranno su percorsi che vanno dai 5 sino ai 12 chilometri, sciando con tecnica libera. Le iscrizioni termineranno oggi alle 21. Chi volesse aderire (la quota d'iscrizione è di 1 mila lire) può farlo telefonando ai numeri 95.32.16, 95.31.74 e 27.992, tutti il prefisso 0124. E' possibile iscriversi anche via fax al numero 0124/95.31.26.

Discesa. Il prossimo appuntamento per la 21ª edizione del Campionato canavese di sci è fissato per domenica 31 sulla pista di Punta Pelit, in Valchiusella. Lo slalom gigante sarà valido, insieme alla gara che si disputerà il 14 aprile, per l'assegnazione della 41ª Coppa Canavese. (g. g.)

Bertoli

**Invito a cena
col cantautore**



Pierangelo Bertoli

Oltre diciannove anni di carriera, che stasera Pierangelo Bertoli racconterà al pubblico della discoteca cuneese «La Bicocca» dov'è stato invitato per un concerto. L'inizio alle 23. Prima dello spettacolo, i fans potranno incontrare il cantautore al «Monte Nebin» per la cena, prevista alle 20.30 (è necessaria la prenotazione allo 0175/977112).

L'artista sessantenne presenterà l'ultimo disco «Una tra due fuochi», sorta di «album ricordo» che comprende, oltre ai suoi numerosi successi, due inediti («Non ti svegliarà», «Dimmi») e «Non finirà», la prima che Bertoli ha scritto circa trent'anni fa. I fuochi cui parla il titolo sono quello dei sentimenti e dell'amore e quello della passione civile.

I biglietti (25 mila lire) sono in prevendita a Saluzzo da «Top sound»; a Busca dalla cartoleria «Peter Pan» e a Piasco da «Tommy sport»; oppure si possono acquistare stasera alla discoteca. [r. s.]

Commedia

**Novara, addio
al celibato**

NOVARA. Ci sono giorni nella vita che contano in modo particolare. Sono due, tre al massimo. Si condividono le persone care oppure con gli amici più intimi. In questi giorni rivivono ricordi lontani, i pensieri si accavallano, la nostalgia si mescola ai rimpianti, talvolta nascono progetti entusiasmanti che segneranno per sempre il futuro.

Un giorno speciale può essere raccontato anche in un allestimento teatrale giovane e originale. Succede per la vigilia del matrimonio Daniele, ventiquattro anni. È protagonista dello spettacolo «Amici» che in scena mercoledì 27 al teatro Coccia di Novara nell'ambito della rassegna «Nuovo Teatro Italiano». Biglietti disponibili da 10 mila a 30 mila lire.

È l'Argot Produzioni Teatrali a proporre il lavoro diretto da Maurizio Panici. Le musiche sono di Paolo Vivaldi. «Amici» ha la caratteristica di possedere i canoni della commedia tradizionale rielaborati secondo la fantasia e il gusto di un gruppo di ventenni.

Daniela e i suoi amici vengono «fotografati» in alcuni momenti particolari della loro vita: c'è chi soffre per una cocente delusione d'amore, chi si atteggia a uomo in carriera, chi è scappato di chi alla ricerca del proprio io di novità ma rischia di perdere di vista le amicizie vere. La festa di addio al celibato si trasforma in un «benvenuto» al matrimonio.

Con brio e sentimento, lo spettacolo invita a riflettere sulla crescita di ciascuno e sui cambiamenti che questi impediscono di restare amici. Nei giorni speciali, giorni che, apparentemente, non hanno storia. [m. p. a.]



Ornella Vanoni stasera al Comunale alessandrino il suo Sheherazade tour

Concerto con griffe

Vanoni ad Alessandria

ALESSANDRIA. Come poteva essere, se non griffato, certo una signora della canzone Ornella Vanoni?

Arriva al Comunale stasera il Sheherazade tour, partito a fine gennaio dal Verdi di Firenze ed è tutto uno scintillare di par-tur di grido: l'Omniel affianca la tournée con uno slogan a effetto, «Ascoltare per comunicare» e in scena compaiono volumi e spazi tratti da alcuni riferimenti progettuali di Arnaldo Pomodoro, amatissimo dalla Vanoni, e opere d'arte di Laura Panno. Quanto a Ornella, in scena veste Ferrè e desidera che lo si sappia.

Poi, ci sono anche le canzoni che, secondo scaletta rigorosa, saranno quelle del nuovo album nella prima parte e i vecchi successi, «Vedrai vedrai»

«Senza fine» nella seconda. C'è uno spazio preciso anche per i bis, che saranno i classici dei classici, «Domani è un altro giorno», «Tristezza» e simili.

Accompagnare l'inconfondibile voce roca e sensuale di Ornella è onore che spetta a Michele Ascolese, chitarra, Beppe Gemelli, batteria, Franco Puglisi, basso e contrabbasso, Luca Scarpa, tastiera, e Piero Vallo, tastiera, fiati, chitarra e percussioni. La direzione artistica di uno show che lascia nulla di caso è affidata a Mario Lavazzi.

I biglietti costano 35 mila in primo settore, 27 mila in seconda galleria. Informazioni sulle disponibilità di posti telefonando al botteghino, allo 0131/234240. [c. re.]

A Vercelli

**Chi c'è in platea?
Tognazzi-Gassman**

VERCELLI. C'erano volta d'ostria, l'automobilista disciplinato Ugo Tognazzi e pugile Vittorio Gassman. Oggi, generazione più tardi, sono Gianmarco e Alessandro, figli d'arte, a confrontarsi a teatro sul set. E magari anche in platea, succederà lunedì al cinema Viotti, per presentare al pubblico il film «Uomini donne»: la storia di un pubblicitario amante e sassofonista triste che finiranno per vivere felici e contenti anche senza compagnia femminile.

Gianmarco Tognazzi e Alessandro Gassman inaugureranno la lunga serie di film d'autore che Mino Givogre, il patron delle sale cinematografiche vercellesi, proporrà martedì sino a maggio inoltrato: alla appendice alla rassegna che da quasi vent'anni accompagna le serate d'autunno del cinefilo.

L'anteprima di lunedì sarà aperta a tutti: Tognazzi e Gassman junior in-torno alle 22, accompagnati da Alessandro Longoni, il regista e sceneggiatore del film che da fortunata tournée teatrale.

Attori e regista, che stanno lavorando ancora insieme, in questi giorni sono a Milano, con «Testimonie», e approfitteranno della serata di riposo della compagnia per fare tappa a Vercelli.

Presenteranno la pellicola a, a fine serata, la commenteranno il pubblico, rispondendo alle domande della platea: come era accaduto a Michele Placido e a suo «Eros borghese», ad Alberto Sordi, che si era un'intera giornata vercellese per presentare il «Nestore. L'ultima corsa», e a Simona Izzo e Ricky Tognazzi per l'anteprima «Mancini sentimentali». [r. m.]

Capossela

**Nuovo astro
Moncalvo**



Vinicio Capossela

MONCALVO. Secondo appuntamento Comunale con la «Stagione teatrale astigiana». Domani alle 21.15 il teatro di piazza Garibaldi ospiterà il concerto di Vinicio Capossela.

Il cantautore emiliano, scoperto da Francesco Guccini, oggi è un artista fama internazionale; la sua esperienza artistica è maturata nei teatri cofa bolognesi, poi in tutta Italia. Il primo album, «All'una e trentacinque circa» risale al 1990; l'anno successivo ha vinto la targa Tenco. Successivamente ha inciso «Modi» e «Camera a sud...». Tra un'incisione e l'altra, Capossela ha dato vita a un tour Paolo Rossi.

Il costo del biglietto è di 30 mila lire, per la platea e la galleria centrale; di 25 mila per i posti laterali. Il prezzo del ridotto è rispettivamente di 23 e 18 mila lire. Per prenotazioni telefonare a Radio West (0131/444.088 e 251.152), alla pelletteria Bertoli ad Asti (0141/593.707) e alla sede della compagnia di Nesongo ad Asti (0141/594.101). [bru. m.]

St-Vincent

**Un cinefestival
tutto da ridere**

AOSTA. È dedicata al cinema la sesta edizione del «Festival della satira e dell'umorismo - Premio Aristofane», che Saint-Vincent ospiterà mercoledì e domenica. Saranno presentati in anteprima nazionale sette film: «That's Amore» con Walter Matthau, Jack Lemmon e Sophia Loren; «Si gira a Manhattan»; «La ragazza di Beverly Hills»; «La città è dietro l'angolo» con Michel Serrault e Carmen Maura; «Cuori al verde» con Margherita Buy e, per la prima volta sul grande schermo, Gene Gnocchi; «Four romans» con Quentin Tarantino. E dall'America arriverà a Saint-Vincent, sotto scorta, l'ultima pellicola della Walt Disney, «In viaggio con Pippo».

Organizzato da Claudio e Vincenzo Celli della Promoval, la consulenza artistica di Curzio Mollica, Vincenzo Mollica e Cristiana Caimmi, il festival ospita anche tre incontri di battito di satira: «Vota Antonio», «Così per spot» e «Ridere di mafia», ideati da Mollica. A Mollica si deve, invece, il ricordo di Tina Pica, attrice comica degli Anni Cinquanta.

La manifestazione s'inizierà mercoledì sera, all'auditorium di Pont-Saint-Martin, con lo spettacolo di Corrado Guzzanti, «Milienovecentonovantadici». Per sabato è prevista, nel salone Gran Paradiso del centro congressi del Casinò di Saint-Vincent, la di-gua del Premi Aristofane, che andranno quest'anno a tre quotati programmi radio e tv: «Quelli che la radio», «Mai dire goal» e «Quelli che il calcio». Alla serata, condotta da Vincenzo Mollica, saranno presenti Sabrina Ferilli, la Gialappa's band, Margherita Buy, Gene Gnocchi, Alessandro Bergonzoni. Ancora in dubbio la partecipazione di Zuccherò alla manifestazione. [sa. b.]

**Sconti del 33%
e tante offerte
speciali**

3x2

**dal 20 al 26
marzo 1996**

PRENDI TRE PAGHI DUE

**Punti vendita
in Valle d'Aosta**

MONTJOVET
Fraz. Berriaz, 96

AOSTA
Via Monte Fallere, 35

DONNAS
Via Roma, 113

VALTOURNENCHE
P.zza Vittorio Veneto

ARVIER
Via Lontan, 102

TORGNON
Fraz. Mongnod

CHATILLON
Via Menabreaz, 66

CHAMPOLUC
Route Ramey, 50

CRAI
SUPERMERCATI E NEGOZI ALIMENTARI

Uno showroom di proposte per la casa, dal classico al moderno

Un mondo di divani e di armadi

Soluzioni personalizzate per ogni esigenza

Sogni un divano nuovo? Una camera da letto come piace a te? Un armadio dove mettere tutto ma proprio tutto? Questo e tanto altro si trova da «Arredamenti Cavallera», il grande centro a Collegno, che da oltre un trentennio opera con successo nel settore dell'arredamento e vanta un'esperienza davvero unica.

I clienti lo sanno bene, perché possono godere di una serie di servizi particolari, che vanno dal preventivo (con disegno completo del progetto realizzato al computer) alla consegna con montaggio fino all'assistenza completa, che continua anche dopo che la garanzia ufficiale è scaduta», spiega Antonello Zucco, presidente della «Arredamenti Cavallera».

Inoltre, il centro di Collegno consegna ai suoi clienti migliori la «Card Prestige», che permette di usufruire di numerose agevolazioni, come sconti particolari ed eventuali promozioni sui nuovi acquisti, una garanzia illimitata sui difetti di costruzione dei mobili, la sollecita assistenza eseguita da personale specializzato e la possibilità di ricevere gratis le pubblicazioni e la documentazione riguardante i nuovi prodotti.

Nello showroom della «Arredamenti Cavallera» si possono trovare tutti i tipi di arredamenti e in tutti gli stili, dal moderno al classico, consentendo una scelta amplissima. «Per quanto riguarda le cucine, ne abbiamo in esposizione più di un centinaio», spiegano Antonello e Alessandro Zucco, rispettivamente presidente e amministratore delegato della ditta. «E da più di 10 anni siamo concessionari delle prestigiose cucine Del Tongo, cui presentiamo anche la nuova «firmata» da Giorgetto Giugiaro». E, parlando di cucine, alla «Arredamenti Cavallera» sottolineano che, oltre a un montaggio perfetto, i tecnici provvedono anche a tutti gli allacciamenti necessari: acqua, luce e gas. «Così, la cucina diventa immediatamente operativa».

Quanto alla zona notte, le possibilità sono altrettanto vaste: si va dalla camerette per i bambini e per i giovani alle camere da letto tradizionali (con letti imbottiti oppure in ferro battuto), e sempre delle migliori marche disponibili sul mercato.

E per la zona giorno, la «Arredamenti Cavallera» propone un gran numero di modelli di soggiorni e di librerie e vanta un fornitissimo centro armadi - tra cui spiccano quelli effi-



matiti da Grandi Armadi Mazzali - un centro divani, dove le star sono i prodotti F&T Salotti.

In particolare, l'offerta della Mazzali si distingue per i tipi di armadi che coprono l'arco di tutti i gusti, dal classico al moderno, oltre che per un lavoro continuo di ricerca e di sperimentazione nel campo delle finiture per offrire la possibilità di trasformare ogni armadio in un pezzo unico e personalizzato, secondo le esigenze più varie. Con otto tipi di finitura - Decapé, Cera antica, Tempera, Noce, Ciliegio, Stucco, Anticato e Laccato - a un'enorme possibilità di tinte e di colori, la Mazzali presenta un'offerta che non teme confronti.

Il Decapé, per esempio, che deriva dalla tradizione francese, è una finitura a mano realizzata con tinte all'acqua che lasciano trasparire e valorizzano le venature naturali del legno. Quanto alla Cera antica, è una finitura che trae origine dalle raffinate tecniche di laccatura a cera con tampone, mentre la Tempera conferisce un aspetto anticato grazie a un processo di invecchiamento. Noce e Ciliegio, invece, sono finiture di grande morbidezza grazie alle tinte con mordenti ad acqua. Lo Stucco, poi, conferisce l'effetto dell'antico stucco veneziano, il cui particolare effetto di chiaroscuro viene riportato sulle superfici del mobile. L'Anticato è una tecnica di invecchiamento del mobile laccato al quale conferisce le caratteristiche visive della lacca bianca, ingiallita con il passare del tempo, mentre il Laccato, infine, dà un

gradevole effetto di lucido alle superfici dell'armadio.

Indipendentemente dalle finiture scelte, i prodotti Grandi Armadi Mazzali si distinguono sempre per l'attenta scelta dei materiali, scelta che si concretizza nell'utilizzare solo ed esclusivamente il legno. In particolare, la struttura e le ante sono in tamburato composto di masselli d'abete, ricoperti di compensato impiallacciato in noce tangerina. Inoltre, ogni modello è stato adottato soluzioni che hanno consentito l'applicazione di un meccanismo brevettato a apertura delle ante e di un altrettanto esclusivo sistema antitamburato.

Ma gli armadi creati dalla ditta Mazzali sono pensati anche per offrire soluzioni ideali alle diverse esigenze di arredamento. Oltre alle cinque altezze (236, 250, 265, 277 e 295) e alle tre profondità (43, 50 e 60) di serie, il programma armadi è completo con la possibilità di creare ogni tipo di formato e misura, dalla mansarda ai ponti, fino alla scaffalatura.

Un posto ugualmente di primo piano meritano i salotti prodotti da F&T: con loro il salotto diventa un vero protagonista della zona giorno, seguendo mode e tendenze senza per questo dover rinunciare alla comodità.

Dai divani con linee classiche e intramontabili alle forme più inconsuete e rivoluzionarie, da quelli rivestiti in pelle, in alcantara o in tessuto ai nuovissimi che indossano colori d'avanguardia, le proposte sono veramente tante per dare al soggiorno una persona-

lità esclusiva.

D'altra parte, l'aspetto moda rappresenta una componente importante per la F&T Salotti, la componente tecnica e progettuale ricopre un ruolo determinante. Tutti i materiali utilizzati, infatti, vengono attentamente selezionati e forniti le più ampie garanzie di qualità.

Inoltre, la costante attenzione rivolta ai clienti ha permesso di introdurre sul mercato una serie di prodotti in grado di risolvere il problema spazio grazie a serie di divani meno profondi e altri a misura, e il tutto - sottolinea la F&T - senza costi aggiuntivi.

«E per facilitare al massimo i nostri clienti, abbiamo previsto pagamenti personalizzati», spiega Antonello Zucco. «Per esempio, per pagamenti da 12 a 18 mesi, il tasso è zero, mentre alla «Arredamenti Cavallera» prevediamo tassi agevolati per chi decida di scegliere rateizzazioni più lunghe, con un massimo di 36 mesi. Come se bastasse, si paga alla consegna, ma si comincia a versare la prima rata dopo tre-quattro mesi. Così, arredare la casa diventa davvero facile.



Arredamenti CAVALLERA

12 rate - Torino

Pianezza (Capolinea bus 44 e 33)

☎ 415.34.39 - fax 415.64.86 - 10093 Collegno (To)

SCONTO STRAORDINARIO DEL 40% SU TUTTI GLI ARMADI ED I SALOTTI IN ESPOSIZIONE

FINANZIAMENTO 12 RATE INTERESSI 0

OMAGGIO A TUTTI I VISITATORI!!




per la
pubblicità su
LA STAMPA

10126
TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

11100
AOSTA
FI.MU. srl Agente Publikompass spa
Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628

13100
VERCELLI
SALODINI srl Agente Publikompass spa
Via Duchessa Isolinda 20 Tel. 0161/250.754-62.592

13051
BIELLA
SALODINI srl Agente Publikompass spa
Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a.

PK
publikompass

Le Guide Musumeci: come conoscere di più spendendo di meno.



SOUVENIR
Valley
88 pagg. L. 9.800



IN VALLE D'AOSTA - EN VALLEE D'AOSTE
di Pietro Giglio e Mauro Raffini
112 pagg. L. 59.000



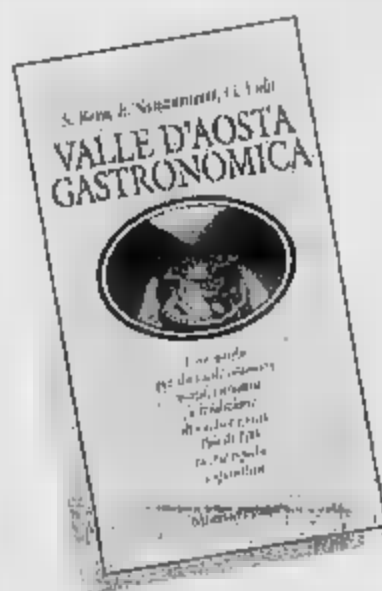
VALDIGNO - I PAESI DEL MONTE BIANCO
Valbeni
304 pagg. L. 40.000



COGNE E LA SUA VALLE
La Traccia
pagg. L. 19.500



LA CITTA' DI AOSTA
di J.-C. Rivolin
152 pagg. L. 24.000



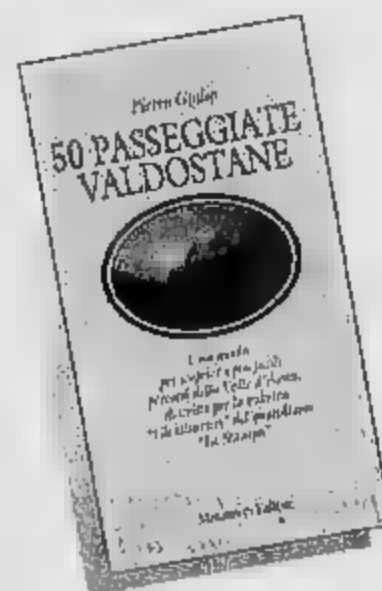
VALLE D'AOSTA GASTRONOMICA
di S. Bovo - E. Sanguinetti - G. Vola
120 pagg. L. 22.000



AGRITURISMO IN VALLE D'AOSTA
di S. De Franceschi e S. Conte
144 pagg. L. 24.000



VALLE D'AOSTA I CASTELLI & IL CASTELLO DI FENIS
di A. Zanotto
128 pagg. L. 24.000



50 PASSEGGIATE VALDOSTANE
di P. Giglio
122 pagg. L. 21.000



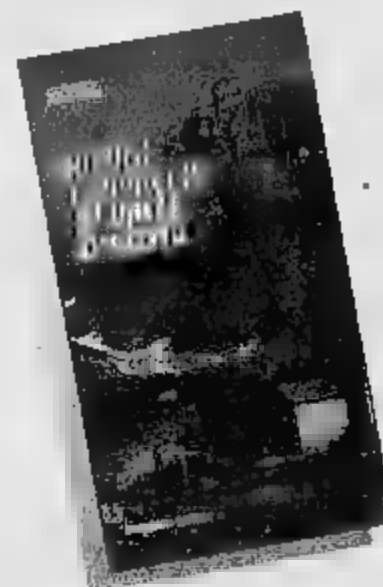
IL GIARDINO ALPINO PARADISI
di L. Poggio - (P.N.G.P.)
192 pagg. L. 19.500



LE CITTA' DEL VINO
di E. Archimede
(A.N. Città del Vino)
160 pagg. L. 21.000



ARRAMPICATE SCELTE IN VALLE D'AOSTA
di M. Minoggio
144 pagg. L. 28.000



IN VALLE D'AOSTA
di C. Zappelli
aggiornata da P. Giglio
168 pagg. L. 25.000



SCALPINISMO IN VALLE D'AOSTA
di P. Giglio
e E. Noussan
166 pagg. L. 25.000



VALLE D'AOSTA SCI DI FONDO
di Pietro e Matteo Giglio
132 pagg. L. 26.000



VALLE D'AOSTA MOUNTAIN BIKE
di Pietro e Matteo Giglio
144 pagg. L. 25.000



LA PESCA IN VALLE D'AOSTA
di M. Arcaro
144 pagg. L. 28.000



IL PARCO NAZIONALE DEL GRAN PARADISO
81 Escursioni scelte
di L. Fachin
180 pagg. L. 28.000

LA POLEMICA

AOSTA CALCIO
A TRE GIORNI
DALLA SFIDA

Mazzola preoccupato per la vigilia dello scontro al vertice

«Ma il presidente del Pisa vuole avvelenare la partita»

AOSTA. Cresce l'attesa per la supersfida al vertice del campionato di serie D tra il Pisa e l'Aosta, in programma domenica. Sia in casa toscana sia tra i rossoneri la tensione, per una partita che vale la stagione. Una sola lunghezza divide le due formazioni. Il punto di vantaggio della squadra di Filippi viene considerato ininfluente dai nerazzurri.

«E' meglio fare da lepre che dover essere gli inseguitori», dice il direttore sportivo dei toscani Sergio Borgo, ben noto ai tifosi aostani per il trascorso due stagioni nella società rossoneri, però l'attuale distacco è troppo esiguo per poterlo considerare decisivo. La partita è aperta a qualsiasi soluzione, ma dovessi giocare un segno sulla scheda non avrei dubbi nell'indicare la x. Prevedo un pareggio perché non sarà facile trovare la via del gol per nessuna delle due formazioni, vista la forza delle difese.

«Non poteva comunque esserci, a questo punto, sfida più elettrizzante», aggiunge Borgo, visto che già all'inizio della stagione si parlava di una lotta tra il Pisa e l'Aosta per la C2. Attenzione comunque alla Biellese, che è ancora perfettamente in corsa per beffare tutti. Rispetto ai rossoneri abbiamo qualche problema in attacco, perché il tandem Zaniolo-Fermanelli è sicuramente quanto di meglio



Il general manager dell'Aosta Ferruccio Mazzola critica il presidente del Pisa per le sue dichiarazioni contro i rossoneri

possa avere in fase offensiva. Come in tutte le sfide anche domenica otterrò spettatori, con tifo alle stelle. «Il nostro pubblico è particolarmente esigente», sottolinea Borgo. «Se la

squadra sarà il pubblico delle grandi occasioni. Sono previsti almeno ottomila spettatori, con tifo alle stelle. «Il nostro pubblico è particolarmente esigente», sottolinea Borgo. «Se la

squadra sarà il pubblico delle grandi occasioni. Sono previsti almeno ottomila spettatori, con tifo alle stelle. «Il nostro pubblico è particolarmente esigente», sottolinea Borgo. «Se la

però certo che ci sarà un incitamento continuo, perché la partita è troppo importante e il pubblico potrebbe rivelarsi una componente fondamentale».

Se Borgo pronostica un pareggio, Ferruccio Mazzola non prende in considerazione la divisione della posta. Il general manager rossoneri è però furioso per come viene preparata la partita in terra toscana. «Non siamo squadra che si accontenta di un punto», precisa il general manager rossoneri. «A Pisa giocheremo per vincere, anche perché i toscani hanno un calendario più agevole del nostro nelle ultime quattro giornate. Dobbiamo pertanto sorpassarli domenica. Mi auguro che la partita scorra all'insegna della correttezza, anche se a Pisa stanno facendo di tutto per far diventare l'incontro una battaglia. Il presidente della società toscana continua a lamentarsi con i giornali, le televisioni, un presunto trattamento negativo ricevuto all'andata: ad Aosta abbiamo sempre trattato tutti in modo cordiale, anche la squadra nerazzurra. Non siamo disposti ad accettare in silenzio prove assurde. Vogliamo soltanto giocare una leale partita di calcio, con i tifosi liberi di sostenere la propria squadra, ma «avvelenati» da bugie che potrebbero rivelarsi estremamente pericolose».



Un colpo di testa del rossoneri Massimiliano Pugliatti

(FOTO SALVATO)

Mazzola parla poi dei possibili temi tattici. «I toscani hanno una difesa molto forte, non sarà facile fare saltare il dispositivo arretrato della squadra di Filippi, però abbiamo degli at-

taccanti che possono risolvere le sorti del confronto in qualsiasi momento. Per questo sono estremamente fiduciosi».

Sigfrido Beneyton

SPORT INVERNALI

Successo di Simona Hosquet nella gara per gli studenti delle medie a Bardonecchia

Oro ai Giochi della Gioventù di fondo

Terzo gradino del podio per l'altra valdostana Elisa Brocard. A Cogné è stata disputata la Coppa Sci club Sarre. Di Joelle Cunéaz, del Grand Paradis, il miglior tempo assoluto in campo femminile

AOSTA. Un valdostano ai Giochi della Gioventù di sport invernali disputati a Bardonecchia. Nel fondo, su un anello di chilometri, si è imposta Simona Hosquet, studentessa delle scuole medie Abbe Duc di Châtillon. La giovane valdostana è tagliata a traguardo con il tempo di 12'24", staccando di 10" l'altoatesina Tappeiner e di 17" l'altra valdostana Elisa Brocard, rappresentante della scuola media Charvensod.

Nessun altro valdostano è riuscito a salire sul podio della manifestazione, che includeva anche i Campionati studenteschi di fondo sia di sci alpino.

Per quanto riguarda le categorie giovani, aspiranti e seniores, a Cogné è stata disputata la Coppa Sci club Sarre, gara a tecnica libera con partenza a linea valida per il circuito Buckler.

Le categorie femminili hanno gareggiato sui 10 chilometri. Tra le juniores si è imposta Joelle Cunéaz, dello Sci club

SCI ALPINO
In gara baby e cuccioli

A Tignes è stata assegnata la Coppa Grato Chaillard nello slalom gigante per le categorie baby e cuccioli. Erano 304 i concorrenti alla gara. Nel raggruppamento baby femminile si è imposta Monica Cienti. Sci club Gressoney Monte Rosa che ha battuto Charlotte Bonin del Pila ed Elisabetta Verrini del Crammont. Nella categoria cuccioli femminile di Federica Magagnas, dello Sci club Cervino, davanti a Giulia Berti del Gressoney Monte Rosa e ad Angelica Mercandino del Valtournenche. In campo maschile successo, tra i baby, di Pierre Martinet, dello Sci club La Thuile Rutor, che ha battuto il compagno di sodalizio Laurent Praz e Nayal Vigna del Cervino. Pierich Boch, dello Sci club La Thuile Rutor, è imposto nella categoria cuccioli, davanti ad Alessio Gilardi del Gressoney Monte Rosa e a Lorenzo Amosio del Courmayeur. (gio. mac.)

Grand Paradis, suo il miglior tempo assoluto in campo femminile: 39'35". Al secondo posto (con il secondo tempo) Arianna Follis, del Mont Nery, a 1'15" dalla vincitrice. Terza Nicoletta Pegliero, del Drink, a 4'19".

Tra i juniores si è imposta Nathalie Chadel, della Polisp-

tiva Montjovet, al traguardo in 42'12" (terzo tempo assoluto). Seconda Moira Truc, del Drink, a 2'06" e terza Katie Cavagnat, del Grand Paradis, a 2'07".

Per quanto riguarda le seniores, ha vinto Edmée Ollier, del Morgex, con il tempo di 44'19". Giovanna Munassero si è piazzata in seconda posizione con

distacco di 3'49". Terzo gradino del podio per Claudia Tittolo, Sportneige, con 5'33" di ritardo.

In campo maschile gli iscritti si sono misurati sulla distanza dei 15 chilometri. La classifica aspiranti è stata dominata da Simone Truc, del Drink, il tempo di 57'52". Al secondo posto Maurizio Gontier, anch'egli del Drink, staccato di 27". Terzo Fabrizio Lombard, del Saint-Barthélémy, a 1'34".

Nella categoria juniores Mar-Biondini, del sodalizio Frassinoro, ha fatto registrare il miglior tempo assoluto: 54'04". Erik Benedetto, del Brusson, è giunto alle sue spalle a 13". distacco (secondo miglior tempo assoluto). Terzo posto e terzo miglior tempo assoluto per Yuri Jerusel, del Drink, a 15".

Tra i seniores vittoria per Elmo Glarey, del Grand Paradis, che ha fatto segnare il tempo di 56'02". Secondo gradino del podio per Massimo Boretz, anch'egli del Grand Paradis, a 3". Terzo posto per Milto Gallet, dello Châtillon, a 4". (gio. mac.)



L'allenatore Mirko Menegatti

AOSTA. Sprucata l'occasione di chiudere il discorso salvezza, la sconfitta rimediata a Vercelli, il Vallée d'Aoste è domani sera buona parte delle possibilità di permanenza nel campionato di serie D. Il pallacanestro nella sfida contro il Novara Nord, in calendario alle 21 alla palestra quartiere Dora.

In classifica la squadra del presidente Bongiovanni è terza, a quota 10, davanti al Cigliano (6 punti) e la Borgosesia (5).

«Diventa fondamentale vincere la partita contro il Novara Nord», dice l'allenatore Mirko Menegatti, «per poter affrontare il finale della stagione con la dovuta serenità. All'andata riusciamo a fare il colpaccio in casa novarese, ma per bissare il successo ottenuto nella fase ascendente del torneo, bisognerà essere al completo. Rientreranno Bidese e Thueg e spero di dover nuovamente scendere in campo per completare l'organico».

A Vercelli sia Menegatti che il

presidente Bongiovanni hanno dovuto giocare per l'indisponibilità di diversi elementi.

«Alcuni giocatori avevano delle valide motivazioni per giustificare l'assenza», spiega il coach dei biancoazzurri, «ma altri hanno riconfermato scarsa professionalità, disertando la trasferta».

Il Vallée d'Aoste aveva cominciato nel migliore dei modi la sfida con il Vercelli, portandosi a condurre per 11-4, ma i piemontesi riuscivano a ribaltare le sorti dell'incontro e a chiudere la prima frazione di gioco in vantaggio per 51-44. Avvio di ripresa disastroso per gli aostani, che si trovavano a dover recuperare 16 lunghezze. Emergeva l'orgoglio degli aostani, che raggiungevano la parità sul 72-72 per poi cedere nel finale (83-75) per i pochi cambi a disposizione.

Miglior realizzatore è stato Tiraboschi, 21 punti. Sono andati a segno anche Giuliano (14), Sartore (13), Menegatti (9), Riondato (8), Agostinelli (8) e Coslovich (4). (s. b.)

SPORT INVERNALI

EQUITAZIONE

Il nuovo direttivo della Società ippica valdostana

Nuovo direttivo per la Società ippica valdostana: presidente Roberto Trossello, vice Guglielmo Martignoni, tesoriere Massimo Bal, segretaria Romana Parini, istruttori Gianni e Alberto Barrovecchio e consiglieri Messina, Sandri e Rossignolo.

Due della campionati piemontesi

Si disputeranno a Collegno (Torino) il 24 e 25 marzo, i campionati piemontesi dilettanti di pugilato. Ci saranno due pugili della Boxe Aosta: il mediano Giampaolo Romano e il supermassimo Vittorio Vaccaro.

SCI ALPINO

Welf è nella libera fis

E' il posto di Sovrana Welf il miglior piazzamento valdostano nella discesa libera FIS disputata a Santa Caterina Valfurva. Tra le giovani 10ª Cecilia Malfa.

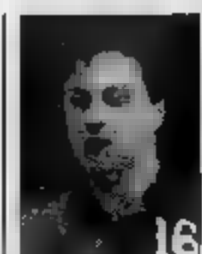
Il Valle d'Aosta sabato affronta l'Imperia: la è sempre più vicina

«La nostra forza è nel collettivo»

Il tecnico Cardellina: «Ma sarà una sfida difficile»

AOSTA. E' sempre più vicino il traguardo della promozione in serie B per il Valle d'Aosta. A quattro giornate dalla conclusione del campionato di serie C di pallanuoto, i rossoneri hanno tre lunghezze di vantaggio sull'Alessandria e sul Genova. Dopodomani Corniole e compagni giocheranno l'ultima sfida salendo contro l'Imperia, prima della triplice trasferta a Bordighera, a Genova e a Chiavari. «Saranno le squadre liguri a decidere il nostro destino», dice l'allenatore Osvaldo Cardellina. Sabato contro l'Imperia ci aspetta una sfida ostica, contro un avversario molto esperto, che ha nei fratelli Macera due giocatori validissimi con trascorsi in serie A.

Il Valle d'Aosta ha superato i lanieri con il punteggio di 33-16, con la partita che è rimasta in equilibrio soltanto nelle prime battute di gioco (3-2). Con il dei minuti è emersa



Miglior realizzatore a Biella è stato Aldo Di Marco

la superiorità tecnica dei rossoneri, che hanno chiuso la prima frazione di gioco in vantaggio 7 reti: 15-8. Nella ripresa il Valle d'Aosta ha incrementato il divario, chiudendo agevolmente sul 33-16.

«Sono andati a segno tutti i giocatori», spiega l'allenatore Osvaldo Cardellina, «a dimostrazione della validità della prestazione del collettivo».

«Il calendario ci propone ancora alcuni scontri difficili», conclude Cardellina, «però se giocheremo sempre con la stessa

concentrazione che ci ha caratterizzato contro l'Alessandria e a Biella, avremo buone probabilità di vincere la promozione. Abbiamo, tra l'altro, recuperato anche Massimo Lodato, un giocatore di esperienza che ci sarà utile nel finale di stagione».

Miglior realizzatore è stato Aldo Di Marco, con 7 reti. Andati a segno anche Eddy Bello, Giovanni Corniole, Andrea Esposito, Alessandro Sgrò (4), Diego Foti, Arduino Trevisan (3), Renato Matteotti (2) Davide Cheney e Giuseppe Gagliano (1).

Nel campionato di serie C femminile c'è da registrare il ritorno al successo della Vallée. Dopo una serie di prestazioni deludenti, la formazione di Fabio Fossati ha finalmente ritrovato carattere e fluidità di schemi, imponendosi sul campo del Valdengo con il punteggio di 15-14. (s. b.)

NUOVA **MAZDA** 121

DA LIRE 16.590.000 SU STRADA

3 ANNI DI GARANZIA TOTALE

VERSIONI 1.6 PORTE
MOTORI 1300 8V (60CV)
1250 16V (75 CV)

VENITE A VEDERLA E PROVARLA

SABATO 23 e DOMENICA 24 MARZO

PRESSO:

MAGGIORI AUTOMOBILI CONCESSIONARIE PER LA VALLE D'AOSTA

Via Parigi (strada statale per il M. Bianco) - Tel. 0165/552654-555173

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITÀ CHE VALE

Uno showroom di proposte per la casa, dal classico al moderno

Un mondo di divani e di armadi

Soluzioni personalizzate per ogni esigenza

Sogni un divano nuovo? Una camera da letto? Un armadio dove mettere tutto ma proprio tutto? Questo e tanto altro si trova da «Arredamenti Cavallera», il grande centro a Collegno, che da oltre un trentennio opera con successo nel settore dell'arredamento e vanta un'esperienza davvero unica.

I clienti lo bene, perché possono godere di una serie di servizi particolari, che vanno dal preventivo (con disegno completo del progetto realizzato al computer) alla consegna con montaggio fino all'assistenza completa, che continua anche dopo che la garanzia ufficiale è scaduta, come spiega Antonello Zucco, presidente della «Arredamenti Cavallera».

Inoltre, il centro a Collegno consegna ai clienti migliori la «Card Prestige», che permette di usufruire di numerose agevolazioni, come sconti particolari ed eventuali promozioni sui nuovi acquisti, una garanzia illimitata sui difetti dei mobili, la sollecita assistenza eseguita da personale specializzato e la possibilità di gratis le pubblicazioni e la documentazione riguardante i nuovi prodotti.

Nello showroom della «Arredamenti Cavallera» si possono trovare tutti i tipi di arredamenti e in tutti gli stili, dal moderno al classico, consentendo una scelta amplissima. «Per quanto riguarda le cucine, ne abbiamo un'esposizione più di un centinaio», spiegano Antonello e Alessandro Zucco, rispettivamente presidente e amministratore delegato della ditta. «E da più di 20 anni siamo concessionari delle prestigiose cucine Del Tongo, a cui presentiamo anche la serie "firmata" da Giorgetto Giugiaro». E, parlando di cucine, alla «Arredamenti Cavallera» sottolineano che, oltre a un montaggio perfetto, i tecnici provvedono anche a tutti gli allacciamenti necessari: acqua, luce e gas. «Così, la cucina diventa immediatamente operativa».

Quanto alla notte, le possibilità sono altrettanto vaste: va dalle camerette per i bambini e per i giovani alle camere letto tradizionali (con letti imbottiti oppure in ferro battuto), e sempre delle migliori marche disponibili sul mercato.

E per la zona giorno, la «Arredamenti Cavallera» propone un gran numero di modelli di soggiorni e di librerie e vanta un fornitissimo centro armadi - tra i quali spiccano quelli affi-



matati. Grandi Armadi Mazzali - e un centro divani, dove le star sono senza dubbio i prodotti F&T Salotti.

In particolare, l'offerta della Mazzali si distingue per i tipi di armadi che coprono l'arco di tutti i gusti, dal classico al moderno, oltre che per un lavoro continuo di ricerca e di sperimentazione nel campo delle finiture per offrire la possibilità di trasformare ogni armadio in un pezzo unico e personalizzato, secondo le esigenze più varie.

Con i tipi di finitura - Decapé, Cera antica, Tempere, Noce, Ciliegio, Stucco, Anticato e Lacato - e un'enorme possibilità di tinte e di colori, la Mazzali presenta un'offerta che non teme confronti.

Il Decapé, per esempio, che deriva dalla tradizione francese, è una finitura a mano realizzata a tinte all'acqua che lasciano trasparire e valorizzano le venature naturali del legno. Quanto alla Cera antica, è una finitura che trae origine dalle raffinate tecniche di laccatura a cera con tampone, mentre la Tempere conferisce un aspetto antichizzato grazie a un processo di invecchiamento. Noce e Ciliegio, invece, sono finiture di grande morbidezza grazie alle tinte con mordenti ad acqua. Lo Stucco, poi, conferisce l'effetto dell'antico stucco veneziano, il cui particolare effetto di chiaroscuro viene riportato sulle superfici del mobile. L'Anticato è una tecnica di invecchiamento del mobile lacato al quale conferisce le caratteristiche visive della lacca bianca, ingiallita con il passare del tempo, oltre il Lacato, infine, è un

gradevole effetto di lucido alle superfici dell'armadio.

Indipendentemente dalle finiture scelte, i prodotti Grandi Armadi Mazzali si distinguono sempre per l'attenta scelta dei materiali, scelta che si concretizza nell'utilizzare solo ed esclusivamente il legno. In particolare, la struttura e le ante sono in tamburato composto di masselli d'abete, ricoperti di compensato impiallacciato in noce tangerina. Inoltre, in ogni modello sono state adottate soluzioni che hanno consentito l'applicazione di un meccanismo brevettato a apertura delle ante e di un altrettanto esclusivo sistema antitamburato.

Ma gli armadi creati dalla ditta Mazzali sono pensati anche per offrire soluzioni ideali alle diverse esigenze di arredamento. Oltre alle cinque altezze (236, 250, 265, 277 e 295) e alle tre profondità (43, 50 e 60) serie, il programma armadi è completo con la possibilità di ogni tipo di formato e di misura, dalla mansarda ai ponti, fino alla scaffalatura.

Un posto ugualmente di primo piano meritano i salotti prodotti da F&T: con loro il salotto diventa un vero protagonista della zona giorno, seguendo mode e tendenze senza per questo dover rinunciare alla comodità.

Dai divani con linee classiche e intramontabili alle forme più inconsuete e rivoluzionarie, da quelli rivestiti in pelle, ai ricami in ai nuovissimi che «indossano» colori d'avanguardia, le proposte sono veramente per dare al soggiorno una persona-

lità esclusiva. D'altra parte, se l'aspetto moda rappresenta un componente importante, la F&T Salotti, la componente tecnica e progettuale ricopre un ruolo determinante. Tutti i materiali utilizzati, infatti, vengono attentamente selezionati e forniti con le più ampie garanzie di qualità.

Inoltre, la costante attenzione rivolta ai clienti ha permesso di introdurre sul mercato serie di prodotti in grado di risolvere il problema spazio grazie a una serie di divani modulari e altri su misura, e il tutto - sottolinea la F&T - senza costi aggiuntivi.

«E per facilitare al massimo i nostri clienti, abbiamo previsto pagamenti personalizzati», spiega Antonello Zucco. «Per esempio, per pagamenti 12 a 18 mesi, il tasso è zero, mentre alla «Arredamenti Cavallera» prevediamo tassi agevolati per chi decida scegliere rateizzazioni più lunghe, massimo di 60 mesi. Come non bastasse, non si paga alla consegna, si comincia a versare la prima rata dopo tre-quattro mesi. Così, arredare la casa diventa davvero facile».

Arredamenti
CAVALLERA

12

24

Pianezza

bus 44 e 33)

**SCONTO STRAORDINARIO DEL
40% SU TUTTI GLI ARMADI
ED I SALOTTI IN ESPOSIZIONE**

**FINANZIAMENTO 12 RATE
INTERESSI 0**

OMAGGIO A TUTTI I VISITATORI!



La campagna elettorale sta entrando nel vivo. Comizi e appuntamenti

Elezioni, in arrivo i primi big

Martedì, ad Asti, Roberto Maroni parlerà di ordine pubblico. Il 28 Canelli ospiterà Bossi. Le iniziative di Polo e Ulivo. L'msi escluso dalla corsa al Senato per un problema di firme?



I CONTI IN TASCA

Quanto si può spendere

Anche le elezioni politiche dell'aprile '96 prevedono un tetto di spesa per la campagna elettorale dei candidati. La somma spendibile da ciascuno di essi è di 91 milioni e mezzo: a questo importo di base vanno aggiunte 114.530 lire per ogni residente nel collegio uninominale, oppure 11.453 lire nella circoscrizione per il proporzionale. Il limite dei contributi erogati al candidato da persone fisiche, giuridiche o associazioni è di 22 milioni e 900 mila lire. Sulla trasparenza amministrativa della campagna elettorale vigila il mandataro, al quale spetta di redigere anche il documento di contabilità elettorale. Invece il compenso previsto per i presidenti di seggio è pari a 281 mila lire, mentre gli scrutatori e i segretari percepiranno 215 mila. Per retribuire le prestazioni di presidenti, scrutatori e segretari lo Stato dovrà sborsare complessivamente 130 miliardi.

ASTI. I Comuni riceveranno probabilmente solo domani l'ordine dei simboli sulle schede, indispensabile per regolamentare la propaganda elettorale; vi sono infatti alcune contestazioni che riguardano la presentazione delle firme e i conseguenti ricorsi degli esclusi da esaminare.

Nell'astigiano potrebbe «saltare» un simbolo nel collegio «15» del Senato (Asti-Acqui), qualora venisse confermata la bocciatura Msi-Fiamma tricolore che presenta il torinese Giuseppe d'Amico. Se così fosse i candidati scenderebbero da sette a sei. Non vi dovrebbero invece essere sorprese nei due collegi uninominali della Camera (il «5» e il «6») dove in lizza rispettivamente tre e quattro aspiranti deputati.

Si profilano all'orizzonte i primi big di passaggio ad Asti. Particolarmente attiva la Lega Nord che ha annunciato l'arrivo di Roberto Maroni per martedì 26 (ore 21, sala Pastrone); l'ex ministro dell'Interno tratterà in particolare il tema dell'ordine pubblico. Sarà a Canelli Umberto Bossi, mentre sempre ad Asti (il 9 aprile) farà tappa l'ex ministro Pagliarini. Domenica 24 delegazione di simpatizzanti e iscritti astigiani parteciperà all'«adunata» di Pontida (le adesioni si ricevono nella sede di via Mameli). Sabato 23, Bossi presenterà a Torino i candidati del «Carro-

Per An dovrebbe arrivare in città (data da stabilire) il senatore Mascaretti, mentre il 29 (da confermare) dovrebbe tenere comizio ad Asti l'eurodeputato Cristiana Muscardini.

CAMPAGNA ELETTORALE. Dopo l'appuntamento di ieri sera con Forza Italia (si è discusso il nuovo ospedale), i candidati invitati lunedì ad Isola per affrontare temi legati alla viabilità. Stasera, al Salera, riunione organizzativa a porte chiuse dei promotori di Forza Italia.

Ieri An ha reso noto che si è costituito il comitato elettorale di Antonio (si presenta per il Polo nel collegio «6» della Camera). La sede è in piazza San Secondo 10 (telefono 35.35.45) dove è possibile dare la propria adesione al comitato. Mandatario elettorale di Bauda è Sergio Ebramato.

Un avversario diretto di Bauda, il candidato dell'Ulivo Vittorio Voglino, segretario provinciale del Ppi (anch'egli nel collegio «6»), ha nominato volta Mario Amerio, bancario, suo mandatario elettorale.

I delegati astigiani dell'Ulivo, eletti quindici giorni fa, prenderanno parte domani a domenica a Milano, all'assemblea nazionale della coalizione di Romano Prodi da cui scaturirà il manifesto programmatico del movimento.

Franco Cavagnino

Ricordato un episodio accaduto ad Asti 50 anni fa

«Da quella storica firma nacque lo Stato italiano»



Il Franco Cavagnino che ha ricordato la firma della legge sulla Costituzione. Sopra: il pubblico alla cerimonia.

ASTI. Cinquantenni fa ad Asti, precisamente il 20 marzo del 1946, nel ridotto del teatro Alfieri, i ministri del Governo provvisorio dell'Italia libera, Pietro Nenni e Giuseppe Romita, firmavano la legge della Costituzione, «chiamata» tutto il popolo risorto a gettare le basi del nuovo Stato italiano. La frase compare anche una targa posta all'ingresso del ridotto. Mercoledì pomeriggio, nella stessa sala, di fronte ad un pubblico numeroso, è stato celebrato l'importante anniversario. Dopo il saluto del sindaco Alberto Bianchino, ha preso la parola Angelo Marchisio, che ha rievocato quei fatti e dell'ultimo periodo bellico, ha ricordato gli avvenimenti di quella storica domenica, al teatro Alfieri, dove ch'io presentava.

Molti ricordi di quelle intense giornate sono riportate negli scritti di Umberto Grillo che un altro astigiano, Umberto Calosso, fu tra gli «scrittori» della Costituzione italiana. In sala, mercoledì, erano presenti il nipote di Grillo, Fabrizio Poncini, funzionario della Cassa di risparmio Asti e l'ex ministro Pierluigi Romita.

Pomeriggio di quel 22 marzo, arrivò da Roma il senatore Brusasca con il decreto già firmato da Umberto e dal

presidente consiglio Alcide De Gasperi; dopo le firme di Nenni e Romita, il documento venne riportato nella capitale per essere controfirmato dal Guardasigilli Palmiro Togliatti. Intanto al teatro Alfieri si dibatteva quali sarebbero state le linee guida della Costituzione. (bru. m.)

Un concorso

Scuola edile di Asti
verrà logo

ASTI. L'Ente scuola per l'industria edilizia bandisce un concorso idee grafiche per la realizzazione del proprio logo. L'iniziativa è aperta a tutti gli studenti delle medie superiori astigiane.

Nel bando è specificato che il tema grafico, libero nella tecnica e nelle modalità di realizzazione, «colori o in bianco e nero, dovrà rispecchiare gli scopi istituzionali dell'Ente scuola edile di Asti che si propone la formazione dei giovani che entrano nel settore, sia all'aggiornamento di operai e impiegati già dipendenti.

I lavori dovranno pervenire entro e non oltre il termine delle 18,30 di venerdì 23 marzo all'indirizzo dell'Ente scuola edile, e cioè in corso alla Vittoria 23, ad Asti.

Al primo classificato andrà il premio di un milione e mezzo, mentre riconoscimenti (non in denaro) sono previsti al secondo e al terzo e alle classi classificate ai primi tre posti.

(m. t.)

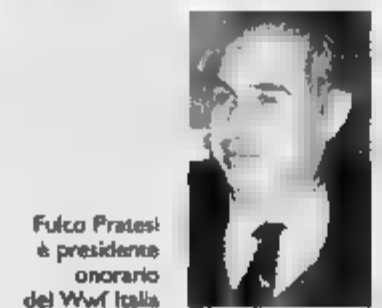
Il presidente del Wwf sarà oggi ad Asti

Pratesi e il progetto di Villa Paolina

ASTI. Come diventerà Villa Paolina, in quali tempi e con quali aiuti: a esporre il progetto sul futuro centro di educazione ambientale sarà, oggi, Fulco Pratesi, presidente onorario del Wwf Italia.

Fondatore dell'associazione del panda ed ex deputato del Verdi, Pratesi interverrà alla conferenza stampa fissata per le 15 nella sala convegni della Cassa di risparmio, tra i principali sponsor cittadini per il progetto di Villa Paolina. Accanto al presidente onorario, sarà il responsabile astigiano Giorgio Baldizzone e un'ampia delegazione degli attivisti che in questi anni sono battuti per realizzare il polo ambientale di Valmanera, dove troverà posto in futuro anche l'Ente parchi e riserve dell'astigiano.

L'incontro servirà a fare il punto sull'intervento di ristrutturazione, a presentare i progetti di restauro dell'edificio, le forme di finanziamento e le prospettive di gestione del centro. «L'utilizzo di Villa Paolina - segnala Baldizzone - por-



Fulco Pratesi è presidente onorario del Wwf Italia.

terà anche a incentivare l'occupazione: alcuni giovani non infatti chiamati in prima persona a condurre il centro.

Già oggi alcuni potenziali nuovi addetti sono lavoro nella cooperativa «Biloba», impegnata in un progetto sulla raccolta differenziata nelle scuole. Di recente Wwf e cooperativa hanno attivato a Bosia (a 20 km) l'alba la «Cascina Alta Langa» in cui, nei weekend, è possibile fare fotografia naturalistica, prove di ecologia applicata, esperimenti di botanica, birdwatching.

(l. n.)

Per un numero massimo di 191 addetti

La Morando chiede «cassa» per 3 mesi

ASTI. La Morando Impianti ha formalizzato ieri la richiesta sulla cassa integrazione da inviare a Roma: il provvedimento è stato richiesto per un numero massimo di 191 addetti e per un periodo superiore agli 8 mesi.

La richiesta è stata condivisa dalle organizzazioni sindacali, considerando l'iniziativa un passo obbligato per salvaguardare l'unità produttiva, mentre ancora restano da risolvere i gravi problemi finanziari. Azienda e sindacato (la prima è rappresentata dal vicedirettore generale Paolo Giacchetti, il secondo dai segretari di Pim-Pim-Ulm oltre che dai delegati del Consiglio di fabbrica) si sono ritrovati ieri, alle 9,30, all'Ufficio provinciale del lavoro.

Un incontro tecnico, indirettamente ancora segnato dall'incertezza finanziaria che avvolge le prospettive aziendali: non si sblocca l'attesa sul pronunciamento degli istituti di credito riguardo al sostegno dare «piano di sopravvivenza».

(l. n.)

TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALISTA

Restituitemi almeno quelle fotografie

Vorrei lanciare un appello a chi, nel pomeriggio dell'8 marzo, verso le 17, è entrato nella mia abitazione in via Battisti a Nizza, portando due pellicce (tua e mia sorella), vari oggetti e soprattutto quella ribalta veneta del '700.

E' un mobile di valore, ma, per me, ancora più di valore sono le cose che custodiva: fotografie dei miei cari, che purtroppo non ci più, con i negativi, e altre immagini dei miei lavori di pittrice. C'erano poi altri ricordi personali.

Così che, a chi le ha prese, non servono né possono dare alcun guadagno. Chiedo quindi che almeno quelle fotografie mi siano restituite: mettele in una busta, l'indirizzo ormai purtroppo lo conoscete, oppure fatele ritrovare da qualche altra parte, anche alla redazione della «Stampa» di Asti. Per voi è sicuramente un «crifolico» piccolo: credo che la parte dell'abbiate già avuta.

Marisa Morino,
Nizza

Questo è un Oscar che non

Il mio paese ha vinto l'Oscar per il sito idoneo all'installazione di discarica. Questo è l'unico podio sul quale nessuno vuole salire, anche se tutti sanno che si tratta di un podio miliardario: il che sta a significare che si tratta non di un premio, ma di una punizione alla quale nessuno vuole soggiacere. L'auspicio che è formulato da che mai più nessuno, dopo noi, abbia a subire questo tipo di affanno, anche se nel mio intimo esiste ancora qualche speranza per soluzioni alternative.

Mai prima d'ora è capitato che cosa volesse dire per una piccola Comunità, punizione come questa. La gente si sente annientata, sconfitta, frustrata, come incatenata ad un tronco, alcuna possibilità di difendersi o di fuggire. Qualunque cosa succeda non può andarsene: glielo impediscono le radici che affondano in profondità come quelle dei cerri, che hanno tenuto a battesimo questo nostro piccolo paese.

La gente non può andarsene

perché qui ha i suoi affetti, le sue amicizie, le sue case, frutto più delle volte di due, tre, quattro generazioni di sacrifici, di sudore e di privazioni; non può andarsene, nonostante la discarica, il fiume, le acque del fiume; può andarsene nonostante tutto, perché in queste contrade ha vissuto i suoi amori, le sue gioie, i suoi tradimenti, le sue speranze come le delusioni. Non può fuggire perché le sue radici profonde glielo impediscono.

Questa gente che rifiuta un futuro di rifiuti, ha già perso la sua battaglia? E' ancora tutto da vedere. Rivoglio un appello all'uomo della strada, a chi ha i talenti, a chi ha il potere: farlo perché si lavori all'unisono per il superamento di questo problema e si faccia in modo che gli amministratori, che si troveranno ad avere sulle spalle il compito di traghettare questa nostra terra verso il terzo millennio, non abbiano più ad incontrare uomini annientati e frustrati da questo flagello, soltanto uomini sereni, giusti e solidali.

Renzo Savio, Cervo Tanaro

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

GROCE VERDE
Nizza: 725.390
Castagnole Langhe: 878.348
Cocconato: 907.503; 907.602
Montemagno: 955.333

CROCE ROSSA
Nizza: 417.741
Castello d'Annone: 401.388
Castelluccio D.S.: 011/9878.488
Cocconato: 907.503; 907.602
Castiglione: 988.775
Monastero Bormida: 0144/68.290
Montcalvo: 92.13.13
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.810
Villarfranca: 943.777-943.081
Villanova: 948.445, 948.555

FARMACIE DI

Ad Asti, oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Corso Savona, corso Savona 138, tel. 530.263 e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 6 a servizio abbassato dietro presentazione di ricetta medica urgente) la farmacia S. Pietro, tel. 51, 530.084.
Cocconato: Boli, via XX settembre 1
Tardito, piazza Garibaldi
Nizza: Baldi, via C. Alberto 55

GUARDIA

Asti: 353.658
Castello: 0144/8103
Castiglione: 955.325
Castelluccio D.S.: 011/987.8488
Cocconato: 907.503
Castiglione: 981.414
Monastero: 988.098
Montcalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villarfranca: 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.196
Bubbio: 0144/8103
Castiglione: 955.325
Castelluccio D.S.: 011/987.8488
Cocconato: 907.503
Castiglione: 988.098
Montcalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villarfranca: 948.555

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Asti: 0131/981.298

VITA AMMINISTRATIVA

I problemi del lavoro in ambito locale saranno affrontati stasera, alla 21, nel salone delle scuole elementari. La riunione inaugura la serie di incontri organizzati dalla Comune e Informagiovani. Tra i relatori Aldo Russi (sezione circoscrizionale per l'impiego Asti, ex ufficio collocamento), Gabriella Pellegri e Carlo Franco (la prima è dirigente Provincia, il secondo è dell'Informagiovani) e piazza Alfieri, Carlo Rossi (direttore della lal).

CASTELLO D'ANNONE. La Cassa di risparmio di Asti concederà mutui ai cittadini che intendono rifare la facciata propria abitazione secondo le indicazioni del piano coloniale predisposto in municipio e approvato nel corso del Consiglio comunale. Quest'ultimo è impegnato a «privatizzare» il 2% della spesa complessiva del bilancio: sono stati messi a bilancio, per coprire l'entità degli interventi, 30 milioni. Ulteriori informazioni in municipio (401.113).

AMPIAMENTO. Ampliamento e lavori di consolidamento interessano piazza Cavalier. Una spesa prevista di 300 milioni. Una volta ultimati i lavori, l'ampliamento sarà di circa 400 metri quadrati e destinerà in parte il parcheggio ac-

canto al nuovo municipio. L'inaugurazione dell'edificio è prevista per aprile.

NIZZA. L'impresa «Oddino» di Mombuzzo occuparsi dell'illuminazione pubblica del Lungobordo. L'intervento richiederà spesa di 27 milioni (si utilizzeranno i fondi messi a disposizione nel dopo alluvione).

COSTIGLIOLE. Nuovi locali saranno costruiti: il cimitero capoluogo. Gara d'appalto, indetta dal Comune attraverso licitazione privata, è stata vinta dalla ditta «Co» di Carina Monferrato (Alessandria). I lavori saranno sostenuti attraverso il mutuo di 100 milioni attivato alla Cassa depositi e prestiti.

CANELLI. Varie opere (banchi, tute, stivali, stufe, torce elettriche, due pompe idrauliche, altrettanti generatori di corrente e un'idrovora) di proprietà comunale è stato concesso in comodato gratuito al gruppo cittadino di protezione civile. Lo ha deciso la giunta di recente.

CASTELLUOVO CALCEA. Alla società torinese «Agora» il Comune verserà un contributo di 2 milioni e mezzo per l'allestimento di uno spettacolo sulle vite e le opere di Angelo Brofferio. Il politico scrittore, vissuto all'inizio dell'800, era nativo di Castelluovo Calcea.

L'odissea di Maurizio Lavezzi: un'intelligenza lucida bruciata dalla droga

Un giorno disse: «Non mi curo più»

Era il 1991. Dell'Aids aveva fatto la ragione di vita: «Stato, Usl, Comune, non fanno nulla». La schiavitù del metadone, i guai con la giustizia e le tante lettere scritte anche dal carcere

CANELLI. Dell'Aids che l'ha portato alla morte, aveva fatto la sua ragione di vita. L'ultima sfida di un'esistenza bruciata in fretta dalla droga e da una fallita voglia di cambiare il mondo. Senza riuscire, ma senza nemmeno che il mondo cambiasse lui. A Canelli lo conoscevano tutti: con quell'aria svagata, il volto e le mani consumate dalla malattia e dalle sigarette aspirate avidamente, aveva da anni passato la soglia «vergogna». Non gli importava più che la gente non lo accettasse per quello che era. Anzi, del suo disagio, della sua incapacità di capire, della sua non era quello idealizzato nel '68, aveva fatto una bandiera.

Maurizio Lavezzi era ammalato dall'85 ma era entrato nella fase «dura» della malattia dal '91, quando il suo corpo aveva cominciato ad arrendersi ad ogni banale malessere ed il suo destino era diventato un marchio visibile a tutti. In quei mesi (si dice d'estate) aveva scritto più volte a «La Stampa» per far sapere che «Stato, Usl e Comune si disinteressavano dei malati di Aids, mancava l'assistenza domiciliare promessa dalla legge e non c'erano possibilità di vita dignitose, per chi una vita voleva rifare».

Raccontava: «Quando in seguito un programma di recupero ed ho creduto ai progetti ministeriali. Tutto bene sulla carta ma non nella



Un'immagine dell'estate scorsa: Lavezzi ricoverato in ospedale a Torino

realtà. Nessuno mi offre lavoro: insisti, la gente, presa da una momentanea commozione, mette mano al portafoglio, perché non sa in che altro modo allontanare da me il senso di colpa. Ed annunciava: «Io non prendo più i farmaci che costano 600 mila lire la confezione. Quei soldi andrebbero spesi per un'assistenza vera, non per prolungare agonia. E' presa in giro per i contribuenti».

Parlava finto Maurizio. In

di vita, ragazza dolce una storia familiare tragica alle spalle, ascoltava affascinato. Era molto lucido allora, Maurizio, nelle sue analisi sui mali della società. Tranne poi scoprire, pochi giorni dopo, che nei suoi racconti molte cose non valevano. Lui diceva: «Aver chiuso la droga da moltissimi anni e invece andava tutte le mattine all'ospedale. Nizza o prendere il metadone. Una volta fece anche una scenata minacciando i medici. Arrivò un'altra denuncia».

Scriveva tanto, Maurizio, a tutti. Alla redazione del Maurizio Costanzo show, alla Rai ai giornali. Poi, non importa perché, finì di nuovo in carcere, a Quarto. Ma non furono le lettere, le telefonate, gli interventi su temi di attualità, dalla Sanità alle condizioni di vita nel carcere. Una volta era il periodo in cui il Dalai Lama (all'epoca, in cui offriva in vendita un autografo del Dalai Lama e raccontandone la storia. Lavezzi chiese e ottenne durante un viaggio in India, negli anni della vita hippy.

Un caso scomodo e disperato, quello di Lavezzi: quando era in libertà, si presentava, come tormentone, a tutti i Consigli comunali di Canelli (a quel tempo era sindaco Roberto Marmol) e perfino alle riunioni del Consorzio di smaltimento rifiuti. La sua ansia si placava solo quando riusciva a «lasciare l'attenzione degli altri e poteva per pochi minuti parlare in pubblico».

Un'intelligenza lucida e spracata. Sono passati cinque anni da quando annunciò di volersi più curare. «Morirò presto - diceva - e voi potrete scrivere che sono stato protagonista nella lotta per i diritti dei malati di Aids». Sarà anche vero, Maurizio, ma purtroppo, sei stato anche protagonista in quel mercato di morte che è il giro della droga.

Enrica Cerrato

Due assoluzioni

Il poliziotto non era un «esattore»

ASTI. Assolti perché il fatto sussiste. Questa la sentenza nel processo contro Antonio Palumbo, poliziotto, accusato di aver fatto da esattore per il titolare di una finanziaria, Piter Marco Varino, 33 anni. Per i due l'accusa aveva proposto rispettivamente due anni 4 mesi e un anno 11 mesi di reclusione. Erano accusati di concorso in corruzione e concussione: Palumbo, che all'epoca prestava servizio alla sezione di pg della procura presso la pretura, dove rispondeva inoltre di detenzione di stupefacenti, omissione di atti d'ufficio e violazione della custodia di colpi di reato.

Gli episodi risalgono all'autunno '91. Varino, amministratore della finanziaria «Benefit srl», in liquidazione nel '91, era sospettato di concedere prestiti a tassi da usuraio (20 per cento d'interesse mensile): l'inchiesta è in fase preliminare. Durante gli accertamenti era spuntato il nome di Palumbo, a cui Varino avrebbe proposto l'incarico di recuperare crediti: in cambio il 20 per cento delle somme, circa 300 milioni.

Durante una perquisizione nell'ufficio del poliziotto, era stata trovata una busta contenente medicinali e un piccolo quantitativo di droga: corpi di reato dimenticati nel cassetto di cui non era stato redatto il verbale di sequestro. In aula Palumbo e Varino (difesi dagli avvocati Mirate e Rattazzi) avevano respinto le accuse. (r. gon.)

NOTIZIE IN BREVE

ASTI

Incontro sulle prospettive aziendali ■ Way Assauto. Oggi alle 15 alla Way-Assauto si confronteranno direzione e sindacato. L'incontro sarà incentrato sulle prospettive aziendali anche alla luce della trattativa milanese, sul nuovo assetto azionario, tra il finanziere Rigamonti e i giapponesi della Kajaba. (l. n.)

CERRETO

Discute per la terza volta il bilancio ■ previsione. Stasera alle 21 a Cerreto torna in Consiglio per la terza volta il bilancio di previsione. Il documento contabile era stato bocciato una prima volta anche dalla maggioranza, mentre in un'altra seduta è mancato il voto legale o l'appoggio annunciato della minoranza. Il sindaco Ernesto Musso ha quindi presentato «successivamente ritirato le dimissioni che avrebbero portato al commissariamento» alle votazioni a novembre. (m. t.)

BIELLA

A maggio processo per strisce pedonali ■ La sostituzione di dei magistrati collegio giudicante ha causato il rinvio al 21 maggio del processo d'appello per lo spostamento delle strisce pedonali di via Comentina. In primo grado erano stati condannati l'ex comandante dei vigili urbani Stelvio Rauccio e il geometra Mario Tanino. (r. gon.)

VERCELLI

Protesta per il contratto dei dipendenti comunali ■



Sit-in ieri mattina davanti al municipio, in piazza San Secondo. Cgil, Cisl e Uil hanno manifestato dopo la sospensione delle trattative per la produttività: la vertenza riguarda circa 300 dipendenti comunali. Tra le rivendicazioni anche il presunto mancato pagamento degli straordinari. La protesta verrà ripetersi oggi e lunedì. (r. gon.)

STRALUNGA

Gli scolari celebrano la «Festa dell'albero» ■ I bambini di Stralunga e Cellarengo in due occasioni distinte hanno celebrato ieri la «Festa dell'albero» in collaborazione con WWF collocando una pianta in aree verdi. Per i piccoli di Cellarengo è stata anche l'occasione di fare una lezione sul territorio dedicata all'ambiente. (m. t.)

BIELLA

Aveva 7 grammi di eroina, condannato ■ Fathi Buali, 27 anni, marocchino, è stato condannato dal gup Franco Carpentieri ad otto mesi di reclusione con i benefici di legge. L'extracomunitario era trovato in possesso di circa sette grammi di eroina. (r. gon.)

COSTIGLIONE

Rubano centinaio di piante di lauro alla Motta ■ Un centinaio di piantine di lauro sono state rubate la notte in frazione Motta Costigliole. Secondo la denuncia presentata dal proprietario, Gianmario Pisani, anni, fioricoltore, i ladri hanno portato via anche 100 mila lire. (r. gon.)

BIELLA

Fiamme in appartamento in via Repubblica Astese ■ Incendio nella notte fra mercoledì e giovedì in via Repubblica Astese 9 (piazza Astesano). Attorno alle 4,30 le fiamme, per cause in via d'accertamento, sono sviluppate nell'alloggio abitato da Calogera Tripi, di proprietà del Comune. I vigili del fuoco hanno lavorato alcune ore, anche per impedire eventuali crolli dell'edificio. (r. gon.)

INCISA SCARLETTA

Rimesse in libertà civette intrappolate ■ Tre civette adulte sono state liberate ieri dalla Lpsu a Incisa Scarpellino dopo essere state soccorse nei giorni scorsi: insieme a quattro esemplari, ancora in cura, erano cadute in un camino dell'azienda di calcistruzzi «Villa Fratelli» di regione Frata. Per liberarle è stato necessario abbattere parte della fumaria. Affidati ai volontari del centro rapaci di Valle Baciglio, ad Asti, tre dei quattro volatili hanno ritrovato ieri la libertà. (l. n.)

Montiglio, Scandeluzza e Colcavagno hanno deciso di avviare le pratiche per la fusione dei territori

Tre piccoli paesi insieme per farne uno solo

Frinco e Robella si limitano invece allo «scambio dei servizi»

MONTIGLIO. Forse non vorrà molto per vedere il tutto la dicitura «Comuni di Montiglio, Scandeluzza e Colcavagno» con quella «Comune di Montiglio e municipi di Scandeluzza e Colcavagno».

La diversa formulazione sta a significare il passaggio dalla situazione attuale alla cosiddetta fusione Comuni, prevista per i piccoli centri, dalla legge 142 del '90.

«Forse siamo i primi in Piemonte a percorrere concretamente questa strada», dice il sindaco di Scandeluzza, Francesco Mattioli, promotore dell'iniziativa.

«Comuni di duecentocinquanta abitanti ciascuno - mi spiega - hanno difficoltà a sopravvivere; solo unendo le forze, possiamo continuare a garantire ai cittadini tutti i servizi necessari».

La decisione di unirsi, fra i tre Comuni, è stata presa martedì sera, in una riunione che si è tenuta nel municipio di Montiglio e a cui hanno partecipato, oltre al sindaco ospitante Ange-



Da sinistra Angelo Lago, sindaco di Montiglio, Francesco Mattioli (Scandeluzza), e Alfonso Pascarella (Colcavagno)

lo Lago, anche i primi cittadini di Scandeluzza (Mattioli), Colcavagno (Alfonso Pascarella), Frinco (Renzo Mangone) e Robella (Sergio Corno).

Per ora Mangone e Corno si sono limitati a un passo più breve e hanno scelto per i loro Comuni la via dello scambio di servizi, sempre in questo grup-



po di paesi. Mattioli, Pascarella e Lago, invece, sono decisi ad andare avanti.

Nei prossimi giorni i rispettivi segretari comunali elaboreranno una delibera di intenti da sottoporre ai Consigli comunali, cui dare mandato ai sindaci «per lavorare ai fini della fusione fra questi tre Comuni».



I sindaci prenderanno contatti con la Regione per vedere il da farsi. «Ci faremo spiegare la procedura da seguire; vogliamo far tutto al meglio per arrivare in tempi ragionevoli al risultato finale», dicono.

Una volta iniziato l'iter burocratico, verrà interpellata la popolazione: un referen-

dum. «Comunque - aggiunge Mattioli - da quello che è stato in piazza o nei negozi, i nostri cittadini si dichiarano d'accordo». Insiste: «tutto ciò ovviamente non significa che Scandeluzza e Colcavagno diventeranno frazioni di Montiglio; le tre comunità continueranno ad avere pari dignità».

Colcavagno conta 150 abitanti, Scandeluzza 250 e Montiglio circa mille e 400. «Insieme siamo una realtà importante - più prospettive e maggior peso, e poi per i Comuni che si fondono sono previsti consistenti contributi. L'obiettivo è quello di rafforzare il tessuto del nostro territorio», conclude Mattioli.

Intanto, i tre hanno già individuato alcuni interessi comuni: la zona artigianale e industriale di Montiglio si trova in un punto strategico; può servire comodamente tutti e tre i Comuni, come anche la vasta area degli impianti sportivi, che Montiglio sta realizzando.

Brunella Masciarino

Domani e domenica una delegazione di 200 soci

Da Montecarlo a Canelli incontro tra Lions club

CANELLI. Oltre 200 soci del Lions Club del Principato di Monaco saranno ospiti, domani, domenica, del Lions Club di Canelli. L'occasione è il gemellaggio deciso alcuni mesi fa tra i due Lions Club. «Si tratta di un gesto di solidarietà e sensibilità - la nostra zona così duramente colpita dall'alluvione - quindici mesi fa ha commentato il presidente del Lions Club Canelli, Roberto Marmol. Gli ospiti giungeranno a Canelli intorno alle 10. La mattinata sarà riservata ad un tour libero per la capitale dello spumante; alle 13, al ristorante enoteca «Caffè» di Cassinascio e al ristorante «da Bordon» di San Marzano Oliveto, è previsto un pranzo a base di piatti e vini tipici.

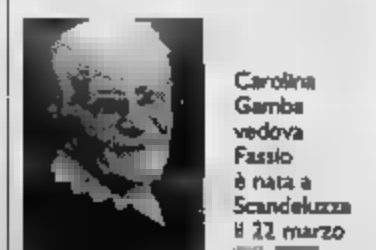
Nel pomeriggio ci sarà la gita ad Acqui Terme con visita alla «Cascata Bollente» e all'affresco cinquecentesco custodito nel Duomo cittadino re-

centemente restaurato con l'aiuto proprio dei Lions. In giornata i soci Club della Costa Azzurra compiranno anche un «giro» per colline Monferrato e ai resti dell'acquedotto romano di Acqui. A Canelli, dalle 15 alle 18, saranno le cantine Bocchino Contratto ci sarà riunione per progetti umanitari e alle 21, al ristorante «Grappolo d'oro», la cerimonia di gemellaggio di gala e serata danzante.

Domenica, 9, chiesa parrocchiale di Santa Chiara, la visita alle cantine Bocchino e vini, gli spumanti e le grappe canellesi, infine, alle 13, il trasferimento a Nizza per il pranzo al ristorante «La Rotonda» e, alle 15, la visita alle testimonianze della cultura contadina (attrezzi e materiale vario) custodite nel museo Bersano. (l. l.)

Sarà festeggiata oggi

Carolina Lina di Scandeluzza compie 100 anni



SCANDELUZZA. Compleanno ultracentenario, oggi, in paese. La festeggiata è Carolina Gamba vedova Fassio, nata a Scandeluzza il 22 marzo del 1894. «Nonna Lina» ha 102 davvero ben portati: è lucida e in quanto a salute non può lamentarsi. Oggi, monna Lina riceverà un omaggio da parte dell'amministrazione comunale. Carolina Gamba, rimasta vedova piuttosto giovane, ha sempre lavorato nei campi, nei vigneti della famiglia. Da anni vive nella figlia Lucia Fassio, maestra in pensione. (l. n.)

S'inizia stasera con una conferenza a palazzo Ottolenghi la «Settimana della cultura scientifica»

Asti va alla scoperta dei suoi scienziati

Anche concerti e mostre di testi e antichi strumenti di laboratorio

ASTI. S'inizia oggi il programma della 6ª Settimana della Cultura scientifica e tecnologica, organizzato dall'Assta (Associazione per lo sviluppo scientifico tecnologico di Asti), Biblioteca Astense, Comune, Archivio di Stato e Gruppo ricerche astigiane.

Stasera alle 21 a palazzo Ottolenghi si parlerà di «Cultura scientifica in Piemonte dal Cinquecento al Settecento», Alberto Conte, astigiano, docente dell'Università di Torino, e Lina Giscard, docente di matematica. Durante la settimana parlerà di scienziati che hanno dato lustro alla cultura piemontese ma di cui si ricorda solamente il nome, come Argentero, Castiglione, Gardini, Bottallo. L'ingresso è libero.

Quest'anno la Settimana, promossa a livello nazionale dal ministero dell'Università e della ricerca scientifica, propo-



Alberto Conte, docente universitario

ne ad Asti una corposa serie di iniziative. «Abbiamo seguito due filoni - spiega Francesco Scalfari dell'Assta - lo studio delle tradizioni e lo sviluppo della ricerca scientifica. In que-

sto settore, stiamo inoltre preparando un centro di studi permanente sull'evoluzione: a ottobre dovrebbe svolgersi il seminario su Lamarck».

Intanto, lunedì alle 18 all'Archivio storico del Comune inaugurata la mostra documentaria, bibliografica e fotografica «Tra scienza e creatività: la cultura scientifica in Asti XVII e XX secolo». La mostra resterà aperta fino al 31 aprile (orario: 8,30-13,30, martedì e giovedì anche dalle 15,45 alle 18).

Quest'anno è notevole il contributo offerto dal «musical», con la supervisione di direttore dell'Istituto «Verdi» Arturo Sacchetti. Sempre alle 21 a palazzo Ottolenghi si terrà un concerto dedicato alla creatività astigiana nei secoli. Giovedì 22 marzo alle 21 a palazzo Ottolenghi conferenza su «Rilevazioni storico-scientifiche emerse dall'analisi medico-archeologica ritrovamenti nel

cimitero medievale di San Secondo». Ne parleranno Enrico Manfredi, Teresa Merini e Giovanni Pierucci dell'Università di Pavia e Alberto Crosetto della Soprintendenza archeologica del Piemonte.

Venerdì 23 alle 21 all'Istituto di musica, in Natta 22, si parlerà di «Aspetti della creatività musicale astigiana» e profano del XVIII al XX secolo. Relatori saranno Giuseppe Gai e Arturo Sacchetti.

Due mostre si tengono al liceo classico (dal 25 marzo al 31 aprile): «Museo di Storia naturale» e «La luce e gli strumenti ottici». Altre iniziative sono le visite guidate dell'Ente Parchi e Riserva dell'Astigiano, dell'Istituto sperimentale per l'Enologia, alla Morando, alla Nobil Bicerche di Villafranca e alla Sacà. Indicazioni all'Assta (via Romita 3, tel. 531.013) o all'Ufficio informazioni del Comune. (c. f. c.)

VOLVO

Odissea all'ospedale «S. Spirito» di un'anziana con una vertebra fratturata

Casale: 10 ore per un ricovero

Lettera-denuncia della figlia della paziente. Serie di spostamenti a vuoto fra Pronto soccorso Radiologia ■ Traumatologia. Il direttore sanitario: «Aperta un'inchiesta, spiegheremo tutto»

IN BREVE

ODALENGO PICCOLO

Tabaccheria svaligiata ■ sparite sigarette per milioni

Furto l'altra notte nella tabaccheria di Odalengo Piccolo di Ida Galardo. Tagliata un'inferriata, i ladri hanno rubato sigarette per alcuni milioni e tentato di rubare un televisore. (m. g.)

ROCCA GRIMALDA

Ex giocatore ■ tamburello ucciso ■ malore ■ anni

Andrea Barisione (lano), 60 anni, Rocca Grimalda, è ucciso da un malore mentre solo in casa. Barisione era molto noto anche perché è stato giocatore di tamburello a livello dilettantistico. Funerale, in forma civile, oggi, alle 15,30 a Rocca Grimalda. (r. bo.)

BOMBOLA DEL GAS IN FIAMME NELL'OFFICINA DEL FABBRO

Bombola del gas in fiamme in un laboratorio di Acqui. È accaduto ieri alle 11,30 in Nizza 184 nell'officina del fabbro Guido Perina. (g. i. f.)

S. SALVATORE

Va a fuoco ■ camino della tavernetta

Incendio l'altro pomeriggio a S. Salvatore, locale di via Vincenzo 6 adibito a tavernetta, a Nevio Bertin. I danni sono di alcuni milioni e sono relativi al camino. (r. c.)

CASALE

Una legge apre la strada all'acquisto ■ Castello?

Forse il Comune di Casale riuscirà a comprare il Castello. Una possibilità è data dalla legge 550 del 28 dicembre 1995 che prevede l'alienabilità di beni dello Stato agli enti territoriali, priorità per i Comuni. Il primo passaggio consiste in una delibera del Consiglio comunale che attesti la volontà di acquisto e da inviare al ministero della Difesa con un progetto di ristrutturazione. (s. m.)



Episodio di «malasanità». L'ingresso dell'ospedale casalese «Santo Spirito»

Ci volute dieci e dodici spostamenti dalla barella al lettino e viceversa per ricoverare all'ospedale «Santo Spirito» una pensionata con una vertebra fratturata. Il caso di «malasanità» viene denunciato una lettera inviata al direttore sanitario e anche a «La Stampa» dalla figlia della paziente, Luy Miglietta, che ha accompagnato la madre in questo incredibile calvario. «Una storia demenziale» commenta la donna, sdegnata e nello stesso tempo amareggiata.

Tutto s'inizia la notte del 14 marzo, quando l'anziana viene addegnata ad accusare forti dolori alla gamba destra. «Abbiamo avvisato la guardia medica che ha consigliato il ricovero ospedaliero» racconta

Luy Miglietta. Il trasporto in ambulanza è avvenuto alle 8,45 del 15 marzo. La pensionata prima trasferita in radiologia, poi mandata nel reparto di traumatologia per una visita specialistica ma - prosegue la figlia - il dottor Proverbio dichiarava che non era necessario.

Non soddisfatta della diagnosi e approfittando del passaggio al pronto soccorso, Luy Miglietta fa presente la situazione al dottor Brasacchio che, dopo un'accurata visita, rimanda l'ammalata in traumatologia. Qui le viene assegnato un posto ed è sistemata a letto. A contestare l'operazione interviene un infermiere che, dopo essersi consultato con un medico, ripedisce la paziente al Pronto soccorso.

Sempre disponibile, il dottor Brasacchio tenta la strada della chirurgia, dove l'anziana viene addegnata a letto. Il medico di turno, dottor Servente, spiega alla figlia della pensionata che è possibile il ricovero nel reparto perché c'è un intervento chirurgico da fare; tuttavia chiede un consulto al fisiatra, dottor Montagna, propone di fare la lussazione alla colonna vertebrale. Sono ormai trascorse più di otto ore dal primo passaggio in radiologia, al personale, espressioni di insoddisfazione, esegue l'esame di cui emerge la frattura di una vertebra. Pertanto si torna in chirurgia; prosegue Luy Miglietta: «Dopo un consulto i medici a una minaccia da parte mia di richiedere l'intervento "113", visto, tra l'altro, il notevole stato d'aggravamento e mia madre a causa dei vari spostamenti senza alcuna somministrazione di farmaci per alleviare il dolore, si torna in traumatologia. Alle 18,45 madre è ricoverata».

Si pone l'interrogativo: chi risponde di questo episodio di malasanità? La lettera arriva sulla scrivania del direttore sanitario dell'Usl, Paolo Tofanini, il quale spiega: «Ho già avviato un'indagine interna, chiedendo delucidazioni e chiarimenti ai primari dei reparti interessati. Avrò risposte al più presto e darò pubblicamente una spiegazione».

Silvana Mossano

Iniziativa del Comune sul re-sol

Acna, da Cengio una proposta



Sergio Gamba sindaco ■ Cengio propone una «convenzione ecologica» ■ Comune e Acna

CENGIO. Una «convenzione ecologica» tra il Comune e l'Acna. L'ha chiesta il sindaco, Sergio Gamba, al liquidatore della società, nel tentativo di «sbloccare» la vicenda legata alla realizzazione del «re-sol» e, soprattutto, per poter ricucire lo strappo tra liguri e piemontesi, visto che l'impianto ha assunto la caratteristica di elemento discriminante per un possibile e auspicabile accordo.

Tre i punti in cui si articola la convenzione. Li illustra il sindaco: il «re-sol» non potrà essere trasformato in integrato in piattaforma di smaltimento; in caso di violazione dell'impegno, la richiesta del Comune, l'Acna dovrà interrompere definitivamente l'attività del «re-sol», smantellandone le strutture. Infine, la società assumerà tali impegni per sé e per i eventuali successori acquirerenti. Una richiesta, quella di Gamba, avanzata anche per sgombrare il campo dalla «convinzione», radicata in una parte dell'opinione pubblica, che l'impianto venga utilizzato, al termine del suo ciclo (5 anni) come piattaforma di smaltimento. Stamenti il procuratore della repubblica presso la pretura di Savona ha convocato gli indagati dell'ultimo blitz comunicando di avere nominato il perito che si occuperà della questione ambientale.

Dall'altra parte della sponda del Bormida, sindaci e associazioni piemontesi credono che «re-sol» esaurisca le funzioni dopo 5 anni, ma guardano con attenzione al tentativo del sindaco di Cengio di garantirsi nei confronti dell'Acna. Dice il sindaco di Cortemilia Giancarlo Veglio: «Per ora rimandiamo fermi nel «re-sol». Chiederemo al sindaco di Cengio di prendere in considerazione i progetti alternativi, come la depurazione biologica». (r. s.)

Ad Ozzano

E' condannato a rifare il bosco

OZZANO. La corte d'appello ha modificato la sentenza di primo grado del pretore casalese Cristina Beretti e ha condannato l'ingegner Carlo Piazza, amministratore delegato della «Victoria cementi spa» di Trino, a due anni di arresto e a venti milioni di ammenda, riconoscendolo colpevole di aver ordinato di tagliare piante «un bosco e di estirpare le ceppaie nella ragione Poello di Ozzano. La corte ha pure disposto che l'ingegner Piazza, proprietario della collina di Ozzano disboscata, ripristini lo stato originario del luogo: ovvero ripianti gli alberi abbattuti».

In primo grado, invece, il pretore aveva pronunciato l'assoluzione, spiegando che la legge regionale 45/99 prevede che non siano considerati bosco gli appezzamenti di superficie inferiore ai 5 mila metri quadrati. Ma il pm Maria Paola Marzari aveva impugnato l'assoluzione riaccendendo alla deposizione del consulente tecnico d'ufficio, che aveva attribuito al bosco una superficie di tre ettari, superiore dunque a 5 mila metri quadrati. Tesi che è stata condivisa dalla corte d'appello.

La vicenda era iniziata nel febbraio '92 quando, dopo il taglio degli alberi, la gente del posto, riunitasi in un comitato presieduto da Virgilio Melotti, aveva chiesto l'intervento del Guardia forestale ed era partita una denuncia. Al termine dell'inchiesta, Piazza è stato rinviato a giudizio e il 15 gennaio '93 il pretore l'aveva assolto «per non aver commesso il fatto» da tre accuse: il taglio del bosco, la modifica dell'assetto urbanistico e la deturpazione della bellezza del luogo. Ora la condanna, Piazza ha ancora la possibilità di appellarsi alla corte di Cassazione. Il Comitato però deciso a proseguire la vigilanza affinché l'area sia ripristinata. Nominato anche un legale, il torinese Luigi Sanfelici, e ha ottenuto l'appoggio del Wwf di Casale. (s. m.)

Appello degli animalisti dopo una denuncia raccolta a Casale Popolo

«Formate i mangiatori di gatto»

Intanto si registrano i primi casi di Aids felino

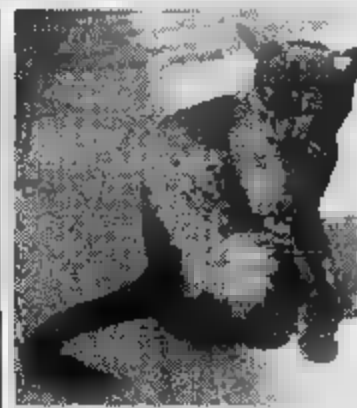
CASALE. «Possibile che a Casale Popolo ci siano persone così indigenti da essere costrette a uccidere i gatti per mangiarli? E' l'interrogativo che si pongono i responsabili dell'associazione «Nonsologatti», amareggiati per un recente episodio di violenza e crudeltà segnalato da un abitante di Cantone Grasso. La donna aveva gatti che allevava con affetto e che erano liberi di girare liberamente nei dintorni. Un giorno sono scomparsi contemporaneamente. Ritenendo poco probabile che per un incidente fossero morti tutti e tre, la padrona ha continuato a domandarsi che fine potevano aver fatto».

Finché le è giunta voce che qualcuno poteva averli mangiati dopo averli messi in un sacco e bastonati fino a procurarne la morte. Sembrava impossibile da credere, ma quando la donna, dopo alcuni giorni, ha visto tornare a casa i gatti, coperti da segni evidenti di bastonatura, ha pensato che forse non erano fantasie. L'animale è morto appena ha varcato

l'uscio di casa. L'associazione «Nonsologatti» lancia un appello a chi adotta simili comportamenti: «Se ha bisogno di cibo, siamo pronti a pagarglielo. Invece è una inaccettabile pratica di sadismo, allora sappiamo bene come intervenire, secondo la legge».

Intanto, vengono segnalati in città gatti affetti da «Aids felino», caratterizzato dal cosiddetto fattore «Fiv» analogo al fattore «Hiv» che riguarda gli esseri umani. Spiega il veterinario Chiara Montiglio: «Non c'è nessuna possibilità di trasmissione della malattia all'uomo. Tra i gatti il contagio avviene soprattutto tra i maschi quando lottano durante i periodi in cui si accoppiano. Consigliamo ai proprietari di procedere alla sterilizzazione, è l'unico sistema preventivo, perché evita le zuffe. Purtroppo, molti sono restii. Ma a torto. Costoro temono che il gatto soffra per l'intervento, ma ciò è assolutamente vero».

Per quanto riguarda la tera-



Gatti nel mirino dei «buongustai»

pi, esiste una cura specifica. Possono essere solo trattati sulle malattie che derivano dalla caduta del sistema immunitario. La dottoressa Montiglio consiglia l'eutanasia quando l'animale malato giunge nella fase terminale ed è debilitato.

Finora, i casi registrati in Monferrato non sarebbero numerosi. (s. m.)

Presentato il progetto del Consorzio rifiuti del Sud Astigiano

Differenziata in valle Belbo

Il piano parte ad aprile per carta, vetro e altro. «Un risparmio di duecento milioni» ■ Chiederemo la collaborazione delle scuole. All'iniziativa sono interessati 18 Comuni

CANELLI. Una «campagna pubblicitaria» in grande stile, puntata soprattutto sull'invio di materiale illustrativo alle famiglie che abitano i 18 paesi del «Medio Vallebelbo», è sull'azione di sensibilizzazione alla raccolta differenziata nelle scuole.

Di questo hanno parlato il sindaco di Canelli Oscar Bielli (che è anche presidente del consorzio smaltimento rifiuti) e i responsabili delle scuole del

Sud Astigiano. Dice Bielli «Con la collaborazione degli insegnanti spiegheremo agli studenti perché riciclare i rifiuti è conveniente». Il piano per la raccolta differenziata dei rifiuti nel Sud della provincia è dunque al nastro di partenza. Ad aprile le prime azioni sul campo - chiarisce Bielli - la dislocazione dei raccoglitori di carta, vetro, plastica, pile scariche e medicine scadute. Poi il consorzio invierà una lettera a tut-

te le famiglie (sono 31 mila e 500 i cittadini coinvolti nell'operazione), dove si spiegheranno gli scopi dell'iniziativa e, con una mappa, comune per comune, verranno indicate le «isole ecologiche» dove saranno sistemati i contenitori per il rifiuto di plastica, carta, pile, medicinale e rifiuti organici.

Aggiunge il presidente del consorzio: «Ci sono risvolti economici che potrebbero diventare la molla principale per il successo dell'iniziativa. Ogni Comune consorzio produce centomila quintali di rifiuti urbani il cui solo smaltimento costa alle casse comunali qualcosa come duecento milioni. Con una raccolta differenziata efficace - precisa - il risparmio immediato sarebbe del 10 per cento. Una cifra pari a 200 milioni all'anno che secondo molti amministratori pubblici vale la pena di essere utilizzata per un abbassamento delle tariffe di smaltimento o per garantire ai cittadini un servizio migliore (migliore pulizia urbana ed esempi). Intanto il consorzio «Medio Vallebelbo» (che presto dovrebbe essere unificato a quello di Asti) ha già affidato i primi appalti per la gestione della raccolta differenziata dei rifiuti: il ritiro del vetro (11 milioni nel '96) se l'ha aggiudicato la Ecovetro di Cairò Montenotte (Sv), quello per la carta, la pila e i medicinali scaduti (in tutto 27 milioni) è andato alla cuneese Ai-

meri. (f. l.)

Par la discarica a Villanova

di non la qualità del servizio

CELLARENGO. Oltre settantina di spettatori (presenti anche amministratori della zona) hanno preso parte alla riunione convocata dal sindaco Walter Gallo per definire la posizione del Comune sulla realizzazione della discarica in località Lapaudin a Villanova.

Dopo la manifestazione di protesta di domenica (un migliaio in corteo da diversi paesi confluiti a Villanova), i gruppi di minoranza di Cellarengo pur riconoscendo l'attività intrapresa in questi mesi da Gallo sul problema discarica hanno stigmatizzato il comportamento del sindaco che non ha portato a concretezza nelle soluzioni. Il sindaco Gallo (anche in qualità di presidente dell'Associazione in tutela del territorio cellarenghese)

se) ha chiarito: «Sono fiero del lavoro svolto in questi mesi a fianco del Comune di Villanova per la richiesta di garanzia di fine di tutelare i cittadini» facendo riferimento a un documento del Consorzio ha sottolineato come siano accolte tra l'altro le richieste di volumetria fissa dell'impianto, una durata che arriva al massimo a 5 anni e quello che lo stesso Gallo ha ideato e battezzato «cuneo di protezione»: 6 chilometri che mettono al riparo qualsiasi territorio che in futuro ospiti una discarica da altri impianti nella zona. «Ora l'impegno è a livello progettuale - dice Gallo - intenzionati a valutare insieme i tecnici la validità del progetto». (m. t.)

VENERDI' 22 MARZO ore 23

presentazione nuovi modelli

ESTATE 1996

giuppo **parah** OFF-LIMITS

MEDITERRANEO

DISCOTECA

DISCOTECA MEDITERRANEO • S.S. ASTI-ALBA • Tel. 0141-958821 • ISOLA D'ASTI (AT)

Bertoli

Invito a cena
col cantautore

Pierangelo Bertoli

SAMPEYRE. Oltre diciannove anni di carriera, che stasera Pierangelo Bertoli racconterà al pubblico della discoteca cuneese «La Bicocca» dov'è stato invitato per un concerto. L'inizio è alle 23. Prima dello spettacolo, i fans potranno incontrare il cantautore al ristorante «Monte Nebin» per la cena, prevista alle 20.30 (è necessaria la prenotazione allo 0175/977112).

L'artista sassolese presenterà l'ultimo disco «Una era due fuochi», una sorta di «album ricordo» che comprende, oltre ai suoi numerosi successi, due inediti («Non ti svegliero», «Dimmi») e «Non finirà», la prima canzone che Bertoli scrisse circa trent'anni fa. I due fuochi di cui parla il titolo: quello dei sentimenti e dell'amore e quello della passione civile.

I biglietti (mila lire) sono in vendita a Saluzzo da «Top sound»; a Busca dalla cartoleria «Peter P.» e a Piasco da «Timmy sport»; oppure si possono acquistare stasera alla cassa della discoteca. [r. a.]

Commedia

Novara, addio
al celibato

NOVARA. Ci sono giorni nella vita che contano in modo particolare. Sono due, tre al massimo, che condividono le persone care oppure con gli amici più intimi. In questi giorni rivivono ricordi lontani, i pensieri si accavallano, la nostalgia si mescola ai rimpianti. Talvolta nascono progetti entusiasmanti che segneranno per sempre il futuro.

Un giorno speciale può essere raccontato anche in un allestimento teatrale giovane e originale. Succeda per la vigilia del matrimonio di Daniele, ventinove anni. E' protagonista dello spettacolo «Amici» che in mercoledì 27 marzo il teatro Coccia di Novara nell'ambito della «Naga» (Nuovo Teatro Italiano). Biglietti disponibili da 10 mila a 30 mila lire.

E' l'Argot Produzioni Teatrali a proporre il lavoro diretto da Maurizio Panici. Le musiche sono di Paolo Vivaldi. «Amici» ha la caratteristica di possedere i canoni della commedia tradizionale rielaborati secondo fantasia e il gusto di un gruppo di ventenni.

Daniela e i suoi amici vengono «fotografati» in alcuni momenti particolari della loro vita: c'è chi soffre per una cocente delusione d'amore, chi si atteggia a uomo in crisi, chi è scappato di casa, chi è alla ricerca del proprio io e di novità ma rischia di perdere di vista le amicizie vere. La festa di addio al celibato si trasforma in un «benvenuto» al matrimonio.

Con brio e sentimento, lo spettacolo invita a riflettere sulla crescita di ciascuno e sui cambiamenti senza che questi impediscano di restare amici. Nei giorni speciali nei giorni che, apparentemente, hanno storia, [m. p. a.]



Ornella Vanoni stasera al Comunale alessandrino con il suo Sheherazade tour

Concerto con griffe
Vanoni ad Alessandria

ALESSANDRIA. Come poteva essere, griffato, il concerto di una «signora della canzone» come Ornella Vanoni?

Arriva al Comunale stasera il Sheherazade tour, partito a fine gennaio dal Verdi di Firenze ed è tutto scintillare di parter di grido: l'Omniel affianca le tournée con slogan a effetto, «Ascoltare per comunicare meglio»; scena compaiono evoluzioni e spazi tratti da alcuni riferimenti progettuali di Arnaldo Pomodoro, amatissimo dalla Vanoni, e opere d'arte di Laura Panno. Quanto a Ornella, in veste Ferré e desidera che lo si sappia.

Poi, sono anche le canzoni che, secondo una scaletta rigorosa, saranno quelle del nuovo album nella prima parte e i vecchi successi, da «Vedrai vedrai»

a «Senza fine» nella seconda. C'è uno spazio preciso anche per i bis, che saranno i classici dei classici, «Domani» un altro giorno, «Tristezza» e simili.

Accompagnare l'inconfondibile voce roca e sensuale Ornella onore che spetta a Michele Ascolese, chitarra, Beppe Gamelli, batteria, Franco Puglisi, basso e contrabbasso, Luca Scarpa, tastiere, e Piero Valerio, tastiere, fiati, chitarra e percussioni. La direzione artistica di uno show che non lascia nulla al caso è affidata a Mario Lazzeri.

I biglietti costano 45 mila lire in primo settore, 35 mila in secondo e 27 mila in seconda galleria. Informazioni sulle disponibilità di posti telefonando al botteghino, allo 0131/234240. [c. re.]

A Vercelli

Chi c'è in platea?
Tognazzi-Gassman

VERCELLI. C'erano una volta «i mostri», l'automobilista indisciplinato Ugo Tognazzi e il pugile Vittorio Gassman. Oggi, una generazione più tardi, sono Gianmarco e Alessandro, figli d'arte, a confrontarsi a teatro e sul set. E magari anche in platea, come succederà lunedì al cinema Viotti, per presentare al pubblico il film «Uomini senza donne»: storia di un pubblicitario sitante e di un sassofonista triste che finiranno per vivere «felici e contenti» anche senza compagna femminile.

Gianmarco Tognazzi e Alessandro Gassman inaugureranno la lunga serie di film d'autore che Mino Givogre, il patron delle sale cinematografiche vercellesi, proporrà ogni martedì sino a maggio inoltrato: una bella appendice alla rassegna che da quasi vent'anni accompagna le serate d'autunno dei cinefili.

L'anteprima di lunedì sarà aperta a tutti: Tognazzi e Gassman junior arriveranno infatti alle 22, accompagnati da Alessandro Longoni, il regista e sceneggiatore del film che è fortunata tournée teatrale.

Attori e regista, che stanno lavorando ancora insieme, in questi giorni a Milano, con «Testimoni», e approfitteranno della serata di riposo della compagnia per fare tappa a Vercelli.

Presenteranno pellicola e, a fine serata, commenteranno con il pubblico, rispondendo alle domande della platea: come era accaduto a Michele Placido e al suo «Eroe borghese», ad Alberto Sordi, che si era concesso un'intera giornata vercellese per presentare il «Nestore, l'ultima corsa», e a Simona Izzo e Ricky Tognazzi per l'anteprima di «Mancini sentimentali». [r. m.]

Capossela

Nuovo astro
a Moncalvo

Vinicio Capossela

MONCALVO. Secondo appuntamento del Comunale con la «Stagione teatrale astigiana». Domani alle 21.15 il teatro di piazza Garibaldi ospiterà il concerto di Vinicio Capossela.

Il cantautore emiliano, scoperto da Francesco Guccini, oggi un artista di fama internazionale; la sua esperienza artistica è maturata nei teatri «coff» bolognesi, poi in tutta Italia. Il suo primo album, «All'una e trentacinque circa» risale al 1990; l'anno successivo ha vinto la targa Tenco. Successivamente ha inciso «Modi» e «Ca... a sud...». Tra un'incisione e l'altra, Capossela ha dato vita a un tour con Paolo Rossi.

Il costo del biglietto di 30 mila lire, per la platea e la galleria centrale; di 25 mila per i posti laterali. Il prezzo del ridotto è rispettivamente di 23 e 18 mila lire. Per prenotazioni telefonare a Radio West (0131/444.088 e 251.152), alla palletteria Bertoli ad Asti (0141/593.707) o alla sede della compagnia a Nosenzo ad Asti (0141/594.101). [bru. m.]

St-Vincent

Un cinefestival
tutto da ridere

AOSTA. E' dedicata al cinema la edizione del «Festival della satira e dell'umorismo - Premio Aristofane», che Saint-Vincent ospiterà da mercoledì a domenica. Saranno presentati in anteprima nazionale sette film: «That's Amore» con Walter Matthau, Jack Lemmon e Sophia Loren; «Il giro a Manhattan»; «Ragazza a Beverly Hills»; «La felicità è dietro l'angolo»; Michel Serrault e Carmen Maura; «Cuori al verde»; Margherita Buy e, per la prima volta sul grande schermo, Gene Gnocchi; «Four romms» di Quentin Tarantino. E dall'America arriverà a Saint-Vincent, sotto scorta, l'ultima pellicola della Walt Disney, «Il viaggio di Pippo».

Organizzato da Claudio e Vincenzo Call della Promoval, con la consulenza artistica di Curzio Maltese, Vincenzo Mollica e Cristiana Calamai, il festival ospita anche tre incontri di battito di satira: «Vota Antonio», «Così per spot» e «Ridere di mafiosi», ideati da Maltese. A Mollica si deve, invece, il ricordo di Tina Pica, attrice comica degli Anni Cinquanta.

La manifestazione si inizierà mercoledì sera, all'auditorium di Pont-Saint-Martin, con lo spettacolo di Corrado Guzzanti, «Millenovecentonovantadici». Per sabato è prevista, nel salone Gran Paradiso del centro congressi del Casinò di Saint-Vincent, la cerimonia di consegna dei Premi Aristofane, che andranno quest'anno a tre twattati programmi radio e tv: «Quelli che la radio», «Mai dire goal» e «Quelli che il calcio». Alla serata, condotta da Vincenzo Mollica, saranno presenti Sabrina Ferilli, la Gialappa's band, Margherita Buy, Gene Gnocchi, Alessandro Bergonzoni. Ancora in dubbio la partecipazione di Zucchero alla manifestazione. [sa. b.]

BARILE & LIGABUE/SALOTTO

Quanti,

abbonati. Tra lo "Strappa e Vinci" e le estrazioni vincono tutti. Mica i soliti quattro gatti.

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO

1.000 LIRE

con l'abbonamento postale '96.

Perché sorprendersi di tanta generosità? In fondo lo sanno tutti: l'abbonamento 1996 è il migliore amico di chi legge La Stampa, non solo per via dei numerosi premi in palio. Non credete? **È fedele.** Vi porta direttamente a casa La Stampa per un anno intero.

Costa poco. Ogni copia costa solo 1.000 lire, un prezzo d'altri tempi per un risparmio immediato. Pensate, l'abbonamento postale per 6 giorni la settimana costa appena 308.000 lire l'anno.

Basta un gesto ed è subito da voi. Infatti potete abbonarvi in molti modi diversi. • Direttamente al Salone La Stampa di via

TARGA PARTNER

Potete pagare l'abbonamento con targa, la carta di credito che trasforma i vostri acquisti in una nuova Fiat, Lancia o Alfa Romeo. + 10%. Per informazioni tel. 011/885244

OGNI MESE, PER CINQUE MESI, POTETE VINCERE UNA FIAT PUNTO.

IN PIÙ FANTASTICI PREMI CON LO "STRAPPA E VINCI".

• Con le **grandi estrazioni** ogni mese, per cinque mesi, in palio: una splendida **Fiat Punto 55 S**, telecamera Hitachi, TV Color 14" con videoregistratore incorporato Grundig, microsistemi hi-fi. Per ulteriori informazioni, telefonate allo 011-6568334/335 (fax 011-5627958).

LA STAMPA

Roma 80, Torino. • Tramite bollettino postale. • Tramite bonifico bancario. • Con una semplice telefonata allo 011-6568334/335, indicando gli estremi della vostra carta di credito Targa, Visa o Mastercard.

Vi vuole bene. L'abbonamento vi assicura un bel po' di agevolazioni e benefici esclusivi. Come gli sconti sull'acquisto dei libri, delle videocassette, degli audiolibri e dei CD-ROM de La Stampa.

Porta fortuna. Chi si abbona vince sempre, grazie allo "Strappa e Vinci" e alle grandi estrazioni mensili. • Con la cartolina "Strappa e Vinci" che verrà consegnata a ogni abbonato il premio è garantito: dalle macchine fotografiche **YASHICA T5** ai radioregistratori, dagli stereo portatili alle giornate di abbonamento in più, vincono proprio tutti.

Prosegue stasera la stagione di prosa al Teatro Comunale con «Moby Dick»

Una balena bianca a Costigliole

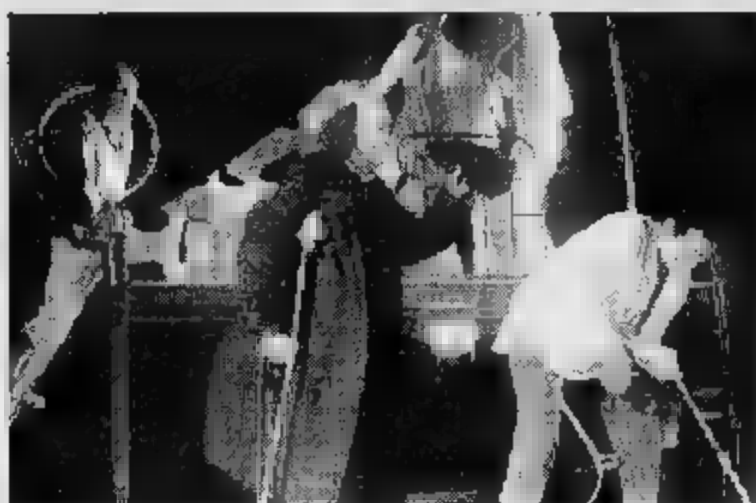
La compagnia astigiana Alfieri presenta una versione del fortunato spettacolo *Vicende visionarie, tra Melville e Cesare Pavese, con le musiche originali di Paolo Conte*

COSTIGLIOLE. C'è lo spirito pavese legato alla terra e ci sono le atmosfere melvilliane dei mari del Sud nel «Moby Dick» che la compagnia Alfieri diretta da Luciano Nattino rappresenterà stasera al teatro comunale.

Realità e magia per degli spettacoli più intensi e fortunati del gruppo astigiano: non è casuale la terza edizione (la prima venne inaugurata agli inizi degli anni Ottanta), che vedrà in palcoscenico, una volta nella parte principale, Antonio Catalano affiancato da Antonello Cassinotti e Giorgio Gine.

«Moby Dick» per raccontare l'eterna sfida tra uomo e mistero. Il tutto affidato alle sorti di uno stralunato scrittore (Antonio Catalano) alla ricerca di qualcosa che nemmeno lui sa esattamente, ma dovendolo dire in una parola: l'ignoto. L'uomo immagina, sogna, insegue: la trasformazione si compie, senza preavviso, dentro e al di fuori di lui. La gamma destra che s'indurisce, lo scrittore diventa d'un tratto il capitano Ahab; il maggiolino e il giardiniere, gli improvvisati aiutanti della sua nuova, grandiosa avventura.

Anche l'ambiente diventa un'altra cosa, passando da terra ad acqua. Lo studio/biblioteca che si trasforma nel ponte di una nave, colline che, a un certo punto, diventano onde di un mare il cui ventre



Una scena da «Moby Dick» della compagnia Alfieri, questa sera a Costigliole

tutto in contiene: pericolo, avventura, dolcezza. La stanza dentro cui fino a pochi minuti prima il solitario scrittore si aggirava, familiarità si apre alla vastità dell'orizzonte: scarpe di donna appese per aria che diventano gabbiani, lenzuola che si gonfiano come vele, una bicicletta da usare come timone.

E infine, dopo tempeste e falsi allarmi, l'incontro con Moby Dick, ovvero lo scontro tra le leggi dell'uomo e quelle della natura.

Ad aiutare il sogno, accompagnando la sfida, ci pensano le musiche originali, ma soprattutto suggestive e inquiete.

tanti. Paolo Conte, il più esotico a casalingo - spiegano gli Alfieri - dei cantautori italiani, anch'egli noi pavese per molti aspetti.

La rappresentazione, la quarta nel cartellone di prosa del Comune, inizierà alle 21.15. La prevendita del biglietto è tuttora in corso: i tagliandi (12 mila lire, ridotti 10 mila lire) si possono prenotare telefonando in municipio (966.943). Al termine dello spettacolo si terrà il consueto rinfresco alla Cantina comunale dei vini di via Roma, dove è in esposizione la mostra quadri e disegni dell'astigiana Barbara Boccardo. (L. N.)

A Canelli

Lunghi applausi alla Ghione

CANELLI. Un successo annunciato quello di Ileana Ghione che, martedì e mercoledì scorsi, con gli attori della sua compagnia, al teatro Balbo, nell'ambito della rassegna «Tempo di teatro», ha portato in scena «L'importanza di chiamarsi Ernesto» di Oscar Wilde. In entrambe le serate la sala canellese è stata affollata facendo registrare quasi presenza totale. Ileana Ghione, che con l'Astigiano ha forti legami d'affetto (nata a Cortemilia nel Cuneese ha studiato per anni ad Asti dove ha ancora molti amici e conoscenti) e gli attori della compagnia del «Teatro Ghione» hanno dato vita a una dia vivace e ferocemente ironica, in carattere con l'opera di Oscar Wilde. Alla fine lunghi applausi per tutti gli interpreti che, tra l'altro, oltre a partecipare al «Tempo di teatro» al Gancia Club (con degustazione di spumanti e dolci canellesi) sono stati ospiti a una cena offerta dalle famiglie Gancia nella «Locanda» dell'azienda canellese di Santo Stefano Balbo. (F. L.)

Omaggio a Ritsos all'Accademia dei Filodrammatici

La Grecia di Carlo Carosso da oggi esposta a Milano

MILANO. Il pittore astigiano Carlo Carosso inaugura alle 18 all'Accademia dei Filodrammatici di Milano una mostra di opere grafiche dedicate al incontro con il poeta greco Giannis Ritsos, morto alcuni anni fa. Negli Anni '70 il poeta era al confino per motivi politici sull'isola di Samo. Carlo Carosso, la cui madre era greca, lo aveva conosciuto. Ne è nata una amicizia che era durata parecchi anni e un'intensa collaborazione artistica.

Ora Carosso ha deciso di donare tre cartelle di opere grafiche all'Accademia dei Filodrammatici, in occasione del duecentesimo anniversario dell'istituzione milanese. Le cartelle s'intitolano «Proprietà segrete», «In fine» e «Contraccambio», con versi di Ritsos e xilografie acquarellate. Carosso è stato realizzato tra gli anni '85 e '86. Le opere resteranno esposte in permanenza all'Ac-



Il pittore astigiano Carlo Carosso espone opere a Milano

cademia. Alla manifestazione inter-attori dell'Accademia, che leggeranno testi di Ritsos, e il critico astigiano Francesco Antonio Lepore, saranno presentati anche un libro, «Immagines poetiche», edito dal Filodrammatici, e un video della televisione greca che documenta l'incontro fra Ritsos e Carosso. Alla manifestazione saranno offerti in degustazione vini astigiani, con il contributo del Consorzio dell'Asti. (L. N.)

GIORNO E NOTTE

ASTI

Replica «Oltre Rangoon»

Replica stasera al Don Bosco il film «Oltre Rangoon» di John Boorman. Proiezione alle 21.15. Biglietti: 11 mila lire (ridotti 6 mila).

ASTI

Ceramiche Ulea in Provincia

Fino al 30 resta aperta, nella sala d'arte della Provincia, la mostra Ulea di decorazioni su ceramica. Orario: feriali 16-19, festivi 10-12/16-19.

CASALE MONF.

Antonio Carta canta i Nomadi

Antonio Carta e la sua band suona stasera alla birreria «Gran Canyon». In programma, dalle 22, brani di Nomadi, Dik-Dik e pop italiano. Ingresso libero.

VINCHIO

«Canté l'eu» stasera e domani

Stasera e domani a Vinchio si torna a «canté l'eu». Partenza alle 20.30 in piazza. I cantori percorreranno le vie del cen-

tro, raccogliendo offerte per organizzare la Sagra dell'asparago.

CASINASCIO

Folk irlandese in birreria

Folk irlandese, stasera, alla birreria «Il Maltese». Alle suonerà il gruppo astigiano dei «Kile Na No». Ingresso libero.

NIZZA

«Blue Bird» punta sul piano bar

Piano bar «Il duo «Filiberta», stasera alle 22, al «Blue Bird» di IV Novembre a Nizza. Ingresso libero.

MONTAFIA

Musica dal vivo al Caffè Roma

Al Caffè Roma stasera si ascolta disco bar e musica dal vivo. Musica dalle 22.

MONTAFIA

Karaoke a cavallo meccanico

Al pub Rochado, in regione Bagasco, «22 ci si esibisce al karaoke. C'è anche il cavallo meccanico. Prenotazioni al 997.293.

PRIME VISIONI A TORINO

ADIA 200 c. Giulio Cesare 67. 856.521. Jumanji. Or. 15.45; 18.20; 20.15; 22.30.

ADIA 400 c. Giulio Cesare 67. tel. Ved. teat.

ALFIERI pz. Soffierino 2, E. Per P. Manigoli al cinema ven. 29/3 Proibito amare di M. Coolidge. R. Illyfuss.

MULTISALA c. V. Emanuele II 52. tel. 547.007. S. 1. Dead Man Walking - Condannato a morte. Or. 15.15; 17.35; 19.55; 22.30. S. 2. City. Or. 18.10; 20.30; 22.30. J. Persiani pericoli. Or. 15.45; 18.20; 20.15; 22.30.

ARLECHINO c. Sommeiller 22. L. 581.790. Two Much. Or. 15.15; 17.30; 20.15; 22.30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. tel. 540.805. Toy story. Or. 15.25; 17.15; 19.05; 20.55; 22.45.

CENTRALE v. C. Alberto 27. tel. 540.110. de Las Vegas. Or. 15.45; 18.20; 20.30; 22.30.

C. JIN 1 via Garibaldi 32a. tel. 436.0723. La dea. Or. 15.45; 18.20; 20.15; 22.30.

C. JIN 2 via Garibaldi 32a. tel. 436.0723. Strange days. Or. 16.10; 19.05; 21.10; 24.00.

CRISTALLO v. G. 5. tel. 650.7100. Apollo 13. Or. 17.15; 19.45; 22.30.

DORIA via. 11. tel. 542.422. Il fiore del segreto. Or. 15.10; 18.10; 20.30; 22.30.

comento. Or. 15.30; 18.30; 20.30; 22.30.

KING via Po 21. tel. 612.5996. Va' dove ti porta il cuore. Or. 15.10; 18.10; 20.30; 22.30.

MC via Santa Teresa 5. tel. 174. 174. Boland's Opus. Or. 15.15; 17.30; 20.15; 22.30.

LULLIPUT v. JX. 15 bis. tel. 537.100. Otello. Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.

LUX G. San Federico. tel. 541.283. M. Scorsone con R. Di Niro, S. Stone, J. Pe. Or. 15.30; 18.30; 20.30; 22.30.

NAZIONALE 1 via Poma 7. tel. Mary Kelly. Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.

NAZIONALE 2 v. Poma 7. L. 612.4173. Jumanji. Or. 15.10; 18.10; 20.30; 22.30.

OLIMPIA 1 via Anzalone 31. tel. 532.448. Ue. Or. 15.30; 17.30; 20.30; 22.30.

OLIMPIA 2 via Anzalone 31. tel. 532.448. Ue. Or. 15.30; 17.30; 20.30; 22.30.

REPOS via XX Settembre 15. tel. 531.400. Get shorty. Or. 15.45; 18.20; 20.15; 22.30.

ROMANO G. Subalpina. L. 582.0145. giorno e sentimento. Or. 15.15; 17.30; 20.15; 22.30.

LE TV PRIVATE

Telegranda

18.30 Flash
18.35 Cartoni animati
17 - Tg flash
17.05 Compartir
18 - Tg flash
18.05 La provincia: il primo pagina
18.30 Dimensione speciale
19 - Telegiornale
19.30
22.30 Telegiornale

Telestar

19 - Rastello la strega, cartone animato
19.25 Uomo tigre, cartone animato
20 - Tg 9
20.30 Affare Goshenko, film
22.20 In soffitta, telefilm
22.59 Amichevolmente, telefilm

Telecupole

18.15 Emilia, annate sponde, rub.
18.30 Tg per due, con Gianfranco Funari
18.35 Tg 4
20 - Solo musica Italiana
20.30 Diagonet, show
22.30 Tg 4

Quadrifoglio Odeon Tv

19.30 Tg per due, Gianfranco Funari in-
contra...
20 - Tutto Tris & Toti
20.35 Funari Live, All'interno: Andiamo
in collegio
22 - Solo musica
22.15 Bell'Italia, sponde
23 - Zona moda
23.30 Sole in questa casa

Videogruppo

19 - La città domanda...
19.45 Videonotizie
20 - Spazio elezioni
20.30 Video Internet, rubrica

21.30 My music
22 - My music
22.30 Videonotizie

Primantenna

18.03 Coupes
19 - Giovaneidea, rubrica
19.30 Tg sara
21 - Telegiornale
21.30 Side out, sport
22.30 App. con frida

Telecity

19 - Tg 11
20.05 Punta alle 8, prog. ragazzi
20.05 Care dolce Koko, cartoni
20.30 Io la giuria, film
22.30 Freddy's nightmare, telefilm

Quarta Tv

19 - Tg 4
19.30 Tg 11
20.30 Tg 11
22.30 Al lupo al lupo

Telecamione

20.30 Meteo
21 - Anticipo
22 - Business News
22.20 Ultima comunicazione
22.45 Emperio Tv

9 Tai

19.25 Domani celebriamo

ASSOCIATIONI

Giovanni Borello,
presidente
dell'Associazione
Artigiani di Asti

ARTIGIANI

Borse di studio

L'Associazione Artigiani della provincia di Asti presieduta da Giovanni Borello ha bandito un concorso per due borse di studio assegnare a studenti (figli di artigiani iscritti di scuola media inferiore (500 mila lire) e media superiore (un milione). Le borse di studio sono intitolate ad Alessandra Quarello, moglie di Giovanni Nabiliolo già presidente dell'Associazione dalla sua fondazione nel 1969. Inf. tel. 596.211.

NIA

Ritiro di yoga

Domenica dalle 9.30 alle 18 al Centro Armonia - Cascina Valgomio. Monoteco è previsto un ritiro yoga con Federico Chialas. In programma meditazione, posizioni di rilassamento, processi di respirazione nello yoga. Per inf. tel. 011/987.49.17.

OAM

Occchio alla cometa

Stasera a partire dalle 22 è in programma a Calle Encomondo l'osservazione pubblica del passaggio della cometa Hyakutake 1996 B1 organizzata dal Gm (Gruppo astronomi monferrati) e dell'eclisse di luna. L'appuntamento è al piazzale del cimitero. Proseguono intanto gli incontri per imparare tecniche sulla fotografia astronomica nell'ex-scuola elementare. Cella. Inf. al 943.201.

LIGA LATTE

Allattare e lavorare

Mercoledì 27 alle 17 al Centro Giovani, via Goltieri 3A la Lega League (per favorire l'allattamento materno) propone un incontro sul tema «Allattamento e ritorno al lavoro».

LUPA 111

Sessantenni in festa

Una festa della leva 1936 in programma domenica. Tutti i sessantenni potranno incontrarsi alle 11 piazza San Secondo. Dopo la messa il programma un pranzo al ristorante «Salaria». Prenotazioni al numero 212.168 e 410.169.

POESIA

Si parla di Carducci

Continua il programma di incontri organizzati dall'Istituto magistrale Monti, in collaborazione con la Biblioteca Consorziale Astense e il Centro Culturale del Tempio di Genova. Lunedì il preside del liceo classico Dorio di Genova, Salvatore Di Meglio, interverrà a «Spiriti» forme della poesia carducciana. A palazzo Ottolenghi alle 15. (im. t.)

STAGIONE AL CINEMA

Condannato a morte

di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (USA '95)
Una donna si avvicina a un pluriomicida condannato alle pene capitali, ve alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N.V. 2h 10'

Politeama

City hall
Tel. 530.086
Or. 20.30/22.30
L. 10.000/7000

Ritz

Tel. 530.086
Or. 19.45/22.30
L. 10.000/7000

Nuovo Splendor

Mary Reilly
Tel. 585.040
Or. 20
L. 10

I laureati

di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. M. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95)
Quattro amici universitari, trentenni e abbonatamente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N.V. 1h 40'

Don

Tel. 410.658
Or. 21.15
L. 8000/6000, 30.000 abb.

Don

Tel. 410.658
Or. 21.15
L. 8000/6000, 30.000 abb.

Don

Tel. 410.658
Or. 21.15
L. 8000/6000, 30.000 abb.

Don

Tel. 410.658
Or. 21.15
L. 8000/6000, 30.000 abb.

Don

Tel. 410.658
Or. 21.15
L. 8000/6000, 30.000 abb.

Don

Tel. 410.658
Or. 21.15
L. 8000/6000, 30.000 abb.

Don

Tel. 410.658
Or. 21.15
L. 8000/6000, 30.000 abb.

Don

Tel. 410.658
Or. 21.15
L. 8000/6000, 30.000 abb.

Don

Tel. 410.658
Or. 21.15
L. 8000/6000, 30.000 abb.

Don

Tel. 410.658
Or. 21.15
L. 8000/6000, 30.000 abb.

Don

Tel. 410.658
Or. 21.15
L. 8000/6000, 30.000 abb.

Don

Tel. 410.658
Or. 21.15
L. 8000/6000, 30.000 abb.

Don

Tel. 410.658
Or. 21.15
L. 8000/6000, 30.000 abb.

Don

Tel. 410.658
Or. 21.15
L. 8000/6000, 30.000 abb.

Don

Tel. 410.658
Or. 21.15
L. 8000/6000, 30.000 abb.

Don

Tel. 410.658
Or. 21.15
L. 8000/6000, 30.000 abb.

Don

Tel. 410.658
Or. 21.15
L. 8000/6000, 30.000 abb.

Don

Tel. 410.658
Or. 21.15
L. 8000/6000, 30.000 abb.

Don

Tel. 410.658
Or. 21.15
L. 8000/6000, 30.000 abb.

Don

Tel. 410.658
Or. 21.15
L. 8000/6000, 30.000 abb.

Don

Tel. 410.658
Or. 21.15
L. 8000/6000, 30.000 abb.

Don

Tel. 410.658
Or. 21.15
L. 8000/6000, 30.000 abb.

Don

Tel. 410.658
Or. 21.15
L. 8000/6000, 30.000 abb.

Don

Tel. 410.658
Or. 21.15
L. 8000/6000, 30.000 abb.

Don

Tel. 410.658
Or. 21.15
L. 8000/6000, 30.000 abb.

Don

Sabato 30 ritorna la popolarissima staffetta 24 x 1 ora

Una corsa lunga 22 anni

Tante sono le edizioni disputate sinora. Al via anche polacchi e tedeschi
La presentazione oggi ad Asti. L'organizzazione è sempre della Vittorio Alfieri



ASTI. Manca una settimana al via della «24x1 ora», maratona podistica organizzata dalla Vittorio Alfieri «La Monferri» oggi alle 16.30, nella sede della Banca di Verza d'Alba, in corso Alfieri 55, si terrà la presentazione ufficiale dell'edizione 1996; interverrà anche il sindaco Alberto Bianchino.

La manifestazione festeggia quest'anno il ventiduesimo anniversario di vita. Le squadre iscritte sono ventiquattro, i concorrenti che ciascuna di esse dovrà schierare.

La competizione comincerà al campo scuola di Gerbi sabato 30 alle 14 e si concluderà ventiquattro ore dopo. Si aggiudicherà la vittoria la società che avrà percorso con i suoi atleti il maggior numero di chilometri (il record assoluto appartiene alla Corona Torino, che sfiorò i 400 km nel 1982: 398,590 fu il totale).

Nel '95 ha vinto il gruppo della Brancalione con 379,350 km. Il primato assoluto di successi appartiene invece alla Vittorio Alfieri, che ha dominato per sette volte la rassegna.

A fare gli onori di casa oggi sarà Beppe Colasunno, direttore sportivo di questo sodalizio, ed uno degli ideatori della «24x1 ora» astigiana: «Volevamo imitare le tante corse di questo genere che si svolgevano a metà degli anni Settanta in Italia, importate dagli Stati Uniti - racconta - C'era allora uno spirito pionieristico: tutti



Due momenti di una precedente edizione della staffetta al Campo scuola

cercavano di correre nelle notturne. Le prime cinque edizioni le organizzammo insieme al Csi, poi rimasti solo noi della Vittorio Alfieri.

Colasunno auspica competizione bella e combattuta. Il mio sogno sarebbe avere una squadra per ogni provincia piemontese e tante rappresentative, magari straniere.

Tra le squadre astigiane quest'anno c'è anche una compagine polacca, una formazione composta dai ciclisti dell'Udace. Il gruppo Pegaso, formato da disabili. Partecipanti ormai abituali alla manifestazione saranno i tedeschi di Biberach (vincitori nel 1993), che arriva-

ranno ad Asti con due formazioni.

La caratteristica principale della 24x1 ora che nascono appositamente società nuove messe in piedi per gareggiare - spiega Colasunno - Molti sono gli atleti che esordiscono qui, per poi darsi alle gare su strada.

L'ultima scoperta è Cinzia Passuello: la venticinquenne podista astigiana, che ha recentemente conquistato il titolo italiano di 24x1 ora, ha cominciato a gareggiare alla 24x1 ora tre anni fa: la sua attuale società è la Brancalione.

Enzo Armando

SPORT ITALIANI

HOCKEY SU PRATO

Le «Allieve» esordiscono domani contro il Bra

Gara d'esordio, domani, nel campionato italiano «Allieve» per la Moncalvese, ospite, a Bra, dell'«Enfo 1». Le ragazze moncalvesi sono detentrici del titolo regionale indoor, conquistato a Torino lo scorso febbraio. In campionato le ragazze della Moncalvese incontreranno altre 7 squadre: Info 1, Info 2, H.F. Bra e Lorenzoni, tutte di Bra, Cus Genova, Villarperosa, Genova 80.

[bru. m.]

SCACCHI

A Calamandranò gara del torneo di serie B e C

Riprenderanno domenica a Calamandranò le partite del campionato di serie B e C. Il circolo «Picchio rosso» di Calamandranò affronta due partite importanti: a Torino, per la serie B, combatterà contro i giocatori del PBT, mentre per la serie C, giocherà in casa contro il circolo Università di Genova. Queste le classifiche provvisorie. Serie B: Albenga 1 punto; Picchio Rosso, PBT Torino, C.S. Alessandria 2, Novi Ligure 1. Serie C: Centurioni Genova 4, Picchio Rosso 3, Salice Terme 2. Sempre Uniti Asti, Università Genova e Novi Ligure 1.

[e. co.]

Iscrizioni aperte

al club di San Damiano

Il Tennis Club «San Damiano» ha aperto le iscrizioni per il 1996. Nella sede sportiva di via Einaudi si svolge il tesseramento: le tessere sono di 60 mila lire per gli adulti e 30 mila per i ragazzi fino a 16 anni. Informazioni al 982.595.

[e. co.]

CALCIO A CINQUE

Le gare di stasera

per il torneo Pgs

Si giocano alla palestra Brofferio dalla 21 tre gare del campionato a cinque Pgs (seconda fase): Banca Cierre-Pizza Or; Utari-G80 e La Marr-Pape-ropolese.

[e. a.]

Bocce: ancora polemiche dopo la retrocessione

L'Enerpetroli minaccia «Non faremo la serie B»

ASTI. E' la settimana dell'Enerpetroli Dif, i cui boccioli dopo vicende sfortunate sono tornati alla vittoria nella gara nazionale di Nizza Monferrato. Sui campi della Nicese la formazione di Valter Frizza - posta da Sacco-Novero-Dall'olio - si è imposta, eliminando prima la Valtorrese, poi l'Auxilium e il Brb piegando in finale la resistenza (13-7) della Ciriace (Mollo-Rolle-Carrera). Finalmente soddisfazione per lo sponsor, il quale dice: «E' ora, i miei boccioli hanno giocato veramente bene in un torneo in cui, a parte le due società impegnate nella Coppa Europa, il bocciolo era ben rappresentato, nonostante il numero esiguo (soltanto 25) di squadre in gara».

L'Enerpetroli Dif si però alla ribalta anche per la vicenda legata alla retrocessione in serie B. Il presidente Commissione tecnica della Fib, Piero Gobbo, ritiene che la società astigiana abbia ben poche possibilità di far valere le ragioni. Intanto, a suo dire, non è un ricorso quello presentato dal capitano Bonadio, bensì un esposto che ha un valore regolamentare. Frizza dal canto suo, che, sia a S. Damiano nell'incontro con la Valtorrese sia a Rovereto, i giocatori dell'Enerpetroli, fatto presente agli arbitri di ritenersi danneggiati dal loro comportamento, si sono regolati a base e quanto i direttori di gara stessi hanno loro consigliato, cioè di presentare le riserve scritte da allegare al rapporto arbitrale. Se c'è stato un errore nell'interpretazione del regolamento, lo si deve attribuire più agli arbitri stessi che ai giocatori (ai quali nessuno ha richiesto il pagamento della tassa di 30 mila lire da accompagnare al ricorso).

Inoltre, in base alle dichiarazioni di Gobbo, saranno tre le squadre che dovranno retrocedere in B: l'Arnese, Enerpetroli Dif e Alpiniano in quanto essendo retrocesse dalla A1 all'A2 due società piemontesi (Brb e Amici Chiavazzesi Biella) a salendone dalla B (La Perossina), occorre che tre piemontesi lascino la serie A2.

Frattanto circolano voci sempre più insistenti che Rappalè e Amici Chiavazzesi intendano iscriversi al prossimo campionato (anche il Brb è in forse). Si delinea così la possibilità di un ripescaggio, ma questa soluzione diventerebbe possibile se all'Enerpetroli venissero restituiti i punti ingiustamente tolti sul campo. «La Federazione - afferma Valter Frizza - dovrebbe tenere in conto, di fronte a tanti ritiri, di non perdere l'occasione di consentire ad un club che ha la capacità di partecipare alla serie A2, di poterlo fare. Altrimenti presto non ci saranno più squadre in grado di fare il campionato. E sia ben chiaro che non intendiamo alcun modo prendere parte al campionato di serie B: siamo disposti ad una rinuncia. Una decisione in merito è anche urgente in quanto, l'Enerpetroli avrà la possibilità di tornare in A2 oc-

che si sappia presto per poter attrezzare una squadra in grado di ben figurare. Alla gara di Nizza ha partecipato anche una terna della Tubosider che ha gareggiato, a causa delle non buone condizioni di salute di Macario e Pastre, con una sola formazione (Ramacciotti-Andreoli-Vottero) uscita al secondo turno. Alla Tubosider frattanto si lavora per organizzare la gara del 7-8 aprile «Pasqua alla Torretta». Si prevedono 64 quadrette, una trentina di partecipanti ha già aderito. Non costa nulla l'iscrizione delle formazioni femminili (ce ne sono già tre) e ci sarà un premio speciale (4 sterline) alla prima quadretta classificata di C e inferiori.

Giovanni Capponi

A San Damiano 12 ore di gioco per le signore dei bocciodromi

SAN DAMIANO. E' stata la quadretta composta dalle giocatrici Umberto, Pautassi, Accossato, Rebuffati (Banca Credito Cooperativo), ad aggiudicarsi la «Maratona di primavera», disputata sui campi della Bocciofila Sandamianese. Le giocatrici hanno totalizzato dieci punti in dodici di gioco (di cui nove effettivi), sbaragliando altre otto squadre tutte al femminile. Al secondo posto con 9 punti, si è piazzata la squadra La Campana, con Raspino, Fruttero, Turco e Mondino. Al terzo posto otto punti a pari merito, Ottica Bella di Asti (Pavarino, Bosio, Bianco Fanelli), La Fondiaria (Coccoluto, Peirano, Viglietti, Ravelli) ed Oreficeria Sorba con Noli, Cirino, Suardi, Marcolongo.

La gara è stata seguita da un folto pubblico e da un osservatore d'eccezione, il ct della nazionale femminile, Paletto. Il livello del gioco è stato elevato: due le nazionali in campo, Gianna Mondino e Germana Oberto. Molti applausi per la giovane Romina Accossati, Asti, tesserata con la squadra albese. La «Maratona di prima-

vera» ha debuttato dunque con ed insieme a quella estiva, ormai tradizionale, organizzata dalla Bocciofila dei Caffi, diventerà un punto di riferimento importante per le bocce «in rosa». L'organizzazione è stata curata da Franca Fanelli. Le giocatrici in campo alle 8.30 ed hanno disputato otto partite durissime di un'ora ciascuna. Unico intervallo, all'ora di pranzo; poi di gioco fino alle 19.30.

Tra le giocatrici, da annotare la presenza di numerosa «avversaria» della Maratona notturna dei Caffi, come Pavarino, Oberto, Raspino, Bordini e Cerrato. Una curiosità: la partecipazione a una giocatrice polacca e di una brasiliana (entrambe residenti in Italia). La Maratona riempie il vuoto lasciato dal campionato provinciale fermo fino al 21 aprile: in compenso, le giocatrici migliori della Fib di Asti potranno disputare in tutta tranquillità le selezioni del campionato italiano individuale, fissate per il 31 marzo a Chiavasso e per il 14 aprile a Buttigliera Alta.

[e. co.]

Campionati minori: partite, risultati e commenti

Per la Futura femminile uno storico quarto posto

ASTI. Doppio impegno per le formazioni astigiane stasera, nella nona giornata di ritorno del campionato di Promozione.

I Tenebroni tenderanno di bisare il successo ottenuto quindici giorni fa: il Mondovì (il primo in questa stagione) nel confronto con il Cuneo, che si disputa alle 21.15 alla palestra Giobert.

I cugini dell'Asti Basket invece giocano alla palestra della Cassa il corso Dante contro l'Albese alle 21.45. I due sodalizi sono appaiati in classifica con 14 punti. Nell'ultimo incontro disputato il quintetto di Roberto Perrone ha ceduto in campo alla capolista Brs per 87-75.

Martedì si è invece svolto il Giobert il derby tra il Dialogo Omega e l'Astet, la vittoria quest'ultima compagine, che si è imposta per 75-67. Successo comunque inutile per Terasco e compagni, che mai esclusi dal giro dei play-offs, ai quali accederanno le prime due classificate.

L'incontro è stato contraddistinto da una polemica prima della gara perché entrambe le squadre si erano presentate con le divise dello stesso colore blu.

Solo dopo un'animata discussione l'Astet ha deciso di utilizzare delle casacche bianche. La società guidata da Perzoni tornerà in campo lunedì il Moretta (palazzetto, 21.16); il Dialogo affronterà venerdì 29 (ore 21) in trasferta il Bra.

Classifica: Brs 30 punti; Ceva 28; Moretta 26; Astet 21; Cuneo, Dialogo Omega 18; Asti

Basket 86, Cestistica Albese 14; Mondovì, Auxilium Brs 10; Tenebroni 2.

Promozione femminile. Battendo martedì l'Alessandria, la Futura Inelphi ha già raggiunto il suo migliore risultato di stagione: comunque vadano le cose nell'ultima sfida campionato, che sarà nuovamente con le giocatrici alessandrine (quello di martedì il recupero dell'andata) la formazione allenata da Alessandro Bitner chiuderà il quarto posto.

La Futura si è imposta in casa nel derby del Tanaro per 51-47, finendo il primo tempo in vantaggio per 25-24. La migliore in campo è stata Roberta Ravaglio, autrice di 20 punti.

Le ragazze astigiane stanno attraversando un momento grande forma: sabato scorso avevano lottato alla pari per un tempo con la capolista Novara, cedendo poi nella ripresa per 56-40.

A questo punto vogliamo raggiungere il quarto posto - il dirigente della Futura Carlo Oliva - Adesso siamo una squadra di basket vera, ben amalgamata, alla quale manca soltanto la continuità. Il prossimo anno potremmo puntare a qualcosa di più.

La sfida con l'Alessandria giocherà lunedì alle 20.30. Futura: Canale 2, Cossetta, Molinari 1, Rabaudengo 10, Ravaglio 20, Benigni, Gianotti 7, Musso 11.

Classifica: Issa Novara 22 punti; Ovada 18; Michelin, Futura Asti 12; Alessandria, Salluggia 10; Beppe Viola 4; Green Basket Torino 2.

[e. a.]

Sulle nevi dello Jafferau si sono svolti i campionati provinciali

Asti senza avversari nello slalom

I titoli maschile e femminile all'«Agonistica»

ASTI. Sono Elisa Meluccio e Diego Galimberti, entrambi della società Agonistica di Asti, i campioni provinciali di slalom gigante. Hanno ottenuto i migliori tempi nella terza prova del campionato che si è svolta sulle nevi dello Jafferau, a Bardonecchia. La giornata di gare è stata organizzata dallo club «Città di Moncalvo». Il trofeo «Città di Moncalvo», assegnato in base alla somma dei punti totalizzati dagli atleti, è stato vinto dall'Agonistica di Asti. Di seguito si sono classificate: Nonsolosi e Dif di Asti, 7 Colli di Moncalvo. Degli oltre duecento atleti iscritti, ne sono scesi poco più di centocinquanta.

Questi i migliori tre atleti di ogni categoria. Cuccioli femminile: Francesca Morra (Agonistica), Irene Torchio (Nonsolosi), Clarissa Pastrone (Agonistica). Cuccioli maschile: Andrea Nigido e Andrea Mignone (Agonistica), Massimo Conti (Dif). Ragazzi femminile: Chiara Ercole (Agonistica), Susanna Perissinotto (7 Colli), Pamela Gualco (Agonistica). Ragazzi maschile: Luca Gallo e Andrea Musumeci (7 Colli), Simone Arduino (San Damiano). Allievi femminile: Ilaria Cec-

chini (Agonistica), Serena Vologino (Nonsolosi). Allievi maschile: Davide Parola e Massimiliano Stella (Agonistica), Alessandro Rey (Nonsolosi). Giovani femminile: Elisa Meluccio (Agonistica), Maria Laura Buscemi (Gamwa), Viviana Mignone (Dif). Giovani maschile: Matteo Gualco (Agonistica), Gabriele Brandone (G. B. Giuliani), Simone Demattei (Nizza). Seniores femminile: Mara Onesti (Agonistica), Antonella Giulivi (Nonsolosi), Cristina Rosa (Dif). Seniores maschile: Diego Galimberti e Franco Cusotto (Agonistica), Giorgio Piazza (Nonsolosi). Dame: Giulietta Redi (Nonsolosi), Michela Ecclesia e Graziella Bello (Agonistica). Lady: Angela Manzo e Cristina Zeina (Dif), Gabriella Mortara (Agonistica). Pionieri: Giuseppe Manzo e Giuseppe Vagani (Dif), Sergio Bello (G. B. Giuliani). Veterani A3: Alessandro Scapolan (Nonsolosi), Pierfranco Ferraris (Agonistica), Pierpaolo Boeri (G. B. Giuliani). Veterani A1: Giovanni Migliardi (Agonistica), Gioele Torchio (Nonsolosi), Francesco Marango (CDC), Baby femminile: Cristina Barbero (CDC), Elisa Fornaca (Agonistica), Alessia Degliangeli (Gamwa). Baby maschile: Mirko Ottaviano (Nonsolosi), Matteo Prevosto (Agonistica), Mario Mazarullo (Antigiano).

Per domenica 31 è in programma una gara di qualificazione zonale, dallo sci club «7 Colli», per le categorie dai giovani ai seniores. La prova di slalom gigante si terrà con Salice d'Ulzio.

[bru. m.]



I campioni provinciali con i giovanissimi delle categorie «Baby» e «Cuccioli»

VENDITRICI E VENDITORI

seri, preparati commercialmente, volenterosi, società in forte espansione, settore turistico cerca. Si richiede bella presenza, capacità di ottimi rapporti interpersonali. Trattamento economico esclusivamente provvisoriale. Per informazioni tel. 0141/966811.

VENDITORE

Attivissima società con marchio prestigioso nel largo consumo ricerca. Operiamo con due linee: - Rifornimento tradizionale e distribuzione organizzata - comunità e industrie. Assunzione alle dipendenze, esclusiva con portafoglio clienti, diaria, incentivi. Zona lavoro: parte Provincia Asti/Cuneo/Alessandria con Asti Città, Alba, Pontestura e Comuni limitrofi. Telefonare 0322/893765 oppure scrivere: Casella Postale 21100 VARESE.

Primaria Concessionaria autoveicoli cerca

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO FINANZIARIO

inserire nel proprio organico. Si richiede massima serietà e riservatezza. Inquadramento adeguato al ruolo assegnato. Scrivere: Casella Postale Al - 686

DOMANI NOTTE

DISCOTECA XL

QUEST DJ: CLAUDIO COCCOLUTO

MT DJ: MOGNASCHI

LA STAMPA

Una settimana ricca di tutto



DA LOS ANGELES
AD ATLANTA
UN KILOMETRO
E' VOSTRO.

BEVE TESTA UN SOGNO
PARTICOLARE AL
PORTANDO PER
ARGLIA AD ATLANTA
ASPIRANTI REDDITORI
ONDA OGNI DOMENICA, DAL 31 MARZO AL 2 GIUGNO, DOPO IL TG DELLA SERA, ALLE 20:40 CIRCA
ANDARE NEI NOSTRI
E LE DISTRUZIONI PER
ASSISTERE ANCHE AI TRIPLATI E TANTE MAGIETTE
SOGNO



RINFRESCA LA PASSIONE OLIMPICA.

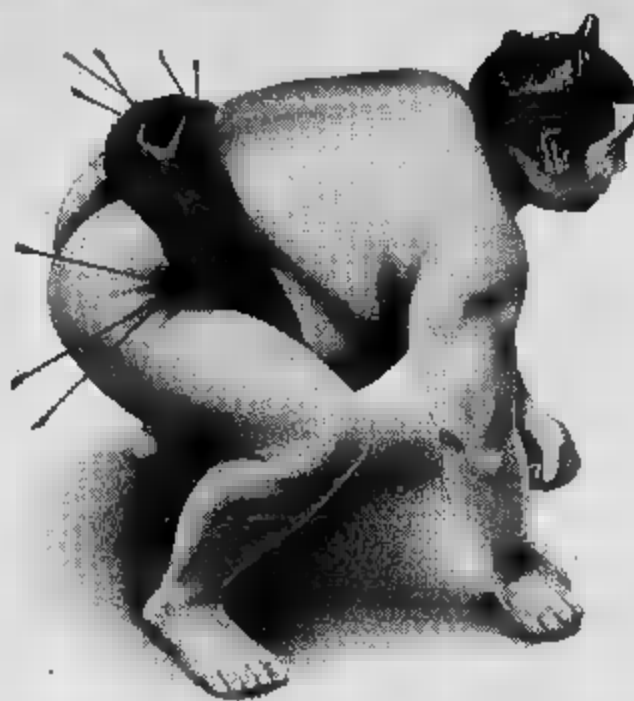
L'Atelier
della Sposa
Inimitabile



L'ATELIER
della SPOSA

L'Atelier della Sposa. Unica sede a Genola (Cn). Per ulteriori informazioni telefonare al numero (0172) 68 465

NUOVA HONDA CIVIC COUPÉ



POTENZA SOVHALIMENTATA

*(20 chili di riso,
8 litri di latte, 5 chili di carne,
1 bicchierino di sakè.)*



POTENZA PURA.

*(Motore VTEC 16 V, 1600 cc, 125 CV,
cerchi in lega, aria condizionata, ABS, doppio airbag,
L. 37.500.000*. Una linea invidiabile.)*

SABATO 23 MARZO VI ASPETTIAMO PER UNA GRANDE PRIMA.

CIVIC COUPÉ

C'è un nuovo modo di intendere la potenza. Nuova Honda Civic Coupé, potente ma anche agile e scattante. Dotata di motore

VTEC 16 V a iniezione elettronica che riduce consumi ed emissioni, sviluppando 125 cavalli di potenza pura. Affidabile e docile alla guida, presenta sospensioni a doppi bracci tra-

sversali, le stesse della Formula 1; servosterzo, chiusura centralizzata, alzacristalli e specchietti elettrici; antifurto "Immobiliser" ■ due anni di garanzia ■ chilometraggio illi-

mitato. Cosa aspettate? Liberate la ■ potenza, andrete sul sicuro.



HONDA
CARATTERE INDIPENDENTE

Concessionarie Honda

BIAUTO

Cuneo - Via Savona, 81 - Tel. 0171/346376

NORDAUTO

Alba (CN) - Corso Torino, 14 - Tel. 0173/441374

Servizio Honda Assistance 24 ore su 24 su strade ed autostrade di tutta Europa (167/801175). Garanzie europee con chilometraggio illimitato: generale - 2 anni; verniciatura - 3 anni; corrosione passante - ■ ■ ■ ■ ■. Disponibilità ricambi in massimo 48 ore. Magazzino centrale ricambi ■ Verona.

PROTAGONISTA IL NUOVO



CALOSSO
SALUZZO
Mobili senza tempo

Via Torino, 41 - Saluzzo - Tel. (0175) 41.333 - Laboratorio: Regione Paschero - Chiuso la Domenica

Classici o moderni, i mobili delle nuove collezioni Calosso interpretano lo spazio da protagonisti. Design, eleganza, raffinatezza sono protagonisti nelle ambientazioni presentate da Calosso nella rinnovata esposizione. Se avete una nuova idea di casa, consultatevi con chi ha una grande esperienza. Calosso, da tre generazioni, produce e sceglie i protagonisti dell'arredamento.

O P E L C O R S A V I V A



LA ROAD STAR DEL MOMENTO.

Corsa Viva 1.2 3 porte
 Prezzo listino **L. 16.630.000***
 Nostro prezzo
L. 15.600.000
 oppure

*Finanziamento a tasso zero
 in 20 mesi*

L. 8.000.000

Solo L. 400.000 al mese

* Prezzo chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa.
 Offerte non cumulabili con altre iniziative in corso.
 Per finanziamento spese apertura pratica L. 350.000 T.A.N. 5,15% T.A.E.G. 5,78%.
 Il finanziamento è riservato agli acquirenti con requisiti ritenuti idonei da GMAC Italia S.p.A.

E' Corsa Viva e ha un repertorio entusiasmante • Antifurto immobilizer • Vetri atermici • Motori 1.2, 1.4 60 CV, 1.7 Diesel e 1.5 Turbodiesel • Disponibili a richiesta alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, doppio airbag (67 e 120 litri), ABS elettronico, servosterzo e climatizzatore.

E' un'offerta del concessionari



CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo
SALUZZO Via Savigliano



FOSSANO P.zza Romanisio, 10
MONDOVI' Via Torino



ALBA Loc. S. Cassiano, 15
BRA

OPEL

NUOVA MAZDA 121. FINALMENTE UNA MACCHINA CHE SA DI QUALCOSA.

Mazda raccomanda **Esso** per l'Italia.



Mazda 121

Mazda
Cogni macchina, un'idea

ASSAGGIATELA SABATO 23 E DOMENICA 24 MARZO

DAMILANO AUTOMOBILI SRL

CUNEO: L.go De Amicis 2 - Tel. 0171 67555
ALBA: Via Rossini 1/B - Tel. 0173 284210



Asta Tonic

Ingredienti GLX:
Motore 1250 cc, 16V da 75 CV.
3 o 5 porte, paraurti in tinta,
cristalli atermici, alzacristalli
elettrici, chiusura centralizzata,
filtro anti-polline, specchietti
esterni elettrici e riscaldati,
lunotto termico posteriore, barre
anti-intrusione nelle porte,
interuttore inerziale anti-incendio,
sedile di guida regolabile,
schienale posteriore sdoppiato,
predisposizione radio con
antenna, 2 altoparlanti, 2 tweeter.
A richiesta con doppio airbag,
ABS+TCS, climatizzatore e
servosterzo. Disponibile anche
in versione 1.3 LX da 60 CV.

Da £ 16.590.000*

* Versione 1.3 LX chiavi in mano, A.P.I.E.T. esclusa.

VENERDI'
22
MARZO
ore 23

presentazione nuovi modelli

ESTATE 1996

gruppo
parah
OFF-LIMITS

MEDITERRANEO
DISCOTECA

DISCOTECA MEDITERRANEO • S.S. ASTI-ALBA • Tel. 0141-958821 • ISOLA D'ASTI (AT)

Nuova Classe C
Kompressor 2000 cm³
da 180 CV.



Full-optional, climatizzatore incluso,
a partire da Lire 56.400.000.

In prova da Gino S.p.A.

Organizzazione Mercedes-Benz

GINO S.p.A.

CUNEO: Via Torino, 234 - Tel. 0171/410777
ALBA: Corso Bra, 8 - Tel. 0173/442225
ASTI: Via G. Caboto, 2/4 - Tel. 0141/274912





Ambrosiano Veneto

FRANCO AMERISIANO VENETO LA GRANDE PANCA PRIVATA ITALIANA



AUTOPIU'

| | |
|---|----|
| BMW 325 Tds climat. - Abs - Metallizz. | '9 |
| MERCEDES ■ Td - Eco - Abs ... | '9 |
| FORD ESCORT Ghia 1,3 Sw | '9 |
| VOLVO 940 Sw - Eco diesel - Full! Optional | '8 |
| VOLVO ■ T5 Sw km 29.000 | '9 |
| BMW 320i Abs - C. Lega - Metallizzato | '9 |

FLLI VEGLIO
CONCESSIONARIA VOLVO
 C.so Piave, 193 - ALBA - Tel./Fax 0173/284277
 ■ competenza ■ ogni VOLVO migliore ■ ogni mercato

| | | | |
|------------------------|----|---------------------------|----|
| Mercedes 250 | 92 | Fiat Tipo 1.4 SX | 92 |
| Opel 16V | 92 | Autobianchi Y10 Missoni | 88 |
| Lancia Thema 2.0 ie | 91 | Autobianchi Y10 | 89 |
| Lancia Thema 2.0 TU LS | 93 | Alfa 164 T.S. Imp. gas | 92 |
| Lancia Thema 2.0 TU | 91 | Alfa 164 TS | 92 |
| Lancia Thema 2.0 ie | 89 | Alfa Super T.S. | 93 |
| Lancia Thema SW LS | 92 | 21 7 posti | 82 |
| Lancia | 91 | Lancia Dedra 1.6 | 91 |
| Fiat Tipo 1.8 | 89 | Golf GTI | 89 |
| | | Lancia 1.8 SW km 0 | 96 |
| | | Lancia Dedra HF integrale | 93 |
| | | Y10 | 86 |

| | | | |
|---|------|---|------------|
| OPEL COMBO 1.7iW, ■■■■ (fatturabile) | '95 | L | 18.300.000 |
| OPEL INGENA 3.0 N/V5 (ub opt. cambio autom. 15.000 km | 8/94 | L | 68.900.000 |
| OPEL ASTRA 1.7 TD GLS | '93 | A | 19.500.000 |
| OPEL ASTRA SW 1.7 D CLUB | '92 | L | 15.500.000 |
| OPEL TORSA 1.4 16V OPTIC PACK | '95 | L | 26.500.000 |
| OPEL ASTRA SW 1.8 16V 8PTC - climat | 7/94 | L | 21.500.000 |
| ALFA ROMEO 155 2.0 TD - cat. abs - climat. | '94 | L | 23.000.000 |
| ALFA ROMEO SPIDER 2.5 | '91 | L | 30.000.000 |
| VOLKSWAGEN GOLF GTI-5V - eco - gas | '89 | L | 9.900.000 |
| LAND ROVER 90 diesel autotreno 3p | '78 | L | 6.000.000 |
| VOLVO 240 GLE 66 SW | '88 | L | 5.500.000 |
| FIAT UNO 1.6 catal. SW | '92 | L | 8.500.000 |
| SAAB 2.0 16 V TURBO - Abs - climat - pelle | '88 | S | 8.500.000 |
| LADA NYVA 1.5 | '89 | L | 5.500.000 |
| FORD ES ■■ 1.3 sw luxury | '94 | L | 18.500.000 |
| FIAT UNO ■■ PASSENGER 3P | '92 | L | 7.500.000 |
| ■■■ PASSENGER Variant 1.6 GL CarmaBenzoni | '91 | L | 18.000.000 |
| MERCEDES ■■ - km 35.000 | '90 | L | 28.000.000 |
| ■■■ TL | '92 | L | 3.000.000 |

ACQUISTIAMO DALLA ASTRA S.W. benzina e diesel!
Vendiamo a prezzi d' **ABBONDI** privati

Esplode la protesta per il nuovo ticket integrato delle Ferrovie

«Treno + tram, così non va»

Provincia, Comune, Movimento consumatori e sindacati ricorreranno al Tar. I pendolari: «Dal 1° aprile gli abbonamenti Cuneo-Torino da 102 a 131 mila»

CUNEO. «Il nuovo biglietto integrato treno+tram o autobus, così concepito, è una truffa. La Regione e la Fs chiudono le linee di montagna e ora chiedono ai Cuneesi di ripianare i debiti di società di trasporto come l'Atm. Ci rivolgeremo al Tar».

La «rivoluzione» del nuovo sistema di tariffa denominato «Formula» ha scatenato la protesta dei pendolari e degli enti cuneesi: l'annuncio di rivolgersi a vie legali è arrivato ieri mattina dalla Provincia. La decisione di usare la carta bollata è condivisa dal Comune, dal Movimento consumatori e da alcuni rappresentanti delle organizzazioni sindacali.

Dal 1° aprile gli abbonamenti ferroviari aumenteranno sensibilmente in virtù dell'accordo fra Fs, Atm e Satti. Il vantaggio è di poter utilizzare un solo ticket per treno, tram e bus, ma il rincasso delle tariffe è di circa 30 per cento.



«Chi dalla "Granda" raggiunge Torino in treno e si sposta nel capoluogo piemontese a piedi - spiegano i pendolari - è penalizzato drasticamente. Perché dobbiamo pagare tram e

autobus che non usiamo?». «Il biglietto integrato - spiega il presidente della Provincia Giovanni Quaglia - è una truffa ai danni dei pendolari. Ritengo che la scelta che riguardano i

Con il nuovo biglietto integrato i pendolari della «Granda» dovranno pagare mediamente il 30% in più rispetto ad oggi.

nostri cittadini avrebbero dovuto coinvolgerci in prima battuta in quanto chiamati a rappresentare la comunità provinciale, come cosiddette aree "espansione" del progetto. La Provincia non contesta il sistema dell'integrazione tariffaria fra i mezzi di trasporto la cui istituzione si ritiene valida. Piuttosto protestiamo per la formula del biglietto. Dal 1° aprile gli abbonati si trovano a pagare il 30% in più: l'abbonamento mensile da Cuneo va da 102 mila a 131 mila lire indipendentemente dal fatto se usufruiranno o meno del servizio tram e autobus torinese».

«Non siamo d'accordo - sottolinea l'assessore provinciale Trasporti Marco Carpani - che ci venga imposta una scelta che riteniamo ingiusta e offensiva». La Regione, che mette in difficoltà e in forse le linee di trasporto in montagna e nelle Langhe, ora chiede ai cuneesi di ripianare i debiti di società come l'Atm, pagando il trasporto urbano cittadini torinesi: lo paghino loro! Noi utilizzeremo tutti i mezzi a nostra disposizione, e in particolare le vie legali, per contestare il provvedimento e chiediamo alla giunta regionale l'immediata sospensione dell'accordo».

Il coro di protesta si allarga anche al Movimento consumatori: «E' assurdo - spiega Giuseppe Riccardi, responsabile cuneese del sodalizio - Oggi treno Cuneo-Torino più tram costano 149 mila lire al mese. Dal 1° aprile si passa a 131, con una riduzione del 12,7: ma chi a Torino si sposta a piedi dovrà pagare avere il servizio, cioè dovrà sborsare il 28,4 per cento in più. La proposta del biglietto integrato era ragionevole se non obbligatoria. E' un aumento mascherato».

Claudio Dutto, consigliere regionale della Lega Nord, ed esperto di Fs, con alcuni colleghi Palazzo Lascaris, come il presidente del Consiglio regionale Rolando Picchioni, ha presentato un ordine del giorno perché «si mantenga la possibilità di scelta tra tariffa semplice e integrata, senza penalizzare parte degli utenti».

Gianpaolo Marro



Anche ieri molti appassionati dell'Alpitour Traco sono stati alla squadra nella trasferta di Treviso (Benedini)

Dopo la sconfitta di Treviso oggi parte la caccia ai biglietti

L'Alpitour si giocherà tutto domani pomeriggio a Cuneo

CUNEO. Una grande mancata, ma la sfida per lo scudetto ricomincia subito e senza appello. Domani alle 14,45 Alpitour e Sisley ritrovano di fronte e stavolta chi vince sarà campione d'Italia. Da tifosi, i cuneesi hanno sperato che la sfida di Treviso fosse già decisiva. Alcuni dei Blue-brothers hanno raggiunto il Veneto; altri hanno seguito la partita dalla radiocronaca Piemonte Sound al «Club 21» di Cuneo. E da qui, alla fine, malgrado la sconfitta, è partito un appello: «Per la sfida decisiva ci vuole la carica di tutto il pubblico».

In molti hanno prenotato i biglietti in alcuni punti vendita e in numerose filiali della Crc-Banca regionale europea. L'operazione «Caccia» è un posto al Palazzetto riparte oggi. I primi a mettere in vendita i tagliandi sono bar Oscar, bar Ricky, Asics point, Bata calzature, Pick-up dischi e ufficio passeggeri Alpitour di Dante. All'Alpimagine di corso IV Novembre (telefono 0171-698.757) invece scattano il conto alla rovescia per i numerati - gli abbonati che hanno tempo solo fino alle 13 per far valere il diritto di opzione. Dalle 13,30 partirà invece la vendita nelle filiali della Crc. Ma



Il trofeo per il titolo Tricolore era esposto lunedì al Palazzetto

per gli appassionati sarà ancora più difficile. Saranno messi in vendita un migliaio di posti in meno. Per motivi di sicurezza, come reazione ad alcune polemiche, è stato intimato all'Alpitour Traco Vbc di mantenere a 4 mila persone la capienza dell'impianto: anche solo persona in più potrebbe portare al blocco della partita.

Con la riduzione della capienza, la società non ha potuto proseguire la politica di prezzi o le tariffe per la gara decisiva sono state ricalcolate. La curva passa da 25 a 30 mila lire; la tribuna da 35 a 50 mila; i laterali numerati da 45 a 60; la centrale numerata da 60 a 80 mila. E' comunque probabile il tutto esaurito: la collaborazione di tre pullman di tifosi da Treviso: certo non sarà possibile ripetere lo spettacolo di lunedì 5 mila tifosi, compresi politici e altri «vip» a incitare la squadra, offrendo un altro spettacolo oltre a quello in campo.

stasera tutto finito e chi non c'è l'ha fatta a conquistare un biglietto lo potrà cercare solo ai botteghini del Palasport, che per l'occasione saranno aperti domattina alle 9.

Per gara i biglietti si esauriranno in 48 ore: stavolta l'impre-

ALTRI SERVIZI NELLO NAZIONALE E A PAGINA 47

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO OGGI. Cielo in prevalenza nuvoloso con precipitazioni sparse. **VISIBILITA'.** Riduzioni dopo il tramonto per foschie e banchi di nebbia. **VENTI.** Deboli occidentali. **TEMPERATURA.** Stazionaria. **TENDENZA DEL TEMPO.** Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso.

NEI GIORNI A VENIRE
Max: 11; min: 5; media: 8
UN ANNO
Max: 10; min: 6; media: 8
IN PIEMONTE
Torino 14,5; Alessandria 14; Asti 11; Asti 11; Novara 11; Vercelli 13.

Fossano propone

Del nonni
UNA
«civich»

FOSSANO. Nonni vigili anche a Fossano? La proposta, dell'assessorato alla Partecipazione, è stata presentata l'altra sera nel salone del Castello degli Acaja. All'incontro hanno partecipato numerosi pensionati, disponibili a collaborare con i vigili urbani per la vigilanza davanti alle scuole, all'entrata e all'uscita dei ragazzi in altri punti. Fossano dove i cittadini da tempo richiedono una maggior presenza dei «civich».

I vigili urbani non possono essere presenti dappertutto - dice l'assessore alla Partecipazione, Beppe Beccaria - abbiamo pensato a questa soluzione che tra l'altro è regolamentata da apposite norme.

Nel corso della riunione sono stati distribuiti dei moduli: i cittadini disposti a prestare servizio gratuito potranno recapitare il modulo compilato all'ufficio del cittadino (in municipio, al primo piano). Il modulo verrà preceduto da un breve corso di formazione.

(L. A.)

Gianpaolo Marro

VECOM®

PNEUMATICI

ECCEZIONALE OFFERTA

4 x 2

SU PNEUMATICI NUOVI
OHTSU - FALKEN
SINO AD ESAURIMENTO SCORTE

- VENDITA ED ASSISTENZA
- PNEUMATICI NUOVI ■ TUTTE LE MARCHE
- PNEUMATICI MOTO
- RICOSTRUZIONE RTS



ECOLOGICI - CONFORTEVOLI - SICURI

DUNLOP
LA PASSIONE DEL FUTURO

ESCLUSIVO PER LE PROVINCE DI CN-SV E

CUNEO - c.so Francia 251 - Tel. 0171/492938 - linee r.a.)

TENDE DA SOLE CUNEO TENDE

Comunica, alla affezionata clientela ■ non, che in data

23 marzo 96 si inaugura

il **NUOVO PUNTO VENDITA**
di **SALUZZO - VIA CIRCONVALLAZIONE**

CUNEO TENDE:

CUNEO - Madonna dell'Olmo - Via Valle Po - Tel. 0171 411774-412401
ALBA - Castagnito - Via Alba 9/A - Tel. 0173 211.682-283.827
SALUZZO - Via Circonvallazione 6 - Tel. 0175 249.502-343.754

Esplode la protesta per il nuovo ticket integrato delle Ferrovie

«Treno + tram, così non va»

Provincia, Comune, Movimento consumatori e sindacati ricorreranno al Tar I pendolari: «Dal 1° aprile gli abbonamenti Cuneo-Torino da 102 a 131 mila»

CUNEO. «Il nuovo biglietto integrato treno+tram o autobus, così concepito, è una truffa. La Regione e le Fs chiudono le linee di montagna e ora chiedono ai Cuneesi di ripianare i debiti di società di trasporto come l'Atm. Ci rivolgeremo al Tar».

La «rivoluzione» del nuovo sistema di tariffa denominato «Formula» ha scatenato la protesta dei pendolari e degli enti cuneesi: l'annuncio «rivolvere» ■ via legali ■ arrivato ieri mattina dalla Provincia. La decisione di «usare la carta bollata» è condivisa dal Comune, dal Movimento consumatori e da alcuni rappresentanti delle organizzazioni sindacali.

Dal 1° aprile gli abbonamenti ferroviari aumenteranno sensibilmente in virtù dell'accordo fra Fs, Atm e Satti. Il vantaggio è di poter utilizzare un solo ticket per treno, tram e bus, ma il retrocesso delle tariffe è di circa il 30 per cento.



«Chi dalla "Grande" raggiunge Torino in treno e si sposta nel capoluogo piemontese a piedi - spiegano i pendolari - è penalizzato drasticamente. Perché dobbiamo pagare tram e

Con il **biglietto integrato**
i pendolari della «Granda»
dovranno pagare mediamente il 28%
in più rispetto ad oggi

nostri cittadini avrebbero dovuto coinvolgerci in prima battuta in quanto chiamati a rappresentare la comunità provinciale, come le cosiddette aree "espansione" del progetto. La Provincia non contesta il sistema dell'integrazione tariffaria fra i mezzi ■ trasporto la cui istituzione si ritiene valida. Piuttosto protestiamo per la mancanza ■ alternative alla formula del biglietto. Dal 1° aprile gli abbonati ■ trovano ■ pagare ■ 30% in più: l'abbonamento mensile da Cuneo va da 102 mila la 131 mila lire indipendentemente dal fatto se usufruiranno o meno del servizio ■ tram e autobus torinese.

«Non siamo d'accordo - sottolinea l'assessore provinciale ai Trasporti Marco Carpani - che ci venga imposta una scelta che riteniamo ingiusta e offensiva». La Regione, che mette in difficoltà ■ in forse le linee di trasporto in montagna ■ nelle Langhe, ora chiede ■ cuneesi di ripianare i debiti di società come l'Atm, pagando ■ trasporto urbano dei cittadini torinesi: lo paghino loro! Noi utilizzeremo tutti i mezzi a nostra disposizione, e in particolare le vie legali, per contestare ■ provvedimento e chiediamo alla giunta regionale l'immediata sospensione dell'accordo.

Il coro ■■■ protesta si allarga anche al Movimento consumatori: «E' assurdo - spiega Giuseppe Riccardi, responsabile cuneese del sodalizio - Oggi treno Cuneo-Torino più tram costano 149 mila lire al mese. Dal 1° aprile si passa a 131. ■■■ riduzione del 12,7: ma chi ■■■ Torino ■■■ sposta a piedi dovrà pagare senza avere il servizio, cioè dovrà sborsare il 28,4 per cento in più. La proposta del biglietto integrata ■■■ ragionevole se non obbligatoria. E' un ■■■ mento mascherato».

Claudio Dutto, consigliere regionale della Lega Nord, è esperto di Fs. con alcuni colleghi di Palazzo Lascaris, come il presidente ■■■ Consiglio regionale Rolando Picchioni, ha presentato un ordine del giorno perché «si mantenga la possibilità ■■■ scelta tra tariffa semplice e integrata, ■■■ penalizzare parte degli utenti».

Giampaolo Marro



Anche ieri molti appassionati dell'Alpitour Traco sono stati vicini alla squadra nella trasferta di Treviso.

Dopo la sconfitta di Treviso oggi parte la caccia ai biglietti

L'Alpitour si giocherà tutto domani pomeriggio a Cuneo

CUNEO. Una grande occasione mancata, ■ la sfida per lo scudetto ricomincia subito e senza appello. Domani alle 14,45 Alpitour e Sisley si ritrovano di fronte e stavolta chi vince sarà campione d'Italia. Da tifosi, i cuneesi hanno sperato che la sfida ■ Tre- ■ fosse già decisiva. Alcuni dei Blue-brothers hanno raggiunto il Veneto; altri hanno seguito la partita dalla radiocroce di Piemonte Sound al «Club 21» di Cuneo. E da qui, alla fine, malgrado la sconfitta, è partito un appello: «Per la sfida decisiva ci vuole la carica di tutto ■ pubblico».

In molti hanno già prenciato i biglietti in alcuni punti preventidati e in numerose filiali della Crc-Banca regionale europea. L'operazione «Caccia a un posto al Palazzetto» riparte oggi. I primi a mettere in vendita i tagliandi di Oscar, bar Ricky, Asia point, Bar calzature, Pickup dischi e ufficio passeggeri Alpittour di corso Dante. All'Alpimmagine di IV Novembre (telefono 0171-698.757) è invece scattato il conto alla rovescia per i numerati con gli abbonati che hanno tempo solo fino alle 13 per far valere il diritto di opzione. Dalle 13.30 partirà invece la vendita nelle filiali della Crc. Ma



Il trofeo per il titolo Tricolore era
esposto **1991** **1992** al Palazzetto

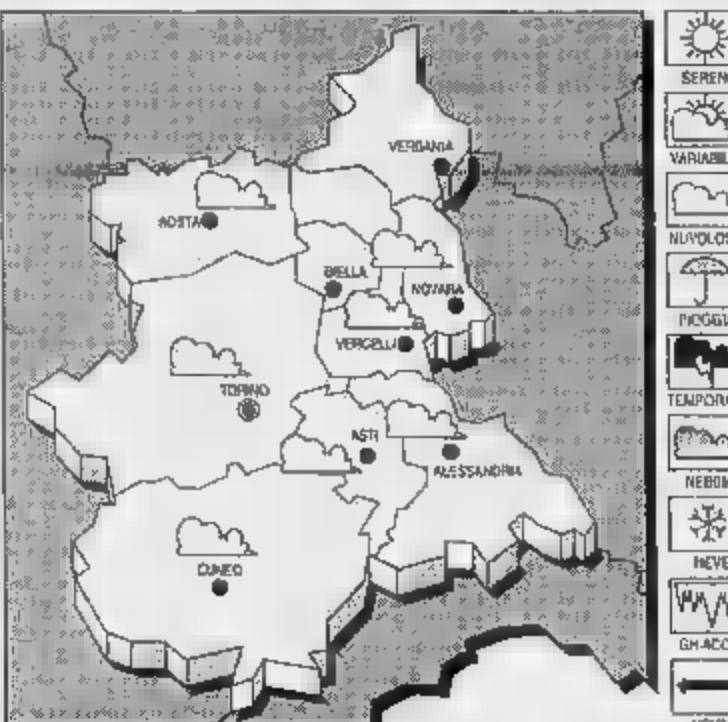
■ per gli appassionati sarà ancora più difficile. Saranno messi in vendita un migliaio ■ posti in meno. Per motivi di sicurezza, come reazione ad alcune polemiche, è stato intimato all'Alpitour Traco Vbc di mantenere a 4 mila persone la capienza dell'impianto: anche una sola persona in più potrebbe portare al blocco della partita.

Con la riduzione della capienza, la società non ha potuto proseguire la politica di prezzi e le tariffe per la gara decisiva sono state riorotate. La curva passa da 25 a 30 mila lire; la tribuna da 35 a 50 mila; i laterali numerati da 45 a 60 e la centrale numerata da 80 a 80 mila. E' comunque probabile il tutto esaurito — la collaborazione di tre pullman di tifosi da Treviso; di certo non sarà possibile ripetere lo spettacolo di lunedì con 5 mila tifosi, compresi politici e altri «vip» a incitare la squadra, offrendo un altro spettacolo duro a quello in campo. (r. s.)

ALTRI SERVIZI
NELLO SPORT NAZIONALE
E A PAGINA 47

stasera sarà tutto finito e chi non c'è l'ha fatta a conquistare un biglietto lo potrà cercare solo nei botteghini del Palasport, che per l'occasione saranno aperti domattina alle 9.

Per giorni 2 i biglietti si esauriranno in 48 ore, sinvolta l'impre-

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO ■■ OGGI: Cielo in prevalenza nuvoloso ■■ precipitazioni sparse.
VISIBILITA'. Riduzioni dopo il tramonto per foschia e banchi ■■ nebbia.

DEBOLI OCCIDENTALI.
URTA. Stazionaria.
DEL TEMPO. Prevalen-
za di cielo sereno o poco nuvoloso.

UN MARCHIO
Max: 10; min: 6; media: 8

PIEMONTE
Torino 14,5; Alessandria 7,4; Aosta 11; Asti 11; Novara 11; Vercelli 13.

Fossano propone

Dai nonni una mano ai «civici»

FOSSANO. Nonni vigili anche a Fossano? La proposta, dell'assessore alla Partecipazione, è stata presentata l'altra sera nel salone del Castello degli Acaja. All'incontro hanno partecipato numerosi pensionati, disponibili a collaborare con i vigili urbani per la vigilanza davanti alle scuole, all'entrata e all'uscita dei ragazzi ■ in altri punti di Fossano dove i cittadini da tempo richiedono ■ maggior presenza dei kvivichi

al vigili urbani non possono essere presenti dappertutto - dice l'assessore alla Partecipazione, Beppe Beccaria -; abbiamo pensato a questa soluzione che tra l'altro è regolamentata da apposite norme.

Nel **1985** della riunione sono stati distribuiti dei moduli: i cittadini disposti a prestare servizio gratuito potranno recapitare il modulo compilato all'ufficio del cittadino (in municipio, al primo piano). Il servizio verrà preceduto da un breve corso di formazione. **[l. a.]**

[l. a.]

VEGOM[®] PNEUMATICI

ECCEZIONALE OFFERTA

4 x 2

**SU PNEUMATICI NUOVI
OHTSU ■ ~~SAATCHI~~**

SINO AD ESAURIMENTO SCORTE

- VENDITA ED ASSISTENZA
- PNEUMATICI NUOVI DI TUTTE LE MARCHE
- PNEUMATICI MOTO
- RICOSTRUZIONE RTS



ECOLOGICI - CONFORTEVOLI - SICURI

DISTRIBUTORE ESCLUSIVO PER LE PROVINCE ■ CN-SV E ■ PNEUMATICI



DUNLOP

LA PASSIONE DEL FUTURO

CUNEO - c.so Francia 251 - Tel. 0171/492938 - (6 linee r.a.)

TENDE DA SOLE
CUNEO TENDE

Comunica, alla affezionata clientela e non, che in data
21 marzo 96 si inaugura
il **NUOVO PUNTO VENDITA**
di **SALUZZO - VIA CIRCONVALLAZIONE 6**

CUNEO TENDE:

CUNEO - Madonna dell'Olmo - Via Valle Po 92 - Tel. 0171 411774-412401
ALBA - Castagnito - Via Alba 9/A - Tel. 0173 211.682-283.827
SALUZZO - Via Circonvallazione 6 - Tel. 0175 249.502-343.754

I residenti chiedono un contrassegno per il posteggio libero. Il sindaco: «Il capolinea dei pullman in piazza Torino diventerà un'area a pagamento per le auto». Il Comune prolungherà l'iniziativa della prima ora gratis nel «silo»

Scientifico, incontri per settimane della cultura scientifica

Il via alla circolazione di auto e camion verrà dato la prossima settimana

Vicoforte riapre la galleria

Il cantiere potrebbe essere tolto tra lunedì e mercoledì. Il tunnel fu chiuso il 1° giugno '95 quando ne crollò il frontone. Gli ultimi lavori per la segnaletica. Critiche ai ritardi



Una delle manifestazioni di protesta per sollecitare la riapertura della galleria

VICOFORTE. La prossima settimana, salvo ulteriori imprevisti, sarà riaperta al traffico la galleria di Santuario, lungo la statale 28, chiusa dal 1° giugno '95, quando ne crollò il frontone.

La conferma della notizia viene dal sindaco di Vicoforte, Sebastiano Massa: «La riapertura sarebbe già possibile nei giorni scorsi, tuttavia mancavano ancora alcuni dettagli. Avremmo potuto rinviare di qualche tempo il rifacimento del tappeto d'asfalto e della segnaletica orizzontale, ma ho voluto fermamente che la riapertura avvenisse solo a lavoro ultimato in tutti i suoi aspetti».

Il cantiere potrebbe essere tolto già tra lunedì e mercoledì. Il sindaco Massa ne avrà la certezza dopo gli ultimi incontri con i tecnici dell'Anas.

«Abbiamo convenuto sull'importanza di completare prima la segnaletica - precisa ancora il primo cittadino - per ragioni di sicurezza. Il tratto chiuso troppo a lungo e senza indicazioni potrebbero crearsi dei rischi».

I lavori alla galleria, franta il giorno dopo il passaggio di una tappa del Giro d'Italia, erano iniziati nello scorso autunno e andati avanti fra mille problemi. Per sollecitare l'apertura del cantiere, all'imbocco del tunnel si è svolta anche una manifestazione di protesta, promossa dall'onorevole Raffaele Costa, alla quale avevano partecipato anche suo figlio

Enrico, consigliere provinciale, e il consigliere regionale Giacomo Rossi. Costa addirittura minacciò di far eseguire i lavori da un'altra ditta, per poi addebitare i costi all'Anas, se le opere non fossero cominciate entro breve. Nei mesi successivi il parlamentare monregalese aveva continuato a sollecitare l'attenzione dell'ente sul problema, inviando anche numerose comunicazioni al direttore generale D'Angiolino, a Roma.

Ai ritardi nello svolgimento della gara d'appalto e nell'apertura del cantiere si sono poi aggiunti quelli causati dal maltempo. Le frequenti nevicate dello scorso inverno hanno infatti rallentato molto gli interventi, nonostante gli operai della ditta «Lis» si fossero mai allontanati dalla galleria, per eseguire tutto il possibile, malgrado la neve.

Il sindaco di Vicoforte ha quindi tenuto stretti contatti con i tecnici dell'Anas, per far ridurre al minimo i tempi di conclusione dei lavori, già previsti per il gennaio. Data rispettata proprio a delle condizioni atmosferiche avverse.

«Sentito costantemente, ogni settimana, il direttore compartimentale Simonini - ha spiegato - e il tecnico, geometra Torrani. Finalmente dovremo avercela fatta».

Paola Scola

DALLA GRAZIA

Morto decano del karting
Oggi pomeriggio i funerali

È morto all'ospedale di Mondovì dopo malattia il commendatore Piero Truffo, 82 anni, fra i primi a portare in Italia lo sport del karting. Piero Truffo, che abitava a Carrù, lascia due figli piloti. Oggi funerali con partenza da Mondovì alle 14.30, uscite a Carrù dalle 15. (r. s.)

SAVIGLIANO

Con le «Giornate Fai»
porte aperte ai monumenti

Domani è domenica per le «Giornate del Fai» porte aperte al Palazzo Muratori-Cravetta. Domani monumenti aperti, nel weekend visita alla «Fiat Ferroviaria». Nel ridotto «Milanollo» oggi alle 17.30 si presenta la guida «Savigliano». (p. b.)

SALUZZO

«Immagini dal mondo»
con i bimbi del Nicaragua

La rassegna «Immagini dal mondo» prosegue stasera (ore 21) nel chiostro della chiesa di Giovanni: si presenterà la mostra di foto «Ninos de Nicaragua». (v. p.)

CUNEO

«Curarsi gli alimenti»
Incontro allo Scientifico

Stasera (ore 21, ingresso gratuito) nella sala dello Scientifico in via Monte Zavatto, conferenza del medico chirurgo Sergio Gerbaudo su «Curarsi con gli alimenti». (r. s.)

BRUNO S. RILMANN
A lezione dalla Croce

Organizzato dalla Croce rossa, in collaborazione con la Cuneo Sportiva, lunedì (ore 21) nel salone Cri incontro sui traumi nei campi di calcio. Si spiegheranno metodi per emergenze. (g. fr.)

PAGNO

antiparassitari
e i trattamenti nei frutteti

Iniziativa dei Catao Coldiretti stasera (ore 20.30) in Comune si parla di trattamenti antiparassitari nei frutteti; difesa e concimazione. (g. d. m.)

CEVA

Una nuova casa
per anziani autosufficienti

Argo Lucio Anfossi, presidente della Croce Bianca di Ceva nominato al vertice dell'Istituto Derossi, ha annunciato la realizzazione di una nuova casa di riposo per anziani autosufficienti con minialloggi, servizi di mensa, lavanderia e un tiro assistenza. (r. s.)

Roccavione, per impedire il sequestro del suo ciclomotore

Aizzò il cane contro la polizia Patteggia 5 mesi in tribunale

ROCCAIONE. Per impedire che la polizia stradale, dopo averlo formato, gli sequestrasse il ciclomotore sul quale circola senza contrassegno, Giuseppe Fantino, 49 anni, abitante in via Giordano, aveva mobilitato anche un cane lupo che la denuncia ha definito «molto ringhioso».

Solo dopo tre ore e con l'intervento di una squadra di vigili del fuoco, è stato possibile bloccare l'animale e arrestare il proprietario.

Ieri Fantino è stato processato in tribunale (presidente Lenza, giudici Meinardi e Petragliani, cancelliere Re) per resistenza, minacce e lesioni. L'imputato, difeso dall'avvocato Vittorio Sommacal, ha però patteggiato con il pm Pier Attilio Stea 5 mesi di reclusione sostituita da 10 mesi di libertà vigilata.

La curiosa vicenda risale al 30 agosto dello scorso anno. La pattuglia della Polstrada in servizio sulla statale 20 fermò il Fantino che viaggiava alla guida di un ciclomotore durante

il controllo scopri che il mezzo era privo di contrassegno. Il proprietario non seppe fornire spiegazioni. Gli agenti decisero quindi di sequestrare il ciclomotore provocando però la rabbia del Fantino.

L'uomo prima profferì alcuni insulti, quindi con un gesto fulmineo legò il ciclomotore a una

pianta vicina e aizzò il cane, che lo accompagnava, contro la pattuglia.

Per evitare il peggio (Giuseppe Fantino ammonì che l'animale aveva già morso molte persone) gli agenti chiesero anche l'intervento dei vigili del fuoco.

Il controllo scopri che il mezzo era privo di contrassegno. Il proprietario non seppe fornire spiegazioni. Gli agenti decisero quindi di sequestrare il ciclomotore provocando però la rabbia del Fantino.

L'uomo prima profferì alcuni insulti, quindi con un gesto fulmineo legò il ciclomotore a una

pianta vicina e aizzò il cane, che lo accompagnava, contro la pattuglia.

Per evitare il peggio (Giuseppe Fantino ammonì che l'animale aveva già morso molte persone) gli agenti chiesero anche l'intervento dei vigili del fuoco.

Il controllo scopri che il mezzo era privo di contrassegno. Il proprietario non seppe fornire spiegazioni. Gli agenti decisero quindi di sequestrare il ciclomotore provocando però la rabbia del Fantino.

L'uomo prima profferì alcuni insulti, quindi con un gesto fulmineo legò il ciclomotore a una

pianta vicina e aizzò il cane, che lo accompagnava, contro la pattuglia.

Per evitare il peggio (Giuseppe Fantino ammonì che l'animale aveva già morso molte persone) gli agenti chiesero anche l'intervento dei vigili del fuoco.

Il controllo scopri che il mezzo era privo di contrassegno. Il proprietario non seppe fornire spiegazioni. Gli agenti decisero quindi di sequestrare il ciclomotore provocando però la rabbia del Fantino.

L'uomo prima profferì alcuni insulti, quindi con un gesto fulmineo legò il ciclomotore a una

Rubano autoradio: presi

Colti in flagranza mentre rubavano autoradio sulla piazza di Trinità, hanno fatto resistenza. Forse dell'ordine, provocando lesioni a due dei carabinieri intervenuti. Gli autori del furto, Ora Saddam 34 anni e Mohamed Barshit (24), marocchini senza fissa dimora, sono stati processati per direttissima e condannati a un mese e mezzo di arresto, con espulsione dal territorio.

L'altra notte i due stavano armeggiando attorno ad alcune auto, quando i carabinieri del Nucleo operativo radiomobili di Fossano, informati da una telefonata, li hanno fermati e portati in caserma. Saddam e Barshit sono stati in possesso di attrezzi per lo scasso e cinque autoradio rubate dalle vetture parcheggiate nella piazza. La refurtiva è stata restituita ai proprietari: Walter Pagliarello di Bra, Franco Bosio, Felice e Luciano Hausano di Trinità, Aldo Coraglia di Fossano. (l. a.)

Colti in flagranza mentre rubavano autoradio sulla piazza di Trinità, hanno fatto resistenza. Forse dell'ordine, provocando lesioni a due dei carabinieri intervenuti. Gli autori del furto, Ora Saddam 34 anni e Mohamed Barshit (24), marocchini senza fissa dimora, sono stati processati per direttissima e condannati a un mese e mezzo di arresto, con espulsione dal territorio.

L'altra notte i due stavano armeggiando attorno ad alcune auto, quando i carabinieri del Nucleo operativo radiomobili di Fossano, informati da una telefonata, li hanno fermati e portati in caserma. Saddam e Barshit sono stati in possesso di attrezzi per lo scasso e cinque autoradio rubate dalle vetture parcheggiate nella piazza. La refurtiva è stata restituita ai proprietari: Walter Pagliarello di Bra, Franco Bosio, Felice e Luciano Hausano di Trinità, Aldo Coraglia di Fossano. (l. a.)

Colti in flagranza mentre rubavano autoradio sulla piazza di Trinità, hanno fatto resistenza. Forse dell'ordine, provocando lesioni a due dei carabinieri intervenuti. Gli autori del furto, Ora Saddam 34 anni e Mohamed Barshit (24), marocchini senza fissa dimora, sono stati processati per direttissima e condannati a un mese e mezzo di arresto, con espulsione dal territorio.

L'altra notte i due stavano armeggiando attorno ad alcune auto, quando i carabinieri del Nucleo operativo radiomobili di Fossano, informati da una telefonata, li hanno fermati e portati in caserma. Saddam e Barshit sono stati in possesso di attrezzi per lo scasso e cinque autoradio rubate dalle vetture parcheggiate nella piazza. La refurtiva è stata restituita ai proprietari: Walter Pagliarello di Bra, Franco Bosio, Felice e Luciano Hausano di Trinità, Aldo Coraglia di Fossano. (l. a.)

Colti in flagranza mentre rubavano autoradio sulla piazza di Trinità, hanno fatto resistenza. Forse dell'ordine, provocando lesioni a due dei carabinieri intervenuti. Gli autori del furto, Ora Saddam 34 anni e Mohamed Barshit (24), marocchini senza fissa dimora, sono stati processati per direttissima e condannati a un mese e mezzo di arresto, con espulsione dal territorio.

L'altra notte i due stavano armeggiando attorno ad alcune auto, quando i carabinieri del Nucleo operativo radiomobili di Fossano, informati da una telefonata, li hanno fermati e portati in caserma. Saddam e Barshit sono stati in possesso di attrezzi per lo scasso e cinque autoradio rubate dalle vetture parcheggiate nella piazza. La refurtiva è stata restituita ai proprietari: Walter Pagliarello di Bra, Franco Bosio, Felice e Luciano Hausano di Trinità, Aldo Coraglia di Fossano. (l. a.)

Colti in flagranza mentre rubavano autoradio sulla piazza di Trinità, hanno fatto resistenza. Forse dell'ordine, provocando lesioni a due dei carabinieri intervenuti. Gli autori del furto, Ora Saddam 34 anni e Mohamed Barshit (24), marocchini senza fissa dimora, sono stati processati per direttissima e condannati a un mese e mezzo di arresto, con espulsione dal territorio.

L'altra notte i due stavano armeggiando attorno ad alcune auto, quando i carabinieri del Nucleo operativo radiomobili di Fossano, informati da una telefonata, li hanno fermati e portati in caserma. Saddam e Barshit sono stati in possesso di attrezzi per lo scasso e cinque autoradio rubate dalle vetture parcheggiate nella piazza. La refurtiva è stata restituita ai proprietari: Walter Pagliarello di Bra, Franco Bosio, Felice e Luciano Hausano di Trinità, Aldo Coraglia di Fossano. (l. a.)

FIDA

La FIDA Finanziaria d'Affari S.p.A. società appartenente al Gruppo Bancario Banca CRT S.p.A., ricerca per la provincia di CUNEO

PROMOTORI FINANZIARI

E

PRATICANTI PROMOTORI FINANZIARI

da avviare alla libera professione, di età compresa tra i 25 ed i 50 anni, in possesso di laurea o diploma di scuola media superiore, desiderosi di operare in un contesto organizzato che privilegia l'attività di rapporti interpersonali, il dinamismo, lo spirito di iniziativa e il senso di responsabilità.

La ricerca è indirizzata a DIPLOMATI, NEO-LAUREATI, BANCARI, AGENTI COMMERCIO desiderosi di inserirsi in un settore qualificante intendano valorizzare la loro professionalità in completa autonomia ed in un mercato qualificato. La qualità dei servizi proposti, le modalità di inserimento ed il trattamento previsto dell'attività soddisfano le candidature più qualificate.

Inviare dettagliato curriculum alla
FIDA Finanziaria d'Affari SIM S.p.A. - Settore Marketing - Via Santa Teresa 26 - 10121 TORINO - chiando chiaramente sulla busta il riferimento STP/CN.

SI ASSICURA LA

GRUPPO CRT

La GIORDANO & C. Spa
via G.B. Bongionanni 44 - 12100
Cuneo CN ricerca per espansione
del proprio ufficio tecnico:

INGEGNERI

anche neolaureati,

PERITI

solo con esperienza,
per progettazione HW e SW
su PLC e PC di applicazioni
automazione industriale.

OFFRE
retribuzione e possibilità di carriera
in base alle effettive capacità.

Affermata società con marchio prestigioso nel largo consumo ricerca

VENDETORE

con personalità dinamica, spiccata
motivazione e tenacia.
Operiamo in due linee:
- rivenditori tradizionali e distribuzione organizzata
- comunità e industrie

Assunzione alla dipendenza, zona esclusiva con portafoglio clienti, diaria, incentivi.

Zona lavoro: Cuneo città e parte Provincia con Savigliano, Saluzzo e Comuni limitrofi.

TELEFONO 0332/893766 oppure
scrivere: Casella Postale 108 -
21100 VARESE.

F.LLI GROPO s.n.c.
produttori arredamenti bar e negozi

RICERCA:

M. 1

Sommariva Bosco
Tel. 0172/54.113

TRINITÀ

Rubano autoradio: presi

Colti in flagranza mentre rubavano autoradio sulla piazza di Trinità, hanno fatto resistenza. Forse dell'ordine, provocando lesioni a due dei carabinieri intervenuti. Gli autori del furto, Ora Saddam 34 anni e Mohamed Barshit (24), marocchini senza fissa dimora, sono stati processati per direttissima e condannati a un mese e mezzo di arresto, con espulsione dal territorio.

L'altra notte i due stavano armeggiando attorno ad alcune auto, quando i carabinieri del Nucleo operativo radiomobili di Fossano, informati da una telefonata, li hanno fermati e portati in caserma. Saddam e Barshit sono stati in possesso di attrezzi per lo scasso e cinque autoradio rubate dalle vetture parcheggiate nella piazza. La refurtiva è stata restituita ai proprietari: Walter Pagliarello di Bra, Franco Bosio, Felice e Luciano Hausano di Trinità, Aldo Coraglia di Fossano. (l. a.)

Colti in flagranza mentre rubavano autoradio sulla piazza di Trinità, hanno fatto resistenza. Forse dell'ordine, provocando lesioni a due dei carabinieri intervenuti. Gli autori del furto, Ora Saddam 34 anni e Mohamed Barshit (24), marocchini senza fissa dimora, sono stati processati per direttissima e condannati a un mese e mezzo di arresto, con espulsione dal territorio.

L'altra notte i due stavano armeggiando attorno ad alcune auto, quando i carabinieri del Nucleo operativo radiomobili di Fossano, informati da una telefonata, li hanno fermati e portati in caserma. Saddam e Barshit sono stati in possesso di attrezzi per lo scasso e cinque autoradio rubate dalle vetture parcheggiate nella piazza. La refurtiva è stata restituita ai proprietari: Walter Pagliarello di Bra, Franco Bosio, Felice e Luciano Hausano di Trinità, Aldo Coraglia di Fossano. (l. a.)

Colti in flagranza mentre rubavano autoradio sulla piazza di Trinità, hanno fatto resistenza. Forse dell'ordine, provocando lesioni a due dei carabinieri intervenuti. Gli autori del furto, Ora Saddam 34 anni e Mohamed Barshit (24), marocchini senza fissa dimora, sono stati processati per direttissima e condannati a un mese e mezzo di arresto, con espulsione dal territorio.

L'altra notte i due stavano armeggiando attorno ad alcune auto, quando i carabinieri del Nucleo operativo radiomobili di Fossano, informati da una telefonata, li hanno fermati e portati in caserma. Saddam e Barshit sono stati in possesso di attrezzi per lo scasso e cinque autoradio rubate dalle vetture parcheggiate nella piazza. La refurtiva è stata restituita ai proprietari: Walter Pagliarello di Bra, Franco Bosio, Felice e Luciano Hausano di Trinità, Aldo Coraglia di Fossano. (l. a.)

Colti in flagranza mentre rubavano autoradio sulla piazza di Trinità, hanno fatto resistenza. Forse dell'ordine, provocando lesioni a due dei carabinieri intervenuti. Gli autori del furto, Ora Saddam 34 anni e Mohamed Barshit (24), marocchini senza fissa dimora, sono stati processati per direttissima e condannati a un mese e mezzo di arresto, con espulsione dal territorio.

L'altra notte i due stavano armeggiando attorno ad alcune auto, quando i carabinieri del Nucleo operativo radiomobili di Fossano, informati da una telefonata, li hanno fermati e portati in caserma. Saddam e Barshit sono stati in possesso di attrezzi per lo scasso e cinque autoradio rubate dalle vetture parcheggiate nella piazza. La refurtiva è stata restituita ai proprietari: Walter Pagliarello di Bra, Franco Bosio, Felice e Luciano Hausano di Trinità, Aldo Coraglia di Fossano. (l. a.)

Colti in flagranza mentre rubavano autoradio sulla piazza di Trinità, hanno fatto resistenza. Forse dell'ordine, provocando lesioni a due dei carabinieri intervenuti. Gli autori del furto, Ora Saddam 34 anni e Mohamed Barshit (24), marocchini senza fissa dimora, sono stati processati per direttissima e condannati a un mese e mezzo di arresto, con espulsione dal territorio.

L'altra notte i due stavano armeggiando attorno ad alcune auto, quando i carabinieri del Nucleo operativo radiomobili di Fossano, informati da una telefonata, li hanno fermati e portati in caserma. Saddam e Barshit sono stati in possesso di attrezzi per lo scasso e cinque autoradio rubate dalle vetture parcheggiate nella piazza. La refurtiva è stata restituita ai proprietari: Walter Pagliarello di Bra, Franco Bosio, Felice e Luciano Hausano di Trinità, Aldo Coraglia di Fossano. (l. a.)

Colti in flagranza mentre rubavano autoradio sulla piazza di Trinità, hanno fatto resistenza. Forse dell'ordine, provocando lesioni a due dei carabinieri intervenuti. Gli autori del furto, Ora Saddam 34 anni e Mohamed Barshit (24), marocchini senza fissa dimora, sono stati processati per direttissima e condannati a un mese e mezzo di arresto, con espulsione dal territorio.

L'altra notte i due stavano armeggiando attorno ad alcune auto, quando i carabinieri del Nucleo operativo radiomobili di Fossano, informati da una telefonata, li hanno fermati e portati in caserma. Saddam e Barshit sono stati in possesso di attrezzi per lo scasso e cinque autoradio rubate dalle vetture parcheggiate nella piazza. La refurtiva è stata restituita ai proprietari: Walter Pagliarello di Bra, Franco Bosio, Felice e Luciano Hausano di Trinità, Aldo Coraglia di Fossano. (l. a.)

Colti in flagranza mentre rubavano autoradio sulla piazza di Trinità, hanno fatto resistenza. Forse dell'ordine, provocando lesioni a due dei carabinieri intervenuti. Gli autori del furto, Ora Saddam 34 anni e Mohamed Barshit (24), marocchini senza fissa dimora, sono stati processati per direttissima e condannati a un mese e mezzo di arresto, con espulsione dal territorio.

L'altra notte i due stavano armeggiando attorno ad alcune auto, quando i carabinieri del Nucleo operativo radiomobili di Fossano, informati da una telefonata, li hanno fermati e portati in caserma. Saddam e Barshit sono stati in possesso di attrezzi per lo scasso e cinque autoradio rubate dalle vetture parcheggiate nella piazza. La refurtiva è stata restituita ai proprietari: Walter Pagliarello di Bra, Franco Bosio, Felice e Luciano Hausano di Trinità, Aldo Coraglia di Fossano. (l. a.)

Colti in flagranza mentre rubavano autoradio sulla piazza di Trinità, hanno fatto resistenza. Forse dell'ordine, provocando lesioni a due dei carabinieri intervenuti. Gli autori del furto, Ora Saddam 34 anni e Mohamed Barshit (24), marocchini senza fissa dimora, sono stati processati per direttissima e condannati a un mese e mezzo di arresto, con espulsione dal territorio.

L'altra notte i due stavano armeggiando attorno ad alcune auto, quando i carabinieri del Nucleo operativo radiomobili di Fossano, informati da una telefonata, li hanno fermati e portati in caserma. Saddam e Barshit sono stati in possesso di attrezzi per lo scasso e cinque autoradio rubate dalle vetture parcheggiate nella piazza. La refurtiva è stata restituita ai proprietari: Walter Pagliarello di Bra, Franco Bosio, Felice e Luciano Hausano di Trinità, Aldo Coraglia di Fossano. (l. a.)

Colti in flagranza mentre rubavano autoradio sulla piazza di Trinità, hanno fatto resistenza. Forse dell'ordine, provocando lesioni a due dei carabinieri intervenuti. Gli autori del furto, Ora Saddam 34 anni e Mohamed Barshit (24), marocchini senza fissa dimora, sono stati processati per direttissima e condannati a un mese e mezzo di arresto, con espulsione dal territorio.

L'altra notte i due stavano armeggiando attorno ad alcune auto, quando i carabinieri del Nucleo operativo radiomobili di Fossano, informati da una telefonata, li hanno fermati e portati in caserma. Saddam e Barshit sono stati in possesso di attrezzi per lo scasso e cinque autoradio rubate dalle vetture parcheggiate nella piazza. La refurtiva è stata restituita ai proprietari: Walter Pagliarello di Bra, Franco Bosio, Felice e Luciano Hausano di Trinità, Aldo Coraglia di Fossano. (l. a.)

Colti in flagranza mentre rubavano autoradio sulla piazza di Trinità, hanno fatto resistenza. Forse dell'ordine, provocando lesioni a due dei carabinieri intervenuti. Gli autori del furto, Ora Saddam 34 anni e Mohamed Barshit (24), marocchini senza fissa dimora, sono stati processati per direttissima e condannati a un mese e mezzo di arresto, con espulsione dal territorio.

L'altra notte i due stavano armeggiando attorno ad alcune auto, quando i carabinieri del Nucleo operativo radiomobili di Fossano, informati da una telefonata, li hanno fermati e portati in caserma. Saddam e Barshit sono stati in possesso di attrezzi per lo scasso e cinque autoradio rubate dalle vetture parcheggiate nella piazza. La refurtiva è stata restituita ai proprietari: Walter Pagliarello di Bra, Franco Bosio, Felice e Luciano Hausano di Trinità, Aldo Coraglia di Fossano. (l. a.)

Colti in flagranza mentre rubavano autoradio sulla piazza di Trinità, hanno fatto resistenza. Forse dell'ordine, provocando lesioni a due dei carabinieri intervenuti. Gli autori del furto, Ora Saddam 34 anni e Mohamed Barshit (24), marocchini senza fissa dimora, sono stati processati per direttissima e condannati a un mese e mezzo di arresto, con espulsione dal territorio.

L'altra notte i due stavano armeggiando attorno ad alcune auto, quando i carabinieri del Nucleo operativo radiomobili di Fossano, informati da una telefonata, li hanno fermati e portati in caserma. Saddam e Barshit sono stati in possesso di attrezzi per lo scasso e cinque autoradio rubate dalle vetture parcheggiate nella piazza. La refurtiva è stata restituita ai proprietari: Walter Pagliarello di Bra, Franco Bosio, Felice e Luciano Hausano di Trinità, Aldo Coraglia di Fossano. (l. a.)

Colti in flagranza mentre rubavano autoradio sulla piazza di Trinità, hanno fatto resistenza. Forse dell'ordine, provocando lesioni a due dei carabinieri intervenuti. Gli autori del furto, Ora Saddam 34 anni e Mohamed Barshit (24), marocchini senza fissa dimora, sono stati processati per direttissima e condannati a un mese e mezzo di arresto, con espulsione dal territorio.

L'altra notte i due stavano armeggiando attorno ad alcune auto, quando i carabinieri del Nucleo operativo radiomobili di Fossano, informati da una telefonata, li hanno fermati e portati in caserma. Saddam e Barshit sono stati in possesso di attrezzi per lo scasso e cinque autoradio rubate dalle vetture parcheggiate nella piazza. La refurtiva è stata restituita ai proprietari: Walter Pagliarello di Bra, Franco Bosio, Felice e Luciano Hausano di Trinità, Aldo Coraglia di Fossano. (l. a.)

Colti in flagranza mentre rubavano autoradio sulla piazza di Trinità, hanno fatto resistenza. Forse dell'ordine, provocando lesioni a due dei carabinieri intervenuti. Gli autori del furto, Ora Saddam 34 anni e Mohamed Barshit (24), marocchini senza fissa dimora, sono stati processati per direttissima e condannati a un mese e mezzo di arresto, con espulsione dal territorio.

L'altra notte i due stavano armeggiando attorno ad alcune auto, quando i carabinieri del Nucleo operativo radiomobili di Fossano, informati da una telefonata, li hanno fermati e portati in caserma. Saddam e Barshit sono stati in possesso di attrezzi per lo scasso e cinque autoradio rubate dalle vetture parcheggiate nella piazza. La refurtiva è stata restituita ai proprietari: Walter Pagliarello di Bra, Franco Bosio, Felice e Luciano Hausano di Trinità, Aldo Coraglia di Fossano. (l. a.)

Colti in flagranza mentre rubavano autoradio sulla piazza di Trinità, hanno fatto resistenza. Forse dell'ordine, provocando lesioni a due dei carabinieri intervenuti. Gli autori del furto, Ora Saddam 34 anni e Mohamed Barshit (24), marocchini senza fissa dimora, sono stati processati per direttissima e condannati a un mese e mezzo di arresto, con espulsione dal territorio.

L'altra notte i due stavano armeggiando attorno ad alcune auto, quando i carabinieri del Nucleo operativo radiomobili di Fossano, informati da una telefonata, li hanno fermati e portati in caserma. Saddam e Barshit sono stati in possesso di attrezzi per lo scasso e cinque autoradio rubate dalle vetture parcheggiate nella piazza. La refurtiva è stata restituita ai proprietari: Walter Pagliarello di Bra, Franco Bosio, Felice e Luciano Hausano di Trinità, Aldo Coraglia di Fossano. (l. a.)

Colti in flagranza mentre rubavano autoradio sulla piazza di Trinità, hanno fatto resistenza. Forse dell'ordine, provocando lesioni a due dei carabinieri intervenuti. Gli autori del furto, Ora Saddam 34 anni e Mohamed Barshit (24), marocchini senza fissa dimora, sono stati processati per direttissima e condannati a un mese e mezzo di arresto, con espulsione dal territorio.

L'altra notte i due stavano armeggiando attorno ad alcune auto, quando i carabinieri del Nucleo operativo radiomobili di Fossano, informati da una telefonata, li hanno fermati e portati in caserma. Saddam e Barshit sono stati in possesso di attrezzi per lo scasso e cinque autoradio rubate dalle vetture parcheggiate nella piazza. La refurtiva è stata restituita ai proprietari: Walter Pagliarello di Bra, Franco Bosio, Felice e Luciano Hausano di Trinità, Aldo Coraglia di Fossano. (l. a.)

Colti in flagranza mentre rubavano autoradio sulla piazza di Trinità, hanno fatto resistenza. Forse dell'ordine, provocando lesioni a due dei carabinieri intervenuti. Gli autori del furto, Ora Saddam 34 anni e Mohamed Barshit (24), marocchini senza fissa dimora, sono stati processati per direttissima e condannati a un mese e mezzo di arresto, con espulsione dal territorio.

L'altra notte i due stavano armeggiando attorno ad alcune auto, quando i carabinieri del Nucleo operativo radiomobili di Fossano, informati da una telefonata, li hanno fermati e portati in caserma. Saddam e Barshit sono stati in possesso di attrezzi per lo scasso e cinque autoradio rubate dalle vetture parcheggiate nella piazza. La refurtiva è stata restituita ai proprietari: Walter Pagliarello di Bra, Franco Bosio, Felice e Luciano Hausano di Trinità, Aldo Coraglia di Fossano. (l. a.)

Colti in flagranza mentre rubavano autoradio sulla piazza di Trinità, hanno fatto resistenza. Forse dell'ordine, provocando lesioni a due dei carabinieri intervenuti. Gli autori del furto, Ora Saddam 34 anni e Mohamed Barshit (24), marocchini senza fissa dimora, sono stati processati per direttissima e condannati a un mese e mezzo di arresto, con espulsione dal territorio.

L'altra notte i due stavano armeggiando attorno ad alcune auto, quando i carabinieri del Nucleo operativo radiomobili di Fossano, informati da una telefonata, li hanno fermati e portati in caserma. Saddam e Barshit sono stati in possesso di attrezzi per lo scasso e cinque autoradio rubate dalle vetture parcheggiate nella piazza. La refurtiva è stata restituita ai proprietari: Walter Pagliarello di Bra, Franco Bosio, Felice e Luciano Hausano di Trinità, Aldo Coraglia di Fossano. (l. a.)

Colti in flagranza mentre rubavano autoradio sulla piazza di Trinità, hanno fatto resistenza. Forse dell'ordine, provocando lesioni a due dei carabinieri intervenuti. Gli autori del furto, Ora Saddam 34 anni e Mohamed Barshit (24), marocchini senza fissa dimora, sono stati processati per direttissima e condannati a un mese e mezzo di arresto, con espulsione dal territorio.

Primaria Concessionaria autoveicoli
cerca

**RESPONSABILE
AMMINISTRATIVO
FINANZIARIO**

da inserire nel proprio organico. Si richiede massima serietà e riservatezza. Inquadramento adeguato al ruolo assegnato.

Scrivere: Publitalba - Casella Postale Alba - Rif. 1111

Busca, un'infezione ha ucciso Mario Barra sottoposto a trapianto nel settembre '95

L'addio al contadino dal «cuore nuovo»

Originario di Costigliole Saluzzo, aveva 49 anni. Padre di due figlie, si era ammalato improvvisamente nel gennaio '94. Era tornato a casa in frazione San Quintino per Natale. La famiglia: «Ha lottato con tutte le forze per guarire»

BUSCA. Il cuore «nuovo» di Mario Barra, l'agricoltore, di 49 anni, sottoposto a trapianto il 29 settembre scorso, ha cessato di battere. Il decesso, per un'infezione, è avvenuto l'altro giorno all'ospedale «Molinetta» di Torino, dove l'uomo era stato recentemente ricoverato per un controllo.

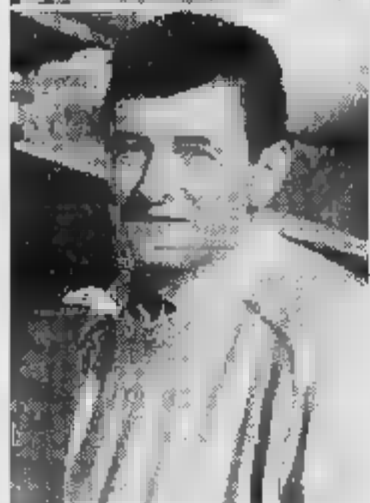
La commovente vicenda di Mario Barra era iniziata una settimana di gennaio, del 1994. L'agricoltore era nella frazione San Quintino di Busca, quando venne colpito da un forte dolore alla parte sinistra del torace. Inizialmente si pensò ad un semplice malore; comunque, per maggiore sicurezza, Mario Barra fece accompagnare dai familiari all'ospedale Santa Croce di Cuneo. Dalle prime verifiche mediche la situazione era risultata più grave del previsto; tanto che fu predisposto l'immediato trasferimento (in elicottero) dell'agricoltore all'ospedale di Brescia, centro specializzato in malattie cardiache. La gravità del disturbo venne confermata dal fatto che, tre giorni dopo il ricovero nella clinica lombarda, Mario Barra fu sottoposto da infarto e operato d'urgenza per l'impianto di tre «by-pass».

Dopo 25 giorni di camera di rianimazione l'agricoltore venne trasferito nel centro di riabilitazione di Gussago. Altri 45 giorni di superata la fase critica, Mario Barra venne dimesso e fece ritorno a Busca.

Le condizioni di salute dell'uomo si aggravarono nuovamente nel giugno del 1995. Per evitare complicazioni al cuore irrimediabilmente i medici decisero allora di sottoporre il buschese a trapianto di cuore. Inserito nella «lista d'attesa», dopo alcune settimane (il 29 settembre scorso) venne chiamato Torino per l'intervento. Un cuore compatibile al suo organismo era stato, infatti, ospitato dal corpo di un diciannovenne di Novara, deceduto in un incidente. La delicata operazione, du-



Mario Barra (a fianco) e sopra con la moglie Aurelia Arnolfo e le figlie Daniela ed Elena



rata oltre otto ore, fu condotta dall'equipe del dottor Michele Di Summa, nel reparto di cardiocirurgia della «Molinetta».

Tornato a casa il 14 marzo, il quarantatreenne completò

pochi giorni prima del dicembre, aveva dichiarato: «Pensando ai terribili momenti della malattia mi rendo conto che è necessario dare una speranza di vita a tutte le persone che soffrono. Questo sarà un Natale che non dimenticherò».

Alcune settimane fa le sue condizioni di salute si erano notevolmente aggravate. La moglie, Aurelia Arnolfo, spiega: «All'inizio del mese il marito ha accusato disturbi: aveva la febbre, pensava ad una forma di influenza, ci siamo dunque consultati con il medico di famiglia. L'8 marzo è stato nuovamente deciso il ricovero all'ospedale «Molinetta». Giunto a Torino mio marito è stato sottoposto

immediatamente a controlli, lastre, Teco. Ce l'ha messa tutta per guarire. Ma sono sopraggiunte altre complicazioni, infine un'infezione. Al momento del ricovero era tranquillo e sereno: è morto senza soffrire».

Mario Barra, originario di Costigliole Saluzzo, si è trasferito con la famiglia nella frazione San Quintino a Busca nel 1972. Padre di due figlie, Daniela e Elena, prima della malattia si occupava di allevamento e di frutticoltura, nella sua azienda agricola situata ai piedi della collina buschese. Ottenuta la pensione, ha seguito gli interventi chirurgici e al trapianto, pensava, definitivamente conclusa la fase di riabilitazione, di dedicarsi ad opere di volontariato e di assistenza ai malati di cuore.

Carlo Giordano

I donatori

Sono 14 mila nella «Granda»

CUNEO. «La donazione di organi - spiega Pinuccia Marabotto, vice presidente della sezione Aido provinciale - è un grande gesto di solidarietà e di speranza. Negli ultimi anni i limiti di età per gli espianti hanno subito modificazioni. Un tempo, per esempio, il prelievo di reni non veniva eseguito dopo i cinquant'anni. Le procedure per l'espianto vengono oggi attivate sulla base delle condizioni fisiche del donatore. Addirittura, cornee sono state prelevate da persone di 90 anni. Per l'iscrizione all'elenco donatori organi è sufficiente rivolgersi alle sedi Aido attivate nei vari Comuni della provincia. Gli iscritti ricevono a casa una tessera di riconoscimento e il loro nominativo è comunicato agli ospedali».

La sezione «Aido» provinciale, costituita nel 1975, conta attualmente 14 mila iscritti, per un totale di 22 gruppi dislocati nei vari centri della «Granda». La sede centrale è stata allestita a Cuneo, in via Schiapparelli 1, negli uffici dell'Avis. La carica di presidente provinciale è ricoperta dal dottor Carlo Guazzi.

«L'Associazione - conclude Pinuccia Marabotto - è impegnata, anche tramite l'organizzazione di incontri e dibattiti nelle scuole, nella sensibilizzazione dell'opinione pubblica al problema del trapianto». [c. g.]

DAL CUMETI

DRONERO

Nuovo presidente del Comprensorio caccia

Emanuele Fracchia è il nuovo presidente del Comitato di gestione caccia del comprensorio alpino Cuneo 3 (Valli Maira e Grana). Sarà affiancato da Adriano Isaia, agricoltore di Dronero.

BUSCA

«Salvate il presidio sanitario»

Il Consiglio comunale ha votato un ordine del giorno per il mantenimento del presidio sanitario. Lo scorso anno nell'ospedale buschese sono stati ricoverati 404 pazienti.

VALAITA

Gita di sci alpino sul monte Testa di Garitta

La sottosezione Cei ha organizzato per domenica una gita di sci alpino sul monte Testa di Garitta Nuova (2.385 metri di quota) in Val Varaita. La partenza è alle 6,45, in piazza XX Settembre.

CASALE

Una pizza dedicata alla pizza

Serata della pizza oggi a «La Stiva», in via Cesare Battisti. L'iniziativa è della Comunità montana. Informazioni allo 0171/619290. [c. g.]

CUNEO

Fermato al Pronto soccorso, colpisce un poliziotto

Gli agenti della Volante hanno fermato l'altra sera al Pronto soccorso Michele Di Silvestri, 45 anni, via Fossano 14. L'intervento è stato sollecitato dal personale del «Santa Croce», dopo numerosi tentativi di far uscire dall'ospedale il Di Silvestri. L'uomo ha colpito un agente, procurandogli ferite guaribili in 5 giorni. [r. s.]

CUNEO

Consiglieri comunali ai banchetti dell'Aism



Alcuni consiglieri comunali hanno collaborato ai banchetti dell'Aism, allestiti in Cuneo, per promuovere l'iniziativa «Una meta per la vita» che ha interessato 500 piazze in tutta Italia. [r. c.]

CUNEO

«La riserva geologica delle Alpi dell'Alta Provenza

Oggi, alle 15, al «Bonelli» di Cuneo, Thomas Delaporte e Daniel Macleline presentano la «Réserve Géologique des Alpes de Haute Provence». L'incontro è di Alliance e Pro-Natura. [m. v.]

SABATO 23 E DOMENICA 24 MARZO I CONCESSIONARI VOLVO DANNO ALLA LUCE LA NUOVA VOLVO S40.



Nasce una nuova categoria di Volvo. Nasce la S40, nelle versioni 1.8i e 2.0i. Venite a vederla dal vostro Concessionario: vi accenderà d'entusiasmo.

Borgna

MADONNA DELL'OLMO (CN)

Via della Motorizzazione 3 - Tel. (0171) 411040

Veglio

ALBA (CN)

Corso Piave 193 - Tel. (0173) 284277

VOLVO

Qualità e Sicurezza

Domani ad Alba (ore 10) saranno consegnati quarantuno riconoscimenti

Premi ai maestri del commercio

Nove «aquile di diamante» agli operatori economici con oltre cinquant'anni di attività
Alla cerimonia interverrà il presidente della Federazione nazionale anziani del settore

IN BREVE

BRA

Pensionato (69 anni) stroncato da infarto

Ieri, in un alloggio ■ terzo piano di via Matteotti 11, i vigili del fuoco di Bra hanno rinvenuto il cadavere del pensionato Giorgio Rava, 69 anni. L'uomo, che viveva solo, è stato probabilmente stroncato da infarto. (r. a.)

BRA

Incendio al motore danneggia una «Passat»

Un incendio, probabilmente causato da un corto circuito al motore, ha danneggiato la «Passat» di Rina Cordero, 37 anni, di Caraglio. La donna (llesse), percorrendo via Cherasco quando ha visto uscire fumo dalla vettura e ha dato l'allarme. Il rogo è stato domato dai vigili del fuoco di Bra. (r. a.)

SANTA VITTORIA D'ALBA

I funerali della donna investita da un'auto

Oggi, alle 15.30, nella parrocchia ■ Chivasso, funerali di Luigia Bertoluzzi, ■ anni, via Statale 38, investita da un'auto sulla «231». La salma sarà trasferita da Cuneo su un furgone dell'impresa «Lusso e Raccas». (g. n.)

BRA

Il naturalista Protesi alla Scuola di pace

Un incontro ■ il naturalista Fulco Pratesi, presidente del Parco nazionale d'Abruzzo, conclude questa sera, alle 21, nella sala conferenze del Centro «Arpino», le lezioni della Scuola di pace. (g. n.)

ALBA

In Consiglio si parla del diploma universitario

Oggi (ore 18) si riunisce oggi il Consiglio. Tra gli argomenti all'ordine del giorno, la concessione in uso alle associazioni ■ locali di proprietà ■ tra Università, Provincia, Comune e Istituto enologico per il corso di diploma universitario. (g. f.)

ROSSOLASCO

Come risanare le aree danneggiate dall'alluvione

I sindaci dell'Alta Langa ■ riuniti oggi, alle 17.30, alla Comunità montana. Saranno presentati agli amministratori gli studi per il risanamento dei rii e delle aree collinari danneggiate dall'alluvione. (g. c.)

ALBA. Domani, nella sala consiliare del municipio ■ capoluogo delle Langhe (ore 10), saranno consegnati riconoscimenti a quarantuno «maestri del commercio».

Nove persone riceveranno le «aquile di diamante» per ■ traguardo ■ oltre cinquant'anni di attività. Si tratta dei fratelli Aldo e Vincenzo Agnelli, titolari ■ un negozio di foto-ottica fin dal 1939; Anna Costa Barberis (titolare dal '37 e fino ■ poco tempo fa di un negozio di fiori); Nidia Deca e Giuseppe Destefanis (gestiscono profumerie dal '46); Beatrice Ferrero (dal '45 titolare di un centro regali e orificeria); Renato Proglgio (vendita auto ■ '45), tutti di Alba. Inoltre, Diego Zari di Cortemilia (ristoratore dal '44) e Bruno Mazzocchi di Barolo (settore pollami).

«Aquile d'oro» per oltre quarant'anni di attività a Giorgio Agnelli, Giacomo Barbero, Luciano Bertolusso, Luigi Cane, Maria Cogato, Elsa Corino, Aldo Gonella, Andrea Prandi, Carla Sandri, ■ Giacomo T ■ no, tutti di Alba.

Garmelo Coltona di Canale, Attilio Ghione e Irma Montecione di Montà, Walter Massucco e Vincenzo Vico di Magliano Alfieri, Carlo Perosino di Cortemilia, Santino Reggio e Umberto Sartore di Guarene.

Infine, «aquile d'argento» per oltre venticinque anni a Francesco Albera, Carla Gonella, Felice e Luigi Quassolo, Aldo Sab-



Da sin. Renato Proglgio, Beatrice Ferrero, Aldo Agnelli e Anna Costa



Da sin. Diego Zari, Giuseppe Destefanis, Vincenzo Agnelli e Nidia Deca

ba, Savina Sampò di Alba; Maria Cauda e Maria Piazza di Cortemilia; Maria Rosa Fiorino di Serravalle Langhe, Angelo Marcarino di Roddi; Cesare Ronzano e Luigina Vaccaro di Castiglione Tinella; Giuliano Rosso di Canale; Maria Vals-

nia di Montà. Si tratta di persone tutte molto conosciute. All'attesa cerimonia di domani interverranno autorità della zona e Paolo Bartoli (presidente della Federazione nazionale anziani commercio). (g. f.)

Da domani al 31 marzo per scoprire un vino di classe

La settimana del Favorita in enoteche e ristoranti

LA MORRA. In un periodo di grande vitalità per il settore vitivinicolo piemontese, prosegue l'attività una piccola associazione ■ che raggruppa i produttori di vino Favorita, un bianco prodotto sulle colline sabbiose del Roero. Un sodalizio agguerrito, guidato ■ Gianni Gagliardo, produttore a La Morra, roero di origine e convinto assertore delle qualità ■ questo vino. «Oggi le aziende associate sono 13 - precisa Gagliardo - e insieme rappresentano circa il ■ della produzione di Favorita. Tradici produttori che hanno promesso, da domani al 31 marzo, una simpatica iniziativa che coinvolgerà oltre duecento ■ piemontesi, valdostani, liguri, lombardi e toscani, per arrivare fino a Roma».

La «Settimana del Favorita» ■ ■ l'intenzione di coinvolgere ristoranti, enoteche e consumatori, per favorire una maggiore conoscenza di questo bianco ■ Piemonte. Dopo un'edizione circoscritta (l'anno scorso) a Piemonte e Liguria, quest'anno l'iniziativa ha allargato i suoi orizzonti ad altre regioni italiane. Resta immutata la formula, che prevede il coinvolgimento di ristoranti ed enoteche. All'ingresso dei ristoranti che hanno aderito alla manifestazione, oltre a una locandina informativa, sarà allestito un tavolino ■ le bottiglie di Favorita in degustazione.

Un opuscolo informativo fornirà gli opportuni ragguagli su origine, caratteristiche, abbinamenti e qualità del vino Favorita, con l'elenco delle aziende associate. A chi consumerà una bottiglia di Favorita verrà consegnata una cartolina-questionario che andrà compilata con il giudizio sul vino e riconsegnata al ristorante.

«Per le enoteche - aggiunge Gianni Gagliardo, promotore ogni anno della festa del vino nella sua cantina di La Morra - è prevista la locandina, il tavolino per la degustazione e ■ scheda come per i ristoranti, con l'aggiunta dell'allestimento di una vetrina dedicata al Favorita ■ elementi ■ di fuori del vino ■ stati forniti dalla nostra associazione». In ■ conclusione, a quanti hanno aderito (ristoranti ■ enoteche), verrà rilasciato un attestato.

Partecipano alla «Settimana del Favorita» le aziende Carlo Deheto, Malabaila, Cascina Chicco, Giacomo Vico, Bel Colla, Angelo Negro, Tenuta Carretta, Pietro Vigione, La Margherita, Valdinera, Sebaste e, naturalmente, Gianni Gagliardo.

In provincia hanno aderito alla manifestazione i ristoranti ed enoteche il centro di Enrico Cordero (Priocca); Trattoria do-



Gianni Gagliardo

gli amici di S. Faggio (Castellinaldo); il panadero pizzeria (Magliano Alfieri); Colline albe (Castagnito); Fior di fragola (Sommariva Perno); Al castello (Santa Vittoria d'Alba); Enocub-bar Umberto (Alba); Trattoria brie (Castagnito); Tre ruote (Monticello); Hotel San Carlo (Cortemilia); La collina (Monticello); La paruzza (Alba).

E ancora: ristorante Vigna Mudest (Alba); enoteca Arcostanzo (Fossano); pizzeria Archi (Alba); pizzeria-ristorante Anselmini (Ricca d'Alba); Vin

bar (La Morra); ristorante Belvedere (La Morra); Antica locanda del centro (Gallo Grinzane); trattoria La giardiniera (Bra); trattoria Ca' d'onno Genia (Grinzane); enoteca La botte (Boves); enoteca La botte (Mondovì); enoteca La lumaca (Cherasco); albergo Del Sole (Miroglio di Frabosa Sottana); ristorante La scala (Verzuolo).

Enoteca Braida (Ceva); Ostu di diun (Castagnito); ristorante La bruschetta (Cairo); ristorante Aurelio (Lurisia); locanda Da Peju (Cuneo); ristorante Croce d'oro (Mondovì); pizzeria Rio della plata (Vicofo); ristorante Leon d'oro (S. Michele Mondovì); hotel Savona (Alba); circolo Acli (Verduno); ristorante La paruzza (Alba); ristorante Muscatel (Cinzano); Pozzetti F. enoteca Chiavasson (Bra); ristorante La pignatta (Alba); enoteca Peccati di gola (Alba); ristorante Vento di Langa (Alba); albergo della Pace (Sombuc); enoteca La bottiga del vino (Cuneo); Amadeus pub (Roccaforte); enoteca Drink house (Ceva); pizzeria Posillipo (Borgo S. Dalmazzo); Le chivallier eretti (Mantua); enoteca La botte gaia (Saluzzo); enoteca Poveri vini (Cuneo); Trattoria della pasta (Peveragno); La cascata (Verduno) e ristorante ■ pargola (Vezza d'Alba); Real castello (Verduno); ■ Felicin (Monforte) e Battagliano (Bra).

Gilberto Ferrando

Il sindaco di Cengio vuole ricucire lo «strappo» tra liguri e piemontesi

«Una convenzione per il re-sol»

L'impianto non va trasformato in una discarica

LA RIFUGIA

Attenzione e scetticismo

Sindaci e associazioni piemontesi non credono che il «re-sol» esaurisca le funzioni dopo 5 anni. ■ guardano con attenzione al tentativo del sindaco di Cengio di garantirsi nei confronti dell'Acna, ■ l'elevato costo dell'impianto - sottolinea il sindaco di Alba Enzo Demaria - e il piano territoriale '95 della Liguria in cui si prevede l'installazione a Cengio di una mega piattaforma di smaltimento di rifiuti industriali ■ inducono a non fidarsi. Aggiunge il sindaco di Cortemilia Giancarlo Veglio: «Per ora rimaniamo fermi nel «no» al «re-sol». Chiede ■ al sindaco di Cengio di prendere in considerazione i progetti alternativi, ■ la depurazione biologica».

per sgombrare il campo della ■ convinzione che l'impianto venga utilizzato, alla fine del ciclo (5 anni) come piattaforma di smaltimento. Intanto, stamani ■ sostituto procuratore della

Repubblica presso la pretura di Savona ha convocato gli indagati dell'ultimo blitz, comunicando di avere nominato il perito che si occuperà della questione ■ (l. b.)

SCOPRI LA TECNOLOGIA DI AZZURRA:

RICAMBI ORIGINALI E ASSISTENZA TOTALE

Parco speciale ■ e centro disponibile, con attrezzature d'avanguardia ed un fornito magazzino ricambi originali, garantiscono al vostro autoveicolo l'assistenza completa.

CONCESSIONARIA

Azzurra
MONDOVI'

VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI
MONDOVI' Via Tanaro, 50 (Casello Autostrada) Tel. 0174/42.755

GLI UOMINI FANNO LA DIFFERENZA



Bertoli

Invito a cena
col cantautore

Pierangelo Bertoli

SAMPEYRE. Oltre diciannove anni di carriera, che stasera Pierangelo Bertoli racconterà al pubblico della discoteca cuneese «La Bicocca» dov'è stato invitato per un concerto. L'inizio è alle 23. Prima dello spettacolo, i fans potranno incontrare il cantautore al ristorante «Monte Nebia» per la cena, prevista alle 20,30 (è necessaria la prenotazione allo 0175/977112).

L'artista sassuolese presenterà l'ultimo disco «Una voce tra due fuochi», una sorta di album ricordo che comprende, oltre ai suoi numerosi successi, due inediti («Non ti svegliare», «Dinamite») e «Non finire», la prima canzone che Bertoli ha scritto circa trent'anni fa. I due fuochi di cui parla il titolo sono quello dei sentimenti e dell'amore e quello della passione civile.

I biglietti (25 mila lire) sono in vendita a Saluzzo da «Top sound»; a Busca dalla cartoleria «Peter Pan» e a Piasco da «Tommy sport»; oppure possono acquistare stasera alla cassa della discoteca. [r. s.]

Commedia

Novara, addio
al celibato

NOVARA. Ci sono giorni nella vita che contano a modo particolare. Sono due, tre al massimo. Si condividono con le persone oppure con gli amici più intimi. In questi giorni rievocano ricordi lontani, i pensieri si accavallano, la nostalgia si mescola ai rimpianti, talvolta nascono progetti entusiasmanti che segneranno per sempre il futuro.

Un giorno speciale può essere raccontato anche in un allestimento teatrale giovane e originale. Succede per la vigilia del matrimonio di Daniele, ventiquattro anni. E' protagonista dello spettacolo «Amici» che in scena mercoledì 27 è il teatro Coccia di Novara nell'ambito della rassegna «Nuovo Teatro Italiano». Biglietti disponibili da 10 mila a 30 mila lire.

E' l'Argot Produzioni Teatrali a proporre il lavoro diretto da Maurizio Panici. Le musiche sono di Paolo Vivaldi. «Amici» ha la caratteristica di possedere i canoni della commedia tradizionale rielaborati secondo la fantasia e il gusto di un gruppo di ventenni.

Daniele e i suoi amici vengono «fotografati» in alcuni momenti particolari della loro vita: c'è chi soffre per una cocente delusione d'amore, chi si atteggia a uomo in carriera, chi è scappato di casa, chi alla ricerca del proprio io e di novità ma rischia di perdere di vista le amicizie vere. La festa di addio al celibato si trasforma in un «benvenuto al matrimonio».

Con brio e sentimento, lo spettacolo invita a riflettere sulla crescita di ciascuno e sui cambiamenti senza che questi impediscano di restare amici. Nei giorni speciali come i giorni che, apparentemente, non hanno storia. [m. g. a.]



Ornella Vanoni al Comunale alessandrino con il suo Sheherazade tour

Concerto con griffe
Vanoni ad Alessandria

ALESSANDRIA. Come poteva essere, se non griffato, il concerto di una signora della canzone come Ornella Vanoni?

Arriva al Comunale stasera il Sheherazade tour, partito a fine gennaio dal Verdi di Firenze ed è tutto uno scintillare di par-tiner di grido: l'Omniel affianca la tournée uno slogan a effetto, «Ascoltare per comunicare meglio»; la scena compaiono volumi e spazi tratti da alcuni riferimenti progettuali di Arnaldo Pomodoro, amatissimo dalla Vanoni, e opere d'arte di Laura Panno. Quanto a Ornella, s'indossa la veste di desidero che lo si sappia.

Poi, ci sono anche le canzoni che, secondo una scaletta rigorosa, saranno quelle del nuovo album nella prima parte e i vecchi successi, da «Vedrai vedrai» a «Senza fine» nella seconda. C'è uno spazio preciso anche per i bis, che saranno i classici dei classici, «Domani è un altro giorno», «Tristezza» e simili.

Accompagnare l'inconfondibile voce roca e sensuale di Ornella è onore che spetta a Michele Ascolese, chitarra, Beppe Gemelli, batteria, Franco Puglisi, basso e contrabbasso, Luca Scarpa, tastiere, e Piero Valle, tastiere, flati, chitarra e percussioni. La direzione artistica di uno show che non lascia nulla al caso è affidata a Mario Lavazzi.

I biglietti costano 45 mila lire in primo settore, 35 mila in secondo e 27 mila in seconda galleria. Informazioni sulle disponibilità di posti telefonando al botteghino, allo 0131/234240. [c. re.]

A Vercelli

Chi c'è in platea?
Tognazzi-Gassman

VERCELLI. C'erano una volta «i mostri», l'automobilista indisciplinato Ugo Tognazzi e il pugile Vittorio Gassman. Oggi, una generazione più tardi, sono Gianmarco e Alessandro, figli d'arte, a confrontarsi a teatro e sul set. Magari anche in platea, come succederà lunedì al cinema Viotti, per presentare al pubblico il film «Uomini senza donne»: la storia di un pubblicitario astante e un sassofonista triste che finiscono per vivere felici e contenti anche senza compagnia femminile.

Gianmarco Tognazzi e Alessandro Gassman inaugureranno la lunga serie di film d'autore che Mino Givogre, il patron delle sale cinematografiche vercellensi, proporrà ogni martedì sino a maggio inoltrato: una bella appendice alla rassegna che da quasi vent'anni accompagna le serate d'autunno dei cinefili.

L'anteprima di lunedì è aperta a tutti: Tognazzi e Gassman junior arriveranno intorno alle 22, accompagnati da Alessandro Longoni, il regista «sceneggiatore» del film che nasce da una fortunata tournée teatrale.

Attori e regista, che stanno lavorando ancora insieme, in questi giorni sono a Milano, con «Testimoni», e approfitteranno della serata di riposo della compagnia per fare tappa a Vercelli.

Presenteranno la pellicola e, a fine serata, la commenteranno con il pubblico, rispondendo alle domande della platea: come era accaduto a Michele Placido e al suo «Eros borghese», ad Alberto Sordi, che si era concesso un'intera giornata vercellense per presentare il suo «Nestore». L'ultima corsa, è a Simona Izzo e Ricky Tognazzi per l'anteprima di «Maniaci sentimentali». [r. m.]

Capossela

Nuovo astro
a Moncalvo

Vinicio Capossela

MONCALVO. Secondo appuntamento del Comunale è la «Stagione teatrale astigiana». Domani alle 21,15 il teatro di piazza Garibaldi ospiterà il concerto di Vinicio Capossela.

Il cantautore emiliano, scoperto da Francesco Guccini, oggi è un artista a fama internazionale; la sua esperienza artistica è maturata nei teatri cofi bolognesi, poi in tutta Italia. Il primo album, «All'una e trentacinque circa» risale al 1990; l'anno successivo ha vinto la targa Tenco. Successivamente ha «Modi» e «Camera a sud...». Tra un'incisione e l'altra, Capossela ha dato vita a un tour con Paolo Rossi.

Il costo del biglietto è di 30 mila lire, per la platea e la galleria centrale; di 25 mila per i posti laterali. Il prezzo del ridotto è rispettivamente di 23 e 18 mila lire. Per prenotazioni telefonare a Radio West (0131/444.088 e 251.152), alla pelletteria Bertoli ad Asti (0141/593.707) e alla sede della compagnia di Nosenzo ad Asti (0141/594.101). [bru. m.]

St-Vincent

Un cinefestival
tutto da ridere

AOSTA. E' dedicata al cinema la sesta edizione del «Festival della satira e dell'umorismo - Premio Aristofane», che Saint-Vincent ospiterà mercoledì 27 domenica. Saranno presentati in anteprima nazionale sette film: «That's Amore» con Walter Matthau, Jack Lemmon e Sophia Loren; «Si giu' a Manhattan»; «Regalate a Beverly Hills»; «La felicità è dietro l'angolo» con Michel Serrault e Carmen Maura; «Cuori al verde» con Margherita Buy e, per la prima volta sul grande schermo, Gene Gnocchi; «Four romms» di Quentin Tarantino. E dall'America arriverà a Saint-Vincent, sotto scorta, l'ultima pellicola della Walt Disney, «In viaggio con Pippo».

Organizzato da Claudio e Vincenzo Cal della Fromoval, con la consulenza artistica di Corzio Maltese, Vincenzo Mollica e Cristina Calmici, il festival ospita anche tre incontri di battito di satira: «Vota Antonio», «Così per spot» e «Ridere di mafia», ideati da Maltese. A Mollica si deve, invece, il ricordo di Tina Pica, attrice degli Anni Cinquanta.

La manifestazione s'inizierà mercoledì sera, all'auditorium di Pont-Saint-Martin, con lo spettacolo di Corrado Guzzanti, «Millenovecentonovantadici». Per sabato è prevista, nel salone Gran Paradiso del centro congressi del Casinò di Saint-Vincent, la cerimonia di consegna del Premi Aristofane, che andranno quest'anno a tre quotati programmi radio e tv: «Quelli che la radio», «Mai dire goal» e «Quelli che il calcio». La serata, condotta da Vincenzo Mollica, saranno presenti Sabrina Ferilli, la Gialappa's band, Margherita Buy, Gene Gnocchi, Alessandro Bergonzoni. Ancora in dubbio la partecipazione di Zucchero alla manifestazione. [sa. b.]



VISTO IL GRANDE SUCCESSO DELLA NOSTRA INIZIATIVA VI OFFRIAMO ALLE STESSHE CONDIZIONI PARTICOLARI SOLAMENTE 10 AUTOVETTURE:

N°3 ZX 3 PORTE FREE TIME L. 20.950.000*

N°3 ZX BREAK REFLEX L. 22.300.000*

N°4 ZX BREAK CLIMA L. 24.300.000*

XANTIA 1.6 SENSATION

1.8 16V SENSATION

2.0 16V

A PREZZI SPECIALI

O IN ALTERNATIVA

FINO A L. 25.000.000 A TASSO ZERO IN 24 MESI

VISITATECI SABATO 23 e DOMENICA 24 per
PROVARE IN ANTEPRIMA CITROËN SAXO

CITROËN, L'AUTO CHE TI PENSA
da ARMANDO

CUNEO

Tel. 0171 401.295

SALUZZO

Tel. 0175 42.305

FANTINO PIER GIORGIO
CERVASCA Tel. 0171 85.064

SAVIGLIANO Tel. 0172 712.427

ROBERTO
BUSCA Tel. 0171 944.570

DEPETRIS CRISTIAN
BARGE Tel. 0175 346.280

FORNARO S.R.L.
SALUZZO Tel. 0175 42.305

GOVONE FRANCO
MONDOVI Tel. 0174 40.355

UNOZZO FRANCO
BEINETTE Tel. 0171 384.145

ROSSI P.L.U.
FOSSANO Tel. 0172 691.337

TARONI
NARZOLE Tel. 0173 77.360

DISCOTECA
CUBO
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 269.476

UNA NOTTE
ALL'INSEGNA
DEL REVIVAL
60 70 80
GESTITA DAI D.J.
DELLA
CUBOGANG
E DAI MITICI
OSPITI DEL PALCO
I PANDA

H2O
BORGO
Tel. 269.476

INTERESSANTE
IL VENERDI'
DEDICATO ALLO
SWING ROMANTICO DEL
DISCO
NOSTALGIA
IL PALCO VEDE
PROTAGONISTA
**ANTONIO
MAENZA**

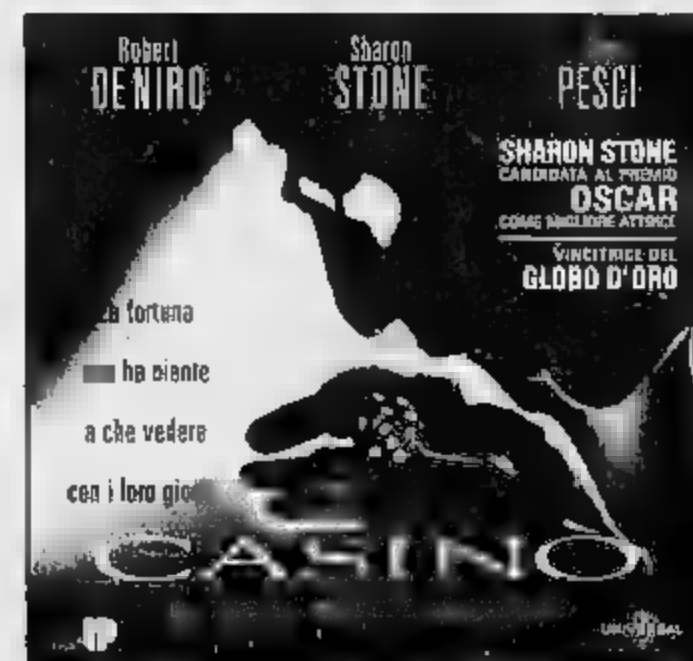
**NIGHT CLUB
ONE WAY**

ESCLUSO IL MARTEDÌ

dalle ore 22,30 alle 05,00

**SPETTACOLI
INTERNAZIONALI
E STRIP TEASE**

AI CINEMA
**FIAMMA - CUNEO
VITTORIA - BRA**



LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Tempio del
LE CUPOLE
Cavallemaglori
S.S. 20 - Tel. 0172/381.289

SBALLANDO O
SBALLANDO... NATURALMENTE
IL VENERDI' SERA E' LISCIO...
CON

COMBA
ALTRE
ORCHESTRE

In collaborazione con
Telecupole cinquestelle

Società con sede in Cuneo ricerca
DIPLOMATO/A
che interviene in situazioni di crisi
complessa, autonoma ed in un mercato altamente
qualificato.
Il candidato ideale è un giovane diplomato con
spiccate doti di leadership, dinamismo e buona
dotazione al rapporto interpersonale.
Contribuirà alla professionalità e alla maturità
dell'esperienza significativa nel settore.
Mancano: inviare dettagliato curriculum vitae al:
Pubblicazione 415 - 10150 Torino.

DOMANI NOTTE

DISCOTECA
GUEST D.J.

**CLAUDIO
COCCOLUTO**

RESIDENT D.J.'s:

MARQUEE

ME

XL DISCOTI CA

Esci col lupo.

Entra nel mondo della libertà, dell'agilità e della potenza. Motori **1.4** e **1.6** tutti **16 valvole** bialbero a iniezione elettronica multipoint. Il massimo in fatto di sicurezza e stabilità. **Abs** a quattro sensori, **Airbag**, sospensioni **Multilink** a ruote interconnesse, terza luce stop. A bordo comfort e **spazio straordinario**. Alzacristalli con dispositivo autobloccante, sedili posteriori sdoppiabili con poggiatesta, **servosterzo**. Filtro antipolline. Retrovisori esterni elettrici. **Immobilizer**. Paraurti in tinta. Cerchi in lega.

3 **Garanzia 3 anni o 100.000 km.**

da **L. 24.210.000**
chiavi in mano



NX Almera

La libertà di scegliere
12 milioni a zero interessi

ZERO INTERESSI (12 milioni)
24 rate di L. 500.000
TAN 0,0% TAEG 2,05%

Iniziativa dei Concessionari Nissan
fino al 30/4/96
Spese di istruttoria L. 250.000.
Salvo approvazione NITAFIN.

TASSO AGEVOLATO (16 milioni)
48 rate di L. 396.000
TAN 8,7% TAEG 9,97%

Nitafin
Nissan Finanziaria S.p.A.

**Entra
da**

TARGA

CUNEO - MAD. OLMO
Via Torino, 178 - Tel. (0171) 41.24.41

MONDOVI

Via Torino, 64 - Tel. (0174) 42.064

ALTO

C.so Roma 50 - Tel. (0175) 44.756

SOVENCAR

ALBA
Viale Cherasca 29 - Tel. (0173) 362.678

BRA

Via Cuneo 184 - Tel. (0172) 423.643



System 25

CESARE
BELLA
PER ATTARE MEGLIO

ALBA
1 Corso F.lli
Alba 128
Tel. 0173 281273
Fax 0173 281242

CUNEO
12100 Cuneo
Tel. 0171 699495
Fax 0171 699496



L'unico simbolo su cui non mettere la croce sopra.



LA PIÙ GRANDE "VETRINA" DI SAVONA

22/31 Marzo '96

Feriali: ore 17,00/23,00 - Sabato e Domenica: ore 10,00/23,00

ASCOM CONFCOMMERCIO Savona - PUBBLICITALIA Savona
con il patrocinio di: COMUNE DI SAVONA Assessorati Commercio e Turismo - C.C.I.A.A. Savona

**RARI NANTES
SAVONA**

SITIS SOCIETÀ
TELEMATICA
SAVONESE

IL SECOLO XIX

UFFICIALE
CRS CASSA DI RISPARMIO
DI SAVONA **LIGURE
LEASING**

Gruppo Creditizio Cassa di Risparmio di Savona S.p.A.

SavonaSound

TRANSPORTE

AZIENDA
CONSORTE
TRASPORTI
SAVONESE **ACIS**

MOSTRE

Omaggio alla cultura americana nel quotidiano

E' aperta nel loggiato di Palazzo Durazzo, in salita ai Quattro canti di S. Francesco, ■■ al 6 aprile la mostra-mercato «L'arte e la cultura americana nella tradizione di tutti i giorni, oggetti di tutte le dimensioni, da mobili alle suppellettili, simbolo della cultura degli States: dalla seduzione Proxi-Cola alla scrivania modello scienziato americano». In c.

NUMERI UTILI

GENOVA
TURNO NOTTURNO
 Europe: 600.000
 Ghersi: Buenos Aires - Corte
 Lambruschini
 Pascolato: 188

Terralba: via Marconi 300
SORI
 Sorì: Cairoli 18, telefono 188

Bani, p.le Europa 1, telefono 84.015
CAMOGGI
 Antola, via della Repubblica 97, telefono 771.069

SANTA
 Internazionale: piazza Marini 2, telefono 287.189

RAPALLO
 Internazionale: piazza Pasieno 1, telefono 231.063

ZOAGLI
 Valenti: piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259.041

CHIARI
 S. Stefano, via Roma 102 (Lavagna), telefono 393.828

SESTRI LEVANTE
 Liguria: via Nazionale 131, tel. 41.100

MONTEGLIA
 Marcone: via Longhi 66, telefono 49.232

AUTOAMBUANZE
 Genova: telefono 995.951; Camogli: telefono 770.205; Riva: telefono 771.119; Recco: telefono 74.234; S. Margherita: telefono 297.018; Rapallo: telefono 50.433; 50.700; Chiavari: telefono 322.422; 309.855; Cogorno: telefono 384.820; Lavagna: 309.847; Sestri Levante: telefono 41.020; 460.750; Riva Trigoso: telefono 41.764; Moneglia: telefono 40.241; Cogoleto: telefono 9188.366; Sorì: telefono 700.917

OSPEDALI
 S. Martino: tel. 35.361; Galliera: 56.321; Sampierdarena: 41.021; Rivarolo: 448.841; Sestri Ponente: 600.841; Gaslini (pediatrici): 56.381; Borgo Fornari: 932.985; Recco: 74.102; Santa Margherita: 283.611; Rapallo: 50.231; Lavagna: 32.91; Cogoleto: 91.83.456.

GUARDIA MEDICA
 Notturna profilattica e festiva.
 Genova, Bogliasso, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022.
 Pediatrica (a pagamento): Galliera 542.776.

Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita:
 Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 33.410.32.91.
 Borzonasca: tel. 340.239.
 Santo Stefano d'Aveto: telefono 129.
 Cicagne: tel. 92.147.
 Varese Ligure: tel. 842.041.

AUTOLINEE
 Genova: tel. 59.972.114.
 Tigullio Trasp.: Chiavari: tel. 313.851.
 Sestri Levante: tel. 41.384 - 460.656 - 47.751.
 Rapallo: tel. 54.509 - 51.308 - 54.508.

FERROVIE
 Genova: 181; Camogli: tel. 771.137; Recco: tel. 76.194; Santa Margherita: tel. 600.820; Rapallo: tel. 50.347; Zoagli: telefono 259.358; Chiavari: telefono 300.000; 309.587; 392.161; Sestri Levante: telefono 41.620, 41.050; Riva Trigoso: telefono 42.388; Cogoleto: telefono 9181.765; Moneglia: telefono 49.705.

MERCATI
 Lunedì, p.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pogli, Recco, Tigoso, Martedì, p.za Parenzo, p.za Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri, Mercotelli, p.za Terralba, via del Campo, via Todosa, Sestri P. Pra, Cortina, p.za De Vinci, Giovedì, p.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pogli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Son Venardi, Via Isanzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.za Parenzo, p.za Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita, Sabato, via Campo, via Todosa, p.za Terralba, Sestri Ponente, Carlosa, p.za Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI
 Genova Radiotaxi: telefono 771.143; Periofini: tel. 263.285; S. Margherita: telefono 286.508-287.988; Rapallo: 55.858, 54.474, 50.048, 55.888, 55.969, 50.317, 50.647; Zoagli: telefono 259.385; tel. 308.284, 305.522; Lavagna: tel. 392.056, 393.1622; Sestri Levante: telefono 41.277, 41.278; Sorì: 700.396.

CAPITANERIE
 Genova: tel. 26.74.51.
 Santa Margherita: telefono 28.70.28.

FORESTALE
 Genova: 566831-580429-966533, Casazza Ligure: 457.141, Borzonasca: 340.016, Cicagna: 92, Rezzaglio: 97.043, S. Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice

Tel. 589.329 - 581.687
 Ore 20.30
 L. 115/85/05.000

Teatro della Corte

Tel. 570.2472
 Ore 20.30
 Lire 40.000/28.000

Teatro Duse

Tel. 831.1891
 Ore 20.30
 Ingresso libero

Pol. Genovese

839.35.89
 Ore 21
 Lire 50.40/30.000

T. della Tosse

Sala Aldo Trionfo
 Tel. 247.07.63, Ore 20.45
 L. 25.000/18.000

T. della Tosse

Ding Campana
 Ore 20.45
 L. 24.000/18.000

T. della Tosse

Agna
 Ore 22.15
 Lire 18.000/15.000

Teatro Garage

Sala Diana
 Ore 21 (festa dom. ore 17)
 L. 20.000/16.000

CINEMA

Ariston 1

Tel. 208.549, Ore: 15.20
 17.30/20.25/22.40, L. 10.000
 sub-dom. 12.000; mer. 8.000

Ariston 2

Tel. 208.549
 Ore: 15.17/30.20/15.22.40
 L. 10.000
 sub-dom. 12.000; mer. 8.000

Augustus

Tel. 566.810
 Ore: 15.18/30.22
 L. 10.000
 sub-dom. 12.000; mer. 8.000

CINEMA

Ariston 1

Tel. 208.549, Ore: 15.20
 17.30/20.25/22.40, L. 10.000
 sub-dom. 12.000; mer. 8.000

Ariston 2

Tel. 208.549
 Ore: 15.17/30.20/15.22.40
 L. 10.000
 sub-dom. 12.000; mer. 8.000

Augustus

Tel. 566.810
 Ore: 15.18/30.22
 L. 10.000
 sub-dom. 12.000; mer. 8.000

CINEMA

Ariston 1

Tel. 208.549, Ore: 15.20
 17.30/20.25/22.40, L. 10.000
 sub-dom. 12.000; mer. 8.000

Ariston 2

Tel. 208.549
 Ore: 15.17/30.20/15.22.40
 L. 10.000
 sub-dom. 12.000; mer. 8.000

Augustus

Tel. 566.810
 Ore: 15.18/30.22
 L. 10.000
 sub-dom. 12.000; mer. 8.000

CINEMA

Ariston 1

Tel. 208.549, Ore: 15.20
 17.30/20.25/22.40, L. 10.000
 sub-dom. 12.000; mer. 8.000

Ariston 2

Tel. 208.549
 Ore: 15.17/30.20/15.22.40
 L. 10.000
 sub-dom. 12.000; mer. 8.000

Augustus

Tel. 566.810
 Ore: 15.18/30.22
 L. 10.000
 sub-dom. 12.000; mer. 8.000

CINEMA

Ariston 1

Tel. 208.549, Ore: 15.20
 17.30/20.25/22.40, L. 10.000
 sub-dom. 12.000; mer. 8.000

Ariston 2

Tel. 208.549
 Ore: 15.17/30.20/15.22.40
 L. 10.000
 sub-dom. 12.000; mer. 8.000

Augustus

Tel. 566.810
 Ore: 15.18/30.22
 L. 10.000
 sub-dom. 12.000; mer. 8.000

CINEMA

Ariston 1

Tel. 208.549, Ore: 15.20
 17.30/20.25/22.40, L. 10.000
 sub-dom. 12.000; mer. 8.000

Ariston 2

Tel. 208.549
 Ore: 15.17/30.20/15.22.40
 L. 10.000
 sub-dom. 12.000; mer. 8.000

Augustus

Tel. 566.810
 Ore: 15.18/30.22
 L. 10.000
 sub-dom. 12.000; mer. 8.000

CINEMA

Ariston 1

Tel. 208.549, Ore: 15.20
 17.30/20.25/22.40, L. 10.000
 sub-dom. 12.000; mer. 8.000

Ariston 2

Tel. 208.549
 Ore: 15.17/30.20/15.22.40
 L. 10.000
 sub-dom. 12.000; mer. 8.000

Augustus

Tel. 566.810
 Ore: 15.18/30.22
 L. 10.000
 sub-dom. 12.000; mer. 8.000

CINEMA

Ariston 1

Tel. 208.549, Ore: 15.20
 17.30/20.25/22.40, L. 10.000
 sub-dom. 12.000; mer. 8.000

Ariston 2

Tel. 208.549
 Ore: 15.17/30.20/15.22.40
 L. 10.000
 sub-dom. 12.000; mer. 8.000

Augustus

Tel. 566.810
 Ore: 15.18/30.22
 L. 10.000
 sub-dom. 12.000; mer. 8.000

CINEMA

Ariston 1

Tel. 208.549, Ore: 15.20
 17.30/20.25/22.40, L. 10.000
 sub-dom. 12.000; mer. 8.000

Ariston 2

Tel. 208.549
 Ore: 15.17/30.20/15.22.40
 L. 10.000
 sub-dom. 12.000; mer. 8.000

Augustus

Tel. 566.810
 Ore: 15.18/30.22
 L. 10.000
 sub-dom. 12.000; mer. 8.000

CINEMA

Ariston 1

Tel. 208.549, Ore: 15.20
 17.30/20.25/22.40, L. 10.000
 sub-dom. 12.000; mer. 8.000

Ariston 2

Tel. 208.549
 Ore: 15.17/30.20/15.22.40
 L. 10.000
 sub-dom. 12.000; mer. 8.000

Augustus

Tel. 566.810
 Ore: 15.18/30.22
 L. 10.000
 sub-dom. 12.000; mer. 8.000

I Capuleti e i Montecchi

Stagione dell'Opera, Di Vincenzo Bellini, Regie di Giorgio
 Marini. Con Guey Devine, Luciana D'Inno, Luca Canonici,
 Dimitri Kyrakos

Io

di Eugène Labiche o Edouard Martin, Regie di Bruno Mes-
 son. Con Pagni, Laura Morante, Camillo Mili, Ugo Me-
 morosi

Tatuaggio di Dea Loher

Allena e attore della scuola di recitazione Teatro di Geno-
 va. Regia di Anna Laura Messeri

Enrico Ruggeri in concerto

839.35.89
 Ore 21
 Lire 50.40/30.000

Stanca di guerra

839.35.89
 Ore 21
 Lire 50.40/30.000

Carta diva

di e con Ennio Marchetti
 Ore 20.45
 L. 24.000/18.000

Il caffè del signor Proust

Compagnia L'Albero Società Teatrale
 Ore 22.15
 Lire 18.000/15.000

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

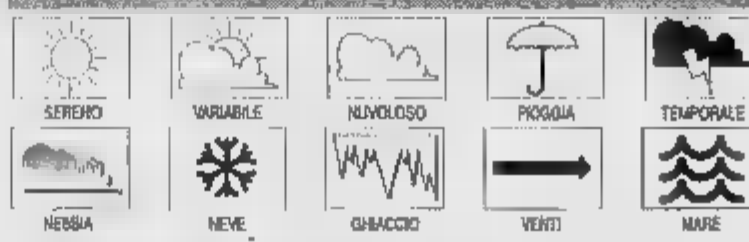
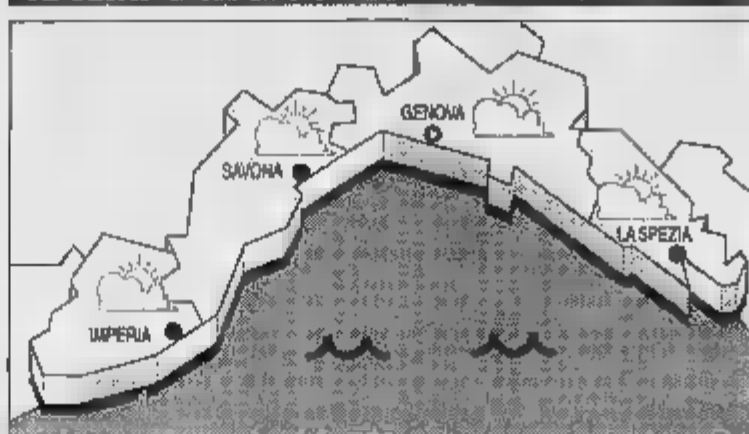
OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO: Annuvellamenti alternati a schiarite più ampie durante il pomeriggio, vento debole-moderato, mare poco mosso, temperatura stazionaria.

TENDENZA PER DOMANI: Cielo poco nuvoloso con salite addensamenti a ridosso dei rilievi, vento debole-moderato, mare poco mosso, temperatura in aumento.

RILEVAZIONI: IERI. Temp. mare 14°C, umidità rel. 75%, vento Sud Est 10-15 km/h, mare poco mosso, cielo irregolarmente nuvoloso; press. 1015 mbar (in aumento).

Genova max 17 min 11
 Savona max 14 min 9
 Imperia max 14 min 9

UN ANNO FA A IMPERIA
 Max: 15; min: 7; temp. mare 14

Il Sole sorge alle 6,27 e tramonta alle 18,42. La Luna si leva alle 8,03 e cala alle 21,14 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e del Centro Mete Mursia di Portofino.

Lumière

Tel. 505.835
 Ore: 21

Lo scafo, lungo 95 metri, potrà ospitare 600 passeggeri e 170 autovetture

Riva Trigoso «vara» il traghetto

Giornata storica ai Cantieri dove per la prima volta da molti anni è stata realizzata una nave non militare. Oggi l'unità «Pegasus One» verrà caricata su una chiatte e rimorchiata al Muggiano

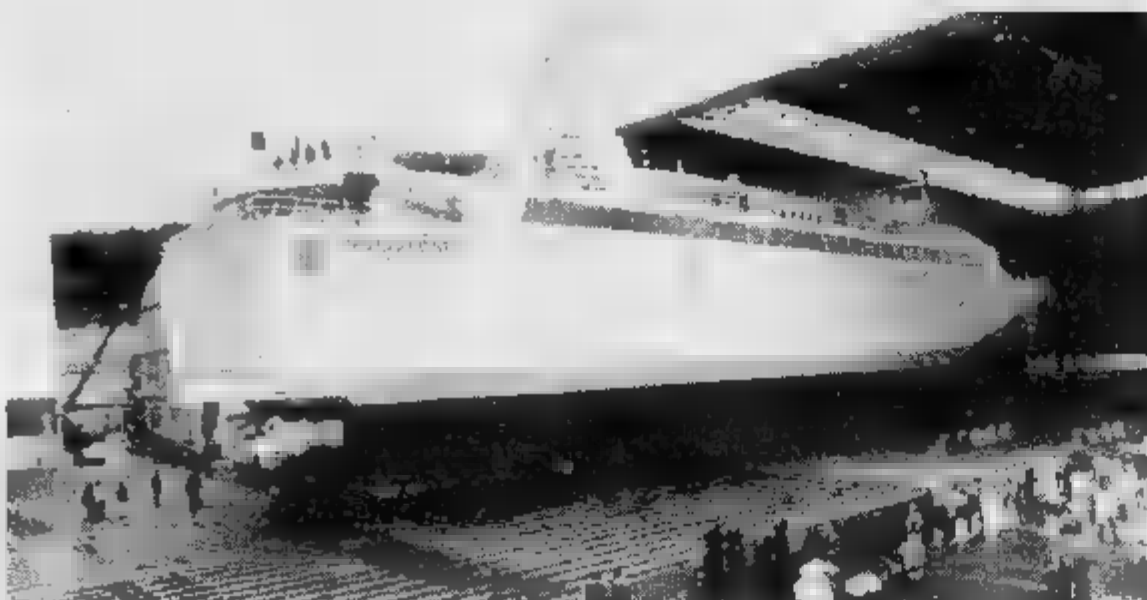
RIVA TRIGOSO
NOSTRO SERVIZIO

Se fosse il sole sarebbe certamente stato un'altra cerimonia, pioggia e tempo uggioso non sono comunque riusciti a rovinare una pur sempre emozionante giornata. Era da tempo che alla Fincantieri di Riva Trigoso operai e maestranze aspettavano, infatti, questo

la cerimonia di battesimo del primo traghetto veloce costruito per conto della società armatoriale italo-greca Ocean Bridge Investments. Si tratta del «Pegasus One», la cui costruzione era cominciata il primo marzo dello scorso anno, è il primo dei traghetti veloci commissionati alla Fincantieri, che segnano di fatto la diversificazione della produzione, un passaggio auspicato e richiesto negli anni scorsi per far fronte alla carenza di

del settore militare, «E la dimostrazione hanno sottolineato i massimi vertici della Fincantieri - che anche i cantieri liguri, da sempre specializzati nel militare, sono in grado di impegnarsi anche nel settore mercantile, garantendo qualità nella produzione e adeguandosi ai tempi ristretti che sono stati imposti».

Con la cerimonia di ieri mattina di fatto iniziano le operazioni di varo, che seguiranno una modalità insolita: il traghetto, infatti, non verrà



Il primo dei traghetti superveloci costruiti a Riva Trigoso esce dall'hangar del cantiere

(FOTO BASSI)

direttamente in mare; per essere trasportato ai cantieri del Muggiano della Spezia, dove dovrà essere rifinito, è stato posizionato su una chiatte, che questa mattina, condizionate dal mare permettendo, sarà trainata dai due rimorchiatori più potenti del Mediterraneo. Tutta secondo tradizione, invece, la cerimonia in prima la benedizione dell'imbarcazione da parte di Don Pessagno, parroco della chiesa di San Pie-

tro di Riva, quindi il taglio del nastro da parte della madrina, Carla Zoppi, figlia di un dipendente della Fincantieri scomparso di recente.

Subito dopo l'affascinante manovra di spostamento del Pegasus One, tutti gli oltre 1200 dipendenti della Fincantieri hanno assistito, chi sotto la pioggia, chi al riparo con ombrelli o sotto gli scali, alla manovra: come già successo la settimana scorsa per il grande

anello della nave logistica, il traghetto ha raggiunto la zona scalo su appositi carrelli idraulici, il tutto molto lentamente. Questa mattina la seconda tappa, con l'immissione in mare sulla chiatte. Il Pegasus One è il risultato della ricerca sviluppata dalla Fincantieri nel campo degli scafi, in grado di raggiungere alte velocità anche con motore mosso.

Qualche dato tecnico: il traghetto è lungo 95 metri, ha un

apparato costituito da 4 motori per una potenza totale di 24 mila Kw, che garantirà alla nave una velocità di servizio di oltre 20 nodi; l'imbarcazione in acciaio ad elevata resistenza e la forma dello scafo permette di assicurare alta velocità e, allo stesso tempo, comfort per i passeggeri, bassi costi operativi ed elevata affidabilità. Il traghetto è progettato per trasportare 600 passeggeri ed oltre 170 auto, ed ha la possibilità di imbarcare fino a 7 autobus a due piani. Altri 6 traghetti veloci sono stati commissionati dalla Sea Containers, altrettanti dalla Tirrenia, e non è escluso che ne venga richiesto secondo dalla Ocean.

Ma nonostante questo, dal primo aprile alla Fincantieri di Riva Trigoso tornerà la cassa integrazione: 13 settimane per oltre 120 lavoratori. «Si tratta di scelta obbligata - dicono i rappresentanti sindacali - che interessa soprattutto il reparto di prefabbricazione, dove gli spazi sono diventati ristretti per la costruzione degli anelli della nave logistica e l'impostazione dei primi traghetti della Sea Containers. Tuttavia cercheremo di ottenere corsi di riqualificazione e se i lavori di ristrutturazione saranno celeri, punteremo ad un rientro prima del previsto».

Giuliano Vignolo

DALLA RIVIERA

SESTRI LEVANTE

Il presidente Scalfaro arriva il 30 marzo

Il Presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, sarà a Sestri Levante la mattina del 30 marzo prossimo, per l'apertura dei lavori del Convegno internazionale delle emittenti tv, organizzato dalla Rai all'Hotel Vis a Vis. La notizia è stata confermata ieri al sindaco Mario Chella, direttamente dalla presidenza della Repubblica che esaminerà il percorso a le varie tappe della giornata del Presidente. Il Convegno sarà aperto dal presidente Rai, Letizia Moratti. (g. vi.)

Onorificenze dal Kuwait alla memoria di un giovane

Il sindaco di Chiavari consegnerà il 28 marzo a Donatella Raso le onorificenze assegnate dalla Marina militare e dall'Emiro del Kuwait alla memoria del figlio, Andrea Conti. Il ragazzo, sergente radiotelegrafista a bordo della fregata Maestrale, aveva partecipato alle operazioni di sminamento nella guerra del Golfo tra il '90 e il '91. Il giovane, che si era arruolato nell'88, è morto nel novembre scorso a 27 anni, a causa di un male incurabile. (g. vi.)

RAPALLO

Ispezioni subacquee alla condotta fognaria

La giunta comunale, con apposita gara d'appalto, ha assegnato alla ditta «Lavori marittimi subacquee» di Chiavari, l'incarico di realizzare una serie di ispezioni al tubo a mare della condotta fognaria. La giunta ha acquistato, con una spesa di tre milioni, panne galleggianti oleosorbenti, da posizionare nei torrenti, in caso di fuoriuscita di materiale oleoso o petrolifero. (g. vi.)

SESTRI LEVANTE

Insegnante in gita si ferisce: soccorsa

E' finita nella stazione di Sestri Levante, ancor prima di passare il confine quindi, la gita scolastica per la professoressa spezzina, Marisa Abulfacchini. 50 anni, partita con alcuni colleghi ed una classe, con destinazione Parigi, sul treno, è prossima di Sestri Levante, professoressa, insegnante di francese, è stata colpita al capo da un carrello porta valigie. Fermato il treno, l'insegnante è stata portata all'ospedale di Lavagna dove la ferita le è stata suturata con 7 punti. (g. vi.)

CHIAVARI

Zappettini e Biancalani vincono il Turio Copello

Il pittore Gianfranco Zappettini e il restauratore Bruno Biancalani sono i vincitori del Premio Turio Copello per il 1995. Il riconoscimento della Società Economica, che sarà consegnato domani pomeriggio, va a due chiavaresi le cui opere hanno fatto il giro d'Europa. Zappettini ha esposto in Germania, Belgio e Olanda, Biancalani ha portato il lavoro di restauro a livelli di autentica arte. (g. vi.)

Per i lavori furono pagati, secondo l'accusa, 400 milioni «in nero»

Tangenti, ecco il superteste

Processo Cattaneo Adorno: la responsabile del servizio Interventi finanziari del Comune esclude che i fondi destinati alla Sciorba siano stati «dirottati»

GENOVA. E' arrivata in aula la supertestimonia del processo in cui il marchese imprenditore Giacomo Cattaneo Adorno è accusato di corruzione per 400 milioni di lire, fra il 1989 e il '92, all'ex senatore socialista Dello Meoli (già uscito di scena con il patteggiamento). I giudici presieduti da Sergio Vallarino hanno deciso di ascoltare la testimonianza del funzionario del Comune, la dottoressa Wanda Novelli, caposervizio degli interventi finanziari di Tursi per sapere se e quando dieci miliardi che dalla legge per le Colombarie erano stati destinati al completamento dell'impianto sportivo dello Sciorba (costruito dall'impresa di Cattaneo) fossero stati in realtà stornati per altre opere per volere degli assessori.

La dottoressa Novelli, ieri mattina, è stata molto chiara. Ha detto che non c'è stato alcun dirottamento di fondi e che i mutui contratti dal Comune per lo Sciorba sono stati finalizzati esclusivamente ai pagamenti dell'impianto sportivo.



L'imprenditore Cattaneo Adorno

Il presidente del collegio Sergio Vallarino ha voluto anche sapere come mai alcuni pagamenti, sempre per lo Sciorba, erano immediati, mentre altri avvenivano mediamente dopo uno o due mesi. Il funzionario comunale ha spiegato che per alcuni

mutui richiesti al «Credito sportivo» si doveva necessariamente passare attraverso la sede del Coni genovese che, poi, provvedeva a inviare la pratica a Roma: per questo motivo i tempi di acquisizione, e quindi, di pagamento si dilatavano.

La richiesta d'audizione della Novelli è stata avanzata dal difensore di Cattaneo Adorno, l'avvocato Giovanni Scopesi (non si era opposto il pubblico ministero Vito Monetti) mentre il rappresentante del Comune, cosulisti parte civile, l'avvocato Giovanni Salvatorezza, aveva domandato ai giudici che la testimonianza fosse quantomeno limitata agli anni che vanno dal 1989 al '92. «Secondo il capo d'imputazione - aveva sottolineato il legale - Meoli avrebbe girato il denaro dotogli da Cattaneo Adorno a esponenti del suo partito che potevano svelare le pratiche di rimborso per l'imprenditore. Tutto ciò che è avvenuto dopo non riguarda; quindi questo procedimento».

Luigi

Gli scavi lungo la via Aurelia serviranno anche per la posa di cavi elettrici

Chiavari: Bacezza avrà la fognatura

Trecento milioni per la nuova condotta sulla collina

CHIAVARI. Il quartiere Bacezza, sulla collina delle Grazie, avrà la sua rete fognaria: «finalmente», affermano gli abitanti del quartiere, in quanto da sempre le abitazioni sul pendio della collina sono provviste di fosse settiche, o biologiche.

Questo poteva andare bene per il passato quando i contadini locali utilizzavano il «spazzo nero» per concimare le fiasche: in tempi più recenti però, le vecchie case sono state ristrutturate, altre sono state nuove, e il problema della mancanza di una rete fognaria ha penalizzato costruttori ed abitanti.

In questi giorni la giunta chiavaresa ha assegnato alla ditta Podestà di Carasco, che ha praticato un ribasso del 4 per cento sulla base d'asta di 370 milioni, i lavori di risanamento igienico-ambientale della zona collinare di Bacezza e la realizzazione della rete fognaria.

La condotta sarà costruita lungo l'Aurelia, dall'innesto della strada per Sant'Andrea di Rovereto, fino al depuratore di via Preli che recentemente è

GRINCHIA

Ritornano i Caduti

Dopo oltre cinquant'anni, torna al suo paese natale, Camogli, Pellegri «Rino» Olivari: il giovane camogliese partì i primi giorni del giugno del 1940, con il primo Corpo d'armata dell'esercito, con destinazione l'Ucraina.

Rino non morì, come tanti suoi commilitoni, per un colpo d'arma da fuoco in un gelido campo della storminata Russia, ma la sua giovane vita fu stroncata dalle

La madre ricevette alcuni anni dopo, da reduci dell'Anni, alcuni effetti del figlio morto sul fronte russo: la piastrina, l'orologio, alcune lettere.

Dopo un lungo silenzio, le spoglie del soldato sono tornate in Italia la settimana: domani mattina alle 9, si svolgerà una cerimonia nella basilica di Santa Maria Assunta prima della tumulazione al cimitero del borgo. (g. vi.)

stato potenziato o può quindi essere un carico superiore: alla nuova condotta potrà essere collegato anche l'impianto fognario di Sant'Andrea. Questo determinerà il fine dei vari problemi di inquinamento marino che in passato si sono veri-

dotti per l'impianto di illuminazione pubblica e di diversi altri servizi. In questo modo, realizzando un unico scavo, i lavori saranno completati in minor tempo ed i termine la strada sarà completamente risistemata in un'unica volta.

Non dovrà succedere quello che solitamente viene lamentato da cittadini e dalla stessa amministrazione comunale: terminato lo scavo in una strada, comincia un altro, magari sopra quello appena coperto.

A proposito di questo particolare, il sindaco Vittorio Agostino ha scritto a varie imprese che effettuano, o effettueranno scavi lungo la strada per Maxima, avvertendoli che la strada terminerà dei lavori dovrà essere ripristinata come prima degli interventi. Intanto si apprende che sono già 54 le ditte che hanno presentato domanda per la gara d'appalto relativa all'assegnazione dei lavori in via Preli: il termine per la presentazione delle domande, scade il 17 aprile e subito dopo si terrà la gara. (g. vi.)

Tra i monumenti accessibili anche il Teatro Sociale di Camogli e l'Abbazia di San Fruttuoso

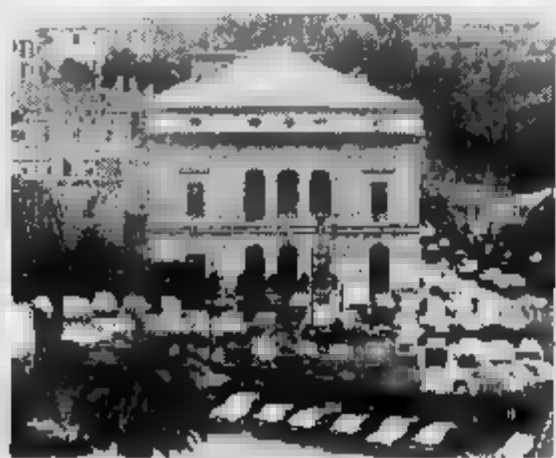
Il Fai apre la fortezza dei Cavalieri di Malta

Oggi per la «Giornata di primavera» visita a S. Michele di Pagana

RAPALLO. Domani si svolge la «Giornata di primavera» a cura del Fai, il fondo per l'ambiente italiano: alcuni monumenti di Rapallo, Santa Margherita e Paraggi, saranno eccezionalmente aperti al pubblico.

Per i soci Fai e familiari, sarà possibile visitare, con guida, il parco e la fortezza «La Paganas», del Sovrano Militare Ordine di Malta, che si trova sull'omonimo promontorio a San Michele di Pagana. La villa è circondata da un parco che si divide in tre settori. La fortezza, costruita nel 1526, ha ancora una paternità certa; è circondata da un muro e vi si accede da un ponte levatoio.

Nonostante il degrado, l'imponente struttura suscita un senso di potenza, sicurezza e solennità. Questo tipo di costruzione di difesa, non è l'unica nel comprensorio: infatti fra la metà del 1500 e la metà del 1600, per la recrudescenza di



Il Teatro Sociale di Camogli è chiuso al pubblico da oltre 20 anni. Oggi è possibile visitarlo con altri monumenti grazie al Fai

pirati saraceni questo tipo di costruzioni fiorì sulla Liguria.

Sarà possibile anche visitare la quadreria dei Istituti riuniti, dove sono esposte opere pregiate come «La deposizione di Cristo» di Federico Fiori detto

«Barocci»; «Donna sull'uscio a Riomaggiore» di Telemaco Signorini. Da segnalare anche una importante raccolta di stampe, tra cui «Crocifissione di Gesù» di Durer.

Sempre nella «Giornata Fai di primavera» sarà possibile visita-

re l'abbazia di San Fruttuoso e il Teatro Sociale di Camogli. Per questa ultima struttura, che sarà aperta dalle 10 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,00, il Fai intende iniziare un'opera di sensibilizzazione volta a portare il teatro, ai suoi antichi splendori. Sono oltre 20 anni infatti che la struttura è chiusa pur conservando una delle più caratteristiche tradizioni nel campo teatrale. Sono infatti ancora viventi a Camogli, gli eredi degli originari spachettisti: ormai solo il «Macedonia», il «Regio» di Parma e il «Sociale» di Camogli, conservano palchi che nel tempo passato sono appartenuti di diritto alle famiglie più rappresentative delle tre città.

Mentre per i teatri emiliani gli eredi sono pochissimi, a Camogli potrebbero essere in molti ad affollare i palchi, qualora l'intento del Fai andasse in porto il teatro riaprirà i battenti. (g. vi.)

L'assessore risponde

Sull'ospedale della Colletta parla Bertolani

GENOVA. In Regione ieri si è discusso del processo di riorganizzazione della Sanità. In particolare, l'assessore competente Franco Bertolani ha risposto alle proteste dei cittadini a proposito della mancata attivazione del pronto soccorso dell'ospedale della Colletta di Arenzano. «E' dovere di chi assume alle funzioni di pubblico amministratore - ha detto - utilizzare al meglio le poche risorse disponibili. Nel Pnente genovese le dotazioni di divisioni e sala chirurgiche risultano insufficienti alle necessità, del tutto insufficienti sono quelle per la riabilitazione. E' quindi opportuno dotarsi di ciò che manca ed è già previsto un reparto di dialisi e nuovi spazi per l'attività di riabilitazione alla Colletta, piuttosto che accrescere ciò che è già sufficiente. Invece resterebbe invariata la funzione del nosocomio di Nervi. Nei prossimi giorni l'assessore Bertolani incontrerà i medici del presidio. (p. c.)

Rilevamento Istat

Prezzi aumentano trasporti, cibi e abbigliamento

GENOVA. Brutte notizie per i genovesi. La comunicazione arriva dal servizio statistico del Comune di Genova, incaricato delle rilevazioni mensili dell'indice dei prezzi. Nel mese di marzo il carovita per le famiglie di operai e impiegati è rincarato dello 0,4 per cento rispetto al mese precedente e del 4,4 per cento su base annua.

In classifica degli aumenti ci sono: trasporti, abbigliamento, alimentazione. Il capitolo trasporti registra un aumento dello 0,7 per cento in più sul mese precedente a causa dell'aumento del prezzo delle automobili e della benzina. Per l'abbigliamento, più caro le calzature, le riparazioni, ed i capi di vestiario: + 0,6 per cento. E' acqua, l'alimentazione, che subisce gli effetti del rincaro di pesci, olii e grassi, bevande, ortaggi, legumi, patate. In ribasso, pasta e cereali, biscotti, merendine, caffè. Stesso aumento per servizi sanitari e spese per la salute. (p. c.)

Associazione turistica

Oggi all'asta libri e oggetti della Splash Club

RIVA TRIGOSO. 14 libri di Vittorio Sgarbi questa mattina saranno messi all'asta, assieme ad una decina di magliette da spiaggia, alcuni teloni, tre ombrelloni e 1200 marsupi: il materiale è patrimonio dell'associazione dei commercianti di Riva Trigoso e messo all'asta su richiesta di ditta di Sestri Levante che vanta crediti per 8 milioni, dalla «Splash club», associazione nata nel 1994 e formata da circa 60 commercianti di Riva Trigoso.

L'associazione era nata con un programma di iniziative a favore del turismo della frazione: le cose però, con il tempo, non andarono per il giusto e gli ideatori del club estivo furono costretti a gettare la spugna. A dicembre la società lanciò la proposta di un concordato, con le ditte fornitrici, per il pagamento del 50 per cento fatturato: una ditta non ha accettato, quindi questa mattina si svolgerà l'asta. (g. vi.)



Non più di due mesi per la perizia: la confessione del parricida non influirà sugli esami

Il pm: «Non era un padre padrone»

Oggi Mondoni dal gip per la convalida dell'arresto

SAVONA. Verrà interrogato oggi, dal gip Francesco Meloni, Rodolfo Mondoni, 47 anni, trentaseienne di Torino che ha confessato di aver ucciso il padre Federico e di averne occultato il cadavere.

Meloni dovrà convalidare l'arresto e potrebbe anche pronunciarsi su una richiesta (annunciata dall'avvocato difensore Silvio Carrara per la misura cautelare applicabile al suo cliente, che tenga conto della mancanza di pericolosità: arresti domiciliari anziché carcere).

Ma la serie di interrogatori prevista nell'immediato è destinata ad allungarsi. Ieri il sostituto procuratore Alberto Landolfi ha infatti annunciato un suo nuovo colloquio con il reo confesso. «L'è qualcosa che ancora non quadra», ha detto, enigmatico.

Il magistrato ha dato risposta ad alcuni quesiti che hanno tenuto banco in queste ultime ore. Innanzitutto l'ipotesi del delitto annunciato. Ha detto Landolfi: «Mi pare una forzatura». C'è il discorso delle due denunce per minacce presentate ai carabinieri dalla vittima contro il figlio. «L'ultima risale a tre anni fa», ha riflettuto a voce alta Landolfi.

«Che i loro rapporti non fossero idilliaci è pacifico, ma non parliamo di un delitto annunciato, no», è stato il proseguo del pensiero. Landolfi ha poi



La zona dove lunedì sera è stato trovato il corpo di Federico Mondoni

smentito categoricamente l'illazione che vorrebbe incarta la legittimità della paternità di Federico Mondoni. «Figlio naturale? Figlio legittimo, non ci piove». Alla fine il magistrato ha cercato di tracciare la personalità di genitore e figlio. Il punto di partenza: la vittima era stata un padre padrone? «Anche in questo caso», ha risposto Landolfi, «diciamo che entrambi avevano caratteri un po' spigolosi...». Ma Rodolfo viveva una condizione di sottominione? «Senz'altro soffriva della dipendenza economica

che lo legava al padre. Dire che fosse sottomesso, però, lo ritengo piuttosto improprio».

Se l'inchiesta è in attesa dei nuovi interrogatori di Rodolfo Mondoni a Palazzo di giustizia, nulla cambia invece nei laboratori dell'Istituto di Medicina legale di Genova. Ha detto ieri il professor Sergio Bistarini: «La confessione resa dal presunto parricida non influisce sulla nostra tabella di marcia, sui nostri esami. Ne avremo per un mese e mezzo, massimo due mesi».

Fabio Pozzo

Ieri i funerali della vittima

Da Milano sono arrivati i figli per l'addio a Federico Mondoni

BORGHETTO SS. Si è svolta ieri pomeriggio, in pochi minuti, la cerimonia funebre di Federico Mondoni il pensionato di 47 anni ucciso dal figlio Rodolfo. Al rito hanno partecipato i due figli, arrivati appositamente da Milano con i rispettivi coniugi, e la tarda mattinata di ieri. E' triste epilogo di una vicenda che ha scosso la gente a Torino. L'uomo ucciso era conosciuto nel paese dove viveva da circa vent'anni. L'assassino, reo confesso, era invece per molti uno sconosciuto. Alla base del delitto ci sono le due opposte personalità dei protagonisti. Federico Mondoni, ex disegnatore tecnico, era un uomo preciso, impegnato e di una certa cultura. Da anni era però ossessionato dalla malattia. Aveva cambiato molti medici da quando viveva in via Varatella. Forse non si fidava di nessuno. La differenza di età con il figlio, circa 45 anni, lo spingeva spesso a fargli dei rimproveri anche pesanti. «Sei un scansafatiche,



Federico Mondoni ucciso a metà novembre dal figlio Rodolfo

sono stufo di mantenerli», aveva detto più volte al figlio. Rodolfo Mondoni, taciturno e solitario, dal carattere introverso, è sicuramente una personalità tutta da decifrare. L'uomo subiva le pressioni del padre rispondendo con minacce. I rapporti tra i due erano da tempo sporadici dopo una lunga relazione con una barista a Milano. A metà novembre, dopo l'ennesima lite, è tragedia. Da subito, dopo la scoperta del corpo si è sospettata di Rodolfo Mondoni.

NOTIZIE FLASH

SPOTORNO

Resta un giallo il furto dei documenti dal Comune

Resta un giallo il furto di documenti, inerenti la controversa pratica del Palazzo, avvenuto all'ufficio tecnico del Comune. Da poco tempo era stata cambiata la serratura al municipio. Carabinieri e vigili urbani hanno aperto una inchiesta. (a. r.)

FINALE L.

Incontri, a Genova e Roma, per salvare la Piaggio

Due incontri per il futuro della Piaggio. Il primo in Regione fra i sindacati e l'assessore Mario Margini, che spiegherà il piano per tentare di salvare la Piaggio nel Piano nazionale. Un secondo vertice a Roma, martedì, al ministero dell'Industria. (a. r.)

TRASFUSIONE

Una dedicata ai problemi della trasfusione

«Sangue: problemi connessi alla trasfusione» è il tema affrontato alle 21 nella sala consiliare. All'incontro, organizzato dall'Associazione donatori di sangue, parteciperà il dottor Barberis, del Centro trasfusionale S. Corona. (m. br.)

CERIEALE

Tribunale dichiara fallito il «Blue Titti Club»

E' stato dichiarato fallito il «Blue Titti Club» di via Concordia. Il locale era dell'omonima società di Concorso Bombaci e Gualberto Carcioli. Il 11 maggio ci sarà lo stato passivo. (m. br.)

LIBERIA

Un carabiniere in licenza arresta un marocchino

Un carabiniere in licenza, Franco Vjacava, ha arrestato un marocchino di 20 anni che stava rubando da un'auto sul lungo Centa. Aveva rubato giacconi e materiale fotografico. (m. br.)

LAVORO

OCCUPAZIONE IN RIFORMA

Dalla Regione

Pochi miliardi per il turismo



Angelo Marchiano presidente regionale degli alberghiatori

LAIGUEGLIA. «Per quanto l'assessore regionale al turismo Maria Paola Profumo si sia battuta, i 19 miliardi complessivi stanziati nel bilancio della Regione non rappresentano quel salto di qualità e quel sostegno di cui il turismo ligure ha oggi bisogno. Questo il commento di Angelo Marchiano, presidente dell'Unione regionale degli alberghiatori, esprime sugli stanziamenti regionali. Una somma complessiva che contiene le spese per la promozione (14 miliardi per l'anno in corso, di cui circa 11 miliardi) per il mantenimento in vita delle cinque api e quella per il sostegno delle ristrutturazioni alberghiere e della ricettività extralberghiera (par poco più di 7 miliardi) e mezzo quest'anno, che scenderanno a 3 miliardi e 382 milioni il prossimo biennio».

Dice ancora Marchiano: «Le statistiche indicano che è continuo l'abbandono del settore alberghiero da parte dei proprietari che trovano più conveniente usare in altro modo le strutture. Saranno tempi bui se non si creano incentivi impedire le trasformazioni d'uso. L'intervento finanziario regionale è nettamente al di sotto delle reali esigenze, si vuole puntare sul turismo come settore economico trainante della Liguria». Afferma l'assessore Profumo: «Occorre considerare che il turismo è un settore che vive dell'apporto di altre componenti quali l'ambiente, i trasporti, l'urbanistica, il commercio e di conseguenza i finanziamenti provengono anche da altri comparti».

Andranno a completare gli organici da tempo insufficienti

Nuovi assunti nei Comuni

Finale, Pietra e Loano stanno per varare almeno ottanta nuovi concorsi. Riguardano personale generico ma anche funzionari e dirigenti di livello

PIETRA L. Circa 100 nuovi posti di lavoro sono, saranno, creati in questi mesi dai Comuni di Pietra, Loano e Finale. Le tre amministrazioni hanno già avviato, o stanno per farlo, alcune decine di concorsi soprattutto per coprire posti in organico rimasti vuoti per anni. Richiesti anche laureati e diplomati per incarichi di funzionario sino al livello dirigenziale con una remunerazione di un certo interesse. Tutto questo è un segnale della fine della crisi occupazionale che, da tempo, investe anche il Finalese ma solo la conseguenza di una maggiore disponibilità economica dei Comuni derivata soprattutto dalle nuove entrate, ad iniziare da quelle dell'Ici e dell'Iciap. Solo oggi si possono fare certe assunzioni grazie agli incassi, «certi casi imprevisti, delle tasse sulla casa. In tutti i Comuni del comprensorio gli organici, soprattutto in certi servizi, erano da tempo ridotti all'osso».

Pietra. La situazione più complessa è quella di Pietra. In po-

chi mesi il Comune aumenterà del 30 per cento i suoi dipendenti. La scorsa settimana il Consiglio comunale ha approvato infatti 25 nuove assunzioni che dovrebbero andare tutte a concorso entro l'anno. Fra i posti vacanti tre sono di 7° livello per capi settore (segreteria, ragioneria e tributi). I posti di quinto livello riguardano invece l'ufficio messi, servizi demografici, area tecnica e manutenzione. Previsto anche l'assunzione di tre giardinieri, idraulici e bidelli, e un centralinista, un fattorino, un capo cantoniere e un capo operaio acquedotto.

Loano. Una parte dei 22 nuovi posti in organico decisi dalla giunta Cenere sono già stati coperti. Fra questi 5 vigili urbani e tre dirigenti di 9° livello. I nuovi dirigenti che hanno vinto il concorso sono Silvia Lavagno (capo ufficio tecnico), Richard Gozo (servizi sociali) e Cinzia Molinari (ragioneria). Sono in corso le procedure per 2 posti di funzionario amministrativo di 8° livello, tre geometri, i capi

officina, i conducenti automezzi, un collaboratore amministrativo, 4 istruttori amministrativi ed altri ancora. Finale. Anche a Finale la pianificazione organica sta per essere completata con quasi 30 assunzioni, in parte già in fase di concorso. Fra i posti in organico da coprire quelli per i 2 autisti, 2 capi settore tecnico, 2 collaboratori tecnici, 14 esecutori tecnici, un capo operaio, un messaggero. Il Comune di Finale ha in organico, da oltre un anno, 50 cassintegrati della Piaggio utilizzati con la legge dei lavori socialmente utili. Altri 20 piaggiisti potrebbero essere assunti con la stessa legge. Il Comune con una spesa contenuta (700 mila lire lorde per ogni cassintegrato) può utilizzare molto personale oltre l'organico. I dipendenti della Piaggio possono in questo modo integrare la struttura. Integrazione e soprattutto continuare con dignità l'attività lavorativa per 36 ore alla settimana.

Augusto Rembado

Una serie di furti in ville di Alassio e Pietra Ligure

Ladri scatenati in Riviera nel mirino mobili antichi

ALASSIO. Ladri scatenati nella notte in Riviera. Negli ultimi giorni sono stati messi a segno diversi furti in villette per parecchie decine di milioni. Il bottino è composto principalmente da oggetti di antiquariato molto pregiati, soprattutto mobili e quadri, destinati senz'altro al mercato clandestino. La scorsa notte ad Alassio ignoti si sono introdotti all'interno di una villa di regione Parco Fuor del Vento e hanno compiuto un furto di mobili antichi per il valore di circa trenta milioni di lire. I ladri, approfittando dell'oscurità, hanno forzato una porta-finestra d'ingresso di una villa, appartenente ad un turista di Torino, e sono entrati nell'abitazione. I pozzi trafugati, due mobili ed un quadro del Settecento, sono stati probabilmente caricati su un furgone. La denuncia è stata presentata ieri ai carabinieri. Simile la dinamica utilizzata

dai ladri, che si sono introdotti, per un altro furto compiuto in una villetta di Soccorso a Pietra Ligure. Il furto è avvenuto in una delle notti tra il 14 ed il 18 marzo. Forzando un serramento i ladri sono entrati nell'abitazione di Rosanna Tadella, 47 anni, hanno trasportato fuori mobili antichi per il valore di circa 25-30 milioni. Il fatto, data l'assenza della proprietaria da casa nei giorni scorsi, è stato denunciato ai carabinieri solo ieri.

Si tratta sicuramente di una serie di furti su commissione compiuti da persone esperte che sanno già come piazzare la refurtiva e liberarsene al più presto in cambio di ingenti somme di denaro. Di solito le villette vengono controllate per un po' di tempo, e i movimenti degli occupanti spiati fino a quando, con una certa sicurezza, si riesce a mettere a segno il furto. (m. br.)

Supera i 3 miliardi

Campo sportivo museo e asilo nel bilancio '96

CALICE L. La sistemazione del museo e dell'asilo sono fra le opere previste quest'anno dall'amministrazione comunale di Calice Ligure guidata da Enrico Richeri. Con il finanziamento del Piano «Po» (260 milioni), sarà ristrutturato il museo d'arte contemporanea «Casa del Console». Con un finanziamento regionale di 10 milioni sarà invece rimesso a nuovo l'usile «Regina Elena». Prevista anche la sistemazione delle scuole elementari con una nuova palestra.

Sarà inoltre costruita una vasca dell'acquedotto, due parcheggi in località Carbuta e in località Eze, sarà ristrutturato l'edificio comunale, mentre sarà avviato il primo stralcio per la costruzione del nuovo campo sportivo. Altre opere saranno realizzate introiti da oneri di urbanizzazione. Il bilancio di Calice si chiude a 3 miliardi e 394 milioni. (a. r.)

ALBENGA

Per il ponte sul Neva

ALBENGA. Si svolgerà questa mattina alle 10 in Regione l'incontro tra il presidente della Provincia Garassini e l'assessore alla viabilità e lavori pubblici Paolo Tealdi, con il vicepresidente della Regione Mazzarello e l'assessore regionale Benvenuto, a riguardo dei problemi inerenti l'albenghese. «Vogliamo individuare le strade che portino ad una soluzione definitiva nel minor tempo possibile per i problemi che la frazione Albenga e Villanova e il ponte sul torrente Neva hanno causato alla viabilità», ha spiegato Alessandro Garassini. Il presidente è intervenuto ieri a favore del rilancio dell'aeroporto di Villanova, «uno snodo fondamentale nell'albenghese». «Non c'è nessuna logica nel continuare a risanare il deficit con le opere», è necessaria una modifica dello Statuto e un piano di ristrutturazione finalizzato. (m. br.)

BORGHETTO SS.

Eroderebbe le spiagge

BORGHETTO S.S. L'associazione «Borghetto» è contraria all'ipotesi della realizzazione dell'approdo-darsena previsto nell'area di Ponente a capo Santo Spirito (delibera del 27 febbraio del Consiglio comunale). Spiegano: «La nostra sarebbe una delle poche amministrazioni ad optare per un piccolo porto posizionato a ponente del proprio litorale. Visti i precedenti di Pietra e Loano ci saranno conseguenze inevitabili quali l'erosione della costa fino al molo Varatella e un inevitabile inquinamento delle acque. Viviamo tutti di turismo e i vantaggi eventuali per un approdo da 200 barche non compenserebbero i danni subiti che colpirebbero solo la nostra categoria. Non siano contrari allo sviluppo della nautica ma crediamo che sia assolutamente necessario trovare un diverso sito». (a. r.)

Radio One contro l'Aids

«Penso positivo» Ultimo giorno non-stop

ALASSIO. Si conclude oggi la lunga maratona radiofonica benefica dal titolo «Penso positivo», organizzata dall'emittente «Radio One» per aiutare l'Associazione nazionale per la lotta contro l'Aids. Questa mattina sarà l'ultimo incontro con i ragazzi degli istituti scolastici del Ponente in «Radio One fa scuola». L'appuntamento giornaliero è stato fatto in collaborazione con i medici dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure e con la Saub di Albenga. Questa sera sarà la volta (a partire dalle ore 20) del «Penso positivo live», collegamento in diretta con la «dance» di Fulvio Negro. «Rinaldo Agostini dalla consolle della discoteca «Black out» di Albenga. Alle ore 9 e 19, sempre sulle frequenze di «Radio One» e sempre pro Aids, ci saranno invece le interviste, i collegamenti e le testimonianze dello spazio «Penso positivo news». (m. br.)

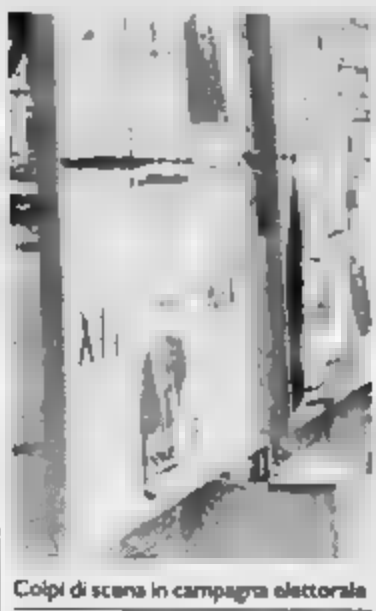
Colpo di scena durante la campagna elettorale, già presentato il ricorso Per il Senato fuori ps e Mani Pulite

A correre per i due schieramenti erano Mario Donato e Guido Alassio. L'Ufficio elettorale della Corte d'Appello di Genova ha escluso le due liste dalla competizione per Palazzo Madama

IMPERIA. Tra i candidati al Senato, in provincia di Imperia, almeno per il momento, non c'è più Mario Donato, del partito socialista, e Guido Alassio, del Movimento Mani Pulite. L'Ufficio elettorale della Corte d'Appello di Genova, dopo l'esame dei simboli e dei nomi, e la verifica delle firme a sostegno delle candidature, ha escluso le liste del ps e di Mani Pulite dalla competizione per Palazzo Madama. E di conseguenza, sono stati depennati i due loro concorrenti per il collegio senatoriale. Imperia che si estende da Ventimiglia a Cerasale.

E' un altro colpo di scena, nel tormentato avvio della campagna elettorale. Per quanto riguarda il ps, la contestazione è sul simbolo. E il partito ha subito preparato il ricorso. E' stato presentato alla Cassazione ieri a mezzogiorno e, secondo Michele Denaro, esistono fondate speranze che venga accolto forse già oggi. «E' paradossale che la stessa Corte d'appello abbia accolto il simbolo per la Camera e lo abbia invece respinto per il Senato». Per Mani Pulite, sembra che l'esclusione sia dovuta al fatto che «il contrassegno corrisponde a quello presentato a Roma al ministero dell'Interno».

Pronta, intanto, è stata la risposta. Davide Berio, sindaco di Imperia, a Giuseppe Anobile, il consigliere di Forza Italia, che



Colpi di scena in campagna elettorale

lamentava ritardi del Comune nell'assegnazione degli spazi per la propaganda elettorale. «La legge prevede che nei casi in cui entro il 34° giorno (18 marzo) precedente le elezioni non siano comunicate le liste, la giunta li assegni entro i due giorni successivi alla comunicazione della Prefettura. E poiché a tutt'oggi ancora non è pervenuta, l'organo esecutivo non può in alcun modo considerare inadempiente». La delimitazione è stata comunque effettuata ieri dalla giunta.

L'atmosfera si surriscalda. E così ora fanno fronte comune. «L'opportunità di essere nuovamente uniti con il medesimo simbolo nella proporzionale costituisce di sicuro un momento importante per rinsaldare i rapporti tra le forze che della tradizione cristiana e democratica della nostra provincia intendono ereditare i valori, e non i vizii», affermano Adriano Battistotti (cd) e Vittorio Adolfo (cc), i due segretari provinciali. I partiti si sono federati «per dare maggior vigore all'azione politica e amministrativa». I nostri partiti e alla loro rappresentatività all'interno del Polo della Libertà.

Andrea Guglieri, intanto, si consola. Rimasto l'unico candidato (con Santi a Genova) di Alpi Azzurre, dopo la rinuncia di Fedel Latronico e la «boccatura» del sanremese Matella, che non è riuscito a depositare le firme mancanti a tempo utile, il senatore uscente ha rastrellato per la sua presentazione 1281 firme, delle quali 753 a Diano Marina, la cittadina della quale è sindaco. Gli resta l'amarezza («il quorum lo avremmo raggiunto tutti e tre»), ma ha raccolto pure qualche soddisfazione: «Avevo deciso di chiudere e avevo già brindato. Poi, però è stata la gente a spingermi a lottare, anche da solo».

ROMA G. G. G.

TASCHE ELETTORALI

A RIMBORSO

Il Polo da domenica incontra gli elettori

Il Polo della Libertà inaugura domenica gli incontri con gli elettori nel Ponente. Alle 11, nel cinema Centrale di via Matteotti, a Sanremo, saranno presenti Alfredo Biondi, capoluogo di Forza Italia alla proporzionale, Giorgio Rebuffa, candidato del Polo al collegio n. 1, e Claudio Scajola, rappresentante del Polo per il collegio n. 2 e coordinatore provinciale di Forza Italia. (e. f.)

IN CONFERENZA

Imperia uffici aperti anche nei festivi

La Prefettura di Imperia comunica che gli uffici comunali resteranno aperti anche nei giorni festivi, dalle 9 alle 12, fino a domenica 21 aprile, per garantire il rilascio dei certificati elettorali e altri servizi in vista delle consultazioni politiche. Gli sportelli rimarranno però chiusi il 7 e 8 aprile. (e. f.)

UNA INCONTRO

Il psd al Centrale di Porto Maurizio

Il 30, al cinema Centrale di Porto Maurizio, è in programma un incontro promosso dal psd. L'appuntamento è alle 17. Per il partito della sinistra, presenterà Claudio Burlando, in lizza alla proporzionale, accanto a due esponenti dell'Ulivo: Giuseppe Torelli (collegio di Imperia) e Giovanni Barbagallo (Senato). (e. f.)

PER CHI VIAGGERA

A agevolazioni per venire in Italia a votare

Agli elettori saranno garantite agevolazioni di viaggio. Per il treno, le ferrovie francesi e olandesi rilasciano biglietti internazionali validi due mesi dalla data di partenza fino al confine italiano e viceversa. Per il percorso in Italia, presentando il documento elettorale si potrà richiedere un biglietto gratis valido due mesi in 2ª classe e ridotto del 60% in prima. (e. f.)

L'INFORMANTE

Primo giorno di primavera tutti gli impianti aperti

E' una settimana densa di novità. Innanzitutto lo spessore del manto: mediamente, 2 metri e 60, con punte fino a 3 metri. E questa non sarebbe una novità visto che ormai è da mesi che la situazione è così. Ma il fatto particolare è che ieri, 21 di marzo, era il primo giorno di primavera e tutti gli impianti erano perfettamente funzionanti.

Detto questo, passiamo alle Dolomiti, esattamente in Val Badia, pista Gran Risa. E' in programma per domenica il Festival della Neve, Grand Prix Dolomiti Superski. E' una manifestazione per la quale batte anche il cuore genovese, visto che parte dell'organizzazione arrivò proprio dalla città della Lanterna. Ma non soltanto per quello: sono moltissimi i liguri che stanno passando la settimana bianca sulle bellissime piste del Trentino. In programma, musiche, divertimenti e giochi. I giovani si cimenteranno con snowboard e staffetta.

E ora Auron. Si allarga l'iniziativa del pullman della neve per la località nizzarda. Domenica, organizzato dal Cral della Regione (010/5485392), il pullman partirà anche da Genova. L'appuntamento è per le 11 in piazza della Vittoria. Il costo del viaggio, andata e ritorno più lo skipass è di 70 mila lire. Il biglietto del consueto pullman della neve che parte invece da Diano e tocca tutte le località della Riviera, costa 56 mila lire.

e comprende andata e ritorno più skipass. Resta invariata l'iniziativa degli sconti sugli abbonamenti presentando alla cassa i tagliandi di Auron che si trovano nei negozi sportivi. Sono gratuiti: da 137 franchi si pagheranno 110, da 180 a 350 i cm di neve. Informazioni: 0184/504037.

Passiamo a Limone. La regina delle Alpi Marittime si presenta all'appuntamento settimanale con 120-240 cm di neve e tutti gli impianti aperti.

E non c'è soltanto neve. A Frabosa Soprana domani alle 22, all'hotel Bossea suonerà Riccardo Zegna, pianista genovese. Fa parte di una rassegna jazz che durerà fino all'inizio di giugno: un rilassante appuntamento per il dopo-sci. Infine il Cai comunica che è aperta la pista da sci di fondo di Colla Melosa. L'impianto è lungo 5 chilometri. Si possono noleggiare le attrezzature.

Il bollettino. Artesina: 230-240 cm, 14 impianti, 5 chilometri per il fondo. Prato Nevoso: 230-280, 13 impianti. Frabosa: 120-250, 5 impianti, 7 km per il fondo. Lurisia: 140-250, 10 impianti, 7 km per il fondo. Garressio: 150-250 3 impianti. St. Gré: 150-250. Amonio (Ormea): 130-270, 2 impianti (più una manovra ideale per i principianti e i bambini). Monusi: 150-250, 2 impianti aperti. Alberola: 150-170, 3 impianti.

Giulio Gherardi

«Cos'è un parco»

Al Vieuxsoux studenti convegno

IMPERIA. «Cos'è un parco»: è il titolo dell'incontro, rivolto agli studenti d'Imperia, che si terrà domani alle 10 nell'aula magna del Liceo Scientifico Vieuxsoux, accompagnato da dispositive in dissolvenza, commentate e discusse. L'iniziativa è della Compagnia de l'Urivù, che ha ricevuto il sostegno della Provincia e del Provveditorato agli studi. A parlare del rispetto per la natura e delle sue bellezze saranno gli specialisti della Cooperativa La Traccia di Aosta, operante nell'ambito dei servizi per la tutela dell'ambiente, e quelli del Centro di Documentazione alpina di Torino, che pubblicano il periodico «La Rivista della montagna». Si alterneranno al tavolo dei relatori il biologo Maurizio Broglio e il giornalista e guida alpina Pietro Giglio.

E' un momento di riflessione e di stimolo - dice il presidente della Compagnia de l'Urivù, Jacopo Varaldo - in vista dell'obiettivo principale: la costituzione del Parco naturale delle Alpi Marittime. (m. v.)

«Mi taglio le vene»

Dal giudice per uccidere la figlia

S. BARTOLOMEO AL MARE. Ha minacciato di tagliarsi le vene davanti al giudice del Tribunale, Manlio Piana. E' il papà di Liliana Frazzetta, una turista di Torino che si è vista pignorare l'alloggio al mare - situato a S. Bartolomeo - dall'ex marito Giuseppe Nicotra, da cui si è separata. Il legale dell'uomo, l'avvocato Marco Mangia, ha iniziato la civile per strappare la porzione di appartamento di Liliana Frazzetta, che divideva bene col coniuge. La donna è presentata in aula accompagnata dal papà. Il genitore non si aspettava una mossa così aggressiva. Parte dell'ex genero. L'ha presa male, minacciando il suicidio («Mi taglio le vene») davanti al magistrato Piana, quello che ha pignorato l'immobile. Il dott. Piana lo ha calmato e consigliato di farsi assistere da un avvocato. La figlia può sempre presentare opposizione al decreto ingiuntivo e contendere la casa al mare all'ex marito. «Mi rivolgerò a Scalfaro», ha concluso, stizzito, il signor Franzetta. (m. v.)

Nell'81 dovette lasciare il lavoro perché epilettica. Separata dal marito ha tre figli che non possono sostenerla

Invalida e senza casa: «Il Comune mi aiuti»

Sanremo, ha 49 anni e una pensione di 7 milioni l'anno

SANREMO. E' costretta a chiedere ospitalità agli amici e ad accontentarsi di una branda in uno scantinato. E' una storia dell'assurdo quella di Salvatrice Papa, 49 anni, invalida civile al cento per cento, residente a Sanremo ma senza fissa dimora. Lei, una casa la sta cercando ma le mancano i soldi per poter accontentare le richieste di un mercato immobiliare che per un monolocale arriva a pretendere oltre mezzo milione di affitto al mese. La donna lancia un appello al Comune e alle autorità competenti: «Percepisco una pensione di invalidità annua di 7 milioni, credo di diritto ad una casa popolare o ad un alloggio con un affitto proporzionato a quanto mi viene passato dallo Stato per vivere». Aggiunge: «Sono costretta a convivere con una malattia che non mi permette di lavorare». Ieri mattina, dopo aver trascorso la notte in una cantina a disposizione da un'amica e dove lei ha sistemato tutte le sue cose, è andata all'ospedale di Sanremo per lavarsi.



Una trasferta obbligata per chi non ha una casa.

La storia di Salvatrice Papa inizia nell'81 con i primi attacchi di epilessia e i primi problemi sul lavoro. Con la malattia

non può più fare la cameriera d'albergo o la collaboratrice domestica. Come si accorgono delle mie crisi - spiega - mi cacciano subito via. Anche la vita in famiglia è particolarmente

difficile. problemi di salute per il marito e anche per una figlia, la più piccola che oggi ha 17 anni e che è ancora in cura al Galliera di Genova. Nell'aprile del '94 i rapporti con il marito di-

Salvatrice Papa 49 anni. Il suo calvario è iniziato nel 1981 con i primi attacchi di epilessia. Le hanno fatto perdere il lavoro. Subito dopo la separazione dal marito e le difficoltà per trovare sistemazione. Oggi vive con una pensione di invalidità che non le permette di pagare l'affitto.

ventano difficili. Scatta la separazione e i problemi aumentano. La pensione di invalidità le permette di affittare un piccolo alloggio a Taggia ma arriva lo sfratto perché dopo un po' di tempo pagare diventa difficile.

«Adesso mi resta qualche amico - spiega Salvatrice Papa - ma nelle mie condizioni non posso continuare a contare sulla solidarietà degli altri. La mia roba è in una cantina. Anche cambiare un vestito diventa un problema». E la famiglia? «Due figlie stanno con mio marito mentre la più grande è sposata e ha anche la suocera in casa. Ho l'affitto di tutti ma nessuno mi può ospitare».

Adesso, la palla passa al Comune, all'assessorato alla Sicurezza Sociale che già in passato si è occupato di casi simili. A Sanremo, però, la carenza di alloggi disponibili e la mancanza di investimenti nell'edilizia popolare si è rivelata essere un ostacolo difficile da superare per chi bussa alle porte di Palazzo Bellevue chiedendo assistenza. (g. g.)

IL CIRCOLAVORO OFFRE ANCHE POSTI PER TRADUTTORI

GENOVA. Il servizio Lavoro e Occupazione - Ufficio orientamento professionale - della Regione ha pubblicato la rassegna dei concorsi in Liguria. I bandi riguardano: 1) posti per infermiere professionale VI qualifica personale per il Comune di Masone (Ge), 55 posti per personale di varie qualifiche per la Provincia di Milano; un posto per dirigente II livello primario 1ª divisione di Urologia e uno per dirigente II livello di Neuropsichiatria infantile per il Galliera di Genova; un numero imprecisato di traduttori di lingua tedesca (nazionalità austriaca) e traduttori aggiunti lingua tedesca (nazionalità austriaca), un numero imprecisato di traduttori di lingua portoghese e di traduttori aggiunti di lingua portoghese, un numero imprecisato di traduttori di lingua inglese e di traduttori aggiunti di lingua inglese per la Cse; 2) posti per segretario parlamentare di amministrazione per il Senato della Repubblica; 2) posti per istruttore vigile urbano VI qualifica per il Comune di Acqui Terme (Al); 18 posti per personale di varie qualifiche per il Comune di Chiari (To); 5 posti per personale di varie qualifiche per il Comune di Monza (Mi); 10 posti per esecutore assistenziale IV qualifica per l'Ipb - Ospedale civile di Carrù

(Cuneo); 8 posti per operatore amministrativo contabile V qualifica per la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Varese; 5 posti per personale di varie qualifiche per la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bologna; 3 posti per personale di varie qualifiche per la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Milano; un posto per dirigente sanitario I livello fascia B Neurologia per la Usl 4 Tigullio; un numero imprecisato di posti per dirigente medico I livello fascia B (Neftologia e Dialisi) per l'Ospedale S. Martino a clin. univ. conv.; un posto per dirigente sanitario I liv. fascia B Radiologia per la Usl 4 Tigullio; un posto per dirigente II livello primario 1ª div. Chirurgia generale, un posto per dirigente II livello primario 1ª div. Otorinolaringoiatria per l'Ospedale Galliera di Genova; un numero imprecisato di posti per 1ª sessione esami di Stato abilitazione esercizio prof. 1996 per il ministero dell'Università e della Ricerca scient. e tecn.; 15 posti per personale di varie qualifiche per l'Ospedale «Carlo Poma» di Mantova; un posto per operatore professionale 1ª categoria ostetrica per la

Usl 1 Imperiese; un posto per geometra centrale VI qualifica per i Pii Istituti Riuniti di Santa Margherita Ligure; 4 posti per personale di varie qualifiche per l'Istituto nazionale neurologico «Besta» di Milano. E ancora: un posto per responsabile u.o. contabile VII qualifica per il Comune di Alassio (Sv); 4 posti per esecutore socio-assistenziale IV qualifica per la Casa di riposo «Margherita Parinasso» di Monticello d'Alba; 4 posti per analista di sistema VII qualifica cod. ansis per la Presidenza del Consiglio dei Ministri; 4 posti per analista di procedura VII qualifica cod. ansis per la Presidenza del Consiglio dei Ministri; un posto per funzionario amministrativo vice segretario 8ª qualifica per il Comune di Recco (Ge); 2 posti per coadiutori tecnici in esperimento per la Banca d'Italia; 2 posti per istruttore amministrativo VI qualifica per il Comune di Recco (Ge); 5 posti per collaboratore tecnico enti ricerca VI liv. professionale e 2 per collaboratore tecnico enti di ricerca VI liv. professionale per l'Istituto Superiore di Sanità; 11 posti per assistente amministrativo a tempo parziale VI q.f. per l'Università di Parma; 8 posti per istruttore amministrativo VI qualifica

per il Comune di Santa Margherita Ligure (Ge); un posto per dirigente medico 1º livello fascia B Neonatologia e uno per dirigente medico 1º livello fascia B Ematologia per l'Ospedale S. Martino a clin. univ. conv.; 9 posti per coadiutori tecnici in esperimento per la Banca d'Italia; 8 posti per personale di varie qualifiche per l'Istituto Nazionale Neurologico «Carlo Besta» di Milano; 10 posti personale di varie qualifiche per l'Ospedale S. Croce a Carle di Cuneo; un posto per istruttore amministrativo ed economista VI q.f. per l'Ipb Opere sociali N. di Misericordia di Savona; un numero imprecisato di posti per iscrizione ruolo interprovinciale dei mediatori marittimi per la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di La Spezia; un posto per dirigente medico 1º liv. fascia A vice direttore per l'Ospedale Evangelico internazionale di Genova; 5 posti per assistente amministrativo VI livello per l'Osp. «S. Antonio e Biagio e C. Arrigo» di Alessandria; un posto per istruttore addetto al servizio di promozione turistica, 8 posti per cassieri a tempo determinato (sei mesi) e 14 bagnini a tempo determinato (sei mesi) per il comune di Diano Marina (Im); un posto per istruttore amministrativo con-

tabile 6ª qualifica per l'Istituto per case popolari della provincia di Savona; 2 posti per funzionario amministrativo VII q. (cod. afuc8); un posto per bibliotecario VIII qualifica (cod. abib8) e 8 per funzionario amministrativo VIII q. (cod. afus8) per la Presidenza del Consiglio dei Ministri; 8 posti per funzionario contabile VIII qualifica per il Comune di Parma; 2 posti per tecnico della vigilanza V qualifica per il Comune di Lavagna (Ge); 8 posti per geometra VI livello a tempo determinato (nove mesi) e uno per assistente sociale VII liv. a tempo determinato (nove mesi) per il Comune di Finale Ligure (Sv); 17 posti per operatore dei servizi socio assistenziali IV q. e 8 per operatore servizi socio assistenziali IV q. part-time per l'Istituto geriatrico «La Felucca» di Sesto San Giovanni (Mi); 8 posti per collaboratori amministrativi per l'Ospedale S. Martino e clin. univ. conv.; un posto per dirigente medico 1º liv. fascia B Neuropsichiatria infantile e uno per dirigente medico 1º liv. fascia B Geriatria per la Usl di Genova; un numero imprecisato di posti per collaboratore infermiere professionale per l'Istituto nazionale per la Ricerca sul Cancro di Genova; 10 posti per collaboratore infermiere professionale 1ª categoria

e 3 per collaboratore tecnico di 1ª categoria per l'Istituto per la diologia medica 1ª categoria per l'Ospedale Galliera di Genova; 234 posti per segretario comune esperimento per il ministero della Sanità; un numero imprecisato di posti per albo mediatori di assicurazione e riassicurazione per il ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato; 8 posti per personale di varie qualifiche per il Comune di Cusano Milanino (Mi); 5 posti per personale di varie qualifiche per le Opere Pie Riunite «G. B. Rubini» di Romano di Lombardia (Bg); un posto per dirigente psicologo 1º livello fascia A per la Usl 3 Genovese; un posto per dirigente medico 2º liv. Immunoneumologia e Serv. trasfus. per la Usl 1 Tigullio; un posto per dirigente medico 1º liv. fascia B Anestesia e Rianimaz. per l'Ospedale S. Corona di Pietra Ligure (Sv); un posto per terapista della riabilitazione-fisioterapia per la Usl 1 Imperiese; un posto per direttore dell'azienda per l'Istituto Nazionale Neurologico «Carlo Besta» di Milano; 6 posti per personale di varie qualifiche per il Consiglio Orfanotrofico di Pio Albergo Trivulzio di Milano; 3 posti per collaboratore tecnico di Radiologia di 1ª categoria per l'Istituto nazionale per lo studio e cura dei tumori

di Milano; un posto per dirigente medico 1º liv. fascia B Gastroenterologia a t.p. per l'Usl 1 Imperiese; un numero imprecisato di posti per dirig. medico 1ª fascia B recupero rid funz. mot. per la Usl di Savona; un posto per dirigente sanitario medico 2º liv. Medicina generale e uno per dirigente sanitario medico 2º liv. Chirurgia generale per la Usl 4 Tigullio; 8 posti per istruttore tecnico geometra VI qualifica e 24 per funzionario VII qualifica per il Comune di Trieste. La rassegna si chiude con un numero imprecisato di posti per professore universitario di ruolo, fascia degli associati per il ministero dell'Università e della Ricerca scient. e tecnol.; un posto per comandante vigili urbani 1ª qualifica dirigenziale per il Comune di Chiavari (Ge); 4 posti per chairs in the Department of Economics per l'Istituto Universitario European di Firenze; un numero imprecisato di posti per abilitazione esercizio professionale consulente del lavoro '96 per il ministero del Lavoro e della Previdenza sociale, e un numero imprecisato di posti per 1ª sessione esami di Stato abilitazione esercizio professionale 1996 per il ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica.



1
Acquisizione
delle esigenze
del cliente
e progettazione



2
Scelta ed
accostamento
dei materiali



3
Realizzazione
dei
particolari



4
Installazione
e cura
dei dettagli

DA COSTA design

Presente ■ EXPO SAVONA 96 negli stand M-404/422 e N-450



PUBBLICITA' Savona

ARREDARE Oggi

da costa design - via del cantau, 12 - albisola capo (sv) - tel.019/48.02.48

Guida agli appuntamenti di spettacolo della serata a Genova e in Riviera

Camerini «sfida» Ruggeri

Il tour di «Fango e Stelle» al Politeama: in scaletta tutti i successi vecchi e nuovi del cantautore. Al Bonfim torna un protagonista dell'avanguardia Anni Ottanta. Jazz d'autore allo Sberaton

GENOVA. Comincia con un intenso venerdì musicale, il fine settimana a Genova e in Riviera di Levante.

Tutti i locali alla moda aperti e propongono numerosi appuntamenti che si aggiungono a quelli in cartellone nei vari teatri genovesi.

Al Politeama Genovese, alle 21, è confermato il concerto di Enrico Ruggeri, in presenza di brani dell'album «Fango e Stelle» e tutti i più importanti successi della carriera. I biglietti per il concerto organizzato dalla Grandi Eventi di Vincenzo Spina - sono in vendita a 30 mila, 40 mila e 50 mila lire al botteghino del teatro e nei consuati punti della città.

Proseguiamo con il jazz, che in queste settimane si sta preparando alle tante rassegne estive.

Alle 21.30, alla Nave Italia, nel Porto Antico dell'Expo genovese. Il Louisiana Jazz Club (tempo alla disperata ricerca di una sede dopo il forzato abbandono di quella di Aurelio Saffi), offre agli appassionati il post-bop «Demi Lamberti Jazz Group», con il leader Franco Astuti e Marco Ratti al sax. Alex Armanino alla chitarra, Stefano Ferrero al contrabbasso, Uri Kureich alla batteria e i vocalisti Betty Maricci e Danilo Degio.

Il gruppo ripropone le atmosfere delle big band americane (Quincy Jones, Oliver Nelson, Thad Jones, Mel Lewis), grazie



Enrico Ruggeri canta questa sera al Genovese

soprattutto agli arrangiamenti di Astuti, un musicista con quarant'anni di carriera alle spalle che gli è valsa anche numerosi riconoscimenti, fra cui la Coppa del Jazz della Rai.

L'ingresso al concerto costa 10 mila lire.

Jazz, questa sera, alle 22, come di consueto, anche allo Sberaton dall'aeroporto Cristoforo Colombo di Genova. Il «Dizzy

Night» del grande albergo questa sera propone una serata intitolata «Il pianoforte dei vostri sogni» con il Trio di Mario Rusca al pianoforte, Lucio Terzano al contrabbasso e Tony Arco alla batteria.

Sarà una serata dedicata a Duke Ellington, George Gershwin, Cole Porter e altri grandi autori americani.

Il trio di Mario Rusca ripro-

pone gli standard di questi grandi autori che sono da sempre nel cuore dei grandi appassionati di musica afro-americana.

Una formazione, quella che si esibirà questa sera allo Sberaton, che ha partecipato ai più importanti festival di jazz europei e degli Stati Uniti. L'ingresso al concerto costa 22 mila lire.

Sempre allo Sberaton, domenica è in programma un appuntamento con la rassegna di cabaret «A cena con il comico». Ospite della serata sarà il comico Pippo Romano.

Ma c'è un altro evento musicale da segnalare oggi nel capoluogo ligure. Al Senhio Bonfim, sulla passeggiata a mare di Nervi, arriva Alberto Camerini, eclettico cantante che una quindicina di anni fa, per certi versi, aveva anticipato la musica di tendenza odierna.

Alberto Camerini sarà al Bonfim con la sua band. Un'esibizione acuta, da non perdere, insomma. L'ingresso nel locale costa 15 mila lire.

Infine, da segnalare il ritorno al Mascherone Club-Circolo dei Cantautori di Genova del grande rocker e chitarrista genovese Bambi Fossati e i Garybaldi, con Corrado Argenti alla batteria e Fabrizio Nuovibri al basso. Bambi Fossati e la sua band presenteranno il loro nuovo cd in anteprima. L'ingresso al Mascherone Club costa 15 mila.

[m. b.]

«Taibele e il suo demone» debutta martedì al Duse

Tra ebraismo e leggende con Ovadia e la Villorosi

GENOVA. Una primadonna della scena è un bravissimo attore e cantante bandiera della cultura ebraica, insieme, per la prima volta, sul palcoscenico, a Genova.

Sono Pamela Villorosi e Moni Ovadia che martedì debutteranno al teatro Duse con un testo di Nobel Isaac Singer intitolato «Taibele e il suo demone». L'allestimento è prodotto dal Piccolo Teatro di Milano e dal CRT Artificio.

Anche «Taibele e il suo demone» è una storia della comunità ebraica. Partendo da un episodio privato, Singer affronta, più generale, la vita degli uomini.

L'elaborazione drammaturgica del testo è realizzata, nel 1979, dallo stesso Isaac Bashevis Singer e da Evi Friedmann. La storia si svolge nel 1880 in Polonia, a Frampol, una piccola città dove la sinagoga confina con la chiesa e la piazza con la campagna.

Taibele, la protagonista, è una donna abbandonata dal marito e perciò, secondo la legge ebraica, è diventata «intoccabile» per gli altri uomini. Ma non le mancano gli spasmi. Alchom, svagato studioso di cabala, spintato, ma dotato di grande fantasia e da tempo innamorato della donna, inventa un surrogato per poterla avere.

L'uomo si finge demone e colpisce dritto al cuore la donna. Taibele, infatti, non lo delu-



Pamela Villorosi è anche regista

de e si innamora del demone.

Da questo momento in poi la vicenda, si snoderà in una serie di disavventure e peripezie che darà vita a uno spettacolo molto divertente, quasi un'opera musicale con i brani di Klezmer eseguiti dal vivo.

Il mondo che Singer racconta in «Taibele e il suo demone» è quello della realtà quotidiana di uomini che vivono nell'os-

servanza delle leggi religiose, che hanno grande fantasia e sono capaci di creare luoghi immaginari, fantastici, popolati, appunto, di esseri demoniaci e grotteschi.

Racconti che affondano le radici nelle tradizioni popolari di tanti popoli, compreso il nostro. Proprio una settimana fa, al Teatro della Tosse, Peppe Barra presentò una favola sul diavolo che gli raccontava la madre da bambina.

Anche i personaggi di Singer sono ancora in grado di stupirsi del male, di indignarsi, di credere all'uomo e alle sue parole.

Il loro è un mondo puro e Taibele è una ingenua contadina che vive a «bocca aperta» e che per la sua semplicità riesce a passare rapidamente dal riso al pianto, dalla felicità allo sforto.

Spiega Pamela Villorosi, che firma anche la regia dello spettacolo: «Con questo spettacolo abbiamo voluto raccontare una piccola storia, la storia di un microcosmo universale, una storia di tutti per tutti, per parlare di noi, di questa nostra eterna lotta tra la ricerca e la perdita, un'alternanza infinita tra virtù e passioni».

«Taibele e il suo demone» resterà in scena al teatro Duse fino a mercoledì 3 aprile. Per lo spettacolo valgono sia l'abbonamento libero e quello speciale giovani.

Mauro Boccaccio

Due prime in una settimana: giovedì prossimo 28 marzo toccherà al capolavoro di Puccini

«Capuleti e Montecchi» e «Butterfly»: lirica doc

Dopo lo sciopero, oggi al Comunale debutta l'opera belliniana

GENOVA. Due «prime» d'opera nell'arco di una settimana costituiscono, per il Carlo Felice, un autentico record. Accadrà nei prossimi giorni. Questa sera (ore 20.30), infatti, va in scena «I Capuleti e i Montecchi» di Bellini, già prevista per martedì scorso ma slittata a causa di uno sciopero nazionale dei dipendenti degli Enti lirici. E giovedì debutterà «Madama Butterfly» con la direzione di Daniele Oren.

Settimana intensa, dunque che propone due titoli assai differenti per epoca, stile e, soprattutto, popolarità. Se infatti il lavoro pucciniano è fra i più amati dai melomani, «I Capuleti e i Montecchi» non sono certo altrettanto noti. L'opera belliniana approdò a Genova nel 1831 e nel secolo scorso tornò un'altra dozzina di volte. Poi scomparve fino al 1935 quando, in occasione del centenario della morte di Bellini, fu rimessa in scena al Carlo Felice.

A circa sessant'anni da quelle recite, Romeo e Giulietta cammineranno nel Carlo Felice

le voci di Luciano D'Intino e Giusy Devinu. La Devinu, ben nota al nostro pubblico, si è già esibita, proprio in questa stagione, in alcune recite di «Traviata». Per la D'Intino, già scritturato in passato dal Comunale per concerti sinfonici, si tratta invece del debutto genovese in campo operistico.

Sul podio salirà Paolo Carignani, mentre la regia porterà la firma di Giorgio Marini. L'allestimento (le scene sono di Lauro Crisman) arriva dal S. Carlo di Napoli e dal Regio di Parma. Il cast è completato da Luca Canonici (Tebaldo), Dimitri Kavrakos (Lorenzo) e Enzo Capuano (Capelli).

Sono previste, dopo la recita di questa sera, altre quattro repliche: domenica (ore 15.30), mercoledì 27 (ore 20.30), sabato 30 marzo (ore 16), mercoledì 3 aprile (ore 15.30).

«I Capuleti e i Montecchi» si basano su un libretto che Felice Romani scrisse rimaneggiando un preparato per Vaccaj, dal titolo «Romeo e Giulietta». Proprio nei giorni scorsi nel-



La scenografia e le comparse di «Capuleti e Montecchi» durante le prove sul palcoscenico del Comunale

l'Auditorium del Teatro è stato presentato un interessante volume «Felice Romani, melodrammi, poesia, documenti», a cura di Andrea Sommariva, contenente gli Atti del Conve-

gno sull'illustre poeta, tenuto alcuni fa a Moneglia.

Il libro è pubblicato dalla Olshchki con il contributo del Comune di Moneglia, della Regione Liguria e della Provincia di

Genova e propone una serie di saggi tesi a analizzare la figura di Romani sotto molteplici aspetti.

Roberto Iovino

Una collana di monografie dell'Amis Genova

Teatro, danza e storia dagli archivi della Liguria

GENOVA. Nel quadro del potenziamento delle attività culturali della sezione «cuesse» dell'AMIS (Antiquas Musicae Italianae Studios) è nata in questi anni una interessante collana (diretta da Daniele Calcagno) di saggi e monografie dedicate alla storia dell'opera e della scenografia a Genova fra 1600 e 1700. L'autore dei primi tre lavori è Armando Fabio Ivaldi. Il primo fascicolo, del 1994, col titolo «Il testo in scena: studi di storia del teatro genovese», si articola in due volumi dedicati a «Il nuovo Mondo» nel teatro operistico e in quello gesuitico fra Sei e Settecento e all'inaugurazione del Teatro «Sant'Agostino» che nel 1702 si affiancò all'antico Falcone, imponendosi ben presto come il miglior palcoscenico cittadino fino all'apertura nel 1828 del Carlo Felice del Barabino.

Nel 1995 è invece stata pubblicata una monografia su Mi-

chele Canzio (Michele Canzio, il Teatro Carlo Felice ed il parco di Pegli 1838-1850), lo scenografo genovese più importante del secolo. Recentemente è uscita una minuziosa ricostruzione biografica di un preciso periodo della vita conte Giacomo Durazzo (Giacomo Durazzo da Genova e Vienna 1742-1749), un patrizio genovese di dimensione europea (fu lui, a Vienna, a far conoscere Glyck e Calzabigi).

La collana prevede poi la pubblicazione dell'epistolario del compositore ligure (attivo a Savona) Lorenzo Mariani, l'allestimento memorabile dell'abate Michele Imperiale, cataloghi di libretti d'opera e di balli conservati in collezioni pubbliche e private a Genova ed in Liguria, una storia della cappella musicale Pallavicini nel XVIII secolo e cronologia ragionata del teatro lirico a Genova fra Sette ed Ottocento. [r. i.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telenord

10.05 I miei quartieri, informazione
10.30 Tn4 telegiornale, informazione
10.45 Cartoni animati
11 - F.B.I., telefilm poliziesco
12 - Musica e spettacolo, rubrica
12.30 Tn4 telegiornale, informazione
12.45 Cartoni animati
13 - Beyond 2000, magazine
14 - I tappeti e cessa tua
15 - Musica e spettacolo, rubrica
16.30 Telefilm
17.15 Documentario
18 - Cartoni animati
18.30 Musica e spettacolo, rubrica
19 - Telegiornale Tn4, informazione
19.20 I miei quartieri, informazione
19.40 Made in Italy, musicale
20.15 Judo-promotor, programma sportivo

Canale 7

10.45 Illustrazione d'amore, telenovela
11.30 Telefilm
12 - Galactica, telefilm
12.45 Cartoni animati
13.15 Tg Liguria, notiziario
14 - Appuntamento con i giganti
16 - The Twilight zone, telefilm
17.40 Documentario
18.15 Telefilm
18.45 Cartoni animati
19 - I miei quartieri
19.15 Tg Liguria
19.25 Beyond 2000, documentario
20.35 Donna Flor e i suoi due mariti

Motor shop, vetrina di auto e usate

22.30 Appuntamento con i giganti
Vizi privati, varietà
1.20 Programmi non stop

Primocanale

7 - Circuito Junior tv
Mir ma
11.30 Principessa delle stelle
Confessione spettacolo, spettacolo di cultura e spettacolo
14 - Pericoloso read
16 - Market
17 - Circuito Junior tv
18 - Primocanale
20 - Spazio aperto
20.30 Primocanale
20.45 Quiel Thunder, film
22.30 Il lupo al lupo, rubrica
24 - Arcobaleno, rotocalco
0.15 Primocanale

Telegenova

8.15 Buongiorno con Cinquante
11.20 Il cavallo nero, telefilm
11.50 Anticipazioni cinematografiche
12.45 Telegiornale flash
13 - L'angolo della poesia, rubrica
13.15 Sicurezza sul lavoro
14 - Arriva la tua casa
14.30 La vetrina delle meraviglie
18.30 In diretta da Roma Te per due, talk show con Gianfranco Funari
19.30 Telegiornale regionale
Diagnosi, rubrica di medicina
Momenti preziosi

Informazione cinematografica

1.40 Telegenova non stop

Teleregione

14 - Telegiornale
15 - Telegiornale
16.15 Delle 5 alle 5, telefilm
17.15 Tutta la verità, rubrica
17.45 Quincey, telefilm
18.30 Vacanze... istruzioni per l'uso, rubrica
19 - Rubrica
19.30 Telegiornale
20.30 Film
22.30 Programmazione notturna

Rete A

8 - Programmi redazionali
17 - Tg - Solo
23.15 Programmi redazionali

Telestar

18.30 Cover Up, telefilm
18.30 Antievoluzione con noi
18 - Andiamo al cinema, rubrica
18.10 Informazione musicale
19.35 I Walton, telefilm
19.30 Non mangiate la margherita, telefilm
20 - Tg, telegiornale
20.30 Wimpas: studioli parcellati affitti, film

GIORNO E NOTTE

PALAZZO DUCALE

Dibattito sull'Europa e recital di Bubi Senarega

Incontro dibattito sul tema «Quali Europa? Quali Mediterraneo?», con Michele Capasso, Claudio Azzolini, Predrag Matvejevic. Seguirà un recital con il cantante folk Bubi Senarega. Ingresso libero. [m. b.]

UNA FOLIA

In scena questa sera «Il banco furioso»

Torna in scena questa sera, alle 21, alla sala Pietro Gerini di Genova, in via Bocanegra, lo spettacolo della Compagnia del Piccione «Il banco furioso», scritto e diretto da Francesco Firpo. Ingresso lire 10 mila. [m. b.]

LA VASCETTA

Musica con Giorgio Usai e gli Hydra

Musica e canzoni dal vivo, questa sera, alle 22.30, alla Vascetta, in via Piacenza, con il gruppo degli Hydra e le «incursioni» di Giorgio Usai. Ingresso libero. Cera lire 35 mila. [m. b.]

CENTRO ZAPATA

Concerto della band «400 Colpi» e Granarolo

Concerto ska del gruppo «400 Colpi», questa sera, alle 22.30, al Centro Sociale Zapata. Genova-Cornigliano. Ingresso libero. [m. b.]

MUSICA

Conferenza e concerto al Museo

Oggi alle 16.30, a Villa Durazzo Pallavicini di Pegli, sede del Museo Civico di Archeologia Ligure, avrà luogo un incontro su Gino Aulio Braidò, un benefattore della Liguria romana con Giovanni Monella dell'Università di Genova. Seguirà il concerto «Baccando» con le musiche di vivaldi e Telemann. In podana Gabriella Solari (diritto), Francesca Rapetti (flauto traverso), Antonella Trovati (oboe), Alessandro Dama (fagotto). [m. b.]

19.30 Tg, notiziario

Match music, rubrica

20.30 Film

22.35 L'opinione, rubrica

22.40 Tg, notiziario

Incontri, attualità

Telecupole

11 - Crazy dance, musicale
11.40 Tg (12.40, 13.30, 22.30)
12 - Romanza mia, musicale
13 - Musica e spettacolo
13.30 Crazy dance, musicale
17.15 Wlms e dintorni
20 - Solo musica italiana
20.30 Diagnosi, talk show
22.40 Tg, telegiornale
24 - Le auto della settimana

Euro Mixer Tv

14 - Appuntamento con i tappeti
16.45 I miei quartieri
17 - Documentario
18.15 Liguria News
18.45 F.B.I., telefilm
19.45 Liguria News/sport
20.30 Totò fuoco spistolante, film
22.45 Fat un affare con Euro mixer, commerciali
0.45 Film
2.15 Film

Tv Arcobaleno

14.15 Tg, notiziario
14.30 Junior Tv, per ragazzi
19.15 Lo sport, rubrica
19.22 Cora Fiori, film

9.30 Casa mia, contenitore
12 - Piaceri e conoscerli
15 - Pronto... via! videogame
18.15 Nel corso del programma: Andiamo al cinema
20.10 Primo piano, prima pagina
22 - Special Price show
2 - Notturno per l'Italia

errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni da parte delle emittenti.

dal 20 al 26
marzo 1996

Sconti del 33%
e tante offerte
speciali

3x2

PRENDI TRE PAGHI DUE

Altre città in Liguria

SAVONA

Via Buscaglia, 28
Via Quintana, 9

ALASSIO

Via A. Diaz, 61
Via XX Settembre, 123

ALBENGA

Via Zara, 8-10

ANDORA

Viale Roma, 23

BORGHETTO S. SPIRITO

Via Ponti, 31 rosso

CERIALE

Via Aurelia, 202

LOANO

Via Tagliamento, 17
Via Dante, 30
Via Aurelia, 85

PIETRA LIGURE

Via C. Battisti, 21
Via C. Battisti, 45

DIANO MARINA

Viale Kennedy, 9

SAN BARTOLOMEO

Via Roma, 25
Via Aurelia, 136

CRAI
SUPERMERCATI ■ NEGOZI ALIMENTARI

Gattacicova.

Mi sa che
porta la Punta, quello là.
Giuro che se non
mi porta a fare
un giro gli
tengo il muso
per tutta la vita.

OGNI COPIA, PER UN ANNO
INTERO, VI COSTERÀ SOLO
1.000 LIRE
con l'abbonamento postale '96.

Visto? Se non volete guastare i rapporti con
i vostri animali domestici, ricordatevi di lo-
rarvi quando vi godrete i vantaggi dell'abbona-
mento 1996. Sarà più facile convincerli
che è il migliore amico di chi legge
La Stampa. Non ci credete?

È fedele. Vi porta di-
rettamente a casa La Stampa
per un anno intero.

Costa poco. Ogni copia

vi costa solo 1.000 lire, un prezzo d'altri tem-
pi per un risparmio immediato. Pensate, l'ab-
bonamento postale per 6 giorni la settimana
costa appena 308.000 lire l'anno.

Basta un gesto ed è subito

voi. Infatti potete abbonarvi in molti
modi diversi. • Direttamente al Salone

OGNI MESE, PER CINQUE
MESI, POTETE VINCERE
UNA FIAT PUNTO.



IN PIÙ FANTASTICI PREMI
LO "STRAPPA E VINCI".

■ Con le grandi estrazio-
ni ogni mese, per cinque me-
si, sono in palio: una splen-
dida Fiat **55 S**, te-
lecamere Hitachi, TV Color

14" con videoregistratore in-
corporato Grundig, microsystemi hi-fi.
Per ulteriori informazioni, telefonate allo

011-6568334/335 (fax 011-5627958).

LA STAMPA

L'ABBONAMENTO. IL MIGLIORE AMICO DI CHI LEGGE LA STAMPA.

CICLISMO

**CHI CASAGRANDE
IN RIVIERA
DA VOLTRI
E VIA ROMA**

NOSTRO SERVIZIO

Non c'è più la Rai-tv (che colpo, alla tradizione ed alla storia...), c'è la Fininvest che, per esordire alla grande, ha raddoppiato le ore di diretta televisiva. Ma l'identikit della Milano-Sanremo, domani al suo ottantesimo capitolo, è sempre lo stesso. E conserva il fascino indiscusso di una corsa che mantiene intatto nel tempo la sua importanza, la lunga carovana di corridori che attraversa un pezzo di pianura padana, oltrepassa il mitico Passo del Turchino (ormai troppo lontano dall'arrivo per i selettivi), quindi sfila in riviera, lungo la vecchia via Aurelia e tutte le salite, più o meno difficili, rese famose dalla corsa come Capo Mele, Capo Cervo, Capo Berta, la Cipressa, il Poggio.

Quest'ultimo, ad esempio, mancava di chilometri dal traguardo, introdotto negli Anni Sessanta per tentare di interrompere l'interminabile serie di vittorie straniere, adesso è in discussione. Mario Cattaneo, presidente della Sanremese Ciclismo, società che dal 1907 cura, per conto della «Gazzetta dello Sport», la parte logistica dell'arrivo, vorrebbe addirittura sopprimerlo: «Senza il Poggio, si renderebbero più importanti Capo Berta e la Cipressa e gli arrivi, magari, sarebbero meno scontati», dice. «Sarebbe un altro colpo alla



Nella foto del nostro Manrico Gatti, il passaggio sul Poggio dell'edizione '95 della «Sanremo», tra gruppi di tifosi scatenati

tradizione.

Intanto una novità, in positivo, arriva da Albenga. Dopo vent'anni la «Classicissima» passerà al centro della città dopo essere stata costretta, per almeno due decenni, alla più anonima circoscrizione. Tutto grazie al nuovo ponte sul Centa che permette il passaggio ai corridori, ma grazie anche a chi ama il ciclismo, grazie a chi si è battuto perché i corridori tornassero a sfrecciare nelle vie cittadine. Come Mario Olivero, presidente del Comitato provinciale savonese della Federazione ciclistica, albengnese: «E' un re-

galo alla città. La «Sanremo» è una corsa un'altra. Farla in città sarà una grande per tutti. Ne sono convinti, dice. Per attraversare Albenga i corridori allungano la distanza di un chilometro, tornano sulla via Aurelia attraverso Vado. Sul ponte del Centa, a proposito di passione, ci saranno quarantina di addetti del «Pedale Albengnese», i quali garantiranno che tutto si svolga con la massima regolarità. Blocchi stradali? Nei preventivi della «Sanremo» bisogna mettere anche quelli. L'importanza della corsa, la scoperta

televisiva, l'attenzione degli sportivi, fanno sì che il giorno della «Classicissima» possa diventare occasione per amplificare l'eco di rivendicazioni soprattutto sindacali. Possibilità di blocchi ci sono anche quest'anno: a Finale Ligure l'hanno minacciato gli operai della Piaggio che da anni difendono con i denti il loro posto di lavoro; nei giorni scorsi qualche minaccia è arrivata anche dai dipendenti delle poste di Imperia, anche loro impegnati a sensibilizzare i loro problemi. Però forse tutto rientrerà. A Finale, ad esempio, nei giorni scorsi ci sono stati

«Radiografia» della Classicissima di domani

La Milano-Sanremo tra le novità e il mito

motivi di schiarita che potrebbero indurre alla soppressione della protesta. Ma anche tutto questo ormai fa parte del mito della Milano-Sanremo.

Calcolando una media di 44 chilometri orari, la corsa sbucherà in Liguria alle 12,39 oltrepassando il Turchino; quindi sarà a Genova Voltri (12,51), Arenzano (13), Cogoleto (13,08), Piani d'Inveria (13,10), Varazze (13,17), Celle Ligure (13,22), Albisola Marina (13,28). A Savona i corridori arriveranno, sempre

la stessa media, alle 13,32 passando sul porto, alla Torretta, in via XX Settembre, quindi in corso Colombo. Gli altri passaggi principali: Vado Ligure (13,40), Noli (13,53), Finale Ligure (14,06), Pietra Ligure (14,13), Loano (14,18), Borghetto dove ci potranno essere rallentamenti per un unico alternato sulla via Aurelia (14,22), Albenga (14,32), Alessio (14,48), Capo Mele (14,50), Andora (14,53), Capo Cervo (14,57), Diana Marina (15,04), Capo Berta (15,08), Oneglia (15,12), Porto Maurizio (15,15), San Lorenzo (15,15), San Lorenzo (15,31), Santo Stefano al Mare (15,38), Riva Ligure (15,41), Arma (15,41), Taggia (15,45), Poggio (15,54). A Sanremo, conclusione in via Roma, dove l'arrivo è previsto per le 16,01.

Enzo Monticone

Il superfavorito è Jalabert

L'asso francese uomo da battere Casagrande speranza italiana

SANREMO. Sono sempre i laureati Jalabert le quotazioni più alte sul favorito della «Classicissima d'apertura». Certo, leggermente in ribasso dopo l'infornata al ginocchio sinistro riportato durante la Parigi-Nizza che ha costretto l'asso francese, negli ultimi due giorni, a un riposo assoluto.

L'attuale n. 1 al mondo si è sottoposto ad accurati esami all'ospedale di Frejus, dove i sanitari gli hanno accertato un ematoma nella zona della rotula, nonostante le condizioni non proprio ideali sembra lui l'uomo da battere, in un momento in cui non brillano tante stelle. La Tirreno-Adriatico che si è conclusa mercoledì non ha fornito molte indicazioni, visto che diverse frazioni sono terminate allo sprint. Certo, da tenere in considerazione è Francesco Casagrande, vincitore della Corsa dei due mari, che in questa edizione '95 ha vinto ben 13 volte in linea tra cui la Montecarlo-Alassio.

Lui dice che altri nella sua squadra, la Saeco, gli uomini in grado di giocare la gara: Cipollini e Furlan soprattutto, che per questo appuntamento sono preparati al meglio. In volata occhio anche al ceco Svorada, re dello sprint con già sei vittorie in forza alla competitiva Panaria-Vinavil. Un miracolo (in molti dicono che è il termine esatto) potrebbe permettere a Bugno di ripetere l'impresa del '91: del resto se è vero che, tra le gare di Coppa del Mondo, la Milano-Sanremo è quella che più si avvicina a «lotteria», ogni soluzione pare possibile. Non molte chance per Chiappucci: «El Diabolo» affina la preparazione in vista delle grandi corse a tappe e la Milano-Sanremo non pare rientrare nei suoi programmi. Nella grande sfida potrebbe dire la parola anche Armstrong, che in questi giorni ha più volte «provato» il Poggio: chi l'ha visto in azione scommette su di lui.

lg. o.i.

Pallanuoto: Recco senza patemi, Savona per «aiutare» il Real, in anticipo d'orario Posillipo-Florentia

Bogliasco, questa sera arriva la sentenza

I biancocelesti ad Anzio: solo vincendo ci sarà ancora speranza

A2: Nervi & C., adesso basta con gli errori

Il Chiavari assalta un Cagliari leader a sorpresa e il Lavagna sfida un Civitavecchia double-face

Liguri di A2 costrette ad accontentarsi delle briciole? Due giornate significano veramente poco, soltanto l'avvio di un lungo cammino di diciotto tappe, in effetti le prime avvisaglie non sono proprio incoraggianti. Ha deluso il Nervi di Uras, due trasferte e altrettante sconfitte, finalmente chiamato domani al primo impegno interno. In coda, Sori e Sturla (come da pronostico) stanno già annaspando. Due vittorie soltanto, ed a realizzarle la coppia tigliulina formata dalla Comer Lavagna e dal Chiavari. Purtroppo, a questo fatto si ripeterà per tutto il torneo, per domani vanno ancora volta registrati i 5 orari diversi, che generano confusione e tanti problemi per gli addetti ai lavori: alla faccia della programmazione.

Chiavari (2)-Cagliari (4). Lido 16: arbitri Merola e Bertini. La partita più importante del terzo turno, ed ovvia la presenza a bordo vasca di un esponente Merola. Isolani alla prima verifica in trasferta, verdetto sabato scorso a Bologna penalizzati da una direzione gara eccessivamente fiscale. «Lasciamo perdere tutti questi fattori, e cerchiamo di analizzare il comportamento in vasca. Dobbiamo migliorare l'uomo in più, questa la realtà. Centro questo primo traguardo, ritengo che in futuro potremo toglierli parecchie soddisfazioni», ammonisce il d.t. Eraldo Pizzo. Cagliari che ha già sconfitto il Nervi, e che ha nell'ex recchellino Antonucci l'unico di maggior spicco.

Civitavecchia (2)-Lavagna (2). Sociale 15,30: Aurimma e Vecchio. Abbiamo appena battuto il Nervi, e puntiamo a confermarci per almeno a livello di prestazione. Sono veramente soddisfatto della prova offerta dai ragazzi contro i genovesi, ora il venuto il momento di non mollare. In settimana ho cercato di placare gli eccessivi entusiasmi, che potrebbero rivelarsi soltanto dannosi afferma Virgilio Crovetto, guida lavagnesi targati Comer. Ed il pre-

sidente Nicola Mangione, a supporto: «Battere i super-Nervi è stata una soddisfazione che ha prozso, questo è il dirigente. Penso che anche i ragazzi, dopo questa prova, vorranno offrire ai tifosi altre giornate così. Ma sempre nella prudenza, esagerare nell'euforia: la nostra vera forza deve essere ricercata nella modestia».

Nervi (0)-Sori (0). Nervi 18,30: Savarese e Brasiliano. Nervi all'ultima spiaggia, e al primo impegno casalingo. Abbastanza facile, anche prendendo come termine di paragone più recente il precampionato, col Nervi a vincere 15-11.

Torino (2)-Sturla (0). Torino 19: Violi e Dolci. Piemontesi che puntano in alto, sturlini che non hanno ancora potuto schierare lo straniero, il giovane Draskovic. Il sette di Roberto Consiglio dovrebbe andare incontro alla terza sconfitta, a rimanere sull'ultimo gradino.

Bergamo (4)-Bologna (4). Bergamo 19,30: Maggiolo e Grilli. Unica sfida fra formazioni a punteggio pieno, una vera sorpresa visto che Bergamo come il Bologna venivano pronosticati per un avvio così esaltante. A conferma che molte volte le parole e le previsioni sono antitetiche al lavoro in vasca.

Un turno a puntate, questo 24° della regular season di A1. Gli impegni europei di Roma e Pescara, uniche italiane rimaste a difendere il prestigio nazionale dopo le eliminazioni di Savona (fatto fuori in coppa Len proprio dal team di Pomilio) e Posillipo (nulla ha potuto contro l'Ujpest in Coppa Campioni), si sposano con la necessità di recuperare Catania-Posillipo del febbraio, sospesa per nebbia. La giornata avrà quindi una robusta appendice mercoledì prossimo.

Pescara e Roma rinviano gli incontri con i Paguros Catania e l'Ortigia, e domani volano in Ungheria per le partite di andata delle finali. Il Pescara dopo Savona e Ferencvaros trova come ultima avversaria sulla strada del trionfo in Coppa Len un'altra squadra magiara: lo Szeged. La squadra di Deny Lucic scende in campo oggi alle 16. I giallorossi affrontano domenica alle 11 a Budapest il Vasutas: sarà importante subire troppi gol per i rimontisti al Foro Italo, e porre in ba-

chea per la prima volta nella loro storia la Coppa Coppe. Del recupero Catania-Posillipo si conosce già l'orario: il fissato per mercoledì 27 alle 14,30.

Domani si giocano 5 partite. Il big match Posillipo (p. 39)-Florentia (40) è anticipato alle 16,15 per permettere la diretta Rai Tre degli ultimi due tempi, dalle 16,45 alle 17,15. Arbitrano il savonese Salino e il cagliaritano Melis. Le altre 4 gare iniziano invece alle 17,35.

Anzio (14)-Bogliasco (11) nella piscina club locale sarà diretta da Grosso e Clara. Due internazionali di polso per uno scontro-salvezza che si annuncia caldissimo. All'andata prevalse il Bogliasco di stretta misura, e tra qualche polemica, il brutto per i biancocelesti. Crescenzo è che non possono accontentarsi di non perdere: vincendo non solo tornerebbero alle costole dei laziali ma, confidando che il Savona faccia il suo dovere, metterebbero nel mirino il Brescia che ha un calendario proibitivo. Savona (31)-Brescia (14) alla



Enzo D'Angelo, allenatore del Recco

piscina olimpica con arbitri Rottuno e Bianchi. I biancorossi di Mistrangelo hanno il quinto posto garantito, ma è certo che proveranno ad incrementare ancora il loro bottino. Ci impiegheranno contro i lombardi co- abbiamo fatto con il Bogliasco, senza regalarci nulla a nessuno. Come sempre. Recco (22)-Catania (17) a Punta Santa Anna (Paolotti e Caputi) e Como (17)-Modena (2) alla Comunale (Ricci e De Giovanni) non hanno nulla da dire alla classifica.

lg. a.]

Volley: a Rapallo

Campanini avvicenda la Croce

La prossima giornata dei campionati regionali è, per i maschi, l'ultima prima della sosta pasquale. Sosta lunga ed in alcuni casi (serie D) lunghissima, visto che durerà il mese.

C2 maschile. Alla Maber Lavagna (p. 30) si interrogano se e quanto convenga impegnarsi a fondo nella battaglia per arrivare primi. I bianconeri di De Lucis ci terrebbero, ma «solo per l'onore». E' pressoché certo che sia il team lavagnese che Primavera Imperia e Avis Ameglia avranno un posto nella serie superiore. Nell'attesa degli scontri diretti delle ultime due giornate (la Maber affronta l'Ameglia in trasferta e il Primavera in casa) c'è solo da distarsi. L'incontro di domani a casa del Cogoleto (p. 8) non dovrebbe presentare rischi, i Copello & C restano concentrati. L'Avis Ameglia (30) può pensare le stesse cose avendo come ospite la Pallavolo Lavagna (4). La squadra di Pasquotti confida nel ripescaggio: salvarsi da soli appare un'impresa ardua.

C2 femminile. Cambio della guardia in tutti i sensi sulla panchina del Latte Tigullio Rapallo (4). Ivo Croce, che ha allevato a curo la snidatissima gialloblu, deve partire militare e lascia il posto a Paolo Campanini, esecutore di Mauro Pesce nella formazione di B1 Campanini continuerà a dare mano alla squadra nazionale e contemporaneamente si occuperà del settore giovanile femminile. Ereditando una classifica difficile: ma negli obiettivi delle neopromosse la salvezza non era prioritaria, ben più importante era ed è che Allieve e Juniores gialloblu facciano esperienza, pronti a rinforzare la prima squadra. L'esordio di Campanini è fissato per domani (17,30) alla Casa della Gioventù contro il S. Pio X Loano (20). Il Tre Stelle Monegasco (21) e Cicagna (30)-Vecchia Chiavari (22), Cogornese (23)-Croce Verde Bogliasco (30), S. Lorenzo (33)-Bargagli (23), Leivi (20)-Sestieri (14).

Terza. Partite più interessanti della 22a giornata, con tutte le squadre in campo domani con l'eccezione di Moccioni (16)-Villaggio (10) che si gioca domenica, Né (43)-Aurora Riva (27) e S. Salvatore (43)-Bargone (36). In programma anche (38)-Monella (15), Atletico Maggi (27)-Portofino (41), Deiva (11)-Panchina (18), Ri (40)-Val d'Aveto (16), Sagasta (26)-A. Cazzetta (46).

Solo la Corte, di scena in casa del Fontanabuona, può ancora tornare in corsa. Per la Terza riflettori su Né e S. Salvatore

Sori-Deiva è lo scontro che può decidere la Seconda

Gli ospiti, imbattuti da 13 giornate, vincendo avrebbero la promozione in tasca

Si era detto che solo gli scontri diretti avrebbero «scramato» il gruppo di pretendenti alla promozione in Seconda e in Terza: così sta avvenendo, e verosimilmente verrà confermato domani pomeriggio e domenica.

Seconda. Sori (p. 50)-Deiva (p. 52) potrebbe anche offrire il responso definitivo: solo se a vincere sarà la squadra ospite. Andando a «+5» la capolista potrebbe affrontare le restanti 6 partite con una tranquillità, il comportamento biancocelesti di Calistri in questo girone di ritorno è stato esemplare: non solo hanno recuperato lo svantaggio su Monneglia a Corte, le hanno sopravanzate accumulando punti e punti. Il Deiva perde 13 turni. L'unico che possa stare alla pari è proprio il Sori, a sua volta imbattuto da 10 turni. Insomma uno scontro da non perdere: vi guarda con speranza anche la Corte (49), le cui am-

Tre giornate al campo del Rapallo

Autentica mazzetta sul Rapallo, per quanto accaduto domenica al Masera durante ed al termine dell'incontro contro il Ventimiglia: tre giornate di squalifica al campo di gioco, mila lire multa e sei turni a Malinusi, con mister Vincenzo D'Agostino inibito fino al 17 aprile. Sempre per l'eccezione, tre turni a Righetti dell'Entella; Mandato (Ceparana), Russo (Folbas), Novaro (Imperia), Puppo (Lavagnese), Gamberucci (Loanesi), D'Assisi (Pagliase).

Ed ora la Promozione, con due giornate di stop a Sissani (N.S. Fruttuoso); a Papi (Albani), Manfredi e Oggiano (Borghettigiarra), Ace- (N.S. Fruttuoso), Faconti e Ruocco (Ortonovo).

bizioni ormai legate ai passi falsi della riviera. Argento e Macchiavello, la coppia di chinis sammargherites che comanda i classici cannonieri con 19 centri a testa, deve fare

l'impossibile per segnare ancora ed espugnare il del Fontanabuona (27).

Non pare ci sia nulla da fare invece per il Monaglia (44) dominatore della prima parte del

torneo andatosi via via spengendo. Alle sconfitte si sommano le squalifiche: gli esultanti vanno a Bogliasco (29) e Zappetini fermato per tre turni. Le altre squalifiche ri-

guardano Maggiolo (Bargagli), Ferrari (Bogliasco), Giovannazzo (Calvarese), Matteini (Cicagna), Spallarossa (Croce Verde), Boni (Leivi), Gardella (S. Lorenzo), Russo (Sori), Giamboloni (Vecchia Chiavari), tutti fermati per una giornata. Le altre della 24a giornata: Calvarese (26)-S. Ambrògio (21) e Cicagna (30)-Vecchia Chiavari (22), Cogornese (23)-Croce Verde Bogliasco (30), S. Lorenzo (33)-Bargagli (23), Leivi (20)-Sestieri (14).

lg. a.]

KANSAS CITY - SAN DIEGO - LITTLE ROCK - ATLANTA - LOS ANGELES - MEMPHIS - DALLAS - CHICAGO



DA LOS ANGELES AD ATLANTA UN CHILOMETRO E' VOSTRO.

Per partecipare al concorso Coca-Cola per la selezione dei 15 atleti italiani per le Olimpiadi di Atlanta, basta compilare e spedire un questionario al Parlamento della Coca-Cola. Un premio in più è riservato ai concorrenti che, oltre a compilare il questionario, invieranno una lettera di motivazione per la propria città. La Coca-Cola si riserva il diritto di scegliere la città vincitrice. La selezione finale degli atleti avverrà durante il programma "Per 5 anni" di Raiuno, che si svolgerà dal 31 marzo al 7 giugno, dopo la fine della sera. Per partecipare al concorso, basta compilare il questionario e spedirlo alla Coca-Cola. La Coca-Cola si riserva il diritto di scegliere la città vincitrice. La selezione finale degli atleti avverrà durante il programma "Per 5 anni" di Raiuno, che si svolgerà dal 31 marzo al 7 giugno, dopo la fine della sera. Per partecipare al concorso, basta compilare il questionario e spedirlo alla Coca-Cola.

Non sono richieste più di 100 copie per la selezione dei 15 atleti italiani per le Olimpiadi di Atlanta. Per la selezione dei 15 atleti italiani per le Olimpiadi di Atlanta, basta compilare il questionario e spedirlo alla Coca-Cola. La Coca-Cola si riserva il diritto di scegliere la città vincitrice. La selezione finale degli atleti avverrà durante il programma "Per 5 anni" di Raiuno, che si svolgerà dal 31 marzo al 7 giugno, dopo la fine della sera. Per partecipare al concorso, basta compilare il questionario e spedirlo alla Coca-Cola.



RINFRESCA LA PASSIONE OLIMPICA.

AUTOCENTRALE

SAN REMO - Corso Cavallotti, 115/117 - ☎ 0184.508940

IMPERIA - GEROMOTORS - Via Foce 18 - Tel. 0183.710342



PROMOZIONE
PRIMAVERA

SAAB 900
Entry Level
2.0i
16V, 130cv.
5 porte.
A partire da
L. 39.246.000

PROVATE L'EMOZIONE DI UNA SAAB:

Finanziamenti Super-Speciali a Tasso Zero

fino a L. 20.000.000 con rate mensili di L. 833.400

oppure

**Leasing ■ Tasso Fisso Europeo con
il 20% di anticipo su L. 40.000.000**

equivalente a L. 8.297.500 in 35 rate mensili di L. 1.044.016, riscatto 1%. Formula leasing estendibile fino a L. 80.000.000

NUOVA MAZDA 121. FINALMENTE UNA MACCHINA CHE SA DI QUALCOSA.

VENITE AD ASSAGGIARLA SABATO 23 E DOMENICA 24 MARZO



mazda
Cogni macchina, un'idea

GUSTO ESPLOSIVO MAZDA:

Finanziamenti Super-Speciali ■ Tasso Zero

a partire da 15.000.000 con 18 rate mensili di L. 833.400

oppure

**Leasing a Tasso Fisso Europeo con
il 20% di anticipo su L. 40.000.000**

equivalente a L. 6.297.500 in 35 rate mensili di L. 783.012, riscatto 1%.



Da L. 16.590.000*

(campagna promozionale valida fino al 21 Maggio 96)

TAN O - TAN O

Versione 1.3 LX citavi in mano A.P.I.E.T. esclusa.

Hotel Ristorante Italia
Via Umberto I° CASTELVITTORE (IM)
Tel. 0184/24.14.44/24.15.94
Fax 0184/24.15.94
de la France: 15-35-184-24.14.44/24.15.94

LA STAMPA IMPERIA-SANREMO

Hotel Ristorante Italia
Via Umberto I° CASTELVITTORE (IM)
Tel. 0184/24.14.44/24.15.94
Fax 0184/24.15.94
de la France: 15-35-184-24.14.44/24.15.94

Venerdì 22 Marzo 1996 18

E PROVINCIA

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Si fa più serrato il dibattito per l'introduzione del numero unico di soccorso Cauto ottimismo sull'arrivo del 118 Gli operatori: «Vogliamo garanzie»

BORDIGHERA. Luci e ombre, ottimismo e dubbi sull'arrivo del «118» nel Ponente ligure. Gli addetti nel settore del soccorso sono d'accordo soltanto su un punto: la strada è decisa. Il nuovo servizio telefonico è ancora difficile da tracciare. Non è ancora chiaro quante saranno le sale operative, e dove sorgeranno, anche se le prime voci le vorrebbero a Imperia e Sanremo. Le sale operative sdoppieranno il servizio e quindi le richieste di intervento. L'estremo Ponente, intanto, chiede maggiori attenzioni sul problema.

Nel panorama dei soccorsi c'è poi da registrare la protesta dei vigili del fuoco della città di Conigli per la difficile convivenza con i cittadini che parcheggiano nelle aree a loro riservate.

Pessimismo. Arriva dal presidente della Croce Rossa di Bordighera, Vincenzo Palmieri. Entusiasta il carattere, Palmieri sfoggia invece tutti i suoi dubbi quando parla di «118».

«L'incontro con le varie pubbliche assistenze che si è tenuto nel presidio amministrativo di Bussana per mettere a fuoco la problematica del «118» nella nostra Usl, non mi ha soddisfatto. Al momento siamo ancora in alto mare. Le ultime disposizioni prevedono che quando uscirà il mezzo dovrà essere il medico rianimatore con l'infermiere. Per questo motivo penso che si tratti di un discorso allo studio e non immediatamente applicabile».

Il «118» andrà a gestire tutti i tre poli ospedalieri: Bordighera, Sanremo e Imperia a livello di interventi di primo soccorso. «Penso che stiamo valutando l'applicazione precisa del «118». La sala operativa sarà sicuramente a Imperia, poi si vedrà cosa verrà studiata per gli altri centri. Più che altro, sono curioso di sapere come intervenire sul territorio e coordinare i mezzi».

Ottimismo. Egido Buia, presidente della Croce Rossa di Sanremo, è invece particolarmente soddisfatto dell'esito della riunione, forse perché è quasi certo che una sola operativa del «118» sarà dislocata nella città, e quindi si sente più coinvolto nell'iniziativa.



Ancora dibattiti sul futuro del 118

Buia è disponibile a mettere a disposizione il proprio personale e il parco di mezzi di soccorso, che è particolarmente ricco: 30 ambulanze, una risma, un'ambulanza

campagnola.

«Abbiamo proposto di affiancare, 24 ore su 24, i nostri operatori a quelli del dipartimento telefonico d'emergenza», dice Buia.

Vigili del fuoco. Protestano i Vigili del fuoco di Ventimiglia dell'ingombro dei parcheggi vicino alla caserma, che problemi al deflusso dei mezzi di soccorso. Il problema è presentato con l'arrivo della «autobotte», che richiede spazi maggiori e manovre particolari per uscire dall'officina.

I posteggi ora non più pubblici sono quotidianamente occupati da autovetture in sosta vietata a doppia fila. I pompieri chiedono più collaborazione da parte delle autorità locali per evitare la rimozione dei veicoli da parte delle autorità competenti.

Daniela Borghi

SAINT CHARLES

Tac: i fondi dei bimbi

Raccolta di fondi per l'acquisto di una Tac per il «Saint Charles»: il sindaco Alvaro Vignali sollecita i cittadini ad essere più generosi per poter arrivare a raccogliere gli 800 milioni necessari per poter acquistare l'importante apparecchiatura, ma non nasconde i suoi dubbi sulla riuscita dell'iniziativa. «Finora la «magia nera» spazza a Ventimiglia. La banca preposta a raccogliere i fondi su conto corrente ha raccolto finora 181 mila lire», riferisce Vignali. Un segnale positivo arriva invece da una classe elementare di Bordighera: i più piccoli danno ancora una volta l'esempio ai grandi. E' infatti arrivato un contributo da una seconda elementare, che non si è fermata, che si è organizzata raccogliendo fondi nelle famiglie. Questa iniziativa di beneficenza ha consentito di versare un contributo di 455 mila lire. «Queste dimostrazioni di solidarietà che arrivano dai più piccoli ci fanno sperare per la riuscita dell'iniziativa», commenta Vignali. Dal momento che non ci siamo posti una scadenza, mi auguro che i cittadini decidano adesso di dare il proprio contributo per la Tac. La raccolta di fondi per la Tac ha preso il via a fine dicembre, ed ha finora superato di poco i dieci milioni di lire.

(d. bo.)

Bordighera, trovato da un amico

Muore a 30 anni per un'overdose

BORDIGHERA. Il flagello della tossicodipendenza ha fatto un'altra vittima. Si tratta di un giovane di trent'anni che, secondo gli inquirenti, è caduto nel tunnel della droga da soltanto sei mesi. Sono bastate due stagioni per portare Ivan Littardi sulla strada della tossicodipendenza. E' bastata una dose tagliata male a togliergli la vita, dopo pochi minuti di agonia.

Il drammatico episodio risale all'altra notte, intorno a mezzanotte e mezza. Ivan Littardi, colui che abitava in via Aurelia 20, era andato a far visita ad un amico, come di solito quando si sentiva solo. Doveva essere una serata «tante», trascorsa davanti al televisore, per seguire la partita di calcio Juventus-Real Madrid e per finire seduti ad un tavolo, davanti ad una scacchiera, per farsi una partita per concludere la giornata.

Ad un certo punto, però, secondo la prima ricostruzione

dei carabinieri di Bordighera, qualcosa non è andata per il verso giusto. Ivan ha detto all'amico che si sarebbe allontanato per un attimo. «Vado in bagno», ha affermato. Così è stato. Ma l'assenza è durata troppo tempo, e Ivan è uscito via dalla stanza. Dopo circa dieci minuti il suo amico è andato a bussare alla porta. Non ha risposto nessuno. In quel momento gli è venuto un dubbio: che fosse successo qualche incidente. L'amico ha aperto la porta, e ha trovato Ivan a terra, con ancora la siringa accanto a lui. Sempre secondo la ricostruzione della dinamica il tossicodipendente era privo di coscienza, ma non era ancora morto.

L'amico ha chiamato la Croce Rossa. Il giovane è stato trasportato al pronto soccorso del St. Charles, ma ormai era troppo tardi. Il tentativo di rianimarlo è stato vano. Gli inquirenti hanno informato la magistratura sanremese. (d. bo.)

Aurigo: incidente sul lavoro ripropone la necessità di controlli più severi nel campo dell'edilizia, il più colpito dai lutti

Si stacca un macigno, operaio muore schiacciato

La vittima, 50 anni, d'Imperia: stava sistemando i tubi del gas in una buca

AURIGO. Stava lavorando Aurigo, dove gli operai della ditta, quella di Gianni Mancinelli, di Borgomaro, hanno avuto un incidente sul lavoro. L'operaio Pasquale Pressamariti, 50 anni, residente a Imperia in via Costamagna 21, è stato travolto da un grosso macigno che si è staccato all'improvviso e lo ha ucciso sul colpo, schiacciandolo. Pressamariti era dentro una buca e controllava che le condotte fossero allineate. I colleghi che lui, disperato, hanno cercato di prestargli aiuto. Nel suo viso, immobile, è rimasta scolpita una smorfia. La Procura della Repubblica d'Imperia ha avviato un'inchiesta per accertare le cause del crollo. Perché il macigno ha ceduto di schianto? Erano rispettate le norme antinfortistiche? A queste domande cercheranno di dare una risposta i carabinieri di Borgomaro e gli ispettori Usl, intervenuti per gli accertamenti



Sull'incidente indagano i carabinieri

di rito. L'incidente si è verificato a fine mattinata, in un punto tra le località Guardabellia e Casoli. La ditta Mancinelli stava effettuando degli scavi sotto la strada provinciale che da Colle San Bartolomeo porta a Colle

CASTELLINI «CONFIATI»

Cinque medici alla sbarra

Il conteggio di plus-orario e incentivi produzione sono stati ieri mattina i temi principali dell'udienza del processo che vede cinque medici del «Saint Charles» di Bordighera accusati di truffa per il caso dei cartellini delle presenze «gonfiati». Dopo il perito della pubblica accusa la corte presieduta da Paolo Luppi ha assistito all'esame degli esperti di parte, i dottori Del Nuce e Scabrosio, interrogati rispettivamente dagli avvocati Franco Morano ed Erino Lombardi. Il pomeriggio è passato all'esame degli imputati e il pubblico ministero Antonello Raccanelli ha rivolto diverse domande ad Isola Isolina e Renato Ariano. Il processo oggi con l'audizione degli altri medici imputati. Le richieste della pubblica accusa invece formulate in un'udienza fissata per il 4 aprile. (g. ga.)

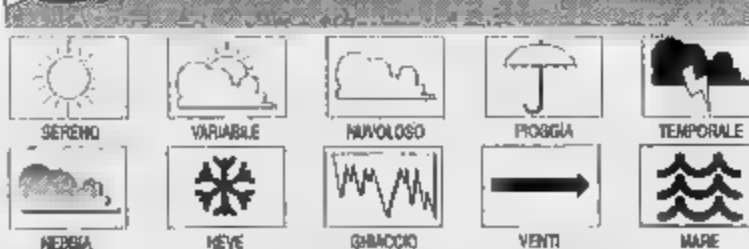
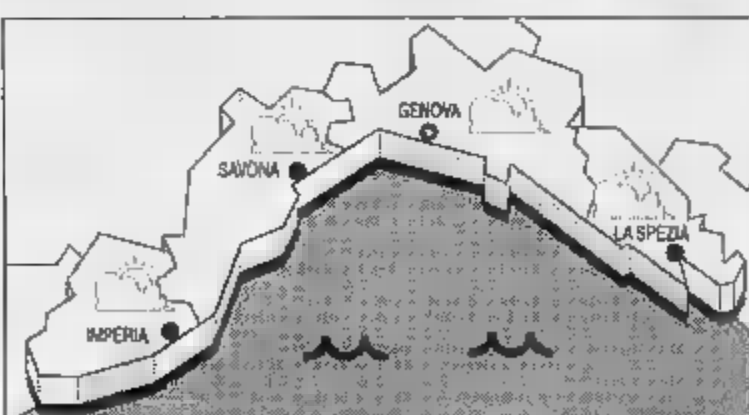
si è svolto una frazione di secondo. Con il macigno sono scesi terribili e ghiaia. Gli altri dipendenti hanno sentito un tonfo sordo. Si sono subito resi conto del dramma e si sono precipitati. Hanno potuto fare ben poco non avvertire immediatamente i carabinieri e la Croce Rossa, che ha mandato su un'ambulanza. Poi ad Aurigo sono saliti il medico legale, gli ispettori Usl. La voce si è sparsa in un attimo ed è arrivata anche una piccola folla di curiosi.

Ci sono volute ore prima di sollevare il macigno e liberare il corpo martoriato di Pressamariti. E per farlo ci ha pensato una squadra di vigili del fuoco d'Imperia diretta da Eliseo Steluti. Spostare l'enorme pietra era il compito principale: stati utilizzati cuscini ad aria compressa che spingono verso l'alto e cavi d'acciaio. A metà pomeriggio il corpo della vittima era stato tolto dalla buca e composta in una bara di zinco. E' difficile che il giudice decida

di far compiere l'esame autoptico. Per arrivare a capire da cosa sia nato il crollo servirà una perizia sul terreno. La frana poteva essere evitata? Saranno fondamentali i controlli per stabilire se fossero state seguite le norme sulla sicurezza. Il titolare della ditta e il direttore dei lavori potrebbero finire sotto accusa.

Pressamariti aveva lavorato all'edilizia Sasso. Quando l'azienda era passata di mano aveva preferito tornare nel settore dell'edilizia. Lascia la moglie Ilenia e due figlie. La maggiore è infermiera, la secondogenita, Rosella, 20 anni, è disoccupata. La famiglia di Pasquale è perseguitata dalla sfortuna. Il fratello Rocco era morto vent'anni fa in un incidente stradale con la moto. L'altro fratello Nino era stato stroncato da una malattia: anche lui aveva 50 anni. Un nuovo lutto ha colpito gli ultimi tre rimasti: Stella, Vincenzo e Paolo, anch'egli muratore. (m. v.)

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO Annuoviamenti attenti e schiarite più ampie durante il pomeriggio, vento debole-moderato, poco, temperatura stazionaria.

DOMANI. Cielo poco nuvoloso con addensamenti a ridosso di rilievo, vento debole-moderato, mare poco mosso, temperatura in aumento.

1°. Ieri, Temp. 14° C, umid. rel. 75%, vento Sud Est 10-15 km/h, mare mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, press. 1015 mb (in aumento).

GENOVA max 17 min 11
IMPERIA max 14 min 9

1°. 15; min. 7; temp. mare 14

1°. Sole sorge alle 6,27 e tramonta alle 18,42. La Luna si leva alle 8,03 e cala alle 21,14 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico Comune Imperia e dal Centro Meteo di Portofino.

IMPERIA

«Minimum tax»

Dagli artigiani una protesta contro il fisco

IMPERIA. Anche in provincia, la Confraternita propone oggi l'iniziativa di protesta contro il fisco denominata «Minimum tax». In coincidenza con l'arrivo a Roma di Marco Patton, barbiere di Trento partito a piedi dalla sua città il 12, viene organizzata una giornata di mobilitazione: l'invito ad artigiani e associazioni è quello di inviare fax di solidarietà allo 06-7720.908 Roma.

Lo slogan della proposta è «Corro e riparo». Patton ha infatti ricevuto una multa di due miliardi per aver dimenticato di tracciare gli estremi di una bolta di accompagnamento. Ha quindi deciso di marciare per oltre chilometri in segno di protesta.

Anche la Confindustria, intanto, prepara un'iniziativa: il «Tax day», che lunedì, dalle 11 alle 13, prevede la chiusura dei negozi alimentari al dettaglio. Il passo è contestato dalla Confesercenti, che giudica «inopportuno».

NUOVO NEGOZIO DI IMPERIA

Marco Azzali
Belvest
Burberrys
CALOMA
Clips
ESCADA
GUERRE DONNA
ICEBERG
JIKI

GABRIEL

NUOVE COLLEZIONI PRIMAVERA-ESTATE '96

Via Matteotti 126 - 132 - Tel. 0184/531614 - 531586 - SANREMO
Galleria degli Orti, Tel. 0183/297561 - IMPERIA

LE GATTE
gai mattiolo
RITUAL
moro onza seven
TOKRAS
Jas de Castelforte
VERSACE
VERSACE

Le segnalazioni riguardano anche i problemi idrici e le corse dei bus

Frazioni, la protesta dei 9 mila

Da Moltoledo a Caramagna lamentele per scarsità di illuminazione, parcheggi e ritrovi. Richieste di interventi dalla prima circoscrizione che raccoglie il 23 per cento degli abitanti di Imperia

Montegrazie aspetta il gas

Raccolte finora oltre cento firme
petizione anche per Massabovi

IMPERIA. Sono già cento i cittadini di Montegrazie che vogliono il gas di città. Tutti hanno già sottoscritto una petizione indirizzata all'Italgas perché l'impianto venga realizzato al più presto. A Montegrazie, di tutti parli Luigi Guasco, dipendente Enel: «La società Italgas per realizzare la rete ci aveva chiesto almeno una ottantina di adesioni. Noi ne abbiamo raccolte già un centinaio. A questo punto non dovrebbero esserci più problemi. L'impianto sarà fatto. Il costo dell'allaccio è di 700 mila lire più Iva da pagarsi in due tranches, una cifra, tutto sommato, accessibile».

La rete della frazione, che ha circa 300 abitanti, sarà collegata con il metanodotto di Imperia. Come è già accaduto per Moltoledo, l'Italgas intende realizzare in zona un impianto autonomo di Gpl che si alimenterà da un bomboletto.

Dall'Italgas sostengono, però, che il sito dove collocare tale grosso contenitore, appunto per Montegrazie, non è stato ancora reperito, ma Guasco afferma invece che nelle ultime ore gli abitanti avrebbero trovato un'area che si sarebbe sicuramente idonea ad ospitare l'impianto.

Precisa Guasco: «La sistemazione del bomboletto, secondo gli abitanti di Montegrazie, andrebbe bene, in un terreno di proprietà dell'asilo infantile. A questo punto, considerate le firme di adesione di coloro che chiedono il gas di città e la disponibilità del terreno, i presupposti per stipulare la convenzione e per iniziare i lavori dovrebbero essere tutti».

Le spese per realizzare l'intera rete, tutti saranno a totale carico dell'Italgas ma il Comune di Imperia interverrà con un contributo che probabilmente sarà in opere, nel senso che l'amministrazione si occuperà di ricoprire gli scavi e di resistere il solco stradale.

Ancora Guasco: «Considerato che molti abitanti della periferia, nella nostra frazione, hanno già da tempo il loro bomboletto privato, i circa cento futuri utenti della nuova rete del gas cittadino sono, per la maggior parte dei casi, abitanti delle case del centro storico».

Dall'ufficio relazioni pubbliche dell'Italgas si rileva che c'è la massima disponibilità a parlare in porto il progetto.

Dice la signora Luisa Santaroni, responsabile dell'ufficio stampa: «Alla base dell'accordo ci sarà, appunto, una convenzione che impegnerà il Comune ad un certo intervento, l'utente a versare la cifra di 700 mila lire più Iva da pagare in due rate e l'Italgas ad effettuare tutta la rete. Non era pensabile un collegamento il metanodotto che serve Imperia perché le frazioni di Moltoledo e di Montegrazie sono troppo lontane dal capoluogo e le spese, in questo caso, sarebbero state eccessive».

Un'analoga petizione per ottenere il gas di città è stata presentata in questi giorni anche per la zona di Massabovi, piccola ma popolosa frazione tra Porto Maurizio e Caramagna. Anche in questo caso gli abitanti, che non vogliono più i disagi delle bombole in casa, si sono riuniti a hanno preso contatti con l'Italgas nella speranza di raggiungere l'obiettivo già collegato da Moltoledo. Qui, tra l'altro, le cose dovrebbero essere più semplici visto che la rete del gas passa proprio sul bivio.

Airenti e la tubazione per arrivare in paese sarebbe lunga poco, un chilometro.

Angelo Basso

IMPERIA. Scarsità di parcheggi, illuminazione insufficiente, mancanza di ritrovi e di collegamenti: è il panorama tracciato dalla Commissione straordinaria alle frazioni della prima circoscrizione imperiese. Le proteste riguardano quasi tutta la periferia di Porto Maurizio, che comprende Moltoledo, Montegrazie, Cantalupo, Caramagna, Poggi, Piani e Torrazza. I borghi accolgono oltre 9 mila abitanti, che costituiscono il 23 per cento della popolazione.

A chiedere una soluzione dei numerosi problemi è la rappresentanza della Commissione, Giovanni Argenziano: «Nei centri ci sono grandi progetti, conclusi o avviati, come la nuova piscina, il rifacimento del manto stradale, mentre per i sobborghi si presentano gli inconvenienti di sempre. Nelle frazioni l'illuminazione è insufficiente, e del tutto inesistente nelle strade periferiche. Ci sono poi gravi carenze idriche: per fare un esempio, decine di famiglie che non dispongono dell'acqua potabile abitano fino a un chilometro da Moltoledo. Nel '93 è stato costruito un acquedotto irriguo per Moltoledo, Montegrazie e Caramagna, del costo di due miliardi, che è tuttora inutilizzabile: quindi l'acqua da distribuire agli agricoltori».

Continua: «Ci sono anche carenze di ordine sociale. Non esistono centri e ritrovi per gli anziani. Nei giorni festivi la domenica, poi, c'è una sola corsa di bus che collega il centro cittadino, mentre il biglietto, del costo di 1200 lire, è uno dei più cari d'Italia. Lo testimonia un recente sondaggio compiuto dal quotidiano "Il Sole 24 Ore". L'isolamento è sempre più evidente: a Moltoledo assistono negozi. Altre critiche riguardano infine le tasse comunali, che secondo i residenti sono più penalizzanti rispetto ad altre aree della città. «Gli esborsi per i numeri civici non sono stati applicati soltanto agli ingressi delle abitazioni, ma anche a magazzini, legnaie e pollai. Lo stesso vale per la tassa di ricognizione fognaria, che per il '94 e '95 è stata di 60 mila lire: visto che gli edifici sono stati costruiti molti anni fa, l'allaccio è unico per ogni casa, mentre in città condomini con diversi appartamenti pagano un'unica imposta».



La frazione di Montegrazie alla periferia di Porto Maurizio. Gli interventi del Comune per uscire dall'isolamento

condo i residenti sono più penalizzanti rispetto ad altre aree della città. «Gli esborsi per i numeri civici non sono stati applicati soltanto agli ingressi delle abitazioni, ma anche a magazzini, legnaie e pollai. Lo stesso vale per la tassa di ricognizione fognaria, che per il '94 e '95 è stata di 60 mila lire: visto che gli edifici sono stati costruiti molti anni fa, l'allaccio è unico per ogni casa, mentre in città condomini con diversi appartamenti pagano un'unica imposta».

Altre critiche riguardano infine le tasse comunali, che secondo i residenti sono più penalizzanti rispetto ad altre aree della città. «Gli esborsi per i numeri civici non sono stati applicati soltanto agli ingressi delle abitazioni, ma anche a magazzini, legnaie e pollai. Lo stesso vale per la tassa di ricognizione fognaria, che per il '94 e '95 è stata di 60 mila lire: visto che gli edifici sono stati costruiti molti anni fa, l'allaccio è unico per ogni casa, mentre in città condomini con diversi appartamenti pagano un'unica imposta».

Al Prino. Un questionario nelle scuole

Spiaggia per bimbi? Il «sì» delle mamme

IMPERIA. Il 97 per cento delle famiglie imperiesi ritiene che i bambini abbiano bisogno di più spazio nelle spiagge. Il 98 per cento ha espresso parere favorevole all'idea di spiaggia a misura di bimbo. Sono i risultati, interessanti, che emergono da un questionario nato da un'iniziativa della Società Balneare turistica Imperiese. Spa (amministratore Emanuele Ramone), che gestisce la Spiaggia d'Oro e la sua succursale, e che è in lizza insieme ad altri privati per aggiudicarsi il pezzetto di arenile che era di proprietà dell'ex Colonia Biellese, nel quartiere del Prino.

Le schede, le domande e questo argomento, in vista della realizzazione di uno stabilimento balneare dove le figure di bagnino e baby sitter combacino, sono state distribuite nelle scuole materne ed elementari. Finora sono stati consegnati 200 questionari e ne sono stati ritornati, compilati, un centinaio, tutti relativi al plesso di via Verdi. C'erano domande di

«Sareste disposti a lasciare i vostri figli presso un tale stabilimento? La sorveglianza di personale femminile? o «Esistono nella nostra città strutture adeguate per i bambini durante il periodo di chiusura delle scuole?». Al primo quesito l'82 per cento degli interpellati ha risposto con un sì, per il secondo sono prevalsi i no (90%), a dimostrazione che spazi dedicati ai piccoli ce ne sono pochi.

Nel compilare il questionario si poteva anche fornire suggerimenti, consigli, su problemi connessi all'effettiva gestione di una baby-spiaggia, come l'organizzazione di corsi e giochi, il servizio di assistenza, la presenza o meno dei genitori. Nei prossimi giorni si avrà il risultato completo dell'indagine, che verrà mandato, per conoscenza, alla Capitaneria di porto. Naturalmente il progetto è subordinato all'aggiudicazione, da parte della società, del tratto di spiaggia. Al Prino, in caso contrario rimarrà solo uno spunto che, altri, casomai, potranno riprendere.

A vent'anni dalla morte del deputato

Imperia ricorda Ambrogio Viale

IMPERIA. Cade domani il ventennale della morte dell'avv. Ambrogio Viale, che fu prefetto della Liberazione e deputato per la dc all'Assemblea costituente ed al Parlamento dal 1948 al 1968.

Nato nel 1900, di carattere silenzioso ma fermo, laureato in Legge nel 1921, Viale ha sempre avuto una posizione importante nel mondo politico e forense locale: dopo aver diretto fino al 1924 il «Giornale di cultura dei cristiani popolari» egli, passato al ventennio fascista, rivestì l'incarico di commissario prefettizio di Imperia dal governo Badoglio del 25 luglio all'8 settembre '43 venendo poi denunciato al Tribunale speciale della Rsi per avere pubblicato sul «Manifesto della Libertà» il pensiero politico dei cattolici.

Nominato Prefetto dopo il 25 aprile 1945 Viale dimostrò, meglio, in quel periodo difficile e fortunoso, le sue doti di equilibrio umano e di politico.

Nel Parlamento difese sempre gli interessi della provincia e soprattutto del mondo conta-



L'avvocato Ambrogio Viale

dino come presidente dei Coltivatori diretti partecipando anche allo studio di altri problemi vitali come la classificazione degli oli d'oliva, la costruzione dell'Autostrada dei Fiori, il potenziamento dell'attività portuale come amministratore del Consorzio Imperia-Piemonte.

Era il «tuttofare» Giancarlo Scatolini

Muore nel sonno milite della Bianca

IMPERIA. Lo hanno trovato riverso sul pavimento accanto al letto, nella sua abitazione di Trento 65, stroncato forse da un infarto. Giancarlo Scatolini, 46 anni, conosciuto da tutta Imperia come il «jolly» della Croce Bianca, se n'è andato in punta di piedi nella notte tra mercoledì e ieri.

A trovarlo, poco dopo le 8, è stata l'assistente sociale del Comune che lo seguiva da quando, dopo la morte della madre, era rimasto solo, senza parenti che si prendessero cura di lui. Il decesso è dovuto a cause naturali: l'uomo aveva da tempo problemi di salute e una settimana fa si era ferito cadendo in casa. Non è stata ancora stabilita la data dei funerali.

La morte di Scatolini ha avuto una profonda impressione soprattutto tra i volontari della Croce Bianca, che è diventata un po' la sua «famiglia»: il suo volto era il simbolo dell'associazione di soccorso.

Commento il presidente Domenico Michetti: «È un grande dolore per tutti. Nell'apparta-



Trovato ieri mattina nella casa in via Trento Giancarlo Scatolini di 46 anni volontario della Croce Bianca

mento di via Trento aveva anche un'apparecchiatura per il telesoccorso, ma purtroppo non gli è servita. Era con dalla rifondazione, nel '74: riceveva le telefonate e svolgeva commissioni. Anche mercoledì sera era rimasto fino alle 19.

Giancarlo faceva anche parte della Confraternita della Santissima Trinità di Porto Maurizio, che ha sede a Monte Calvario, ed era una figura ricorrente durante le processioni. In molte cerimonie aveva trasportato la pesante croce. I confratelli lo ricordano come una persona mite e disponibile.

IL QUOTIDIANO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Bottini negli Usa? Prima migliori città»

Su La Stampa è stata pubblicata la notizia che il sindaco Giovenale Bottini è andato negli Stati Uniti per far conoscere Sanremo e cercare turisti. Ma io penso che prima di invitare gente a casa nostra sarebbe buona norma preparare una bella città.

Bisognerebbe finire Portosole, ma in modo gradevole per la vista non solo per l'interesse personale dei soci, e cioè costruzioni all'altezza della passeggiata Trento Trieste con una strada parallela, dotte costruzioni. E poi, riaprire il Morgana con una bella piscina.

Signor sindaco, non le è mai venuto in mente che la chiesa delle Carmelitane va riparata se tra non molto crollerà? Eppure passa lì davanti ogni giorno.

Le vorrei suggerire inoltre di mettere a dimora alcune piante in via Fiume: ne esistono di «mangia-smog», ad esempio il pepe o il ficus «Beniamino», che nella suddetta potrebbero molto utili.

Lettera firmata, Sanremo.

Logge di Santa Chiara imbrattate da sci

Ho letto con piacere l'articolo contro coloro che deturpano i muri scritte e disegni e con la proposta di affidare ai giovani dell'Istituto d'Arte l'incarico di affrescare altri muri, oltre a quelli già decorati all'uscita dell'autostrada di Castelvecchio e in piazza San Giovanni.

C'è un altro posto, a Imperia, che merita un'attenzione particolare sotto questo punto di vista: sono le panoramiche Logge di Santa Chiara, meta di passeggiate, ma troppo spesso deturpate da scritte e disegni. Più volte ho tentato di tenerle in ordine e pulite, ma sempre c'è qualcuno che con lo spray e i pennarelli rovina ogni cosa.

Si tratta di uno dei punti più belli della città, frequentato da residenti e turisti. È un peccato che basti un qualsiasi sprovveduto, per non usare altri appellativi, per rovinare questo non mi dovrebbe.

Lettera firmata, Imperia

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: tel. (0183) 290.777. Sanreghera-Vallecechia: tel. 252.525. 295.455. Camponesso: tel. 25.191. Cervo-San Bartolomeo: tel. 405.353. Imperia: tel. 494.112. Dolosacqua: tel. 206.878. Ospedaletti: tel. 505.050. Pieve di Teco: tel. 36.377. Pontedassio: tel. 279.700. Pormasaro: tel. 325.132. Riva Ligure: tel. 485.754. S. Stefano al Mare: tel. 486.000. Sanremo: tel. 505.050. Arma di Taggia: tel. 41.444. Ventimiglia: tel. 250.722.

ASSISTENZA

Tel. Amico: tel. (0183) 290.450.

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia.
Imperia: Capovilla, piazza Doria 33, tel. 293.591.
Sanreghera-Vallecechia: Ziomirski, via Colonnello Aprosio 196, tel. 294.319.
Camponesso: Menosiero, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: Vallini, via Sicilia 8, tel. 400.902.
Diano Marina: Gargioli, via Roma 83, tel. 495.095.

DOLASQUA: Barbieri, via Provinciale, tel. 205.133.

OSPEDALI

Ospedaletti: Marcor, via Maibotti 33, tel. 689.015.
Pieve di Teco: Ceppi, tel. 36.209.
Riva Ligure: Nuvolari, piazza Bido 42, tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: Nuvolari, piazza Cavour 14, tel. 495.882.
Sanremo: Sakis, via Maibotti 125, tel. 533.029.
Arma di Taggia: Zegore, via Eroi Taggese, tel. 475.135.
Ventimiglia: Ziomirski, Colonnello Aprosio 196, tel. 294.319.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO: Imperia: 7941 Sanremo: 5361 Bordighera: 2751 Costamare: 91.
GUARDIA MEDICA: Imperia: tel. (0183) 290.777. Sanremo: telefono 500.300. Guardia medica montana: telefono 408.100. Bordighera: 2751. Ventimiglia: telefono 2751. Guardia odontoiatrica festiva: or. tel. (0183) 290.777.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115. Imperia: telefono 20.224. Sanremo: telefono 500.300. Ventimiglia: telefono 357.473.

STATO CIVILE

21 MARZO

NATI. A Imperia: Jacopo Casella.

MORTI. A Imperia: Giuseppe Bianchi (84 anni); Carolina Barberis (90); Giuseppe Bassi (87); Luigi Trevis (71); Giovanna Tasso (68).

MATRIMONI. A Imperia: Nunzio Cusimano con Felicia Di Martino; Enrico Derin con Emanuela Bielli.

ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE. Lunedì e mercoledì, alle 21, si riunisce il quarto Consiglio circoscrizionale imperiese, sede Europa.

Dovranno essere stabiliti i impegni di spesa per l'abbattimento della barriera architettonica lungo la Sella Costa Rossa e la riparazione urgenti di muretti in varie zone. Sarà inoltre presentata una richiesta di parere al comando di polizia municipale.

segnaleistica orizzontale in via Argine Sinistro e per la segnaletica verticale in via Collette e via Pagliari. Da discutere anche la segnaletica orizzontale in via Europa. E poi in programma la presa di posizione della circoscrizione sulla chiusura della scuola materna di Oliveto. E' anche previsto un sollecito agli enti competenti per la metrizzazione delle frazioni di Oliveto e Costa d'Onaglia.

Mercoledì, 21, seduta del Consiglio della prima circoscrizione su interventi di viabilità e la mozione di fiducia nei confronti del presidente.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Appuntamento: l'Univerde.

Oggi, al Centro culturale polivalente di piazza Duomo, a Porto, è prevista una nuova conferenza dell'Univerde. Alle 17, Gilberto Calandri del Cai parlerà di «La storia geologica dell'Imperiese». (e.f.)

IMPERIA

«Ascoltare tra le righe».

Domani Pia Felizzieri, la protagonista dell'incontro inserito nel ciclo «Ascoltare tra le righe», all'Hotel Corallo di Imperia. Alle 17.15, tratterà il tema «Una semplice via di ricerca spirituale». (e.f.)

IMPERIA

Imperia in bicicletta.

Ancora aperte le iscrizioni alla passeggiata ciclistica «Imperia in bicicletta», in programma domenica. Oggi le adesioni si raccolgono al bar Borgo Peri dalle 17 alle 19.30. Domani, tutto il pomeriggio. (e.f.)

SANREMO

Conferenza della Legambiente.

«Quale acqua? Di sorgente, di acquedotto o di bottiglia?». È il tema

dell'incontro promosso alle 21 nella Sala degli Specchi di Palazzo Bellevue dalla Legambiente. Interviene il chimico Sandro Tieghi. (e.f.)

SANREMO

Lezione per l'Univerde.

Le fonti della ricerca è l'argomento della lezione dell'Univerde in programma alle 16 a Palazzo Bellevue. Il relatore è Giampiero Lainio. (e.f.)

SANREMO

Germania: amica-nemica.

Un incontro su «l'importanza del pensiero tedesco nella filosofia contemporanea» è in programma nella biblioteca di Sanremo alle 17, a cura dell'Istituto di Imperia. Parlerà il professor Gustavo Del Santo. (e.f.)

SANREMO

Incontro con «Tallone».

Aperte le iscrizioni per l'incontro conviviale «La Sala dei Tallone» in programma domenica al ristorante «Marinella»: sono invitati tutti i Tallone del Fronte. (e.f.)

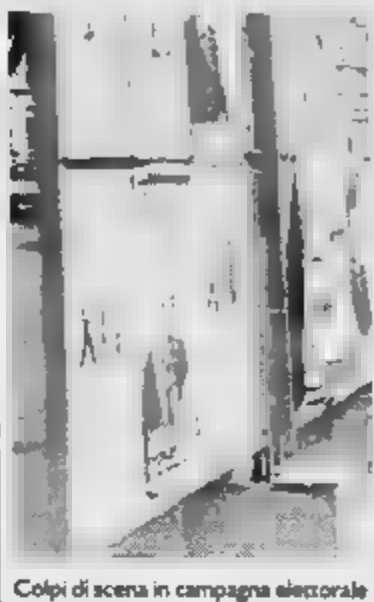
Colpo di scena durante la campagna elettorale, già presentato il ricorso Per il Senato fuori ps e Mani Pulite

A correre per i due schieramenti erano Mario Donato e Guido Alassio. L'Ufficio elettorale della Corte d'Appello di Genova ha escluso le due liste dalla competizione per Palazzo Madama

IMPERIA. Tra i candidati al Senato, in provincia di Imperia, almeno per il momento, sono più Mario Donato, partito socialista, e Guido Alassio, del Movimento Mani Pulite. L'Ufficio elettorale della Corte d'Appello di Genova, dopo l'esame dei simboli e dei nomi, e la verifica delle firme a sostegno delle candidature, ha escluso le liste dei ps e di Mani Pulite dalla competizione per Palazzo Madama. E, conseguenza, sono stati depennati i loro concorrenti per il collegio senatoriale di Imperia, estendendo da Ventimiglia a Carle.

E' un altro colpo di scena, nel tormentato avvio della campagna elettorale. Per quanto riguarda il ps, la contestazione è sul simbolo. E il partito ha subito preparato un ricorso. E' stato presentato alla Cassazione ieri a mezzogiorno e, secondo Michele Denaro, esistono fondate speranze che venga accolto forse già oggi: «E' paradossale che la stessa Corte d'Appello abbia accolto il simbolo per la Camera e lo abbia invece respinto per il Senato». Per Mani Pulite, sembra che l'esclusione sia dovuta al fatto che il contrassegno non corrisponde a quello presentato a Roma: il ministero dell'Interno.

Pronta, intanto, è stata la risposta di Davide Berio, sindaco di Imperia, a Giuseppe Anobile, consigliere Forza Italia, che



Colpi di scena in campagna elettorale

lamentava ritardi del Comune nell'assegnazione degli spazi per la propaganda elettorale: «La legge prevede che nei casi in cui entro il 34° giorno (18 marzo) precedente le elezioni non siano comunicate le liste, la giunta li assegna entro i due giorni successivi alla comunicazione della Prefettura. E poiché a tutt'oggi ancora non è pervenuta l'organo esecutivo non può in alcun modo considerarsi inadempiente». La delimitazione è stata comunque effettuata ieri dalla giunta.

L'atmosfera si surriscalda. E fanno fronte all'opportunità di essere nuovamente uniti con il medesimo simbolo nella proporzionale costituisce di sicuro un momento importante per rinsaldare i rapporti tra le forze che della tradizione cristiana e democratica della nostra provincia intendono ereditare i valori, e non i vizi, affermano Adriano Battistotti (cdu) e Vittorio Adolfo (cdi), i due segretari provinciali. I partiti si sono federati per dare maggior vigore all'azione politica e amministrativa dei nostri partiti e alla loro rappresentatività all'interno del Polo della Libertà.

Andrea Guglieri, intanto, si consola. Rimasto l'unico candidato (con Santi a Genova) di Alpi Azzurre, dopo la rinuncia di Federico Latronico e la «pocciatura» del sanremese Matella, che è riuscito a depositare le firme mancanti in tempo utile, il senatore uscente ha rastrellato per la sua presentazione 1281 firme, delle quali 753 a Diano Marina, la cittadina della quale è sindaco. Gli resta l'amarezza («Il quorum lo avremmo raggiunto tutti e tre»), ha raccolto pure qualche soddisfazione: «Avevo deciso di chiudere a avevo già brindato. Poi, però è stata la giunta a spingermi a lotare, anche da solo».

Stefano Delfino

TACCUINO ELETTORALE

A INIZIO

Il Polo da domenica incontra gli elettori

Il Polo della Libertà inaugura domenica gli incontri con gli elettori nel Ponente. Alle 11, nel Centro di via Matteotti, a Sanremo, presenti Alfredo Biondi, capoluogo di Forza Italia alla proporzionale, Giorgio Rebuffa, candidato del Polo al collegio n. 1, e Claudio Scajola, rappresentante del Polo per il collegio n. 2 e coordinatore provinciale di Forza Italia. (a. f.)

IN COMUNE

A Imperia uffici aperti anche nei festivi

La Prefettura di Imperia comunica che gli uffici comunali resteranno aperti anche nei giorni festivi, dalle 9 alle 12, fino a domenica 21 aprile, per garantire il rilascio dei certificati elettorali e altri servizi in vista delle consultazioni politiche. Gli sportelli rimarranno però chiusi il 7 e 8 aprile. (a. f.)

UN INIZIATIVA

Il ps al Centrale di Porto Maurizio

Il 30, al cinema Centrale di Porto Maurizio, è in programma un incontro promosso dal psd. L'appuntamento è alle 17. Per il partito della sinistra, presenzierà Claudio Burlando, in lizza alla proporzionale, accanto a due esponenti dell'Ulivo: Giuseppe Torrelli (collegio di Imperia) e Giovanni Barbagallo (Senato). (a. f.)

PER IL VIAGGIO

A agevolazioni per venire in Italia a votare

Agli elettori saranno garantite agevolazioni di viaggio. Per il treno, le ferrovie francesi e olandesi rilasciano biglietti internazionali validi due mesi dalla data di partenza fino al confine italiano. Per il viaggio in Italia, presentando il documento elettorale, potrà richiedere un biglietto gratis valido due mesi in 2° classe e ridotto 60% in prima. (a. f.)

L'INIZIATIVA

Primo giorno di primavera tutti gli impianti aperti

E' una settimana densa di novità. Innanzitutto lo spessore del manto: mediamente, 2 metri e 60. Il punto fino a 3 metri. E questa non sarebbe novità visto che ormai è da mesi che la situazione è così. Ma il fatto particolare è che ieri, 21 di marzo, era il primo giorno di primavera e tutti gli impianti erano perfettamente funzionanti.

Detto questo, passiamo alle Dolomiti, esattamente in Val Badia, pista Gran Risa. E' in programma per domenica il Festival della Neve, Grand Prix Dolomiti Superski. E' una manifestazione per la quale batte anche un genovese, visto che parte dell'organizzazione arriva proprio dalla città della Lanterna. Non soltanto per quello: sono moltissimi i liguri che stanno passando la settimana bianca sulle bellissime piste del Trentino. In programma, musiche, divertimenti e giochi. I giovani si cimenteranno con snowboard a staffetta.

E ora Auron. Si allarga l'iniziativa del pullman della neve per la località nizzarda. Domenica, organizzato dal Gral della Regione (010/5485392), il pullman partirà anche da Genova. L'appuntamento è per le 10, piazza della Vittoria. Il costo del viaggio, andata e ritorno più lo skipass è di 70 mila lire. Il biglietto del consueto pullman della neve che parte invece da Diano e tocca tutte le località della Riviera, costa 10 mila lire.

e comprende andata e ritorno più skipass. Resta invariata l'iniziativa degli sconti sugli abbonamenti presentando alla cassa i tagliandi di Auron che si trovano nei negozi sportivi. Sono gratuiti: da 137 franchi si pagheranno invece soltanto 110. Da 180 a 360 i franchi di neve. Informazioni: 0184/504037.

Passiamo a Limone. La regina delle Alpi Marittime presenta all'appuntamento settimanale con 120-240 cm di neve e tutti gli impianti aperti.

E non c'è soltanto neve. A Frabosa Sopra: domani alle 22, all'hotel Bossea suonerà Riccardo Zegna, pianista genovese. Fa parte di una rassegna jazz che durerà fino all'inizio di giugno: un rilassante appuntamento per il dopo-sci. Infine il Cai comunica che è aperta la pista da sci fondo di Colla Melosa. L'impianto è lungo 5 chilometri. Si possono noleggiare le attrezzature.

Il bollettino Artesina 230-280 cm, 14 impianti, 5 chilometri per il fondo. Prato Nevoso 230-280, 13 impianti. Frabosa 120-250, 5 impianti, 7 km per il fondo. Lurisia: 140-250, 8 impianti, 7 km per il fondo. Garassio: 150-280, 3 impianti. Grée: 150-250. Almon (Ormea): 130-270, 2 impianti (più una manovra ideale per i principianti e i bambini). Monesi: 150-250, 2 impianti aperti. Albarola: 150-170, 3 impianti.

Giulio Gelardi

«Cos'è un parco»

Al Vieuxseux studenti a convegno

IMPERIA. «Cos'è un parco»: è il titolo dell'incontro, rivolto agli studenti dell'Imperia, che si terrà domani alle 10 nell'aula magna del Liceo Scientifico Vieuxseux, accompagnato da diapositive in dissolvenza, commentate e discusse. L'iniziativa è della Compagnia de l'Uriv, che ha ricevuto il sostegno della Provincia e del Provveditorato agli studi. A parlare del rispetto per la natura e delle sue bellezze saranno gli specialisti della Cooperativa La Traccia di Aosta, operante nell'ambito dei servizi per la tutela dell'ambiente, e quelli del Centro Documentazione alpina di Torino, che pubblicano il periodico «La Rivista della montagna». Si alterneranno al tavolo dei relatori il biologo Maurizio Broglio e il giornalista e guida alpina Pietro Giglio.

«E' un momento di riflessione e stimolo», dice il presidente della Compagnia de l'Uriv, Jacopo Varello - in vista dell'obiettivo principale: la costituzione del Parco naturale delle Alpi Marittime. (m. v.)

«Mi taglio le vene»

Dal giudice per aiutare la figlia

S. BARTOLOMEO AL MARE. Ha minacciato di tagliarsi le vene davanti al giudice del Tribunale, Manlio Piana. E' la storia della Liliana Frazzetta, una turista di Torino che si è vista pignorare l'alloggio. E' situata a S. Bartolomeo - dall'ex marito Giuseppe Nicotra, da cui si è separata. Il legale dell'uomo, l'avvocato Marco Mangia, ha iniziato la civile per strappare la porzione di appartamento di Liliana Frazzetta, che divideva il bene col coniuge. La donna si è presentata in aula accompagnata dal papà. Il genitore non si aspettava una mosca così aggressiva da parte dell'ex genero. L'ha presa male, minacciando il suicidio («Mi taglio le vene») davanti al magistrato Piana, quello che ha pignorato l'immobile. Il dott. Piana lo ha calmato e consigliato di farsi assistere da un avvocato. La figlia può sempre presentare opposizione al decreto ingiuntivo e contendere la casa al mare all'ex marito. «Mi rivolgerò a Scalfaro», ha concluso, stizzito, il signor Franzetta. (m. v.)

Nell'81 dovette lasciare il lavoro perché epilettica. Separata dal marito ha tre figli che non possono sostenerla

Invalida e senza casa: «Il Comune mi aiuti»

Sanremo, ha 49 anni e una pensione di 7 milioni l'anno



Una trasferta obbligata per chi non ha una casa.

La storia di Salvatrice Papa inizia nell'81 con i primi attacchi di epilessia e i primi problemi sul lavoro. Con la malattia

non può più fare la cameriera d'albergo o la collaboratrice domestica. Come si accorgono delle sue crisi: «spiega - cacciano subito via». Anche la vita di famiglia è particolarmente

difficile: problemi di salute per il marito e anche per una figlia, la più piccola che oggi ha 17 anni e che è ancora in cura al Galliera di Genova. Nell'aprile del '94 i rapporti con il marito di-

Salvatrice Papa 49 anni il suo calvario. Iniziatosi nel 1981 con i primi attacchi di epilessia che le hanno fatto perdere il lavoro. Subito dopo la separazione dal marito e le difficoltà per trovare una sistemazione. Oggi vive con una pensione di invalidità che non le permette di pagare un affitto.

ventano difficili. Scatta la separazione e i problemi aumentano. La pensione di invalidità le permette di affittare un piccolo alloggio a Taggia ma arriva lo sfratto perché dopo un po' di tempo pagare diventa difficile.

«Adesso mi resta qualche amica», spiega Salvatrice Papa, «ma nelle mie condizioni non posso continuare a contare sulla solidarietà degli altri. La mia roba è in una cantina. Anche cambiare un vestito diventa un problema». E la famiglia? «Due figlie stanno con mio marito mentre la più grande è sposata. Ha anche la suocera in casa. Ho l'affetto di tutti ma nessuno mi può ospitare».

Adesso, la palla passa al Comune, all'assessorato alla Sicurezza Sociale che già in passato si è occupato di casi simili. A Sanremo, però, la carenza di alloggi disponibili e la mancanza di investimenti nell'edilizia popolare si rivelano essere un ostacolo difficile da superare per chi busca alle porte di Palazzo Bellevue chiedendo assistenza. (g. ga.)

IL CERCALANGHE OFFRE ANCHE POSTI PER TRADUTTORI

GENOVA. Il servizio Lavoro e Occupazione - Ufficio orientamento professionale - della Regione ha pubblicato la rassegna dei concorsi in Liguria. I bandi riguardano: 2 posti per infermiere professionale VI qualifica personale per il Comune di Masone (Ge); 55 posti per personale di qualifica per la Provincia di Milano; un posto per dirigente II livello primario 1° divisione di Urologia e uno per dirigente II livello di Neuropsichiatria infantile per il Galliera di Genova; un numero imprecisato di traduttori di lingua tedesca (nazionalità austriaca); un numero imprecisato di traduttori di lingua portoghese e di traduttori aggiunti. Lingua portoghese, un numero imprecisato di traduttori di lingua inglese e di traduttori aggiunti di lingua inglese per la Cee; 2 posti per segretario parlamentare di amministrazione per il Senato della Repubblica; 2 posti per istruttore vigile urbano VI qualifica per il Comune di Aquil Terme (Al); 18 posti per personale di varie qualifiche per il Comune di Chiari (To); 5 posti per regione VI qualifica per il Comune di Monza (Mi); 10 posti per esecutore assistenziale IV qualifica per l'Ipb - Ospedale civile di Carrù

(Cuneo); 8 posti per operatore amministrativo contabile V qualifica per la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bologna; 3 posti per personale di qualifica per la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Milano; un posto per dirigente sanitario I livello fascia B Neurologia per la Usl 4 Tigullio; un numero imprecisato di posti per dirigente medico I livello fascia B (Neftologia e Dialisi) per l'Ospedale S. Martino e clin. univ. conv.; un posto per dirigente sanitario I livello fascia B Radiologia per la Usl 4 Tigullio; un posto per dirigente II livello primario 1° div. Chirurgia generale, un posto per dirigente II livello primario 1° divisione Occhistica e uno per dirigente II livello primario 1° div. Otorinolaringoiatria per l'Ospedale Galliera di Genova; un numero imprecisato di posti per I° sessione esami di Stato abilitazione esercizio prof. 1996 per il ministero dell'Università e della Ricerca scient. e tecnol.; 16 posti per personale di varie qualifiche per l'Ospedale «Carlo Poma» di Mantova; un posto per operatore professionale I° categoria osteria per il

Usl I Imperiese; un posto per geometra centrale VI qualifica per il Pù Istituti Riuniti di Santa Margherita Ligure; 4 posti per personale di varie qualifiche per l'Istituto nazionale neurologico «Besta» di Milano. E ancora: un posto per responsabile u.o. contabile VIII qualifica per il Comune di Alassio (SV); 10 posti per socio-assistenziale IV qualifica per la Casa di riposo «Margherita Farinasso» di Monticello d'Alba; 4 posti per analista di sistema VIII qualifica cod. anis8 per la Presidenza del Consiglio dei Ministri; 4 posti per analista di procedura VIII qualifica cod. anpr8 per la Presidenza del Consiglio dei Ministri; un posto per funzionario amministrativo vice segretario 8° qualifica per il Comune di Recco (Ge); 6 posti per coadiutori tecnici in sperimentazione per la Banca d'Italia; 10 posti per istruttore amministrativo VI qualifica per il Comune di Recco (Ge); 5 posti per collaboratore tecnico cod. di ricerca VI liv. professionale e 2 per collaboratore tecnico enti di ricerca VI liv. professionale per l'Istituto Superiore di Sanità; 11 posti per assistente amministrativo a tempo parziale VI q.f. per l'Università di Parma; 3 posti per istruttore amministrativo VI qualifica

per il Comune di Santa Margherita Ligure (Ge); un posto per dirigente medico I° livello fascia B Neonatologia e uno per dirigente medico I° livello fascia B Ematologia per l'Ospedale S. Martino e clin. univ. conv.; 9 posti per coadiutori tecnici in sperimentazione per la Banca d'Italia; 5 posti per personale di varie qualifiche per l'Istituto Nazionale Neurologico «Carlo Besta» di Milano; 10 posti personale di varie qualifiche per l'Ospedale S. Croce e Carle di Cuneo; un posto per istruttore amministrativo ed economista VI q.f. per l'Ipb Opere sociali N. S. di Misericordia di Savona; un numero imprecisato di posti per iscrivente ruolo interprofessionale dei mediatori marittimi per la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di La Spezia; un posto per dirigente medico I° liv. fascia A vice direttore per l'Ospedale Evangelico internazionale di Genova; 5 posti per assistente amministrativo VI livello per l'Ospedale «S. Antonio e Biagio e C. Arrigo» di Alessandria; un posto per istruttore addetto al servizio di promozione turistica, 8 posti per cassieri a tempo determinato (sei mesi) e 14 bagnini a tempo determinato (sei mesi) per il comune di Diano Marina (Im); un posto per istruttore amministrativo con-

tabile 6° qualifica per l'Istituto per le case popolari della provincia di Savona; 2 posti per funzionario amministrativo VII q. cod. afuc8; un posto per bibliotecario VII qualifica (cod. abib8) e 2 per funzionario amministrativo VIII q. (cod. afus8) per la Presidenza del Consiglio dei Ministri; 10 posti per funzionario contabile VII qualifica per il Comune di Parma; 10 posti per tecnico della vigilanza V qualifica per il Comune di Lavagna (Ge); 10 posti per geometra VI livello a tempo determinato (nove mesi) e uno per assistente sociale VII liv. a tempo determinato (nove mesi) per il Comune di Finale Ligure (SV); 17 posti per operatore dei servizi socio assistenziali IV q. e uno per operatore servizi socio assistenziali IV q. part-time per l'Istituto geriatrico «La Pelucca» di Sesto San Giovanni (Mi); 3 posti per collaboratori amministrativi per l'Ospedale S. Martino e clin. univ. conv.; un posto per dirig. medico I° liv. fascia B Neuropsichiatria infantile e uno per dirigente medico I° livello fascia B Geriatria per la Usl 3 Genovese; un numero imprecisato di posti per collaboratore infermiere professionale per l'Istituto nazionale per la Ricerca sul Cancro di Genova; 10 posti per collaboratore infermiere professionale I° categoria

e per collaboratore tecnico di Radiologia medica I° categoria per l'Ospedale Galliera di Genova; 234 posti per segretario comune in sperimentazione per il ministero della Sanità; un numero imprecisato di posti per iscrivente ruolo interprofessionale dei mediatori marittimi per la Camera di Commercio e dell'Artigianato; 8 posti per personale di varie qualifiche per il Comune di Cusano Milanino (Mi); 5 posti per personale di varie qualifiche per le Opere Pie Riunite «G. B. Rubini» di Romano di Lombardia (Bg); un posto per dirigente psicologo I° livello fascia A per la Usl 3 Genovese; un posto per dirigente medico 2° liv. immunocompatibilità e Serv. trasfus. per la Usl 4 Tigullio; un posto per dirigente sanitario I° liv. fascia B Anestesia e Rianimazione per l'Ospedale S. Corona di Pietra Ligure (SV); un posto per terapeuta della riabilitazione fisio-terapia per la Usl I Imperiese; un posto per direttore dell'azienda per l'Istituto Nazionale Neurologico «Carlo Besta» di Milano; 6 posti per personale di varie qualifiche per il Consiglio Orfanotrofi e Pio Albergo «Trivulzio» di Milano; 10 posti per collaboratore tecnico di Radiologia di I° categoria per lo studio e cura dei tumori

di Milano; un posto per dirigente medico I° liv. fascia B Gastroenterologia e t.p. per l'Usl I Imperiese; un numero imprecisato di posti per dirig. medico I° fascia B recupero e rid. funz. mot. per la Usl 2 Savonese; un posto per dirigente sanitario medico 2° liv. Medicina generale e uno per dirigente sanitario medico 2° liv. Chirurgia generale per la Usl 4 Tigullio; 8 posti per istruttore tecnico geometra VII qualifica e 24 per funzionario VII qualifica per il Comune di Trieste.

La rassegna si chiude con un numero imprecisato di posti per professore universitario di ruolo, fascia degli associati per il ministero dell'Università e della Ricerca scient. e tecnol.; un posto per comandante vigili urbani I° qualifica dirigenziale per il Comune di Chiavari (Ge); 4 posti per chair in the Department of Economics per l'Istituto Universitario Europeo di Firenze; un numero imprecisato di posti per abilitazione esercizio professionale consulente del lavoro '96 per il ministero del Lavoro e della Previdenza sociale, e un numero imprecisato di posti per 2° sessione esami di Stato abilitazione esercizio professionale 1996 per il ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica.

Gli albergatori minacciano la rivolta fiscale: «Troppe tasse e pochi aiuti»

Hotel in crisi, parte la protesta

Chiesta «parità di trattamento» rispetto ai colleghi del Sud e della grandi città. Costi di gestione elevati mentre calano le presenze. Infrastrutture carenti. «Si rischia la paralisi del settore»

SANREMO. Troppe tasse, troppe spese, e pochi aiuti. Gli albergatori sanremesi si ribellano e minacciano la rivolta fiscale, sentendosi penalizzati rispetto ai colleghi delle grandi città e delle zone concorrenti del Sud. Chiedono «parità di trattamento» e una «nuova politica turistica» per frenare l'emorragia di presenze (meno 10,5% dall'inizio dell'anno). «Per la prima volta, a marzo parecchi hotel hanno chiuso per ferie e altri hanno sospeso la ristorazione. Di questo passo, molte aziende saranno costrette a gettare la spugna, con gravi perdite occupazionali», dicono i rappresentanti delle organizzazioni di categoria (Li Pira, Valle, Letizia, Toselli), finalmente uniti dopo anni di contrasti.

L'allarme parte dai «costi di gestione» altissimi a causa della forte incidenza degli oneri per il personale (in media il 48% del fatturato). «A parità di contratto di lavoro, nella nostra provincia si rileva un'occupazione media delle camere del 50% contro l'88% di città come Milano, Venezia, Firenze, Roma, e il 65% di Santa Margherita, Ischia, Sestriere, Capri, sottovalutando Dario Valle (Federberghi) e Giuseppe Li Pira (Associazione albergatori).

«aggiungono: «Dobbiamo guardarci anche dalla vicina Francia, dove il costo del lavoro è nettamente inferiore al nostro e le banche concedono prestiti a tassi minimi, anche del 3,5%.



Dall'inizio dell'anno le presenze turistiche sono calate del 10,5% (Foto Gm)

per investimenti nelle strutture ricettive, mentre da noi si parte dal 13%. E non possiamo nemmeno contare su eventuali aiuti finanziari della Regione, perché il plafond è semplicemente ridicolo: un miliardo, quest'anno, per tutta la Liguria.

Evidenza ancora Valle: «Sappiamo che molti operatori turistici del Meridione godono di agevolazioni che a noi non sono

concesse. Non chiediamo favori, vorremmo solo parità di diritti e stesse attenzioni. A breve, entrerà in vigore la legge 526 che impone una serie di modifiche strutturali, per ragioni di sicurezza. Ad esempio, bisognerà sostituire tutte le porte delle camere, con costi enormi. Senza correttivi, il terzo degli alberghi della provincia rischia la chiusura».

Li Pira elenca poi gli «incredibili» oneri tributari: imposta patrimoniale; Ici: tassa dei rifiuti (30-70 milioni l'anno per gli alberghi più grandi); concessioni governative; pesanti bollette di gas, luce e gasolio («come e più delle industrie»). «A ciò bisogna aggiungere che la politica turistica di molti Comuni favorisce le seconde case e penalizza gli hotel, senza tenere conto che, così facendo, si arriverà al collasso economico e al dilagare della disoccupazione».

Li Pira - Mancano, poi, molte infrastrutture: sole e mare «bastano poco». Ed è spuntato il solito tormentone: non c'è un palasport, viabilità e parcheggi sono un disastro, le spiagge restano inadeguate. Gianni Venuto, dell'hotel Nazionale, evidenzia che «solo restando uniti si può sperare di ottenere qualcosa», mentre Gianni Boccardo, del Royal, vorrebbe un calendario delle manifestazioni «programmato con largo anticipo per un'attività promozionale mirata». Ora la palla passa all'amministrazione di Palazzo Bellevue. «Ci ha chiesto sei mesi di tempo per una svolta: l'aspettiamo al varco», dice Valle. E Comune, Regione, Governo faranno prechiche da mercante? «Speriamo le insegne, sospenderemo il servizio di ristorazione, chiuderemo gli alberghi», minaccia Li Pira.

Gianni Micalotto

Fissata l'udienza preliminare per il caso «Riva Marina»

Edilizia, in 11 dal giudice

Cooperativa nel mirino per false comunicazioni in bilancio e truffa. Alcuni soci sarebbero stati raggirati. Accuse legate anche alla compravendita di terreni e alloggi

SANREMO. Udenza preliminare il 7 giugno per il caso «Riva Marina», la cooperativa edilizia di Riva Ligure finita nel mirino della magistratura sanremese per una serie di presunte false comunicazioni in bilancio. La data è stata decisa ieri dal giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco dopo aver esaminato la richiesta di rinvio a giudizio presentata, al termine degli accertamenti e dopo una serie di interrogatori e di sequestri, dal sostituto procuratore Marcello Basilico. Mentre per la maggior parte degli imputati l'accusa contestata è quella delle false comunicazioni sociali nei confronti di altri sono state formulate quelle di truffa e di appropriazione indebita.

Il procedimento interessa ben undici persone residenti in provincia di Imperia e in Piemonte. Si tratta di Mario Gabriele Goracci, 55 anni, abitante a Taggia, imprenditore edile; Mario Pia Varriale, 54 anni, di Sanremo, convivente di Goracci; Domenico Parodi, 41 anni, di

San Bartolomeo al Mare; Roberto Epifania, 33 anni, di Vallecrosia; Antonietta Andreoli, 47 anni, di Riva Ligure; Antonio Leone, 52 anni, di Riva Ligure; Angelo Masoero, 42 anni, di Murisengo (Alessandria); Raffaele Zambocco, 42 anni, di Cossano Belbo (Cuneo); Giuseppe De Maurizi, 61 anni, di Riva Ligure; Ermelia Di Martino, 55 anni, di Riva Ligure; e Giovanni Albesiano, anch'egli di Riva.

Questo, in dettaglio, le contestazioni. Tutti sono accusati di false comunicazioni e illegale ripartizione di utili sui dividendi (Varriale e Parodi come presidenti del consiglio di amministrazione, Masoero, Andreoli, Zambocco, De Maurizi, Di Martino e Albesiano come sindaci per aver esposto fatti non corrispondenti al vero nei bilanci come nelle relazioni indicando, all'attivo dello stato patrimoniale dei bilanci di ogni esercizio sociale, valori dei terreni di proprietà della «Riva Marina» inferiori alla reale valutazione del prezzo d'acquisto.

Accusa di truffa, invece, per

Mario Gabriele Goracci, Maria Pia Varriale e Domenico Parodi in quanto, secondo gli accertamenti della magistratura, avrebbero indotto in errore i soci della cooperativa cedendo alla stessa, per poi ricomprare ad un prezzo vantaggioso, due proprietà immobiliari, due terreni dove sarebbero dovuti sorgere gli edifici che la «Riva Marina» aveva intenzione di realizzare.

Goracci, in concorso con la Varriale, si sarebbe inoltre impadronito delle somme di denaro versate dai soci della cooperativa. Un giro di diversi milioni a fronte dell'esistenza di un conto bancario intestato alla società soltanto nei primi anni Novanta. E mentre si attende l'udienza preliminare agli atti risulta il materiale sequestrato nel corso delle indagini nella sede della «Riva Marina» e nelle abitazioni di alcuni degli imputati. Nelle scorse settimane il gip Bracco aveva disposto anche il sequestro di alcuni terreni al centro di una serie di operazioni immobiliari. (g. ga.)

Preso di mira il negozio «Speed Moto», colpite anche le aiuole

Una raffica di furti in centro rubati caschi, radio e scooter



Il negozio visitato dai ladri: sono spariti soprattutto giubbotti e accessori

SANREMO. Furto a scasso, l'altra notte, nel negozio di motocicli e accessori «Speed Moto» di via San Francesco, i ladri, che hanno agito dopo la mezzanotte, hanno forzato una delle serrande del negozio e si sono impadroniti di alcuni caschi e giubbotti per un valore superiore al milione. E il bottino, secondo gli investigatori, non è stato più ingente perché probabilmente i malviventi sono stati disturbati. Ieri mattina il titolare del negozio denuncia il furto in commissariato e gli uomini della polizia giudiziaria hanno effettuato un sopralluogo sull'esito di quello che è il riserbo più stretto.

Sempre l'altra notte i ladri hanno agito in periferia dove si sono impadroniti di due autoradio e di tre motorini parcheggiati tra via Galilei e via Alighieri. Un singolare furto si è verificato anche in corso Imperatrice dove qualcuno si è impadronito di alcune piantine fiorite che solo pochi giorni fa erano state sistemate dai giardinieri nelle aiuole. (g. ga.)

Via al restauro

La canonica di San Siro Ecco i segreti

SANREMO. Architetture romaniche e medievali, resti archeologici, sepolture che risalgono alla grande epidemia di peste del '500. Questi, i segreti svelati da degli edifici più antichi della città, la canonica di San Siro, sottoposta negli ultimi due anni a un delicato intervento di restauro conservativo e di studi approfonditi promossi dal Lions Club «Sanremo Hosts» e «Sanremo Matutina» per conto dell'Istituto diocesano di Sostentamento del Clero e affidato, per la parte progettuale, all'architetto Rosangela Bracco.

L'antica canonica ha svelato una serie di sorprese e ricercatori che per la prima volta hanno guardato alle sue piccole stanze e alle sue sale realizzate con le pietre delle cave di Verzezzo. Un lavoro «curioso», quello condotto insieme al Museo civico alla Sovrintendenza, che presenta oggi nell'ambito di un convegno in programma nelle sale di Palazzo Borea d'Olmo.

«L'indagine sulla canonica», spiega Rosangela Bracco - ha portato alla luce testimonianze uniche del passato della città. La canonica è legata al complesso della chiesa e del battistero di San Siro e risale al XII secolo. E spiega: «Le bifore e i capitelli rinvenuti sono l'espressione dell'arte sacra di quell'epoca, ancora legata a stili diversi».

La canonica si è quindi rivelata essere materiale fertile per la ricerca sulla storia di Sanremo. Ora, dopo il restauro conservativo, l'obiettivo è quello di arrivare alla fase di recupero funzionale per la quale, però, sarà necessario un finanziamento di almeno due miliardi. L'Istituto diocesano per il sostentamento del clero, che non esclude l'intervento dei privati nell'operazione, vorrebbe che iniziasse quanto prima nel rispetto delle testimonianze storiche e artistiche di un edificio davvero unico.

Il convegno di oggi pomeriggio, in programma dalle 15,30 nelle sale del museo civico di Palazzo Borea d'Olmo, promosso dagli stessi Lions Club «Sanremo Hosts» e «Sanremo Matutina», ha l'obiettivo di svelare i segreti dell'antica canonica di San Siro. I lavori, che dopo il saluto delle autorità sono affidati al coordinamento di Massimo Ricci, si apriranno con la proiezione di un video realizzato da Alberto Vasco. La parola passerà poi a Rosangela Bracco, progettista del restauro, a Giuseppe Bellezza e Alessandra Frondoni, rispettivamente della Sovrintendenza ai Beni Ambientali e Architetturici e ai Beni Archeologici della Liguria, a Philippe Pergola, dell'Istituto internazionale di Studi Liguri, a Francesco Gandolfo, dell'Università della Tuscia (Viterbo) e alla dottoressa Cristina Porro.

Le conclusioni saranno a cura di Ulderico Sottocasa, vice presidente dell'Istituto diocesano per il sostentamento del clero. (g. ga.)

RELAX IN VIA ROMA



Operai giocano carte in strada prima del lavoro

E' siparietto decisamente insolito quello al quale hanno dato vita ieri quattro operai di una ditta di traslochi piemontese che, in attesa dell'arrivo del camion, si sono sistemati in via Roma, tra strada e marciapiede, per fare una partita a carte. La «scopetta», immortalata dall'obiettivo di Manrico Gatti, ha avuto un piacevole complice il tiepido sole primaverile e si è interrotta per la ripresa del lavoro non appena è arrivato il camion del trasloco. (g. ga.)

GASOLIO DA RISCALDAMENTO: BIENTE CONTI PER I FIORICOLTORI

SANREMO. Primavera incoraggiante per gli operatori del mercato di Valle Armea. La giornata di ieri, che ha sancito l'inizio della nuova stagione, ha visto una discreta affluenza di merce sul plateale sanremese - circa 1400 ceste per un giro d'affari che ha superato gli 850 milioni. I prezzi degli steli sono stazionari rispetto alla scorsa settimana e si attende di sapere quale saranno le reazioni della «Borsa dei fiori» all'apertura dei nuovi mercati europei, data ormai per imminente. A trainare le vendite sono le rose anche se gli altri fiori recisi e in particolare i garofani danno buone garanzie per le prossime settimane. Insomma, il clima di attesa è caratterizzato da un discreto ottimismo dopo le cattive notizie arrivate in Valle Armea sul fronte amministrativo.

A questo proposito la sconfitta è stata duplice. Nessuna diminuzione o rimborsi sono in vista per i coltivatori che nel corso della stagione invernale hanno pagato il gasolio per il riscaldamento delle serre a prezzo pieno, agevolazioni. La crisi del governo Dini e lo scioglimento delle camere

stati i fattori che hanno fatto crollare le speranze degli operatori dopo l'abile trattativa condotta dall'Unione Agricoltori e dalle altre associazioni in categoria con il ministro Augusto Fantozzi e i funzionari del ministero del Tesoro.

La seconda battuta d'arresto, alla quale l'assessore Baglioli ha già cercato di trovare soluzione, è la disputa, sempre con Roma, relativa all'acquisizione dei terreni demaniali sui quali è stato costruito il mercato dei fiori. I contatti per superare il problema sono già stati avviati ma la procedura da attivare è il Demanio impedirà di arrivare all'affidamento della gestione diretta del mercato all'Uc Flor per il mese di giugno. Le speranze degli operatori di Valle Armea sono quindi legate a una rapida soluzione dei problemi amministrativi e alla necessità di avere, dopo le votazioni, interlocutori ministeriali disposti a cedere sulla strada che era già stata tracciata.

L'unica nota positiva è legata alle vendite, anche se «boom» dell'inverno si è ormai esaurito. (g. ga.)

BORSA DEI FIORI [quotazioni del 21-3-96]

| PRODOTTO | QUALITA' | SCELTA | UNITA' | PREZZO (STELI) MIN | MAX |
|----------|----------|---------|--------|--------------------|-----------------|
| Rosa | Ash | extra | 10.000 | 1.600 | 1.500 |
| Rosa | Ana | prima | 10.000 | 1.300 | 1.200 |
| Rosa | Vivaldi | extra | 5.000 | 1.400 | 1.300 |
| Rosa | Vivaldi | prima | 10.000 | 1.300 | 1.200 |
| Rosa | Dalia | extra | 10.000 | 2.600 | 2.500 |
| Rosa | Dalia | prima | 15.000 | 1.600 | 1.500 |
| Rosa | Omega | extra | 10.000 | 1.400 | 1.300 |
| Rosa | Omega | prima | 5.000 | 1.600 | 1.500 |
| Rosa | Mercedes | extra | 2.000 | 1.000 | 900 |
| Rosa | Mercedes | prima | 3.000 | 700 | 600 |
| Rosa | Koba | extra | 15.000 | 1.800 | 1.600 |
| Rosa | Koba | prima | 15.000 | 1.300 | 1.200 |
| Rosa | Divina | extra | 20.000 | 3.000 | 1.900 |
| Rosa | Divina | prima | 30.000 | 1.800 | 700 |
| Rosa | — | extra | 15.000 | 350 | 300 |
| Rosa | — | prima | 45.000 | 120 | 100 |
| Rosa | — | prima | 1.500 | 400 | 300 |
| Rosa | — | prima | 900 | 10.000 | 8.000 (al kg.) |
| Rosa | — | prima | 300 | 12.000 | 10.000 (al kg.) |
| Rosa | — | prima | 50.000 | 400 | 300 |
| Rosa | — | prima | 75.000 | 300 | 250 |
| Rosa | — | prima | 20.000 | 350 | 250 |
| Rosa | — | prima | 8.000 | 5.000 | 2.000 |
| Rosa | — | extra | 10.000 | 1.200 | 1.100 |
| Rosa | — | prima | 20.000 | 900 | 800 |
| Rosa | — | extra | 4.000 | 1.800 | 1.600 |
| Rosa | — | prima | 6.000 | 1.500 | 1.300 |
| Rosa | — | prima | 45.000 | 350 | 300 |
| Rosa | — | prima | 30.000 | 450 | 400 |
| Rosa | — | seconda | 40.000 | 250 | 200 |
| Rosa | — | prima | 900 | 5.000 | 4.000 (al kg.) |
| Rosa | — | prima | 600 | 5.000 | 4.000 (al kg.) |
| Rosa | — | prima | 900 | 16.000 | 15.000 (al kg.) |

— Totale valore ceste contrattate 1.385 — Fatturato dalle contrattazioni L. 850.700.000

— Suona all'asta il mercato: i prezzi stazionari; — Qualche rimando.

Salone della Moto
dal 21 al 24 marzo, ore 10.00-19.00

**Auto - Camping Car
Karting - Scooter**
Tutte le ultime novità

**Circuiti di animazione
■ apprendimento permanenti**

Ippodromo Cagnes-sur-mer
Parcheggio gratuito
Entrata 40Fr





Non più di due mesi per la perizia: la confessione del parricida non influirà sugli esami

Il pm: «Non era un padre padrone»

Oggi Mondoni dal gip per la convalida dell'arresto

SAVONA. Verrà interrogato oggi, dal gip Francesco Meloni, Rodolfo Mondoni, il trentenne di Toirano che ha confessato aver ucciso il padre Federico e di averne occultato il cadavere.

Meloni dovrà convalidare l'arresto e potrebbe anche pronunciarsi su una richiesta (annunciata) dell'avvocato difensore Silvio Carrara per la misura cautelare applicabile al suo cliente, che tenga conto della mancanza di pericolosità: arresti domiciliari anziché carcere.

Ma la serie di interrogatori prevista nell'immediato è destinata ad allungarsi: ieri il sostituto procuratore Alberto Landolfi ha infatti annunciato un suo nuovo colloquio con il reo confesso. «C'è qualcosa che ancora non quadra», ha detto, enigmatico.

Il magistrato ha poi dato risposta ad alcuni quesiti che hanno tenuto banco in queste ultime ore. Innanzitutto l'ipotesi del «delitto annunciato». Ha detto Landolfi: «Mi pare una forzatura». C'è il discorso delle due denunce per minacce presentate ai carabinieri dalla vittima contro il figlio. «L'ultima risale a tre anni fa», ha riflettuto a voce alta Landolfi.

«Che i loro rapporti fossero idilliaci è pacifico, ma non parlerei di un delitto annunciato, no», è stato il proseguo del suo pensiero. Landolfi ha poi



La zona dove lunedì sera è stato trovato il corpo di Federico Mondoni

smentito categoricamente l'illazione che vorrebbe incarta la legittimità della paternità di Federico Mondoni. «Figlio naturale? Figlio legittimo, non ci piove». Alla fine il magistrato ha cercato di tracciare le personalità di genitore e figlio. Il punto di partenza: la vittima «stata un padre padrone?».

«Anche in questo caso il rischio è quello della forzatura», ha detto Landolfi. «Diciamo che entrambi avevano caratteri un po' spigolosi...». Ma Rodolfo viveva una condizione di sottomissione? «Senza altro soffriva della dipendenza economica

che lo legava al padre. Dire che fosse sottomesso, però, lo ritengo piuttosto improprio». Se l'inchiesta è in attesa dei nuovi interrogatori di Rodolfo Mondoni a Palazzo di giustizia, nulla cambia invece i laboratori dell'Istituto di Medicina legale di Genova. Ha detto ieri il professor Sergio Bistarini: «La confessione resa dal presunto parricida non influisce sulla nostra tabella di marcia, sui nostri esami. Ne avremo per un mese e mezzo, massimo due mesi».

Fabio Pozzo

Ieri i funerali della vittima

Da Milano sono arrivati i figli per l'addio a Federico Mondoni

BORGHETTO SS. Si è svolta ieri pomeriggio, in pochi minuti, la cerimonia funebre di Federico Mondoni il pensionato di 84 anni ucciso dal figlio Rodolfo. Al rito hanno partecipato i due figli, arrivati appositamente da Milano con i rispettivi coniugi, nella tarda mattinata di ieri. È il triste epilogo di una vicenda che ha scosso la gente a Toirano. L'uomo ucciso — conosciuto nel paese dove viveva da circa vent'anni. L'assassino, reo confesso, — invece per molti è sconosciuto. Alla base del delitto ci sono le due opposte personalità dei protagonisti. Federico Mondoni, ex disegnatore tecnico, era — preciso, impegnato e di una certa cultura. Da anni era però ossessionato dalla malattia. Aveva cambiato molti medici da quando viveva in via Varatella. Forse non si fidava di nessuno. La differenza di età con il figlio, circa 45 anni, lo spingeva spesso a fargli dei rimproveri anche pesanti. «Sei uno scansafatiche,



Federico Mondoni ucciso novembre dal figlio Rodolfo

sono stufo di mantenersi, aveva detto più volte al figlio. Rodolfo Mondoni, taciturno e solitario, dal carattere introverso, è sicuramente una personalità tutta da decifrare. L'uomo — biva le pressioni del padre rispondendo con minacce. I rapporti con l'altro — erano da tempo sporadici dopo una lunga relazione con una barista a Milano. A metà novembre, dopo l'ennesima lite, la tragedia. Da subito, dopo la scoperta del corpo si è sospettata di Rodolfo Mondoni.

[a. r.]

NOTIZIE FLAMMI

SPOTORNO

Resta un giallo il furto dei documenti dal Comune

Resta un giallo il furto di documenti, inerenti la controversa pratica del Palazzo, avvenuto all'ufficio tecnico del Comune. Poco tempo era stata cambiata la serratura al municipio. Carabinieri e vigili urbani hanno aperto una inchiesta. [a. r.]

ITALIA L.

Incontri, a Genova e Roma, per salvare la Piaggio

Due incontri per il futuro della Piaggio. Il primo in Regione fra i sindacati e l'assessore Mario Margini, che spiegherà il piano per tentare di inserire la Piaggio nel Piano nazionale. Un secondo vertice a Roma, martedì, al ministero dell'Industria. [a. r.]

CONFERENZE

Una serata dedicata ai problemi della trasfusione

«Sangue: problemi connessi alla trasfusione» è il tema affrontato alle 21 nella sala consiliare. All'incontro, organizzato dall'Associazione donatori di sangue, parteciperà il dottor Barberis, del Centro trasfusionale del S. Corona. [m. br.]

CERIEALE

Il Tribunale dichiara fallito il «Blue Titti Club»

È stato dichiarato fallito il «Blue Titti Club» via Concordia. Il locale era dell'omonima società Concetta Bombaci e Gualberto Carcioli. Il maggio ci sarà lo stato passivo. [m. br.]

ALBENGA

Un carabiniere in licenza arresta un marocchino

Un carabiniere in licenza, Franco Viacava, ha arrestato un marocchino di 20 anni che stava rubando da un'auto sul lungo Centa. Aveva rubato giacconi e materiale fotografico. [m. br.]

OCCUPAZIONE IN IMPRESA

Dalla Regione Pochi miliardi per il turismo



Angelo Marchiano presidente regionale degli albergatori

LAIGUEGLIA. «Per quanto l'assessore regionale al turismo Maria Paola Profumo si sia battuta, i 19 miliardi complessivi stanziati nel bilancio della Regione non rappresentano quel salto di qualità e quel sostegno cui il turismo ligure ha oggi bisogno. Questo il commento di Angelo Marchiano, presidente dell'Unione regionale degli albergatori, esprime sugli stanziamenti regionali una somma complessiva che contiene le spese per la promozione (14 miliardi per l'anno in corso, di cui circa 11 miliardi per il mantenimento in vita delle cinque apit e quella per il sostegno delle ristrutturazioni alberghiere) e della ricettività extralberghiera (per poco più di 7 miliardi e mezzo quest'anno, che scenderanno a 3 miliardi e 382 milioni il prossimo biennio).

Dice ancora Marchiano: «Le statistiche indicano che è continuo l'abbandono del settore alberghiero da parte dei proprietari che trovano più conveniente in altro modo le strutture. Saranno tempi lusi se non si creano incentivi impedire le trasformazioni d'uso. L'intervento finanziario regionale è nettamente al di sotto delle esigenze, si vuole puntare sul turismo come settore economico trainante della Liguria». Afferma l'assessore Profumo: «Occorre considerare che il turismo è un settore che vive dell'apporto di altre componenti quali l'ambiente, i trasporti, l'urbanistica, il commercio e di conseguenza i finanziamenti provengono anche da altri comparti».

[r. sr.]

Andranno a completare gli organici da tempo insufficienti

Nuovi assunti nei Comuni

Finale, Pietra e Loano stanno per varare almeno ottanta nuovi concorsi. Riguardano personale generico ma anche funzionari e dirigenti di livello

PIETRA L. Circa 80 nuovi posti di lavoro sono, o saranno, creati in questi mesi dai Comuni di Pietra, Loano e Finale. Le tre amministrazioni hanno già avviato, o stanno per farlo, alcune decine di concorsi soprattutto per coprire posti in organico rimasti vacanti per Richieste anche laureati e diplomati per incarichi funzionario si al livello dirigenziale remunerazione di un certo interesse. Tutto questo non è un segnale della fine della crisi occupazionale che, da tempo, investe anche il Finalese ma è la conseguenza di una maggiore disponibilità economica dei Comuni derivata soprattutto dalle nuove entrate, ad iniziare da quelle dell'Ici e dell'Ici-ciap. Solo oggi si possono fare certe assunzioni grazie agli incassi, in certi casi imprevisti, delle tasse sulla casa. In tutti i Comuni del comprensorio gli organici, soprattutto in certi servizi, erano da tempo ridotti all'osso.

Pietra. La situazione più complessa è quella di Pietra. In po-

chi mesi il Comune aumenterà del 30 per cento i suoi dipendenti. La scorsa settimana il Consiglio comunale ha approvato infatti 25 nuove assunzioni che dovrebbero andare tutte a concorso entro l'anno. Fra i posti vacanti tre sono di 7° livello per capi settore (segreteria, ragioneria e tributi). I posti di questo livello riguardano in-

l'ufficio messi, servizi demografici, area tecnica e manutenzione. Prevista anche l'assunzione di tre giardinieri, idraulici e bidelli, e di un centralista, un fattorino, un capo cantoniere e un capo operaio acquedotto.

Loano. Una parte dei nuovi posti in organico decisi dalla giunta Ceneri sono già stati coperti. Fra questi 5 vigili urbani e tre dirigenti di 9° livello. I nuovi dirigenti che hanno vinto il concorso sono Silvia Lavagno (capo ufficio tecnico), Richard Gozo (servizi sociali) e Cinzia Molinari (ragioneria). Sono in-

le procedure per 2 posti di funzionario amministrativo di 8° livello, tre geometri, i capi

uffici, 2 conducenti automezzi, un collaboratore amministrativo, 4 istruttori amministrativi ed altri ancora. Finale. Anche a Finale la pianta organica sta per essere completata con quasi 30 assunzioni, in parte già in fase di concorso. Fra i posti in organico coprire quelli per 3 autisti, 2 capi settore tecnico, i collaboratori tecnici, 14 esecutori tecnici, un capo operaio, un mastro. Il Comune di Finale ha in organico, da oltre un anno, cassintegrati della Piaggio utilizzati con la legge dei lavori socialmente utili. Altri 20 piaggiati potrebbero essere assunti con la stessa legge. Il Comune con una spesa contenuta (700 mila lire lorde per ogni cassintegrato) può utilizzare molto personale oltre l'organico. I dipendenti della Piaggio possono in questo modo integrare la cassa integrazione e soprattutto continuare con dignità l'attività lavorativa per 36 ore alla settimana.

Augusto Rambado

Il bilancio di previsione punta sulla ristrutturazione turistica

Spotorno, una tensostruttura al posto dell'albergo Colombo

SPOTORNO. Demolizione dell'ex hotel Colombo, lavori di pavimentazione ed arredo urbano, potenziamento della rete fognaria, manutenzione di strade e scuole, sistemazione della passeggiata a mare e raccordo stradale da viale Lombardia a lungofiume Crovetto. Sono solo alcuni degli interventi previsti, il bilancio '96, dall'amministrazione comunale di Spotorno. Favorevoli i giudizi della maggioranza centro sinistra, contrari naturalmente quelle delle opposizioni.

L'ex hotel Colombo sarà demolito per lasciare posto anche ad una tensostruttura (costo previsto 365 milioni). E' un problema che si trascina da anni e che riguarda tutta la zona dell'ex sala Aiga Blu, crollata alcuni anni fa. Resto bloccato invece il progetto per la creazione di un centro congressi e autosilo sotterraneo. Per la sistemazione e l'arredo del centro storico — spesi dal Comune 929 milioni,

Altri 131 milioni saranno stanziati per la rete fognaria in



L'assessore Silvano Ferrando

via Mazzini, via Manin, via XXV Aprile e alcuni vicoli. All'esterno del centro storico saranno invece spesi 142 milioni per la manutenzione di strade vicinali e comunali. Alcune piazze saranno riqalificate, come ricorda l'assessore ai lavori pubblici e vice sindaco Silvano Ferrando. Si tratta in par-

ticolare di piazza Aonzo e zone limitrofe per un importo di milioni. Numerosi gli interventi per la pubblica illuminazione: sulla passeggiata da piazza Vittoria alla terrazza a mare, in piazza Malleotti, sulla passeggiata Kennedy, in via Coreallo. Per la nuova canalizzazione di acque bianche sono previsti interventi pubblici per 160 milioni nella zona del torrente Crovetto, in via Lombardia e circostanti (250 milioni). Lavori di canalizzazione delle acque bianche anche in via Lioiolo, il cui tracciato sarà in parte rettificato per una spesa complessiva di 355 milioni.

Questi gli altri interventi previsti dalla giunta di Matteo Ravera: lavori nelle scuole medie di località Baxie (100 milioni), interventi sulla passeggiata a mare (479 milioni), terzo stralcio del centro sociale di località Monticello (289 milioni), altre opere sul lungomare Kennedy (670 milioni) e infine il raccordo stradale fra piazza Napoleone e lungofiume Crovetto (850 milioni). [a. r.]

Una serie di furti in ville di Alassio e Pietra Ligure

Ladri scatenati in Riviera nel mirino mobili antichi

ALASSIO. Ladri scatenati nella notte in Riviera. Negli ultimi giorni sono stati messi a segno diversi furti in villette per parecchie decine di milioni. Il bottino è composto principalmente di oggetti di antiquariato molto pregiati, soprattutto mobili e quadri, destinati senz'altro al mercato clandestino.

La scorsa notte ad Alassio ignoti si sono introdotti all'interno di una villa di regione Parco Fuor del Vento e hanno compiuto un furto di mobili antichi per il valore di circa trenta milioni di lire. I ladri, approfittando dell'oscurità, hanno forzato una porta-finestra d'ingresso di una villa, appartenente ad un turista di Torino, e sono entrati nell'abitazione. I pezzi trafugati, due mobili ed un quadro del Settecento, sono stati probabilmente caricati su un furgone. La denuncia è stata presentata ieri ai carabinieri. Simile la dinamica utilizzata

dai ladri, che si muovono a gruppetti, per un altro furto compiuto in una villetta di via Soccorso a Pietra Ligure. Il fatto è avvenuto in una delle notti tra il 14 ed il 18 marzo. Forzando un serramento i ladri sono entrati nell'abitazione. Rossana Tadella, 59 anni, e hanno trasportato fuori mobili antichi per il valore di circa 25-30 milioni. Il fatto, data l'assenza della proprietaria da sei giorni scorsi, è stato denunciato ai carabinieri solo ieri.

Si tratta sicuramente di una serie di furti — compiuti da persone esperte che sanno già come piazzare le prefurtive — liberarsene al più presto in cambio di ingenti somme di denaro. Di solito le villette vengono controllate per un po' di tempo, e i movimenti degli occupanti spiati fino a quando, con una certa sicurezza, si riesce a mettere a segno il furto.

CALICE L.

Supera i 3 miliardi Campo sportivo nuovo e mila nel bilancio '96

CALICE L. La sistemazione del museo e dell'asilo sono fra le opere previste quest'anno dall'amministrazione comunale. Calice Ligure guidata da Enrico Richeri. Con il finanziamento del Piano «Poi» (260 milioni), sarà ristrutturato il museo d'arte contemporanea «Casa del Console». Con finanziamento regionale di milioni sarà invece rimesso a nuovo l'asilo «Regina Elena». Prevista anche la sistemazione delle scuole elementari — nuova palestra.

Sarà inoltre costruita una vagone dall'acquedotto, due parcheggi in località Carbuta e in località Eze, sarà ristrutturato l'edificio comunale, mentre sarà avviato il primo stralcio per la costruzione del nuovo campo sportivo. Altre opere saranno realizzate con introiti da oneri di urbanizzazione. Il bilancio di Calice si chiude a 3 miliardi e 384 milioni. [a. r.]

ALBENGA

Per il ponte sul Neva Vertice in Regione per risolvere la viabilità

ALBENGA. Si svolgerà questa mattina alle ore 9 in Regione l'incontro tra il presidente della Provincia Garassini e l'assessore alla viabilità e lavori pubblici Paolo Tealdi, il vicepresidente della Regione Mazzarelli e l'assessore regionale Benvenuto, a riguardo dei problemi inerenti l'albenganesi. «Vogliamo individuare le strade che portino ad una soluzione definitiva nel minor tempo possibile per i problemi che la frana tra Albenga e Villanova e il ponte torrente Neva hanno causato alla viabilità», ha spiegato Alessandro Garassini. Il presidente è intervenuto ieri a favore del rilancio dell'aeroporto di Villanova, «uno snodo fondamentale nell'albenganesi». «Non c'è nessuna logica nel continuare a risanare il deficit così com'è. E' necessaria una modifica dello Statuto e un piano di ristrutturazione finalizzato».

BORGHETTO

Eroderebbe le spiagge I pescatori contrari al porticciolo

BORGHETTO S.S. L'associazione «Borghetto mare» è contraria all'ipotesi della realizzazione dell'approdo-darsena previsto nell'area Ponente di Paolo Tealdi, il vicepresidente della Regione Mazzarelli e l'assessore regionale Benvenuto, a riguardo dei problemi inerenti l'albenganesi. «Vogliamo individuare le strade che portino ad una soluzione definitiva nel minor tempo possibile per i problemi che la frana tra Albenga e Villanova e il ponte torrente Neva hanno causato alla viabilità», ha spiegato Alessandro Garassini. Il presidente è intervenuto ieri a favore del rilancio dell'aeroporto di Villanova, «uno snodo fondamentale nell'albenganesi». «Non c'è nessuna logica nel continuare a risanare il deficit così com'è. E' necessaria una modifica dello Statuto e un piano di ristrutturazione finalizzato».

ALASSIO

Radio One contro l'Aids «Pensa positivo» Ultimo giorno della non-stop

ALASSIO. conclude oggi la lunga maratona radiofonica benetica dal titolo «Pensa positivo», organizzata dall'emittente «Radio One» per aiutare l'Associazione nazionale per la lotta contro l'Aids. Questa mattina ci sarà l'ultimo incontro i ragazzi degli istituti scolastici del Ponente in «Radio One fa scuola». L'appuntamento giornaliero è stato fatto in collaborazione con i medici dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure e con la Saub di Albenga. Questa sera sarà la volta la partita dalle 20 del «Pensa positivo live», collegamento diretto la «danca» Fulvio Negro e Rinaldo Agostini dalla consolle della discoteca «Black out» Albenga. Alle ore 19, sempre sulla frequenza di «Radio One» e sempre Anlaids, ci saranno invece le interviste, i collegamenti e le testimonianze dello spazio «Pensa positivo news».

[m. br.]

Domani e dopo in scena al teatro Cavour di Imperia

Arriva «La mandragola» Bonacelli protagonista

IMPERIA. E' un vecchio allestimento, che risale all'83: aveva debuttato al Carignano di Torino, dopo un'anteprima di rodaggio a Vercelli. E' stato riproposto quest'anno, sia pure con qualche variante nella distribuzione degli interpreti, e approda adesso al Cavour di Imperia. E' «La mandragola» di Niccolò Machiavelli, il terzo ultimo spettacolo della stagione teatrale. Il protagonista, come allora, è Paolo Bonacelli. La regia è di Mario Missiroli, che assieme al pittore Giulio Paolini ha anche realizzato la curiosa scenografia in perspex.

«La mandragola» è in scena questa sera alle 21 e sarà replicata domani alla stessa ora. Paolo Bonacelli è messer Nicia, Cesare Gelli interpreta fra Timoteo, Marco Spiga è Calimaco e Marco Noè fa Ligurio. Una Mandragola che sa di Brecht, con evidenti richiami all'espressionismo tedesco: la vicenda è stata trasportata con disinvoltura dal Cinquecento al Novecento, anche se il capolavoro di Machiavelli è stato rispettato riga per riga e parola per parola, canzoni comprese, come rileva il critico Guido Davico Bonino. «Ho voluto fare una piccola "Opera da tre lire"», ha ammesso Missiroli.

E ha spiegato il regista: «La commedia è un archetipo italiano in tutti i sensi. Ho deciso di rappresentarla, perché è una parabola assolutamente italiana a firma di chi più italiano

Compagnia Sacco in tournée

Il coro «Compagnia Sacco» di Ceriana si esibirà nei prossimi giorni a Bruxelles e a Parigi nell'ambito di una serie di festival vocali d'arte sacra. La tournée, momento importante per una formazione della Valle Aosta che rispecchia la tradizione secolare delle antiche ballate del Ponente e che è nata negli anni '20, prevede l'esecuzione di una serie di brani in dialetto, canzoni legate al misticismo della fede e alla cultura popolare come lo stabat mater di Santa Caterina, la laude della Madonna della Villa. I recital sono in programma dal 27 al 31 marzo e vedono la partecipazione della «Compagnia Sacco» al gran completo che, come prevede la tradizione, canta alla maniera degli antichi, senza un direttore di coro. Questi i protagonisti dell'importante trasferta: Nicodemo Martini, Roberto Barucchi, Redentore Rebaudo, Giovanni Martini, Giacomo Capponi, Mirco Soldano, Alberto Lupi, Massimo Martini, Rino Lanteri, Giannino Ferrari, Camillo Rebaudo, Livio Embricaco e Claudio Martini. L'appuntamento principale è fissato per il 28 marzo nell'ambito del festival d'arte sacra di Parigi «Polyphonies de Méditerranée».

non potrebbe essere. E' una transazione commerciale sul sesso e sulla prole. Il sesso è visto come incubo e demone, la prole come valore. Questa transazione, tipicamente italiana ha due mediatori. Uno è laico, Ligurio, così simile al faccendiere di oggi; l'altra è la Chiesa, incarnata da fra Timoteo, che ricorda Marcinkus e la sua storia attuale, insomma.

E' anche per questo motivo che Missiroli ha riproposto la vicenda, ambientandola in una piazza italiana alla De Chirico, con mozziconi di colonne e

gessosi busti caduti dai loro piedestalli, e dove s'incontrano i tramano - uomini in lobbia e ghette, donne in abiti echarleston - e piume di struzzo, frati dediti più al commercio che alla religione. Al centro della scena, un pianoforte, per eseguire dal vivo le musiche di Benedetto Gbiglia, in una sorta di cabaret metafisico, nel quale si racconta ancora una volta la grandiosa «tragedia» e i raggi si intrecciano attorno alla pozione «erba mandragola».

Stefano Mallini

Luca Salvo, la passione per la musica d'autore

IMPERIA. La voce del Club Tenco nei «Percorsi d'autore» in onda ogni mercoledì sera, alle 21, sulle onde di Radio Stereo Imperia. Luca Salvo, 24 anni, studente di Lettere moderne all'Università di Genova, alterna studi e ricerche alla grande passione per la musica. Oltre al programma radiofonico, collabora anche alla realizzazione di manifestazioni, spesso legate al Club Tenco.

Il prossimo progetto è per luglio, a Borgomaro: nel parco dei Santi Nazario e Celso, in programma una serata con i chitarristi Flaco Biondini, collaboratore di Francesco Guccini, e Armando Corsi. Ospiti d'onore, l'ex Pim e ora affermato solista Mauro Pagani, Massimo Bubola e Lorenzo Ricardi.

Dice Luca: «E' da un anno e mezzo che tengo la trasmissione sui cantautori, proponendo puntate monografiche oppure a tema. Ho anche fatto ascoltare vari brani inediti di autori italiani e stranieri».

L'organizzazione dei concerti è cominciata invece nel '94, con una serie di appuntamenti al Palazzo Ducale di Genova e la prima rassegna del Club Tenco a Borgomaro: in quell'occasione, avevano partecipato Giorgio Conte, Lucio «Violino» Fabbrì e vari interpreti emergenti, come il genovese Max Manfredi. Nell'edizione del '95, ha portato in Riviera il solista di arpa celtica Vincenzo Zitello e An-



Luca Salvo, esperto in cantautori

drea Liberovici. Sempre l'anno scorso, ha collaborato con il Comune di Imperia per vari spettacoli estivi.

Luca Salvo si è anche occupato di studi legati alla realtà locale. Ha curato un capitolo di «Recherches Alpes-Maritimes», pubblicato dalla Provincia di Imperia, Cuneo e Alpi Maritimes, mettendo in evidenza l'emigrazione dalla Valle Arroscia al Sud-Est della Francia tra la fine dell'800 e l'inizio del '900.

Enrico Ferrari

GRASSE

Un dramma di Sartre
Alle 20.30, al Centre International, «Huis Clos» di Jean Paul Sartre, regia di Chantal Bouis.

IMPERIA
Animazione al Mono-Tono
Oggi la birreria paninoteca Mono-Tono, al Parco, punta sull'Afro Duo, con Marco al sax e Andrea alla chitarra. Dalle 21.30, animeranno la festa della «birra cruda».

SANREMO
Musica dal vivo al Lido
Il Lido Fontana presenta animazione dal vivo. Il music-bar di corso Imperatrice 32 è aperto al pubblico dalle 21.

OSPEDALETTI
Si balla all'«Emmedue»
Il dancing «Emmedue» di via Colombo, ad Ospedaletti, presenta stasera compilation di ballo liscio.

ORMEA
La Sinfonica in trasferta
Il teatro della Società Operale Ormea ospita il concerto dell'orchestra sinfonica di Sanremo.

IMPERIA
Una serata al pub
Il pub «Sottosopra» di Riva, frazione di Villa Faraldi, propone appuntamenti con la musica live. Nel caratteristico locale sono servite varie marche di birra alla spina.

IL BLUES DELLA «JELLY ROLL»
La Jelly Roll band suonerà stasera al pub La Grotte di piazza Ghibaldi e Deri. Il concerto della formazione di rock blues avrà inizio alle 22.

IMPERIA
Una serata al pub
Il pub «Sottosopra» di Riva, frazione di Villa Faraldi, propone appuntamenti con la musica live. Nel caratteristico locale sono servite varie marche di birra alla spina.

IL BLUES DELLA «JELLY ROLL»
La Jelly Roll band suonerà stasera al pub La Grotte di piazza Ghibaldi e Deri. Il concerto della formazione di rock blues avrà inizio alle 22.

IMPERIA
Una serata al pub
Il pub «Sottosopra» di Riva, frazione di Villa Faraldi, propone appuntamenti con la musica live. Nel caratteristico locale sono servite varie marche di birra alla spina.

IL BLUES DELLA «JELLY ROLL»
La Jelly Roll band suonerà stasera al pub La Grotte di piazza Ghibaldi e Deri. Il concerto della formazione di rock blues avrà inizio alle 22.

IMPERIA
Una serata al pub
Il pub «Sottosopra» di Riva, frazione di Villa Faraldi, propone appuntamenti con la musica live. Nel caratteristico locale sono servite varie marche di birra alla spina.

IL BLUES DELLA «JELLY ROLL»
La Jelly Roll band suonerà stasera al pub La Grotte di piazza Ghibaldi e Deri. Il concerto della formazione di rock blues avrà inizio alle 22.

IMPERIA
Una serata al pub
Il pub «Sottosopra» di Riva, frazione di Villa Faraldi, propone appuntamenti con la musica live. Nel caratteristico locale sono servite varie marche di birra alla spina.

IL BLUES DELLA «JELLY ROLL»
La Jelly Roll band suonerà stasera al pub La Grotte di piazza Ghibaldi e Deri. Il concerto della formazione di rock blues avrà inizio alle 22.

IMPERIA
Una serata al pub
Il pub «Sottosopra» di Riva, frazione di Villa Faraldi, propone appuntamenti con la musica live. Nel caratteristico locale sono servite varie marche di birra alla spina.

IL BLUES DELLA «JELLY ROLL»
La Jelly Roll band suonerà stasera al pub La Grotte di piazza Ghibaldi e Deri. Il concerto della formazione di rock blues avrà inizio alle 22.

IMPERIA
Una serata al pub
Il pub «Sottosopra» di Riva, frazione di Villa Faraldi, propone appuntamenti con la musica live. Nel caratteristico locale sono servite varie marche di birra alla spina.

IL BLUES DELLA «JELLY ROLL»
La Jelly Roll band suonerà stasera al pub La Grotte di piazza Ghibaldi e Deri. Il concerto della formazione di rock blues avrà inizio alle 22.

IMPERIA
Una serata al pub
Il pub «Sottosopra» di Riva, frazione di Villa Faraldi, propone appuntamenti con la musica live. Nel caratteristico locale sono servite varie marche di birra alla spina.

Tra i nuovi arrivi anche «Mary Reilly» con Julia Roberts

Prime con De Niro e Pacino

Arrivano nel Ponente i film delle due star: «Casino» al Centrale di Sanremo «City Hall» all'Ariston e al Dante. Il «segreto» del regista Pedro Almodovar

SERATA

Musica dal vivo al «Tnt»

Musica dal vivo questa sera al circolo Arci «Tnt» di via Escoffier a Sanremo dove è in programma l'esibizione del «Sazema». Il complesso di Imperia presenta un repertorio rock-blues mentre domani sarà di scena il jazz della «Cippa Lipa Bands». Animazione e tanto musica alla discoteca «Vanities» di via Roma e anche al «Fontana» di Imperia. Il piano bar è protagonista alla «Sala Liberty» del casinò dove il repertorio di musica italiana e straniera è a cura di Benny Bernini e al «Living Garden» dei giardini Vignola con Nico Vigna. A Imperia si segnalano le gare di karaoke al «Karavell» di via Caboto. Questa sera è ancora in programma le eliminazioni mentre la prossima settimana, giovedì e venerdì, si disputeranno le finali. Per gli amanti del karaoke gli ultimi successi del Festival di Sanremo si possono cantare alla «Ritserve» di Castel D'Appio. «Ventimiglia».

conta il rapporto tra un anziano uomo d'affari e una ragazza in crisi. Il film ha ricevuto due premi Cesar, per la regia, firmata da Claude Sautet, e uno per Serrault.

L'Ariston Ritz propone intanto «Mary Reilly», che affianca Julia Roberts e John Malkovich. Alla sala 1 dell'Ariston

SERATA

Musica dal vivo al «Tnt»

Musica dal vivo questa sera al circolo Arci «Tnt» di via Escoffier a Sanremo dove è in programma l'esibizione del «Sazema». Il complesso di Imperia presenta un repertorio rock-blues mentre domani sarà di scena il jazz della «Cippa Lipa Bands». Animazione e tanto musica alla discoteca «Vanities» di via Roma e anche al «Fontana» di Imperia. Il piano bar è protagonista alla «Sala Liberty» del casinò dove il repertorio di musica italiana e straniera è a cura di Benny Bernini e al «Living Garden» dei giardini Vignola con Nico Vigna. A Imperia si segnalano le gare di karaoke al «Karavell» di via Caboto. Questa sera è ancora in programma le eliminazioni mentre la prossima settimana, giovedì e venerdì, si disputeranno le finali. Per gli amanti del karaoke gli ultimi successi del Festival di Sanremo si possono cantare alla «Ritserve» di Castel D'Appio. «Ventimiglia».

conta il rapporto tra un anziano uomo d'affari e una ragazza in crisi. Il film ha ricevuto due premi Cesar, per la regia, firmata da Claude Sautet, e uno per Serrault.

L'Ariston Ritz propone intanto «Mary Reilly», che affianca Julia Roberts e John Malkovich. Alla sala 1 dell'Ariston

SERATA

Musica dal vivo al «Tnt»

Musica dal vivo questa sera al circolo Arci «Tnt» di via Escoffier a Sanremo dove è in programma l'esibizione del «Sazema». Il complesso di Imperia presenta un repertorio rock-blues mentre domani sarà di scena il jazz della «Cippa Lipa Bands». Animazione e tanto musica alla discoteca «Vanities» di via Roma e anche al «Fontana» di Imperia. Il piano bar è protagonista alla «Sala Liberty» del casinò dove il repertorio di musica italiana e straniera è a cura di Benny Bernini e al «Living Garden» dei giardini Vignola con Nico Vigna. A Imperia si segnalano le gare di karaoke al «Karavell» di via Caboto. Questa sera è ancora in programma le eliminazioni mentre la prossima settimana, giovedì e venerdì, si disputeranno le finali. Per gli amanti del karaoke gli ultimi successi del Festival di Sanremo si possono cantare alla «Ritserve» di Castel D'Appio. «Ventimiglia».

conta il rapporto tra un anziano uomo d'affari e una ragazza in crisi. Il film ha ricevuto due premi Cesar, per la regia, firmata da Claude Sautet, e uno per Serrault.

L'Ariston Ritz propone intanto «Mary Reilly», che affianca Julia Roberts e John Malkovich. Alla sala 1 dell'Ariston

ITALIA AL CINEMA

| | |
|---|---|
| IMPERIA Teatro Cavour Tel. 61.978 Ore 21.15, 35.000 platea L. 25.000 galleria | La Mandragola di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '85) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' |
| Centrale Tel. 63.871 (segr. tel.) Ore 20.15/22.30 L. 10.000; rid. 7000 | Dead man walking di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '85) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' |
| Dante Tel. 20.30/22.30 L. 10.000; rid. 7000 | City Hall di C. Sautet, con F. Serrault, M. Sarmat, J. H. Anglade (Fra. '95) — Una giovane donna, sfornata dal matrimonio, trova sfogo nell'amore con un anziano signore per il quale batte a macchina le memorie. N. V. 1h 45' |
| Imperia Tel. 20.30/22.30 L. 10.000; rid. 7000 | Uomini senza donne di H. Henley, con R. Burke, W. Sage, M. Donovan (Usa '92) — Due fratelli molto diversi attraversano l'America in cerca del padre evaso, ex campione di baseball e accusato di aver piazzato una bomba al Pentagono N.V. 1h 35' |
| DI TACCA Capitol Tel. (0184) 43.440 Ore 21 L. 7000 | Dracula, morto e contento di M. Brooks, con L. Nelson, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — La tragica storia di Dracula, innamorato di una bella donna, sbalzato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue umano. N. V. 1h 35' |
| BORDIGNERA Orion Tel. 15/19/22 L. 7000; rid. 7000 | Heat - La sfida di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kiefer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevicato gli dà la caccia. N. V. 2h 45' |
| PILCEACQUA Tel. 15/19/22 L. 6000; rid. 5000 | OGGI RIPOSO |
| DIANO Dianese Tel. 20.10/22.30 L. 6000; rid. 6000 | Va' dove ti porta il cuore di C. Comencini, con V. Lisi, M. Bui, T. Karyo (Italia '95) — Una donna scrive alla nipote per raccontarle la propria vita e per indurle a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamar. N. V. 1h 47' |
| ARISTON RITZ Tel. 507.070 Ore 15.30, ult. 22.30 L. 10.000; rid. 7000 | Mary Reilly di C. Sautet, con F. Serrault, M. Sarmat, J. H. Anglade (Fra. '95) — Una giovane donna, sfornata dal matrimonio, trova sfogo nell'amore con un anziano signore per il quale batte a macchina le memorie. N. V. 1h 45' |
| ARISTON ROOF Sala due Tel. (0184) 506.060 Ore 15.30, ult. 22.30 L. 10.000; rid. 7000 | Ragione e sentimento di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando una delle muore e si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orecchio d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' |
| ARISTON ROOF Sala tre Tel. (0184) 506.060 Ore 15.30, ult. 22.30 L. 10.000; rid. 7000 | Nelly e Mr. Arnaud di C. Sautet, con F. Serrault, M. Sarmat, J. H. Anglade (Fra. '95) — Una giovane donna, sfornata dal matrimonio, trova sfogo nell'amore con un anziano signore per il quale batte a macchina le memorie. N. V. 1h 45' |
| Centrale (Sala A) Casinò Tel. (0184) 506.060 Ore 15.30, ult. 22.30 L. 10.000; rid. 7000 | Il fiore del mio segreto di C. Sautet, con F. Serrault, M. Sarmat, J. H. Anglade (Fra. '95) — Una giovane donna, sfornata dal matrimonio, trova sfogo nell'amore con un anziano signore per il quale batte a macchina le memorie. N. V. 1h 45' |
| Tabarin (Sala) Tel. 15/19/22 Ore 15.30, ult. 22.30 L. 10.000; rid. 7000 | Via da Las Vegas di M. Figgis, con M. Cage, E. Stone, J. Sarda (Usa '95) — Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra uno scaglionatore alcolizzato e una prostituta dal cuore d'oro. Dal romanzo di John O'Brien. N. V. 1h 52' |
| Sanremese Tel. 15/19/22 Ore 15.30, ult. 22.30 L. 10.000; rid. 7000 | Il fiore del mio segreto di C. Sautet, con F. Serrault, M. Sarmat, J. H. Anglade (Fra. '95) — Una giovane donna, sfornata dal matrimonio, trova sfogo nell'amore con un anziano signore per il quale batte a macchina le memorie. N. V. 1h 45' |
| Orfeo Tel. 62.333 Ore 15.30, ult. 22.30 L. 10.000; rid. 7000 | Film vietato ai minori di anni 11 |
| VALLECROSA Don Tel. 51/17 L. 5000; rid. 4000 | OGGI RIPOSO |
| SAVONA | |
| ALASSIO Colombo Tel. 640.427 Ore 15/19/22 L. 10.000/6000/5000 | Ragione e sentimento di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando una delle muore e si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orecchio d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' |
| ALBENGA Ambra Tel. 51.419 Ore 20.30/22.30 L. 10.000/6000/5000 | Casinò di C. Sautet, con F. Serrault, M. Sarmat, J. H. Anglade (Fra. '95) — Una giovane donna, sfornata dal matrimonio, trova sfogo nell'amore con un anziano signore per il quale batte a macchina le memorie. N. V. 1h 45' |
| Astor Tel. 50.997 Ore 20.30/22.30, nei fest. L. 10.000/6000/5000 | Va' dove ti porta il cuore di C. Comencini, con V. Lisi, M. Bui, T. Karyo (Italia '95) — Una donna scrive alla nipote per raccontarle la propria vita e per indurle a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamar. N. V. 1h 47' |
| GENOVA | |
| TEATRI Teatro Carlo Felice: 1 Capolite e 1 Montecarlo, di Vincenzo Bellini. Regia di Giorgio Mainini. Ore 20.30. L. 115.000/85.000/60.000 | Gratificazioni Luci: Uomo senza donne Odeon: Toy story Orfeo: Vite strozzate Orfeo: La casa del amore Palazzo: Mary Reilly Rit: A casa per le vacanze Universale 1: Toy story Universale 2: Dracula morto e contento Universale 3: Ragione e sentimento Verdi: Spanghe d'oro Luci: Uomo senza donne Odeon: Toy story Orfeo: Vite strozzate Orfeo: La casa del amore Palazzo: Mary Reilly Rit: A casa per le vacanze Universale 1: Toy story Universale 2: Dracula morto e contento Universale 3: Ragione e sentimento Verdi: Spanghe d'oro Luci: Uomo senza donne Odeon: Toy story Orfeo: Vite strozzate Orfeo: La casa del amore Palazzo: Mary Reilly Rit: A casa per le vacanze Universale 1: Toy story Universale 2: Dracula morto e contento Universale 3: Ragione e sentimento Verdi: Spanghe d'oro Luci: Uomo senza donne Odeon: Toy story Orfeo: Vite strozzate Orfeo: La casa del amore Palazzo: Mary Reilly Rit: A casa per le vacanze Universale 1: Toy story Universale 2: Dracula morto e contento Universale 3: Ragione e sentimento Verdi: Spanghe d'oro Luci: Uomo senza donne Odeon: Toy story Orfeo: Vite strozzate Orfeo: La casa del amore Palazzo: Mary Reilly Rit: A casa per le vacanze Universale 1: Toy story Universale 2: Dracula morto e contento Universale 3: Ragione e sentimento Verdi: Spanghe d'oro Luci: Uomo senza donne Odeon: Toy story Orfeo: Vite strozzate Orfeo: La casa del amore Palazzo: Mary Reilly Rit: A casa per le vacanze Universale 1: Toy story Universale 2: Dracula morto e contento Universale 3: Ragione e sentimento Verdi: Spanghe d'oro Luci: Uomo senza donne Odeon: Toy story Orfeo: Vite strozzate Orfeo: La casa del amore Palazzo: Mary Reilly Rit: A casa per le vacanze Universale 1: Toy story Universale 2: Dracula morto e contento Universale 3: Ragione e sentimento Verdi: Spanghe d'oro Luci: Uomo senza donne Odeon: Toy story Orfeo: Vite strozzate Orfeo: La casa del amore Palazzo: Mary Reilly Rit: A casa per le vacanze Universale 1: Toy story Universale 2: Dracula morto e contento Universale 3: Ragione e sentimento Verdi: Spanghe d'oro Luci: Uomo senza donne Odeon: Toy story Orfeo: Vite strozzate Orfeo: La casa del amore Palazzo: Mary Reilly Rit: A casa per le vacanze Universale 1: Toy story Universale 2: Dracula morto e contento Universale 3: Ragione e sentimento Verdi: Spanghe d'oro Luci: Uomo senza donne Odeon: Toy story Orfeo: Vite strozzate Orfeo: La casa del amore Palazzo: Mary Reilly Rit: A casa per le vacanze Universale 1: Toy story Universale 2: Dracula morto e contento Universale 3: Ragione e sentimento Verdi: Spanghe d'oro Luci: Uomo senza donne Odeon: Toy story Orfeo: Vite strozzate Orfeo: La casa del amore Palazzo: Mary Reilly Rit: A casa per le vacanze Universale 1: Toy story Universale 2: Dracula morto e contento Universale 3: Ragione e sentimento Verdi: Spanghe d'oro Luci: Uomo senza donne Odeon: Toy story Orfeo: Vite strozzate Orfeo: La casa del amore Palazzo: Mary Reilly Rit: A casa per le vacanze Universale 1: Toy story Universale 2: Dracula morto e contento Universale 3: Ragione e sentimento Verdi: Spanghe d'oro Luci: Uomo senza donne Odeon: Toy story Orfeo: Vite strozzate Orfeo: La casa del amore Palazzo: Mary Reilly Rit: A casa per le vacanze Universale 1: Toy story Universale 2: Dracula morto e contento Universale 3: Ragione e sentimento Verdi: Spanghe d'oro Luci: Uomo senza donne Odeon: Toy story Orfeo: Vite strozzate Orfeo: La casa del amore Palazzo: Mary Reilly Rit: A casa per le vacanze Universale 1: Toy story Universale 2: Dracula morto e contento Universale 3: Ragione e sentimento Verdi: Spanghe d'oro Luci: Uomo senza donne Odeon: Toy story Orfeo: Vite strozzate Orfeo: La casa del amore Palazzo: Mary Reilly Rit: A casa per le vacanze Universale 1: Toy story Universale 2: Dracula morto e contento Universale 3: Ragione e sentimento Verdi: Spanghe d'oro Luci: Uomo senza donne Odeon: Toy story Orfeo: Vite strozzate Orfeo: La casa del amore Palazzo: Mary Reilly Rit: A casa per le vacanze Universale 1: Toy story Universale 2: Dracula morto e contento Universale 3: Ragione e sentimento Verdi: Spanghe d'oro Luci: Uomo senza donne Odeon: Toy story Orfeo: Vite strozzate Orfeo: La casa del amore Palazzo: Mary Reilly Rit: A casa per le vacanze Universale 1: Toy story Universale 2: Dracula morto e contento Universale 3: Ragione e sentimento Verdi: Spanghe d'oro Luci: Uomo senza donne Odeon: Toy story Orfeo: Vite strozzate Orfeo: La casa del amore Palazzo: Mary Reilly Rit: A casa per le vacanze Universale 1: Toy story Universale 2: Dracula morto e contento Universale 3: Ragione e sentimento Verdi: Spanghe d'oro Luci: Uomo senza donne Odeon: Toy story Orfeo: Vite strozzate Orfeo: La casa del amore Palazzo: Mary Reilly Rit: A casa per le vacanze Universale 1: Toy story Universale 2: Dracula morto e contento Universale 3: Ragione e sentimento Verdi: Spanghe d'oro Luci: Uomo senza donne Odeon: Toy story Orfeo: Vite strozzate Orfeo: La casa del amore Palazzo: Mary Reilly Rit: A casa per le vacanze Universale 1: Toy story Universale 2: Dracula morto e contento Universale 3: Ragione e sentimento Verdi: Spanghe d'oro Luci: Uomo senza donne Odeon: Toy story Orfeo: Vite strozzate Orfeo: La casa del amore Palazzo: Mary Reilly Rit: A casa per le vacanze Universale 1: Toy story Universale 2: Dracula morto e contento Universale 3: Ragione e sentimento Verdi: Spanghe d'oro Luci: Uomo senza donne Odeon: Toy story Orfeo: Vite strozzate Orfeo: La casa del amore Palazzo: Mary Reilly Rit: A casa per le vacanze Universale 1: Toy story Universale 2: Dracula morto e contento Universale 3: Ragione e sentimento Verdi: Spanghe d'oro Luci: Uomo senza donne Odeon: Toy story Orfeo: Vite strozzate Orfeo: La casa del amore Palazzo: Mary Reilly Rit: A casa per le vacanze Universale 1: Toy story Universale 2: Dracula morto e contento Universale 3: Ragione e sentimento Verdi: Spanghe d'oro Luci: Uomo senza donne Odeon: Toy story Orfeo: Vite strozzate Orfeo: La casa del amore Palazzo: Mary Reilly Rit: A casa per le vacanze Universale 1: Toy story Universale 2: Dracula morto e contento Universale 3: Ragione e sentimento Verdi: Spanghe d'oro Luci: Uomo senza donne Odeon: Toy story Orfeo: Vite strozzate Orfeo: La casa del amore Palazzo: Mary Reilly Rit: A casa per le vacanze Universale 1: Toy story Universale 2: Dracula morto e contento Universale 3: Ragione e sentimento Verdi: Spanghe d'oro Luci: Uomo senza donne Odeon: Toy story Orfeo: Vite strozzate Orfeo: La casa del amore Palazzo: Mary Reilly Rit: A casa per le vacanze Universale 1: Toy story Universale 2: Dracula morto e contento Universale 3: Ragione e sentimento Verdi: Spanghe d'oro Luci: Uomo senza donne Odeon: Toy story Orfeo: Vite strozzate Orfeo: La casa del amore Palazzo: Mary Reilly Rit: A casa per le vacanze Universale 1: Toy story Universale 2: Dracula morto e contento Universale 3: Ragione e sentimento Verdi: Spanghe d'oro Luci: Uomo senza donne Odeon: Toy story Orfeo: Vite strozzate Orfeo: La casa del amore Palazzo: Mary Reilly Rit: A casa per le vacanze Universale 1: Toy story Universale 2: Dracula morto e contento Universale 3: Ragione e sentimento Verdi: Spanghe d'oro Luci: Uomo senza donne Odeon: Toy story Orfeo: Vite strozzate Orfeo: La casa del amore Palazzo: Mary Reilly Rit: A casa per le vacanze Universale 1: Toy story Universale 2: Dracula morto e contento Universale 3: Ragione e sentimento Verdi: Spanghe d'oro Luci: Uomo senza donne Odeon: Toy story Orfeo: Vite strozzate Orfeo: La casa del amore Palazzo: Mary Reilly Rit: A casa per le vacanze Universale 1: Toy story Universale 2: Dracula morto e contento Universale 3: Ragione e sentimento Verdi: Spanghe d'oro Luci: Uomo senza donne Odeon: Toy story Orfeo: Vite strozzate Orfeo: La casa del amore Palazzo: Mary Reilly Rit: A casa per le vacanze Universale 1: Toy story Universale 2: Dracula morto e contento Universale 3: Ragione e sentimento Verdi: Spanghe d'oro Luci: Uomo senza donne Odeon: Toy story Orfeo: Vite strozzate Orfeo: La casa del amore Palazzo: Mary Reilly Rit: A casa per le vacanze Universale 1: Toy story Universale 2: Dracula morto e contento Universale 3: Ragione e sentimento Verdi: Spanghe d'oro Luci: Uomo senza donne Odeon: Toy story Orfeo: Vite strozzate Orfeo: La casa del amore Palazzo: Mary Reilly Rit: A casa per le vacanze Universale 1: Toy story Universale 2: Dracula morto e contento Universale 3: Ragione e sentimento Verdi: Spanghe d'oro Luci: Uomo senza donne Odeon: Toy story Orfeo: Vite strozzate Orfeo: La casa del amore Palazzo: Mary Reilly Rit: A casa per le vacanze Universale 1: Toy story Universale 2: Dracula morto e contento Universale 3: Ragione e sentimento Verdi: Spanghe d'oro Luci: Uomo senza donne Odeon: Toy story Orfeo: Vite strozzate Orfeo: La casa del amore Palazzo: Mary Reilly Rit: A casa per le vacanze Universale 1: Toy story Universale 2: Dracula morto e contento Universale 3: Ragione e sentimento Verdi: Spanghe d'oro Luci: Uomo senza donne Odeon: Toy story Orfeo: Vite strozzate Orfeo: La casa del amore Palazzo: Mary Reilly Rit: A casa per le vacanze Universale 1: Toy story Universale 2: Dracula morto e contento Universale 3: Ragione e sentimento Verdi: Spanghe d'oro Luci: Uomo senza donne Odeon: Toy story Orfeo: Vite strozzate Orfeo: La casa del amore Palazzo: Mary Reilly Rit: A casa per le vacanze Universale 1: Toy story Universale 2: Dracula morto e contento Universale 3: Ragione e sentimento Verdi: Spanghe d'oro Luci: Uomo senza donne Odeon: Toy story Orfeo: Vite strozzate Orfeo: La casa del amore Palazzo: Mary Reilly Rit: A casa per le vacanze Universale 1: Toy story Universale 2: Dracula morto e contento Universale 3: Ragione e sentimento Verdi: Spanghe d'oro Luci: Uomo senza donne Odeon: Toy story Orfeo: Vite strozzate Orfeo: La casa del amore Palazzo: Mary Reilly Rit: A casa per le vacanze Universale 1: Toy story Universale 2: Dracula morto e contento Universale 3: Ragione e sentimento Verdi: Spanghe d'oro |

Sconti del 33%
e tante offerte
speciali

3x2

dal 20 al 26
marzo 1996

PRENDI TRE PAGHI DUE

Punti vendita in Liguria

SAVONA

Via Buscaglia, 28
Via Quintana, 9

ALASSIO

Via A. Diaz, 61
Via XX Settembre, 123

ALBENGA

Via Zara, 8-10

ANDORA

Viale Roma, 23

BORGHETTO S. SPIRITO

Via Ponti, 31 rosso

CERIALE

Via Aurelia, 202

LOANO

Via Tagliamento, 17
Via Dante, 30
Via Aurelia, 85

PIETRA LIGURE

Via C. Battisti, 21
Via C. Battisti, 45

DIANO MARINA

Viale Kennedy, 9

SAN BARTOLOMEO

Via Roma, 25
Via Aurelia, 136

CRAI
SUPERMERCATI E NEGOZI ALIMENTARI

fino ad esaurimento scorte

Gattacicova.

Mi sa che
giuro che se non
un giro gli
tengo il muso
per tutta la vita.

OGNI COPIA, PER UN ANNO
INTERO, VI COSTERÀ SOLO
1.000 LIRE
con l'abbonamento postale '96.

Visto? Se volete gustare i rapporti con
i vostri animali domestici, ricordatevi di lo-
quando vi godrete i vantaggi dell'abbona-
mento 1996. Sarà più facile convincerli
che il migliore amico di chi legge
La Stampa. Non ci credete?

È fedele. Vi porta di-
rettamente a casa La Stampa
per anno intero.

Costa poco. Ogni copia
costa solo 1.000 lire, un prezzo d'altri tem-
pi per risparmio immediato. Pensate, l'ab-
bonamento postale per 6 giorni/settimana
costa appena 308.000 lire l'anno.

Basta un gesto ed è subito da
voi. Infatti potete abbonarvi in molti
modi diversi. • Direttamente al Salone

La Stampa ■ Roma 80, a Torino. • Trami-
te bollettino postale. • Tramite bonifico banca-
rio. • Con una semplice telefonata allo 011-
6568334/335, indicando gli estremi della vo-
stra carta ■ credito Targa, Visa o Mastercard.

Vi vuole bene. L'abbonamento vi
assicura un bel po' di agevolazioni ■ be-
nefici esclusivi. Come gli sconti sull'ac-
quisto dei libri, delle videocassette, degli
audiolibri e dei CD-ROM de La Stampa.

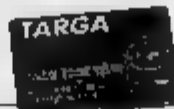
Porta fortuna. Chi si abbona
vince sempre, grazie allo "Strappa e Vin-
ci" e alle grandi estrazioni mensili. • Con
la cartolina "Strappa e Vinci" che
verrà consegnata ■ ogni abbonato il pre-
mio ■ garantito: dalle macchine fotogra-
fiche ■ radioregistratori, da-
gli stereo portatili alle giornate di ab-
bonamento in più, vincono proprio tutti.

■ Con le **grandi estrazio-
ni** ogni mese, per cinque me-
si, sono in palio: una splen-
dida **Fiat Punto 55 S**, te-
lecamera Hitachi, TV Color
14" con videoregistratore in-
corporato Grundig, microsistemi hi-fi.
Per ulteriori informazioni, telefonate allo
011-6568334/335 (fax 011-5627958).

OGNI CINQUE
MESI, POTETE VINCERE
UNA FIAT PUNTO.



PIÙ FANTASTICI
CON LO "STRAPPA E VINCI"



PARTNER
LA STAMPA
Potete pagare l'abbonamento con Targa, la carta di credito che trasforma i vostri acquisti in una **BONUS TARGA**. Per informazioni tel. 011/885244

UNIDIPENDENTE. IL MIGLIORE AMICO DI CHI LEGGE LA STAMPA

SANREMO
NOSTRO SERVIZIO

Nella foto del nostro Manrico Gatti, il passaggio sul Poggio dell'edizione '95 della «Sanremo», tra gruppi di tifosi scatenati

B4. E' il girone più equilibrato e prevede Polisportiva (55) Dif Meurs (33); Sport Finale (68)-Zinolese (66); Splendor (58)-Italia Cogoletto ■ (69); Il Val I (59)-Roma II (26); S. Ganesio II (47)-Sport Sv (34) e Boccia (65)-B. Buil (66). [g. o.]

SOLO AD ANDORA ULTIMI GIORNI *i* PREZZISSIMI



-6
GIORNI

del
Gruppo Alta Italia
La Firma in Pelliccia

Pelle - Pellicce - Shearling

Via C. Colombo, 34 - Andora (SV) - Aperto solo il pomeriggio ore 15,00 - 20,00

Sabato e domenica anche al mattino. Chiuso il lunedì

Cambia la tua pelliccia e ci lasci quella vecchia!

APERTO LA DOMENICA



L'unico simbolo su cui non mettere la croce sopra.



LA PIÙ GRANDE "VETRINA" DI SAVONA

22/31 Marzo '96

Feriali: ore 17,00/23,00 - Sabato e Domenica: ore 10,00/23,00

ASCOM CONFCOMMERCIO Savona - PUBBLICITALIA Savona
con il patrocinio di: COMUNE DI SAVONA Assessorati Commercio e Turismo - C.C.I.A.A. Savona

RARI NANTI
SAVONA



IL SECOLO XIX



CASSA DI RISPARMIO
SAVONA



Gruppo Creditizio Cassa di Risparmio di Savona S.p.A.

SavoneSound



AZIENDA
CONSORZIO
TRASPORTI
SAVONESE

Venerdì 22 Marzo 1996 n. 39

E PROVINCIA Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

L'Autorità portuale ha già presentato al Comune un primo progetto Il porto turistico diventa realtà?

Quasi 2 miliardi di spesa per realizzare 150 posti barca, aree verdi e dehors galleggianti. Previsto il trasferimento della flotta di pescherecci nella zona 5 dello scalo. I particolari

SAVONA. Il porto turistico prende forma. Ieri il presidente dell'Autorità portuale Giuseppe Sciotto ha presentato al Comune il progetto per la realizzazione di un approdo nella vecchia darsena. L'intervento costerà circa un miliardo e mezzo e prevede la creazione di 150 posti barca ma anche di aree verdi e dehors galleggianti. «Si tratta di un primo intervento in vista della creazione di un grande porto turistico che si estenderà dalla vecchia darsena ad Albisola Marina - sostiene il presidente della Port Authority Giuseppe Sciotto -. La creazione di 1500 posti barca sarà l'obiettivo finale».

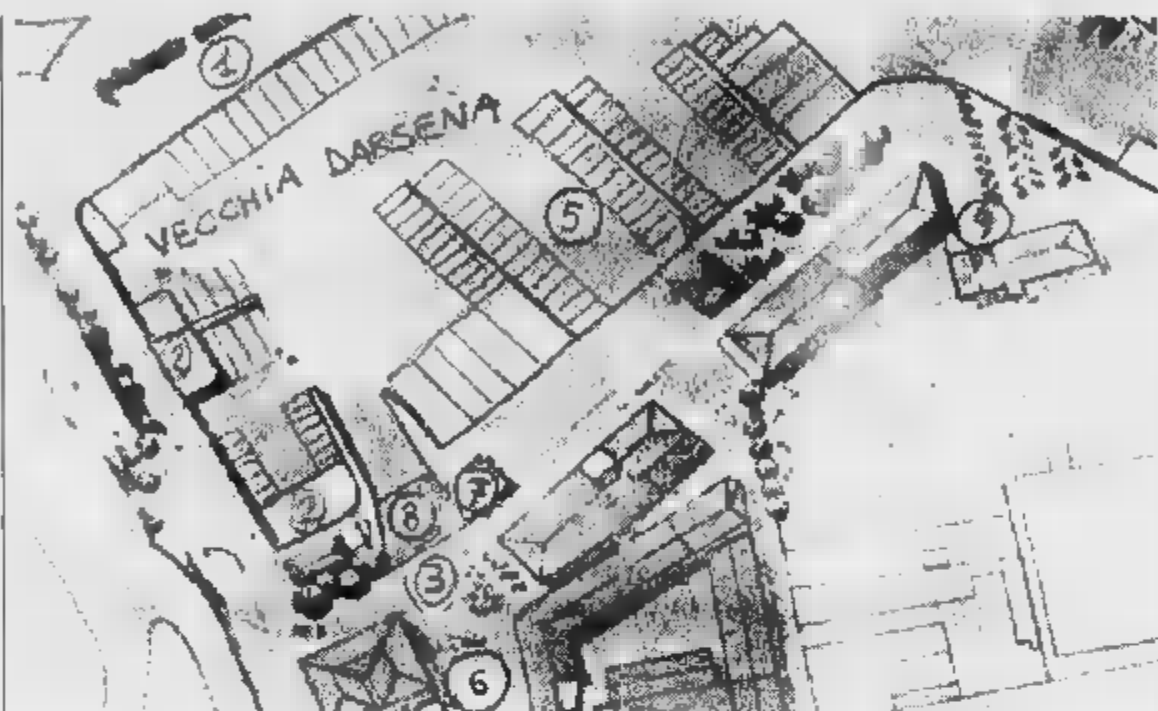
La prima parte dell'operazione sarà assai più modesta. Nella vecchia darsena verranno creati 150 posti barca. Il 40 per cento di questi, verrà destinato ad ospitare barche comprese fra 12 e 14 metri. Con il finanziamento richiesto alla Comunità europea (1600 milioni) e con altri milioni che verranno stanziati dalla Port Authority verranno create le nuove banchine per gli approdi turistici. Inoltre il progetto prevede la demolizione dei capannoni che da via Baglietto si affacciano sulla vecchia darsena. Al loro posto verrà creata un'area verde e una pavimentazione in pietra.

Lo specchio d'acqua del «Cù de beu» verrà circondato da una passeggiata turistica. Inoltre piazza Leon Pancaldo, collegata al silos delle auto per mezzo di una chiatta.

Il progetto del porticciolo turistico si impernia anche sulla valorizzazione delle attività commerciali. Lungo la calata Sbarbaro verranno infatti realizzati alcuni dehors galleggianti, costruiti su palafitte. Lo scalettino di alleggio che un tempo ospitava il «Costa del sole» verrà rimesso in ordine e ospiterà caratteristici gozzi. La sistemazione della vecchia darsena prevede anche il trasferimento della flotta di pescherecci nella nuova darsena del porto, soprannominata zona 5. Si tratterà di una sistemazione temporanea, in attesa del trasferimento a Vado Ligure.

Una volta realizzato il porto turistico, l'Autorità portuale, il Comune, la Camera di commercio e l'Assonautica daranno vita ad una società che avrà il compito di gestire il corretto funzionamento dell'approdo.

Ermanno Branca



Ecco le caratteristiche principali del futuro porticciolo turistico:
1) la passeggiata tra via Gramsci e la Vecchia darsena
2) chioschi dehors galleggianti realizzati su palafitte
3) suggestivi gozzi liguri in secca
4) la zona di imbarco e sbarco una chiatta che collegherà piazza Leon Pancaldo con l'attuale autosilo
5) i posti barca (circa 150)
6) la piazza completamente ristrutturata
7) la sede dell'Assonautica
8) lo scivolo di alleggio
9) l'argano

UN «MONDO» SOTTO PROCESSO

SAVONA. Tutti assolti. Si è concluso così il processo per una rissa avvenuta nel marzo dello scorso anno in piazza del Popolo. Sul banco degli imputati quattro barboni, vuoi per scelta, vuoi per necessità, compagni di sberle, amici e con un codice d'onore da rispettare. Prima regola: non importunare la donna dell'altro. Seconda regola: vedi due amici picchiarsi vai a dividerli. Ed è quello che fa Jesus Antonio Victor, 44 anni, portoghese, poliglotta: quando vede Michele prendere a calci e pugni l'altro perché prima aveva abbracciato un po' troppo affettuosamente la fidanzata e il gesto non gli era proprio piaciuto, afferra un coltellino per spaventare i due e interrompere il pestaggio. Ci scappa una coltellata. Michele finisce in ospedale per una vistosa ferita alla gola che viene suturata tredici punti. Jesus è arrestato con l'accusa di tentato omicidio.

La vicenda avvenne nei giardini nel '95, tutti assolti gli imputati Tribunale, sfilata di vagabondi per una lite in piazza del Popolo

PROGA Resta in carcere il falegname

Resta in carcere Marco Zonara, 27 anni, abitante in via Nostra Signora del Monte 40, l'insospettabile falegname arrestato martedì scorso dalla squadra mobile nel corso di un'operazione anti-droga che ha portato al sequestro di oltre mezzo chilo di eroina purissima destinata, con tutta probabilità, una volta tagliata ai tossicodipendenti, a piazza del Popolo. Il giovane, difeso dagli avvocati Carlo Coniglio e Umberto Cavallo, è stato interrogato ieri mattina dal giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, che ha validato l'arresto. Nulla è però trapelato. Gli investigatori, infatti, preferiscono al momento mantenere il più stretto riserbo perché l'operazione non è ancora conclusa e potrebbe riservare nei prossimi giorni altri sviluppi. Con l'arresto di Marco Zonara sono cinque le persone bloccate nelle ultime settimane dalla polizia che ha sequestrato complessivamente quasi un chilo di eroina. [c. v.]

Ieri il processo. In aula si presentavano il portoghese, difeso dall'avvocato Maria Iezzi, Michele Bertini, 41 anni, Ivo Bianco, 54. Manca il quarto della compagnia, Ugo Lella, 42, che come è emerso nell'udienza era del tutto estraneo al pestaggio: durante la lite, infatti, dormiva tranquillamente su una panchina. Vengono sentite due donne. Giuseppina M. ammette le avances del convivente, Ivo Bianco, alla ragazza di Michele Bertini: «E' vero, l'ha toccata. Ma era ubriaco. Quando Miche-

le l'ha saputo si è scagliato contro di lui. Victor era lì ed è intervenuto per dividerli. Non ho visto se aveva il coltello».

Silvia, la ragazza molestata: «Io mi ha toccato e siccome ho reagito mi ha scaraventato a terra con uno spintone proprio mentre arrivavo Michele. La lite e l'intervento di Jesus, che aveva qualcosa in mano, ma non so dire se un coltello».

Non c'è rancore nelle parole delle due donne. E neppure in quelle degli imputati. Il portoghese ammette di aver impugnato il coltellino «ma solo - spiega - per spaventare Michele e farlo calmare. Lui mi ha offeso la mano, per disarmarmi e si è ferito». Michele Bertini gli dà un aiuto: «Ritengo - dico ai giudici - che non avesse intenzione di uccidermi». Ecco il lieto fine. Assoluzione per tutti, fra le lacrime. Jesus che promette al suo avvocato di cambiare vita.

Claudio Vimerati

Ieri in tribunale Condannato per spaccio di «ecstasy»

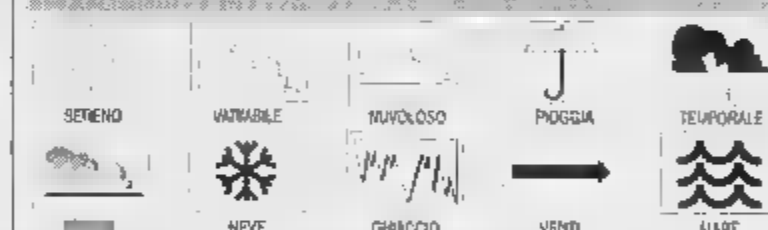
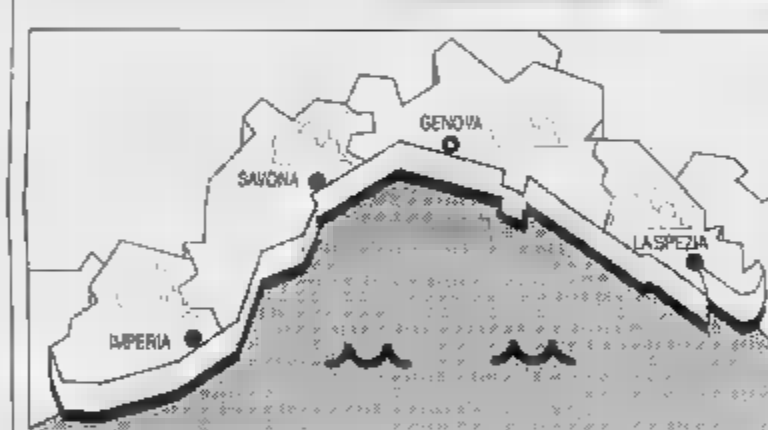
SAVONA. Sei mesi di reclusione con la sospensione condizionale e due milioni e mezzo di multa. E' la pena (patteggiata) che il tribunale ha inflitto ieri mattina a Pierangelo Draghetti, 29 anni, abitante in via Pietro Giuria, imputato di detenzione a fine di spaccio di alcune pastiglie di ecstasy.

La vicenda risaliva al marzo dello scorso anno quando il giovane fu arrestato via Caboto nel corso di un'operazione antidroga da parte dei carabinieri. I militari lo bloccarono mentre si trovava a bordo di un'autovettura: la perquisizione portò al sequestro di sei pastiglie di ecstasy destinate, secondo la prima confessione del giovane, agli amici «per rendere più vivace la notte». Su ogni pasticca dello stimolante era impresso un simbolo «politico», una falce e un martello incrociati: per gli investigatori si trattava del riferimento in codice del marchio di fabbricazione delle pastiglie. [c. v.]

Dimissioni di Cona Nuovi vertici alla Coop. pescatori

SAVONA. Rivoluzione alla cooperativa pescatori «Colombo». Di fronte al pesante deficit di bilancio i soci hanno deciso di cambiare i vertici della cooperativa. Il nuovo presidente è Enzo Venturi, che ha preso il posto del dimissionario Giovanni Cona. Rinnovato anche la direzione aziendale: Paolo Ferrara è subentrato a Giovanni Carbone. Giovanni Cona si è dimesso anche dall'Associazione produttori pesca lasciando il posto ad Ambrogio Robello, armatore del peschereccio Angelo Padre. «L'obiettivo del nuovo gruppo dirigente - sostiene Lega Pesca - consiste nella rilancio in termini finanziari, commerciali e produttivi in modo che la cooperativa Colombo e l'Associazione produttori pesca tornino ad essere nuovamente un punto di riferimento sicuro per tutti i pescatori». La Colombo aveva pesanti debiti soprattutto con i soci, non riuscendo più a pagare i conferimenti. [e. b.]

IL TEMPO IN LIGURIA



PREVISTO **OGGI.** Annuvellamenti alternati a schiarite più ampie durante il pomeriggio, vento debole-moderato, mare poco mosso, temperatura stazionaria.

TENDENZA PER DOMANI. Cielo poco nuvoloso con salite addensamenti a ridosso delle Alpi, vento debole-moderato, mare poco mosso, temperatura in aumento.

DI **Temp.** 14-19°C, umid. rel. 60-80%, vento Est 10-15 km/h, mare poco mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, press. bar. 1015 mbar (in aumento).

TEMPERATURE DI IERI
Genova max 17 min 11
Savona max 14 min 9
Imperia max 14 min 9

UN ANNO A
Max: 16, min: 2, temp. mare 14

Il Sole sorge alle 6.27 e tramonta alle 18.42. La Luna è alta 8.03 e cala alle 21.14 (fase crescente).
Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Murisio di Portofino.

E' questo il progetto di rilancio del nuovo amministratore delegato Baglietto, la stella brilla ancora?

«In programma grandi yacht e ristrutturazioni»

VARAZZE. Nel cantiere buio e per ora ancora dismesso, il nuovo amministratore delegato, Gaspare Borghini, è al primo giorno di lavoro. Quarantatré anni, non molto alto, con i capelli scuri e gli occhi vivi, Borghini riceve nel suo studio, proprio sopra la piccola darsena che si affaccia sul porticciolo, in doppiopetto blu da yachtman e polo color zafferano con l'entusiasmo di uno studente al suo primo giorno di scuola e la sicurezza di chi sa il fatto suo.

«Sono arrivato a Varazze dopo tanti anni di esperienze maturate in cantieri navali viareggini dove ho sempre lavorato in qualità di amministratore delegato - esordisce - Sono io che ho avuto l'idea di rilevare il cantiere riuscendo a convincere una cordata di imprenditori a seguirmi nell'impresa. L'ho fatto perché sono fermamente convinto che il marchio del Gabbiato vada difeso visto che è il solo della nautica ita-



I Baglietto tornano a sperare nel rilancio dopo un lungo periodo di crisi

liana noto in tutto il mondo». Pur consapevole delle difficoltà del cantiere, dei debiti accumulati dalle precedenti amministrazioni, del fatto di rilevare un'azienda strutturalmente inadeguata che necessita di una totale revisione anche attuazione della nuova legge sulla sicurezza, i luoghi di lavoro, della crisi del mondo della nautica, Gaspare Borghini è convinto di farcela: «Ho fiducia di riuscire nell'impresa perché in questa avventura» rischio in prima per-

«Certo, non si risolveranno tutti i problemi dall'oggi al domani, sono convinto che con un lavoro e rispettando la consegna, i Baglietto si risollevano».

Oltre alla costruzione di barche che saranno realizzate secondo la tradizione cantieristica varazzina, Borghini prevede una specializzazione in ristrutturazioni e prestigiosi restyling. Inoltre, Baglietto si occuperà di grandi manutenzioni e rimessaggi.

In programma futuro è anche prevista la promozione di motor-yacht medie e grandi dimensioni e di tipologia innovativa, da abbinare alla normale produzione. Per quanto riguarda l'archivio storico dei modelli Baglietto, la nuova proprietà si è disposta a cederli all'amministrazione comunale per il progettato museo navale che potrebbe sorgere nella sede di palazzo Reato Jacopo.

Alessandra Zacco

Marco Azzoli

Belvest

Burberrys

CALOMA

Clips

ESCADA

GIRIERRE DONNA

ICEBERG

JIKI

NUOVO NEGOZIO DI IMPERIA

GABRIEL

NUOVE COLLEZIONI PRIMAVERA-ESTATE '96

Via Matteotti 126 - 132 - Tel. 0184/531614 - 531586 - SANREMO

Galleria degli Orti, Tel. 0183/297561 - IMPERIA

LE GATTE

gai mattiolo

MONTELEONE

MONTELEONE

TORRAS

VERSACE

Attesa per Irene Pivetti a Savona

Esclusi garofano e «Mani pulite»

SAVONA. Il «garofano» e «Mani pulite» superano l'esame della Corte d'Appello. I segugi di Intini e il movimento popolare per la moralizzazione della politica non hanno oltrepassato il vaglio della cancelleria genovese. Intanto la Lega Nord attende l'arrivo di Irene Pivetti.

Candidature. Solo gli schieramenti maggiori passano l'esame della Corte d'Appello. Ieri la cancelleria della corte genovese ha comunicato i risultati della verifica di firme e simboli delle liste: «Mani Pulite» è stata esclusa da Camera e Senato (il contrassegno ligure sarebbe diverso da quello depositato a Roma). Il Gruppo Socialisti dal Senato. La competizione elettorale sarà quindi ristretta alle principali forze politiche. Nel collegio senatoriale si affrontano Nanni Russo per l'Ulivo, Sergio Cappelletti per il Polo e Davide Maranzano per la Lega Nord. Nel collegio 4 della Camera Maura Camoirano (Ulivo), Enrico Mozzoni (Polo) e Guglielmo Giusti (Lega Nord). Nel collegio 5 della Camera, infine, la lotta ristretta a Mario Rembado (Ulivo), Enrico Nan (Polo) e Giovanni Colla (Lega Nord). Nel proporzionale restano tutte le liste: «garofano» e «mani pulite».

Arriva Irene Pivetti. La Lega Nord annuncia l'arrivo di Irene Pivetti. Il segretario provinciale del «Carroccio» Guglielmo Giusti si è accordato con il presidente della Camera

che terrà il comizio in città il 28 marzo.

Il calendario dei progressisti. Il pds ha comunicato i primi appuntamenti della campagna elettorale. Oggi alle 21 in Provincia è previsto il convegno sul tema «Ecomafia». Domani, sempre a Palazzo Nervi, si svolgerà invece un incontro organizzato dal Forum per la pace. Lunedì 25 marzo alla società di mutuo soccorso «La Roccia» si svolgerà un incontro pubblico che vedrà protagonisti Maura Camoirano, Nanni Russo e Claudio Burlando. Il 28 marzo, invece all'Hotel Riviera Suisse è previsto un convegno sul fisco con Nanni Russo e Maura Camoirano.

Manovre in Comune. I consiglieri di opposizione di Palazzo Sisto si preparano a dare battaglia alla giunta Gervasio. Il capogruppo del pds Sergio Torralba ha sottolineato la necessità di tornare alle urne al più presto possibile per rinnovare la giunta comunale. Secondo il pds, infatti, la giunta Gervasio non sarebbe in grado di gestire l'amministrazione della città. Anche la Lega Nord si prepara a raccogliere le firme per porre la sfiducia alla giunta.

Il comitato di Del Gaudio. L'onorevole progressista Michele Del Gaudio ha inviato una lettera di commiato agli elettori savonesi. Il magistrato-onorevole questa volta si presenta per una lista indipendente in Campania. [e. b.]

Intanto i commercianti chiedono il «blocco» delle licenze per altri nuovi supermercati

«Il Gabbiano» non vola di domenica

Gli amministratori di Palazzo Sisto IV hanno respinto (per adesso) la richiesta dei dirigenti dell'Ipercoop. L'assessore Gianotti: «Mancano le motivazioni per concedere la deroga». In arrivo altri hard-discount?

SAVONA. Il Comune nega l'apertura domenicale all'Ipercoop mentre i commercianti chiedono il blocco delle licenze per i supermercati. L'inaugurazione del «Gabbiano» provocando le prime reazioni nella rete commerciale.

Il Comune ha deciso di respingere la richiesta di apertura domenicale avanzata dai dirigenti dell'Ipercoop. I responsabili del «Gabbiano» avevano già chiesto una deroga per le domeniche del periodo estivo. Su quell'istanza la giunta si è riservata di decidere entro maggio. Gli amministratori di Palazzo Sisto hanno invece bocciato la richiesta di apertura per il 31 marzo. L'assessore al Commercio Silvano Gianotti ha preannunciato: «Non esistono né le motivazioni, né le condizioni per concedere una deroga al regolamento per domenica 31 marzo. Per quanto riguarda il periodo estivo, invece, la giunta si pronuncerà nelle prossime settimane». L'apertura estiva pare tuttavia scontata.

Infatti il Comune consente già l'apertura ai negozianti della fascia costiera. Se venisse negata l'apertura all'Ipercoop, si creerebbe una disparità di trattamento. Il tentativo di generalizzare l'apertura nei giorni festivi, invece, è stato bloccato. Il Comune dopo che l'Iper aveva già lavorato il giorno della festa patronale. Siamo tuttavia solo al primo round di un conflitto che si annuncia quasi inevitabile. Infatti il «Gabbiano» sta facendo pressione per estendere l'apertura domenicale dal momento che proprio nei giorni di festa il flusso dei visitatori subisce una brusca impennata.

Intanto i commercianti savonesi stanno cercando di reagire anche su altri fronti. Il vicepresidente del Consiglio Pietro Santoni si è fatto portavoce della categoria chiedendo al Comune il blocco delle licenze per i supermercati, analogamente a quanto è avvenuto a Genova. I nego-



Ancora polemiche a Savona sull'apertura domenicale dell'Ipercoop. Ricci

zianti savonesi temono infatti che i locali lasciati liberi dalla Coop in centro città possano ospitare nuovi «discount», con il rischio di elevare ulteriormente il livello della concorrenza. «Dobbiamo difendere i piccoli commercianti dall'invasione delle grandi catene di distribuzione - sostiene Santi - Spero quindi che la giunta possa adottare un provvedimento analogo a quello emanato dal sindaco di Genova Adriano Sanna». [e. b.]

SAVONA. Una nuova ambulanza per la Croce Bianca. Sabato 30 marzo, con una cerimonia alla quale prenderanno parte numerose autorità cittadine, sarà inaugurato un Fiat Ducato modello «Toscanas», acquistato dalla pubblica assistenza - il contributo della Nazionale italiana cantanti.

Croce Bianca

Inaugurata un'ambulanza

Il programma della manifestazione prevede alle 15 il ricevimento dei militari e dei volontari delle Croci e delle pubbliche assistenze che operano in provincia.

Alle 16 l'inaugurazione e la benedizione della ambulanza che arricchisce il parco mezzi a disposizione della Croce Bianca.

Ora la pubblica assistenza savonese potrà contare complessivamente su otto autovetture, delle quali due centri mobili di rianimazione e vengono impiegate per il soccorso e il trasporto in ospedale i pazienti traumatizzati oppure colpiti da gravi patologie. [c. v.]

NOTIZIE FLASH

CARISA

«Giampetruzzi è estraneo al Ligure Leasing»

Tito Signorile, legale Domenico Giampetruzzi, alto dirigente della Cassa di Risparmio, precisa che il suo assistito è indagato per il filone inchiesta sulla Carisa. Nulla a che fare, dunque, con la vicenda Ligure Leasing. [m. nu.]

VIA MONTENAPOLEONE

Donna scippata della borsa nel quartiere della Villetta

Scippo, ieri pomeriggio, in via Montegrappa. Una donna, T.A., 72 anni, è stata derubata della borsa da un giovane che è poi fuggito a bordo di un'auto targata Genova. [c. v.]

INTELLI

Sbaglia a ingranare marcia Auto contro vetrata

Ingrana la marcia sbagliata e finisce con l'auto contro la vetrata di un negozio, mandandola in frantumi. E' successo l'altra mattina in Orefici. Ieri mattina, invece, un camion si è schiantato contro un palo della luce in corso Colombo. [c. v.]

FURTI

Volontario dell'Avo derubato al S. Paolo

Ladri in azione al San Paolo. L'altro giorno un volontario dell'Avo è stato derubato del portafoglio con 400 mila lire. E' di dieci milioni, invece, il bottino di un furto in un alloggio via Nizza. [c. v.]

CONTRAFFI in parchi e negozi molte le contravvenzioni

Vigili in borghese nei negozi e nei parchi cittadini. Sono stati multati 4 commercianti, un giovane che andava in motorino nei giardini e i proprietari di 2 cani, in via Nizza notificate numerose multe con l'autovelox. Ritirata una patente per velocità. [c. v.]

TRIBUNALE

Non arriva l'interprete Rinvio un processo

Manca l'interprete, processo rinviato. E' successo ieri mattina in tribunale dove un marocchino, doveva rispondere di rapina e danni di una pensionata, avvenuta nel settembre del '95 a Stella. [c. v.]

ECOMAFIA

Ragazza non ritorna a casa Le ricerche della polizia

Polizia mobilitata, ieri sera, in città per cercare una ragazza di vent'anni che dalla mattina non aveva più fatto ritorno a casa. Nei mesi scorsi la giovane era stata già protagonista di altre fughe. [c. v.]

Tre stabilimenti

Bagni turistici venduti all'asta

Varazze

VARAZZE. Martedì 16 aprile, in Comune, si svolgerà l'asta pubblica per la vendita all'incanto di tre bagni comunali. Per lo stabilimento Santa Caterina è stata fissata una base di vendita di 550 milioni. I Grand Hotel saranno invece venduti a 374 milioni, mentre i Levante Teiro, più piccoli rispetto agli altri due, in posizione fortunata, verranno ceduti con una base d'asta di 235 milioni.

Dalla vendita, il cui bando integrale sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il prossimo 26 marzo, l'amministrazione comunale ricaverà circa un miliardo che destinerà a opere pubbliche. La decisione di rinunciare a tre dei cinque stabilimenti che il Comune ha ricevuto in concessione dal demanio marittimo, è stata presa dalla giunta Basso per contenere i costi di gestione degli stabilimenti.

Gli altri due bagni, verranno invece destinati, come gli scorsi anni, a ospitare «spiagge libere attrezzate» con ingresso a prezzo convenzionale. [a. z.]

Critiche dell'Ascom

Albissola, apre un supermarket

in corso Bigliati

ALBISSOLA M. Un hard discount nei locali delle ex ceramiche Leca in Bigliati.

L'amministrazione comunale ha concesso la licenza a una catena italiana di distribuzione del settore alimentare. Sebbene la proprietà abbia dato agli amministratori ampie rassicurazioni in merito alla viabilità, all'ingombro dei materiali di scarto e dei carrelli impegnandosi ad evitare di occupare i portici, il centro, l'Ascom non ha mancato di esprimere perplessità, non tanto per il timore di una concorrenza ai negozi di alimentari, ma per la mancanza di norme che regolino le attività commerciali del paese.

«Abbiamo scritto il sindaco chiedendo quali criteri siano in vigore per il controllo del commercio visto che il vecchio piano è scaduto», ha chiarito il presidente, Claudio Dottino. Ci è stato risposto che in mancanza di un nuovo piano, la liberalizzazione è totale. Siamo stupiti perché quel che chiediamo è un controllo serio delle attività. [a. z.]

Comune-Thenax

Una convenzione per la viabilità ai piani di Celle

CELLE L. Una convenzione tra l'amministrazione comunale e la proprietà della discoteca Thenax per risolvere il problema del traffico notturno e delle soste selvagge delle auto che invadono la zona dei piani quando il locale è aperto.

L'accordo, che deve ancora essere firmato, prevede che il titolare della discoteca, Giuseppe Bruzzo, metta a sue spese guardiani notturni che vigilino alcune strade di accesso ai piani dove verranno anche sistemate apposite sbarre. Con questo sistema, soltanto i residenti potranno passare, dalle 23 alle 3 del mattino, e i parcheggi e gli accessi ai garage privati resteranno liberi per loro.

In attesa della firma dell'accordo che dovrebbe mettere fine alle polemiche e alla protesta dei residenti, i vigili urbani di Celle hanno ripreso i controlli notturni nelle serate in cui il locale è aperto, che fino ad oggi sono conclusi con la notifica di una quarantina di contravvenzioni per divieto di sosta. [a. z.]

Mobilizzazione per il Leon Pancaldo e i casi Astengo e Quiliano

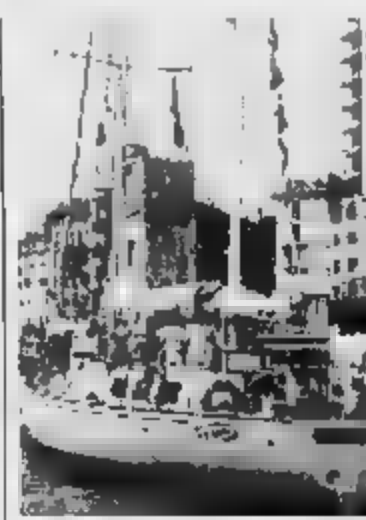
Ancora proteste per il Nautico

Rivolta contro il caro-mense

SAVONA. Studenti che proclamano sciopero in segno di solidarietà per il Nautico ma il Polo annuncia il «salvataggio» del Leon Pancaldo. Intanto alle scuole elementari «Astengo» scoppia la rivolta contro il caro-mense.

Sciopero per il Nautico. Il comitato studentesco Savona ha proclamato uno sciopero per questa mattina. La manifestazione è rivolta a tutti i ragazzi degli istituti superiori, ma si ignora quale sia il seguito reale dell'iniziativa. Questo punto dell'anno scolastico. La protesta è stata indetta in segno di solidarietà verso gli studenti del «Leon Pancaldo». I dimostranti effettueranno sit-in davanti alla sede del Nautico in piazza Cavallotti, davanti al provviditorato di via Trilussa e a Palazzo Comunale. Lo sciopero è stato comunque proclamato con poche ore di anticipo sulla sua eventuale effettuazione.

Il Polo promette il salvataggio del Leon Pancaldo. L'esponente di Forza Italia Vinicio Borsi, che con altri politici sa-



La barca del Nautico «Leon Pancaldo»

vonesi aveva aderito al Comitato per la salvezza del Nautico, ha annunciato che l'accorpamento del Nautico verrà rinviato di un anno. «Il senatore Cappelletti ha chiesto al ministero della Pubblica Istruzione di rinviare l'accorpamento del nautico».

co - assicura Borsi - Il ministero ha garantito che il provvedimento dovrebbe slittare almeno di un anno. La notizia ieri è stata confermata anche dal Collegio dei capitani. Intanto il preside Prefumo evidenzia che il «Leon Pancaldo» con le 10 classi è comunque il Nautico più grande della Regione.

Rivolta contro il caro-mense. I genitori dei bambini delle «Astengo» hanno convocato un'assemblea per protestare contro l'aumento delle tariffe della mensa decisa dal Comune. Il pasto alla «scuola» è salito infatti da 7 mila a 7 mila lire. Una cifra che i genitori ritengono eccessivamente elevata.

Proteste a Quiliano. In subbuglio anche le famiglie di Quiliano che respingono l'ipotesi di accorpamento con Vado Ligure. Sgomberato l'«Itc Boselli». Sgomberato l'«Itc Boselli» per un allarme bomba. La solita telefonata anonima è indotto il preside Rambaldi a far i ragazzi da scuola a titolo precauzionale. [e. b.]

IL QUOTIDIANO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALI

Chi ha le case popolari?

Con questa mia lettera mi rivolgo in modo particolare all'Ente che stabilisce i criteri per il punteggio per avere diritto alle case popolari. Ho cercato di capire da sola ma c'è qualcosa che mi sfugge. Ho pensato che forse non conta avere un reddito basso che non permetta di pagare un affitto capestro, oppure conta abitare in una casa umida con carenti servizi igienici e che quando piove bisogna aprire l'ombrello in casa, o ancora essere invalidi civili e perciò in precarie condizioni di salute o economiche visto che nonostante l'esenzione ticket quasi tutti i farmaci vanno pagati. Evidentemente mi sbaglio e giungo alla conclusione che forse conta di più qualche parente che fa il geometra in Comune oppure essere titolari di un'oreficeria, e ancora avere figli nel sindacato (con case di proprietà). Altro buon sistema è mettersi a carico anziani parenti o nipoti vari che poi anche dopo l'assegnazione della casa non stanno comodamente a loro (magari di proprietà

ma intestata a chissà chi). Sono sicura che molte persone possono risultare in regola, ma si sa che basta come si dice avere «Santi in Paradiso».

I modi per aggirare le regole sono molti e tutto ciò a scapito di chi fa le cose in regola. Si deve e si limita ingenuamente in modo onesto a compilare moduli e presentare domande, con scarso convincimento di ottenere qualcosa. Se qualcuno riuscirà a convincermi che mi sto sbagliando forse ritroverò un po' di fiducia in certe istituzioni, ma per ora la fiducia è sparita lasciando spazio ad una grande rabbia.

Lettera firmata, Carcare

Un ringraziamento per luce

Desidero con questa lettera ringraziare per ciò che hanno fatto per me l'assessore ai servizi sociali del Comune, Luciano Maiolo, il personale del Comune, gli assistenti sociali, Daniela Zunino della Caritas e i volontari della «Comunità» di fraternità che mi assistono con il vitto, oltre agli amici che mi sono stati sempre vicini e coloro i

quali hanno avuto i miei confronti parole di conforto. Ora dove abito ho la luce e il Comune mi paga le medicine e mi ha bisogno per vivere.

Ho constatato che qui a Savona ci sono molte persone che prendono a cuore la situazione di chi è in difficoltà. Non avrei mai creduto di avere tanta gente vicino. Ancora grazie a tutti. Non lo dimenticherò mai.

Fortunato Bidinat, Savona

Estate sul Primar quali i progetti?

Si avvicina l'estate e mi auguro che la città metta i savonesi nella condizione di frequentare finalmente la fortezza del Primar. Un programma di manifestazioni degno di questo nome. Ogni anno si sono parlate di iniziative, più o meno culturali, ma negli ultimi anni mi è trattato più che altro di iniziative deludenti. Mi auguro che quest'anno possa esserci un'inversione di tendenza.

R. V. Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/5, Savona. Per i fax: 019-81.09.71.

NUMERI UTILI

AMBULANZE

Savona e tutta la provincia: telefono 118 per richiesta urgente ambulanza ed emergenza sanitaria. Ecco alcuni numeri di per chiamare l'ambulanza: Andora: 85.344 (Croce Bianca); Lalegria: 690.231 (Croce Bianca); Alessio: 85.344 (Croce Rossa); (Croce Bianca); Albenga: 50.348 (Croce Bianca); (Croce Rossa); 90.105-991.333 (Croce Rossa).

DI

SAVONA Sono di turno dalle 8.30 alle 19.30: Della Ferrara: corso 153, telefono 827.202. Neri: via San Lorenzo 55, telefono 850.475. Sestiere: via Paleocapa 147, telefono 827.202. Il servizio notturno viene garantito dalle 19.30 alle 8.30 dalla farmacia Della Ferrara: corso 153, telefono 827.202. Sono inoltre reperibili: Bonavia: c. Vittoria Veneto 3, I. Vado: via Pieve 24, tel. 555.588. ALBISSOLA SUPERMORSE S. Nicolò: v. Turati 7, L. 489.910. ALBISSOLA MARINA Fontane: via Bigliati 24, telefono 481.816. Sestiere: S. Sestiere. Frenchi: via Colombo 15, tel. 824.444 e numero verde 167.017.737.

CAIRO

Rodino: via Portici 31, 505.454. CERRALE Comunale: via Aurelia 148, tel. 931.049. FINALE LIGURE Richeri: corso Europa, telefono 601.705. Superiore: via dei Gialli 12, tel. 867.009. MILLESIMO Serpelli: piazza Italia 45, telefono 565.650. NOVI Morto Umano: corso Italia 10, tel. 748.236. PIETRA Soccorso: via Sestiere: via Gramsci 82, telefono 880.184. Gailo, piazza Melosio 36, telefono 601.705.

NOTTE

Notturno (dalle 20 alle 7), prefettive e le attività (dalle ore 14 del sabato alle ore 7 del lunedì): Distretto Savona: tel. 824.444 e verde 167.017.737. Varazze a Spoltorno: Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167.017.737 (da Noli a Borghetto). Distretto di Albenga: tel. 167.017.737 (da Centale ad Andora). Distretto di Cairo e Vado: tel. 824.444 e numero verde 167.017.737.

STATO CIVILE

SAVONA - MARZO

NATI. Filippo Beria. Nessuno. MORTI. Giuseppe Garassino, 76 anni, Savona, via Cavour 9. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 7.45 nella chiesa dei Salesiani in via don Bosco. Clara Mellini, vedova Bazzano, 82 anni, Savona, via Chiavella. Trasporto diretto questa mattina. Silvia Terneli, Savona, via Colodi 14. I funerali si terranno questa mattina alle 9.45 nella chiesa parrocchiale di San Paolo in via Giusti. Vittorio Contarini, 85 anni, Varazze, via San Francesco. Trasporto diretto alle 11. Stefano Fiori, 80 anni, Vado Ligure, di riposo. Trasporto diretto alle 8.45.

ATTIVITA'

Savona. A partire dal 22 di aprile gli uffici della Provincia resteranno aperti al pubblico per almeno 17 ore alla settimana. Per alcuni servizi è previsto il servizio del pubblico a turno dell'orario di sportello. L'orario di ricevimento per il pubblico è da lunedì a sabato mattina, dalle 10 alle 12.30. Inoltre gli assessori della Provincia riceveranno al martedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30 e il giovedì solo su appuntamento.

AFFIDAMENTI

Festa di addio all'inverno

Una festa per dire addio all'inverno e salutare la primavera. L'iniziativa è del consorzio Celle Promotur che per domenica ha organizzato una festa con esposizione di fiori, nelle vie del centro storico, ed esposizione di oggetti artistici artigianati. [a. z.]

Un centro per artisti a erba

Per imparare a usare il computer, cucinare, fare la creta o i murales, fotografare, dipingere, fare film, magliette personalizzate, lavorare il legno, il possibile rivolgersi al centro servizi «Millepiedi» via Tripoli 5 a Villapiana. [a. b.]

SAVONA

Alla riscoperta del dialetto Oggi alle 16 nella sede della Terza Circostrazione incontri con il dialetto a cura di Dif. Ezio Castelli e Rita Giusto declameranno alcune loro poesie. [p. p.]

L'EXPO
III PIAZZA
DEL POPOLO
A SAVONA

La manifestazione organizzata da Ascom e Publicitalia resterà aperta fino al 31 marzo

Da oggi l'economia si mette in mostra

Le ditte sono 175, c'è un'area giochi per i bambini

SAVONA. Decolla l'Expo. Oggi alle 17 nelle aree ferroviarie di piazza del Popolo verrà inaugurata la quarta edizione della rassegna delle attività economiche, agricole, artigianali e commerciali. La manifestazione, organizzata dall'Ascom e dalla Publicitalia, si protrarrà sino al 31 marzo.

La fiera sarà aperta nei giorni feriali dalle 17 alle 23 mentre al sabato e alla domenica dalle 10 alle 23. Il biglietto d'ingresso costa 5 mila lire. La convenzione con l'Acis consente di ai visitatori di utilizzare un confortevole servizio di trasporto urbano per partecipare all'Expo. In pratica chi visita la fiera potrà viaggiare gratis.

Quest'anno gli organizzatori (Elvira Pecci e Salvatore Clemente) hanno ampliato ulteriormente l'Expo. La fiera si estende infatti su un'area di 18 mila metri quadrati.

Ben 9 mila metri quadrati sono dedicati all'esposizione coperta: padiglioni prefabbricati in metallo. La tenda spettacolo si estende per 1400 metri quadrati sotto una tansostuttura. Il bar-ristorante occupa 500 metri quadrati.

Le ditte che hanno aderito all'iniziativa sono 175, suddivise in 10 settori merceologici: artigianato (4 espositori), tempo libero e sport (29), agenzie di viaggi (22), gastronomia (21), abbigliamento e accessori (9), tec-



Il capannone che ospita gli stand Expo: l'inaugurazione oggi alle 17

nica, attrezzature per casa e ufficio (22), arredo casa (27), auto-moto (13), impianti (18), oggettistica e orficeria (10).

L'iniziativa verrà seguita da Radio Savona Sound, che offrirà anche un apporto prezioso per il programma di spettacoli. Fra gli standisti dell'Expo, figurano la Cassa di risparmio di Savona e il Comune. L'Amministrazione comunale ha infatti

ottenuto uno spazio che verrà gestito dalle Circoscrizioni per illustrare servizi e iniziative ai cittadini.

Quest'anno, inoltre, la ditta «Pergio» ha creato uno spazio in cui verranno accuditi i bambini per consentire ai genitori una visita più agevole degli stand. A sua volta la ditta «Franchi» si è impegnata a fornire merende.

La voce ■ Cristiano De André

Sarà anche presentato il progetto per la copertura della piscina

SAVONA. Cristiano De André e i «Caverni» sono le principali attrazioni del programma di spettacoli dell'Expo '96.

Il primo appuntamento è per questa sera alle 21 con l'orchestra spettacolo «Audience» che proporrà musica da ballo in un'atmosfera di gusto di pubblico assai variegato. Domani, sempre alle 21, esibirà il noto complesso savonese dei «Caverni», specializzato nel repertorio dei Beatles. La band, guidata dai fratelli Giuseppe e Gino Terribile, si è perfezionata nel repertorio del mitico gruppo di Liverpool e dopo tanti anni di spettacolo ripropone quasi alla perfezione le sonorità della «ditta» Lennon-McCartney.

Domenica è previsto lo spettacolo dei «Myrdin quartet» lunedì 25 in programma figura una serata di arte, musica e sport organizzata da FunSport. Gli spettatori potranno assistere a un curioso programma di sport e spettacolo. Martedì alle 21 l'atteso concerto di Cristiano

De André, il personaggio di maggiore spessore nel programma di spettacoli dell'Expo '96. Seguendo le orme del celebre padre, Cristiano, si è imposto all'attenzione del pubblico da almeno cinque anni.

Mercoledì la rassegna ospiterà due gruppi, i «Brazilian Love Affairs» e gli «Audience». Giovedì sarà l'attrazione principale: il complesso nel Festival Expo '96, un canoro a premi riservato ai cantanti improvvisati. Per tutti coloro che non temono le esibizioni in pubblico, il palcoscenico dell'Expo rappresenta il trampolino di lancio ideale.

Venerdì 23 all'Expo sono previste premiazioni di concorsi indetti fra i visitatori dell'Expo. Sabato 30 è in programma un concerto di FedERICA Piccolo, cui seguirà una manifestazione benefica in favore dei profughi dell'ex Jugoslavia. Domenica 31 marzo la principale attrazione è l'esibizione di campioni nazionali



La rassegna savonese è un mix tra attività commerciale e spettacolo

di Subbuteo. Nel pomeriggio si svolgerà inoltre un concorso canoro destinato ai ragazzi delle scuole medie e ai bambini delle elementari.

Oggi pomeriggio alle 17.30 fra le manifestazioni collaterali dell'Expo è in programma la presentazione del progetto per la copertura della piscina. La spesa complessiva è aggirata intorno ai 3 miliardi (m. no.)

Il presidente della Rari Nantes Filippo Cuneo, il vice Mario Marino Badino e i rappresentanti dell'Athens Illustrano il progetto. La presentazione sarà effettuata utilizzando il computer. La copertura verrà finanziata per due terzi dal Comune e per la parte restante dalla Federazione nuoto. La spesa complessiva è aggirata intorno ai 3 miliardi (m. no.)

L'INFORMA NEVE

Miracolo, ancora aperti tutti gli impianti di sci

SETTIMANA densa di novità. Lo spessore del manto è mediamente 2 metri e 60 (punte fino a 3 metri). Da mesi la situazione è così. Ma il fatto particolare è che ieri, primo giorno primaverile, tutti gli impianti erano funzionanti: da almeno 10 anni non succedeva. Detto questo, passiamo alle Dolomiti, esattamente in Val Badia, pista Gran Risa. E' in programma per domenica il Festival della Neve, Grand Prix Dolomiti Superski. E' una manifestazione per la quale batte un cuore genovese, visto che parte dell'organizzazione arriva dalla città.

Lanterna. E ora Auron. Si allarga l'iniziativa del pullman della per la località rizzarda. Domenica, organizzato dal Cral della Regione (010/5485392), il pullman partirà anche da Genova.

Appuntamento alle 6 piazza della Vittoria. Il costo del viaggio, andata e ritorno più lo skipass, è di 70 mila lire. Il biglietto del pullman della neve che parte invece da Dianò e tutte le località della Riviera, costa 55 mila lire e comprende andata e ritorno più skipass. Resta invariata l'iniziativa

degli sconti sugli abbonamenti presentando alla cassa i tagliandi di Auron che si trovano nei negozi sportivi. Sono gratuiti: da 137 franchi si pagheranno invece soltanto 110. Da 160 a 350 di neve. Telefono: 0184/504037.

Limone presenta con 120-240 di neve e gli impianti aperti. E non c'è solo neve. A Frabosa Sopra, pista Gran Risa. E' in programma per domenica il Festival della Neve, Grand Prix Dolomiti Superski. E' una manifestazione per la quale batte un cuore genovese, visto che parte dell'organizzazione arriva dalla città.

Artesina. 5 cm, 14 impianti, 5 chilometri per il fondo. Frato Nevoso: 230-280, 13 impianti. Frabosa: 120-250, 13 impianti, 7 km per il fondo. Lurisia: 140-250, 8 impianti, 7 km per il fondo. Garassio: 150-280, 3 impianti. St. Grev: 150-250. Almon (Ormea): 130-270, 2 impianti (più una ideale per i principianti e i bambini). Monesi: 150-250, 2 impianti aperti. Alberola: 150-170, 3 impianti.

Giulio Gekard

L'Usl illustra agli amministratori i problemi della Sanità locale

Nuovi primari al S. Paolo

Panfilo Ciancaglini al Dipartimento di Psichiatria e Claudio Giberti a Urologia. E' già in servizio Lorenza Repetto nel servizio di Farmacia

SAVONA. Cambiano i primari all'Usl. Tre nuove nomine negli ultimi giorni. Il dottor Panfilo Ciancaglini, responsabile del Servizio di Salute mentale di via S. Lucia, ha ricevuto l'incarico per guidare il Dipartimento di Psichiatria dopo che il primario, Antonio Ferro, si è messo in aspettativa per 12 mesi. Prenderà servizio tra pochi giorni anche Claudio Giberti, nominato dal direttore generale Roberto Cuneo alla guida dell'Urologia. E' già in servizio invece Lorenza Repetto, la cui nomina è primario del servizio di Farmacia e stata formalizzata nei giorni scorsi, incarico che ricopriva già in attesa della nomina. Panfilo Ciancaglini, genovese, è stato anche primario del Servizio di Salute mentale nell'Usl imperiese prima di approdare in via Santa Lucia. Il suo incarico alla guida del Dipartimento di psichiatria è comunque temporaneo. Alla scadenza del periodo di aspettativa, Ferro deciderà se rientrare. In caso negativo sarà bandito.

Intanto ieri mattina in via Paleocapa si è tenuta la conferenza del sindaco, allargata al presidente della Provincia Garassini, al consigliere regionale eletti nel Savonese. Il manager Cuneo ha illustrato problemi, organizzazione e spese dei servizi di base dislocati sul territorio, con particolare riferimento all'assistenza



Il manager dell'Usl, Roberto Cuneo

del sindaco, allargata al presidente della Provincia Garassini, al consigliere regionale eletti nel Savonese. Il manager Cuneo ha illustrato problemi, organizzazione e spese dei servizi di base dislocati sul territorio, con particolare riferimento all'assistenza

sociale. Nell'incontro sono emerse sia le difficoltà nel gestire un ambito territoriale in cui il 23,5 per cento della popolazione è costituito da persone più di 65 anni, sia la necessità di ridurre la spesa nel settore della prevenzione.

Nel pomeriggio il manager Cuneo ha deliberato gli oltre due miliardi e mezzo che dal bilancio verranno impiegati quest'anno per potenziare le attrezzature mediche di Savona, Cuneo e Albenga. Inoltre i singoli ospedali avranno l'autonomia di decidere l'impiego di altre risorse per l'acquisto di attrezzature essenziali in tempi rapidi. Il budget per Savona è di 60 milioni, 40 per Albenga, e per Cuneo.

E' stato anche deciso un potenziamento dei day-hospital a 70 posti letto. Questo consentirà un minor numero di ricoveri con conseguente riduzione di spesa. Infine Cuneo ha affidato a Emilio Martignone l'incarico di dirigere il dipartimento cardiologico che comprende oltre a Savona anche gli ospedali di Cairo e Albenga. (p. p.)

Il 25 protesta in provincia di Savona

Tutte le battaglie per il commercio

SAVONA. I commercianti celebrano il giorno della ribellione fiscale. La Confindustria ha proclamato la mobilitazione generale per lunedì 25 marzo, il «Tax day». Sui temi della pressione fiscale si sta sviluppando il dibattito elettorale che vedrà protagonisti anche Berlusconi, Prodi, i leader del Polo e dell'Ulivo. A Savona gli operatori del commercio, del turismo, dei servizi, dell'artigianato e dell'agricoltura si riuniranno in assemblea nell'aula magna del polo universitario di Legnano. L'Università di Savona sarà infatti collegata per via telematica con Milano, dove si svolgerà il confronto Prodi-Berlusconi. Gli imprenditori savonesi avranno la possibilità di rivolgere domande ai due leader politici.

La battaglia fiscale dei commercianti savonesi: si svolge anche su altri fronti. I rappresentanti della Federazione pubblica esercizi hanno contestato il fenomeno dell'abusivismo. I rappresentanti categoria sottolineano infatti che l'abusivismo non rappresenta solo una forma di concorrenza sleale, ma anche un danno per i consumatori e i contribuenti. «Le condizioni igieniche dei locali abusivi mettono a repentaglio la salute dei clienti», sostengono alla Fipe. Inoltre chi non è in regola con le licenze non paga le tasse.

I commercianti savonesi hanno scoperto a distanza di una settimana dall'approvazione del bilancio che la giunta comunale non ha adottato una politica tariffaria particolarmente favorevole. Dopo le lunghe battaglie in Consiglio sulle tariffe della Tosap, anche la Federazione pubblica esercizi ha preso posizione contro il provvedimento della giunta Gervasio. L'aumento della Tosap del 5% causerà comunque una disparità di trattamento fra i titolari di pubblici esercizi di Savona e quelli che svolgono l'attività in altri Comuni. In pratica, le Amministrazioni delle località turistiche hanno concesso condizioni più favorevoli agli esercenti. (p. p.)

IL CECALFORO OFFRE ANCHE POSTI PER TRADUTTORI

GENOVA. Il servizio Lavoro e Occupazione - Ufficio orientamento professionale - della Regione ha pubblicato la rassegna dei concorsi in Liguria. I bandi riguardano: 2 posti per infermiere professionale VI qualifica personale per il Comune di Masone (Ge); 3 posti per personale di varie qualifiche per la Provincia di Milano; un posto per dirigente II livello primario I° divisione di Urologia e uno per dirigente II livello di Neuropsichiatria infantile per la Galliera di Genova; un numero imprecisato di traduttori II lingua tedesca (nazionalità austriaca) e di traduttori aggiunti lingua tedesca (nazionalità austriaca); un numero imprecisato di traduttori di lingua portoghese; un numero imprecisato di traduttori di lingua inglese e di traduttori aggiunti II lingua inglese per la Cse; 2 posti per segretario parlamentare di amministrazione per il Senato della Repubblica; 1 posto per istruttore vigile urbano VI qualifica per il Comune di Acqui Terme (Al); 3 posti per personale di varie qualifiche per il Comune di Chiari (To); 6 posti per ragioniere V qualifica per il Comune di Monze (Mi); 10 posti per esecutore assistenziale IV qualifica per l'Ipb - Ospedale civile di Carrù

(Cuneo); 8 posti per operatore amministrativo contabile V qualifica per la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Varese; 1 posto per personale di varie qualifiche per la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bologna; 1 posto per personale di varie qualifiche per la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Milano; un posto per dirigente sanitario II livello fascia B Neurologia per la Usl 4 Tigullio; un numero imprecisato di posti per dirigente medico I livello fascia B (Neurologia e Dialisi) per l'Ospedale di Martino e clin. univ. conv.; un posto per dirigente sanitario I liv. fascia B Radiologia per la Usl 4 Tigullio; un posto per dirigente II livello primario I° div. Chirurgia generale, un posto per dirigente II livello primario I° divisione Oculistica e uno per dirigente II livello primario I° div. Otorinolaringoiatria per l'Ospedale Galliera di Genova; un numero imprecisato di posti per 1° sessione esami di Stato abilitazione esercizio prof. per il ministero dell'Università e della Ricerca scient. e tecn.; 16 posti per personale di varie qualifiche per l'Ospedale Carlo Poma di Mantova; un posto per operatore professionale I° categoria ostetrica per la

Usl 1 Imperiese; un posto per geometra centrale VI qualifica per il Comune di Santa Margherita Ligure; 1 posto per dirigente medico I° livello fascia B Neonatologia e uno per dirigente medico I° livello fascia B Ematologia per l'Ospedale di Martino e clin. univ. conv.; 1 posto per conduttore tecnico in sperimentazione per la Banca d'Italia; 5 posti per personale di varie qualifiche per l'Istituto Nazionale Neurologico «Carlo Besta» di Milano; 4 posti per analista di sistema VII qualifica cod. anisf per la Presidenza del Consiglio dei Ministri; 1 posto per analista di procedura VII qualifica cod. anisf per la Presidenza del Consiglio dei Ministri; 1 posto per funzionario amministrativo-vice segretario VI qualifica per il Comune di Recco (Ge); 6 posti per conduttori tecnici in sperimentazione e 3 conduttori tecnici in sperimentazione per la Banca d'Italia; 1 posto per istruttore amministrativo VI qualifica per il Comune di Recco (Ge); 5 posti per collaboratore tecnico-enti di ricerca VI liv. professionale e 1 per collaboratore tecnico-enti di ricerca VI liv. professionale per l'Istituto Superiore di Sanità; 11 posti per assistente amministrativo a tempo parziale VI q.f. per l'Università di Parma; 1 posto per istruttore amministrativo VI qualifica

per il Comune di Santa Margherita Ligure (Ge); un posto per dirigente medico I° livello fascia B Neonatologia e uno per dirigente medico I° livello fascia B Ematologia per l'Ospedale di Martino e clin. univ. conv.; 1 posto per conduttore tecnico in sperimentazione per la Banca d'Italia; 5 posti per personale di varie qualifiche per l'Istituto Nazionale Neurologico «Carlo Besta» di Milano; 4 posti per analista di sistema VII qualifica cod. anisf per la Presidenza del Consiglio dei Ministri; 1 posto per funzionario amministrativo-vice segretario VI qualifica per il Comune di Recco (Ge); 6 posti per conduttori tecnici in sperimentazione e 3 conduttori tecnici in sperimentazione per la Banca d'Italia; 1 posto per istruttore amministrativo VI qualifica per il Comune di Recco (Ge); 5 posti per collaboratore tecnico-enti di ricerca VI liv. professionale e 1 per collaboratore tecnico-enti di ricerca VI liv. professionale per l'Istituto Superiore di Sanità; 11 posti per assistente amministrativo a tempo parziale VI q.f. per l'Università di Parma; 1 posto per istruttore amministrativo VI qualifica

per il Comune di Santa Margherita Ligure (Ge); un posto per dirigente medico I° livello fascia B Neonatologia e uno per dirigente medico I° livello fascia B Ematologia per l'Ospedale di Martino e clin. univ. conv.; 1 posto per conduttore tecnico in sperimentazione per la Banca d'Italia; 5 posti per personale di varie qualifiche per l'Istituto Nazionale Neurologico «Carlo Besta» di Milano; 4 posti per analista di sistema VII qualifica cod. anisf per la Presidenza del Consiglio dei Ministri; 1 posto per funzionario amministrativo-vice segretario VI qualifica per il Comune di Recco (Ge); 6 posti per conduttori tecnici in sperimentazione e 3 conduttori tecnici in sperimentazione per la Banca d'Italia; 1 posto per istruttore amministrativo VI qualifica per il Comune di Recco (Ge); 5 posti per collaboratore tecnico-enti di ricerca VI liv. professionale e 1 per collaboratore tecnico-enti di ricerca VI liv. professionale per l'Istituto Superiore di Sanità; 11 posti per assistente amministrativo a tempo parziale VI q.f. per l'Università di Parma; 1 posto per istruttore amministrativo VI qualifica

per il Comune di Santa Margherita Ligure (Ge); un posto per dirigente medico I° livello fascia B Neonatologia e uno per dirigente medico I° livello fascia B Ematologia per l'Ospedale di Martino e clin. univ. conv.; 1 posto per conduttore tecnico in sperimentazione per la Banca d'Italia; 5 posti per personale di varie qualifiche per l'Istituto Nazionale Neurologico «Carlo Besta» di Milano; 4 posti per analista di sistema VII qualifica cod. anisf per la Presidenza del Consiglio dei Ministri; 1 posto per funzionario amministrativo-vice segretario VI qualifica per il Comune di Recco (Ge); 6 posti per conduttori tecnici in sperimentazione e 3 conduttori tecnici in sperimentazione per la Banca d'Italia; 1 posto per istruttore amministrativo VI qualifica per il Comune di Recco (Ge); 5 posti per collaboratore tecnico-enti di ricerca VI liv. professionale e 1 per collaboratore tecnico-enti di ricerca VI liv. professionale per l'Istituto Superiore di Sanità; 11 posti per assistente amministrativo a tempo parziale VI q.f. per l'Università di Parma; 1 posto per istruttore amministrativo VI qualifica

per il Comune di Santa Margherita Ligure (Ge); un posto per dirigente medico I° livello fascia B Neonatologia e uno per dirigente medico I° livello fascia B Ematologia per l'Ospedale di Martino e clin. univ. conv.; 1 posto per conduttore tecnico in sperimentazione per la Banca d'Italia; 5 posti per personale di varie qualifiche per l'Istituto Nazionale Neurologico «Carlo Besta» di Milano; 4 posti per analista di sistema VII qualifica cod. anisf per la Presidenza del Consiglio dei Ministri; 1 posto per funzionario amministrativo-vice segretario VI qualifica per il Comune di Recco (Ge); 6 posti per conduttori tecnici in sperimentazione e 3 conduttori tecnici in sperimentazione per la Banca d'Italia; 1 posto per istruttore amministrativo VI qualifica per il Comune di Recco (Ge); 5 posti per collaboratore tecnico-enti di ricerca VI liv. professionale e 1 per collaboratore tecnico-enti di ricerca VI liv. professionale per l'Istituto Superiore di Sanità; 11 posti per assistente amministrativo a tempo parziale VI q.f. per l'Università di Parma; 1 posto per istruttore amministrativo VI qualifica



Non più di due mesi per la perizia: la confessione del parricida non influirà sugli esami Il pm: «Non era un padre padrone» Oggi Mondoni dal gip per la convalida dell'arresto

SAVONA. Verrà interrogato oggi, dal gip Francesco Meloni, Rodolfo Mondoni, il trentatreenne di Torino che ha confessato di aver ucciso il padre Federico e di averne occultato il cadavere.

Meloni dovrà convalidare l'arresto e potrebbe anche pronunciarsi su una richiesta (annunciata dall'avvocato difensore Silvio Carrara per la misura cautelare applicabile al suo cliente, che tenga conto della mancanza di pericolosità arresti domiciliari anziché carcere.

Ma la serie di interrogatori prevista nell'immediato è destinata ad allungarsi. Ieri il sostituto procuratore Alberto Landolfi ha infatti annunciato un suo nuovo colloquio con il reo confesso. «C'è qualcosa che ancora non quadra», ha detto, «inquinato».

Il magistrato ha poi dato risposta ad alcuni quesiti che hanno tenuto banco: queste ultime ore, finalizzate all'ipotesi del «delitto annunciato», ha detto Landolfi, «Mi pare una forzatura». E' il discorso delle due denunce per minacce presentate ai carabinieri dalla vittima contro il figlio. «L'ultima risale a tre anni fa», ha riflettuto a voce alta Landolfi.

«Che i loro rapporti non fossero idilliaci è pacifico, ma non parlerei di un delitto annunciato, no», è stato il proseguo del suo pensiero. Landolfi ha poi



La zona dove lunedì sera è stato trovato il corpo di Federico Mondoni

smentito categoricamente l'illazione che vorrebbe incarta la legittimità della paternità di Federico Mondoni: «Figlio naturale? Figlio legittimo, non ci piove». Alla fine il magistrato ha cercato di tracciare le personalità di genitore e figlio. Il punto di partenza: la vittima era stata un «padre padrone»?

«Anche in questo caso», risponde, «è quello della forzatura», ha detto Landolfi. «Diciamo che entrambi avevano caratteri un po' spigolosi...». Rodolfo viveva una condizione di sottomissione? «Senz'altro soffriva della dipendenza economica

che lo legava al padre. Dire che fosse sottomesso, però, lo ritengo piuttosto improprio».

Se l'inchiesta è in attesa nuovi interrogatori di Rodolfo Mondoni a Palazzo di giustizia, nulla cambia nei laboratori dell'Istituto di Medicina legale di Genova. Ha detto ieri il professor Sergio Bistarelli: «La confessione resa dal presunto parricida non influisce sulla nostra tabella di marcia, sui nostri esami. Ne avremo per un mese e mezzo, massimo due mesi».

Fabio Pozzo

Ieri i funerali della vittima

Da Milano sono arrivati i figli per l'addio a Federico Mondoni

BORGHETTO SS. Si è svolta ieri pomeriggio, in pochi minuti, la cerimonia funebre di Federico Mondoni il pensionato 84 anni ucciso dal figlio Rodolfo. Al rito hanno partecipato i due figli, arrivati appositamente da Milano con i rispettivi coniugi, nella tarda mattinata di ieri. E' il triste epilogo di una vicenda che ha scosso la gente a Torino. L'uomo ucciso era conosciuto nel paese dove viveva da circa vent'anni. L'assassino, reo confesso, era invece per molti uno sconosciuto. Alla base del delitto ci sono le due opposte personalità dei protagonisti.

Federico Mondoni, disegnatore tecnico, era «uomo preciso, impegnato e di una certa cultura. Da anni era però ossessionato dalla malattia. Aveva cambiato molti medici da quando viveva in via Varatella. Forse non si fidava di nessuno. La differenza di età con il figlio, circa 45 anni, lo spingeva spesso a fargli dei rimproveri anche pesanti. «Sei uno scassafiche,



Federico Mondoni ucciso a metà novembre dal figlio Rodolfo

«stufo di mantenerti», aveva detto più volte al figlio. Rodolfo Mondoni, taciturno e solitario, dal carattere introverso, si era dato a decifrare l'uomo su base le pressioni del padre rispondendo con minacce. I rapporti con l'altro sesso erano da tempo sporadici dopo una lunga relazione con una barista a Milano. A metà novembre, dopo l'ennesima lite, la tragedia. Da subito, dopo la scoperta del corpo si è sospettata di Rodolfo Mondoni. [a. r.]

NOTIZIE FLAM

Resta un giallo il furto documenti dal Comune

Resta un giallo il furto di documenti, inerenti la controversa pratica del Palazzo, avvenuto all'ufficio tecnico del Comune. Da poco tempo era stata cambiata la serratura al municipio. Carabinieri e vigili urbani hanno aperto l'inchiesta. [a. r.]

FINALE L.

Incontri, a Genova e Roma, per salvare la Piaggio

Due incontri per il futuro della Piaggio. Il primo in Regione fra il sindaco e l'assessore Mario Margni, che spiegherà il piano per tentare di inserire la Piaggio nel Piano nazionale. Un secondo vertice a Roma, martedì, al ministero dell'Industria. [a. r.]

CERIALI

Una serata dedicata ai problemi della trasfusione

«Sangue: problemi connessi alla trasfusione» è il tema affrontato alle 21 nella sala consiliare. All'incontro, organizzato dall'Assessorato donatori, parteciperà il dottor Barberis, del Centro trasfusionale del Corona. [m. br.]

CIRCOLI

Il Tribunale dichiara fallito il «Blue Titti Club»

E' stato dichiarato fallito il «Blue Titti Club» di via Concordia 11 locale dell'omonima società di Concetta Bombaci e Gualberto Carcioli. Il 9 maggio ci sarà lo stato passivo. [m. br.]

REPORTAGE

Un carabiniere in licenza arresterà un marocchino

Un carabiniere in licenza, Franco Vlacava, ha arrestato un marocchino di 20 anni che stava rubando da un'auto sul lungo Cerna. Aveva rubato giacconi e materiale fotografico. [m. br.]

OCCUPAZIONE IN RIFRESA

Dalla Regione Pochi miliardi per il turismo



Angelo Marchiano presidente regionale degli albergatori

LAIGUEGLIA. «Per quanto l'assessore regionale al Turismo Mario Paola Profumo si sia battuto, i 19 miliardi complessivi stanziati nel bilancio della Regione non rappresentano quel salto di qualità e quel sostegno di cui il turismo ligure ha oggi bisogno». Questo il commento di Angelo Marchiano, presidente dell'Unione regionale degli albergatori, espresso sugli stanziamenti regionali. Uno stanziamento complessivo che contiene le spese per la promozione (14 miliardi per l'anno in corso, di cui circa 11 miliardi per il mantenimento in vita delle cinque agenzie e quella per il sostegno della ristrutturazione alberghiera e della ricettività extralberghiera (per poco più di 7 miliardi e mezzo quest'anno, che scenderanno a 3 miliardi e 382 milioni il prossimo biennio).

Dice Marchiano: «Le statistiche indicano che è continuo l'abbandono del settore alberghiero da parte dei proprietari che trovano più conveniente usare in altro modo le strutture. Saranno tempi bui se non si creano incentivi impedire le trasformazioni d'uso. L'intervento finanziario regionale è nettamente al di sotto delle reali esigenze, vuole puntare sul turismo come settore economico trainante della Liguria». Afferma l'assessore Profumo: «Occorre considerare che il turismo è un settore che vive dell'apporto di altre componenti quali l'ambiente, i trasporti, l'urbanistica, il commercio e di conseguenza i finanziamenti provengono anche da altri comparti. [r. sr.]

Andranno a completare gli organici da tempo insufficienti

Nuovi assunti nei Comuni

Finale, Pietra e Loano stanno per varare almeno ottanta nuovi concorsi. Riguardano personale generico ma anche funzionari e dirigenti di livello

PIETRA L. Circa 100 nuovi posti di lavoro sono, o saranno, creati in questi mesi dai Comuni di Pietra, Loano e Finale. Le tre amministrazioni hanno già avviato, o stanno per farlo, alcune decine di concorsi soprattutto per coprire posti in organico rimasti vacanti per anni. Richieste anche laureati e diplomati per incarichi di funzionario sino al livello dirigenziale, una remunerazione di certo interesse. Tutto questo non è un segnale della fine della crisi occupazionale che, da tempo, investe anche il Finalese ma solo la conseguenza di una maggiore disponibilità economica dei Comuni derivata soprattutto dalle nuove entrate, ad iniziare da quelle dell'Ici e dell'Imp. Solo oggi si possono fare certe assunzioni grazie agli incassi, in certi casi imprevedibili, delle tasse sulla casa. In tutti i Comuni del comprensorio gli organici, soprattutto in certi servizi, da tempo ridotti all'osso.

Pietra. La situazione più complessa è quella di Pietra. In po-

chi mesi il Comune aumenterà del 30 per cento i suoi dipendenti. La settimana del Consiglio comunale ha approvato infatti 10 nuove assunzioni che dovrebbero andare tutte a concorso entro l'anno. Fra i posti vacanti tre sono di 7° livello per capi settore (segreteria, ragioneria e tributi). I posti di questo livello riguardano invece l'ufficio messi, demografici, area tecnica e manutenzione. Prevista anche l'assunzione di tre giardinieri, idraulici e bidelli, e di un centralista, fotografo, un capo cantoniere e un capo operaio acquedotto.

Loano. Una parte dei 22 nuovi posti in organico decisi dalla giunta Cener sono già stati coperti. Fra questi 5 vigili urbani e tre dirigenti di 9° livello. I nuovi dirigenti che hanno vinto il concorso sono Silvia Lavagno (capo ufficio tecnico), Richard Gozo (servizi sociali) e Cinzia Molinari (ragioneria). Sono in corso le procedure per 2 posti di funzionario amministrativo di 8° livello, tra geometri, 2 capi

officina, 2 conducenti automezzi, un collaboratore amministrativo, 4 istruttori amministrativi ed altri ancora.

Finale. Anche a Finale la pianta organica sta per essere completata con quasi 30 assunzioni, in parte già a fase di concorso. Fra i posti in organico da coprire quelli per 3 autisti, 2 capi settore tecnico, 2 collaboratori tecnici, 14 esecutori tecnici, un capo operaio, un messaggero. Il Comune di Finale ha in organico, da oltre un anno, 50 cassintegrati della Piaggio utilizzati con la legge dei lavori socialmente utili. Altri 20 piaggiisti potrebbero essere assunti con la stessa legge. Il Comune spende contenuta (700 mila lire lorde per ogni cassintegrato) può utilizzare molto personale oltre l'organico. I dipendenti della Piaggio possono in questo modo integrare la cassa integrazione e soprattutto continuare con dignità l'attività lavorativa per 36 ore alla settimana.

Augusto Rombado

Il bilancio di previsione punta sulla ristrutturazione turistica

Spotorno, una tensostruttura al posto dell'albergo Colombo

SPOTORNO. Demolizione dell'ex hotel Colombo, lavori di pavimentazione ed arredo urbano, potenziamento della rete fognaria, manutenzione di strade e scuole, sistemazione della passeggiata a mare e raccordo stradale da viale Lombardina a lungofiume Crovetto. Solo alcuni degli interventi previsti, con il bilancio '96, dall'amministrazione comunale di Spotorno. Favorevoli i giudizi della maggioranza di centro sinistra, contrari naturalmente quelle delle opposizioni.

L'ex hotel Colombo sarà demolito per lasciare posto anche ad una tensostruttura (costo previsto 365 milioni). E' un problema che si trascina da anni e che riguarda tutta la zona dell'ex sala Alga Blu, crollata alcuni anni fa. Resta bloccato invece il progetto per la creazione di un centro congressi e un autosilo sotterraneo. Per la sistemazione e l'arredo del centro storico saranno spesi dal Comune 929 milioni.

Altri 131 milioni saranno stanziati per la rete fognaria.



L'assessore Silvano Ferrando

Mazzini, via Manin, via XXV Aprile e alcuni vicoli. All'esterno del centro storico saranno invece spesi 142 milioni per la manutenzione di strade vicinali e comunali. Alcune piazze saranno riquadrate, come ricorda l'assessore ai lavori pubblici e vice sindaco Silvano Ferrando. Si tratta in par-

ticolare piazza Aonzo e zone limitrofe per un importo di 240 milioni. Numerosi gli interventi per la pubblica illuminazione: sulla passeggiata da piazza Vittoria alla terrazza a mare, in piazza Matteotti, sulla passeggiata Kennedy, in via Corenno. Per la nuova canalizzazione di acque bianche previsti interventi pubblici per 150 milioni nella zona del torrente Crovetto, in via Lombardina e zone circostanti (250 milioni). Lavori di canalizzazione delle acque bianche anche in via Luolo. Il cui tracciato sarà in parte rettificato per una spesa complessiva di 100 milioni.

Questi gli altri interventi previsti dalla giunta di Matteo Ravera: lavori nelle scuole medie di località Baxie (100 milioni), interventi sulla passeggiata a mare (479 milioni), terzo stralcio del centro sociale di località Monticello (289 milioni), altre opere sul lungomare Kennedy (670 milioni) e infine il raccordo stradale fra piazza Napoleone e lungofiume Crovetto (850 milioni). [a. r.]

Una serie di furti in ville di Alassio e Pietra Ligure

Ladri statenati in Riviera nel mirino mobili antichi

ALASSIO. Ladri scatenati nella notte di Riviera. Negli ultimi giorni sono stati messi a segno diversi furti in villette per parecchie decine di milioni. Il bottino è composto principalmente da oggetti di antiquariato molto pregiati, soprattutto mobili e quadri, destinati senz'altro al mercato clandestino.

La scorsa notte ad Alassio ignoti si sono introdotti all'interno di una villa di regione Parco Fur del Vento e hanno compiuto un furto di mobili antichi per il valore di circa trenta milioni di lire. I ladri, approfittando dell'oscurità, hanno forzato una porta-finestra d'ingresso di una villa, appartenente ad un turista di Torino, e sono entrati nell'abitazione. I pezzi trafugati, due mobili ad un quadro del Settecento, sono stati probabilmente caricati su un furgone. La denuncia è stata presentata ieri ai carabinieri. Simile la dinamica utilizzata

dai ladri, che si muovono a gruppetti, per un altro furto compiuto in villetta di via Soccorso a Pietra Ligure. Il fottino è avvenuto in una delle notti tra il 14 ed il 15 marzo. Forzando il serramento i ladri sono entrati nell'abitazione di Rosbadi. Tadella, 59 anni, e hanno trasportato fuori mobili antichi per il valore di circa 25-30 milioni. Il fatto, data l'assenza della proprietaria da sei giorni scorsi, è stato denunciato ai carabinieri solo ieri.

Si tratta sicuramente di una serie di furti commesse compiute da persone esperte che sanno già come piazzare la refurtiva a liberarsene al più presto in cambio di ingenti somme di denaro. Di solito le villette vengono controllate per un po' di tempo, i movimenti degli occupanti spiati fino a quando, con una certa sicurezza, si mette a segno il furto. [m. br.]

CALICE L.

Supera i 3 miliardi Campo sportivo marino e asilo nel bilancio '96

CALICE L. La sistemazione del museo e dell'asilo fra le opere previste quest'anno dall'amministrazione comunale di Calice Ligure guidata da Enrico Richeri. Con il finanziamento del Piano «Po» (260 milioni), sarà ristrutturato il museo d'arte contemporanea «Casa del Console». Con un finanziamento regionale di 400 milioni sarà invece rimesso a nuovo l'asilo «Regina Elena». Prevista anche la sistemazione delle scuole elementari e una nuova palestra.

Sarà inoltre costruita una via dell'acquedotto, due parcheggi in località Carbuta e in località Eze, sarà ristrutturato l'edificio comunale, mentre sarà avviato il primo stralcio per la costruzione del nuovo campo sportivo. Altre opere saranno realizzate con introiti oneri di urbanizzazione. Il bilancio di Calice si chiude a 3 miliardi e 384 milioni. [a. r.]

Per il ponte sul Neva

Vertice in Regione per risolvere la viabilità

ALBENGA. Si svolgerà questa mattina alle ore 11 in Regione l'incontro tra il presidente della Provincia Garassini e l'assessore alla viabilità, con il vicepresidente Paolo Tealdi, con il vicepresidente Regione Mezzarello e l'assessore regionale Benvenuti, a riguardo dei problemi inerenti l'albenganese. «Vogliamo individuare le strade che portino ad una soluzione definitiva nel minor tempo possibile per i problemi che la frazione Albenga e Villanova e il ponte sul torrente Neva hanno causato alla viabilità», ha spiegato Alessandro Garassini. Il presidente ha intervenuto ieri a favore del rilancio dell'aeroporto di Villanova, «uno snodo fondamentale nell'albenganese». «Non c'è nessuna logica nel continuare a risanare il deficit così com'è. E' necessaria una modifica dello Statuto e un piano di ristrutturazione finalizzato». [m. br.]

Eroderebbe le spiagge

I pescatori contrari al porticciolo

BORGHETTO S.S. L'associazione «Borghetto» è contraria all'ipotesi della realizzazione dell'approdo-darsena previsto nell'area di Ponente a capo Santo Spirito (delibera del 27 febbraio del Consiglio comunale). Spiegano: «La nostra sarebbe una delle poche amministrazioni ad optare per un piccolo porto posizionato a ponente del proprio litorale. Visti i precedenti di Pietra e Loano ci saranno conseguenze inevitabili quali l'erosione della costa fino al molo Varatella e un inevitabile inquinamento delle acque. Viviamo tutti di turismo e i vantaggi eventuali per un approdo da 200 barche compenserebbero i danni subiti che colpirebbero solo la nostra categoria. Non siano contrari allo sviluppo della nautica crediamo che sia assolutamente necessario trovare un diverso sito». [a. r.]

Radio One contro l'Aids

«Penso positivo» l'ultima giorno della non-stop

ALASSIO. Si conclude oggi la lunga maratona radiofonica benedica dal titolo «Penso positivo», organizzata dall'emittente «Radio One» per aiutare l'Associazione nazionale per la lotta contro l'Aids. Questa mattina ci sarà l'ultimo incontro i ragazzi degli istituti scolastici del Ponente in «Radio One fa scuola». L'appuntamento giornaliero è stato fatto in collaborazione con i medici dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure e con la Saub di Albenga. Questa sera sarà la volta (a partire dalle ore 20) del «Penso positivo live», collegamento in diretta con la «dances» di Fulvio Negro e Rinaldo Agostini dalla consolle della discoteca «Black out» di Albenga. Alle ore 9 e 19, sempre sulle frequenze di «Radio One» e sempre pro Antids, ci saranno invece le interviste, i collegamenti e le testimonianze dello spazio «Penso positivo news». [m. br.]

Proposta del Comune di Cengio per superare l'impatto con i piemontesi Convenzione «ecologica» sul Resol

Il sindaco ha voluto puntualizzare che l'impianto non sarà usato come piattaforma per rifiuti
L'offensiva del Wwf: chiesta la rimozione delle scorie tossiche nascoste da anni nella fabbrica

CENGIO. Una «convenzione ecologica» tra il Comune di Cengio e l'Acna. L'ha chiesta il sindaco, Sergio Gamba, al liquidatore della società, nel tentativo di risolvere lo strappo tra liguri e piemontesi e, soprattutto, per sgombrare il campo dalle «convinzioni», radicate in una parte dell'opinione pubblica strumentalmente disinformata, che l'impianto venga utilizzato, termine del ciclo, piattaforma di smaltimento da terzi.

Ma ecco, nel dettaglio, i tre punti in cui si articola la convenzione.

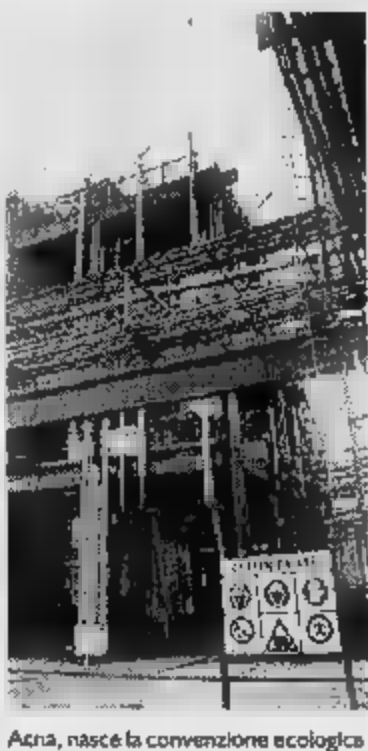
Li illustra il sindaco: «Il Resol non potrà essere trasformato o integrato in piattaforma di smaltimento; in caso di violazione dell'impegno, su richiesta del Comune, la società dovrà interrompere definitivamente l'attività del Resol, smantellando le strutture. Infine, l'Acna assumerà tali impegni per sé e per i suoi eventuali successivi acquirenti».

Una richiesta che nasce anche dalla «necessità di acquisire un atto specifico a completamento di quelli già adottati da tempo dal Consiglio comunale». La convenzione, che tuttavia dovrà venire accolta dal liquidatore dell'Acna, rappresenta, dunque, «un ulteriore passo per arrivare ad una soluzione di un problema che trascina da anni e che, nonostante il parere favorevole della Commissione Via che, alcuni mesi fa, ha dato il nulla osta ai lavori di realizzazione dell'impianto, continua a vedere l'opposizione piemontesi».

L'ennesima conferma, sabato 17, la manifestazione di persone al seguito di sindaci, amministratori regionali e provinciali, e politici, hanno chiesto la non realizzazione del Resol, e la chiusura della fabbrica chimica. Manifestazione cui, i «liguri» avevano risposto con l'iniziativa del Cdf di aprire le porte dello stabilimento al pubblico.

E, proprio ieri, il Wwf Italia è tornato alla carica chiedendo la «rimozione delle migliaia di metri cubi di rifiuti tossici inattenti nello stabilimento, la cessazione delle produzioni, il blocco del Resol e la bonifica dell'area».

Lucia Barlocco



Acna, nasce la convenzione ecologica

Inquinamento, nominato il perito

E' Claudio Minoia, dell'Università di Pavia, l'esperto che dovrà pronunciarsi quale consulente della Procura della Repubblica di Savona sul «rischio percolato»: l'acqua mista a sostanze chimiche nocive che, denunciato, è esposta, sarebbe continuata a fuoriuscire dall'Acna trappassando il muro di contenimento - eretto proprio per arginare tale rischio - tra lo stabilimento e il Bormida.

La nomina a Minoia è stata conferita ieri pomeriggio. Così anche quella per i periti di parte. L'inchiesta vede otto indagati: il liquidatore dell'Acna Fabio Conticelli, il savonese responsabile della sicurezza Aldo Curti, responsabile degli impianti Piergiorgio Nolasco (di Millesimo); i dirigenti attuali ed ex Francesco Messineo, Valerio Cecchi, Franco Balloni, Giorgio Corradini e l'ex presidente del consiglio d'amministrazione Alessandro Di Mattia. Sono tutti difesi dall'avvocato Romeo Pastrengo.

Come parte civile si costituiscono i ministeri della Sanità, Ambiente, le Regioni Liguria e Piemonte; le Province di Savona, Cuneo, Alessandria e Asti con trentun Comuni (per Alessandria).

Il perito è l'ingegnere Giorgio Bosio di Savona, tutti quelli bagnati dal Bormida. Minoia dovrà stabilire se il percolato proviene dallo stabilimento.

Unico dubbio: si tratta di vedere se i campioni di percolato dovranno essere raccolti in un solo tratto del muro di contenimento (oggetto di lavori), come richiesto dall'Acna, o se diversamente i prelievi dovranno essere compiuti lungo tutto il perimetro degli argini.

Una questione procedurale che risolverà prossimamente il gip. Il perito di Pavia, inoltre, dovrà anche periziare i campioni raccolti dalla polizia giudiziaria col «blitz» del 26 febbraio scorso, nell'ambito dell'inchiesta che fa riferimento al «decreto Seveso»: c'entra il cloro sbruciato dall'Acna, che si sospetta abbia generato diossina. Si tratta di un ramo parallelo di indagini, che vede cinque indagati. Sono gli stessi Conticelli, Curti, Nolasco, Messineo e Cecchi, già interessati dall'inchiesta sul percolato. (f. p.)

Cairo, ecco i programmi dell'Usl 2

Tac in funzione entro pochi mesi

CAIRO M. La Tac dell'ospedale di Cairo entrerà in funzione, con ogni probabilità, già a partire dai prossimi mesi. La notizia arriva dalla direzione generale dell'Usl, che ricorda che «l'attrezzatura è stata donata dall'Unione industriali, unitamente alle organizzazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil, e dalle stesse finanziate con fondi raccolti tra i lavoratori».

La Radiologia di Cairo, di cui è primario il dottor Oliveri, e che, come precisano alla direzione generale, «da anni fornisce un ottimo servizio», dunque, verrà ulteriormente potenziata. E aggiungerà: «Non esistono attrezzature che non funzionano a causa del blocco delle assunzioni».

Intanto, l'Usl, nella prossima settimana dovrebbe assegnare l'incarico ad un radiologo, mentre la Comunità montana, in accordo con i 18 Comuni valbormidesi, istituirà una borsa di studio da assegnare ad un radiologo esperto in Tac. (f. b.)

NOTIZIE FLASH

Minorenni nordafricani allontanati dai vigili

Alcuni minorenni nordafricani, che l'altro giorno stavano vendendo abusivamente della merce nel centro di Cairo Montenotte, sono stati allontanati dalla Polizia municipale, che, oltre alla segnalazione alle autorità preposte, ha provveduto ad accompagnarli al Centro assistenza di Savona.

MILLESIMO

Nato il comitato elettorale a sostegno di Enrico Nan

E' nato il comitato elettorale del «Polo» a sostegno della candidatura di Enrico Nan, avvocato di Pietra Ligure.

La sede è in piazza Italia 33, a Millesimo. «Quanti intendono avere ulteriori informazioni - dicono i promotori - possono rivolgersi al numero telefonico 56.53.12».

Documenti in scadenza ora portano gli avvisi

Un servizio per avvisare la popolazione della scadenza dei documenti di identità. L'iniziativa, attualmente in fase di studio, è del sindaco di Cengio, Sergio Gamba, in collaborazione con gli uffici Anagrafe e Pubbliche relazioni. Questa iniziativa è già stata da altri Comuni della Riviera e della Valbormida.

CAIRO M. La biblioteca di Rocchetta nuova comitato di gestione

Si è costituita la nuova Commissione per il funzionamento della biblioteca di Cairo e di Rocchetta.

Ne fanno parte il sindaco Belfiore, in veste di presidente, Cristina Leonelli, Anna Maria Ghione, Elvio Darnetti, Adalberto Ricci, Rosanna Olivieri, Gianfranco Bussetti, Valentina Bortone, Pietro Infelise, Paola Salmoraghi, Giuseppina Blaugero e Roberta Beltrame. Le biblioteche sono un punto di incontro per tutti gli studenti e i giovani della Valbormida.

Le reazioni a Cairo Montenotte dopo la vicenda dei due giovani licenziati

Sieropositivo, ancora polemiche

In Consiglio le accuse lanciate in tv dall'operaio

CAIRO M. La trasmissione del «Maurizio Costanzo Show» che, nella serata di lunedì si è occupata di Antonio De Vito e Elisabetta Varini, cairesi, entrambi licenziati a causa della sieropositività del giovane operaio, durante la quale il giornalista e la sessuologa Gianna Schelotto hanno affermato, ricordando il caso Guerinoni e i «delitti impuniti», che «Cairo non parla», potrebbe avere uno strascico giudiziario. Almeno questa è l'indicazione che dagli amministratori comunali che ieri sera hanno discusso in sede di Consiglio, e solamente nelle prossime ore si saprà con certezza se i consiglieri, proponenti del sindaco Belfiore, presenteranno querela nei confronti dei responsabili del programma per le affermazioni che, da più parti, sono state definite «gravissime». Nel frattempo, Mario Mina,

capogruppo di maggioranza, ha deciso di inviare una lettera di protesta a Costanzo.

Intanto, entrando nel merito della vicenda della giovane coppia, l'assistente sociale, tirata causa durante la trasmissione, ricorda che nel novembre del '94, due mesi dopo il loro arrivo a Cairo, il suo ufficio, con relativo delibera, aveva dato loro un «contributo» di mille lire per pagare un canone d'affitto insoluto. Non solo, «ma li abbiamo aiutati nel trovare lavori saltuari». Purtroppo abbiamo una lunga lista di persone con problemi assai gravi.

Anche alla parrocchia. Lorenzo, cui i due giovani si sono rivolti, confermano di aver dato loro un aiuto. E, in riferimento alla trasmissione, dicono: «Democratizzare una persona, o come in questo caso un ghebre, è ingiusto».



Danielle De Vito, l'operaio licenziato

Sale la solidarietà, ma non tutti sono d'accordo

Vallauri torna a casa e Altare ora si divide

ALTARE. Arresti domiciliari per Matteo Vallauri, il medico, con studio ad Altare, detenuto dai primi marzo per l'acquisto di 170 grammi di cocaina. Il «blitz» che aveva portato al suo arresto è stato compiuto dal Finanza. Il provvedimento di scarcerazione con la concessione degli arresti domiciliari è stato sottoscritto ieri mattina dal gip Fiorenza Giorgi. L'istanza è stata presentata nei giorni scorsi dal difensore del medico, l'avvocato Roberto Nasuti. Intanto, ad Altare, si è iniziata una raccolta di firme per «confermare la nostra solidarietà al medico». Ma, tra i tanti messaggi di «stimolo», ultimo quello di don Carlo Ceretti, non manca chi, in particolare, in merito alle petizioni, esprime considerazioni diverse. Come Alvaro Bazzano, ex assessore ai Servizi sociali, impegnato



Matteo Vallauri agli arresti domiciliari. Era stato fermato per detenzione di cocaina

sul fronte della prevenzione. Dice: «Ognuno è libero di esprimere le proprie opinioni. Tuttavia ritengo che non debbano adottare due posi e due misurazioni. E spiega: «Ad Altare vi sono stati altri casi di arresti per droga, ma nessuno ha detto o fatto nulla. La vicenda del dottor Vallauri è delicata tanto più per la professione che svolge».

(f. b.)

CENGIO

Intervento dell'Ascom
I commercianti
«Www Italia
in centro»

«Riduzione della tassa sul smaltimento dei rifiuti solidi urbani e dell'Iciap. La richiesta è stata formulata dall'Ascom-Concommercio di Cengio, di cui è presidente Marco Enrico Negro, in un incontro tenutosi l'altra sera nel palazzo municipale».

«Chiederemo - spiega il presidente - un incontro con l'amministrazione comunale. L'imposta sui rifiuti, sommata a tutte le altre tasse, per i commercianti, risulta insopportabile. Imposta, per la verità, ritenuta poco supportabile anche da altre categorie di cittadini che, nelle scorse settimane, hanno protestato contro il nuovo regolamento in materia di smaltimento dei rifiuti. Tanto che, pochi giorni fa, su richiesta della minoranza consigliere, se ne è anche discusso in sede di Consiglio».

Ma, quella di «verifica» di una riduzione delle gabelle, è l'unica proposta avanzata dai commercianti cengiesi. Dice Negro: «Si è parlato anche della necessità di trovare nuove aree destinate al commercio e ad attività di carattere artigianale per favorire lo sviluppo. Sembra, infatti, che non si sia pensato ad altre zone, non a quelle ex Acna. Riteniamo, invece, che si debbano trovare anche nuove soluzioni».

In tema di promozione, infine, si è discusso di serie di nuove iniziative che i commercianti intendono attuare in occasione del reduno dei camperisti in programma a Cengio dal 24 al 26 maggio prossimo. (f. b.)

CAIRO M.

Raccolta dei fondi
Solidarietà
in Val Bormida

CARICARE. Prosegue la vendita de «L'età del fuoco», la raccolta di poesie scritte da Daniele Genova, il cui ricavato andrà in parte al «Progetto Omara», la fondazione in memoria di Omar Baccini, quattordicenne di San Giuseppe Cairo, morto nel febbraio dello scorso anno in seguito ad un improvviso malore.

Il libro, edito dalla «Biskos» di Empoli, e di cui sono disponibili ancora centocinquanta copie, è in vendita presso «Tuttilibri» via Mistrungolo, a Savona, di cui è titolare Giuseppina Foia.

Un'iniziativa che va ad integrare la raccolta di fondi promossa dall'associazione, istituita «volontà dei genitori» Omar, di don Carlo Caldano e dei compagni di scuola, che ha come obiettivo l'acquisto di attrezzature da destinare al Pronto soccorso di Cairo Montenotte.

Sessantotto pagine (costo 15 mila lire), in cui l'autore affronta, a modo suo, le tematiche del degrado ambientale e i malleseri dell'uomo alla soglia del Duemila.

Genova ha dedicato al suo libro lunghi mesi di lavoro. Ha donato una parte del primo libro, pubblicato nel '94, all'acquisto di una «da per il reparto Radiologia dell'ospedale cairesi, e, con il secondo, ci fu un intervento a favore del Pronto soccorso di Cairo. Segno della mobilitazione di solidarietà della Valbormida verso i problemi sanitari e ospedalieri dell'entroterra. (f. b.)

CARICARE

Ieri in pretura
I testimoni
ma lo riconoscono
Cinti assolto



Riccardo Cinti è stato assolto ieri in pretura dall'accusa di aver commesso otto furti

CARICARE. Riccardo Cinti, 26 anni, residente a Caricare, accusato di otto furti, ieri, è stato assolto dal pretore di Cairo Montenotte, Andrea Venegoni, non commesso il fatto.

Il giovane, difeso dall'avvocato Enrica Bellenda, doveva rispondere di otto furti ai danni di alcune aziende che operano a Cairo Montenotte e che si registrano circa due anni fa. Il nome di Cinti, quale presunto degli episodi, è stato indicato da alcune persone che lo avrebbero visto nei pressi delle aziende dove sorgono le aziende.

Ma, in un confronto all'americana, avvenuto nei giorni successivi, nella caserma dei carabinieri di Cairo, i testimoni lo avevano riconosciuto.

E ieri, dopo lunghi mesi di fatti e ripetuti rinvii, l'interrogatorio al quale Cinti è sottoposto dal giudice, l'arringa dell'avvocato difensore, la sentenza del pretore Venegoni che lo ha assolto con formula ampia per non commesso il fatto. (f. b.)

CAIRO M.

Provincia nel mirino
Ricerca la pesca
Domani riapre
le polemiche

CALIZZANO. Domani si riapre la zona turistica di pesca Calizzano. La riserva, gestita dalla Pro loco, rimarrà aperta tutti i giorni, escluso il venerdì. E, per la prima volta, quanti occupano del ripopolamento ittico hanno deciso, in via sperimentale, di immettere nelle acque della riserva trote marmorate che, secondo l'opinione degli esperti, sono, tra le specie di alta montagna, le più pregiate. «La «semina» di questo tipo - trote - spiegarono alla Pro loco - è stata possibile grazie alle attuali condizioni delle acque particolarmente favorevoli».

I costi per quanti, domani, vorranno «cimentarsi» nella pesca di trote e salmerini, saranno invariati rispetto alle quote dello scorso anno, «nono» gli aumenti che si sono registrati ovunque. Venticinquemila lire giornaliere per 5 catture.

Intanto, la stagione di pesca è entrata nel vivo. Unastagione che, per quanto riguarda il bacino artificiale di Osiglia, si è aperta all'insegna di polemiche. Nei giorni scorsi, infatti, un gruppo di appassionati di «e mulinelli ha protestato contro l'Amministrazione provinciale per non aver avvertito in tempo sulla data di apertura. Apertura che, secondo quanto annunciato nei giorni precedenti, si sarebbe dovuta tenere il 30 marzo, non, come poi avvenuto, sabato. Lungo i fiumi e i torrenti, intanto, proseguono i controlli da parte delle guardie zoofile dell'Enpa che vigilano sulla regolarità delle catture. (f. b.)

ISOTEC

Pannello isolante, portante e impermeabilizzante è l'elemento di copertura ideale per la realizzazione e la ristrutturazione di nuovi vecchi. Realizza una seconda impermeabilizzazione in sicurezza e una valida barriera a condensa e vapore.



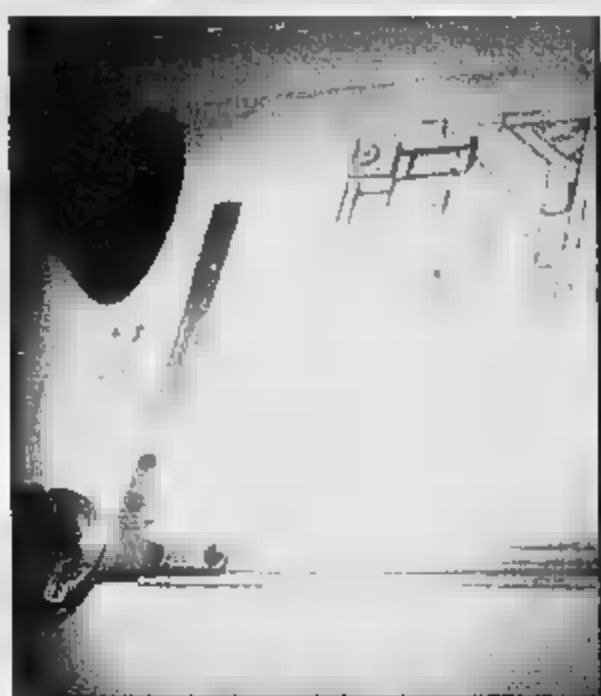
VELUX

La finestra per tetti

MATERIALI PER L'EDILIZIA
F.LLI LAMBERTI
ALBENGA

Tel. (0182) 50472/543103 - VIA GENOVA, 93

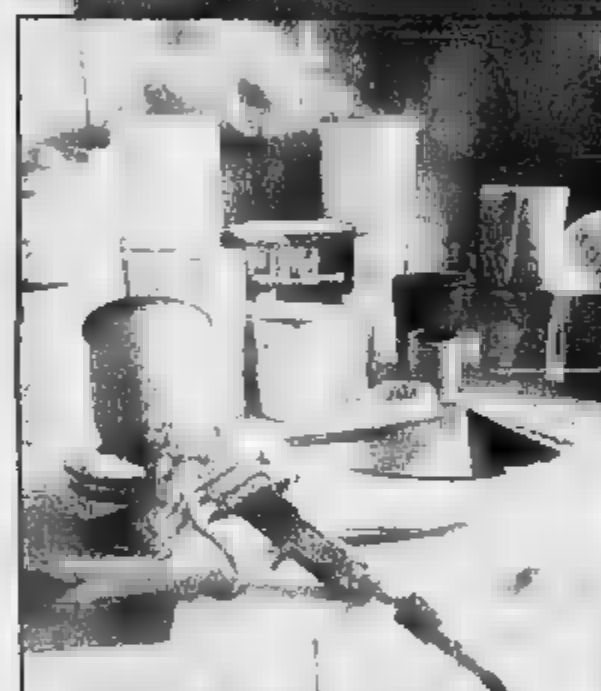
1 Acquisizione
delle esigenze
del cliente
e progettazione



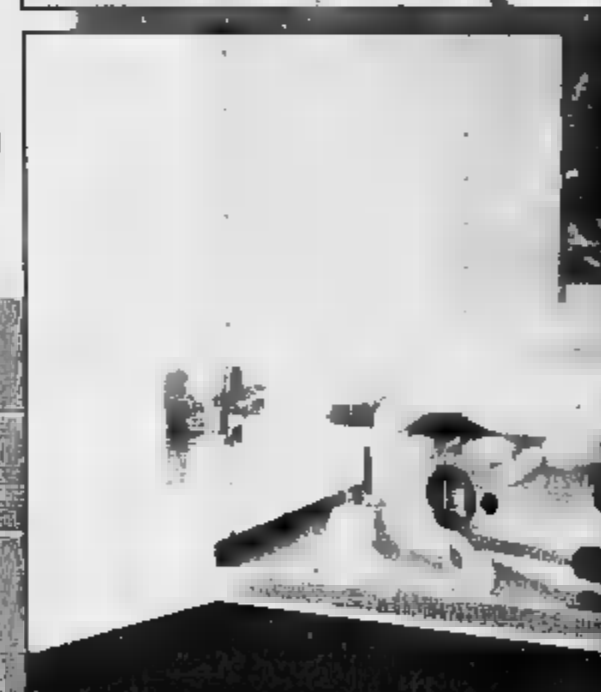
2 Scelta ed
accostamento
dei materiali



3 Realizzazione
dei
particolari



4 Installazione
e cura
dei dettagli



DA COSTA design

Presente a EXPO SAVONA 96 negli stand M-404/422 e N-450



PUBBLICITA' Savona

ARREDARE OGGI

da costa design - via del cantau, 12 - albisola capo (sv) - tel. 019/48.02.48

Sconti del 33%
e tante offerte
speciali

3x2

dal 20 al 26
marzo 1996

fino ad esaurimento scorte

PRENDI TRE PAGHI DUE

La vendita in Liguria

SAVONA

Via Buscaglia, 28
Via Quintana, 9

ALASSIO

Via A. Diaz, 61
Via XX Settembre, 123

ALBENGA

Via Zara, 8-10

ANDORA

Viale Roma, 23

BORGHETTO S. SPIRITO

Via Ponti, 31 rosso

CERIALE

Via Aurelia, 202

LOANO

Via Tagliamento, 17
Via Dante, 30
Via Aurelia, 85

PIETRA LIGURE

Via C. Battisti, 21
Via C. Battisti, 45

DIANO MARINA

Viale Kennedy, 9

SAN BARTOLOMEO

Via Roma, 25
Via Aurelia, 136

CRAI
SUPERMERCATI E NEGOZI ALIMENTARI

Gattacicova.

Mi sa che
quello là.
Giuro che se non
mi porta a fare
un giro gli
tengo il muso
per tutta la vita.

OGNI COPIA, PER UN ANNO
INTERO, VI COSTERÀ SOLO
1.000 LIRE
con l'abbonamento postale '96.

Visto? Se non volete guastare i rapporti con
i vostri animali domestici, ricordatevi di lo-
ro quando vi godrete i vantaggi dell'abbo-
namento 1996. Sarà più facile convincerli
che è il migliore amico di chi leg-

■ La Stampa. Non ci credete?

È fedele. Vi porta di-
rettamente a casa La Stampa
per un anno intero.

Costa poco. Ogni copia
vi costa solo 1.000 lire, un prezzo d'altri tem-
pi per un risparmio immediato. Pensate, l'ab-
bonamento postale per 6 giorni la settimana
costa appena 308.000 lire l'anno.

Basta un gesto ed è subito da-
voi. Infatti potete abbonarvi in molti
modi diversi. ■ Direttamente al Salone

OGNI MESE, PER CINQUE
MESI, POTETE VINCERE
UNA FIAT PUNTO.



IN PIÙ FANTASTICI PREMI
CON LO "STRAPPA E VINCI".

La Stampa ■ via Roma 80, a Torino. ■ Trami-
te bollettino postale. ■ Tramite bonifico banca-
rio. ■ Con una semplice telefonata allo 011-
6568334/335, indicando gli estremi della vo-
stra carta di credito Targa, Visa o Mastercard.

Vi vuole bene. L'abbonamento vi
assicura un bel po' di agevolazioni e be-
nefici esclusivi. Come gli sconti sull'ac-
quisto dei libri, delle videocassette, degli
audiolibri e dei CD-ROM ■ La Stampa.

Porta fortuna. Chi ■ abbona
vince sempre, grazie allo "Strappa e Vin-
ci" ■ alle grandi estrazioni mensili. ■ Con
la cartolina "Strappa e Vinci" che
verrà consegnata a ogni abbonato il pre-
mio è garantito: dalle macchine fotogra-
fiche VHSICA T5 ai radioregistratori, da-
gli stereo portatili alle giornate di ab-
bonamento in più, vincono proprio tutti.

■ Con ■ grandi estrazio-
ni ogni mese, per cinque me-
si, sono in palio: una splen-
dida Fiat Punto 55 S, te-
lecamere Hitachi, TV Color
14" con videoregistratore in-
corporato Grundig, microsistemi hi-fi.
Per ulteriori informazioni, telefonate allo
011-6568334/335 (fax 011-5627958).

LA STAMPA

L'ABBONAMENTO. IL MIGLIORE AMICO DI CHI LEGGE LA STAMPA.

CICLISMO

CHE BAGARRE
IN RIVIERA
DA VOLTRI
A VIA ROMA

SERVIZIO

Non c'è più la Rai-1 (che colpo, alla tradizione ed alla storia...), c'è la Fininvest che, per esordire alla grande, ha raddoppiato ore di diretta televisiva. Ma l'identikit della Milano-Sanremo, domani al suo ottantesimo capitolo, è sempre lo stesso. Conserva il fascino indiscusso di una gara che mantiene intatto nel tempo la sua importanza, la lunga carovana di corridori che attraversa un pezzo di pianura padana, oltrepassa il mitico Passo del Turchino (ormai troppo lontano dall'arrivo per essere selettivo), quindi sfilata in riviera, lungo la vecchia via Aurelia e tutte le salite, più o meno difficili rese famose dalla come Capo Mele, Capo Cervo, Capo Berta, la Cipressa, il Poggio.

Quest'ultimo, ad una manciata di chilometri dal traguardo, introdotto negli Anni Sessanta per tentare di interrompere l'interminabile serie di vittorie straniere, adesso è in discussione. Mario Cattaneo, presidente della Sanremese Ciclismo, società che dal 1907 cura, per conto della «Gazzetta dello Sport», la parte logistica dell'arrivo, vorrebbe addirittura sopprimerlo: «Senza il Poggio, si renderebbero più importanti Capo Berta e la Cipressa e gli arrivi, magari, sarebbero meno scontati», dice. Ma sareb-



Nella foto del nostro Manrico Gatti, il passaggio sul Poggio dell'edizione '95 della «Sanremo», tra gruppi di tifosi scatenati

be un altro colpo alla tradizione.

Intanto una novità, in positivo, arriva da Albenga. Dopo vent'anni la «Classicissima» passerà al centro della città dopo stata costretta, per almeno due decenni, alla più anodina circoscrizione. Tutto grazie al nuovo ponte sul Cento che permette il passaggio di corridoi, ma grazie anche a chi ama il ciclismo, grazie a chi si è battuto perché i corridoi tornassero a sfrecciare nelle vie cittadine. Come Mario Olivero, presidente del Comitato provinciale savonese della Federazione ciclistica, al-

bengnese: «E' un regalo alla città. La «Sanremo» non è come un'altra. Parla passato, arriva da Albenga. Dopo vent'anni la «Classicissima» passerà per tutti. Ne sono convinti», dice. Per attraversare Albenga, i corridoi allungheranno la corsa di un chilometro, torneranno sulla via Aurelia attraverso Vado. Sul ponte del Cento, a proposito di passione, ci saranno di addetti del «Pedale Albengnese», i quali garantiranno che tutto si svolga con la massima regolarità.

Blocchi stradali? Nei preventivi della «Sanremo» bisogna nettere anche quelli. L'importanza

della corsa, la «copertura» televisiva, l'attenzione degli sportivi, fanno sì che il giorno della «Classicissima» possa diventare occasione per amplificare l'eco di rivendicazioni soprattutto sindacali. Possibilità di blocchi sono anche quest'anno: a Finale Ligure l'hanno minacciato i operai della Piaggio che da difendono con i denti il loro posto di lavoro; nei giorni di qualche minaccia è arrivata anche dai dipendenti delle poste di Imperia, anche loro impegnati a sensibilizzare sui loro problemi. Però forse tutto rientrerà. A Finale, ad esempio, nei giorni scor-

«Radiografia» della Classicissima di domani

La Milano-Sanremo tra le novità e il mito

Il superfavorito è Jalabert

L'asso francese uomo da battere
Casagrande speranza italiana

si ci sono stati motivi di schiarita che potrebbero indurre alla soppressione della protesta. Ma anche tutto questo ormai parte del «mito» della Milano-Sanremo.

Calcolando una media di chilometri orari, la corsa sbucherà in Liguria alle 12,39 oltrepassando il Turchino; quindi sarà a Genova Voltri (12,51), Arenzano (13), Cogoleto (13,08), Piani d'Invrea (13,10), Varazze (13,17), Celle Ligure (13,22), Albisola Marina (13,28). A Savona i corridoi arriveranno, sempre con la media, alle 13,32 passando sul porto, alla Torretta, in XX Settembre, quindi in Colombo.

Gli altri passaggi principali: Vado Ligure (13,40), Noli (13,53), Finale Ligure (14,06), Pietra Ligure (14,13), Loano (14,18), Borghetto dove ci potranno essere rallentamenti per un senso unico alternato sulla via Aurelia (14,22), Albenga (14,32), Allassio (14,46), Capo Mele (14,50), Andora (14,53), Capo Cervo (14,57), Diano Marina (15,04), Capo Berta (15,08), Oneglia (15,12), Porto Maurizio (15,15), San Lorenzo al Mare (15,24), Cipressa (15,31), Santo Stefano al Mare (15,38), Riva Ligure (15,41), Arma di Taggia (15,45), Poggio (15,54). A Sanremo, conclusione in via Roma, dove l'arrivo è previsto per le 16,01.

Bruno Monticone

SANREMO. Sono sempre Laurent Jalabert le quotazioni più alte sul favorito della «classicissima d'apertura». Certo, leggermente in ribasso dopo l'infortunio al ginocchio subito riportato durante la Parigi-Nizza che ha costretto l'asso francese, negli ultimi due giorni, a un riposo assoluto.

L'attuale n. 1 del mondo si è sottoposto ad accurati esami all'ospedale di Fréjus, dove i sanitari gli hanno accertato un ematoma nella zona della rotula. Ma nonostante le condizioni non proprio ideali sembra lui l'uomo da battere, in un momento in cui non brillano tante stelle. La Tirreno-Adriatico che si è conclusa mercoledì non ha fornito molte indicazioni, visto che diverse frazioni sono terminate allo sprint. Certo, da tenere in considerazione è Francesco Casagrande, vincitore della Corsa dei due mari, che in questo inizio '96 ha vinto ben 13 corse in linea tra cui la Montecarlo-Allassio.

Lui dice che altri sono nella sua squadra, la Saeco, gli uomini in grado di giocare la gara: Cipollini e Furlan soprattutto, che per questo appuntamento sono preparati al meglio. In caso di volata occhio anche al ceko Svoboda, re della sprint con già sei vittorie in forza alla competitiva Panaria-Vinavil. Un miracolo in molti dicono che è tornato esatto potrebbe permettere a Bugno di ripetere l'impresa del '91 del resto che, tra le gare di Coppa del Mondo, la Milano-Sanremo è quella che più si avvicina a una «lotteria», ogni soluzione pare possibile. Non molto chance per Chiappucci: «El Diabolo» affina la preparazione in vista delle grandi corse a tappe e la Milano-Sanremo non pare rientrare nei suoi programmi. Nella grande sfida potrebbe dire lui anche Armstrong, che in questi giorni ha più volte provato il Poggio: chi l'ha visto in azione scommette su di lui.

[g. o.]

Gran vela d'altura ad Allassio: oggi si disputa la seconda regata

Chieffi, De Angelis e Favini le «stelle» del Trofeo Slam

ALASSIO. Entra nel vivo questa mattina, con la seconda regata, la «Settimana Internazionale della vela d'altura», organizzata in maniera impeccabile dal Circolo nautico al Mare. Del resto, con l'edizione attuale, sono esattamente vent'anni che il sodalizio allassio ospita questo importante appuntamento che vede al via più di cento imbarcazioni. La manifestazione inoltre valida come selezione del campionato assoluto d'Ima, che si svolgerà a Chiavari nel corso dell'ultima settimana di agosto.

Le imbarcazioni sono suddivise in tre raggruppamenti ed in sei classi. Nel primo raggruppamento (0) sono incluse le barche da regata delle Classi 1-2 e 3-4, mentre di quelle «A» fanno parte le imbarcazioni da crociera più grandi (quelle più piccole fanno parte del raggruppamento «B»). Tra i protagonisti delle regate allassine in proposito chi vuole seguire la sintesi della giornata può farlo recandosi nella piazzetta di Balzola, dove ogni pomeriggio



Allassio resta al centro della grande vela

vengono proposte le fasi più significative) la nuovissima «Ozama Citizen» Imr del padovano Marco Greggio, al timone il fuoriclasse Tommaso Chieffi, il quale si affiderà a sua volta alle intuizioni tattiche del triestino Vasco Vascotto.

Un diretto avversario sarà il

campione italiano in carica, il milanese Federico Oriani, «Kicker». Da seguire con attenzione il «Farr 39 Slam Flash», con in pozzetto Mauro Uggi, l'«ILC» Alligator portato da Flavio Favini. E questo proposito giova ricordare che Chieffi, De Angelis e Favini sono i tre timonieri che hanno regalato all'Italia la prestigiosa «Admiral's Cup», il trofeo.

Il palio in Inghilterra nelle acque del Canale del Solent, che i velisti azzurri hanno vinto per la prima volta nell'agosto dello scorso anno.

Stamane è in programma la seconda prova, con partenza alle 11. Domani a domenica le ultime due prove, tutte valide per l'assegnazione del «Trofeo Slam». La premiazione è prevista domenica, nei locali del Circolo nautico al Mare intorno alle 17. L'appuntamento con la vela d'altura segue di un paio di settimane quella riservata alle classi olimpiche che, nel golfo pontentino, hanno messo a punto la preparazione in vista dei Giochi Olimpici. [g. o.]

La Seconda categoria verso l'epilogo, l'incertezza è soprattutto in zona salvezza

Portovado: Cengio ultima trappola

La squadra di Bovero a un passo dalla promozione

Cengio-Portovado è la partita clou della nona di ritorno del girone di Seconda categoria. Ai «Pino Salvi» arriva la prima della classe mister Bigliani, reduce dalla vittoria esterna le San Nazario, ha un solo obiettivo: i tre punti. I granata della Val Bormida non possono commettere passi falsi, pena l'esclusione dal possibile ripescaggio in Prima.

L'allenatore Bigliani: «Tremiano e rispettiamo il Portovado. All'andata siamo stati battuti con il minimo scarto, sul nostro terreno concederemo nulla ai nostri avversari. Non vogliamo fare la volata sul Portovado, che ha 14 punti in più di noi, ma sulle altre concorrenti, Spotornese e Sassello. Siamo in tre a giocare l'eventuale posto vacante nella categoria superiore. Il Portovado è tranquillo. Afferma il tecnico dei biancoverdi, Pietro Bovero: «Ci servono ancora due punti per essere la certezza matematica di aver vinto il torneo. Non amiamo i rischi e quindi andremo a Cengio per fare al-

SARALITICHE

Tre giornate al campo del Rapallo

A Motta della Sestrese una giornata nel Nazionale dilettanti. Savona multato di 800 mila lire. In Eccellenza al Rapallo squalifica del campo per 3 turni. A Malmusi 6 giornate per aver minacciato e cercato di colpire l'arbitro una pallonata. I turni Righetti (Entella) e 2 Leonardi (Migliari). Una Mandato (Cepar). Russo (Folhas), Novaro (Imperia), Pappo (Lavagna), Gamberucci (Loanes) e D'Assisi (Pogliase). In Promozione i turni Secco (Cisano). Uno Corradi e Manca (Arenzano), Fabrizio Gatti, Nocera e Butti (Argentina), Faggiani (Bolanet), Vadola (Carlini), Buffo (Colma), Carobbi (Finale), Baldini (Audace), Ottonel (Olimpic), Carosino (S. Olcese) e Carlo (Vado). In

Prima 3 Loddo (Ouiliano); Ghirardi (Dianese) e Menchelli (S. Bartolomeo); uno Arrighetti (Allassio), Perversi, Capozzi e Metrano (Albarese), Bellone (Borgio), Bellè (Bragnol), Levratto (Millesimo), Zarro (Pietrabuena), Marvaldi (S. Bart.), Molinaro e Ronnelli (S. Stefano) e Romano (Zinola). In Seconda 2 Ferraro (Rocchetti), Siri (Borghetto) e Russo (Lorenzino). Una Giocanda (Borghetto), Bagala (Campor), Defina (Celle), De Negri, Riano e De Moro (Dolcedo), Carella, Venturino (Ravera), Legnini, Ferrigno (Magli), Bovero e Costa (Sass.), Porrone e Giusto (Pontelungo), Porta (S. Cecilia), Salis (Sabazia), Calcagno (S. Lorenzo), Marelli e Canepo (S. Nazario) e Ratti (Spot.). [m. no.]

un punto, anche se giocheranno a viso aperto».

Da seguire con grande interesse anche l'altro match-chiave della giornata: Legito-Spotornese. I biancoverdi di Vismanza vogliono riscattare il 2-0 patito all'andata.

Nella zona bassa della classifica la Veloce di Pino Cavallaro

dopo il clamoroso ko di Spotornese riceve la Cameranesi in un incontro sulla carta assai difficile, visto che i piemontesi sono reduci da una vittoria tennistica sul Sabazia. La San Nazario Varazze crede nella salvezza. I ragazzi del presidente Baglietto ospiti del Sabazia e l'obiettivo sono i tre punti.

Nel girone A l'Andora è di scena sul terreno della capolista Taggese, mentre Maglioglio 88 riceve la. Filippo nel derby del ponente. Incontri interni per Priamar e S. Cecilia che la vedranno con S. Lorenzo e Dolcedo. Intanto in Coppa Liguria Albisola-Arni 50 Genova 1-3 e Pietrabuena-Bragnol 0-0. [r. p.]

Ad Imperia una pioggia di medaglie tricolori

Al Campionati Italiani esplode l'Amatori Nuoto

Si concludono oggi nella piscina di Imperia i campionati assoluti giovanili di nuoto. Una manifestazione che ha portato medaglie a prestigio all'Amatori Nuoto Savona, che ne esce anche con tre convocazioni nella Nazionale.

Infatti le ottime prestazioni cronometriche fatte riscontrare nelle gare imperiesi hanno permesso a Lucia Tonda, Gea Vanara e Sara Martino di essere convocate dalle rispettive nazionali.

La prima ad essere impegnata sarà proprio Lucia Tonda che da oggi a domenica è a Roma, all'Acquacetosa, per uno stage con le ragazze del gran fondo, specialità dove l'atleta savonese tra le migliori d'Italia.

A Pasqua toccherà invece a Gea Vanara nuotare per la Nazionale. L'atleta, allenata da Maurizio Divano, è infatti convocata per partici-

pare al «Sette Nazioni» in programma a Eindhoven. L'ultimo impegno sarà poi per la campionessa italiana Sara Martino che si merita la convocazione per rappresentare l'Italia alla Coppa Comen in programma ad Atene nel prossimo mese di giugno.

Naturalmente soddisfatto il delegato provinciale della Fin Ambrogio Zaro: «Ad Imperia l'Amatori ha messo in luce i passi da gigante fatti dal nuoto savonese in questi ultimi anni».

Maurizio Divano da quando è arrivato ha svolto un lavoro eccellente e i ragazzi seguiti hanno trovato risultati di prestigio sia in campo regionale che nazionale.

Le convocazioni, che ci danno ulteriore prestigio sono quindi la logica conseguenza di questi progressi fatti e che gli stessi risultati di Imperia hanno dimostrato.

Comincia la stagione del pallone elastico: in campo tre squadre liguri

Coppa Italia al via con i cadetti

Domenica le qualificazioni per 10 squadre di B

Scatta domenica la Coppa Italia di pallone elastico. Quest'anno si ritorna all'antico, con una prima fase di qualificazione tra le 10 formazioni di B con eliminazione diretta, e una seconda in cui entreranno in campo le squadre della massima serie, chiamate a sfidare, i campi cadetti, le qualificate della prima fase.

Le tre compagini liguri - Spec Cengio, Amici del Castello e Aspe Imperiese, da ieri Agnesi Imperia vista la sponsorizzazione dell'azienda alimentare per questa stagione - disputeranno gli incontri casalinghi. La Spec, che ha confermato la coppia Alessandro-Franco Saffia, si la vedrà con il Manzo, che in squadra l'ex campione italiano Carlo Balocco, mentre gli Amici del Castello si presenteranno in campo con il solito Sergio Oliveri che farà da «chiocciola» al giovanissimo Gianluca Barbero vicecam-



Franco Saffia gioca nella Spec Cengio

pione d'Italia Juniores e figlio di Ugo, ex giocatore. A assieme al pluriscudettato Massimo Berruti.

Gli Amici del Castello sfideranno la Monregalese della coppia Danna-Pelice Bertola. A Dolcedo invece l'Agnesi del

presidente Renise si presenterà in campo con Trinchieri e Barla, e giocherà contro Ricca d'Alba. Tutte gli incontri alle 14,30. La manifestazione, valida per il 14° Memorial Giovanni Arpino, servirà alle squadre di B come rodaggio in vista dell'inizio del campionato, il 14 aprile.

Le cinque vincenti accederanno al secondo turno assieme alle già qualificate Monferina e Albese, e alla formazione cadetta della Maglianese. Intanto a cura del comitato regionale in collaborazione con i mitati di Savona e Imperia, scatterà il marzo la Coppa Liguria, manifestazione per compagini di C. Taggese e Imperiese sono inserite nel girone A, mentre Spes Savona, Calice Ligure, Rialte e Muriolo sono nel «B». Al vincente del girone A iniziale sarà assegnata la Coppa Provinciale, e parteciperanno inoltre alla fase finale della Coppa Liguria. [r. p.]

Boccette: la capolista Cin Cin osserva il riposo

Bar Lorenzo e Bar Carla preparano il sorpasso

Quart'ultima serata (ore 20,30) del campionato interprovinciale, numerosi incontri interessanti, tutti i gironi.

Serie A. Al palo la capolista Cin-Cin Borghetto (p. 59), che osserva il turno di riposo. Lorenzo Vado e Carla Imperia (entrambe a 58), impegnate con Dlf Ilda (48) e Bobba (36) non dovrebbero avere difficoltà nell'operare il sorpasso. I riflettori sono puntati anche sul La Boccia Carcare (55) ospite Lady Diana (37). Altro interessante confronto Berli's Bordighera (46) e Haili Loano (46), in un turno che si completa con Pontevicchio (47)-Cavalluccio (50), derby tra i due agabbi di Pietra.

B1. Il Cavalluccio Pietra (75), in vetta del girone, non avrà problemi col Bar De Nei (26). Anche l'Ariston Arma (73) pare il percorso in discesa l'Odisea (53). Le altre: Haili (50)-Garden (48); Roma (54)-Italia Borghetto II (27); Circolo

Ricreativo II (46)-C (66); Giardini I (61)-Cin Cin II (69). B2. Il Moneta Albenga (74), leader del girone, attende i Giardini II (56) in una partita che si annuncia interessante. Le altre: Sanremo Albenga (40)-Circolo (44); Carla (55)-Berli's (29); Ariston II (63)-Pontevicchio (49); Italia Borghetto I (60)-Lady (38); Garden I (67)-Cin Cin I (63).

B3. Il S. Isidoro (75), saldamente al comando, è ospite del Quiliano (35) in un turno che prevede Arci Sciarborasca (56)-Usi I (60); Merlo (25)-B. Bull (47); Dlf Ilda (65)-Lorenzo (48); Italia Cog (42)-S. Genesio I (40); Polisportiva II (46)-Agom (60). B4. E' il girone più equilibrato a prevede Polisportiva (55)-Dlf Maurs (33); Sport Finale (68)-Zinolesse (66); Splendor (58)-Italia Cogoleto II (69); Usi I (59)-Roma II (25); S. Genesio II (47)-Sport Sv (34) e Boccia (65)-B. Bull (66). [g. o.]

POVERI CAMPIONI

Cosa crediamo di sapere dei "grandi" dello sport, noi, lettori di giornali e telespettatori? Siamo sicuri che successo e popolarità li rendano liberi dalle emozioni che provano i comuni esseri umani?

Gian Paolo Ormezzano, che in quarant'anni e oltre di

GIAN PAOLO ORMEZZANO
POVERI CAMPIONI

LA TRIBÙ DEGLI ASSI ALLA LENTE DI RIMPICCIOLIMENTO
PP. XII - 136 CON 21 ILLUSTRAZIONI NEL TESTO
L. 20.000



giornalismo ha incontrato tanti "personaggissimi", qui racconta episodi sfuggiti alle cronache, rivelando passioni, trepidazioni, debolezze, ingenuità e sogni: da Fausto Coppi a Enzo Ferrari, da Michel Platini a Diego Maradona, a Roberto Baggio, ad Alberto Tomba... in molti vivacissimi capitoli.

**LIBRI DE
LA STAMPA**

Gli abbonati a "LA STAMPA" hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il distributore di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa. Ufficio "Economie editoriali" via Marconi 49, 10126 Torino (fax 011/555 3561).
I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

BENVENUTA PRIMAVERA!

APRI LE PORTE

ALLA CONVENIENZA OMEGNACENTRO.



CENTRO COMMERCIALE

OMEGNA - VIA F.LLI DI DIO

APERTURE DOMENICALI:

**DOMENICA
24
MARZO**

**DOMENICA
31
MARZO**

**DOMENICA
14
APRILE**

**DOMENICA
21
APRILE**



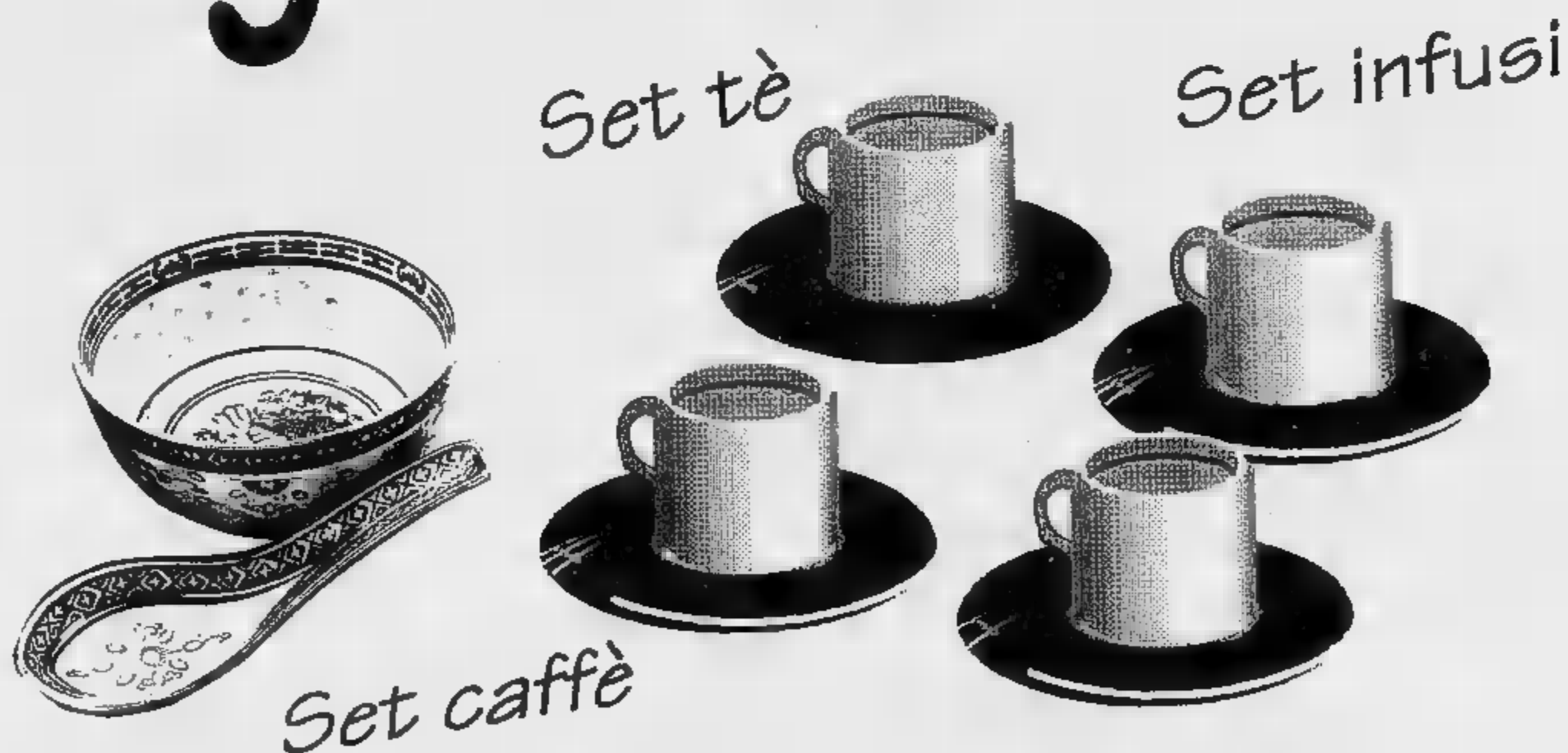
ed inoltre: OREFICERIA - GELATERIA - LAVANDERIA - PROFUMERIA
CARTOLIBRIA - RIPARAZIONE TACCHI - DUPLICAZIONE CHIAVI
INTIMO - ERBORISTERIA - PESCHERIA - ABBIGLIAMENTO CASUAL
ARTICOLI PER L'INFANZIA - ABBIGLIAMENTO BIMBO - CALZE
FIORI E PIANTE - VIDEO - DISCHI - FOTO - BAR - PELLE PELLICCERIA
ABBIGLIAMENTO GRANDI DIMENSIONI - BANCA CRT - PIZZA AL TRANCIO
PANETTERIA-PASTICCERIA



Punto Moda

Abbigliamento
uomo - donna - bambino

Regali di Primavera



Prezzi mai visti !

REGOLAMENTO ALL'INTERNO DEL PUNTO VENDITA

NOVARA - Corso XXIII Marzo, 220

TANTO DI TUTTO

Supermercati

LUPI

a meno!

BAR

PIZZERIA

**PROFUMERIA
ARABESQUE**

PESCHERIA

CALZATURE
ABBIGLIAMENTO SPORTIVO

gival

DA VENERDI' 22 MARZO

CENTRO ACQUISTI

VIALE GIULIO CESARE - NOVARA



Lo spazio, l'equipaggiamento completo, l'ABS ■ l'airbag offerti dai concessionari Volkswagen. Tutti avremmo bisogno di una Passat Highland, ogni tanto.

È appagante scegliere una Passat Highland. L'ABS e il doppio airbag sono offerti dai Concessionari Volkswagen.

E, di serie, ci sono il climatizzatore manuale, i fendinebbia, la chiusura cen-

tralizzata, i sedili sportivi, le luci posteriori annerite, le gomme maggiorate da 205, gli specchietti esterni regolabili e riscaldabili elettricamente, la predisposizione radio con quattro altoparlanti.

Aggiungete una buona valutazione del vostro usato. E la possibilità di scegliere, in alternativa all'ABS o all'airbag, un vantaggioso finanziamento. Insomma chiedete. E avrete.

| FINGERMA ■ LA VOSTRA PASSAT HIGHLAND. | | | |
|---------------------------------------|---------------|------------|------------|
| Modello | Potenza kW CV | Berlina | Varianti |
| GLX 1.6 | 74/101 | 33.584.180 | 35.630.980 |
| GLX 1.9 TD | 66/90 | 40.271.980 | 42.318.780 |
| GLX 1.9 TD | 81/110 | 41.771.380 | 43.818.180 |

Offerta alternativa all'ABS ■ al doppio airbag: un finanziamento di 20 milioni ■ 24 mesi a interessi 0%.*

* Esempio su base della legge 154/92, modello Passat Berlina GLX Lit. 33.584.180 chiavi in mano, esclusa IPT e Autocredito Lit. 1.458.180, importo finanziato Lit. 20.000.000, 24 mesi, rata Lit. 833.333, TAEG 0,96%. Spese istruttoria Lit. 220.000. Salvo approvazione FINGERMA. Offerta valida fino al 31/03/96. Per maggiori informazioni, consultate i Concessionari Volkswagen o la FINGERMA. * Offerta valida fino al 31/03/96.



selecar 2

NOVARA

Via E. 50 Tel. (0321) 459.910 - (Ric.) Tel. (0321) 459.440
Via Giulino, 2 - ang. C.so della Vittoria
(Rip. Vend.) Tel. (0321) 476.500
Via T. 10/A (Rip. V. 10/A) Tel. (0321) 476.500

DALLONI PIERFRANCO & C. s.n.c.
GALLIATE • Via Ticino, 121 • 0321/807.982 • 806.714

GARAGE AUTOSPORT di E.
Via Gallarate, 112 Fraz. S. Gaudenzio • 0321/93.541

ITALAUTO di ZANOTTI A.
Via San F. d'Assisi, 11 • (Off.) 0321/826.184
C.so della Vittoria, 7 • (Vend.) 0321/392.758

QUARTIERI RINALDO
TRECATE • Via Verra, 68 • 0321/74.319

TOSONE FERNANDO
Via A. Volta, 40/A • 0163/418.193

S. PIETRO MOSEZZO & DUO'
S. PIETRO MOSEZZO • Viale Industria, 51 • 0321/468.693

CARROZZERIA di VILARDO
Via Nova • 0321/74.825

OSSOLANA AUTOMOBILI

NOVARA

Via Sempione, 22
Tel. (0324) 243.780 • 243.781 • 243.782
(Off. Ric.) Tel. (0324) 243.783
Via Sempione, 22

GARAGE SEMPIONE di A.
ORNAVASSO • Via V. Veneto, 32 • 0323/837.157

GILARDETTI
Via Sempione, 45 • 0324/243.774

ANDREA
MALESCO • Località Cottredo • 0324/92.124

CARROZZERIA IACOPINO ANTONIO
PIEDIMULERA • Via Roma - Z.A. • 0324/83.343

AutoArona

ARONA

Via Monte Bianco, 1
Tel. (0324) 243.780 • 243.781 • 243.782
Via Sempione, 22

AUTOCALVI s.n.c.
Via Tre Cascine, 1/A • 0323/863.680 • 862.254

AUTORIPARAZIONI FREGONARA s.n.c.
Via Giardini, 12 • 0322/82.776

AUTORIPARAZIONI POLETTI WALTER
Via Bonetto, 36 • 0322/987.161

GARZOLI ■ BATTAGLIA s.n.c.
VERBANIA • Via Multer, 1 • 0323/402.884

MALTAURO BENITO
STRESA • Via Molinari, 14 • 0323/32.517

CAR s.n.c.
Viale V. Veneto, 27 • 0323/71.958

CARROZZERIA ALTO VIGANTE s.n.c.
PISANO • Via Circonvallazione, 22 • 0322/58.155

CARROZZERIA ZOPPI GIORGIO
MERGOZZO • Località Campone, 16 • 0323/846.141



IB

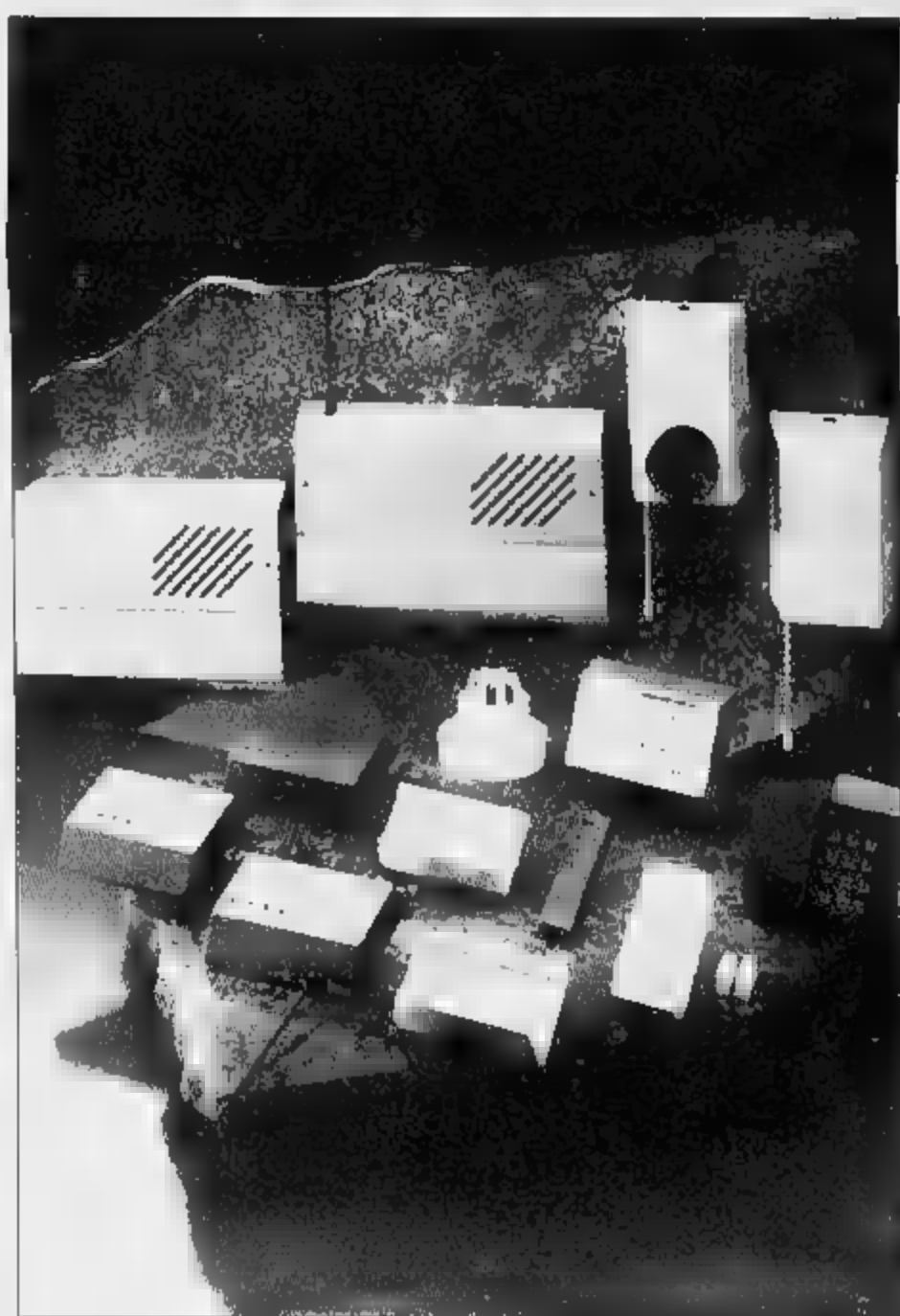
di L. Bonifacio

Impianti Elettrici ■ Sistemi elettronici di sicurezza per la prevenzione di furti ed incendi

presenta



**LEADER EUROPEO NELLA PRODUZIONE DI
SISTEMI DI SICUREZZA**



**Sicurezza "senza-fili"
Totalmente senza fili**

3 anni di garanzia

DAITEM è costruito con materiale di primissima qualità con procedure tecniche altamente specializzate, secondo norme qualitative molto rigide.

DAITEM è la sicurezza di poter offrire una garanzia integrale estesa a 3 anni, con sostituzione a nuovo di qualsiasi apparecchiatura che eventualmente presenta degli inconvenienti.

L'allarme ~~senza~~ fili ad altissima sicurezza

DAITEM può essere utilizzato dove la corrente non c'è o dove viene momentaneamente tolta (baine, seconde case, barche, ecc.)

DAITEM significa installazione rapida in poche ore senza dover far passare fili quindi senza rompere e sporcare muri o spostare mobili.

10 anni di autonomia

DAITEM ha un'autonomia calcolata, con ancora una buona riserva supplementare, considerando un uso esagerato dell'impianto.

DAITEM ha ottenuto l'autonomia di 10 anni grazie all'alimentazione professionale al Litio, utilizzata nel settore militare, spaziale ed industriale. Non inquina l'ambiente perché non contiene mercurio.



GATTINARA (VC)

Corso Vercelli, 230 - Ufficio tel. ■ fax 0163 831161 - Abitazione tel. 0163 835478

Esci col lupo.

Entra nel mondo della libertà, dell'agilità e della potenza. Motori **1.4** e **1.6** tutti **16 valvole** bialbero a iniezione elettronica multipoint. Il massimo in fatto di sicurezza e stabilità. **Abs** a quattro sensori, **Airbag**, sospensioni **Multilink** a ruote interconnesse, terza luce di stop. A bordo comfort e **spazio straordinario**. Alzacristalli con dispositivo autobloccante, sedili posteriori sdoppiabili con poggiatesta, **servosterzo**. Filtro antipolline. Retrovisori esterni elettrici. **Immobilizer**. Paraurti in tinta. Cerchi in lega.

3 Garanzia 3 anni o 100.000 km.

da **L. 24.210.000**
chiavi in mano

La libertà di scegliere
12 milioni a zero interessi
oppure rate di L. 398.000

ZERO INTERESSI (12 milioni)

24 rate di L. 500.000

TAN 0,0% TAEG 2,05%

Iniziativa dei Concessionari Nissan

valida fino al 30/4/96

Spese istruttoria L. 250.000

Salvo approvazione NITAFIN

TASSO AGEVOLATO (16 milioni)

48 rate di L. 396.000

TAN 8,7% TAEG 9,97%

Nitafin
Nissan Finanziaria S.p.A.



NX Almera

Entra
da

AUTO CAR

NOVARA
Via Mattei 54 (SS per Vercelli)
Tel. 0321/450.450

Togna auto

CASALE CORTE CERRO
Via Novara 1/18
Tel. 0323/848.227

NISSAN

CATARINELLA

DIRETTAMENTE DALL'IRAN A CASA VOSTRA
I NUOVI ARRIVI DI TAPPETI PERSIANI
AI PREZZI PIU' BASSI D'EUROPA

SCONTI REALI DEL 70%

| | | | | |
|------------------|--------------|---------------|---------|--------------|
| NAIN lana + seta | mis. 208x200 | L. 6.000.000 | sc. 70% | L. 1.800.000 |
| KIRMAN | mis. 247x150 | L. 3.600.000 | sc. 70% | L. 1.080.000 |
| KASHAN | mis. 329x220 | L. 4.800.000 | sc. 70% | L. 1.440.000 |
| KASHMAR | mis. 391x298 | L. 9.000.000 | sc. 70% | L. 2.700.000 |
| TABRIZ | mis. 405x302 | L. 11.000.000 | sc. 70% | L. 3.300.000 |
| HERIZ | mis. 303x262 | L. 9.500.000 | sc. 70% | L. 2.850.000 |
| KIRMAN | mis. 305x202 | L. 5.800.000 | sc. 70% | L. 1.740.000 |

TUTTI I TAPPETI SONO CORREDATI DI CERTIFICATI DI AUTENTICITA'
VASTO ASSORTIMENTO DI TUTTE LE MISURE

CENTRO COMMERCIALE CATARINELLA
Via Sempione, 46 - FEROLO DI BAVENO
Tel. 0323/28383-4

DOMENICA POMERIGGIO
APERTO

Esci col lupo.

Entra nel mondo della libertà, dell'agilità e della potenza. Motori **1.4 . 1.6** tutti **16 valvole** bialbero a iniezione elettronica multipoint. Il massimo in fatto di sicurezza e stabilità. **Abs** ■ quattro sensori, **Airbag**, sospensioni **Multilink** ■ ruote interconnesse, terza luce di stop. A bordo comfort ■ **spazio straordinario**. Alzacristalli con dispositivo autobloccante, sedili posteriori sdoppiabili con poggiatesta, **servosterzo**. Filtro antipolline. Retrovisori esterni elettrici. **Immobilizer**. Paraurti in tinta. Cerchi in lega. **Garanzia 3 anni o 100.000 Km.**

da **L. 24.210.000**
chiavi in mano



NX Almera

Le benefit di scegliere
12 milioni a zero interessi
con un TAN di L. 300.000

| | |
|--|-------------------------------------|
| ZERO INTERESSI (12 milioni) | TASSO AGEVOLATO (16 milioni) |
| 24 rate di L. 500.000 | 48 rate di L. 396.000 |
| TAN 0,0% TAEG 2,05% | TAN 8,7% TAEG 9,97% |
| Iniziativa dei Concessionari Nissan valida fino al 30/4/96. Spese di istruttoria L. 250.000. Salvo approvazione NITAFIN. | |

Nitafin
Nissan Finanziaria S.p.A.

**Entra
da**

AUTO CAR

NOVARA
Via Mattei 54 (SS Vercelli)
Tel. 0321/450.450

Togna auto

CASALE CORTE CERRO
Via Novara 1/18
Tel. 0323/848.227

NISSAN

CATARINELLA

DIRETTAMENTE DALL'IRAN A CASA VOSTRA
I NUOVI ARRIVI DI TAPPETI PERSIANI
AI PREZZI PIU' BASSI D'EUROPA

SCONTI REALI DEL 70%

| | | | | |
|------------------|--------------|---------------|---------|--------------|
| NAIR lana + seta | mis. 208x200 | L. 6.000.000 | sc. 70% | L. 1.800.000 |
| KIRMAN | mis. 247x150 | L. 3.600.000 | sc. 70% | L. 1.080.000 |
| KASHAN | mis. 329x220 | L. 4.800.000 | sc. 70% | L. 1.440.000 |
| KASHMAR | mis. 391x298 | L. 9.000.000 | sc. 70% | L. 2.700.000 |
| TABRIZ | mis. 405x302 | L. 11.000.000 | sc. 70% | L. 3.300.000 |
| HERIZ | mis. 303x262 | L. 9.500.000 | sc. 70% | L. 2.850.000 |
| KIRMAN | mis. 305x202 | L. 5.800.000 | sc. 70% | L. 1.740.000 |

TUTTI I TAPPETI SONO CORREDATI DI CERTIFICATI DI AUTENTICITA'
VASTO ASSORTIMENTO DI TUTTE LE MISURE

CENTRO COMMERCIALE CATARINELLA
Via Sempione, 46 - PERIOLO DI RAVENO
Tel. 0323/28383-4

**DOMENICA POMERIGGIO
APERTO**

Venerdì 22 Marzo 1996 n. 39

VERBANO CUSIO OSSOLA

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Polemica rovente, Ascom replica a Confesercenti Commercio, c'è un duello sullo sciopero «Tax Day»

NOVARA. La polemica a colpi di comunicati fra i commercianti sullo sciopero del 25 marzo, ottiene un risultato non di poco conto: ruba i titoli di prima pagina ai candidati e ai dibattiti politici. Nell'occhio del ciclone c'è il «Tax Day» contro pressione fiscale, burocrazia e abusivismo.

Ieri l'altro la Confindustria e altre cinque organizzazioni hanno annunciato l'adesione alla serrata del 25 marzo, la Confesercenti ha ribattuto: «Un «no» non ci staremo» motivato dal timore di strumentalizzazioni politiche. Ieri nuova puntata con la dura nota della Confindustria: «La Confesercenti fa autogol, la protesta è legittima e la lotta è morbida e si convince più». Quindi giù la saracinesca. Dei negozi si, sembra di capire, anche sul dialogo istaurato non fatica negli ultimi mesi fra le organizzazioni dei negozianti.

Scrivono il presidente dell'Ascom Confcommercio, Renzo Bordini: «Stupisce, e per certi versi amareggia, la drastica posizione assunta dalla Confesercenti provinciale sulla protesta organizzata a livello nazionale il 25 marzo, ripresa localmente con la chiusura delle attività autonome». Vi aderiscono Unione Artigiani, Cna, Coldiretti, Confagricoltura, Casa. Va detto che a Novara il lunedì mattina i negozi sono già chiusi per riposo settimanale.

Bordini prosegue: «Lascia perplessi che a parlare di strumentalizzazione e di opportunismi elettorali sia proprio un'associazione che può dirsi, al momento, del tutto di sopra delle parti. E ancora: «Da parte nostra c'è soltanto l'esigenza di denunciare pubblicamente una situazione insostenibile della quale di certo anche gli associati Confesercenti e gli dirigenti perfettamente a conoscenza». Fra l'altro è saltata l'apertura straordinaria dei negozi prevista domenica 31: «Il Comune di Novara», scrive l'Ascom, «non ha infatti potuto organizzare manifestazioni e iniziative di supporto».

Ieri mattina la Confesercenti ha annunciato l'avvio della raccolta di firme contro il dilagare della grande distribuzione e per l'equità fiscale che culminerà nella giornata di mobilitazione del prossimo giovedì 28 marzo: «la presentazione di programmi e intenti su queste tematiche. La Confesercenti, che



Da sinistra il presidente provinciale dell'Ascom Renzo Bordini e il segretario della Confesercenti Novara e Vco Gianmario Caramanna

ritiene «accantonata la polemica circa lo sciopero del 25 marzo», annuncia infine che il presidente Domenico La Vecchia e il segretario Gianmario Caramanna hanno iniziato una serie di incontri con le forze politiche e i candidati alle elezioni del 21 aprile. Fra le richieste (le firme vanno poste in calce al testo)

spiccano il blocco totale per tre anni di ogni autorizzazione a iper e supermercati, un fondo di sostegno di 600 miliardi all'anno per tre anni destinato al rilancio di piccole e medie imprese, sei punti cui contrarre l'attesa riforma fiscale.

Paola

Novara, allarme dei sindacati: «Aumenteranno i colpi dei più disperati»

«Banche a rischio di rapina»

Chiesto un incontro con il prefetto per segnalare l'aumento della microcriminalità. Sotto accusa anche i sistemi di sicurezza: «A volte sono allentati per facilitare gli ingressi»

NOVARA. «Andremo dal prefetto per segnalare un possibile aumento di rapine legate ad un progressivo degeneramento sociale. I fatti di queste ultime settimane sono un segnale che parla chiaro». Piero Ferrini, segretario regionale della Uil bancari, insieme a colleghi di Cgil, Cisl e del Fibi ieri ha incontrato anche alcuni esponenti del Sulp, il sindacato dei lavoratori di polizia. Il quadro che insieme hanno delineato è decisamente preoccupante. Per questo motivo hanno chiesto un incontro urgente al prefetto Alberto Ruffo.

«Il rischio rapine cresce dove cala l'occupazione», dice Ferrini. «In particolare aumentano i colpi dei disperati, quelli che hanno poco da perdere. Gli basta tagliare una pistola giocattolo e una siringa e si infilano in banca, senza nemmeno usare troppe precauzioni per coprirsi il volto».

E qui entra in gioco il discorso che sta più a cuore ai sindacalisti. Quello della sicurezza. Clienti e impiegati sono spesso trattenuti in ostaggio fino all'uscita degli istituti di credito. L'ultimo episodio è eloquente: pochi giorni fa al San Paolo di Borgomanero tre rapinatori hanno minacciato il coltellino la gente che si trovava in banca. Più o meno la stessa cosa era successa alla San Paolo di Galliate due settimane fa, poi a Novara alla Casse di Biella e Vercelli.

«Il tema della sicurezza», dicono i rappresentanti di Fisac Cgil, Fiba Cisl, Uil Uil, «viene affrontato in modo specifico da ogni istituto nei contratti integrativi aziendali». Scelte dipendono dall'organizzazione e dalla posizione sul territorio. Nel complesso ormai moltissime le filiali dotate di telecamere a circuito chiuso, entrate a consenso i rilevatori di metallo, allarmi silenziosi collegati con i 113 e i 112, mazzette spia, casseforti a tempo. In alcune realtà c'è ancora la guardia giurata, anche se non è più un deterrente. Anzi. A volte si rischia l'effetto opposto: un conflitto a fuoco con rischi per tutti.

«Tutti i quasi gli istituti stanno pensando a sostituire i vigilantes», dice Beppe Caccia, responsabile provinciale Uil. «Ci sono posizioni differenti su questo tema. Sicuramente i vigilantes allontanano i rapinatori non «professionisti» e quelli decisi a tutto».

Ma i sistemi di sicurezza davvero validi? «I problemi maggiori», dice Ferrini, «sono



La vigilanza in banca non è da meno il sistema migliore di difesa

proprio legati al fatto che, pur essendo tutte banche munite di sistemi adeguati, molte volte per facilitare l'ingresso dei

clienti si allenta la vigilanza. Ci risulta poi che molte cassette registrate con gli impianti a circuito chiuso consentirebbero

di identificare i rapinatori perché sarebbero state usate troppe volte e i nastri sarebbero quasi illeggibili. Accertiamo anche questo «non è azienda».

«Intanto però», continua, «vogliamo dire al prefetto che è il contesto in cui ci troviamo che deve far suonare il campanello d'allarme: quando trovare la banca diventa un'impresa impossibile ecco aumentare i disperati che, quasi, preda ai rapiti, si infilano nelle banche mettendoci a repentaglio la nostra vita e quella dei clienti».

Le statistiche in mano ai sindacati indicano, al Nord, un aumento di colpi ma con bottini più ridotti. Un fatto che confermerebbe il teorema che sarà esposto anche al prefetto.

Entro fine mese dovrebbe tenersi a Novara anche il congresso provinciale del Sulp. I bancari sono stati invitati per approfondire la collaborazione sui temi della sicurezza.

Carlo Bologna

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI.

Cielo in prevalenza nuvoloso con precipitazioni sparse.

VISIBILITÀ. Riduzione dopo il tramonto: foschie e banchi di nebbia.

VENTI. Deboli occidentali.

TEMPERATURA. Stazionaria.

TENDENZA DEL TEMPO. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso.

LE PREVISIONI

IERI A NOVARA

Max: 11; min: -2; media: 8

UN ANNO FA

Max: 14; min: 6; media: 11

IL TEMPO IN PIEMONTE

Torino 14,5; Alessandria 14; Aosta 11; Cuneo 9; Asti 11; Vercelli 13.

L'inchiesta è partita da Napoli dove lo accusa un pentito

Autotrasportatore di Trecate arrestato per traffico di droga

TRECATE. C'è anche un autotrasportatore di Trecate fra i 189 arrestati nel maxi blitz del 12 marzo contro il clan Cozzolino di Ercolano. E' Mario Cracolici, 40 anni, originario di Vibo Valentia e residente in via Novara 4. I carabinieri del reparto operativo di Novara si sono presentati all'abitazione notificandogli l'ordine di carcerazione preventiva emesso dal gip di Napoli.

E' un provvedimento massiccio che consta di ben cinque volumi e interessa circa 250 persone. I capi d'imputazione principali sono il traffico internazionale di droga ed armi. L'operazione, lunedì mattina alle 4, è scattata contemporaneamente in tutto il paese impegnando un migliaio di carabinieri in Campania, Sicilia e Calabria. Sarebbe stata scoperta anche una capillare rete di corruzione che risparmiava i rappresentanti delle forze dell'ordine e agenti penitenziari. Per anni il clan Cozzolino di Ercolano ha spadroneggiato godendo di ricchezza e potere. Con l'esecuzione delle ordinanze di custodia cautelare gli inquirenti sono convinti di aver posto fine ad una delle più potenti organizzazioni criminali che agiva prevalentemente in



L'autotrasportatore Mario Cracolici

colano ha spadroneggiato godendo di ricchezza e potere. Con l'esecuzione delle ordinanze di custodia cautelare gli inquirenti sono convinti di aver posto fine ad una delle più potenti organizzazioni criminali che agiva prevalentemente in

Campania ma aveva ramificazioni in diverse regioni italiane.

Cracolici a Trecate è piuttosto conosciuto essendo titolare di una ditta di autotrasporti che lavora in tutta Italia ed anche all'estero. Un lavoro che lo porta spesso lontano da Trecate. Nel paese dove vive si comportava in maniera esemplare anche se in passato aveva avuto qualche piccola grana dalla quale era uscito bene.

Rinchiuso nel carcere di Novara, l'autotrasportatore è stato interrogato per rogatoria dal gip Piero Bossi alla presenza del suo avvocato Carlo Casalis. Il nome è stato fatto da un pentito. L'autista ha respinto tutti gli addebiti: «gli sono stati fatti fornendo anche delle spiegazioni. Dopo l'interrogatorio il suo difensore ha fatto un'istanza al tribunale della libertà di Napoli affinché riesamini la posizione del suo assistito anche alla luce delle spiegazioni fornite dallo stesso».

[r.a.]



Top Car. Il punto d'incontro tra voi e la qualità Toyota.

Essere Concessionari Toyota non è facile: bisogna essere all'altezza di Toyota. Il terzo costruttore automobilistico al mondo che la sua clientela è la più esigente in fatto di serietà professionale e di efficienza tecnica. Una Concessionaria Toyota, perciò, deve sempre essere in grado di rispondere ad ogni richiesta. Toyota inoltre pretende dalle Concessionarie correttezza, competenza e spirito di servizio.

«conferma e sostegno del valore del marchio e di quello dei suoi prodotti. Top Car, per dare alla sua clientela una soddisfazione sempre maggiore, ha lavorato fino al 1973 in perfetta sintonia con questi principi. Per questo è la Concessionaria Toyota esclusiva per Novara e Verbania. Per questo potete stare sicuri che vi darà sempre il massimo».

Top Car

Via Pier Lombardo 228 - Lumellogno (No) - Tel. 0321/456895
Corso Milano, 172 - Gravellozza Toce (Vb) - Tel. 0323/865110



Novara, l'alternativa alla discarica della Bicocca provoca caos e polemiche

Percorso a ostacoli per i rifiuti

Il trasporto dell'immondizia a Barenzo crea forti difficoltà alla Snu. La piattaforma pronta forse tra una settimana. In sei zone la raccolta è notturna con forti aggravii di lavoro e di costi

NOVARA. La discarica della Bicocca è chiusa e l'immondizia novarese va a Barenzo. Ma alla Snu il cambiamento sta creando grosse difficoltà operative: la piattaforma per depositare i rifiuti prima del trasporto non è pronta e così i cassonetti vengono svuotati di notte mentre di giorno uomini e mezzi sono impegnati a fare la spola con Barenzo. I cittadini protestano, i sindacati attaccano il Comune ma Sergio Merusi punta il dito contro la direzione dell'azienda municipalizzata.

L'otto marzo un'ordinanza firmata dal sindaco ha chiuso i battenti della discarica novarese e ha disposto lo smaltimento dell'immondizia a Barenzo. In teoria, adesso, i rifiuti raccolti in città dovrebbero essere trasportati in una piattaforma al digestore di Sant'Agabio e poi portati a Barenzo, dove l'impianto è aperto soltanto in orari ben precisi al mattino e al pomeriggio.

La piattaforma, però, a tutt'oggi non c'è: si sta montando in questi giorni e si vorrà ancora come minimo una settimana per poterla utilizzare. E quindi, nell'attesa, la Snu ha dovuto rivoluzionare completamente la sua organizzazione per far fronte comunque allo smaltimento dell'immondizia. Ovvero: si raccolgono i rifiuti a notte e di giorno si scaricano a Barenzo.



La raccolta dei rifiuti registra conseguenze negative per la chiusura della discarica alla Bicocca ordinata dal sindaco l'8 marzo. L'immondizia di Novara ora finisce nell'impianto di Barenzo.

Così adesso in ben sei delle zone della città in cui la municipalizzata opera quotidianamente, lo svuotamento dei cassonetti avviene nelle ore notturne. Prima del blocco della Bicocca succedeva soltanto due. Questa situazione ha portato ad una lunga serie di conseguenze negative: l'au-

mento dei turni degli operatori, degli autisti e dell'ufficio tecnico della Snu, la lievitazione delle spese per gli straordinari dei dipendenti e tanti disservizi per i novaresi.

I sindacati lo hanno denunciato in un documento: «I cittadini disturbati dai rumori notturni dei mezzi all'opera»

scrivono Cosimo Rossignoli, Gianmario Tripletti e Maria Grazia Alba del comitato Cgil Amaro. Luigi Martinoli, segretario generale della Funzione pubblica della Camera del lavoro. Proprio ora, l'altro, che devono fare i conti «rincarati vertiginosi delle tariffe riferite a questo servizio».

Barbara Cottarelli

CONCERTO AEREO NELLA BASILICA



Il video in onda su Altitalia

E' pronto il filmato musicale sulla Cupola di Novara, realizzato da Promonova e dalla Fabbrica Lapidea della Basilica di San Gaudenzio. Sarà trasmesso su Telealtitalia Tv domenica alle 21, e inserito nel palinsesto delle prossime settimane in diverse fasce orarie. «Laudamus» - voci in chiosco, presenta inquadrature di Cupola, Basilica e città, e il concerto «aereo» dell'ensemble femminile «Artemisia», che ha cantato nella Cupola a 70 metri d'altezza.

Proseguono le visite delle hostess nei quartieri della città

«Stampa In» è a San Rocco

Stasera, tra le 19 e le 21, le undici ragazze busseranno alle porte dei novaresi per proporre il servizio di consegna a domicilio e i vantaggi del «Club In»

NOVARA. Più veloci della luce, le hostess di «Stampa In» hanno completato l'ultimo giro di visite in città. In questi giorni le ragazze stanno operando nel centro e San Rocco. La loro esperienza tra i novaresi sta quindi entrando nei momenti conclusivi, tra qualche mese avranno terminato le loro visite. Al nucleo originario, composto dalle savonesi Elena Minuto, Paola Rossi, Paola Pelle e dalle novaresi Elisabetta Pignatelli, Emilia Ramazzotti, Elisa Rosa, Silvia Ferrari e Roberta Tacconi, si è aggiunta in queste settimane Maria Gudenzi, Tina Tacconi, Antonella Della Piana e Monica Paccetti.

I novaresi hanno imparato a conoscerle: «E' vero - dice Maria Gudenzi - del nostro arrivo e l'accoglienza con cortesia e pazienza. Qualcuno ci ha chiesto perché visitiamo tra le 19 e le 21, e se sia possibile modificare l'orario, ma d'altra parte è proprio in quelle ore che siamo sicure di trovare gente a casa» pro-



Maria Gudenzi, hostess di «Stampa In»

porre «Stampa In». Ma l'adesione al servizio è vincente. «Assolutamente no - dice Maria - nel caso ci si debba allontanare da casa per qualche giorno o cambiare residenza, in ogni momento c'è la possibilità di sospendere il servizio con una telefonata alla nuova agenzia di via Perazzi, 626290».

E se capita un disguido, cioè che «La Stampa» non venga consegnata una mattina? «In questo caso - spiega Antonella Della Piana - basta telefonare (entro le 11) all'agenzia e un incaricato si occuperà di recapitare la copia. Altrimenti il costo della copia non ricevuta verrà scalato dal conto totale di fine mese, il pagamento delle copie ricevute avviene infatti mensilmente o posticipatamente, una qualsiasi agenzia della Banca Popolare di Novara, oppure attraverso l'incaricato».

Chi aderirà a «Stampa In» avrà la tessera del «Club In» che dà diritto a servizi gratuiti (fiduciali, fabbri, elettricisti, medici, soccorso stradale), prenotazioni turistiche, sconti nei negozi della città, oltre a una serie di informazioni giuridiche, legali, burocratiche e scolastiche. Ecco il programma delle visite di: via Gibellini, Giardino, Parini, Lanza, Minghetti, Nigra, Venosta, Rattazzi, Guerrazzi, Gioberti, Unità d'Italia. (m.p.)

Novara, conferito incarico ad Anna Uberti

Vote del volontariato entra nella giunta

NOVARA. «Sarò il ponte di collegamento tra istituzioni e volontariato». Così Anna Uberti, 58 anni, due decenni di volontariato e realtà cittadina, responsabile del centro anziani della Madonna Pellegrina, si è presentata ieri come nuovo assessore ai Servizi Sociali. L'ufficio di corso Cavallotti era vuoto dallo scorso ottobre in seguito alla morte di Marco Mittino.

Anna Uberti è stata presentata dal vicesindaco Sergio Albengo: «Mittino aveva lasciato un notevole patrimonio - ha detto - quello dei servizi sociali è un settore delicato. Era necessario scegliere la figura giusta. Le tappe sono state dilatate dal bilancio di previsione».

Guglielmo Carbonero, capogruppo della Lega Nord in Consiglio comunale, ha voluto spiegare i motivi della scelta: «Non è iscritta alla Lega ma è una persona moderata, di centro, vicina ai problemi degli anziani. E poi ci ha detto che con la testa e il cuore è vicina a Irene Pivetti». Carbonero ha fatto il



Il nuovo assessore ai Servizi Sociali Anna Uberti ha una lunga esperienza nella realtà novarese

punto sulla situazione della giunta: «Dopo l'arrivo di Giordano, oggi presentiamo Uberti e potranno esserci altri cambiamenti. Vogliamo rafforzare l'amministrazione in questo ultimo anno».

L'assessore Uberti ha fatto il punto sulla situazione della giunta: «Dopo l'arrivo di Giordano, oggi presentiamo Uberti e potranno esserci altri cambiamenti. Vogliamo rafforzare l'amministrazione in questo ultimo anno».

Ieri in Vescovado

Presentate le iniziative di «Passio»

NOVARA. Si apriranno venerdì 29 marzo in Cattedrale, l'inaugurazione del restauro della croce lignea del Quattrocento e un «concerto spirituale» sulla Via Crucis di Lissola gli appuntamenti di «Passio '96», la rassegna di cultura e arte con cui da anni la Diocesi di Novara invita a riflettere sul mistero della Pasqua e sui valori che ne derivano.

Le iniziative di questa edizione sono state presentate ieri mattina in Vescovado dal provicario generale don Gianni Colombo e da don Carlo Scacchi, responsabile diocesano per l'arte sacra, supportati da Bruno Macaro e da Roberto Cicala, direttore editoriale di «Interlinea». Anche quest'anno l'editore di «Passio», tema a cui dedica una specifica collana, prima in Italia, pubblicherà il «Diario di passione» di Bernardette Solburo di Lourdes. Il volume verrà presentato ufficialmente il 3 maggio nella chiesa di Santa Maria delle Grazie alla parrocchia di San Martino. (p. ben.)

In via Premuda

Distruggono la recinzione della scuola

NOVARA. I vandali distruggono la recinzione delle scuole di via Premuda e disegnano un gigantesco missile sul muro.

La scuola media di via Premuda è stata colpita ancora una volta da azioni vandaliche: «Purtroppo - dice la preside Maria Luisa Poli - non è la prima volta che succede. In passato ci hanno anche rotto i vetri di qualche finestra, ma è facile individuare i responsabili». La preside lamenta che la sera nei pressi dell'edificio scolastico circolino gruppi di giovani probabilmente sono responsabili degli atti di vandalismo: «Non penso assolutamente che siano responsabili i nostri studenti; comunque, proprio per responsabilizzarli al massimo, ho inviato una lettera ai genitori in cui ho fatto presente la necessità di una vigilanza costante e di una sensibilizzazione riguardo a questo problema. Si tratta di beni della collettività, e come tali vanno rispettati e chi li danneggia deve pagare». (m. g.)

LETTERE AL GIORNALE

Colpita porta dell'autosilo

Vorrei segnalare quella che mi sembra un'assurdità vera e propria. L'altro giorno stavo camminando sul marciapiede davanti all'autosilo di via Solferino quando all'improvviso si è aperta la porta a lato dell'ingresso e sono stati colpiti. Mi sono fatta male ad un braccio ed ora ho un livido. Niente di grave, è ovvio, ma che cosa sarebbe capitato se il posto ci fosse stato un bambino oppure una persona anziana, rischiava di cadere o magari ferirsi sul serio. Ma chi ha avuto la geniale idea di progettare una porta che si apre all'esterno proprio sul marciapiede?

Lettera firmata, Novara

Odissea negli uffici un libro-giornale

In data 23 gennaio ho necessitato di un «libro-giornale» ci siamo presentati presso la prefettura di Borgomanero per la vidima che ci viene respinta poiché non presentiamo la ricevuta di versamento della tassa C.C.G. che dovremmo pagare

entro il 1° marzo. Rammentiamo al funzionario che il 11 gennaio '96 dell'ufficio stampa del ministero delle Finanze il quale autorizza la vidima il versamento se richiesta prima della scadenza (Sole 24 Ore del 12 gennaio '96), ma ci risponde che ci si dipende dal ministero di Grazia e Giustizia e ha ricevuto alcuna comunicazione in merito e quindi senza ricevuta non procede alla richiesta. I ministeri sono diversi ma l'Italia è unica?

Provvediamo alle incombenze a tempo debito e ci ripresentiamo il 18 marzo allo stesso funzionario il quale ci informa che ora non è più possibile la vidima presso la prefettura, per nuove disposizioni occorre rivolgersi alla Camera di Commercio, cioè a Novara. A questo punto ci resta che chiedere ai nostri amministratori locali se perdiamo tempo prezioso per portare la «dogana» a Borgomanero poiché non è ormai un discorso superato e si muovono per farci avere servizi più utili del tipo appunto Camera di Commercio, tribunale, Inps ecc.

Diego Ramada, direttore Spedior srl, Borgomanero

NUMERI UTILI

AUTOCAMERANZE

Novara: tel. 627.000; Arese: tel. 0322/51.61; Borgomanero: tel. 0322/46.800; Gallarate: tel. 0322/222; Oleggio: tel. 0323/81.900/83.889; Grignasco: tel. 0323/848559-865000; Strada: tel. 0323/33.980; Verbania: tel. 0323/405.000-558.000/55.81.61; Saronno: tel. 0323/924222; Mergozzo: tel. 0323/80.705; Orta: tel. 0322/911.900; Grignasco: S. e L. tel. 0163/41.98.17; S. Maurizio d'Ospiate: tel. 0322/99.74.58; Lesa: tel. 0322/78.997; Piedimulera: 0324/83.188

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 62.60.00; Arese: tel. 0322/51.61; Borgomanero: tel. 0322/81.500; Borgomanero: tel. 0324/491.334; Oleggio: 91.157; Omegna: tel. 0323/35.61.11; Strada: tel. 0323/31.844; Verbania (Pallanza): tel. 0323/54.1316

FARMACIE

A NOVARA: S. Agabio, via S. Giulio, 1 tel. 62.01.64 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 con; dalle 12,30 alle 15,15)

APPUNTAMENTI

FOTOGRAFIA

In mostra immagini e «dia» Il calendario della Società Fotografica Novarese, che si riunisce alla sede di Cavallotti 20, prevede stasera la mostra delle foto che hanno partecipato al concorso «Francesco Bertozzi», accanto alla rassegna di foto di disastri, dalle ore 21,15, ingresso libero. (c. m.)

QUARTIERI

Sant'Agabio e l'Alta Velocità Si sceglie oggi alle ore 21 in via Falcone a Novara il quartiere Sant'Agabio. In discussione il parere sul progetto Alta Velocità e le attività integrative nella scuola elementare. (b. c.)

«L'identità del territorio»

Promossa dalla Regione Piemonte, oggi alle 21 al liceo artistico Romagnano Sasia (ex collegio Curioni) si tiene il convegno «L'identità del territorio come fattore di sviluppo», che rientra nel progetto «Uomo, ambiente, protezione». Intervengono Oliva Calderini, presidente del Parco na-

FOTOGRAFIA

In mostra immagini e «dia» Il calendario della Società Fotografica Novarese, che si riunisce alla sede di Cavallotti 20, prevede stasera la mostra delle foto che hanno partecipato al concorso «Francesco Bertozzi», accanto alla rassegna di foto di disastri, dalle ore 21,15, ingresso libero. (c. m.)

QUARTIERI

Sant'Agabio e l'Alta Velocità Si sceglie oggi alle ore 21 in via Falcone a Novara il quartiere Sant'Agabio. In discussione il parere sul progetto Alta Velocità e le attività integrative nella scuola elementare. (b. c.)

«L'identità del territorio»

Promossa dalla Regione Piemonte, oggi alle 21 al liceo artistico Romagnano Sasia (ex collegio Curioni) si tiene il convegno «L'identità del territorio come fattore di sviluppo», che rientra nel progetto «Uomo, ambiente, protezione». Intervengono Oliva Calderini, presidente del Parco na-

lurale del Fener, l'architetto Roberto Tognetti, e l'assessore regionale ai Parchi e Turismo Antonio Angeleri. (c. m.)

INCONTRI

Internet e le reti telematiche

Il ciclo di incontri «Alle soglie di Duemila», organizzato dall'Assessorato alla Cultura e dalla biblioteca di Gallarate oggi prosegue con la relazione di Marco Maiocchi e Angelo Beltrami, docenti universitari su «mondo sulla» telematiche nel XXI secolo. Si terrà anche una prova di navigazione in Internet: dalle ore 21, al Castello Sforzesco, ingresso libero. (c. m.)

CLUB

Malandrino e Veronica all'Italia

Sarà di per l'interclub Robert e Interact oggi all'albergo Italia di Novara: ospiti della riunione saranno i comici Malandrino e Veronica. (c. m.)

CULTURA

Architettura a Romagnano Il ciclo di conferenze «I venerdì culturali di Romagnano Sasia»

presenta stasera la relazione di don Federico Pont sulle caratteristiche architettoniche della chiesa Sant'Anna al Chiostro e il Convento Cappuccini. La serata si tiene alla biblioteca civica, inizio alle ore 21. (c. m.)

NOVARA NELLE CARTELLINE D'EPOCA

Il centro storico di Novara raccontata attraverso le cartoline d'epoca: se ne parla oggi alle 21 in via Fara 39 a Novara all'incontro organizzato dal quartiere Nord e dal Gruppo Ricerche Fiamm. Relatore è Elio Ilalossini, presidente dell'Associazione filatelica e numismatica. Saranno proiettate diapositive. L'ingresso è libero. (b. c.)

BOMME

Prosegue «Otto» e dintorni Per «Otto marzo e dintorni» oggi alle ore 21 alla barriera Albertina di Novara si proiettano diapositive su «Le donne nel mondo» e si procede alla premiazione del fotografico tema del lavoro femminile. (b. c.)

da £ 16,590,000*

Domodossola, la ricorrenza è il bicentenario della nascita Celebrazioni per Rosmini

Il filosofo roveretano fondò al Sacro Monte Calvario l'Istituto della carità
Domani messa solenne, domenica Via Crucis e fiaccolata. Recita in Collegiata

DOMODOSSOLA. Prendono il via domani, e proseguiranno per altri due giorni, le prime manifestazioni celebrative per il bicentenario della nascita di Antonio Rosmini, il filosofo che tanta parte ebbe anche nella crescita culturale dell'Ossola.

Tre giorni di appuntamenti per ricordare il sacerdote nato a Rovereto nel 1797 e morto a Stresa nel 1855. Rosmini fu fondatore a Domodossola dell'Istituto della Carità e dell'ordine dei padri Rosminiani.

Il calendario di queste importanti manifestazioni storico-culturali si apre domani alle ore 18 con una concelebrazione commemorativa della venuta di Rosmini a Domodossola, concelebrazione che sarà nella Collegiata dei Santi Gervasio e Protasio.

Domenica, alle 14 e 18, è in programma la Via Crucis con la partecipazione delle parrocchie ossolane mentre alle 16 e 30, al Sacro Monte Calvario, dove Rosmini istituì la sua congregazione religiosa, si concluderanno le celebrazioni eucaristiche. Qui, arriverà la fiaccola accesa in mattinata nella chiesa di San Marco a Rovereto dove Rosmini fu battezzato il 25 marzo 1797. La fiaccola rimarrà accesa nella chiesa del Servo di Dio Antonio Rosmini durante tutte le celebrazioni allestite per il secondo centenario della sua nascita e del processo di beatificazione in corso. In serata, alle 20 e 30, nella Collegiata di Domodossola verrà rappresentata, dalla Compagnia Nuova, «L'annuncio di Maria» di Paul Claudel, nella traduzione di Francesco Casnati, regia Fabio Battistini, un regista molto attivo nel campo teatrale della Lombardia e in Svizzera.

Lunedì mattina la rappresentazione sarà ripetuta al Collegio Rosmini per gli alunni delle scuole superiori domesi.

Questa tre giorni fa parte di un ricco calendario che ha già visto alcune conferenze dedicate ad Antonio Rosmini. Al filosofo, ricordato anche con una statua in bronzo messa nel cor-



Il Monte Calvario e Antonio Rosmini

tile della comunità Montane Valle Ossola ha infatti dedicato un ciclo di conferenze tenute al «Galletti» da eminenti professori universitari.

Celebrazioni che non proprio partite bene. Infatti, al-

l'inizio dell'anno, era scoppiata un'accesa polemica per l'estromissione del sindaco di Domodossola, Ettore Angius, dal Comitato Nazionale istituito dalla Presidenza del Consiglio per le celebrazioni del bicentenario. Gaffe alla quale era stato posto

rimedio, reinserendo il massimamente della comunità domese, viste le proteste e reazioni che si erano levate anche dagli altri centri dell'Ossola.

Renato Balducci

Comitato prepara una legge da portare in Regione «L'Ossola chiederà una Usl autonoma»

DOMODOSSOLA. No all'unione con Verbania ed Omegna: l'Ossola vuole l'Usl tutta per sé. E' il contenuto dell'iniziativa che il Comitato promotore per il referendum sta avviando per chiedere che l'Ossola possa godere della «sua» sanità, staccandosi dall'attuale Usl 14.

I componenti del Comitato (quindici persone, in parte sindacalisti e medici) hanno dato mandato ad un legale per studiare una proposta di legge che, con il sostegno dei Comuni ossolani, dovrebbe poi essere presentata alla Regione. «Sono incaricata di esaminare la legge regionale 39 del '94 che ha disposto l'accorpamento delle preesistenti Usl 55, 56 e 57, decreto che ha altresì individuato in Omegna la sede provvisoria dell'Usl 14 e devo dire che la soluzione adottata dalla Regione non è idonea a garantire un'efficace prestazione del Servizio sanitario pubblico per la popolazione dei 38 comuni ossolani», dice Antonella Ferraris, avvo-



Tra i promotori c'è anche il direttore sanitario dell'ospedale San Biagio di Domo

cato di Domodossola che sta predisponendo la proposta.

«Sull'accorpamento, che appare gravemente lesivo degli interessi dell'Ossola - aggiunge l'avv. Ferraris - si è pensato di avviare un referendum abrogativo che per ora è accantona-

per problemi economici e burocratici. Ora seguiremo la strada della proposta di legge che porti la Valdossola ad avere una Usl autonoma. Questa possibilità è nella legge del '92 che precisa come, in condizioni territoriali particolari, specie aree montane ad alta densità e distribuzione della popolazione, la Regione possa prevedere ambiti di estensione diversi».

L'Usl unica, che piace solo alla maggior parte dei sindacati medici, viene dunque attaccata da questo comitato costituitosi pochi mesi fa. Ne fa parte anche il dottor Dario Pagani, esponente dell'Anudo (Associazione nazionale medici dirigenti ospedalieri): «E' dimostrato che Usl troppo vaste, quella provinciale, sono antieconomiche sia per i costi dei trasporti che del trasferimento di uomini e mezzi. Una Usl solo ossolana sarebbe meno dispendiosa. Ritengo ci sia miglior assistenza in una Usl autonoma e più piccola, dotata di servizi essenziali dove è possibile eventualmente fare convenzioni multizonali».

L'azione del Comitato partirà lunedì: «Intendiamo coinvolgere tutti i Comuni ossolani - dice Arturo Bistolfi - Occorre avere almeno 15 di enti che rappresentino i mila abitanti: come Domo, Villa e Crevola messi assieme».

[ra. ba.]

Crevoladossola, sos dei titolari della cava «Sarizzo» bloccata dal magistrato

«Rischiamo di perdere i clienti»

Il grosso masso sotto sequestro blocca l'attività

CREVOLADOSSOLA. Resta sotto sequestro il grosso masso che si all'interno del cantiere della «Sarizzo di Crevola», la cava che, non avendo raggiunto un accordo col Comune di Crevoladossola sul rinnovo delle concessioni, si è vista praticamente bloccare ogni attività produttiva.

Il Tribunale di Verbania ha infatti detto «no» al dissequestro del masso la cui lavorazione potrebbe garantire la prosecuzione della attività alla «Sarizzo di Crevola», ditta proprietaria della cava di Rencio.

«Purtroppo la situazione re-

sta problematica - dicono i titolari della cava che fa capo alle famiglie Ricchi e Marabini - solo potremmo lavorare quel blocco messo sotto sequestro avremmo lavoro per almeno altri tre mesi. Invece tutta l'attività è ferma e i dipendenti sono senza lavoro. Ora il perdurare dell'interruzione rischia di farci perdere anche i clienti perché solo alcuni aspetteranno il materiale da loro ordinato: qual- invece ha già disdetto gli ordini. Noi vogliamo avere la possibilità di tener fede alla richiesta di lavoro con l'abitualità, serietà ed impegno».

L'avvocato Marisa Zariani di Domodossola, legale della ditta Crevoladossola, chiederà al Tribunale di riesaminare la causa che ha innescato questo sequestro mentre la proprietà è propensa a riprendere il dialogo con l'amministrazione comunale di Crevoladossola.

«Siamo disponibili, come lo eravamo in passato, a trattare col Comune - dice Rina Ricchi, amministratrice unica della «Sarizzo» - tutto ciò per poter arrivare a una soluzione trasversale, per il bene e nell'interesse di tutti i dipendenti e della Società».



La cava Sarizzo di Rencio

Oggi a Verbania

Tangenti in Ossola in tribunale le richieste del pm

VERBANIA. Riprende oggi in tribunale con la seconda parte della requisitoria del pm Paolo Barlucchi, il processo per le tangenti in Ossola.

Nell'ultima udienza la pubblica accusa aveva già richiesto condanne comprese tra i 3 anni ed 1 anno e 6 mesi per 5 dei die-

imputati. Oggi verranno sottoposti all'esame dei giudici le posizioni ad i capi d'imputazione di Giulio Bionda, Angelo Guenza, Giulio Ghezzi, Claudio Sonzogni ed Alessandro Bonacci. Da lunedì la parola passerà agli avvocati della difesa.

[a. r.]

A MACUGNAGA

SI SCIA!

APERTE
TUTTE
LE PISTE
Km. 40

GIORNALIERO:

Sabato e Festivi L. 35.000
Feriale L. 30.000
Pomeridiano L. 25.000

- Autostrada con uscita valle.
- Sconti per Sci Club.
- Posteggio gratuito.

Funivie Macugnaga Monte Rosa s.p.a.
Macugnaga (VB) - Tel. 0324/65050

FABRI

GELATERIA E PASTICCERIA
RICERCA per città e province ■ Novara - Vercelli e Biella

AGENTI

di consolidata professionalità ■ buona del mercato.
Si richiede: una forte introduzione nel canale dettaglio ■ ingrosso, gelateria ■ pasticceria.
Si offrono: vasto portafoglio Clienti e un ottimo trattamento provvigionale, premi ed incentivi.
Gli interessati dovranno inviare il proprio curriculum a: Casella Postale 666 - Bologna, o tramite fax allo 051/569402, oppure telefonare lunedì 25 marzo dalle 10 alle ore 17,30 allo 051/6173247.

PRAXI

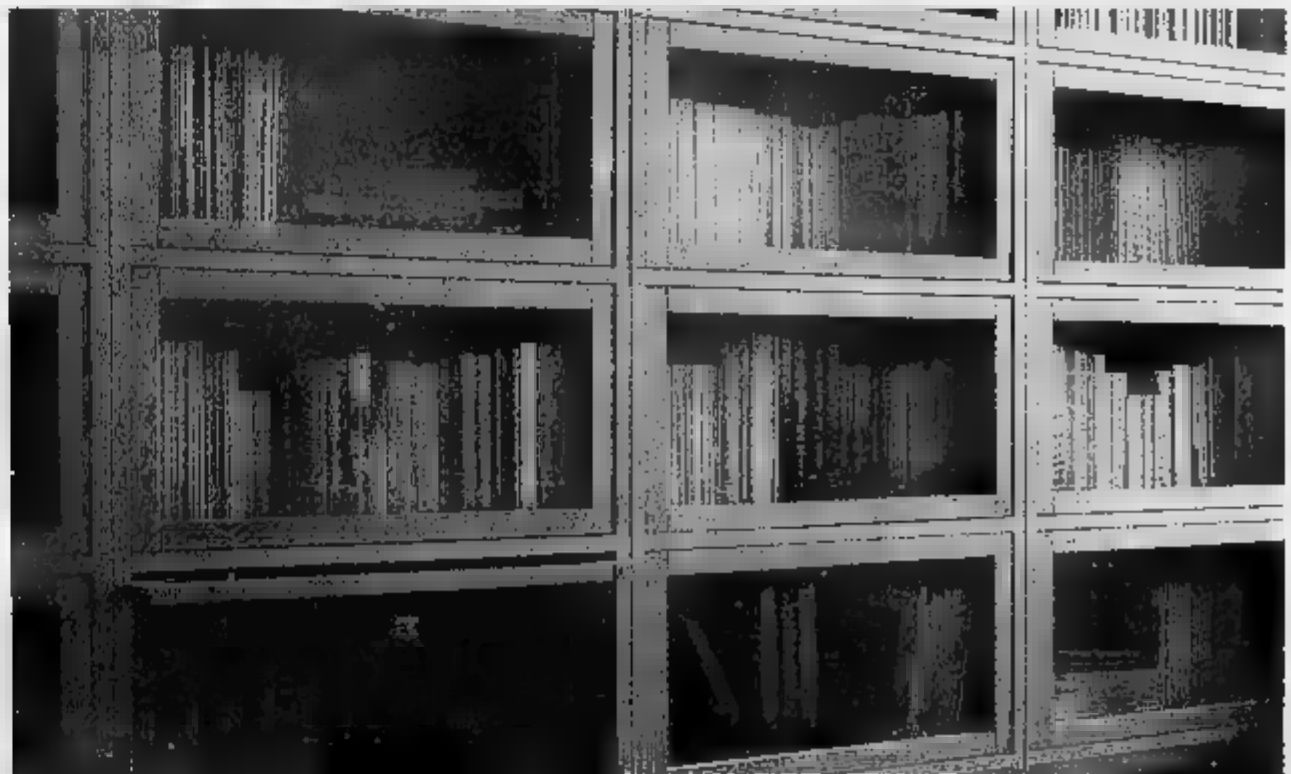
PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE ■
10125 TORINO - VITTORIO EMANUELE II ■ TEL. 011/10111
A cura dei: Bologna, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Roma, Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE ■ PRAXI INFORMATICA ■ PRAXI TUTTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE ■ PRAXI ENTI PUBBLICI ■ PRAXI AFFARI E FINANZA

MDF

ITALIA

INVERSIONE DI TENDENZA NON SARÁ PIU' IL PREZZO ESORBITANTE A SANCIRE IL VALORE DI UN MOBILE, MA LA SUA REALE BELLEZZA

La linea di pensiero MDF nasce in risposta a una nuova cultura del consumo: non strapagare più il lusso e potersi permettere il bellissimo mobile che ci venga chiesto in cambio un occhio della testa. Questo è possibile grazie ad un accordo tra MDF e rivenditori che consente una riduzione sensibile dei costi.



NICE
PRICE
(50% IN MEGLIO SOTTO AL LISTINO)

IL CIRCUITO IN NEGOZI
PER TUTTI AL PREZZO GIUSTO
A TUTTA LA MANIPOLAZIONE

MARTELLI

GALLIATE - Piazza San Giuseppe - Tel. 0321/806343
BORGOMANERO - Via SS.Trinità - Tel. 0322/835935
orari 9-12.30/15.00-19.30

Deloitte & Touche

Bertoli

Invito a cena col cantautore



Pierangelo Bertoli

SAMPEYRE. Oltre diciannove anni di carriera, che stasera Pierangelo Bertoli racconterà al pubblico della discoteca cuneese «La Roccia» dov'è stato invitato per un concerto. L'inizio è alle 23. Prima dello spettacolo, i fans potranno incontrare il cantautore al ristorante «Monte Nebbia» per la cena, prevista alle 20,30 (è necessaria la prenotazione allo 0175/977112).

L'artista sassopolese presenterà l'ultimo disco «Una voce tra due fuochi», una sorta di «album ricordo» che comprende, oltre ai numerosi successi, due inediti («Non ti svegliare», «Dimmi») e «Non finire», la prima canzone che Bertoli ha scritto circa trent'anni fa. I due fuochi di cui parla il titolo sono quello dei sentimenti e dell'amore e quello della passione civile.

I biglietti (25 mila lire) in prevendita a Saluzzo da «Top sound», a Busca dalla cartoleria «Peter Pan» e a Piasco da «Tommy sport»; oppure si possono acquistare stasera alla cassa della discoteca. (r. s.)

Commedia

Novara, addio al celibato

NOVARA. Ci sono giorni nella vita che contano in modo particolare. Sono due, tre al massimo. Si condividono con le persone care oppure con gli amici più intimi. In questi giorni rivivono ricordi lontani, i pensieri si accavallano, la nostalgia si mescola ai rimpianti, talvolta nascono progetti entusiasmanti che segneranno per sempre il futuro.

Un giorno speciale può essere raccontato anche in un allestimento teatrale giovane e originale. Succede per la vigilia del matrimonio di Daniele, venticinque anni. E' protagonista dello spettacolo «Amici» che va in scena mercoledì 27 marzo al teatro Coccia di Novara nell'ambito della rassegna «Nuovo Teatro Italiano». Biglietti disponibili da 10 mila a 30 mila lire.

E' l'Argot Produzioni Teatrali a proporre il lavoro diretto da Maurizio Panici. Le musiche di Paolo Vivaldi. «Amici» ha la caratteristica di possedere i canoni della commedia tradizionale rielaborati secondo la fantasia e il gusto di un gruppo di ventenni.

Daniela e i suoi amici vengono «fotografati» in alcuni momenti particolari della loro vita: c'è chi soffre per una cantante delusione d'amore, chi si atteggia a uomo in carriera, chi è scappato di casa, chi è alla ricerca del proprio io e di novità ma rischia di perdere di vista le amicizie vere. La festa addio al celibato si trasforma in un «benvenuto» al matrimonio.

Con brio e sentimento, lo spettacolo invita a riflettere sulla crescita di ciascuno e sui cambiamenti che questi impediscono di restare amici. Nei giorni speciali come nei giorni che, apparentemente, hanno storia. (m. p. a.)



Ornella Vanoni stasera al Comunale alexandrino con il suo Sheherazade tour

Concerto con griffe
Vanoni ad Alessandria

ALESSANDRIA. Come poteva essere, non griffato, il concerto di una «signora della canzone» come Ornella Vanoni?

Arriva al Comunale stasera Sheherazade tour, partito a fine gennaio dal Verdi di Firenze e tutto uno scintillare di parter di grido: l'Omnitel affianca la tournée con uno slogan a effetto, «Ascoltare per comunicare» meglio; in scena compaiono «volumi e spazi tratti da alcuni riferimenti progettuali di Arnaldo Pomodoro», amatissimo dalla Vanoni, e opere d'arte di Laura Panno. Quanto a Ornella, in veste Ferré e desidera che lo si sappia.

Poi, ci sono anche le canzoni che, secondo una «scaletta rigorosa», saranno quelle del nuovo album nella prima parte e i vecchi successi, da «Vedrai vedrai»

a «Senza fine» nella seconda. C'è uno spazio preciso anche per i bis, che saranno i classici dei classici, «Domani è un altro giorno», «Tristezza» e simili.

Accompagnare l'inconfondibile voce roca e sensuale di Ornella è un'«orchestra» che sposta a Michele Ascolese, chitarra, Beppe Gemelli, batteria, Franco Puglisi, basso e contrabbasso, Luca Scarpa, tastiere, e Piero Valle, tastiere, fiati, chitarra e percussioni. La direzione artistica di uno show che non lascia nulla al caso è affidata a Mario Lazzeri.

I biglietti costano 45 mila lire in primo settore, 35 mila in secondo e 27 mila in terza galleria. Informazioni sulle disponibilità di posti telefonando al botteghino, allo 0131/234240. (c. re.)

A Vercelli

Chi c'è in platea? Tognazzi-Gassman

C'erano una volta «I mostri», l'automobilista indisciplinato Ugo Tognazzi e il pugile Vittorio Gassman. Oggi, generazione più tardi, sono Gianmarco e Alessandro, figli d'arte, a confrontarsi a teatro e sul set. E magari anche in platea, come succederà lunedì sera al cinema Viotti, per presentare al pubblico il film «Uomini senza donne»: la storia di un pubblicitario astante e di un sassofonista triste che finiranno per vivere «felici e contenti» anche senza compagnia femminile.

Gianmarco Tognazzi e Alessandro Gassman inaugureranno la lunga serie di film d'autore che Mino Givogre, il patron delle sale cinematografiche vercellesi, proporrà ogni martedì sino a maggio inoltrato: una bella appendice alla rassegna che da quasi vent'anni accompagna le serate d'autunno dei cinefili.

L'anteprima di lunedì sarà aperta a tutti: Tognazzi e Gassman junior arriveranno intorno alle 22, accompagnati da Alessandro Longoni, il regista e sceneggiatore del film che nasce da una fortunata tournée teatrale.

Attori e regista, che stanno lavorando ancora insieme, in questi giorni a Milano, con «Testimoni», e approfitteranno della serata di riposo della compagnia per fare tappa a Vercelli.

Presenteranno la pellicola e, a fine serata, la commenteranno con il pubblico, rispondendo alle domande della platea: come era accaduto a Michele Placido e al «Eroe borghese», ad Alberto Sordi, che si era in un'intera giornata vercellese per presentare il suo «Nestore. L'ultima corsa», a Simona Izzo e Ricky Tognazzi per l'anteprima di «Maniaci sentimentali». (r. m.)

Capossela

Nuovo astro a Moncalvo



Vinicio Capossela

MONCALVO. Secondo appuntamento del Comunale con la «stagione teatrale astigiana». Domani alle 21,15 il teatro di piazza Garibaldi ospiterà il concerto di Vinicio Capossela.

Il cantautore emiliano, scoperto da Francesco Guccini, oggi è un artista di fama internazionale; la sua esperienza artistica è maturata nei teatri «off» bolognesi, poi in tutta Italia. Il suo primo album, «All'una e trentacinque» circa risale al 1990; l'anno successivo ha vinto la targa Tenco. Successivamente ha inciso «Modi» e «Camiera a sud...». Tra un'incisione e l'altra, Capossela ha dato vita a un tour con Paolo Rossi.

Il costo del biglietto è di 30 mila lire, per la platea e la galleria centrale; di 25 mila per i posti laterali. Il prezzo del ridotto è rispettivamente di 23 e 18 mila lire. Per prenotazioni telefonare a Radio West (0131/444.088 o 251.152), alla pelletteria Bertoli ad Asti (0141/593.707) e alla sede della compagnia di Nosengo ad Asti (0141/594.101). (bru. m.)

St-Vincent

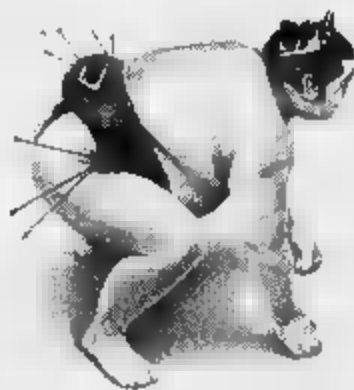
Un cinefestival tutto da ridere

AOSTA. E' dedicata al cinema la sesta edizione del «Festival della satira e dell'umorismo - Premio Aristofane», che Saint-Vincent ospiterà da mercoledì a domenica. Saranno presentati in anteprima nazionale sette film: «That's Amore» con Walter Matthau, Jack Lemmon e Sophia Loren; «Si gira a Manhattan»; «Ragazze Beverly Hills»; «La felicità è dietro l'angolo» con Michel Serrault e Carmen Maura; «Cuori al verde» con Margherita Buy e, per la prima volta sul grande schermo, Gene Gnocchi; «Four romans» di Quentin Tarantino. E dall'America arriverà a Saint-Vincent, sotto scorta, l'ultima pellicola della Walt Disney, «in viaggio con Pippo».

Organizzato da Claudio e Vincenzo Gali della Promovini, con la consulenza artistica di Curzio Maltese, Vincenzo Mollica e Cristiana Calimmi, il festival ospita anche tre incontri di dibattito di satira: «Vota Antonio», «Così per spot» e «Ridere di mafia», ideati da Maltese. A Mollica si deve, invece, il ricordo di Tina Pica, attrice comica degli Anni Cinquanta.

La manifestazione s'inizierà mercoledì sera, all'auditorium di Pont-Saint-Martin, con lo spettacolo di Corrado Guzzanti, «Millenovecentonovantadici». Per sabato è prevista, nel salone Gran Paradiso del centro congressi del Casinò di Saint-Vincent, la cerimonia di consegna dei Premi Aristofane, che andranno quest'anno a tre quotati programmi radio e tv: «Quelli che la radio», «Mai dire goal» e «Quelli che la calcio». Alla serata, condotta da Vincenzo Mollica, saranno presenti Sabrina Ferilli, la Gialappa's band, Margherita Buy, Gene Gnocchi, Alessandro Bergonzoni. Ancora in dubbio la partecipazione di Zuccherò alla manifestazione. (sa. b.)

NUOVA HONDA CIVIC COUPÉ.



ROTEMA SORIALIMENTA.

(20 chili di riso,
8 litri di latte, 5 chili di carne,
1 bicchierino di saké.)



POTENZA PURA.

(Motore VTEC 16 V, 1600 cc, 125 CV,
cerchi in lega, aria condizionata, ABS, doppio airbag,
L. 37.500.000*. Una linea invidiabile.)

SABATO 23 MARZO VI ASPETTIAMO PER UNA GRANDE PRIMA.

CIVIC COUPÉ

C'è un nuovo modo di
intendere la potenza. Nuova

Honda Civic Coupé,
potente ma anche agile e
scattante. Dotata di motore
VTEC 16 V a iniezione

ne elettronica che riduce
consumi ed emissioni,
sviluppano 125 cavalli
di potenza pura. Affidabile

e decisa alla guida, presenta
sospensioni a doppi
bracci trasversali, le stesse
della Formula 1; servosterzo

zoo, chiusura centralizzata,
alzacristalli e specchietti
elettrici; antifurto
"Immobiliser" e due an-

ni di garanzia a chilometraggio
illimitato. Cosa aspettate? Liberate la sua
potenza, andrete sul sicuro.



HONDA

Concessionaria Honda MILLEMIGLIA Novara - Via Giulio Cesare, 215 - Tel. 0321/465274

Servizio Honda Assistenza 24 ore su 24 su strada ed in sede di tutta Europa (067801175). Garanzie europee con chilometraggio illimitato: garanzia 3 anni; verniciature 3 anni; corrosione passante 6 anni. Disponibili ricambi in massimo ore. Magazzino centrale ricambi a Verona.

SOCIETA' DI COSTRUZIONE
E GESTIONE IMMOBILIARE

vende direttamente a prezzi competitivi

Oleggio Castello (No) via Montegrasso - Villa a schiera di nuova costruzione.
Oleggio Castello (No) strada per Comignago - 33.000 mq terreno con progetto approvato costruzione turistico-ricettiva.
Briga Novarese (No) via Dante - Appartamenti varie metrature e villa bifamiliare di nuova costruzione.
Borgomanero (No) via Gozzano - Appartamenti metrature di nuova costruzione.
Saronno (Va) - Appartamento libero mq. 75 circa.

PER INFORMAZIONI TEL. 0322 836159



PALESTRA SQUASH
SAUNA - KARATE
FISIOTERAPIA
RIABILITAZIONE
CORRETTIVA
Orario continuato 9/22
Anche sabato
Via Passalacqua, 24 - NOVARA
Tel. 0321/828.222

ECONOMICI

GRUPPO società immobiliari a livello nazionale nasce per ampliare l'organico ufficio di Gozzano persona ambasciatore in cerca di una professione stimolante in costante evoluzione. Si offre formazione con affiancamento di un agente esperto, un milione più provvigioni da concedere in sede di colloquio. Per appuntamenti telefonare 0322 917.220. Studio casa Gozzano.

Per la pubblicità su
PK publikompass

Bartolini Spa ricerca per potenziamento proprio organico
IMPIEGATO/A
anche con esperienze in magazzino.
Inviare il proprio curriculum a:
Bartolini Spa - via M. Curie, 10
28100 NOVARA

LUNEDÌ
tutto soldi
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

L'ABBONAMENTO.

il migliore amico
di chi legge La Stampa.

LA STAMPA

Stasera al «Quartiere Latino» di Romagnano Sesia si chiude il concorso Voti nuovi alla sfida finale

In «pole position» per il successo ragazze e ragazzi che hanno vinto nelle fasi eliminatorie. Tre sono novaresi. Ospiti dello show la band «Mt Production» e la cantautrice Laura Piazza

ROMAGNANO SESIA. Si chiude stasera al «Quartiere Latino» di Romagnano il concorso «Un volto nuovo per la moda e la pubblicità». L'ultima tappa si è svolta venerdì scorso al «Globo» di Borgovercelli ed è stata vinta, fra le ragazze, da Evelyn Pocerobba, 17 anni, studentessa di Robbio Lomellina. Fra gli aspiranti modelli ancora un successo di Emanuele Baldino, 21 anni, operaio di Varallo Pombia, che nelle fasi eliminatorie ha spopolato il campo vincendo ben tre tappe.

In pole position partono stasera i concorrenti che hanno già vinto in una delle fasi precedenti: Deborah Olivato, 20 anni, di Robbio (un centro che ha dato quindi due concorrenti agguerriti); Emanuela Ienzi, 17 anni, di Borgomanero; Stefania Trombin, sedici anni, di Novi Ligure, ed infine la novarese Silvia Giola, 19 anni.

I due vincitori avranno diritto ad un premio particolare: saranno loro infatti i modelli del nuovo catalogo dell'azienda di costumi da bagno «Z.G.B.» di Cavaglio d'Agogna. Sarà una giuria di esperti, giornalisti e personaggi del mondo della moda e dello spettacolo, a scegliere i due testimonial. Anche la «passerella» di stasera verrà presentata da Mauro Marino, e vedrà fra gli ospiti il complesso musicale «MT Production» e la cantautrice Laura Piazza.

Il concorso avrà un'appendice venerdì 29 marzo al risto-



Emanuele Baldino ed Evelyn Pocerobba, hanno vinto l'ultima tappa al «Globo»

rante «Giardino» di Varallo Pombia; questa occasione una giuria specializzata dovrà scegliere la concorrente che quest'estate prenderà parte alla finale di «Miss Muretto» ad Alasio, ed il giovane che parteciperà alle finali del concorso «Il più bello d'Italia». A Varallo Pombia sono previsti numerosi

ospiti, fra cui l'ex miss Universo Amanda Hill. «Il concorso», commenta Marino, «è andato bene, una buona risposta pubblica» e la finale sarà veramente pirotecnica. [m. g.]

Domodossola Recita benefica al teatro Galletti

DOMODOSSOLA. Il dialetto va sul palcoscenico per aiutare chi soffre. E' la lodevole iniziativa che è stata promossa dalla Delegazione di Domodossola della Lega Italiana per la lotta contro i tumori.

Si tratta di una serata teatrale di dialetto, in particolare quello parlato nel vicino Canton Ticino, che molto si avvicina a quello ossolano.

Lo spettacolo è in programma questa sera al teatro Galletti di Domodossola dove si esibirà la compagnia «Filodrammatica Amici delle Tre Terre»; il gruppo teatrale ticinese proporrà commedia in due tempi dal titolo «Grata pussée forte... che a pias» (Grata più forte che mi piace). L'allestimento si avvale della regia di Milena Zerbolà mentre la scenografia è a cura di Mario Trapeletti e del vicezino Luigi Cantatore. La serata, organizzata in collaborazione col Comune di Domodossola, servirà a raccogliere fondi per garantire l'assistenza domiciliare gratuita ai malati gravi. [re. ba.]

Domani ad Arona Archi Usi in concerto a Villa Ponti

ARONA. Per la stagione di Villa Ponti domani nella Sala degli Arazzi di via San Carlo sarà il turno dell'American String Quartet: due violini (Peter Winograd e Laurie Carney), viola (Daniel Avshalomov) e un violoncello (David Geber). Nella prima parte del concerto saranno proposte musiche di Ravel (Quatuor in fa maggiore) e Beethoven (Quatuor in do maggiore opera 59), tutta riservata a Beethoven la seconda parte (Quatuor opera 130 «Grosse Fuge»).

L'American String Quartet è tra i più dotati complessi da camera della nuova generazione. Dagli inizi di carriera nel 1974 all'Aspen Festival, gode del favore della critica grazie ad uno stile esecutivo in cui si fondono verva giovanile, maestria tecnica e profonda sensibilità musicale. Vincitore del Concorso Coleman, l'American String Quartet ha debuttato a New York e in breve è divenuto un beniamino degli appassionati di musica da camera. Solo nel 1980 è presentato per la prima volta in Europa: da allora torna ogni anno con concerti nelle più importanti città di Austria, Germania, Svizzera, Olanda. Nell'82 ha suonato al Festival di Spoleto. Gli strumenti dei solisti: un violino Russett (1675 Cremona), un violino Tononi (1763 Venezia), una viola Anati (1568 Cremona), un violoncello (Ruggieri 1667 Cremona). [s. bo.]

All'Hotel San Rocco Sapori dell'Emilia fra le note del Tiro Amadio

ORTA. Buona cucina e musica evergreen sono gli ingredienti per «L'esultanza dei sapori», rassegna enogastronomica organizzata dall'Hotel San Rocco. Stasera alle 20,30 l'appuntamento a tavola è per celebrare i fasti della tradizionale mensa emiliana: piadine e culatello, funghi di Borgotaro e papperdella al ragu, pesce spada in grassetto e capretto alla reggina, torta di taglierini, stracotto e galletti. Spiegheranno i commensali la composizione dei piatti e le caratteristiche dei vini che sapientemente li accompagnano. Daniele Preda e Alberto Arlunno. Gli intermezzi di musica popolare e leggera sono affidati al Trio Amadio: Paolo Lombardo (clarinetto), Fabio Bellofiore (violino), Alessandro De Bei (pianoforte). Prezzo di partecipazione, vini compresi, 75 mila lire a testa. E' consigliabile prenotare allo 0322-911977. [r. b.]

Al Centro Incontri «Pago Libre» nell'anteprima della Stagione

BELLINZAGO. Anteprima d'eccezione per la Stagione Concertistica promossa da Comune e Parrocchia di San Clemente: stasera, venerdì, dalle 21 al centro incontri di via Ticino 4 si esibisce il quartetto «Pago Libre». Il concerto rientra nella tournée che la formazione sta eseguendo in Italia. I quattro musicisti provengono da paesi ed esperienze diverse: Daniele Patumi (novarese) è al contrabbasso, il russo Irkady Schilkloper suona il corno, dall'Irlanda arriva il pianista John Wolf Brennan, austriaco è invece Tschö Theissin, violinista. Nel lungo curriculum del quartetto spiccano esibizioni tenute nei più importanti festival internazionali. Nel repertorio ci sono numerosi brani che spaziano dalla classica al jazz arrangiati secondo il gusto e le abilità dei quattro componenti. [m. p. a.]

NOTTE GIOVANE

IL MANEGGIO

Occhio al cubo! Serata di selezione per il concorso nazionale «Miss Cubo» al «Maneggio» di Romagnano Sesia. La nottata sarà ripresa dalle telecamere di «Match Music». Dalle 23.

BIRRIERIA VICHINGO

Lucio, il chitarrista Il chitarrista Lucio Fornaretto suona stasera alla «Birreria Vichingo» a Pello. Masera. Proporrà i più conosciuti successi internazionali.

SALOON SAMIJE

Il sound degli «Elly» Venerdì notte a tutto rock al «Saloon Samije» di Gravello. Tocco. Si esibiscono gli «Elly And» dalle 21,30. Prosegue l'avvincente sfida al toro mac-

MUSICLUB

A tutto rock I «Cherry Pie», scatenata band che propone un repertorio rock and roll, è di scena stasera alla

birreria «MusiClub» di Borgolase. Dalle 21,30.

SPORTINO DISCO

Sfida sul toro Appassionata sfida al toro macanico stasera allo «Sporting Disco» di Santa Maria Maggiore. Dalle 23.

BERIMBAO

Blues con la Level Giancarlo Schinina e la sua «Leve Blues Band» stasera al «Cafe Berimbau» di Crabbia di Pettinasco. Genere blues, appuntamento dalle 22,30.

IL NOSTROMO

«Dhera» e rock Le più conosciute covers rock internazionali saranno riproposte in versione live stasera al pub «Nostromo» di Ornavasso. Riflettori puntati su «Dhera» dalle 22.

BAR E NOTTE

C'è Norberto Midani Il simpatico Norberto Midani è ospite della rassegna di cabaret

a cura di Marco Piatti

al bar «Borsa» di Piazza Martiri a Novara. Prime gags a partire dalle 23.

BISTROT STAZIONE

Arriva la M & M Massimo e Maurizio, ovvero la M & M Band, suonano stasera al «Bistrot Stazione» di Omegna. Dalle 21,30.

DELLA PIAZZA

Covers al bar Il pianista Daniele Grieco suona stasera, dalle 21, al bar «Della Piazza» Piedimulera. Genere covers italiane e estere.

AUSTRALIAN PUB

Sound sudamericano Gli «Exentia», gruppo che propone un repertorio latino-americano, suona stasera all'«Australian Pub» di Ghiffa.

JESSE JAMES

Ecco i «Castlerock» A tutto rock stasera al saloon ristorante «Jesse James» di Veruno. Si esibiscono, dalle 22, i «Castlerock».

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 o. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Jumanji. Or. 15,45; 18,20; 22,30. ADUA 400 o. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Voci teatri. ALFIERI pz. Sottoriva 2, tel. 562.3600. Per Pomariggi al cinema ven. 28/3 Proibito mme. di M. Cicolini, con R. Dreyfus. AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. Dead Man Walking - Condannato a morte. Or. 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. Sala 2. City Hall. Or. 16,18; 18,20; 20,22,30. Sala 3. Persenti pericolosi. Or. 15,45; 18,20; 22,30. AMLECCINO c. Sottoriva 22, tel. 581.7190. Two Much. Or. 15,17,30; 22,30. CAPITOL v. S. Donato 24, tel. 581.7190. Toy story. Or. 15,25; 17,15; 19,55; 22,30. CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. da Las Vegas. Or. 15,45; 18,20; 22,30. C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/6, tel. 436.0723. La dea dell'amore. Or. 15,45; 18,20; 22,30. C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/6, tel. 436.0723. Strange days. Or. 16,18; 19,05; 22,45. CRISTALLO v. Gatto 5, tel. 051.7100. Apollo 13. Or. 17,19,45; 22,30. DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. Il filo del mio segreto. Or. 16,18; 19,20; 22,30. ELISEO piazza Sabotino. Toy story. Il mondo dei giocattoli. Or. 15,10; 17,15; 20,40; 22,30. ELISEO BLU piazza Sabotino. Nelly e Mr. Arnold. Or. 16,18; 20,20; 22,30. ELISEO ROSSO p. Sabotino. Jumanji. Or. 16,18; 20,20; 22,30. EMPIRE piazza V. Veneto 5. Strange days. Or. 14,30; 17,15; 20,22,40. ERBA c.so Montebello 241, tel. 681.54.47. I soliti sospetti. Or. 20,30; 22,30. ETOILE v. Buzzi ang. v. Roma. Heat. Or. 15,30; 16,45; 22,30. FARO via Po 30, tel. 617.3323. Babe malinconica coreografata. Or. 20,30; 22,30. FIAMMA c. Trapani 57. Uomini senza donne. Or. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. IDEAL c.so Beccaria 4. Dracula morte e

contento. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. KING via Po 21, tel. 812.5996. Va' dove ti porta il cuore. Or. 16,10; 20,20; 22,30. KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. Mr. Holland's Opus. Or. 15,17,30; 20,22,30. LILLIPUT v. S. Donato 24, tel. 581.7190. 15 bis, tel. 537.100. Othello. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. LUX G. San Federico, tel. 541.263. Giallo di M. Scorsese con R. De Niro, S. Stone, J. Peck. MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1046. Via de Las Vegas. V. 14. Or. 18,30; 19,30; 20,30; 22,30. NAZIONALE 1 via Poma 7, tel. 812.4173. Mary Reilly. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. NAZIONALE 2 v. Poma 7, tel. 812.4173. Jumanji. Or. 16,18; 20,20; 22,30. OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. S. Brina. Or. 15,17,30; 20,22,30. OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Uomini senza donne. Or. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. REPOS v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Gli alchimisti. Or. 15,45; 18,20; 22,30. ROMANO Gial. Subalpina, tel. 562.0145. Ragione e sentimento. Or. 15,17,30; 20,22,30. STUDIO RITZ via Acqui 2. City Hall. Or. 16,18; 20,20; 22,30. VITTORIA via Roma 336. Silenzio si nasce. Or. 16,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20,30 Il corsaro di G. Verdi (Tutto E). Evelyn Pisto direttore. Regia M. Avogadro. Scen. C. Giannetto. Costumi G. Buzzi. Orchestra e coro del Teatro Regio. Con J. Cura, B. Fritoli, M. Dragoni, R. Frontali. Biglietteria ore 13-16,30 e 19,30-20,30. Tel. 5815.24/242. AUDITORIUM RAI. P. Rossato. Riposo. COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 569.5034. Oggi e domani ore 21 Stefano Nosi in I figli del dottor Jekyll. Preveduta cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. La dea. Or. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. MIGNON Galleria del Corso 4. Via de Las Vegas. Or. 15,15; 17,40; 20,25; 22,30. RUMIN via Mascagni 8. Mafiosa coreografata. Or. 15,16,30; 18,40; 20,30; 22,30. NUOVO ORCHIDEA via Terraglio 3. Underground. Or. 16,18,22. ODEON 5 Sala 1 via Santa Redegonda 8. Dracula morte e contenuto. Or. 15,30; 17,50; 20,15; 22,35. ODEON 5 Sala 2 via Santa Redegonda 8. Dracula morte e contenuto. Or. 15,30; 17,50; 20,15; 22,35. ODEON 5 Sala 3 via Santa Redegonda 8. A casa per le vacanze. Or. 15,15; 17,30; 20,05; 22,35. ODEON 5 Sala 4 via Santa Redegonda 8. Diletti. Or. 15,17,25; 19,50; 22,35. ODEON 5 Sala 5 via Santa Redegonda 8. Dead Man Walking - Condannato a morte. Or. 15,17,25; 19,50; 22,35. ODEON 5 Sala 6 via Santa Redegonda 8. Il presidente d'amore. Or. 15,20; 17,40; 22,35. ODEON 5 Sala 7 via Santa Redegonda 8. Jane Eyre. Or. 15,10; 17,35; 20,10; 22,35. ODEON 5 Sala 8 via Santa Redegonda 8. Italiani. Or. 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. ODEON 5 Sala 9 via Santa Redegonda 8. Pensieri pericolosi. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. ODEON 5 Sala 10 via Santa Redegonda 8. Mr. Holland's Opus. Or. 15,16,45; 17,15; 19,50; 22,30. ORFEO via Zugna 50. Diane Schuur in concerto. Or. 21,30. PASQUINELLI corso Vittorio Emanuele 26. Silenzio si nasce. Or. 15,16,30; 18,40; 20,30; 22,30. PLINIO via Abruzzi, 28. Chiuso per lavori. PRESIDENTI largo Augusto 1. Il palloncino bianco. Il giorno della

morte e contenuto. Or. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. MIGNON Galleria del Corso 4. Via de Las Vegas. Or. 15,15; 17,40; 20,25; 22,30. RUMIN via Mascagni 8. Mafiosa coreografata. Or. 15,16,30; 18,40; 20,30; 22,30. NUOVO ORCHIDEA via Terraglio 3. Underground. Or. 16,18,22. ODEON 5 Sala 1 via Santa Redegonda 8. Dracula morte e contenuto. Or. 15,30; 17,50; 20,15; 22,35. ODEON 5 Sala 2 via Santa Redegonda 8. Dracula morte e contenuto. Or. 15,30; 17,50; 20,15; 22,35. ODEON 5 Sala 3 via Santa Redegonda 8. A casa per le vacanze. Or. 15,15; 17,30; 20,05; 22,35. ODEON 5 Sala 4 via Santa Redegonda 8. Diletti. Or. 15,17,25; 19,50; 22,35. ODEON 5 Sala 5 via Santa Redegonda 8. Dead Man Walking - Condannato a morte. Or. 15,17,25; 19,50; 22,35. ODEON 5 Sala 6 via Santa Redegonda 8. Il presidente d'amore. Or. 15,20; 17,40; 22,35. ODEON 5 Sala 7 via Santa Redegonda 8. Jane Eyre. Or. 15,10; 17,35; 20,10; 22,35. ODEON 5 Sala 8 via Santa Redegonda 8. Italiani. Or. 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. ODEON 5 Sala 9 via Santa Redegonda 8. Pensieri pericolosi. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. ODEON 5 Sala 10 via Santa Redegonda 8. Mr. Holland's Opus. Or. 15,16,45; 17,15; 19,50; 22,30. ORFEO via Zugna 50. Diane Schuur in concerto. Or. 21,30. PASQUINELLI corso Vittorio Emanuele 26. Silenzio si nasce. Or. 15,16,30; 18,40; 20,30; 22,30. PLINIO via Abruzzi, 28. Chiuso per lavori. PRESIDENTI largo Augusto 1. Il palloncino bianco. Il giorno della

prima Close Up. Or. 16,16,50; 18,40; 20,30; 22,30. MIGNON via Piacentini 6. Le lene - Cani da rapina. Or. 20,15; 22,15. SPLENDOR viale Gran Sasso 28. Babe. Mafiosa coreografata. Or. 15,16,30; 18,40; 20,30; 22,30. TIFFANY corso S. Andrea 38. Heat la sfida. Or. 15,45; 18,50; 22,30. VIP via Torino 21, telefono 8846.38247. Seven. Or. 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744. Ore 20 Nabucco. ARSENAL via C. Correnti 11, telefono 837.5898. Ore 17 Scuola di teatro. ARK via Sallustiana 33, tel. 7611.1015. Ore 21,30 A. Gassman; G. Tognazzi; P. M. Cecchini in Testimoni. BELLINI via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Ore 8 Concerti. FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Telefono 869.3659. LIRICO via Larga 14, telefono 7233.3222. Ore 20,30 Macbeth. MANZONI via Manzoni 40, telefono 7600.0231. Ore 20,45 Gino Bramini in Riuscirà a farvi ridere. NUOVO piazza San Babila 37, telefono 76.00.0986. Ore 21 Talo Russo in L'opera da tre soldi. PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 72.333.222. Ore 20,30 Un anno nella vita di Giovanni Pascoli. SAN BABILA corso Venezia 2, telefono 7600.2985. Ore 21 Misery non deve morire. VIA piazza XIV Aprile 10, telefono 2900.67.67. Ore 21 Renato Zero in concerto. VIA via Pastrengo 16, telefono 607.16.95. Ore 21 Notte tempo.

| STASERA AL CINEMA | |
|---|--|
| NOVARA Vip Tel. 625.688 Or. in. 20,20/ult. 22,15 L. 10.000/6000 | Jumanji di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' |
| Araldo Tel. 474.825 Or. in. 20,20/ult. 22,15 L. 10.000/6000 | Dracula e Il conte Dracula di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) Una storia di avventure di Dracula, immemorato di belle donne, sbalordito dalla via notturna, in difficoltà a trovare sangue umano. N. V. 1h 35' |
| Faraggiana Tel. 627.678 Or. in. 20,20/ult. 22,15 L. 10.000/6000 | Casino di T. Robbins, con S. Serendino, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) Una storia di avventure di Dracula, immemorato di belle donne, sbalordito dalla via notturna, in difficoltà a trovare sangue umano. N. V. 1h 35' |
| Vittoria Tel. 623.295 Or. in. 20,20/ult. 22,15 L. 10.000/6000 | Mary Reilly di T. Robbins, con S. Serendino, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) Una storia di avventure di Dracula, immemorato di belle donne, sbalordito dalla via notturna, in difficoltà a trovare sangue umano. N. V. 1h 35' |
| PERNATE S. Or. in. 16,18/ult. 21 L. 10.000/6000 | OGGI RIPOSO |
| San Carlo Or. in. 20,22/ult. 22,30 L. 10.000/6000 | La dea dell'amore di C. Frangis, con R. Bova, G. Giannini, Memphis (Ita. '95) - Il drammatico viaggio di un gruppo di poliziotti che deve scortare a Milano un testimone per un processo. N. V. 1h 41' |
| BELLINZAGO Vandoni Or. in. 14,30/ult. 22 L. 7000/5000 | OGGI RIPOSO |
| BORGOMANERO Tel. 82.151 Or. in. 20,15/22,15 L. 10.000/6000 | Palermo-Milano solo andata di C. Frangis, con R. Bova, G. Giannini, Memphis (Ita. '95) - Il drammatico viaggio di un gruppo di poliziotti che deve scortare a Milano un testimone per un processo. N. V. 1h 41' |
| Nuovo Or. in. 19,22/ult. 22 L. 10.000/6000 | Casino di T. Robbins, con S. Serendino, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) Una storia di avventure di Dracula, immemorato di belle donne, sbalordito dalla via notturna, in difficoltà a trovare sangue umano. N. V. 1h 35' |
| Piccolo Tel. 81.741 Or. in. 20,15/22,15 L. 10.000/6000 | City hall di T. Robbins, con S. Serendino, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) Una storia di avventure di Dracula, immemorato di belle donne, sbalordito dalla via notturna, in difficoltà a trovare sangue umano. N. V. 1h 35' |
| CANERI Tel. 81.741 Or. in. 20,15/22,15 L. 10.000/6000 | Viaggi di nozze di C. Frangis, con C. Frangis, C. Genn, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita. '95) - Tre differenti coppie in viaggio di nozze: «cavalli», modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo padrone e la sua vittima N. V. 1h 42' |
| DOMODOSSOLA Corso Inf. su seg. 240.853 Or. in. 20,30/22,30 L. 10.000/6000 | Two Much di F. Trueta, con A. Bardani, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95) - A Miami un gallerista squattrinato si divide fra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' |
| Cine 1 - Sala 1 Tel. 242.046 Or. in. 20,30/22,30 L. 10.000/6000 | Jumanji di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' |
| 1 - Sala 2 Tel. 242.046 Or. in. 20,30/22,30 L. 10.000/6000 | La dea dell'amore di M. Allen, Allen, M. Sorvino, H. Borham Carter (Usa '95) - Un comico squattrinato si divide fra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 45' |
| EMME Tel. (0163) 840.201 Or. in. 16,18/ult. 22 L. 8000/6000 | OGGI RIPOSO |
| OLEGGIO Cine Teatro Tel. 81.183. Or. 20,22,15 L. 9000/6000 fun. solo per. 7000/5000 | Va' dove ti porta il cuore di C. Frangis, con V. Lisi, M. Bury, T. Kanyo (Ita. '95) - Un comico squattrinato si divide fra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 47' |
| OMEGNA Cinema Tel. 61.459 Or. 20,22 L. 9000/6000 | Film a luce rossa di C. Frangis, con V. Lisi, M. Bury, T. Kanyo (Ita. '95) - Un comico squattrinato si divide fra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 47' |
| TRECCATE S. P. Tel. 71.417 Or. in. 16,18/ult. 21 L. 9000/6000 | OGGI RIPOSO |
| VERBANIA Ariston Inf. prezzi su seg. tel. 401.940 Or. in. 20,30/22,30 | Facciamo paradiso di M. Montebello, con M. Bury, L. Arana, P. Novati (Ita. '95) L'otto, gli amori, la conquista umana e sociale di una ragazza che è una squallida viscondessa commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' |
| Vip Inf. prezzi su seg. tel. 401.940 Or. in. 20,30/22,30 | City hall di T. Robbins, con S. Serendino, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) Una storia di avventure di Dracula, immemorato di belle donne, sbalordito dalla via notturna, in difficoltà a trovare sangue umano. N. V. 1h 35' |
| Sociale (Intra) Inf. prezzi su seg. tel. 401.940 Or. 20,22,30 | Ragione e sentimento di A. Lee, con E. Thompson, K. Winstanley, H. Grant (Usa '95) - Qual d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando il marito del padre si ritrova senza eredità. Dal libro della Austen. Or. 20,22,30. N. V. 2h 15' |
| Sociale (Pall.) Tel. 501.984 Or. 21,30 L. 10.000 | Casino di T. Robbins, con S. Serendino, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) Una storia di avventure di Dracula, immemorato di belle donne, sbalordito dalla via notturna, in difficoltà a trovare sangue umano. N. V. 1h 35' |
| TV PRIVATE | |
| ALTAITALIA TV: 18,35 Italia dancing; 18,50 Altitalia Oggi; 19,15 Telegiornale; 19,50 Altitalia Oggi; 20,15 Carminissimo insieme; 21,20 Il solotto; 22,20 Telegiornale; 23,20 Made in Italy; 24 Telegiornale. | 19 Videogiornale; 19,30 Tg Rosa; 20 Beany and Cecil; 20,30 Film; 22,30 Videogiornale; 23 Autoreverse; 0,45 Ch... sessol. VCO; 19,30 Vco notizie; 20 Solo musica italiana; 20,40 Diagono; 23 Vco notizie; 23,30 Vetrina/Teletext/Monitor; 1 Vco notizie. |

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA
IAI

La diffusione del segnale è legata al numero di abbonamenti

Dove si riceve il cellulare

Le zone d'ombra più estese concentrate nel Basso Novarese e nell'Alta Ossola. E' coperto il 70 per cento del territorio ed il 95 della popolazione complessiva

NOVARA. Tim e Omnitel sono le parole chiave della telefonia cellulare. Tim, ovvero Telecom Italia Mobile, è l'azienda che si occupa dei servizi Telecom per il radiomobile. Gli abbonati si identificano con i prefissi 0337 e 0338 per quanto riguarda la tariffa «Business», 0330, 0360 e 0368 per l'abbonamento family, 0335 e 0338 per la formula europea Gsm. Omnitel è il gruppo che festeggia in questi giorni l'anno di attività. Gli abbonati utilizzano i prefissi 0348 e 0347. Qual è la situazione delle due reti nel Novarese e nel Verbano Cusio Ossola?

«La Tim assicura oggi - dicono all'ufficio relazioni esterne di Roma - una copertura del 70 per cento del territorio nazionale, pari al 95 per cento della popolazione residente. Per quanto riguarda le due province, la situazione è buona e migliorerà ancora».

Il problema delle zone d'ombra tocca anche Novara e Vco. «La copertura - dicono alla Tim - viaggia di pari passo con la sottoscrizione di abbonamenti. In pratica, si potenzia il segnale in un paese quando il numero degli utenti aumenta». Questo criterio di investimento ha portato nel capoluogo ad un'ottima copertura, e ad una buona ricezione nelle zone limitrofe. Anche la direttrice autostradale è coperta. Nel Verbano Cusio Ossola, l'asse viario Domodossola è servito bene. Sul Lago Maggiore è previsto un potenziamento a breve termine, in particolare a Verbania e Strada. «E' ancora critica - dicono alla Tim - la situazione dell'alta Ossola. Santa Maria Maggiore e Varzo sono state potenziate».

La Omnitel copre attualmente il 40 per cento del territorio nazionale come da ministero. A fine maggio la copertura sarà del 50 per cento, a fine anno si arriverà al 60 per cento.



Tim e Omnitel sono le due reti che servono l'utenza nazionale dei cellulari. La copertura delle due province è discreta e sarà addirittura potenziata entro quest'anno. Ci sono ancora problemi su Lago Maggiore e in Ossola.

sola è servito bene. Sul Lago Maggiore è previsto un potenziamento a breve termine, in particolare a Verbania e Strada. «E' ancora critica - dicono alla Tim - la situazione dell'alta Ossola. Santa Maria Maggiore e Varzo sono state potenziate».

La Omnitel copre attualmente il 40 per cento del territorio nazionale come da ministero. A fine maggio la copertura sarà del 50 per cento, a fine anno si arriverà al 60 per cento.

dossola è servita dal roaming, il servizio svolto da Tim Omnitel. In questi giorni la Omnitel ha preparato un regalo pasquale ai suoi abbonati. Tra i negozi che aderiscono alla campagna c'è quello di Luciano Venturini di Verbania. Ad esempio, l'acquisto di Omnitel 911 al prezzo di 830 mila lire più Iva è legato all'omaggio di un televisore Philips 14 pollici. Il negozio garantisce anche la supervalutazione dell'usato. [b. c.]

Gli apparecchi Più leggeri e potenti

NOVARA. Dai telefonini sempre più leggeri e potenti al cordless con apparecchi intercomunicanti, alla segreteria digitale o al contattato con stampante. Il mondo della telefonia è in continua rivoluzione e sul filo arrivano tante idee e proposte nuove.

Capitolo Gsm. Sta prendendo sempre più piede e il mercato è invaso da prodotti innovativi: piccoli, leggeri e con una lunga autonomia d'uso. I costi degli acquisti non fanno più paura: sono in continuo calo. «Ogni settimana - dice Nicola Pelati, del negozio specializzato "Mondo Telefono" in viale Roma 27/E a Novara - si ritocca il listino dei prezzi. La convenienza aumenta».

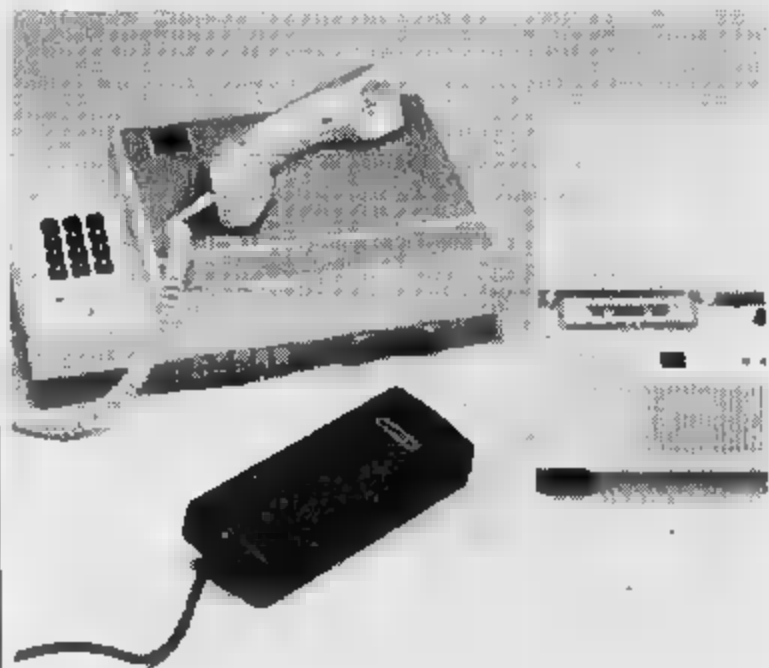
Non bisogna, però, trascurare gli accessori che possono migliorare l'utilizzo del Gsm. Innanzitutto, le antenne. Sono disponibili con supporti magnetici che le rendono adattabili ovunque: sul tettuccio dell'auto come sul davanzale della finestra di casa. Non costano molto (di solito il prezzo non supera le centomila lire) e rendono nettamente più nitida e

pulita la voce. Evitando anche noiose interruzioni della conversazione.

Largo spazio alle novità anche per i telefoni da usare tra le mura domestiche. Sono sempre più diffusi i cordless ovvero gli apparecchi portatili senza filo. L'ultimo nato è il Dect, digitale a 1900 megahertz: è leggero, ha il display, una larga autonomia, non può essere intercettato ed è intercomunicante.

E' possibile, infatti, collegare l'apparecchio ad altri portatili di casa con l'opportunità di comunicare internamente sospendendo la conversazione telefonica. Su un'unica base si collegano in intercomunicazione fino a quattro apparecchi dotati ciascuno di un proprio caricabatteria. Si può anche realizzare la cosiddetta «conferenza a tre» con due telefoni di casa da una parte e l'interlocutore dall'altro capo del filo.

Nel campo delle segreterie telefoniche è nato il modello digitale che ha messo in cantina il tipo meccanico con la cassetta. I messaggi vengono registrati su chip con maggiore velocità e si possono riascoltare inme-



Sono tante le novità: dalla segreteria digitale al contattato con stampante.

diatamente. Al blocco costituito da segreteria più telefono si può aggiungere anche il fax, sempre digitale.

Curiose e innumerevoli idee originali hanno invaso anche il campo degli accessori. Come l'apparecchio per registrare le conversazioni oppure il contattato con annessa stampante che annota il numero e l'ora di ogni chiamata e il recapito di chi telefona. Un altro accessorio è graditissimo soprattutto ai

padri alle prese con le bollette rese stratosferiche dalle interminabili telefonate dei figli teen agers: il contattato. Annota senza pietà ogni addebito ed è in grado di definire la lunghezza delle chiamate.

Ma c'è chi si distacca in questo mare di proposte e novità? «Consigliamo - conclude Pelati - di servirsi di rivenditori in grado di fornire aiuto e assistenza anche dopo l'acquisto». [b. c.]

VENTURINI LUCIANO

Concessionario OMNITEL - GSM

CONTINUA A STUPIRTI !!!
FINO AL 20.04.96

Per ogni telefono con contratto
OMNITEL - GSM
riceverai direttamente a casa tua
SIMPATICI REGALI:
TELEVISORI A COLORI PHILIPS 14" -CD-ROM"
E TANTI ALTRI OMAGGI.

INOLTRE TROVERAI L'ULTIMA NOVITA':

OMNITEL - GSM 911 L. 830.000
ed ancora MOTOROLA SCONTATI
A PARTIRE DA L. 690.000



I prezzi in lire IVA esclusa

SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO !!!

VENTURINI LUCIANO
VERBANIA - Piazza Cavour 21
Tel. 0323/401415

Mondo Telefono

MOTOROLA
NOKIA
MITSUBISHI

E' un piccolo ma fornitissimo negozio specializzato nel settore Telefonia & Cellulari che ti garantisce inoltre anche la sola assistenza tecnica per qualsiasi problema del tuo telefonino. Da noi puoi trovare tutta la gamma **MOTOROLA, ERICSSON, SONY, NOKIA, TELECOM, OMNITEL**

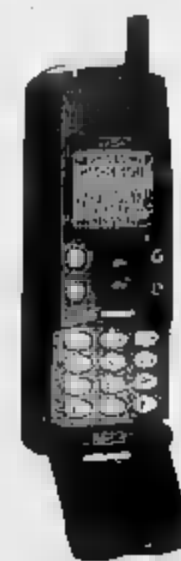
con accessori originali, compresa la scheda PCMCIA per GSM per trasmettere dati via fax dall'auto o addirittura da casa tua.

VUOI CAMBIARE IL TUO CELLULARE G.S.M.? TELEFONACI O VIENI A TROVARCI

Potrai scoprire molte novità del mercato o semplicemente avere preziose informazioni.

| | | |
|----------------------------|---------------|-----------|
| MOTOROLA GSM 8200 | da lire | 899.000 |
| MOTOROLA ELITE C/VIBRA | da lire | 1.099.000 |
| MOTOROLA GSM 7500 | da lire | 729.000 |
| MICROCELL (Tipo "Amico") | da lire | 549.000 |
| MOTOROLA FLIP 20 memorie | da lire | 499.000 |
| MAXON 13 ore autonomia | da lire | 349.000 |
| KIT viva voce per MOTOROLA | fisso da lire | 349.000 |

Vendita e assistenza
Telefonia
Centralini
Ricevitori da antenna
Cellulari
Accessori vari
Sicurezza telefonica
Telesalvavita
NOLEGGIO CELLULARI
anche solo per Week-end



SUPERVALUTIAMO IL TUO USATO

NON STAI COMPRANDO UN TELEFONO, STAI COMPRANDO UN SERVIZIO

NOVARA - Viale Roma, 27/E - Tel e Fax (0321) 45 23 01

Fa discutere e crea polemiche la crisi del Verbania, ex capolista dell'Eccellenza

Il presidente: «C'è chi batte la fiacca»

Pedretti ha dato l'ultimatum ai suoi giocatori

VERBANIA. Nuove minacce all'orizzonte. La squadra ■ più. Cinque partite consecutive ■ vittorie: quattro pareggi e una sconfitta. La ■ Susea-Verbania 0-0, Verbania-La Chivasso 0-0, Oleggio-Verbania 0-0, Verbania-Mathi 1-3, Juve Domo-Verbania 2-2.

Non tutto ■ da buttare, ■ chiaro. I due pareggi esterni contro Oleggio ■ Susea, per esempio, sono stati risultati inaspettati. E' stata la sconfitta casalinga col Mathi a far precipitare la situazione, che non si è poi sbloccata, come molti speravano, nel testa-coda ■ Domo. ■ tutto mentre le av- ■ galoppiano e l'Oleggio addirittura confeziona una serie utile di 15 risultati consecutivi. Morale: il Verbania ha perso il primo posto sul più bello, cioè a sole ■ giornate dal termine. La squadra è stanca? Erbetta ha sbagliato la preparazione? La società molla l'osso non ritenendosi pronta per il salto di categoria? Il pubblico non è abbastanza vicino? Molti gli interrogativi. Ma c'è ■ risposta per tutti dalla voce più autorevole del Verbania, quello del presidente Luigi Pedretti.

«Le componenti in gioco - premette il presidente - sono quattro: società, pubblico, allenatore ■ squadra. La società è sana e animata da fieri propositi. Con Cesare Butti e gli altri di-



Il presidente Luigi Pedretti e l'allenatore del Verbania, Gianpiero Erbetta.

regenti è stato concordato ■ programma che aveva, e spero abbia ancora, come traguardo finale la promozione. Lo ribadisco chiaramente anche per zittire voci e insinuazioni inopportune: il Verbania vuole vincere questo campionato e non lascerà nulla di intentato.

Bene, ci parli del pubblico. «Il pubblico del Verbania non ha bisogno di avvocati difensori. C'è, lo si vede e lo si sente ogni domenica. Sostiene la squadra in casa come in trasferta. Se qualche volta non facciamo il tutto esaurito, le ragioni ■ di altra natura: Verbania ■ na-



viga nell'oro». Terza voce, l'allenatore. «Gianpiero Erbetta, lo abbiamo voluto noi, intendo io ■ Butti, convinti si trattasse della persona giusta. Erbetta ■ be ■ è preciso, puntuale, scrupoloso. Direi fin troppo per queste categorie. ■ dimentichiamo che prima di noi ci sono la A, la B, la C1, la C2 e la D. Noi siamo la sesta categoria, la realtà è quella che è». Si spieghi meglio. «Intendo dire che forse, in qualche occasione, il perfezionismo di Erbetta ■ può ■ creato problemi a qualche giocatore. Non vorrei essere frainteso: questa non è

una critica ad Erbetta, ma caso mai ad alcuni nostri atleti.

Quindi Erbetta non si tocca. «L'allenatore ha la nostra fiducia. E poi ■ avrebbe senso licenziare un allenatore ■ otto giornate dal termine». Allora ■ scoperto i colpevoli: sono i giocatori? Pedretti: «Credo ■ poter dire che qualcuno batte la fiacca. Se qualche giocatore pensa che il salto di categoria possa per lui significare l'addio al Verbania, posso anticipare che di lui faremo a meno ■ in caso di mancata promozione. Voglio vedere una pronta riscossa da parte di tutti ■ da domenica a Castelletto. ■ non ci sarà questa reazione, sapremo prendere gli opportuni provvedimenti. Fiducia ad Erbetta dunque, ma ultimatum ai giocatori. Col Verbania non si scherza. E da Castelletto cosa rispondono? Massimo Enfi: «Capiamo le esigenze del Verbania, ma vogliamo vivere questa partita da protagonisti ■ certo ■ partiamo come vittime predestinate. All'andata si impose il Verbania per 3-1. Le due squadre si ■ in precedenza incontrate anche per la Coppa Italia. Come dire che si conoscono ■ le loro tasche e che nessuna delle due potrà giocare sul fattore sorpresa. Verbania mancherà degli squalificati Castiglioni ■ Calafiori».

Sandro Bottelli

TUTTO PESCA

Bottini scarsi sui fiumi e si ricorre ai laghetti



E' un periodo difficile per ogni tipo di pesca, in particolare per quella al colpo.

La stagione ■ iniziata ■ ■ bottino è magro. E' un periodo difficile per ogni tipo di pesca, ma soprattutto per il colpo. La segnalazione arriva da ogni parte e naturalmente ■ morale dei pescatori in questo inizio di stagione non è ■ migliori. Il risultato è presto detto: è scattata la corsa ai laghetti privati. Per verificare la ■ ■ basta fermarsi al laghetto di Casaleggio, soprattutto nei fine settimana. I pescatori arrivano da tutta la provincia, da Milano, Varese e Pavia. Il freddo è una delle maggiori cause scatenanti di questa situazione. Il maltempo ha diminuito la pescosità delle acque, in molti casi già compromessa in passato da inquinamento ed altre cause. L'ondata di freddo ■ ha risparmiato nemmeno le acque tradizionalmente pescose, come quelle di Ravenna, meta di pescatori da ogni parte d'Italia. A Ferrara la scarsa pescosità ha determinato il rinvio del campionato di Eccellenza.

Nel Novarese è il caso del Ticino, dove si segnala scarsa cattura di trote: ci si può consolare con cavedani e savette. Periodo negativo anche per il Sesia. Buone notizie per il lago d'Orta, dove si pescano pesce persico e luccio. ■ Lago Maggiore scarsa presenza di alborelle.

■ Pips. Cosa succede alla Fips di Novara? E' ancora vacante la poltrona della presidenza. Sono state presentate solo quattro candidature, a fronte del minimo di 7 previste, per l'incarico alla sede novarese, fatto che ha determinato l'annullamento dell'assemblea di elezione del direttivo. Si profila quindi il commissariamento, che dovrà

essere deciso dalla Federazione di Roma. Alternative non ce ne sono. Perché la poltrona rimane vuota cerca di spiegarlo il vicepresidente Mauro Mittino: «Ad oggi - dice - non si conoscono le disponibilità finanziarie per la sezione dopo il distacco del Vco. Io che ho predisposto il bilancio preventivo del '96 conosco bene la situazione. Non è da tutti assumersi questa responsabilità».

L'eventuale commissariamento, che potrebbe essere deciso la prossima settimana, dovrebbe durare fino a dicembre, quando per la naturale scadenza del quadriennio olimpico si terrà il rinnovo delle cariche.

■ Gara. Scatta domenica a Sant'Alberto di Ravenna il trofeo di qualificazione per Eccellenza, ■ A ■ pesca al colpo. Novara e Vco ■ rappresentate da Sps Novaresi, Lenza Azurra, Sps Oleggio, Apd Ceranesi, Lamun d'Or Landina e Conpediver Verbania.

■ Risultati. Ben 3 ■ pescatori di 8 società sportive ■ Piemonte, Lombardia ■ Valle d'Aosta, hanno preso parte alle Betulle ■ Feriolo, alla gara di zona 1 valida per il campionato italiano, vinta dalla società «Alta Brianza». Si sono cimentati nella pesca ■ tremarella ■ con esca viva. L'organizzazione è stata curata dalla Soffritti Tubertini ■ dai fratelli Bego, proietti ■ laghetto.

■ Incontri. Il ciclo di incontri promosso dalla Provincia del Verbania Cusio Osola sul ■ della pesca si conclude venerdì 29 marzo nella sala comunale di Villedossola alle 20,30. Sarà presente l'assessore alla ■ Gianfranco Reinelli. [c. m.]

SQUASH

Esordio stagionale domani a Milano per la compagine cittadina

Ai campionati italiani a squadre il «Quisquash» punta al titolo

NOVARA. In campo per vincere. Dopo un '95 discreto, coronato dal quinto posto ai campionati italiani e da un secondo posto in Coppa Italia, quest'anno ■ «Quisquash Club» Novara punta in alto. Ovvero, al titolo tricolore che cercherà di conquistare domani e domenica a Milano. Dopo i lunghi allenamenti invernali nella palestra di via Tommasco, è arrivato il momento del debutto per il team cittadino.

Un esordio subito importante, come anticipato, sui campi dello «Squash Club Vico» Milano: in palio il titolo italiano a squadre. La formula ■ torneo prevede un tabellone unico con 64 squadre, ad eliminazione diretta. La società azzurra, nata ■ '92, dovrà vedersela principalmente contro altre tre favorite: i padroni di casa dello Squash Club Vico, lo Squash Club Milano, e la Bologna.

Il «Quisquash» presenterà sui campi milanesi due squadre, la «A», composta da Pietro Mittino, Mauro Ardizio, Alessandro Vendola ■ Andrea Ballelli e la



Pietro Mittino con il trofeo vinto l'anno scorso. Il «Quisquash» quest'anno il titolo italiano a squadre da domani a Milano.

«B» con Elio Di Costanzo, Stelio Ferrara e Mauro Drappo.

«Per raggiungere alti livelli - spiega Pietro Mittino - servono duri allenamenti in palestra, tra tecnica e preparazione fisica. Oltre ad almeno tre ■ quattro anni ■ esperienza sui campi da gioco. A Milano puntiamo decisi ■ titolo, siamo in grado

di giocarci la vittoria contro chiunque. Per gli appassionati di squash che intendano seguire da vicino questa disciplina, l'appuntamento è fissato per il 20-21 aprile ai campi di via Tommasco. Si svolgerà un interessante torneo a carattere nazionale riservato alle categorie 32. [m. p.]

NUOTO

Bronzo nei 100 e 200 rana agli «italiani giovanili»

Imperia, doppio podio per Valentina Arlone



La nuotatrice Valentina Arlone

NOVARA. Valentina si conferma l'asso pigliatutto della Novara Nuoto. Ai campionati italiani giovanili di Imperia Valentina Arlone, 12 anni, ha conquistato il podio nella gara di rana. L'ondata novarese ha meritato due volte ■ bronzo, sui 100 rana ■ tempo 2.47. ■ 1.18'05 ■ nei 200 con 2.47. Uno splendido risultato della portacolori della società, ancora più significativo se si considera che Valentina ha gareggiato con ragazze maggiori d'età di un anno, in quanto la gara era riservata ai ragazzi nati nell'83.

Grande la soddisfazione per i dirigenti della Novara Nuoto: negli ultimi anni il palmares della società si è arricchito ■ tante medaglie, proprio grazie alle prestazioni di Valentina.

Negli ultimi tempi la ■ allenata da Beppe Frego, ha sempre ottenuto risultati al di sopra ■ ogni aspettativa. Al termine della gara figure i tec-

niche della Federazione si sono complimentati con Valentina e il suo allenatore. Così a Novara, dopo la stella di Domenico Fioravanti della Libertas si è accesa ■ un'altra speranza nel nuoto. Nonostante i ben noti problemi per gli allenamenti. [c. m.]

TIRO

Quadrangolare ■ Novara

Tutti gli italiani i primi quattro della classifica

GALLIATE. Gli atleti del Tiro a segno Galliate hanno dominato il triangolare di tiro dinamico svoltosi nei giorni scorsi ■ poligono di Novara e organizzato dalle ■ Tsn di Galliate, Novara e Vercelli. Nella prova conclusiva ■ previsti 3 esercizi: sparando con una o due mani da posizione predefinita, i tiratori dovevano colpire sagoma di cartone nel minor tempo possibile.

La gara si è svolta con armi di grosso calibro. La provincia di Novara ha fatto da padrona nella classifica finale. I galliatesi hanno ottenuto i primi quattro posti nella categoria standard con Paolo Trioli, Massimo Ballarè, Antonio Quirico e Paolo Fantini. Nella categoria open (per pistole con compensatore ad ottiche luminose), podio per Massimo Ballarè, seguito dai novaresi Ivano Tacchini e Marco Guelfi rispettivamente quarto e quinto. [c. m.]

Pirelli

Punto vendita diretta

Biancheria da bagno da tavola e da letto

. Produzione tessuti spugna

. Completi da bagno e accappatoi

per la casa, ■ mare, lo sport

Orario apertura ufficio

Lunedì - Martedì 14.00 - 18.30

Mercoledì - Giovedì - Venerdì - Sabato 9.30 - 12.30

14.00 - 18.30

Pirelli S.p.A.

28048 Verbania Pallanza (VC) - Novara 94

Tel. (0323) 51.000 - 4 linee r.a. - Fax (0323) 51.001

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 17 aprile 1996 alle ore 9 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'Escrittorio F.E.I. RAZZA Angelo, sili in Comune di Pombia (Pavia) con metratura tabellare ad uso commerciale e produttivo: 1) immobile su 3 piani (211) cap. cubo di mq 130 ad uso ufficio, 2) capannone quadrato di mq 927 in struttura prefabbricata.

Condizioni di vendita:

- 1) Prezzo base lire 895.200.000
- 2) Offerta minima all'incanto lire 10.000.000
- 3) Gli interessati devono presentare domanda di partecipazione al Tribunale di Novara entro le ore 11.30 del giorno 10.4.1996 depositando all'Escrittorio F.E.I. la somma di lire 200.520.000 di cui lire 90.520.000 per il 1° lotto e lire 110.000.000 per il 2° lotto. Dello deposito deve essere effettuato con assegno circolare intestato al Tribunale di Novara o con assegno circolare intestato al Tribunale di Novara o con assegno circolare intestato al Tribunale di Novara o con assegno circolare intestato al Tribunale di Novara.
- 4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione.
- 5) Agli offerenti non dovranno seguirci alcun versamento, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.

Maggiori informazioni in cancelleria nei giorni di martedì, giovedì e sabato dalle ore 8.30 alle 11.30.

Novara, 11 marzo 1996

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA Vincenzo Cencro

Studio Matrimoniale

INCONTRI

"Per una Vita ■ Due"

XX

tel. 0321/391713

1995

La Stampa

in CD-ROM.

tutto

LA STAMPA

Compact

per informazioni

NUMERO 1678-02005

AI CINEMA

FARAGGIANA - NOVARA

SOCIALE - PALLANZA

NUOVO - BORGOMANERO

DIGITAL

SOUND

DE NIRO

SHARON STONE

JOE PESCI

SHARON STONE

CANDIDATA AL PREMIO OSCAR

IL FILM DEL GLOBO D'ORO

non ha niente

a che vedere

con i loro giochi

CASINO

IL FILM DI MARTINO SCORSESE

GALLERIA D'ARTE
GARABELLO

continua con successo la

**VENDITA
PROMOZIONALE**

di

**TAPPETI AUTENTICI
PERSIANI**

con sconti

dal 30 al 50%

BIELLA VIA ITALIA N°58

*Speciale
Primavera*

**PER
3 SETTIMANE**

maspi

**ABBIGLIAMENTO
MONTONI - CERIMONIA**

GATTINARA

sull'**ACQUISTO**
della **CAMICIA**
comperando un
ABITO UOMO

sull'**ACQUISTO**
della **CAMICETTA**
comperando un
TAILLEUR DONNA

*** SCONTO 50%**

*** SCONTO 30%**

* Esclusi capi di ricambio

reparto

**SPOSO e
CERIMONIA**

Riparazioni

OMAGGIO

sui capi acquistati

Corso VALSESIA 35 - Tel. 0163/833432

Venerdì 22 Marzo 1996

E VALSESIA

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Vercelli, lunedì in Consiglio comunale la rivoluzione viaria

Piano-traffico ai raggi X

L'assessore Boglietti mette in discussione le scelte «strategiche». Gli argomenti vanno dall'isola pedonale al recupero architettonico del centro. I nuovi bus

VERCELLI. Lunedì, finalmente, il Consiglio comunale di Vercelli incomincerà la «discussione preliminare» sul piano del traffico. Ed è tale l'importanza dell'argomento che il sindaco, Gabriele Bagnasco, ha già previsto un secondo round: il Consiglio il lunedì successivo, il 1° aprile.

Dunque, dopo essersi partiti, nel luglio scorso, con gli aggiustamenti (da molti definiti «peggioramenti») previsti dal vecchio piano del traffico, sindaco e giunta portano in Consiglio le prime note informative. Il confronto, in sostanza, come rimarca l'assessore al Territorio Giancarlo Boglietti, il primo confronto non verterà sulla valutazione specifica dei singoli interventi attuativi del piano del traffico ma sarà incentrato soprattutto «sulle motivazioni strategiche e tecniche che hanno informato le scelte effettuate». Che tradotto significa: nessuno si sogni di far uscire dal Consiglio di lunedì i contrordini, ad esempio, sugli assurdi divieti di svolta in via Dante (da corso Libertà) o di percorrenza dei primi venti metri di via Giulio Ferraris.

Non altro, però, dell'esame delle «motivazioni strategiche» si conosceranno finalmente (pur se qualche «di ritardo» i motivi di quelle scelte. Ed è già qualcosa). Nella sua relazione preliminare, l'assessore Boglietti ha fatto una sceltina delle tematiche da affrontare in Consiglio. Il primo punto riguarda i servizi di trasporto pubblico. Boglietti mette sul piatto della discussione i nuovi percorsi delle quattro linee urbane e il servizio dei bus-navette relativi lavori da fare.

La seconda tematica è quella più «calda» perché si riferisce all'individuazione della zona «traffico limitato» (cioè dell'isola pedonale) centro. E qui il dibattito si annuncia serrato perché le posizioni dei vari gruppi comunali sono varie: c'è chi si batte da tempo per la super-isola, allargata a piazza Cavour e alle vie limitrofe. E chi, al contrario, è il caso ad esempio della Lega, propone la soluzione delle zone-disc. Nell'annuncio dell'avvio del dibattito questo problema, a dir poco ultradecennale, Boglietti anticipa anche un confronto «con i vari settori politici, economici e sociali della città». Una risposta indiretta, esempio, ad Ascom e Confesercenti, che



La pedonalizzazione di piazza Cavour è al centro di roventi polemiche

avavano più volte sollecitato riunioni «genere senza ottenere, per la verità, risposte concrete. Ma adesso l'assessore interessato dichiara la propria, totale, disponibilità.

Un altro capitolo della relazione-Boglietti riguarda l'inter-

vento sui «nodi» viari di primaria importanza: piazza Pajotta-piazza Mazzucchielli e largo D'Azio; piazza Cugnoli; via Tasso-via Paggi-via Trino; via Trino-corso Avogadro di Quaragna.

Paragrafo importante quello

delle ipotesi di intervento sulle aree urbanistiche e commerciali: la riorganizzazione del mercato di piazza Mazzini e il recupero architettonico la riqualificazione di piazza Palazzo Vecchio e di via dei Mercati.

L'assessore Boglietti, infine, dirà al Consiglio comunale che l'amministrazione intende impostare un'indagine conoscitiva per avere l'eventuale gradimento, le proposte e le aspettative delle famiglie, dei giovani e degli esercenti.

Un piano di lavoro ponderoso, cui si aggiungeranno le risposte alle numerose interrogazioni presentate sui punti già operativi della rivoluzione del traffico: dalla discussa chiusura al traffico del primo tratto di via Dante (gruppo Mani Pulite), agli effetti prodotti in tutta la città dai lavori sul cavalcavia (Verdi, Lega e pds).

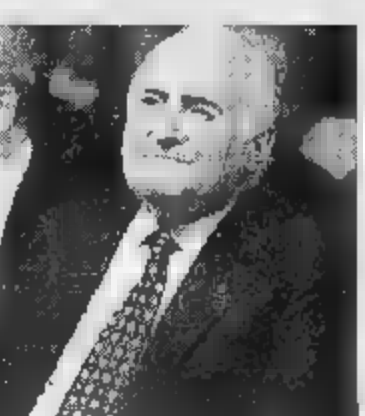
Emilio Maria

Alle 10 il Presidente rende omaggio a Pella

Oggi a Valdengo lo «Scalfaro-day»

VALDENGO. Il gran giorno è arrivato: stamane alle 10, tutto il paese abbraccia il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, in visita a Valdengo per rendere omaggio al senatore Giuseppe Pella, cui s'intitola la scuola comunale. Il Capo dello Stato sarà circondato da una folla di sindaci, insegnanti, bambini e amministratori pubblici (fra cui i presidenti della Provincia e della Regione).

Davanti a toccuini e telecamere (ci saranno più di 20 giornalisti), Scalfaro sarà accolto sul sagrato della chiesa parrocchiale, dal prefetto Giosuè Marino e dal primo cittadino Roberto Pella (omonimo e lontano parente dell'ex capo di governo democristiano, morto nell'81). Il servizio di vigilanza è imponente: si parla di quasi 200 uomini, fra carabinieri e poliziotti. Il Presidente giungerà a Valdengo in auto, dall'aeroporto militare di Cameri. Dopo aver



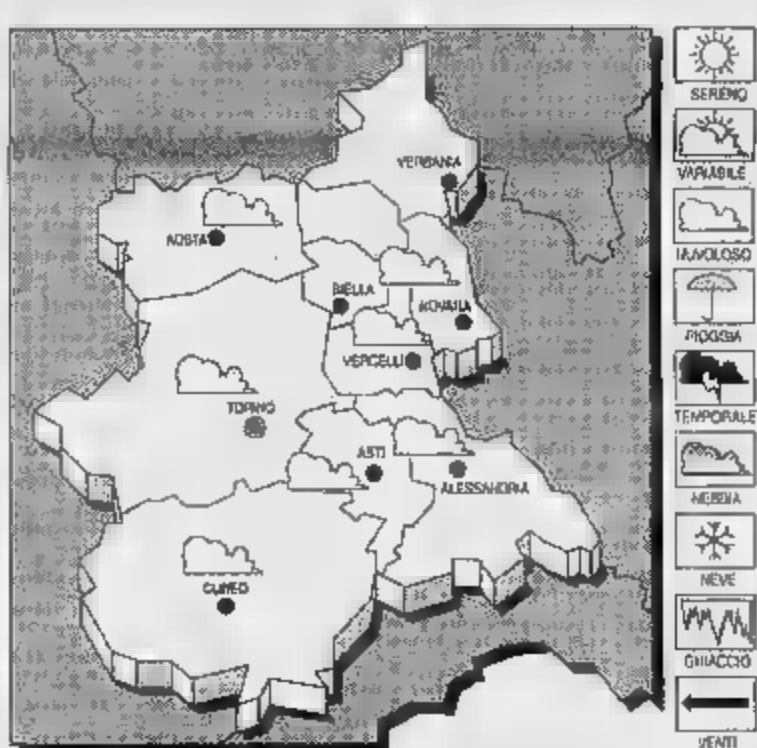
Il presidente Oscar Luigi Scalfaro

assistito alla messa, celebrata dal vescovo Massimo Giustetti e dal parroco, alle 10,45 Scalfaro - accompagnato dai carabinieri - farà visita alla tomba di Giuseppe Pella, insieme all'unica discendente diretta del senatore, la nipote Diana Ravi.

Infine, la cerimonia in piazza: il sindaco, i dipendenti del Comune e molti volontari banniranno i lavori fino a tarda sera per montare i palchi, sistemare i vasi e fiori e gli altoparlanti. Alle 11,10, Roberto Pella pronuncerà un breve discorso, per ricordare la figura dell'uomo politico biellese. Lo stesso farà l'ex sindacalista Adolfo Pella. Il presidente della Repubblica parlerà alle 11,45, dopo aver scoperto il busto dedicato al senatore (che sarà poi messo nell'atrio delle scuole comunali). Prima della partenza (prevista per le 12), a Oscar Luigi Scalfaro saranno donati tre tagli di stoffa pregiata, omaggio di altrettante aziende biellesi.

Il presidente della Repubblica, che fu grande amico di Giuseppe Pella, ha gradito molto l'iniziativa del Comune di Valdengo: era stato in provincia l'ultima volta nel '94, in visita ufficiale a Biella. [g. bu.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo in prevalenza nuvoloso con precipitazioni sparse.
VISIBILITÀ. Riduzioni dopo il tramonto per foschie e banchi di nebbia.
VENTI. Deboli occidentali.
TEMPERATURE. Stazionarie.
TENDENZA DEL TEMPO. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE IERI A VERCELLI
Max: 13; min: 6; media: 10

Max: 15; min: 6; media: 11

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 14,5; Alessandria 14; Aosta 11; Cuneo 9; Novara 11; Asti 11.

Dramma all'ospedale Sant'Andrea di Vercelli per la morte rarissima di una bimba

Uccisa dal cordone ombelicale

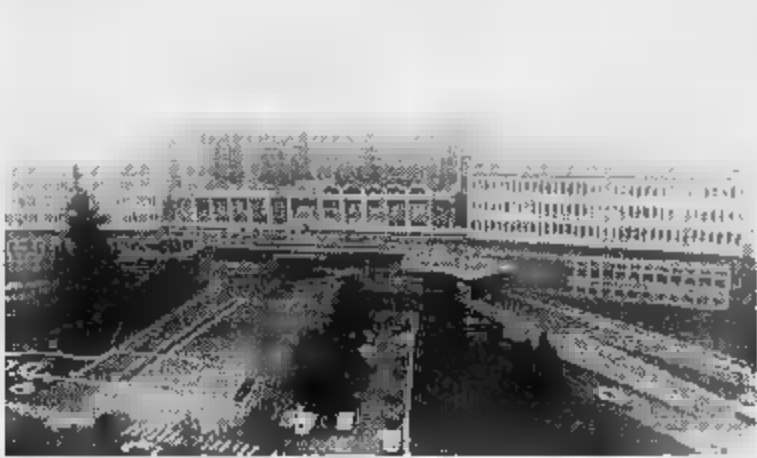
La piccola Marta era la primogenita di una giovane coppia. Inutili tutti i tentativi di rianimazione dell'equipe medica. Anche i ginecologi esterni confermano: un fatto assolutamente imprevedibile

VERCELLI. Dramma all'ospedale «Sant'Andrea»: una bambina è morta, strangolata dal cordone ombelicale. I medici della divisione di ostetricia hanno tentato di tutto per rianimarla, ma non è stato possibile.

C'è disperazione, il giorno dopo, al «Sant'Andrea». Raccontiamo la storia senza nomi, per non acuire il già atroce dolore della giovane coppia che ha perso in questo modo la primogenita.

Facciamo solo il nome della bambina, Marta. Doveva nascere l'altro giorno in sala-parto. La gravidanza sembrava del tutto normale: la madre s'era sottoposta a tutti gli esami e il nascituro non accusava alcun problema. Arrivati alle soglie dei 9 mesi, la giovane mamma è stata ricoverata nei tempi previsti: la bambina è nata a parto spontaneo.

Purtroppo, il cordone ombelicale, annodato con due giri stretti intorno al collo, aveva



L'ospedale Sant'Andrea di Vercelli dove è morta la piccola Marta

prodotto un danno irreparabile: un arresto cardiaco che si è rivelato fatale.

L'equipe della sala parto ha mobilitato tutta la rianimazione ma non c'è stato nulla da fare. La direzione sanitaria ha confermato, con dolore, l'accaduto, spiegando che la morte della bambina è stata un fatto del tutto imprevedibile. Ieri abbiamo chiamato anche alcuni ginecologi esterni che ci hanno confermato la spiegazione ufficiale del «Sant'Andrea»: neppure i più sofisticati controlli pre-

parto avrebbero potuto scongiurare il rischio del genere, del resto rarissimo.

Molti bambini, come ben si sa, vengono al mondo con il cordone ombelicale attorcigliato attorno al corpo, ad un braccio e anche al collo, non succede mai che questo evento possa portare alla morte.

Purtroppo, per la piccola Marta non è stato così. Probabilmente, un movimento particolare del nascituro ha prodotto lo strangolamento fatale.

A sentire gli esperti, dunque, assolutamente nessun tipo di negligenza da parte dei medici, nella fase pre-parto che al momento della nascita. Difatti non sono state aperte inchieste, neppure interne.

Resta il dolore di una giovane coppia che dovrà seppellire la bambina. Un dolore che non si può quantificare che solo l'affetto delle persone care, dei familiari, degli amici, potrà forse, un giorno, alleviare. [r. v.]

PELLICCERIA

Maucci

TREPIANI

Grande vendita di primavera estate

Capi invernali e in pelle

GILÉ PELLE RENNA UNISEX da 10.000

GIACCHETTI DONNA e PELLE UNISEX da 290.000

GIACCHETTI DONNA

e molti altri...

VALUTAZIONE MASSIMA PER I TUOI VECCHI CAPI IN PELLICCIA

pelle o montone fai il cambio prenotando con 100.000 - 200.000

NOI IMPORTIAMO
NOI FABBRICHIAMO
E GARANTIAMO

IN QUESTO PERIODO
LAVAGGIO PELLICCE
E MONTONI.

N.B. I NOSTRI PIATTI SONO COMPENSIVI DI IVA

LA BALENA BIANCA®

Chi ha detto che il pesce costa caro?

LE OFFERTE PER VENERDI e SABATO

TROTE NORMALI £. 5.800 al kg.

TROTE SALMONATE £. 6.400 al kg.

I NOSTRI PIATTI RISTORANTINI A CASA CAPRATA FRANCO VI ATTENDIAMO PER SODDISFARCI OGNI VOSTRA SINGOLARITÀ IN OGNI VOSTRO PALAZZO

BIELLA
Piazza S. Paolo 2/3
Tel. 015 404947

VIGEVANO
Via Milano 434
Tel. 015-811564

CALUSO
Centro Comm. Planetarium
Via Nuova Circonvallazione, 50
Tel. 011-9832776

IVREA
Piazza 1° Maggio 18
Tel. 0125-230557

Cerimonia alle 15,30, con tutti i sacerdoti vercellesi

Domenica in cattedrale l'ingresso di Masseroni

VERCELLI. Ed è giunto il giorno di salutare il 129° successore di Sant'Eusebio: domenica, alle 15,30, monsignor Enrico Masseroni farà il suo ingresso nella più antica sede episcopale del Piemonte.

Vestito di rosso, come è d'uso per gli arcivescovi vercellesi, saluterà idealmente tutta la città partendo da Sant'Andrea per raggiungere a piedi la cattedrale. Nella basilica troverà ad attenderlo tutti i rappresentanti delle istituzioni, il clero e i giovani. Qui gli darà il benvenuto ufficiale il sindaco Gabriele Bagnasco.

Subito dopo, in processione, le stesse autorità, i sacerdoti e i ragazzi accompagneranno il nuovo vescovo in Duomo, dove lo aspetteranno i fedeli. Sul portale d'ingresso Masseroni sarà accolto dai canonici; breve sosta per ricevere il saluto del presidente Gianni Rossetti e poi la lettura della bolla di nomina da parte del cancelliere della Curia, monsignor Piero Tarico.

Quindi il momento più alto, con la concelebrazione della messa. Sull'altare insieme al nuovo vescovo saliranno tutti i preti vercellesi, quelli di Mondovì, dove monsignor Masseroni è stato vescovo fino a domenica scorsa, e quelli di Novara. Forse mai in Duomo ha ospitato tanti sacerdoti in un solo pomeriggio. Il momento sarà seguito da un'omelia sottolineando che tutti attendono con ansia le prime parole di Masseroni alla



Monsignor Enrico Masseroni, nuovo vescovo di Vercelli, raggiungerà a piedi la cattedrale dove troverà ad attenderlo i rappresentanti delle istituzioni, del clero e molti giovani.

comunità.

Al termine della messa anche al neovescovo verrà consegnato il trionfo di medaglie coniate per l'Anno Eusebiano.

Enrico Masseroni, che è nato a Borgomanero 59 anni fa, ha al suo attivo numerose pubblicazioni, e dal '94 scrive per Famiglia Cristiana. Ha studiato nei seminari di Arona e di Novara, prima di laurearsi in Teologia all'università Pontificia di Roma e in Lettere alla Cattolica di Milano. Ordinato sacerdote nel '63, è stato nominato vescovo di Mondovì nell'87. E qui clero e fedeli gli hanno voluto bene, tanto che il suo distacco dalla diocesi non è stato facile. Domenica scorsa, nel Santuario di Vicoforte, monsignor Masseroni si è commosso davanti ad una intera popolazione che per

l'ultima volta gli tributava un lunghissimo e sincero applauso.

Ma anche Vercelli è ansiosa di far gli onori di — al — vescovo. Domani sera, alle 21, in Duomo ci sarà una veglia di preghiera per il suo arrivo, e fin dalla prossima settimana il cartello di monsignor Masseroni — fitto di impegni. Lunedì mattina visiterà gli uffici del prefetto, del questore, del sindaco e — presidente della Provincia. Poi porterà la sua prima benedizione agli ammalati del Sant'Eusebio. Martedì incontrerà il clero e le associazioni laiche. Quindi, dopo qualche giorno a Roma come presidente della Commissione episcopale per il clero, riceverà le suore

Donata Belosol

Il sindaco e l'assessore Mentigazzi ieri hanno ricevuto i piccoli alunni

Scuola Korczak, sì ai lavori

I bambini, riuniti in sala consiliare, hanno chiesto di ripristinare il parco del Lungosesia. Presto il via al cantiere sull'edificio che ospita la materna. La lettera della Circoscrizione

VERCELLI. Arrivano in Comune armati di primule e cartelli. I bimbi della materna «Korczak», nel primo giorno di primavera — per ricordare la Festa nazionale dei bambini, hanno un appuntamento con il sindaco e con l'assessore alle Politiche scolastiche. Vogliono chiedere che venga ripristinato il parco sul Lungosesia e che la loro scuola venga sistemata almeno un po'.

Non sanno di aver già trovato un alleato nel Consiglio della Prima circoscrizione, che ha scritto a mezza giunta per ottenere il via ai lavori. E non sanno neppure che, almeno questa battaglia, è vinta.

I bambini si presentano in Municipio alle 11 e occupano la sala del Consiglio. Fanno un po' di confusione tra l'immagine di Scalfaro e Pennella (o «Pannella» per dirla come loro), e più tardi si stupiscono perché il carabinieri incontrato sulla piazza dice di — il «maresciallo Rocca», ma quanto a proposte sulla scuola se la cavano. «Vogliamo il parco», dicono a Bagnasco — all'assessore. E il sindaco ribatte: «Se venite anche voi, andiamo a pulirlo insieme». Quel che i bambini è difficile spiegare è che, contro l'erosione della massicciata (colpa delle acque del Sesia), il Comune — può fare nulla: sono opere che spettano al Magistrato del Po.

Sul cantiere nella scuola è invece Gianni Mentigazzi a giocare d'anticipo: «Faremo i lavori



I bambini della scuola «Korczak» sistemano, insieme al sindaco, le loro primule.

indispensabili durante l'estate. Dobbiamo rendere l'edificio agibile almeno per un anno, finché i bambini non traslocheranno all'asilo Umberto I».

Ed è quanto chiede anche Marina Martinotti, presidente della 1ª Circoscrizione, nella lettera inviata a sindaco e giunta. La Commissione scuola — quartiere, passati in rassegna tutti gli edifici del centro storico, ha bocciato i locali della materna «Korczak» (in stato precario, da ritinteggiare e ripulire), promuovendo invece a pieni voti gli insegnanti, pronti al miracolo pur di rendere le aule più accoglienti.

Così il presidente della Circoscrizione, che dà atto al Comune dell'impegno per adeguare le

scuole alle norme di sicurezza e antincendio, — è affrettato a prendere carta e penna e a sollecitare gli interventi. «Utili — che in futuro — dice Marina Martinotti — magari utilizzando il fabbricato come Centro anziani». «Quest'anno per le scuole spendiamo più di 3 miliardi — conferma l'assessore —, soprattutto per sistemare gli impianti elettrici. Capisco che questi interventi non migliorino la qualità della vita degli scolari, ma sono indispensabili».

Bimbi e maestre, nella sala del Consiglio, — sono pronti a fare festa: brindano a Coca-cola, poi in piazza sistemano le primule. Con la benedizione del sindaco — del loro «maresciallo Rocca».

[r. m.]

NOTIZIE FLASH

Domani incontro in Regione per i nuovi commissari Usl

Primo incontro — i nuovi commissari delle Usl con l'assessore alla Sanità della Regione, Antonio D'Ambrosio. All'incontro, che si terrà domani a Torino negli uffici dell'assessorato, saranno presenti anche Giorgio Grandi — Bruno Vogliolo, neo direttori generali dell'Usl di Vercelli e Biella. [d. b.]

CULTURA

Terzo appuntamento oggi con le opere di Pasolini

E' fissato per oggi alle 16 nel Piccolo studio di Sant'Andrea il terzo incontro sulle opere di Pier Paolo Pasolini. Relatore Pier Cesare Rivoltella dell'Università Cattolica di Milano, che terrà una conferenza dibattito sul «Medea» (1970: l'eclissi della ragione). [g. bar.]

COMUNICAZIONE

WWF, venerdì 29 marzo per il biennio '96-'97

Si svolgerà venerdì 29 marzo l'assemblea ordinaria della sezione vercellese del WWF. Nel corso della riunione, che si terrà nella sede — via Mucrone, è prevista l'elezione per il responsabile WWF per il biennio '96-'97. [p. m. f.]

DIREZIONE DEL TRIBUNALE

Modelli 730, la scadenza fissata per il 1° aprile

La direzione provinciale del Tribunale di Vercelli ricorda, a coloro che si sono avvalsi dell'assistenza fiscale fornita dall'ente stesso, che il 1° aprile scade il termine per la presentazione dei modelli 730/96. Gli interessati potranno inoltrare le richieste negli uffici di piazza Mazzini 8. [p. m. f.]

COMUNICAZIONE

Aperte le iscrizioni per i corsi Rec di aprile

Sono aperte le iscrizioni per i corsi «Rec». Le lezioni, della durata di 10 ore, si articoleranno in 5 serate da lunedì 1 a venerdì 5 aprile. I partecipanti riceveranno un testo contenente le schede riassuntive delle materie d'esame, nonché pubblicazioni sul settore merceologico di futura appartenenza. Per le iscrizioni rivolgersi alla segreteria Ascom, in via Duchessa Jolanda 26. [p. m. f.]

INIZIATIVA

«Lipu»: due giornate per farsi conoscere

Due giornate per far conoscere le proprie attività. La «Lipu» di Vercelli (Lega italiana protezione uccelli) il 23 e 30 aprile sarà dunque presente all'ingresso della Coop di piazza Galilei — un banchetto per presentare le ultime iniziative. [p. m. f.]

Bodo alla sbarra

Processo «Alice 2»

nuovo rinvio

VERCELLI. Aggiornato alla prossima settimana il processo davanti ai giudici torinesi per la vicenda delle presunte mazzette pagate per la discarica di Alice Castello gli imputati, si ricordano, sono l'ex sindaco di Vercelli Fulvio Bodo, l'ex assessore regionale all'Ambiente Eleonora Cernetti e l'ex vicedirettore del quotidiano «Avanti» ed ex parlamentare del garofano Beppe Garino.

Ieri mattina, davanti ai giudici di Torino, — è presentato l'ex parlamentare, che ha dichiarato di volersi avvalere della facoltà di non rispondere. Ne Bodo — Eleonora Cernetti erano presenti anche in occasione della precedente udienza, lo scorso 29 gennaio, l'ex sindaco era assente a causa del ricattarsi di una «vecchia malattia» — le terminazioni nervose, in particolare ad una gamba. Nel frattempo dovrebbe essere arrivata la deposizione di Giovanni Grennani assunta per rogatoria internazionale perché da tempo l'imprenditore si è stabilito in Kenya. [w. ca.]

Lista-Radaelli

Cannata escluso dal Senato?

VERCELLI. Il collegio senatoriale numero 13, Vercelli-Casale, perde uno dei protagonisti. La lista Radaelli, infatti, non ha presentato tutte le firme necessarie per poter candidare Giuseppe Cannata.

Lo annuncia, con rammarico, lo stesso leader del gruppo — candidato alla Camera Francesco Radaelli. «Siamo davvero dispiaciuti», ha tradito la mancanza di informazioni precise. E ci spiace davvero per Cannata, che era un candidato autorevole e con le carte in regola».

L'estromissione della lista Radaelli dalla corsa per Palazzo Madama — ufficializzata stamane e, nei prossimi giorni, Radaelli dichiarerà pubblicamente l'orientamento del suo gruppo verso uno degli altri candidati che, ricordandolo, sono Paolo Solari (Legai) Ombrotta Fumagalli (Poli), Gianfranco Astori (Ulivo), Maria Antonietti (Guglielmo) (Pensionati) e Carlo Giovine (Piemonti).

Ricordiamo che la lista Radaelli si ispira a «Mani Pulite». [r. v.]

Bruno Spezzano condannato — un anno e 9 mesi. Causa civile per il risarcimento

Usura, il pensionato patteggiava

L'anziano, che nel '90 aveva prestato dieci milioni ad una donna di Cavaglià, ne aveva ottenuti in restituzione settanta, ma aveva chiesto altro denaro. Ora un secondo caso è in fase istruttoria

VERCELLI. Si è concluso con un patteggiamento, ieri mattina, davanti al tribunale di Vercelli (presidente Carmine Dedonato), il primo processo per usura celebrato al «Boato Amedeo». L'imputato, il pensionato Bruno Spezzano, — anni, residente in città in corso Prestinara, che era assistito agli avvocati Roberto Scheda e Roberto Rossi, con il consenso del pubblico ministero Marco Gandolfi, ha chiesto ed ottenuto di patteggiare la pena di un anno, nove mesi di reclusione e 400 mila lire di multa, e — ha ricevuto i benefici della sospensione condizionale e della non menzione.

La parte lesa, una donna di Cavaglià della quale non il trapianto il nome, si — costituita civilmente con l'assistenza dell'avvocato Andrea Corsaro il quale potrà ora proporre l'avvio — una causa in sede civile.

L'imputato doveva difendersi dalle accuse di usura e di estorsione. La vicenda risaliva al 1990, era slittata a ieri — causa dello sciopero nazionale degli avvocati.

Chiuso il caso Caniglia

VERCELLI. Hanno patteggiato davanti ai giudici del Tribunale di Vercelli i tre imputati per la vicenda dei presunti scarichi irregolari: l'ex maresciallo dei carabinieri Francesco Caniglia, difeso dall'avvocato Andrea Corsaro, la pena di un anno, undici mesi e dieci giorni di reclusione; lo stesso per Giampiero Buscaglia (avvocato Maria Domenica Roisaro) mentre per suo figlio Paolo (avvocato Pier Maria Villaro) un anno e dieci mesi. A tutti — gli imputati — Tribunale ha concesso i benefici della sospensione condizionale della pena e della — menzione. La vicenda rievocata ieri mattina risaliva al 1992: secondo l'accusa l'ex sottufficiale vercellese, abusando della propria posizione, avrebbe visitato alcune aziende industriali ed artigiane della zona riscontrandovi presunte irregolarità negli scarichi idrici, per sistemare le quali avrebbe «suggerito» ai titolari di rivolgersi all'impresa dei Buscaglia. Anche — questo caso uno dei danneggiati ha preannunciato causa civile — risarcimento. [w. ca.]

Le conclusioni che avevano portato al rinvio a giudizio del pensionato erano state subito contestate dal collegio difensivo che dall'intera vicenda aveva fornito una spiegazione assolutamente diversa, ma ieri il tribunale non ha potuto neppure

prenderla in considerazione a causa della richiesta pregiudiziale di patteggiamento. Secondo la ricostruzione sintetizzata nel capo d'imputazione, il pensionato, intorno al 1990, aveva prestato dieci milioni alla donna e ne aveva avuti in restituzione settanta. Non ancora contento, — avrebbe preteso altri cinquanta per restituire alla donna i titoli che aveva avuto in deposito come garanzia del prestito minacciando, — caso contrario, di mandarli all'incasso: da questo particolare era derivata l'accusa di estorsione in aggiunta a quella di usura.

Un altro caso di usura, denunciato alla polizia dal telefono verde «Sos impresa» della Confesarcanti vercellese, era emerso lo scorso giugno ed è tuttora in fase istruttoria. L'indagato per «usura impropria continuata aggravata» è Angelo Pomaro, 71 anni, titolare di una nota agenzia finanziaria — Torino.

Walter Camurati

LETTERE AL GIORNALE

«Città dei bambini» La Korczak ringrazia

Per la manifestazione «Vercelli Città dei bambini», l'Associazione Janusz Korczak ringrazia per la determinante collaborazione il Comune di Vercelli, grazie al quale la manifestazione stessa è stata resa possibile. Un ringraziamento particolare a Francesca Cerruti Castelli, che ha reso possibile la realizzazione della medaglia ricordo. Inoltre, per i premi messi a disposizione; la Stampa, la Provincia, la Coop Novacoop (che ha offerto le cartoline «Vercelli Città dei bambini»). Biverbanca, la Cariplo, l'Istituto San Paolo, la Banca Popolare di Novara. Ringrazia il Corpo Forestale dello Stato per la presenza del Centro mobile; la presidenza, gli insegnanti e gli allievi del Liceo artistico; i pittori presenti in piazza Cavour; gli alpini e le insegnanti delle materne «Korczak» ed «ex via Stara» per l'importante lavoro sponsorizzato di allestimento della mostra. Infine i mezzi di informazione per la preziosa collaborazione. Soprattutto: tutti i

bambini per il loro pregevole impegno e la loro presenza.

Virgilio Grimaldi, Associazione Korczak, Vercelli

«Pochi parcheggi in centro a Biella»

Ho visto che anche i giornali si occupano del caso del parcheggio di via Cernaia, a Biella, e più in generale della penuria di posti auto nel centro storico. Non più tardi dell'altro giorno, ho impiegato quasi — minuti per trovare uno spazio libero per la mia vettura. E ciò malgrado la giunta comunale, l'anno scorso, abbia annunciato che nelle zone intorno alla «city» vi siano centinaia di parcheggi in più. Peccato che nessuno li usi, vuoi per pigrizia (chi lo nega?) vuoi per scomodità. Ripiegare su quelli a pagamento, per chi come me lavora, sarebbe troppo costoso, — quindi credo che sia necessario fare qualcosa per correre ai ripari: non tutte le mattine il difficilissimo trovare posto; ma in alcuni giorni è quasi impossibile. C'è un rimedio? Lo chiedo senza alcuna intenzione polemica. Lettera firmata, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa. Cigliano: tel. (0161) 424.757. Gallarate: tel. (0163) 832.600. Santhià: tel. (0161) 92.91. Trino: tel. (0161) 801.465. Biella: tel. (016) 20.100 - 20.101. Borgosesia: tel. (0163) 25.333. Cavaglià: tel. (0161) 966.086. Cossato: tel. (015) 822.123. Vercelli: tel. (0163) 54.454. Crescentino: tel. (0161) 841.122. Volontari Soccorso Grignasco: tel. (0163) 415.617.

PRONTO SOCCORSO

S. Andrea telefono (0161) 593.333. ambulet. telefono (0161) 217.000. Gallarate: telefono (0163) 822.245. Santhià: telefono (0161) 929.211. Biella: telefono (016) 350.33.33.

FARMACIE A TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 e battenti aperti: 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con chiamata medica urgente): Dr. Giorgio —, via Rastano 68 (Sola), tel. 215.090. Trezzano: Dr.ssa Paola Casazza, via L. G. 43, tel. 911.315. A Biella turno principale: Dr.ssa Giuliana Gamberova, via Italia 61, tel. (015) 22.390; turno sussidiario: Farmacia San Paolo della Dr.ssa Anna Maria Rolando, via Torino 59, tel. (015) 949.90.22. Onirio: —, principale del

le farmacie ore 9-12,30 e 15-18,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore — farmacia apro su presentazione di ricetta urgente.

gli altri Comuni — provincia, le farmacie evolvono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente. Pralognan: Dr. Stefano Amadori, via Serbelloni 9, tel. (015) 571.295. Occhieppo Inferiore: Dr. Pier Giorgio Toso, — Repubblica —, tel. (015) 590.294. Cerrione: Dr. Piero Piazzi, via Papa Giovanni XXIII 85, tel. (015) 671.868. Prato Sesia: Dr.ssa Giovanna Graziano, via Matteotti 3, tel. (0163) 850.208. Borgosesia: Dr. Giuseppe Corra — C. s.n.c., piazza Mazzini 30, tel. (0163) 22.258. Biella: Dr. Marco Del Conte, piazza Vittorio Veneto 3, tel. (015) 441.320. Castelletto Garze: Dr.ssa Angela Tarenio, — XIV Aprile 15, —, tel. (0161) 590.294.

Cerrione: Dr. Piero Piazzi, via Papa Giovanni XXIII 85, tel. (015) 671.868. Prato Sesia: Dr.ssa Giovanna Graziano, via Matteotti 3, tel. (0163) 850.208. Borgosesia: Dr. Giuseppe Corra — C. s.n.c., piazza Mazzini 30, tel. (0163) 22.258. Biella: Dr. Marco Del Conte, piazza Vittorio Veneto 3, tel. (015) 441.320. Castelletto Garze: Dr.ssa Angela Tarenio, — XIV Aprile 15, —, tel. (0161) 590.294.

Vercelli: telefono (0161) 255.050; — rite: telefono (0161) 65.384. Biella: telefono (015) 20.849/9. Borgosesia: telefono (0163) 25.513. Cavaglià: telefono (0161) 96.470. Cigliano: telefono (0161) 424.524. Cossato: telefono (015) 822.801. Crescentino: telefono (0161) 842.655. Gallarate: telefono (0163) 835.411. Santhià: telefono (0161) 929.200. Trino: telefono (0161) 929.200.

STATO CIVILE

VERCELLI

Vivian Stocchino, Asma Chamouti, Daniele Crivellero, Chiara Benasso, Matteo Bonfiglio, Daniele Colombo, Edoardo Rosso, Alessandra Restano, Federico Castagnone, Luca Lavazza, Giulia Badini, Dennis Vercino, Fabiola Stolfi, Riccardo Ruffa, Manuel Landi, Giacomo Patrucco.

MORTI. Giulio Balinetti, — anni, pensionato; Bruna Pivetti, 80 —, pensionata; — Bottan, 78 —, pensionata; Clara Gardin, — anni, pensionata; Francesco Molinaro, — anni, pensionato; Luigino Burocco, — anni, pensionato; Ludovica Ravizzotti, 94 —, pensionata.

NATI. Rosalinda Gallo. MORTI. Angela Cerr, 88 —, pensionata; Noemi Roviera, — anni, pensionata. Alessandro Argenteo, 27 —, artigiano, con Paola Anselmetti, 22 —, operaia. ANDORNO MICCA. NATI. Giulia Solengo. MATRIMONI. Paolo Zencher, 32 —, medico, con Roberta Mello Rella, — anni, impiegata. Trabbia, 54 —, impiegato; Fedele Gallo Selva, 81 —, pensionato.

GLI APPUNTAMENTI

Gita con i coscritti del '35

La classe del 1935 di Vercelli, in collaborazione — l'agenzia turistica Sestante, ha organizzato un viaggio nella costiera di Amalfi, durante il mese di aprile, con dettagli da definire. Per informazioni si può chiamare lo 0161.253.142 o lo 0161/580.08.

COMMEMORAZIONE

Per ricordare re Umberto II

Domani — Hautecombe — delegazione dei monarchici vercellesi e valsesiani assisterà nella storica abbazia, ad una solenne funzione religiosa — alla commemorazione di re Umberto II di Savoia. A Vercelli, in Duomo, alle 18 di giovedì — marzo (ricorrenza liturgica del beato Amedeo IX di Savoia) verrà celebrata una messa in suffragio, sempre di re Umberto II.

CORSI

Lezioni all'Unità di Saluggia

Appiani alle 15 dell'11 aprile. In quell'occasione la relatrice Mirta Berzanti parlerà sul tema «La virtù della frutta» della verdura.

AGGIORNAMENTI

Stage per insegnanti

La sezione vercellese della Federazione nazionale insegnanti ha organizzato un — per docenti di scuola materna ed elementare dal tema: «Espressione corporea e mimo». Date di svolgimento: domani dalle 15 alle 19 e domenica dalle 9 alle 13, nella palestra — liceo scientifico «Avogadro».

CONVEGNO

Enna, prenotazioni al dibattito

L'Enna (Enne per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente) organizzerà dal 25 al — marzo all'auditorium del Centro ricerca di Saluggia, un ciclo di conferenze — cultura informatica, rifiuti radioattivi, diversificazione energetica, ambiente e fusione nucleare. Ci si potrà prenotare telefonando (ancora per oggi) — 10 alle 12 allo 0161.483.288.

Sportello del lettore: chiamate da Vercelli, Biella e Albano

Posteggi dimenticati, verde e il mistero di un telefonino

VERCELLI. Quante telefonate anche ieri allo Sportello del lettore. Per questo invitiamo chi di competenza a dare una risposta al più presto. Ricordiamo che il nostro numero di fax è 0161-280.046.

■ **A. M., Vercelli.** In viale Volta sono 8 anni che le piante non vengono potate. Nonostante i solleciti, dall'Amministrazione comunale non abbiamo ottenuto risposta. E' incomprensibile come zona della città venga continuamente «dimenticata». Anche i marciapiedi sono uno stato pietoso: per ripulirli devono intervenire gli abitanti muniti di scopa e ramazza. Visto che paghiamo le tasse come tutti, vorrei sapere perché il trattamento nei nostri confronti, per ciò che concerne il verde, è decisamente diverso.

■ **P. G., Biella.** I marciapiedi continuano a sporchi di escrementi di cani, i proprietari dei quali si curano minimamente della pulizia della loro città. In teoria, tutti dovrebbero essere multati, perché mi pare che una legge li obblighi a cancellare le tracce lasciate dai loro animali, con paletta e sacchetto. Ma i vigili, evidentemente, non fanno molte contravvenzioni. Non si potrebbero fare controlli più severi?

■ **Alessandro Re, Albano.** Chiunque ha un cognome corto, stia attento. Rischia non vedersi attivato il telefonino cel-



Un'immagine del posteggio di parco Camana a Vercelli. Per aumentare il numero di posti auto un lettore suggerisce al Comune di far ritinteggiare gli spazi in cui lasciare le vetture (G. M.)

lulari. Vi racconto che cos'è successo a me. Premetto che a ho un apparecchio telefonico come tutti e che, fino a poco tempo fa, avevo un cellulare che, cadendo, è diventato inutilizzabile. Per il nuovo telefonino avevo deciso di stipulare un contratto «GSM», ma dopo 15 giorni, avendo ancora il cellulare attivato, ho chiamato la Telecom. E qui la sorpresa: mi è stato detto che il codice fiscale è troppo corto, ci

difficoltà per inserirlo a terminale. Risultato: devo aspettare, e non so per quanto. Ah, dimenticavo. Non sono un giovane yuppie, il telefonino mi serve per lavorare.

■ **G. P. G., Vercelli.** E' la quinta volta che, tramite lo Sportello, do un suggerimento al sindaco: perché non vengono ritinteggiati gli spazi nel parcheggio di parco Camana? Così facendo sono certo che i posti auto raddoppierebbero e la

gente si lamenterebbe meno per la mancanza di posteggi. ■ **Furio Cellati, Vercelli.** In via Sella i moltissimi cassonetti della spazzatura non vengono chiusi e l'odore che si sprigiona è insopportabile. Fra l'altro l'immondizia (cassetti di frutta e verdura) spesso non viene gettata all'interno del contenitore, resta lì, a cassonetto, e chi passa rischia pure di scivolare e finire a gambe all'aria.

IN BREVE

VERCELLI

Invalidi e trattati ■ Maastricht un pullman per il «Lingotto»

Le Associazioni mutilati invalidi per chiedere l'inserimento dei problemi sociali delle categorie più deboli nel trattato di Maastricht manifesteranno al Centro congressi Lingotto di Torino. Tutte le sedi provinciali ■ impegnate a formare ■ pullman: per questo chi volesse aderire può rivolgersi sin da oggi alla sede ■ Vercelli dell'associazione, telefonando allo 0161-250.458. (p. m. f.)

MONFERRATO

Podismo, domenica 31 in programma tre trofei

Domenica 31 marzo a Borgovercelli ■ disputeranno ■ trofei podistici. La distanza da paragonare ■ 11 chilometri. Oltre ai gruppi, saranno premiati anche i primi dieci podisti che taglieranno ■ traguardo. Riconoscimenti particolari, in memoria dell'indimenticabile Pinot Crova, ■ consegnati al primo sessantenne e all'over 85 chilogrammi che taglieranno il traguardo. (p. m. f.)

Indagine su droga e lavoro oggi dibattito ■ Città Studi

Saranno presentati ■ alle 14,30, a Città Studi, i risultati dell'indagine su tossicodipendenza e mondo del lavoro (progetto «Alice»), svolta dal sociologo Bruno Guglielminotti. Partecipano sindacalisti, rappresentanti dell'Unione industriale e amministratori pubblici. Il seminario agli studi dalle 15,30 è previsto un dibattito ■ promosso dall'Associazione ■ il punto. (p. g.)

In appello, il trinese Piazza

Tagliò il bosco Condannato

La vicenda era iniziata nel febbraio del '92 quando, dopo le operazioni di taglio degli alberi, la gente del posto, riunitasi in un comitato presieduto da Virgilio Melotti, aveva richiesto l'intervento della Guardia forestale ed era partita una denuncia. Al termine dell'inchiesta, Piazza era stato rinviato a giudizio e il 16 gennaio '93 il pretore di Casale l'aveva assolto «per non aver commesso il fatto» da tre capi d'accusa: il taglio del bosco, la modifica dell'assetto urbanistico e la deturpazione della bellezza del luogo.

Il verdetto di primo grado era arrivato dopo nove rinvii. Ma il 4 gennaio del '95 il pm impugnava la sentenza escludendo ■ il primo capo d'imputazione, riguardante, appunto, l'operazione di disboscamento non autorizzato. E a febbraio ■ arrivato il verdetto riformato, mentre le motivazioni della sentenza sono state depositate in questi giorni.

Ora, l'ingegner Piazza ha ■ la possibilità di appellarsi alla Corte di Cassazione. D'altra parte ■ comitato di abitanti ■ deciso a proseguire la vigilanza affinché l'area boschiva sia ripristinata. Ha nominato anche un legale di parte, l'avvocato Luigi Sanfelici di Torino, uno dei massimi esperti di materia giuridica ambientale.

La vicenda era iniziata nel febbraio del '92 quando, dopo le operazioni di taglio degli alberi, la gente del posto, riunitasi in un comitato presieduto da Virgilio Melotti, aveva richiesto l'intervento della Guardia forestale ed era partita una denuncia. Al termine dell'inchiesta, Piazza era stato rinviato a giudizio e il 16 gennaio '93 il pretore di Casale l'aveva assolto «per non aver commesso il fatto» da tre capi d'accusa: il taglio del bosco, la modifica dell'assetto urbanistico e la deturpazione della bellezza del luogo.

Il verdetto di primo grado era arrivato dopo nove rinvii. Ma il 4 gennaio del '95 il pm impugnava la sentenza escludendo ■ il primo capo d'imputazione, riguardante, appunto, l'operazione di disboscamento non autorizzato. E a febbraio ■ arrivato il verdetto riformato, mentre le motivazioni della sentenza sono state depositate in questi giorni.

Ora, l'ingegner Piazza ha ■ la possibilità di appellarsi alla Corte di Cassazione. D'altra parte ■ comitato di abitanti ■ deciso a proseguire la vigilanza affinché l'area boschiva sia ripristinata. Ha nominato anche un legale di parte, l'avvocato Luigi Sanfelici di Torino, uno dei massimi esperti di materia giuridica ambientale.

Silvana Mossano

Biella, l'odissea-tasse di un'insegnante

«lo, finita noi guru per la beneficenza»

BIELLA. La rata era stata pagata, ■ il beneficiario ■ era l'amministrazione cittadina, cui Anna Boggero doveva versare una rata per la mensa scolastica, bensì un'associazione pro-handicappati di Verona, ben felice ■ ricevere un contributo da una gentile benefattrice di Biella.

Fatto sta che la diretta interessata, ■ nei confronti del Comune e al contempo ignara di aver utilizzato un bollettino di conto corrente postale sbagliato, rischiava ■ pignoramento dei mobili o di qualche effetto personale, perché le ■ mila lire dovute all'ufficio mensa non erano mai arrivate a destinazione.

Il vigile del quartiere, la settimana scorsa, aveva già raccolto i dati necessari per sequestrare oggetti di proprietà della donna (che fa l'insegnante di francese), come incollavano per la rata ancora «inevasa» a distanza di un ■

La donna, convinta di essere nel giusto, si era profondamente risentita per l'accertamento subito da un gentilissimo ■ ma pur sempre inatteso ■ agente della polizia municipale. Un disguido che le era costato una corsa fino in municipio ■ varie telefonate, per capire come mai i legali del Comune si interessavano a lei.

La ricevuta del bollettino, piazzata insieme alla lettera di



Il palazzo del Comune di Biella

sollecito, era stata compilata correttamente, ■ subito esibita ■ diretti interessati; peccato che ■ modulo utilizzato per effettuare il pagamento fosse preimpresso, e l'intestatario non fosse palazzo Oropa.

Il pignoramento ■ stato per fortuna scongiurato. Nessun errore da parte degli impiegati dell'ufficio ■ scolastica: Ma alla fine, la rata da ■ mila lire ■ il doppio alla professoressa Boggero, che chissà per quale scherzo curioso del destino stava per diventare ■ «fuorilegge», e rischiava di vedersi portar via una poltrona di ■ solo per ■ fatto la benefattrice di una sconosciuta associazione solidaristica della provincia di Verona. (p. g.)

Chiesto all'assessore

Un Comitato regionale per il vino

VERCELLI. In Piemonte si sente la mancanza di un «Comitato permanente per la contrattazione vitivinicola interprofessionale», in grado ■ definire le linee guida ■ un piano vitivinicolo regionale: il suo insediamento è stato chiesto formalmente in un recente incontro all'assessore regionale per l'Agricoltura Giovanni Roda dal direttore della Confagricoltura subalpina Mariagrazia Calzoni.

Secondo le tesi presentate dalla Confagricoltura, il piano regionale dovrebbe armonizzarsi con gli indirizzi nazionali e tenere conto delle evoluzioni dell'organizzazione comune del mercato del vino: l'incontro era stato sollecitato anche per avanzare alcune ipotesi concrete ■ intervento al fine di mantenere un equilibrio tra produzione e consumo del vino piemontese, in un'ottica di consolidamento e di sviluppo ■ mercato che attualmente ■ presenta deficit per alcune tipologie di prodotti. Fra le richieste, un intervento sul trasferimento del diritto di reimpiego e la possibilità, in misura molto limitata, di presentare piani di miglioramento aziendali che prevedano l'impianto di nuovi vigneti. «Queste modifiche tuttavia ■ ha sottolineato il direttore Calzoni ■ potranno trovare attuazione solo di fronte a precisi impegni della parte industriale». (w. ca.)

Biella e il ciclismo

In mostra hiel e maglie dei campioni

BIELLA. E' stato presentato ieri in anteprima a Palazzo Oropa il libro «Mondiali 1927/1995 - storia dei campionati di ciclismo professionisti su strada» del biellese Giovanni Tarello.

Il volume realizzato con la collaborazione di numerosi sponsor della provincia laniera è collegato ad una manifestazione, in programma per il 30 marzo realizzata da un altro grande appassionato di ciclismo, Paolo Galuppi. Ospiti d'onore saranno Marco Pantani, Alfredo Martini e Fausto Coppi, ■ figlio del Campionissimo. Sull'onda delle manifestazioni che accompagneranno il passaggio da Biella dell'edizione '96 del Giro d'Italia, sabato 30 è prevista, infatti, una giornata dedicata ■ ciclismo che vedrà protagonisti anche altri grandi nomi delle due ruote, da Guido Messina, a Nino Defilippis, da Giancarlo Astrua a Franco Balmain, fino ai giovani professionisti biellesi attualmente in attività: Marco Bellini, Sergio Berberio, Paluan.

Con loro ■ protagonisti della giornata le bici e le maglie legate a tante imprese che saranno esposte al pubblico. Tra le molte in arrivo ricordiamo quella di Tony Rominger e ■ Abraham Olano, di Eddy Merckx, di Guido Messina; quella a pois di Giancarlo Bellini vinta in uno storico Tour de France. (p. g.)

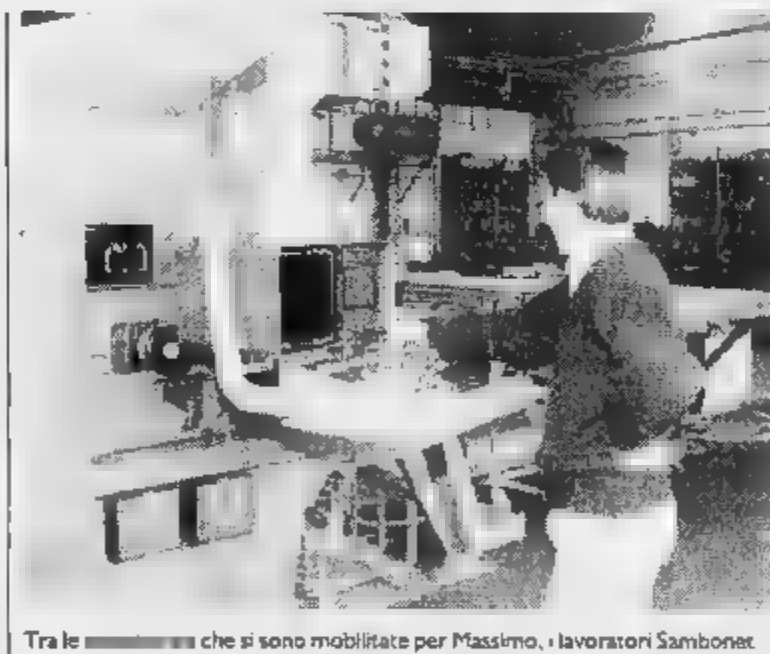
La sottoscrizione di «Specchio dei tempi» verso i 78 milioni

Massimo, ieri altre offerte anche da Veglio e Crevacuore

VERCELLI. Grazie alla generosità dei lettori vercellesi, biellesi e valsesiani (ma anche di quelli da fuori provincia) è sempre più vicino il viaggio delle speranze di Massimo Trivero negli Usa. Il bambino di Vercelli, che ha 5 anni e mezzo, ■ nato con una grave malformazione alle gambe che soltanto una complicatissima serie di interventi chirurgici negli Stati Uniti sarà in grado di sanare, almeno in parte: Massimo dovrebbe essere in grado di mettersi in piedi e di stare seduto.

La vicenda, resa pubblica dal comitato delle donne di Porta Torino, ha toccato l'opinione pubblica ■ in poco meno di un mese la sottoscrizione di «Specchio dei Tempi» ha raggiunto quota 77.869.900. Tutti si sono mobilitati: ■ alle scuole (elementari, superiori e medie) ai comitati carnevaleschi, dai dipendenti delle banche a quelli delle grandi industrie, tra le ultime offerte, ad esempio, annoveriamo quelle delle maestranze della Sernbonet.

Ieri, ci è arrivata in redazione la distinta delle prime offerte raccolte da Radio Studio 26 di Crevacuore: 1 milione ■ 250 mila lire che il direttore, Ennio Marchetti, ha girato sul conto corrente aperto, per Massimo, dalla filiale di Biandrate della Cassa di Risparmio di Torino. Così l'ammontare di ieri è stato di 1 milione e 950 mila lire: se-



Tra le ■ che si sono mobilitate per Massimo, i lavoratori Sernbonet

gnalismo le 700 mila lire del gruppo carnevalesco Beck della frazione Azoglio di Crevacuore. G. B. 100.000; P. e G. 50.000; amici Autobus Cigliano Sud dell'autostrada Torino-Milano 100.000; offerte versate da Radio Studio 26 sul conto corrente n. 236 360/01 della Cart ■ Biandrate: Comitato solidarietà 80.000; Mariuccia di Borgosesia 100.000; Flora e Ugo di Baragiotta 100.000; Rosetta ■ Stefano di Fara 10.000; Nini Betti-

di Fara 10.000; Elia e Antonio Fivetta di Pray 50.000; Gianna di Crevacuore 50.000; Renzo, Elvira ■ Maria di Borgosesia 50.000; N. N. 20.000; gruppo Beck di Azoglio di Crevacuore 700.000; Anacleto e famiglia di Flecchia 30.000 ■ Arletta Marchiori di Vallemosso 50.000. Poi le donne di Veglio e Mosso Santa Maria 300.000; i coltivatori diretti di Veglio 50.000; D. G. in memoria dei genitori 100.000. (d. b.)

RACCONTI ELETTORALI

LEGA NORD

Oggi Umberto Bossi alla Pro loco di Borgosesia

Presentazione stasera alle 21, nel teatro della Pro Loco, dei candidati valsesiani del Carroccio. Sarà Umberto Bossi ad aprire ■ a condurre il confronto. Interverranno Angelo Dago, in corsa per la Camera, e il senatore Claudio Regis, riproposto per il Senato.

ULIVO

Operativa la sede ■ ■ in via Marconi 15

Dal 18 marzo è operativa la sede dell'Ulivo di Biella, in via Marconi 15. E' stato attivato un servizio di segreteria elettorale per i candidati, che ■ Antonio Sandri per il Senato ■ Massimo Coda Spuetta per la Camera. I numeri telefonici sono: 015-31.148 ■ 21.020 (fax).

POLO

A Serravalle, mercoledì 27, incontro con i candidati

Il Polo della libertà organizza per mercoledì 27 marzo nel Centro sociale di Serravalle, alle 21, ■ manifestazione elettorale con i candidati alla Camera e al Senato, Sandro Delmastro Delle Vedove e Nicolò Sella Di Monteluco. Il tema sarà: «L'Italia ■ centro-destra, progresso, economia forte e ricchezza diffusa».



FABRI

MATERIE PRIME PER GELATERIA E PASTICCERIA
per città ■ province ■ Novara - Vercelli e Biella

AGENTI

■ consolidata professionalità e buona conoscenza del mercato.
Si richiede: una forte introduzione nel canale dettaglio e ingrosso, gelateria ■ pasticceria.
Si offrono: vasto portafoglio Clienti e un ottimo trattamento provvigionale, premi ed incentivi.
Gli interessati dovranno inviare il proprio curriculum a: **Casella Postale 686 - Bologna**, o tramite fax allo **051/569402**, oppure telefonare lunedì 25 marzo dalle ore 9 alle ore 17,30 allo **051/6173247**.

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE ■ CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, 6 ■ TEL. 011/111111

Antoni ■ Bologna ■ Cagliari ■ Firenze ■ Genova ■ Milano ■ Napoli ■ Padova ■ Roma ■ Torino

PRAXI ORGANIZZAZIONE ■ PRAXI INFORMATICA ■ PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE ■ PRAXI ENTI PUBBLICI ■ PRAXI AFFARI ■ FINANZA

PRAXI

DEVI INIZIARE L'ATTIVITA' DI COMMERCIANTE?

Iscriviti al CORSO R.E.C.

Organizzato dalla Camera ■ Commercio ■ dall'Associazione Commercianti della Provincia di Vercelli

1 - 2 - 3 - 4 - 5 aprile
■ 20,45

in Galleria Verdi - V. Lavini, ■ Vercelli

In omaggio la «Guida all'esame R.E.C.»

Informazioni e iscrizioni presso
ASSOCIAZIONE COMMERCianti
Durante orario ufficio
Via D. Jolanda, 26 - Vercelli - Tel. 0161 250.045

IB

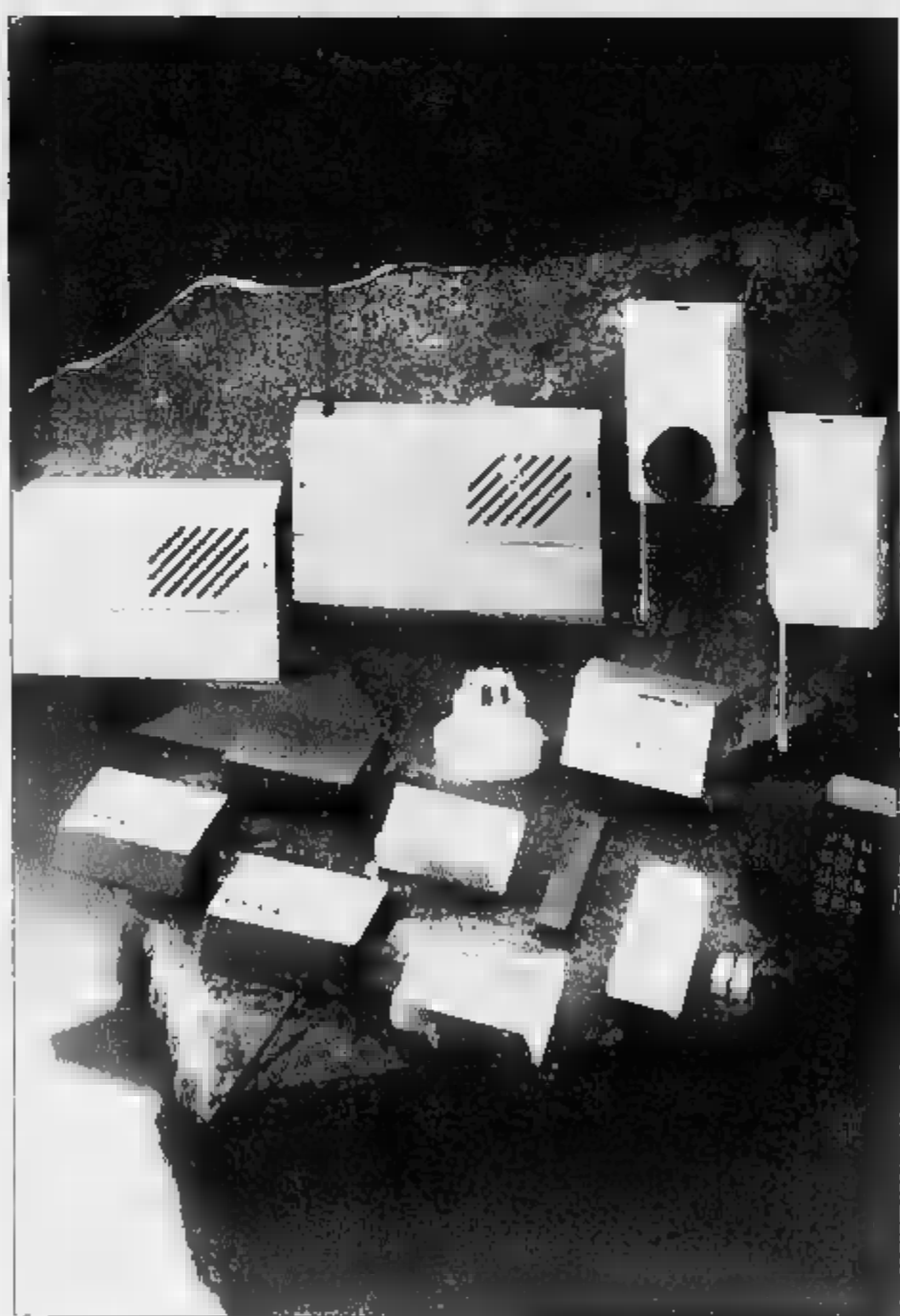
di **L. Bonifacio**

Impianti Elettrici ■ Sistemi elettronici di sicurezza per la prevenzione di furti ed incendi

presenta



**LEADER EUROPEO NELLA PRODUZIONE DI
SISTEMI DI SICUREZZA**



**Sicurezza "senza-fili"
Totalmente senza fili**



3 anni di garanzia

DAITEM è costruito con materiale di primissima qualità con procedure tecniche altamente specializzate, secondo norme qualitative molto rigide.

DAITEM è la sicurezza di poter offrire una garanzia integrale estesa a 3 anni, con sostituzione a nuovo di qualsiasi apparecchiatura che eventualmente presenta degli inconvenienti.

L'allarme ~~senza~~ fili ad altissima sicurezza

DAITEM può essere utilizzato dove la corrente non c'è o dove viene momentaneamente tolta (baine, seconde case, barche, ecc.)

DAITEM significa installazione rapida in poche ore senza dover far passare fili quindi senza rompere e sporcare muri o spostare mobili.

10 anni di autonomia

DAITEM ha un'autonomia calcolata, con ancora una buona riserva supplementare, considerando un uso esagerato dell'impianto.

DAITEM ha ottenuto l'autonomia di 10 anni grazie all'alimentazione professionale al Litio, utilizzata nel settore militare, spaziale ed industriale. Non inquina l'ambiente perchè non contiene mercurio.

GATTINARA (VC)

Corso Vercelli, 230 - Ufficio tel. e fax 0163 831161 - Abitazione tel. 0163 835478

All'esame del Consiglio comunale il progetto dell'assessorato all'Ambiente

A Oropa a piedi tra verde e storia

Il percorso partirà dalla chiesetta di San Giuseppe, nel rione Riva, e andrà ad innestarsi al Favaro sul «sentiero della Madonna Nera». Costo previsto: 300 milioni, finanziati con una legge regionale

BIELLA. Un percorso nel verde, in un ambiente a tratti dal punto di vista geologico, tra antiche testimonianze della storia del Biellese. È il progetto illustrato ieri in Commissione dall'assessore all'Ambiente Dario Rasse che sarà portato martedì all'approvazione del Consiglio comunale: trecento milioni di spesa, finanziamento regionale, per aprire la parte del tracciato che si snoda dalla chiesetta di San Giuseppe, nel rione Riva, e si collega al già noto sentiero della Madonna Nera, che dal Favaro conduce al santuario.

La zona della chiesetta di San Giuseppe ancora quarant'anni fa era molto frequentata dai biellesi: i giovani di allora d'estate andavano a tuffarsi nelle acque del «Gorgo Moro», una laguna bellissima e profonda nel torrente Oropa. Mentre per tutti gli altri era una passeggiata a due passi dalla città.

L'idea di recuperare quel poligono verde è nata con il parco del Cervo. C'era ancora l'amministrazione Pettrini in carica quando fu lanciato il concorso per la realizzazione della grande area verde. E il progetto che vinse ipotizzava proprio un vasto parco cittadino dal «Gorgo Moro» oltre la stazione di San Paolo.

L'idea è stata poi sviluppata dalla giunta Susta. Era l'agosto del '94 quando, con i neo assessori



L'assessore Rasse nell'agosto 1994 durante il primo sopralluogo alla «Gorgo Moro». La pittoresca località del rione Riva è ora in fase di tracciato pedonale per il santuario di Oropa

sori Canuto e Rasse, avevamo compiuto un sopralluogo nella zona. Il compito di impostare il progetto in seguito era stato affidato all'assessore Dario Rasse. Lo studio è stato realizzato dall'agronomo Pier Luigi Perino che, oltre a un'indiscussa competenza, ha messo nel progetto anche una buona dose di entusiasmo. Il tecnico infatti propone un percorso alla riscoperta di antiche testimonianze di vita.

A mano a mano che dalla chiesetta di San Giuseppe si risale verso il «Gorgo Moro» e il ponte di Pralungo lo sguardo spazia sugli storici edifici lungo il corso del Cervo. Poi si incontrano i resti di una vecchia fucina crollata in cui sono ancora visibili i sostegni in pietra di un maglio a testa d'asino; quindi la possente macina di un mulino. Innalzandosi di quota il paesaggio cambia: pascoli, capallette votive, tipici edifici a loggia, boschi di faggi si susseguono fino al Favaro dove si incontra il sentiero per Oropa.

Il progetto ha avuto l'autorizzazione di massima della Regione - aggiunge Rasse -. Ora dovremo metterci in contatto con i proprietari dei terreni attraversati dal sentiero per averne la disponibilità. Gli appezzamenti resteranno di loro proprietà, ma il Comune li curerà come parte del parco. (m. a.)

La Burcina

Nuovi confini per la riserva

BIELLA. Il Comune investe nel verde. Il Consiglio comunale dovrà approvare l'acquisto di una zona boschiva destinata all'ampliamento della riserva naturale della Burcina. L'area si trova tra il Vandorno e il Favaro, lungo la strada sterrata che sale dal «Gallinello». I terreni erano di proprietà di Caterina Ramella Miné e di Adriano e Maria Angelino.

La Burcina, quindi, si prepara alla nuova stagione turistica: molte novità. Tra oggi e domani saranno conclusi i lavori di ristrutturazione del viale dei rododendri, mentre sta per iniziare l'intervento conclusivo del recupero della «Casina blu» all'aghetto delle tartarughe, che diventerà la sede del parco.

Inoltre la giunta propone al Consiglio l'acquisto di altri 4 mila metri quadrati tra corso San Maurizio e via Candelo, che andranno a integrare il parco fluviale. Cervo (il Comune possiede già 110 mila metri quadrati di terreni). (m. a.)

A Verrone

Furti, in cella il fratello dell'autista

BIELLA. Dopo Antonio Prestigiacomo, finisce in cella anche il fratello. Prosegue così a ritmo serrato l'inchiesta sui 250 furti commessi dall'ex camionista della ditta trasporti «Piccina» di Verrone, la stessa azienda che nel mese scorso era finita nel mirino di una banda di rapinatori: dopo aver picchiato un operaio, Loris Mentovani, i banditi fuggirono con bottino di un miliardo in abiti marchiati «Fila».

L'altro giorno i carabinieri hanno accompagnato in carcere Silvio Prestigiacomo, residente a Pralungo. L'uomo è rimasto coinvolto nell'inchiesta che aveva già portato all'arresto del fratello Antonio. Quest'ultimo aveva confessato di essere implicato in almeno 250 colpi, in parte come responsabile diretto e in parte come ricettatore. Dalle sue dichiarazioni e da ulteriori elementi raccolti dalle forze dell'ordine, è emerso che anche Silvio Prestigiacomo avrebbe partecipato all'attività illecita del fratello.

Anche lui ieri, davanti al gip, ha ammesso le proprie responsabilità. In casa di Antonio Prestigiacomo, i carabinieri avevano trovato la merce più svariata: una decina di televisori, 20 cellulari, altrettante autoradio, elettrodomestici, macchine fotografiche e anche alcune confezioni di costosi medicinali, comunemente chiamati «salvavita» e destinati a malati di tumore. (d. p.)

In tribunale

«Racket» del sesso e condanne

BIELLA. Sei colpevoli su otto imputati, tutti liberi. A più di tre mesi dalla prima udienza, è concluso ieri sera il processo per il «racket del sesso» ai giornali pubblici. Il tribunale ha così inflitto condanne per complessivi 16 anni di carcere, ma ha accolto le istanze degli avvocati difensori per la remissione in libertà delle persone ancora detenute.

Pesanti le imputazioni: sfruttamento della prostituzione e violenza. Felice Bertagnolio, 45 anni, detto «Ciccio», residente a Biella, è stato condannato a 11 anni di reclusione e 10 milioni di multa. Due anni e 6 mesi sono andati a Eleonora Colaiacovo, di 34 anni pure biellese. A Gianni Aglietta, 32 anni, sempre abitante in città, sono stati inflitti 2 anni e 4 mesi di carcere, come ad Antonella Capuzzo, 28 anni, ancora di Biella.

Un altro pregiudicato biellese, Walter Benini, 50 anni, Pavignano, se l'è cavata con una condanna a 11 anni e 4 milioni e mezzo di multa. Un anno e 4 mesi infine andati a Luisella Aglietta, 33 anni di Biella. Il tribunale ha invece assolto Maria Maddalena Malanero, 40 anni, domiciliata a Cavaglia e Raffaele Bona, 35 anni di Biella. Secondo il pm Chionna, il gruppo imponeva alle giovani prostitute di lavorare solo in alcune ore del giorno e chiedeva di pagare «mazzette» da 50 mila lire al giorno. (d. p.)

Dopo 7 anni, Stefano Bottura viene dichiarato innocente dal tribunale di Biella

Abusi su paziente, medico assolto

La visita ginecologica su una donna, allora di 23 anni, fu corretta e ineccepibile. Decisiva la tesi della difesa, secondo cui la degente era psicologicamente instabile. Anche l'invidia dei colleghi fece la sua parte?

BIELLA. La condotta del medico è stata ineccepibile, mentre invece qualche dubbio ha sollevato la posizione della «presunta» vittima: non si è inventata tutto, ma certo non è stata capace di ordinare con correttezza i tasselli della vicenda, complicata anche una situazione ospedaliera dove, tra colleghi, regnava l'invidia ed il sospetto.

Sono questi, in sintesi, gli argomenti della difesa che ieri hanno portato all'assoluzione di Stefano Bottura, 39 anni, medico in servizio al «Degli Infermi». Lo specialista era accusato di atti di libidine: sette anni fa, in ospedale, avrebbe compiuto una visita ginecologica, che invece non sarebbe stata necessaria, su una paziente di 23 anni, ricoverata nel reparto neurologico. Ma i giudici lo hanno dichiarato innocente: la formula più ampia: perché il fatto costituisce reato.

Ieri il processo si è svolto con il rito abbreviato e quindi a porte chiuse. Ma gli argomenti dell'accusa e della difesa erano no-

Legale biellese a giudizio

BIELLA. C'è anche un avvocato biellese tra gli 87 che, martedì prossimo, saranno processati dal tribunale di Ivrea per interruzione di pubblico servizio. Rosario Santoro fa parte infatti del gruppo di legali che, tra il maggio ed il giugno scorso, partecipò al famoso sciopero nazionale indetto dalla categoria astendendosi dai processi. Mentre nelle altre procure il processo non ha avuto strascichi giudiziari (ad esempio a Torino il procuratore aggiunto Zagrebelsky ha archiviato il tutto in due giorni), a Ivrea il procuratore Bruno Tinti ha deciso di spedire i penalisti e civilisti sotto processo. In quei giorni Rosario Santoro doveva partecipare ad un'udienza proprio ad Ivrea e per questo motivo ora si trova nelle vesti di imputato. Sulla posizione della procura di Ivrea si è già espressa l'Unione delle Camere penali, con un documento in cui si definisce il rinvio a giudizio un fatto di estrema gravità.

ti da tempo. Il pm (Maria L. Ferrari come giudice istruttore) ed i legali di parte civile si facevano forza di due parizie: che definiva «normale» le condizioni psicologiche della parte offesa, un'altra che entrava nel merito della visita del medico, definendola quanto meno inopportuna e non giustificata sotto

il profilo deontologico. A questo si aggiungevano le dichiarazioni di alcuni colleghi di lavoro di Stefano Bottura, che alimentavano ulteriori sospetti sulla condotta dello specialista.

In altre parole, a Stefano Bottura sarebbe stata richiesta una visita accurata che al seno. Ma secondo la donna, il medico

si sarebbe spinto più in là (e anche più volte) senza riportare nulla sulla cartella clinica.

A queste argomentazioni si sono opposte quelle della difesa, sostenute dagli avvocati Piccati e Piero Chiorino. Dalla loro parte c'era una terza perizia, in cui si sosteneva l'innocenza della parte offesa e l'ineccepibilità della condotta del medico. Ma in particolare modo l'avvocato Chiorino ha spiegato come la presunta vittima, a causa delle sue instabili condizioni psicologiche, si fosse creata una sorta di «realtà alternativa». Questo anche a causa delle continue sollecitazioni esterne, comprese quelle dei colleghi Stefano Bottura.

Il processo si è svolto seguendo il vecchio codice di procedura penale, ma con il rito abbreviato. Così in aula sono state sentite ulteriori testimonianze. E la decisione dei giudici è arrivata dopo una camera di consiglio tutto sommato abbastanza breve.

Daniele Pasquarelli

TRIBUNALE DI BIELLA

Fallimento Grisoglio Legnami

Giovedì 22 marzo 1996 alle ore 10 e segg. in Zubiola (BI) v.le Martiri della Libertà 1, presso il luogo di custodia Istituto Vendite Giudiziarie di Novara eseguirà la vendita all'asta pubblica a prezzi ridotti e al maggior offerente: macchinari, falegnameria, attrezzature, mobili ufficio, computer e attrezzature ufficio fra cui: 2 squadralci, scorricatore, essiccatore, mann, piattaforma silos, ecc.

Si rende noto che i beni sopra elencati sono conformi al DLGS 625/94 e successiva modificazione e l'adeguamento a tale legge è da effettuarsi a cura e sotto la responsabilità dell'acquirente. Per informazioni: Istituto Vendite Giudiziarie, telef. (0321) 626678.

Importante azienda dolciaria a Torino leader nel settore dei croissant semilavorati surgelati giovane

AGENTE
IN TENTATA VENDITA PER BIELLA - VERCELLI VALLE D'AOSTA

richiede: residenza a Biella oppure Vercelli - età 22/25 anni - referenze. Si offre: parco clienti - provvigioni - automezzo - concorso spese. Inquadramento Erasmico - ottimo guadagno. Tel. 011/66.35.255

AI CINEMA ODEON - BIELLA VIOTTI - VERCELLI



MERCOLEDÌ **tuttoscienze** I supplementi de **LA STAMPA** Una settimana ricca di tutto.

CERCASI CAMERIERE
TEL. 0161-939762

DANCING LA PESCHIERA

VALDONGO - Biella - Tel. 015 881628

VENERDÌ 22

TONY D'ALOIA

SABATO 23

MICHELE

DOMENICA 24

pom. I MESSENGERS

sara FRANCO BASTELLI

LUNEDÌ 25

Veglionissimo con LE ROSE ROSSE

Fiorisci la tua casa con



AZIENDA SEMPRE ALL'AVANGUARDIA CON MODERNI SISTEMI DI COLTIVAZIONE.

OFFRIAMO PREZZO E QUALITÀ

Tante novità per i vostri balconi, giardini ed orti.

VISITATECI, VI ASPETTIAMO! Siamo aperti anche la domenica.

VERRONE

Strada Trossi, 32 - Tel. 015 5821865

CENTRO VENDITA

f.lli Garlanda DAL 1881

Statale Vallemosso - Biella

TESSUTI E CONFEZIONI UOMO E DONNA SCAMPOLI - ACCESSORI

CONFEZIONI GIACCHE Uomo/Donna SU MISURA

Lanficio Fratelli Garlanda S.p.A.
Telefono 015 702.525 (r.a.)
VALLEMOSSE (VC) - Via Falcara, 11

ORARIO
da martedì a sabato 8,30-12/14,30-18,30
Lunedì chiuso tutto il giorno

Bertoli**Invito a cena
col cantautore**

Pierangelo Bertoli

SAMPEVRE. Oltre diciannove anni di carriera, che stasera Pierangelo Bertoli racconterà al pubblico della discoteca cuneese «La Bicocca» dov'è stato invitato per un concerto. L'inizio è alle 23. Prima dello spettacolo, i fans potranno incontrare il cantautore al ristorante «Monte Nebin» per la cena, prevista alle 20,30 (è necessaria la prenotazione allo 0175/977112).

L'artista sassuolense presenterà l'ultimo disco «Una voce tra due fuochi», una sorta di «album ricordo» che comprende, oltre ai numerosi successi, due inediti («Non ti sverglierò», «Dummi») e «Non finirà», la prima canzone che Bertoli ha scritto circa trent'anni fa. I due fuochi cui parla il titolo sono quello dei sentimenti e dell'amore e quello della passione civile.

I biglietti (25 mila lire) sono in prevendita a Saluzzo da «Top sound»; a Busca dalla cartoleria «Peter Pan»; a Piasco da «Tommy sport»; oppure si possono acquistare stasera alla cassa della discoteca. (r. s.)

Commedia**Novara, addio
al celibato**

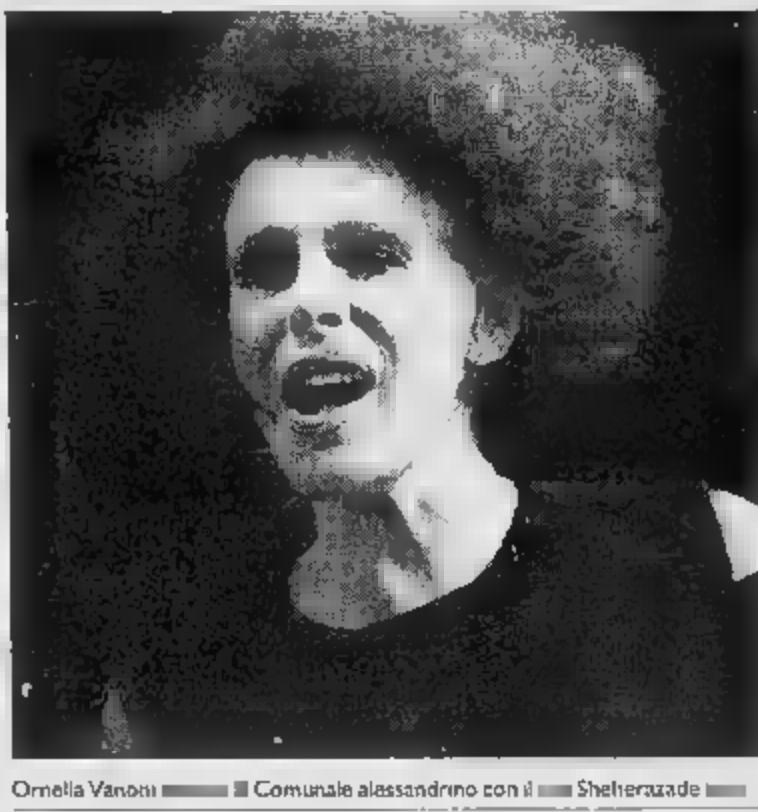
NOVARA. Ci sono giorni nella vita che contano in modo particolare. Sono due, tre al massimo. Si condividono con le persone care oppure gli amici più intimi. In questi giorni rivivono ricordi lontani, i pensieri si accavallano, la nostalgia si mescola ai rimpianti, talvolta nascono progetti entusiasmanti che segneranno per sempre il futuro.

Un giorno speciale può essere raccontato anche in un allestimento teatrale giovane e originale. Succede per la vigilia del matrimonio di Daniele, ventiquattro anni. È protagonista dello spettacolo «Amici» che in scena mercoledì 27 marzo al teatro Coccia di Novara nell'ambito della rassegna «Nuovo Teatro Italiano». Biglietti disponibili da 10 mila a 30 mila lire.

È l'Argot Produzioni Teatrali a proporre il lavoro diretto da Maurizio Panici. Le musiche sono di Paolo Vivaldi. «Amici» ha la caratteristica di possedere i canoni della commedia tradizionale rielaborati secondo la fantasia e il gusto di un gruppo di ventenni.

Daniele e i suoi amici vengono «fotografati» in alcuni momenti particolari della loro vita: c'è chi soffre per una cocente delusione d'amore, chi si atteggia a uomo in carriera, chi è scappato di casa, chi è alla ricerca del proprio io e di novità ma rischia di perdere di vista le amicizie vere. La festa di addio al celibato si trasforma in un «benvenuto» al matrimonio.

Con brio e sentimento, lo spettacolo invita a riflettere sulla crescita di ciascuno e sui cambiamenti senza che questi impediscano di restare amici. Nei giorni speciali come nei giorni che, apparentemente, non hanno storia. (m. p. a.)



Ornella Vanoni ■ Comunale alessandrino con il ■ Sheherazade ■

**Concerto con griffe
Vanoni ad Alessandria**

ALESSANDRIA. Come poteva essere, griffato, il concerto di una «signora della canzone» come Ornella Vanoni?

Arriva al Comunale stasera il Sheherazade tour, partito a fine gennaio dal Verdi di Firenze ed è tutto uno scintillare di partner di grido: l'Ommitel affianca la tournée con slogan a effetto, «Ascoltare per comunicare meglio»; in scena compaiono «volanti» e spazi tratti da alcuni riferimenti progettuali di Arnaldo Pomodoro; e opere d'arte di Laura Panno. Quanto a Ornella, in scena veste Ferre e desidera che lo si sappia.

Poi, ci sono anche le canzoni che, secondo una scaletta rigorosa, saranno quelle del nuovo album nella prima parte e i vecchi successi, da «Vedrai vedrai»

«Senza fine» nella seconda. C'è spazio preciso anche per i bis, che saranno i classici dei classici, «Domani è un altro giorno», «Tristezza» e simili.

Accompagnare l'inconfondibile voce roca e sensuale di Ornella è onore che spetta a Michele Ascolero, chitarra, Beppe Gemelli, batteria, Franco Puglisi, basso e contrabbasso, Luca Scarpa, tastiere, e Piero Valle, tastiere, fiati, chitarra e percussioni. La direzione artistica di uno show che non lascia nulla al caso è affidata a Mario Lazzeri.

I biglietti costano 45 mila lire in primo settore, 35 mila in secondo e 27 mila in seconda galleria. Informazioni sulle disponibilità di posti telefonando al botteghino, allo 0131/234240. (c. re.)

A Vercelli**Chi c'è in platea?
Tognazzi-Gassman**

VERCELLI. C'erano una volta «I mostri», l'automobilista disciplinato Ugo Tognazzi e il pugile Vittorio Gassman. Oggi, una generazione più tardi, sono Gianmarco e Alessandro, figli d'arte, a confrontarsi a teatro e sul set. E magari anche in platea, succederà lunedì al cinema Viotti, per presentare al pubblico il film «Uomini senza donne»: la storia di un pubblicitario astante e un sassofonista triste che finiranno per vivere «felici e contenti» anche «a compagnia femminile».

Gianmarco Tognazzi e Alessandro Gassman inaugureranno la lunga serie di film d'autore che Mino Givogre, il patron delle sale cinematografiche vercellesi, proporrà ogni martedì a maggio inoltrato: una bella appendice alla rassegna che da quasi vent'anni accompagna le serate d'autunno dei cinefili.

L'anteprima di lunedì sarà aperta a tutti: Tognazzi e Gassman junior arriveranno intorno alle 22, accompagnati da Alessandro Longoni, il regista e sceneggiatore del film che nasce da una fortunata tournée teatrale.

Attori e regista, che stanno lavorando ancora insieme, in questi giorni sono a Milano, con «Testimoni», e approfitteranno della serata di riposo della compagnia per fare tappa a Vercelli.

Presenteranno la pellicola e, a fine serata, la commenteranno con il pubblico, rispondendo alle domande della platea: come era accaduto a Michele Placido e al suo «Eroe borghese», ad Alberto Sordi, che si era concesso un'intera giornata vercellese per presentare il suo «Nestore. L'ultima corsa», e a Simona Izzo e Ricky Tognazzi per l'anteprima di «Mancini sentimentali». (r. m.)

Capossela**Nuovo astro
a Moncalvo**

Vinicio Capossela

MONCALVO. Secondo appuntamento del Comunale la «Stagione teatrale astigiana». Domani alle 21,15 il teatro di piazza Garibaldi ospiterà il concerto di Vinicio Capossela.

Il cantautore emiliano, portato da Francesco Guccini, oggi è un artista di fama internazionale; la sua esperienza artistica è maturata nei teatri «soff» bolognesi, poi in tutta Italia. Il suo primo album, «All'una e trentacinque» circa risale al 1990; l'anno successivo ha vinto la targa Tenco. Successivamente ha inciso «Moda» e «Camera a sud...». Tra un'incisione e l'altra, Capossela ha dato vita a un tour. Paolo Rossi.

Il costo del biglietto è di 30 mila lire, per la platea e la galleria centrale; di 25 mila per i posti laterali. Il prezzo del ridotto è rispettivamente di 20 e 15 mila lire. Per prenotazioni telefonare a Radio West (0131/444.088 o 251.152), alla pelletteria Bertoli (0131/593.707) e alla sede della compagnia di Nosenzo ad Asti (0131/594.101). (bru. m.)

St-Vincent**Un cinefestival
tutto da ridere**

AOSTA. È dedicata al cinema la sesta edizione del «Festival della satira e dell'umorismo - Premio Aristofane», che Saint-Vincent ospiterà da mercoledì a domenica. Saranno presentati in anteprima nazionale sette film: «That's Amore» con Walter Matthau, Jack Lemmon e Sophia Loren; «Si gira a Manhattan»; «Ragazze a Beverly Hills»; «La felicità è dietro l'angolo» con Michel Serrault e Carmen Maura; «Cuori al verde» con Margherita Buy e, per la prima volta sul grande schermo, Gene Gnocchi; «Four rooms» di Quentin Tarantino. E dall'America arriverà a Saint-Vincent, sotto scorta, l'ultima pellicola della Walt Disney, «Un viaggio con Pippa».

Organizzato da Claudio e Vincenzo Cali della Promoval, con la consulenza artistica di Curzio Maltese, Vincenzo Mollica e Cristiana Caimmi, il festival ospita anche tre incontri dibattiti di satira: «Vola Antonino», «Così per spot» e «Ridere mafiosi», ideati da Maltese. A Mollica si deve, invece, il ricordo di Tina Pica, attrice comica degli Anni Cinquanta.

La manifestazione s'inizierà mercoledì sera, all'auditorium di Pont-Saint-Martin, con lo spettacolo di Corrado Guzzanti, «Millenovecentonovantadici». Per sabato è prevista, nel salone Gran Paradiso del centro congressi del Casinò di Saint-Vincent, la carismatica di consegna Premi Aristofane, che andranno quest'anno a tre quotati programmi radio e tv: «Quelli che la radio», «Mai dire goal» e «Quelli che il calcio». Alla serata, condotta da Vincenzo Mollica, saranno presenti Sabrina Ferilli, la Gialappa's band, Margherita Buy, Gene Gnocchi, Alessandro Bergonzoni. Ancora in dubbio la partecipazione di Zucchero alla manifestazione. (sa. b.)

VENERDÌ 22 e SABATO 23 MARZO**SCONTO
100%****SU TUTTI I GELATI E SURGELATI**

FANTAS
SURGELA
MINISTRONE
Bertona
Crispina

A&O

BIELLA - Via Galimberti 3 • BIELLA - Via Marconi 7 • BIELLA - Via Trento 37 • BIELLA - Via Rosmini 10
BIELLA Piazza Curial 10 • OCCHIEPPO INFERIORE - Via Martiri della Libertà 42 • PONZONE - Via Provinciale • SANTHIA' - Piazza Affende 1 • VERCELLI - Via Dante 75 • VERCELLI - Corso Salamano 2/a • VERCELLI - Largo Brigata Caglioli 10 • IVREA - Piazza 1° Maggio (quartiere Bellavista)

Combi
Vercelli - Tangenziale Sud



BIELLA



La casa è l'ambiente in cui si vive e spesso ciò che racchiude è l'espressione della personalità di chi l'abita.

Bricarello Parati ti aiuta a personalizzare la tua casa con serietà e professionalità: idee raffinate ed esclusive che regalano soluzioni armoniose e adeguate ad ogni ambiente.

Bricarello Parati è la risposta giusta per chi cerca esperienza, servizio impeccabile e un assortimento completo che spazia, nei 2500 mq. di esposizione nelle sue sedi di **Biella e Vercelli**, dalle pitture murali a tutti i tipi di vernice, dai pavimenti in legno, moquettes, linoleum, ai rivestimenti in carta da parati ed inoltre offre la propria competenza e professionalità a imprese di decorazioni, falegnamerie e professionisti del settore.

Cerca le marche migliori a prezzi veramente competitivi da **Bricarello Parati**: una grande realtà, comodamente raggiungibile, che ricrea gli spazi in un mondo affascinante di luci, colori e idee per arricchire la tua casa, anche nei dettagli.



VERCELLI



Da lunedì a venerdì
orari: 8-12; 14,30-19 • sabato 8-12
sabato sede Vercelli 8-12; 15,30-19



BIELLA - Strada Marghero - Tel. 015 8494552/62 - Fax 015 8494572
VERCELLI - Strada Torino 44 - Tel. 0161 393878 - Fax 0161 393619

Vercelli, Enrico Musiani domani ospite a «Le Acacie» lo, melodico italiano

Concerto e serata da ballo con l'inossidabile voce di «Chitarra vagabonda», che annuncia per l'autunno una nuova raccolta

VERCELLI. Rendez vous per gli appassionati della musica melodica all'italiana: domani arriva a «Le Acacie» Enrico Musiani, per una serata da ballo-concerto.

Le tue canzoni hanno fatto il giro del mondo. Da quando sei un ambasciatore della musica «made in Italy»?

«Posso dire dall'inizio della mia carriera. Da una vita, quindi. Anzi, ho cominciato proprio in Germania, come messaggero della nostra tradizione. Ho cantato nei miei primi tour per i nostri connazionali che erano emigrati ed in quei tempi forse era conosciuto più nel resto d'Europa che non a casa nostra».

Allora, come e quando è cominciato il «contatto» con il pubblico in patria?

«La mia presenza "italiana", se così vogliamo dire, è iniziata con la partecipazione ai festival che giravano la penisola e poi c'è stata la prima affermazione discografica alla fine degli Anni 70. Fu con «Chitarra vagabonda», grande successo che ha venduto oltre tre milioni e mezzo di dischi. E' stato il primo dei miei dischi d'oro».

Quali sono stati gli altri?

«Io canto, "Suona chitarra" e "Ti voglio bene mamma". Io non ho mai scritto canzoni in proprio, preferendo affidare il mio repertorio a buoni autori: è stata una formula che in tanti anni non ha mai mancato il segno. E continua, se è vero che



Enrico Musiani ha vinto quattro «dischi d'oro» e tiene concerti in America

anche molti giovani seguono i miei concerti con entusiasmo».

Altro argomento: i rapporti con i tuoi colleghi.

«Ognuno segue la propria strada, senza problemi. Ma un caso valga per tutti. Con Claudio Villa c'è stata una splendida stima reciproca. Fu lui a definirmi suo «degnio erede», come interprete della «musica all'italiana». Lo disse anche pubblicamente, durante una trasmissione televisiva».

A proposito di tv, ti ricordi uno show di Costanzo, in uno speciale dal Madison Square Garden...

«Fu un grande spettacolo. Costanzo "Lauretta", canzone per la quale in America stravedono. Rimanendo in tema di America: io lavoro molto tra New York, la California ed il Canada. Fra qualche mese ritornerò negli Usa e andrò poi in Australia».

Quanto ai tuoi progetti attuali e futuri...

«Ho inciso una raccolta di canzoni dedicate ad una certa spiritualità religiosa. Ora sto preparando un album di cui ho registrato già un paio di pezzi. Ma sarà pronto in autunno».

Giovanni Barberis

La star oggi di scena a Ponderano Aitken, arriva il «signor ska»

PONDERANO. I programmi per il '96 di Laurel Aitken, musicista cubano vissuto in Giamaica, considerato il «padrino» dello ska, sono un lungo tour in Europa, per promuovere il suo cd «The Story so Far...», ed una tournée negli Stati Uniti e in Canada, intitolata «Skavovies», alla quale prenderà parte una carovana formata dai gruppi storici dello ska: dagli «Skatalites» ai «Selecters».

Durante il suo viaggio, che sta toccando le maggiori piazze del Vecchio continente (si ferma in Italia dal 19 al 24 marzo), Laurel Aitken ha deciso di fare tappa anche a Ponderano: «Iosk i riflettori del Babylon, questa sera, si accenderanno sulla poster caribica, in pista dal '57 per offrire le sue canzoni agli appassionati dei ritmi cadenzati e «scolari».

La musica per Aitken è tutto, e la sua popolarità, in quarant'anni, non ha fatto altro che crescere. Nel giro di pochissimo tempo, e già dal lontano primo album, intitolato «Roll, Jordan Roll», Laurel s'è insediato stabilmente ai primi posti delle classifiche giamaicane, con hits come «Bogie Rocks», «Boogie in my Bones» e «Little Shells». Negli Anni Sessanta è approdato in Inghilterra, per portare il suo sound così frenetico e vivace a dissipare le fitte nebbie del Regno Unito.

«Sono un fiume sempre in movimento», spiega Aitken al suo pubblico: «e fra un passag-



Il musicista Laurel Aitken

gio da una casa discografica all'altra, fra un nuovo album a collaborazioni con nuove band, il musicista giamaicano si affianca a David Bowie, e scrive la colonna sonora «Absolute Beginners». Ancora oggi Laurel Aitken, nonostante i sessant'anni suonati, rimane uno dei più dinamici «live performer» del panorama musicale internazionale. Nei suoi concerti si fa accompagnare da una formazione, «The Pressure Tenants», che lui stesso ha creato.

Da non dimenticare, la prossima settimana e sempre al Babylon, il concerto del Paul Bley Trio. Il leggendario pianista canadese salirà sulla pedana della music-hall biellese mercoledì sera.

[p.g.]

GIORNO E NOTTE

VERCELLI

Il concerto all'Oscar Wilde

Stasera, all'irish pub Oscar Wilde di via Trino, il concerto sarà dedicato ancora alla musica rock. Questa volta suonano i Boni Mores di Verbania. Un altro concerto è per domenica notte, sempre dopo le 22.30 con i Kiss The Frog in un menù rock classico e covers.

VERCELLI

Party live al Tina Pica Rock

Sarà un live party di rock al femminile quello di stasera al Tina Pica Rock di piazza Pejetta 4. Suoneranno le Rosavanti. Domani scenderà invece in pedana la band degli Aspettando Margot. Ma già si è in attesa dell'evento di aprile: il concerto della Fabio Treves Blues Band, in programma per la serata di venerdì 12.

VERCELLI

Spettacolo di beneficenza

Ha preso il via la prevendita telefonica dei biglietti dello spettacolo organizzato dalla sezione provinciale vercellese

dell'Unione italiana ciechi con la Compagnia teatro ricerca «De Volo» di Milano che metterà in scena prossimamente «La vita non è un film di Doris Day» di Mino Bellei. Chi è interessato all'acquisto dei biglietti può telefonare al numero 0161.253.539.

VERCELLI

Piano bar al Caffè Viotti

Come ogni sabato anche domani sera al caffè Viotti della galleria di via Fratelli Bandiera si farà musica dal vivo. Un repertorio di canzoni a richiesta, dal revival agli evergreen alle nuove canzoni sarà eseguito in stile piano bar. Di fronte al pubblico con voce «testiera» Fabio Busiello.

NOVARA

Tra i film in programma

A Novara questo fine settimana verranno proiettati i film «Mary Reilly» di Vittorio, «Casino» di Faragaglia, «Dracula morto» di Contino, all'Araldo, «Dead man walking» di Condanna, «Morte all'Eldorado» e «Jumanji» al Vip.

La coppia Severo & Cavallone ospite del «Cancello»: lo show alle 22

«Ddt», gags e ironia in discoteca

Domani a Biella il duo comico di 105 Network

BIELLA. Tutte le mattine svegliano gli ascoltatori di «105 Network», con la loro battuta sarcastica e demenziale. Sono Tony Severo e Paolo Cavallone: ma i loro fans li conoscono meglio come i «Ddt», alias il duo del tredicesimo.

La coppia, autrice di uno dei programmi d'intrattenimento più divertenti della radio milanese, sarà ospite domani sera al «Cancello». In discoteca, fra una canzone e l'altra, Severo e Cavallone offriranno una delle loro sferzanti performance, nelle quali si alternano voci mielose o agguerrite, accenti regionali esasperati e macchiette per tutti i gusti.

Le due voci della radio, anziché dall'appartamento nel grattacielo di via Turati (dove appunto, al tredicesimo piano, la coppia manda in onda il suo programma), trasmetteranno dalla cabina di regia del Piazzo. Per una volta anche l'orario



Paolo Cavallone

non sarà quello abituale: la performance s'inizierà alle 22 e non di prima mattina, alle 6, quando invece è il network a proporre le loro gags.

Nel nuovo «habitat», al duo non mancheranno comunque gli «attrezzi» del mestiere: il

monitor del videofonofono, spesso occupato da personaggi come il critico cinematografico Grezzi e l'attrice di film hard polacca, Setolina, che vive nello stesso stabile al primo piano. Il telefono squillerà anche in vicolo del Bellone, quando chiamerà il professor Vanucci, luminare della «scienza» e della tecnica, mentre il vecchio «duplex» continuerà ad essere occupato da Manolo, che lavora in un maneggio a Menaggio e che si «ammazza» di 144.

Senza altro, i due conduttori avranno escogitato un modo per farsi seguire, anche nella discoteca del Piazzo, dai «vicini di casa» (altre presenze fisse della trasmissione): il piccolo Edoardo, figlio degli inquilini della porta accanto, «Angelo il custode (dello stabile)» e i «Nuovo per caso», che avranno l'occasione di cantare improbabili arrangiamenti di canzoni famose.

[p.g.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 87, tel. 858.521. Jumanji. Or. 15.45; 18.20; 22.30.

BEAM 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Vedi teatri.

ELITEIR pz. Solimena 2, l. 562.3800. Per Pomodoro al cinema ven. 29/3 Profilo amare, di M. Colledge, con R. Dreyfuss.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 82, tel. 547.007. Sala J. Dead Man Walking - Condannato a morte. Or. 15.15; 17.35; 19.55; 22.30. Sala 2. City Hall. Or. 16.10; 18.30; 20.50. Sala 3. Pensieri pericolosi. Or. 15.45; 18.20; 22.30.

RELEONCINO c. Sarmiento 22, l. 581.7190. Two Much. Or. 15.15; 17.30; 22.30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 548.666. Toy story. Or. 15.25; 17.15; 19.05; 20.55; 22.45.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 548.110. Via Las Vegas. Or. 15.45; 18.20; 22.30.

C. CHAPLIN I via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. La dea dell'amore. Or. 15.45; 18.20; 22.30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. Strange days. Or. 16.10; 19.05; 22.30.

CRISTALLO v. G. 5, tel. 850.7100. Apollo 13. Or. 17.15; 19.45; 22.30.

DORIA via Gramsci 8, tel. 542.422. Il fiore nel mio segreto. Or. 16.10; 18.30; 20.50; 22.30.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino. Toy story II il mondo dei giocattoli. Or. 15.10; 17.10; 19.10; 20.40; 22.30.

EUSEO BLU piazza Sabotino. Netty e Mr. Arnold. Or. 16.10; 18.30; 20.50; 22.30.

EUSEO ROSSO p. Sabotino. Jumanji. Or. 16.10; 18.30; 20.50; 22.30.

EMPIRE piazza V. Veneto 5. Strange days. Or. 14.30; 17.15; 20.40; 22.30.

ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 861.54.47. I soliti sospetti. Or. 20.30; 22.30.

ETOILE v. Suzzani ang. v. Roma. Heat. Or. 15.30; 18.45; 22.30.

FAVO via P. 30, tel. 817.3323. Babe malinconico coraggioso. Or. 20.30; 22.30.

FIAMMA c. Trapani 57. Uomini senza donne. Or. 14.30; 16.45; 18.40; 20.35; 22.30.

IDEAL corso Beccaria 4. Dracula morto e

LE TV PRIVATE

Telegranda

16.30 Tg flash
16.35 Cartoni animati
17.00 Tg flash
17.05 Compartir
17.10 Tg flash
18.05 La provincia in prima pagina
19.30 Dimostrazione speciale
19.30 Telegiornale
19.30 Film

Telestar

11 - Ransie la strega, cartone animato
19.28 Uomo tigre, cartone animato
20.00 Tg 9
20.30 Affare Goshanko, film

Telecupole

16.15 Bell'Italia, antena sponda, rub.
18.30 Tg per due, con Gianfranco Funari
19.27 Tg 4
20.00 Solo musica italiana
20.30 Diagnosi, talk show
22.30 Tg 4

Telecity

19.00 Tg 7
19.32 Punta alle 8, prog. ragazzi
20.06 Cara dolce Kiko, cartoni
20.30 In la gloria, film
22.30 Freddy's nightmare, telefilm

Primantenna

18.00 Coupon, rubrica
19.00 Gioventù, rubrica
19.30 Tg nara
21.00 Telesiti
21.30 Side out, sport

Videogruppo

19.00 La città domanda...
19.45 Videonotizie
20.00 Spazio elezioni

LE TV PRIVATE

Telegranda

16.30 Tg flash
16.35 Cartoni animati
17.00 Tg flash
17.05 Compartir
17.10 Tg flash
18.05 La provincia in prima pagina
19.30 Dimostrazione speciale
19.30 Telegiornale
19.30 Film

Telestar

11 - Ransie la strega, cartone animato
19.28 Uomo tigre, cartone animato
20.00 Tg 9
20.30 Affare Goshanko, film

Telecupole

16.15 Bell'Italia, antena sponda, rub.
18.30 Tg per due, con Gianfranco Funari
19.27 Tg 4
20.00 Solo musica italiana
20.30 Diagnosi, talk show
22.30 Tg 4

Telecity

19.00 Tg 7
19.32 Punta alle 8, prog. ragazzi
20.06 Cara dolce Kiko, cartoni
20.30 In la gloria, film
22.30 Freddy's nightmare, telefilm

Primantenna

18.00 Coupon, rubrica
19.00 Gioventù, rubrica
19.30 Tg nara
21.00 Telesiti
21.30 Side out, sport

Videogruppo

19.00 La città domanda...
19.45 Videonotizie
20.00 Spazio elezioni

LE TV PRIVATE

Telegranda

16.30 Tg flash
16.35 Cartoni animati
17.00 Tg flash
17.05 Compartir
17.10 Tg flash
18.05 La provincia in prima pagina
19.30 Dimostrazione speciale
19.30 Telegiornale
19.30 Film

Telestar

11 - Ransie la strega, cartone animato
19.28 Uomo tigre, cartone animato
20.00 Tg 9
20.30 Affare Goshanko, film

Telecupole

16.15 Bell'Italia, antena sponda, rub.
18.30 Tg per due, con Gianfranco Funari
19.27 Tg 4
20.00 Solo musica italiana
20.30 Diagnosi, talk show
22.30 Tg 4

Telecity

19.00 Tg 7
19.32 Punta alle 8, prog. ragazzi
20.06 Cara dolce Kiko, cartoni
20.30 In la gloria, film
22.30 Freddy's nightmare, telefilm

Primantenna

18.00 Coupon, rubrica
19.00 Gioventù, rubrica
19.30 Tg nara
21.00 Telesiti
21.30 Side out, sport

Videogruppo

19.00 La città domanda...
19.45 Videonotizie
20.00 Spazio elezioni

Quarta Rete Tv

19.00 Tg 4
19.30 Mosca
20.15 Tg 4
20.30 Casa Mosca, settimanale sportivo
22.30 Al lupo al lupo

Quinta Rete

16.00 Film
19.00 Quinta Rete News
20.00 Occupation, telefilm
20.30 I figli non si toccano, film

G.R.P.

19.30 Gp monitor
21.00 Gp media, rubrica
22.30 Motori Italia, rubrica

LE TV PRIVATE

Telegranda

16.30 Tg flash
16.35 Cartoni animati
17.00 Tg flash
17.05 Compartir
17.10 Tg flash
18.05 La provincia in prima pagina
19.30 Dimostrazione speciale
19.30 Telegiornale
19.30 Film

Telestar

11 - Ransie la strega, cartone animato
19.28 Uomo tigre, cartone animato
20.00 Tg 9
20.30 Affare Goshanko, film

Telecupole

16.15 Bell'Italia, antena sponda, rub.
18.30 Tg per due, con Gianfranco Funari
19.27 Tg 4
20.00 Solo musica italiana
20.30 Diagnosi, talk show
22.30 Tg 4

Telecity

19.00 Tg 7
19.32 Punta alle 8, prog. ragazzi
20.06 Cara dolce Kiko, cartoni
20.30 In la gloria, film
22.30 Freddy's nightmare, telefilm

Primantenna

18.00 Coupon, rubrica
19.00 Gioventù, rubrica
19.30 Tg nara
21.00 Telesiti
21.30 Side out, sport

Videogruppo

19.00 La città domanda...
19.45 Videonotizie
20.00 Spazio elezioni

Quarta Rete Tv

19.00 Tg 4
19.30 Mosca
20.15 Tg 4
20.30 Casa Mosca, settimanale sportivo
22.30 Al lupo al lupo

Quinta Rete

16.00 Film
19.00 Quinta Rete News
20.00 Occupation, telefilm
20.30 I figli non si toccano, film

G.R.P.

19.30 Gp monitor
21.00 Gp media, rubrica
22.30 Motori Italia, rubrica

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra

Inf. or. tel. 255.045
Informaspettacolo 69.633
Or. ap. 21.30

Nuovo Italia

Inf. or. tel. 257.744
Or. ap. 19.30; L. 10.000

Principe

Inf. or. tel. 259.047
Informaspettacolo 69.633
Or. ap. 19.30; L. 10.000

Viotti

Inf. or. tel. 250.845
Prima nazionale. Or. 19.30
L. 10.000/8000

Belvedere Dolby

Inf. or. tel. 215.018
Orario apertura 19.30
L. 10.000/8000

Lux

Inf. or. tel. 213.375

Teatro Barbieri

Via Parini 1

CHIUSO

Teatro Civico

Inf. or. tel. 255.544

CHIUSO

Dugentesco

Via G. Ferraris 163

CHIUSO

Cigliano Splendor

L. 8000/7000

OGGI RIPOSO

COSTANZANA

Parrocchiale

OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia

Inf. or. tel. (0163) 833.108
Or. 20.30/22.30
L. 10.000 (posto unico)

SAN GERMANO

Sala Comunale

CHIUSO

SANTHIA

Ideal

Inf. tel



Basket, continua il palpitante testa a testa delle vercellesi con il Cuneo

Pfv Zucca lanciata verso la B

Domani la trasferta a Settimo, poi il derby

VERCELLI. Momento della verità in Pfv Zucca. Le biancospine sono attese da due match delicati: la trasferta di domani a Settimo e il derby interno di domenica 31 con il Biella. L'obiettivo, naturalmente, è quello d'incassare 4 punti per non perdere contatto con il Cuneo, coadiutore del primo posto verso la B.

In pratica, almeno sulla carta, gli impegni contro torinesi e lanieri sono gli ultimi ostacoli d'una certa consistenza che ancora attendono le biancospine. Dopo il successo nel big match contro il Cuneo al quintetto biondino non ha più sbagliato un colpo e, sebbene l'avversario non fosse irresistibile, la Pfv ha dimostrato d'essere matura per il grande salto.

In realtà nell'ultima uscita contro il fanalino di coda Energia Torino, nonostante il facile successo, coach Anastasio ha rimproverato un po' le sue giocatrici. Soprattutto l'atteggiamento mentale del primo tempo non è stato quello ideale. Ma la strigliata è prontamente servita, giacché nella ripresa si è rivista la solita Zucca che, con un gioco brioso ed efficace non ha lasciato scampo alle avversarie. In realtà proprio i «cali di tensione» sono gli ostacoli più insidiosi di Pfv (ma anche del Cuneo) in questo scorcio finale della stagione. Restare concentrati per l'intero arco d'un match con un avversario tecnicamente inferiore, magari già in ritardo di diverse lunghezze in entrata d'incontro, non è per nulla semplice.

Ma se contro la maggior parte dei quintetti di serie C qualche black out è facilmente risolvibile, contro un paio di formazioni di medio-alta classifica la cosa potrebbe rivelarsi estremamente pericolosa. Una di queste squadre potenzialmente in grado di fare lo sgambetto a chiunque è proprio il Settimo. L'equipe torinese, ormai, non ha più ambizioni di promozione ma, considerando il parco giocatrici, possono diventare arbitri del torneo.

Dunque sabato sul parquet del Settimo la Pfv Zucca dovrà fare molta attenzione. E' vero che, a quanto si dice, la società della cintura torinese sta pensando più al futuro che non al presente (non a caso il Settimo ha perso anche la terza posizione a scapito del Biella) ma non sono da escludere improvvisi «colpi di coda». In fondo due turni fa il Cuneo ha sofferto prima di piegare la resistenza delle biancospine.

Per la sfida con il Settimo, già sconfitto nella gara d'andata, Anastasio potrà nuovamente contare sull'apporto di Maria Linda Brizzolara e recuperare fisicamente Maria Caire che contro l'Energia lamentava problemi muscolari. I due punti per la Zucca sono d'obbligo poiché il Cuneo non dovrebbe avere problemi a superare tra le mura amiche il modesto Sarro.

Piemonte Ferraro



Elena Mastandrea, formidabile playmaker della Pfv Argenteria Zucca (foto GASP)

PUGILATO

Vercelli, le sfide venerdì 29 e sabato 30

Boxe, tutto è pronto per i «Regionali»

VERCELLI. Cresce l'attesa per i campionati piemontesi di boxe che si svolgeranno al PalaIsola venerdì 29 e sabato 30 marzo. Contemporaneamente ai match validi per la «corona» regionale, si disputerà il trofeo «primi pugili».

L'organizzazione è del Boxing Vercelli. Dopo cinque anni, dunque, una riunione pugilistica torna in città. Il merito va senz'altro alla società presieduta da Tony Bisceglia che, dopo aver preso a cuore la situazione della boxe vercellese, è riuscita a ridare nuovo vigore alla «nobile arte». La palestra è sempre più affollata e i primi pugili sono già saliti sul ring per alcuni incontri. «Per noi è un riconoscimento non indifferente essere riusciti a farci assegnare questa manifestazione», sottolinea Bisceglia, «poiché significa che, a livello regionale, il nostro lavoro è seguito».

Il programma della «due giorni» pugilistica è nutrito: il cartellone si aprirà alle 20,30 di venerdì con i combattimenti validi per le semifinali, le sfide



Il presidente Tony Bisceglia

per i «primi pugili» (atleti inferiori ai 14 anni) ed un match esibizione della graziosa Simona Zito con una pari peso di «Collegno».

Sabato 30 alle 20,30 il clou con gli incontri validi per l'assegnazione dei titoli. Combatterà anche il medio massimo del «Boxing Vercelli» Massimiliano Luzzi. Al termine è prevista la premiazione dei grandi pugili del passato. Per incentivare un maggiore afflusso di spettatori il prezzo d'ingresso è di 5 mila lire. (f. l.)

Conad all'ultima spiaggia

Le cossatesi si giocano a Valenza le residue speranze di promozione

COSSATO. Domenica a Valenza, nell'ultima giornata di andata del play-off, la Conad Fontanella cercherà di agguantare quei sospirati due punti, che rischiano di diventare un tormentone. Il colpaccio non è riuscito neppure con l'Alessandria (partita persa per 68-77) e l'altro giorno, in seduta d'allenamento, coach Bertetti ha perso le staffe.

La strigliata è stata particolarmente energica: l'allenatore biancospino ha intimato alla squadra di cambiare registro, anche se proprio domenica rientra la capitana Daniela Antonione, la cui lunga assenza ha rappresentato un forte handicap per la squadra.

«Abbiamo perso di 8 punti giocando male», dice Tony Brasolin, il direttore tecnico della Conad, «e questo mi fa pensare che se in squadra ci fosse stata la capitana, lo sventaggio sarebbe stato colmato e trasformato in un risultato positivo. E' vero che l'assenza di Daniela

Antonione ha pesato più del previsto, ma è anche vero che contro l'Alessandria abbiamo giocato sottotono, senza convinzione. Purtroppo il bilancio negativo di questo turno di andata ci ha fatto perdere di sicurezza. Ora Daniela rientra anche se non ha ancora recuperato del tutto: giocherà solo una parte dell'incontro».

Dopo il «chiarimento» con l'allenatore, le cossatesi biancospine sembrano però aver ritrovato l'indispensabile grinta per proseguire nella corsa. Corsa che prevede appunto domenica la trasferta a Valenza (la partita è in programma alle 17,30).

«Affronteremo una formazione di giovanissime», prosegue Tony Brasolin, «guidate da una veterana, Gianna Gasparini, alla guida di grande esperienza, in grado di produrre una media di 30 punti a partita. Il Valenza è una bella squadra, che ha vinto partite importanti e che è sorprendentemente a ridosso delle



La capitana, Daniela Antonione

prime». «Ma soprattutto», conclude Brasolin, «il Valenza si è dimostrato fortissimo in casa: è il grosso rischio della trasferta, ma speriamo di avere a nostro seguito una nutrita rappresentanza di tifosi a sostenerci. Cossato, nonostante i rovesci di fortuna, continua a seguirci a dritto».

(d. ca.)

SPORT FLASH

PANATHLON

Giovedì alle 20,30 gran serata con il campione Juri Chechi

Ancora una «serata forte» al Panathlon Club di Vercelli presieduto da Aldo Venè. Ospite d'onore, giovedì 28, Juri Chechi, pluricampione mondiale di ginnastica a favorito numero uno per l'oro olimpico di Atlanta. Oltre al «signore degli anelli» sarà presente anche Franceschetti, ct della Nazionale azzurra. La serata avrà inizio alle 20,30. (p. m. f.)

PALLAMANO

Un pullman di tifosi al seguito della PalBi

La Pallamano Biella chiama a raccolta i propri fans in vista della trasferta di domani a Mezzocorona. Un pullman sarà a disposizione dei tifosi che vogliono seguire i biancoblu di mister Mosca nel centro trentino. Le adesioni si raccolgono come sempre nella sede del sodalizio laniero in via Trieste. La partenza del torpedone è fissata per le 15 dalla stazione San Paolo. (f. l.)

PALLAVOLO

L'S2M è in semifinale nel torneo «under 14»

Domenica alla «Mazzini» sono in cartellone le semifinali del campionato provinciale «under 14» femminile di volley. Tre le formazioni impegnate: l'S2M Vercelli sfiderà il duo laniero Cossato e Occhieppo «A». La vincente del raggruppamento vercellese sfiderà la prima classificata del girone che vede impegnate Occhieppo «B», Candelo e Chiavazze. La finalissima è in programma il 31 marzo sempre a Vercelli. (p. m. f.)

AUTOMOBILISMO

Il Rally, da oggi a domenica, vedrà tra i protagonisti l'equipaggio Crestani-Savoia

Driver biellesi al «Città di Torino»

Una sorpresa potrebbe arrivare dai due concorrenti del capoluogo laniero che si presenteranno alla partenza sulla Peugeot 306. Favorito Dario Cerrato, ma è attesa anche la prova dei vercellesi

TORINO. Saranno 121 gli equipaggi al via del Rally Città di Torino-Trofeo Sparco, in programma da oggi a domenica sulle strade del Canavese, della Bessa Valle di Susa e delle valli di Lanzo. Tra i grandi protagonisti ci sono driver del calibro di Dario Cerrato, pluricampione italiano ed europeo, Alex Fiorio, Pier Giorgio Delia, Stefano Bizzarri, Renato Travaglia, Giovanni Russo. Ma una sorpresa potrebbe venire anche dall'equipaggio numero 9 Crestani-Savoia che si presenterà al via sulla Peugeot 306 della Biella Corse. Andrea Crestani, prioritario di secondo elenco, è stato inserito alle spalle dei favoriti al podio, ma il driver di Campiglio Cervo è intenzionato a dare del filo da torcere ai big del Campionato italiano Due litri.

Ma dal Vercellese e dal Biellese provengono altri equipaggi agguerriti e intenzionati a ben figurare: Coda-Escherle (che partirà con il numero 30) su Peugeot 306 di gruppo A; Rattigla-Curto (41) su Renault Clio



Il «big» Dario Cerrato è tra i piloti favoriti del Rally Città di Torino. Alla manifestazione sono presenti anche equipaggi delle 2 province

Williams di gruppo A; Rolando-Crovella (72) su Peugeot 309 Gti di gruppo N; Piantino-Pieri (80) su Opel Kadett Gsi di gruppo N; Fabiano-Compagnin (88) su Peugeot 205 Gti di gruppo A.

Il pilota da battere, sul quale sono puntati i riflettori, è comunque Dario Cerrato, al cui fianco torna il novese Lucio Guizzardi, compagno di tante battaglie negli Anni Ottanta. Per il torinese si tratta della gara d'esordio stagionale a bordo della Nissan ufficiale: il driver ha infatti deciso all'ultimo mo-

mento di abbandonare la Renault Clio per passare alla team della casa giapponese. Dovrà vedersela con le due Peugeot 306, che l'Auto Sport Italia ha affidato al campione italiano Due litri Renato Travaglia e al campione Pier Giorgio Delia. Ma tra i grandi favoriti ci sono pure Giovanni Russo, secondo al Rally delle Palme (alle spalle di Travaglia) con la nuova Ford Escort 2.0, Alex Fiorio (Bmw 318i), Pietro Zumerle (Renault Clio) e Stefano Bizzarri (Clio). Tra le possibili sorprese da po-

di: Francesco Pozzi, quinto al Rally delle Palme, e Giovanni Gomba, giunto sesto. Entrambi gareggiano su Renault Clio.

In gruppo N, oltre al ligure Danilo Ameglio, vincitore su Peugeot 309 della prima prova figure, si contenderanno il successo i driver su Clio Rizziero Zigliani, Andrea Biasotto, Gabriele Tognazzi e Nicola Borghi.

La manifestazione, giunta all'undicesima edizione, prevede per oggi verifiche tecniche e sportive, mentre domani alle 7,30 la competizione entrerà nel vivo: il via verrà dato da piazza Vittorio Veneto, dove poco dopo le 23 è previsto l'arrivo del vincitore. I concorrenti copriranno 573 chilometri, di cui 145 di prove speciali. I tratti cronometrati sono 5, da ripetere in parte due e in parte tre volte, per un totale di dodici. Riordini si terranno a Corgnò (dopo la p. 4 e 9) e Lanzo (dopo la p. 7). La premiazione si terrà alle ore 11 di domenica.

Piero Abrate

CALCIO

Il Borgosesia, che insegue ancora il traguardo dei play-off, alle prese con una pericolosa che venderà cara la pelle

Il sogno-C2 della Biellese è nelle mani dell'Aosta

I bianconeri sperano di battere il Savona e che i valligiani espugnino Pisa



Il Borgosesia di Scienza si appresta a sostenere una battaglia a Corbetta

Biellese e Borgo fanno i conti. A 540 minuti dal verdetto bianconeri e granata si preparano alla domenica probabilmente decisiva per le loro sorti (corsa alla C2 per i lanieri, finali scudetto per i granata). Ma non solo le formazioni di Bacchin e Rosa dovranno vincere e per loro sarà fondamentale che pure le dirette rivali accusino dei mezzi passi falsi.

I lanieri chiedono aiuto all'Aosta. Dopodomani davanti ad almeno cinquemila persone va in scena Pisa-Aosta, ovvero lo scontro diretto tra i toscani capolisti (55 punti) e i più vicini inseguitori, distanziati di appena una lunghezza. Poi c'è la Biellese che di punti ne conta 51. Questo significa che i bianconeri, anche in considerazione del big-match con l'Aosta in programma al Lamarmora tra due turni, faranno un tifo sfrenato per i valligiani.

Il nostro finale di campiona-

to passa necessariamente dalle mani dell'Aosta - dice mister Bacchin - L'ideale sarebbe che i rossoneri incassino l'intero bottino, visto che noi per sperare dobbiamo assolutamente vincere lo scontro diretto con loro. Un pari lascerebbe aperta la porta a qualche speranza, un successo del Pisa consegnerebbe la C2 ai toscani: quattro lunghezze di vantaggio a quattro turni dalla fine sarebbe un enorme successo. Con il seguito che si ritrova il Pisa giocherà sempre in casa».

«Quindi "forza Aosta" - prosegue Bacchin - I rossoneri che domenica hanno dato segni di ripresa sanno di doversi giocare gran parte delle speranze di promozione in un unico match. Naturalmente tutto questo è legato a una nostra vittoria sul Savona. Noi abbiamo un solo risultato a disposizione. In caso contrario possiamo solo prepararci alle finali scudetto».

Corbetta crocevia dei granata. «Quest'anno non ci è mai riuscito il terzo affondo di fila, quello che probabilmente avrebbe dato un altro indirizzo al nostro torneo. In un paio di occasioni abbiamo vinto due partite di seguito, ma poi ci siamo arenati alla terza. Stavolta non deve accadere: se vogliamo continuare la risalita verso i play off, a Corbetta bisogna vincere». A parlare così è mister Paolo Rosa che in proposito ha idee molto chiare.

Il match con noi per i lombardi rappresenta l'ultima spiaggia in ottica salvezza. Di conseguenza prepariamoci a una battaglia. Ma anche noi non possiamo permetterci passi falsi: in due partite siamo rientrati nel giro delle finali e dobbiamo sfruttare al massimo la partita di domenica e quella successiva in casa con la Medaena, prima del tour de force conclusivo. (r. ova.)

Dove trovare i biglietti del match di domenica

Pro, 8 gol ieri a Caselle per preparare Novara

CASELLE. La Pro Vercelli ha preparato il derby con la tradizionale partitella del giovedì. Sparring partner dei bianchi il Caselle, compagne di Promozione. La Pro si è imposta piuttosto agevolmente: 8-1 lo score finale. Nel primo tempo sono andati in rete Artico (doppietto), Terzaroli, Col e Weffort, mentre nella ripresa dopo una rete di Pupita, Terzaroli con due reti ha completato le marcature.

Dunque, per quello che si è visto, una Pro in salute in vista dell'impegno di domenica. Dopo l'emergenza delle scorse settimane mister Codogno non ha eccessivi problemi di formazione. Per il derby con il Novara l'unico indisponibile resta Gabasio. In difesa è previsto il rientro del coppia di marcatori centrale Bertolone e Pianu. Soltanto all'ultimo istante il coach vercellese svelerà l'undici che affronterà gli azzurri.

L'impressione, comunque, è quella che la formazione non si discosti molto da quella presentata nelle ultime uscite: unico rebus da sciogliere il «ballottaggio» a centrocampo tra Ragagnin e l'ex novarese Obbedio.

Sul fronte dei cugini d'oltre Sesia, invece, un'assenza sicura: quella di Pedretti, squalificato per un turno. Nella sede di via Messaua sono a disposizione i biglietti per la sfida con il Novara. Il club azzurro ha messo in prevendita unicamente i tagliandi per il settore «curva» (15 mila lire). Anche la tifoseria sta preparandosi al derby: nei tradizionali «spunti» cittadini sono aperte le iscrizioni per l'organizzazione di pullman. Gli interessati possono rivolgersi alla pizzeria «Borgo Genova», da «Raffaella Fiori» ed alla tabaccheria «La Cicca». L'incontro Novara-Pro Vercelli sarà diretta dal modenese Bazzi. (p. m. f.)

KANSAS CITY - SAN DIEGO - LITTLE ROCK - ATLANTA - LOS ANGELES - MEMPHIS - DALLAS - CHICAGO



DA LOS ANGELES AD ATLANTA UN CHILOMETRO UN'ORA E' VOSTRO.

BEVETEVI UN SOGNO: COCA-COLA VI OFFRE LA POSSIBILITÀ DI VIVERE UN'ESPERIENZA UNICA, QUELLA DI PARTECIPARE AL PASSAGGIO DELLA TORCIA OLIMPICA. UN SOGNO IN CUI I PROTAGONISTI POTRESTE ESSERE VOI, PORTANDO PER 1 KM LA TORCIA CHE ACCENDERÀ LE OLIMPIADI '96. UN SOGNO CHE INIZIA A LOS ANGELES E ARRIVA AD ATLANTA, PASSANDO PER DALLAS. SÌ, PERCHÉ LA SELEZIONE FINALE DEGLI ASPIRANTI TEOFORI AVVERRÀ DURANTE IL PROGRAMMA "PER ATLANTA SEMPRE DRITTO", IN ONDA OGNI DOMENICA, DAL 31 MARZO AL 2 GIUGNO, DOPO IL TG DELLA SERA, ALLE 20:40 CIRCA. ANDATE NEI NOSTRI MAGGIORI PUNTI VENDITA, TROVERETE LA CARTOLINA DI PARTECIPAZIONE E LE ISTRUZIONI PER ADERIRE AL CONCORSO. INOLTRE, POTRETE VINCERE UNO DEI VIAGGI PER ASSISTERE ALLE OLIMPIADI E TANTE MAGLIETTE OLIMPICHE. UN SOGNO COSÌ, POTEVA REALIZZARLO SOLO COCA-COLA.

Non sono richieste prove d'acquisto per la selezione dei tefori. L'iniziativa termina il 15.5.1996 per la selezione dei 15 Tefori, l'estrazione di due viaggi per due persone ad Atlanta e l'estrazione di 5.000 T-shirt il 31.7.1996 per l'estrazione di altre 5.000 T-shirt.



RINFRESCA LA PASSIONE OLIMPICA.

KANSAS CITY - MEMPHIS - LITTLE ROCK - CHICAGO - CLEVELAND - MILWAUKEE - ROCHESTER - DETROIT

L'immagine è un'illustrazione di un'idea di Coca-Cola. Il logo Coca-Cola è un marchio registrato della Coca-Cola Company. Il logo Atlanta 1996 è un marchio registrato della Atlanta 1996 Olympic Committee. Il logo Atlanta 1996 è un marchio registrato della Atlanta 1996 Olympic Committee.